REPERTORIO

DI TUTTI I PROFESSORI

ANTICHI, E MODERNI

DELLA FAMOSA UNIVERSITÀ, E DEL CELEBRE ISTITUTO DELLE SCIENZE DI BOLOGNA

COMPILATO

DA SERAFINO MAZZETTI BOLOGNESE

ARCHIVISTA ARCIVESCOVILE

Bologna

TIPOGRAFIA DI SAN TOMMASO D' AQUINO

1847.

PREFAZIONE

Il Sommo, e magnanimo Pontefice Benedetto XIV. cotanto della nostra patria benemerito, nella sua penetrazione profonda, ed erudizione vastissima, pensava essere di grande difficoltà il potersi compiere una Storia del nostro celebre Studio, già inviluppato, com'Egli diceva, ne'racconti insussistenti d'un Avvocato Macchiavelli, e di altri Scrittori simili a lui, i quali volendone indagare l'origine, sostennero tutto ciò che piaceva, ed anche per solo amor di patria era applaudito. Laonde per escire da simile laberinto, e per ottenere qualche cosa di buono, non rinveniva altra strada che quella di fare indagini intorno a tanti, e tanti uomini insigni, che in ogni genere di scienza fiorirono nello Studio medesimo. Fermo sopra questa verità incontrastabile, ed interessando grandemente a quel provvido Sovrano l'onore principale della sua Patria, volle nell'anno 1755 incaricare di questo lavoro il celebre Padre Mauro Sarti Camaldolese, provvedendolo di conveniente assegnamento, ed appoggio (1). Accettò di buon grado il Padre Sarti gli onorevolissimi Sovrani comandi, accingendosi tosto all'improba fatica, ma prevenuto da immatura morte (2) non potè condurre il suo lavoro, che al principio del secolo XIV; il quale lavoro poi fu pubblicato in due volumi dall'egregio Padre Mauro Fattorini egli pure dell'ordine Camaldolese (3), che vi aggiunse una dedicatoria a Clemente XIV., e compì alla fine del Tomo II.

---

(1) Chirografo di Benedetto XIV. P. M., nel quale destina il Padre Abate D. Mauro Sarti a scrivere la Storia dell'Università di Bologna. Originale dettato dallo stesso Sommo Pontefice, ed esistente nella Biblioteca di essa Università nell'Aula II. D. Capsula 50 N. 8.

(2) Morì in Roma sui primi d'Agosto del 1766.

(3) De Claris Archigimnasii Bononiensis Professoribus a Sæc. XI. usque ad Sæc. XIV. Bon. pro Lælium a Vulpe 1769 Vol. 2 in foglio.

quel poco, che mancava alla serie di alcuni Professori non t
minata dal Sarti (1). Non ostante che quel chiarissimo Scritt
ci lasciasse dal principio del secolo xiv. interrotta l'opera, p
con sicuri documenti da lui pubblicati ci somministrò la S
ria de' primi tre secoli, in cui fioriva questo famoso Archig
nasio, e però ne espose la parte più oscura e difficile, e se
ci diede indicazione precisa della sua fondazione, fu perchè
rinvenne Documenti anteriori al secolo xi., rigettando qu
la tradizione, che corre tuttavia tra noi, che ne fosse Au
l'Imperatore Teodosio II. nell'anno 423, sebbene questa tr
zione venisse confermata da Carlo V. Imperatore nel 1530,
Brevi Pontificii, dagli atti pubblici Universitarii, e da m
altri Documenti e Scrittori, e benchè si conservino Copie
tiche del Diploma di Teodosio, e questo fosse pur anche affi
alle stampe, e corredato di dotti commenti dall' insigne no
Leggista Lodovico Bolognini pei torchi di Platone de' Bene
l'anno 1491, giacchè esso fu giudicato apocrifo, e second
parere del celebre Muratori inventato nel secolo xiii. poste
mente al famoso Irnerio, da cui lo stesso Muratori vuole
ginata l'Università nostra (2), come di questo parere fu
il lodato Padre Abate Sarti.

Non è però a dubitare, che Bologna città assai antica, e
bile d'Italia, non avesse coltivato le Scienze fino dai tem
in cui era retta dagli Etruschi, che d'ogni arte liberale fu
conoscitori insigni. Passata indi in potere de' Romani o si
reggiata dai Cesari, o fiorente in Repubblica come la fortun
lei fu varia, così le scienze seguirono le varie vicende di
la dominò. Conta diffatti Bologna avanti l'Era Cristiana tra'
uomini celebri Pomponio Lucio Poeta e Scrittore di favole
trali, conosciute sotto il nome di Atellane, che Eusebio re
vivesse l'anno 667 di Roma, 87 avanti la nascita del Re
tore (3), e Cajo Rusticello famoso Oratore e Poeta tanto lo
da Cicerone, il quale era probabilmente passato all'altra
l'anno 52 prima di Gesù Cristo (4). Dopo l'Era Cristiana
novera nell'anno 81 Rufo Camonio, giovane assai istrpito
lettere, che fioriva ai tempi dell'Imperatore Domiziano, l
cui vita forse non oltrepassò l'anno ventesimo (5).

---

(1) Fantuzzi. Scrittori Bolognesi Tom. 9 pag. 97.
(2) Muratori. Annali d'Italia. Edizione Veneta 1833, Vol. 36 pag. 1
(3) Fantuzzi. Tom. 7 pag. 83.
(4) Fantuzzi. Tom. 7 pag. 241.
(5) Fantuzzi. Tom. 7 pag. 224.

Perlochè non è improbabile che coll' inoltrarsi de' tempi, ed all' epoca Teodosiana esistessero tra noi Maestri delle Scienze e delle Arti, dappoichè il celebre Muratori ci racconta, che tra le Leggi pubblicate dall' Imperatore Valentiniano nell' anno 368, ed inserite nel Codice Teodosiano, vi fu quella che si dovesse mantenere in ciascuno de' 14 Rioni, in cui era divisa Roma, un Medico per servigio de' Poveri, e l' altra Legge che riformava gli abusi degli Avvocati nelle Cause Civili, comandando loro di non ingiuriare alcuno, di non prolungare le liti, e di non far patti per la compensazione delle loro fatiche (1). E da chi costoro dovevano avere appreso le Scienze se non da appositi Professori, domiciliati in Roma, o nelle altre principali città d' Italia, i quali se non avevano unione regolare, o quell' unione non formava un corpo Universitario, poteva benissimo in quei remoti tempi tener luogo di Università? S' accresce poi la probabilità, se non si vuole ancor certezza, che Bologna possedesse già doviziosamente le Scienze, perchè Carlo Magno nel 774 (2) e Lotario nell' anno 829 (3) provvedendo di Maestri la gioventù d' Italia, caduta nell' ignoranza, non nè nominarono alcuno per questa città, che era pur tra le primarie, ed a loro soggetta, onde è forza credere, che essa non si trovasse in tale bisogno.

Ma ogni difficoltà sulla contrariata origine della Università nostra sarebbe tolta quando si potessero rinvenire Lettori d' ogni scienza, senza interruzione, dalla pretesa epoca Teodosiana sino all' Irneriana, e siccome per la mancanza di Codici non si è mai potuto ottenere un tale intento, così conviene limitarsi a ritenere coi celebri Muratori e Sarti, che da Irnerio avesse una più certa fondazione l' Università medesima, la quale in appresso per la rinomanza di altri insigni soggetti sortiti dalle sue Scuole, e da quelle indi de' Professori delle altre Scienze ed Arti, potè alla metà del secolo XII., coll' aiuto dell' Imperatore Federico I., salire in tanta fama, e primeggiare sovra tutte le altre Università Europee, non solo da richiamare da ogni Contrada Straniera giovani Studenti, ma ben anche eccitare Sommi Pontefici, Cardinali e Pii soggetti, ad erigere quivi appositi Convitti per maggior comodo, e profitto dei medesimi (4).

---

(1) Muratori. Annali d' Italia. Edizione Veneta 1831, Vol. 14 pag. 55.
(2) Muratori. Annali ec. Edizione Veneta 1832, Vol. 27 pag. 160.
(3) Muratori. Annali ec. Edizione Veneta 1832, Vol. 29 pag. 132.
(4) Memorie Storiche sull' Univ. 1840. Tipi di san Tommaso d' Aquino. Nota 6 pag. 284.

Quando indotto dall'altrui consiglio pubblicai negli anni
e 1841 le memorie, che io aveva raccolte sopra la nostra
versità, e sopra il nostro celebre Istituto delle Scienze, fe
noscere che io nutriva desiderio ardentissimo di corredar
un elenco completo de' Bolognesi Professori, ma che per la
canza di alcuni Rotoli e Documenti del secolo XIV., e de'
seguenti, credevo estremamente difficile di potere esegu
mio divisamento. Per verità io feci quella mia prima qu
que siasi operetta appoggiato specialmente a Documenti m
scritti, ma non mi feci carico di consultare i lavori di
coloro, che scrissero del nostro insigne Studio (1). Istrutto
citato, ed assistito in seguito da alcuni dotti Soggetti, m
solvetti all'impresa, persuaso che essa non era del tutto d
sperata riuscita, come dapprima mi credeva, mentre alla
canza di alcuni Rotoli e Documenti antichi, poteva sup
con altri sicuri Recapiti e Scrittori accreditatissimi. Il poss
già molto materiale, e l'aver radunate le notizie di pare
centinaia di Lettori o Professori de' cinque secoli posterio
tre dei quali scrisse il Padre Sarti, cominciarono a rende
minor peso la mia fatica. Indi estrassi dalla di lui opera i
in succinto di que' Professori primi, che fondarono la cele
del nostro Studio, ad eccezione di quelli riferiti nell'Oper
Conte Fantuzzi, della quale mi sono prevalso all'occorr
Spogliai di poi i Cataloghi de' Dottori Bolognesi, e Fore
dell'Alidosi, comprendenti quasi tutti i Soggetti descritt
Padre Sarti, nonchè quelli posteriori fino al 1623 (2). Ma p

(1) Essendo occorse alcune altre correzioni alle dette Memorie, ol
pubblicate in allora, ne verrà di tutte dispensato gratis un foglietto
dovrà sostituirsi a quello già esistente.

(2) *Dottori* bolognesi di Legge Canonica e Civile dall'anno 980 a
no 1620. Bologna, Tipi Cocchi 1620. Appendice e correzioni al detto
per tutto il 6 Agosto 1623. Bologna, Tipi Tibaldini 1623. In questi
Cataloghi l'Alidosi non serba l'istesso ordine come per quelli degli A
Per ben pochi dei Soggetti descritti dichiara la Lettura, e per molti
ed è la maggior parte, l'ommette, supplendovi colla proposizione i
nella prefazione al primo Catalogo, che ritiene che quasi tutti abbiano
fessato, ad eccezione di quelli indicati coll'asterisco *, tra cui però
sono trovati parecchi che realmente lessero. Questa è una prova ch
non esaminò nè i Libri della Camera, nè i Rotoli dello Studio come
ben che facesse per gli artisti. *Dottori* bolognesi di Teologia, Filo
Medicina ed Arti liberali, dal 1000 al 1623. Bologna, Tipi Tibaldini
Dottori forestieri, che in Bologna hanno letto Teologia, Filosofia, Me
ed Arti liberali, dal 1000 al 1623. Bologna, Tipi Tibaldini 1623. Aveva
messo di dare anche il Catalogo de' Dottori forestieri che lessero Legg
nonica e Civile, ma morì senza aver pubblicato questo lavoro, nè si s
neppure esista manoscritto.

l'Alidosi opinò che molti Dottori leggessero nel nostro Studio, specialmente le Leggi, senza darne precisa notizia e addurne per prova i documenti, quindi tenni a parte tutti quelli che apparivano incerti, essendomi proposto di non includerne alcuno nel mio lavoro se non se dietro sicura guida, e coll'appoggio segnatamente de' Libri di Entrata e Spesa della Camera di Bologna dall'anno 1377 al 1410, ove trovansi descritti pei loro rispettivi salari i Professori del detto Studio (1), e de' Rotoli autentici, che si conservano nel Pubblico Archivio Notarile dall'anno 1438 al 1796, che sono come i Codici dello Studio medesimo, e tanto più credetti conveniente fare tale separazione in quantoche, come disse il celebre Abate Tiraboschi, l'Università di Bologna troppo abbonda di vere e indubitate lodi per doversi curare delle false, e dubbiose (2). L'Alidosi a cagion d'esempio, inserì tra i Lettori tutti i Rettori dello Studio, i quali erano eletti tra gli Scolari distinti, o per nobiltà, o per grado, o per dottrina, e duravano nella Lettura il solo anno della loro carica, o due al più qualora vi venivano confermati. Il numero maggiore di essi leggeva prima di aver compito il corso degli Studii, e perciò mi sembrava molto sconvenevole il confonderli co' loro Maestri. Se però cessati dalla carica di Rettori, compiti gli Studi, e laureati, continuavano nella lettura, allora me ne veniva sicura prova per ammetterli tra i Lettori. Esclusi pure quegli Scolari, che previa una disputa avevan dato di se non equivoco saggio di profitto nelle Scienze, ed ottenevano quindi una Lettura denominata dell'Università, l'onorario della quale loro serviva per sopperire in parte alla spesa che dovevano sostenere quando venivano insigniti della Laurea. Altrettanto praticai pei Lettori di Grammatica, Aritmetica, e Calligrafia sparsi ne' quattro Quartieri, in cui è divisa la città di Bologna, ed esercenti nelle proprie abitazioni, i quali sebbene pagati dalla Comune, ed inscritti nei suddetti Rotoli, non eran però considerati veri Professori, ma sol-

(1) Questi Libri esistevano verso la fine del secolo scorso ai tempi del Conte Giovanni Fantuzzi nel Pubblico Archivio, ed ora non si sà per quale fatalità non si rinvengono più, non ostante che non si siano risparmiate le più accurate indagini da quegli egregii impiegati, i quali a me pure ne hanno permesse. Per fortunata combinazione però conservavasi nell'Archivio Arcivescovile un transunto litterale fatto sui detti Libri dal lodato Conte Fantuzzi per quella parte che risguarda i Lettori dell'Università, e che ha potuto mirabilmente servire alla detta mancanza.

(2) Tiraboschi. Storia della Letteratura Italiana, Tom. 4 pag. 416. Edizione di Milano 1823.

tanto semplici Maestri. Mi somministrarono poi altre notizie le Opere Seguenti, cioè il Catalogo di tutti i Dottori Collegiati in Filosofia e Medicina dall' anno 1156 al 1663, compilato da Bartolommeo Albertini per 60 anni Notaio e Segretario dei Collegii medesimi, e pubblicato dal suo successore Gio. Battista Cavazza (1), ch' io corressi da molti errori, e riportai in succinto nelle note alle mie memorie suddette (2); le Tavole Cronologiche degli Uomini Illustri per lettere ed impieghi mantenut dalla nostra Università dal principio del 1600 sino al 1726, pubblicate dal Professore Dottore Gio. Giacinto Vogli, e compilate ad uso di chi volesse scrivere la Storia della medesima (3) l'Orazione del Professore Dott. Giuseppe Guglielmini, che tratt di tutti gli Anatomici sino al 1737 (4); l' Opera pregevolissima del Conte Giovanni Fantuzzi (5), e quelle di altri Scrittori antichi e moderni. Con tali mezzi, raccolto tutto il materiale, disposto con ordine alfabettico, mi feci ad istituirne i confront cogli Atti originali degli antichi Collegi dell' Università dal 137 al 1800, con quelli delle due Sezioni ond' essa era divisa degl Artisti cioè, e de' Leggisti, co' Registri de' suoi Matricolati dal l'anno 1613 al 1760, con varii Quartironi di pagamento de' Salari ai Professori, co' Rotoli predetti, e con altri Document manoscritti, che per le premure del non mai a sufficienza en comiato ottimo Principe l' Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale Carlo Oppizzoni nostro Arcivescovo ed Arcicancelliere dello insigne Stabilimento, sono ora concentrati nel l'Archivio generale Arcivescovile formato da Lui con lungh e penose ricerche, e con gravi spese. Con questa sicura scort ho potuto correggere moltissimi errori occorsi nelle dette opere e compiere nel modo il più sicuro e laconico, che mai per m si poteva il presente Repertorio, corredandolo di quelle ulteriori notizie, che mi venne dato di poter scoprire, ed ommettendone per brevità molte altre estranee all' Università, le qua potranno leggersi nelle opere istesse che ho citate.

Il non aver mai posseduto la nostra città un Repertorio compito degli Scienziati tutti, che resero tanto famosa la sua Università, mentre altre di minor grido vanno superbe di possederlo, mi fa sperare che le mie fatiche non saranno dal pubblico sfavorevolmente accolte.

---

(1) Bologna. Tipi Monti 1664. (2) Mem. Stor. sull' Univ. p. 374. nota 36
(3) Bologna. Tipi Sassi 1726.
(4) Bologna. Tipi di san Tommaso d' Aquino 1737.
(5) Notizie degli Scrittori bolognesi Tom. 9. Bologna, Stamperia di s Tommaso d' Aquino 1781 al 1794.

AVVERTENZE

PRIMA

Ove non si è citato alcun Autore, ritengasi che gli Arti sono appoggiati ai Ruoli e Documenti autentici accennati n Prefazione.

SECONDA

I Professori viventi, ed in attualità di servigio sono qu indicati alli Numeri 86, 140, 280, 323, 325. 382, 457, 485, (697, 721, 778, 829, 896, 905, 1399, 1445, 1460, 1509 secondo, 1(1634, 1682, 1878, 1900, 2374, 2580, 2598 secondo, 2658, 2(2980, 3002, 3018 e 3096.

TERZA

I Professori quiescenti per infermità o debolezza di salute s notati alli Numeri 487, 2082, 2296, 2379, 2791, e 3069.

QUARTA

I Professori emeriti trovansi indicati alli Numeri 4(e 2985.

QUINTA

Gli altri Professori che vivono tuttora, ma che più non partengono alla nostra Università trovansi descritti alli N meri 210, 653, 863, 1216, 1504, 2103, 2281, 2495, 2703, 28 2981, e 3143.

BATE (L') antico discepolo
Samsone, di Nazione Francese
ale. Fu celebre Professore di
Canonico nelle nostre Scuole
alla metà del Secolo XIII. =
n. I, part. I, p. 367.

BATI Carl'Antonio Bolognese
Giuseppe. Fu decorato della
in amendue le leggi li 27 Ot-
689. Nell' Anno 1704 venne
o di una Cattedra di Gius Ci-
ella quale diede la sua prima
li 23 Ottobre dello stesso
continuando sino al 1717, in
sò ad insegnare il Gius Cano-
r tutto il 1719-20, che fu l'an-
ua morte. Fantuzzi tom. I, p. 1.

BBATI Spagnuolo figlio di Ben-
e, Bolognese, Dottor di Leggi,
essor celebre di Diritto Civile
nostre Scuole dal 1269 almeno
resso. Disseminatosi nel 1274
idio delle civili discordie, l'Ab-
ome aderente alla fazione dei
rtazzi o dei Ghibellini-Impe-
dovette passare in esilio. Nel
enne da questa fazione spedito
ciatore al Pontefice Nicolò III,
ezzo del quale riconciliata col-
fazione de' Geremei o Guelfi-
i, potè rientrare in Città, ma
ndi nuove turbolenze di par-
di nuovo da essa espulso con
la sua famiglia, meno però di
no suo fratello. Andò rammin-
mori credesi nel 1293. = Sarti
, part. I, p. 207. Savioli, An-
li Bologna, tom. III, part. I,
e 492.

4. ABELLI Raimondo bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 21 Aprile 1657. Nel 1661 ebbe una lettura di Logica, che sostenne per un triennio, dopo il quale passò ad insegnare la Medicina. Compito il servigio di 40 anni, venne dichiarato emerito, e come tale conservato nei Rotoli dello Studio sino al 27 Febbraro 1725 epoca di sua morte accaduta in Bologna. Fu ascritto ai Collegii di amendue le suddette facoltà li 6 Marzo 1663.

5. ACCARISI Graziolo figlio di Jacopo, Nobile di Bologna, Laureato in Leggi li 28 Maggio 1403. Il Conte Fantuzzi ci racconta che nel 1410 era Lettore del Codice, e questo fatto non solo sussiste, ma sussiste ancora che sino nel 1406 incominciò a leggere i Volumi, e che veniva chiamato da Tossignano perchè suo Padre Jacopo colà aveva stabilito il di lui domicilio. Sotto il Pontificato di Giovanni XXII si recò a Roma, ove nel 1414 venne fatto Avvocato Concistoriale. Ritornato in Patria poco dopo, riprese la sua cattedra, nella quale leggeva certamente negli anni 1416-17, e seguenti sino al 1468, ad eccezione degli anni 1463-1464, e 1466, in cui trovavasi assente. Fu più volte impiegato negli affari del governo della nostra Città, e nel 1424 era Vicario di Castel Franco. Morì in Bologna circa l'anno 1469. = Fantuzzi, tom. I, p. 28.

6. ACCARISI Jacopo figlio di Giovanni bolognese, nato l'anno 1599, laureato

in Filosofia li 9 Luglio 1628, e nel seguente anno 1627 provvisto di una cattedra di Logica, che tenne soltanto per tutto quell'anno scolastico, dopo il quale passò ad insegnare la Rettorica nell'Accademia di Mantova, ove si fermò per quattro anni. Condottosi poscia a Roma, fu segretario delle lettere latine del Cardinale Guido Bentivoglio, qualificatore del S. Uffizio, e lettore di Filosofia in quella Sapienza. Innocenzo X. li 10 Ottobre 1644 lo destinò vescovo di Vesta, ove cessò di vivere li 9 Ottobre 1654. = Fantuzzi tom. I, p. 30, in cui emenderai la data della laurea, e della lettura colle suddette notizie autentiche.

7. ACCARISI Ramberto Era Professore di leggi nel nostro studio del 1238. Trovavasi in Padova con Oldofredo in quell'anno che la reggeva Ramberto Ghislieri. Questo lettore fu ignorato dal P. Sarti. = Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 142.

8. ACCOLTI Domenico d'Arezzo. Secondo l'Alidosi lesse Grammatica e Rettorica dall'anno 1378 sino al 1413. Non sapendo da quali documenti abbia egli attinte queste notizie, ci limiteremo ad assicurare, coll'appoggio de' libri d'entrata e spesa della Camera di Bologna, e dello Storiografo Ghirardacci, che l'Accolti fu lettore appunto di Grammatica e Rettorica negli anni 1378, 1380, 1381 e 1382, e che godeva il salario di Bolognesi lire 158. = Ghirardacci lib. 25, p. 368 e 390. Alidosi Dott. For. p. 19. Tiraboschi tom. VI, part. II, p. 1142.

9. ACCOLTI Cav. Francesco d'Arezzo, nato nel 1418, chiamato il Principe de' Giureconsulti. Studiò le belle lettere sotto il celebre Francesco Filelfo, ed il diritto sotto i più valenti Professori della sua età. Il Tiraboschi ritiene che lo insegnasse nella nostra Università tra il 1440 e il 1445. Mancandoci i ruoli degli anni 1441 e 1442, crediamo che sussistendo la sua professione tra noi, fosse appunto in quest'epoca, mentre in quelli del

1443, 1444 e 1445, che esistoi trovasi iscritto il nome di qu
moso soggetto. Insegnò anche
rara ed a Siena, e fu per cinqu
segretario del Duca di Milan
cesco Sforza. Morì di male di
ai bagni di Siena nel 1483. =
boschi tom. VI, part. II, p. 778

10. ACCORSI Giacomo bol
laureato in Filosofia e Medicin
Maggio 1641, ed ammesso al
Filosofico li 6 Marzo 1663.
fessore di Logica dal 1648 a
indi di Medicina teorica e prat
al 1678-1679 inclusivamente.

11. ACCURSIO nativo di
piccolo villaggio dirimpetto a
buoni, castello distante 6 m
Firenze, famosissimo Glossator
nominato Idolo de' giuriconsu
celebre Lettore di leggi civili
anni circa, e nel 1220 trova
ascritto tra professori del nos
dio. Pretendesi da alcuni ch
due figlie, le quali leggessero
blico le leggi, ma questo fatt
non si è potuto autenticame
vare. Morì in Bologna nel 12
1260 circa = Fantuzzi tom. I,
e tom. IX, p. 11. Savioli Anna
logna tom. III, part. I, pag. 34

12. ACCURSIO Cervotto fi
famoso Glossatore Accursio p
nato in Bologna sul finire de
o sul principio del 1241. Ve
tro i regolamenti, ed in riguа
premure del genitore e del
credito, decorato della laure
gi dell'età d'anni 17, non se
invidia e mormorazioni, ess
mediocre e grossolano ingegi
egli pure le leggi civili ne
Studio, di cui formava part
mente nel 1260, e sebbene
poco considerato, pure o pe'
neggi o pel credito della
venne nel 1273 chiamato a
Padova coll'onorario di lire 5
pito colà l'anno di sua lett
va ritornare a Bologna, ma
potè perchè tutta la di lui
in causa de' diversi partiti c

era già stata bandita nel
tornò bene in appresso,
, e si pose quindi in esi-
rto del 1287. = Fantuzzi
. Savioli, Annali di Bolo-
; parte I, p. 343.
RSIO Francesco altro figlio
Glossatore predetto, nato
rca. Era Lettore di leggi
156, e lo fu sino al 1273,
no divenne Consigliere di
d'Inghilterra. Ebbe il pri-
di ogni altro Professore
tà. Venne egli pure cogli
atelli condannato all'esi-
erente al partito de' Lam-
1274. Ripatriò nel 1282,
Bologna nel 1293. = Fan-
, pag. 41.
RSIO Guglielmo terzo fi-
lebre Glossatore Accursio
nato l'anno 1246. Venne
leggi nel 1265, ed insegnò
il Gius civile nelle nostre
ndo del partito de' Lam-
ntra quello de' Geremei;
r la prevalenza di questo
bandonare la patria. Mor-
glie, passò alla stato Cle-
à di 43 anni, e nel 1289
co di Burgos. Ad istanza
i fu fatto ripatriare nel-
, in cui lesse il digesto
al 1298, nel qual anno
rizio di Papa Bonifazio III.
tom. I, p. 46.
LLINI Alessandro figlio di
to in Bologna li 20 Otto-
laureato in Filosofia e Me-
Settembre 1484, nel qual
una lettura di Logica, da
7 passò a quella di Filo-
1494, in cui intraprese
ento della Medicina sino
l qual anno tornò a leg-
osofia per tutto il 1500,
e l'altra scienza dal 1501
non ostante che nel 1506
sare a Padova per la espul-
ntivogli, di cui era gran
venne però sempre con-
motivo del suo gran me-
rito, ne' rotoli del nostro Studio sino
al 1508, in cui vi venne richiamato
sotto pena se non obbediva della con-
fisca de' suoi beni. Vi ritornò di fatto
li 14 Settembre del detto anno 1508,
riprendendo le sue lezioni, coll'ono-
rario di Lire 900. Fu famoso Averroi-
sta, acutissimo nell'argomentare, tal-
chè passava in proverbio il dire o il
Diavolo o l'Achillini. Fu del pari
gran Medico ed Anatomico, e da mol-
ti gli viene attribuito il merito di es-
sere stato il primo a scuoprire gli
ossetti dell'orecchio detti incudine e
martello. Dovette nel 1511 tralasciare
le sue lezioni abbandonato dagli sco-
lari in causa de' tumulti della città,
e dell' assedio che di essa facevano
gli Spagnuoli collegati col Pontefice
per cacciare nuovamente i Bentivo-
gli, che avevano ripigliato il possesso
di Bologna. Lasciò di vivere in que-
sta città li 2 Agosto 1512 in età d'an-
ni 49, vivente anche il di lui Padre
Claudio d'anni 80. Trovavasi ascritto
ai Collegii di Medicina e Filosofia. =
Fantuzzi tom. I, p. 49.

16. ACHILLINI Claudio figlio di Clearco, nato in Bologna li 18 Settembre 1574, laureato in ambe le leggi li 16 Decembre 1594, ed ascritto indi ai Collegii canonico e civile. Nell'anno 1598 ottenne la cattedra dell'Instituta, che tenne sino al 1602, dopo di che si portò a Roma, ove rimase sino al 1607, nel qual anno tornò di nuovo a leggere in Bologna. Li 19 Giugno 1609 venne chiamato a Ferrara alla prima cattedra di Gius civile, ed il Senato di Bologna non solo gli permise ciò, ma gli riservò anche la lettura, e l'onorario di Lire 1200, che nel 29 Agosto 1620 venne portato sino alle Lire 1650: caso assai straordinario di aumento accordato ad un Professore mentre leggeva in altro Studio. Ripatriò nel 1624 e riassunse la cattedra coll'onorario delle Lire 1650. Si recò a Parma nel 1626, invitatovi da quel Duca Odoardo Farnese, a leggere in una cattedra, che chiamò sopraeminente, coll'onorario di

Sc. 1600, ed ottenné non ostante la riserva della lettura in Bologna. Ripetriò di nuovo nel 18 Novembre 1636, e fu trasferito alla lettura delle Pandette la mattina, ed all'ordinaria civile il dopo pranzo con aumento di Lire 500, cosicchè il suo onorario ammontò a Lire 2150. Morì nella sua villa al Sasso presso Bologna li 3 Ottobre 1640. = Fantuzzi tom. I, p. 55.

17. ACQUISTAPACE D. Sigismondo della Diocesi di Feltre, Chierico Regolare Barnabita. Fu lettore di Teologia scolastica dall'anno 1748 al 1753-54 inclusivamente. Fu anche Rettore di questo Seminario Arcivescovile. Morì in Bologna nel 1759.

18. AGNESI Maria Gaetana Milanese, prodigio della natura, che di 9 anni sapeva sì di Greco e Latino che fu in grado di tradurre una Mitologia. Nell'anno 1748 pubblicò le Instituzioni analitiche, per cui Benedetto XIV la elesse ad insegnare la Geometria analitica nella nostra Università, come l'insegnò sino al 1796 sempre come onoraria. Restituitasi dopo le turbolenze politiche alla sua Patria, vi morì nel 9 Gennaro 1799, d'anni 81 compiti.

19. AGNOLO d'Anglona. Fu Lettore di Rettorica nel 1399.

L'Alidosi ci dà un Agostino di Porta Ravennate Professor celebre di leggi nel nostro studio, Glossatore di gius civile, lodato da Odofredo, che fioriva nel 1165; ma nè il Sarti nè il Savioli nè il Ghirardacci nè altri Scrittori ci assicurano di una tale notizia, per cui siamo indotti a rigettarla, ritenendo che sia stato confuso con Alberico di Porta Ravennate. = Alidosi parte I. Bumaldi, Minervalia Bonon. pagina 26.

20. AGOSTINO da Benevento Dott. in Arti e Medicina del 1416. Secondo l'Alidosi lesse Medicina pratica sino al 1419. Noi colla scorta del Ghirardacci e della cronaca Ghiselli, confermeremo che fu lettore di Medicina nel 1417 sicuramente. = Alidosi Dottori Forastieri p. 4. Cronaca Ghiselli T. VII. a Cart. 137. Ghirardac lib. 29. pag. 619.

21. AGUCCHI Francesco Clemente Bolognese, laureato civile nel 1485, ed ascritto a legio li 18 Aprile 1493. Fu l Gius civile dall'anno 1486 Morì in Bologna li 7 Novem stesso anno 1503, e non nel me per errore accenna l'Al Alidosi p. 81.

22. AGUDI P. Giuseppe Ma nese dell'ordine de' Predica lettore di Teologia morale no 1697 all'anno 17 7-8 inclu te. Cessò di vivere in Bolog Marzo 1743.

23. AICARDI Lodovico di Dott. in Filosofia e Medicina L'Alidosi ci riferisce che fu di Logica, e poi di Filoso al 1489, e noi all'appoggio accenneremo che lo fu dall'a sino al 1487-1438 inclusivam Alidosi Dottori Forastieri p.

24. AIGUANI P. Michele Car scrittor celebre del secolo X in Bologna, e laureato in Sa logia nello studio Parigino. no 1371 venne ascritto al de'Teologi, e nel 1394 desti lettura del Salterio, e della Sa logia. Cessò di vivere in Bol suo convento di S. Martino l vembre 1400. Fu Canonista gliere di Sommi Pontefici, e i signe per le altre cariche e importanti sostenute, e per da lui pubblicate. = Fantuzzi pagina 76.

25. ALAMANDINI Ridolfo Antonio Bolognese, Dottore di nel 1380, ed ascritto al Col gius canonico. Fu canonico di tore di Barbiano, e di san in Monte di Bologna, e let moso di Decreti dall'anno l'anno 1400 Morì in Bologna glio 1417. = Alidosi pag. 2

26. ALANO Inglese. Fu P famoso di Gius canonico, ed perito anche in altre scienze

sopranominato il Dottore uni-
. Fioriva molto prima del 1238,
eccettore di Guglielmo Nasone.
ù il P. Sarti. Il Savioli ci ri-
che illustrava le nostre scuole
13. = Sarti tom. I, part. I, p. 308.
, Annali di Bologna tomo II,
I, p. 337.

ALARCON Giuseppe Pellegrino
iolo, Dottor in ambe le leggi.
tore di leggi civili ed incomin-
sue lezioni li 23 Aprile 1681,
uendole sino al 1685-86 inclu-
ente.

ALBANI Camillo Bernardino, sa-
e bolognese, e Paroco di S. Lo-
di Porta Stiera. Venne laurea-
amendue le leggi li 27 Otto-
60, e nel 1661 ottenne una cat-
d'Instituzioni civili, dalla qua-
sò ad altre di leggi civili, indi
l Gius canonico sino al 1706, in
a già stato dichiarato emerito.

ALBANI Desiderio di Matellica,
e in ambe le leggi. Fu nomi-
Professore di Pratica criminale,
e la sua prima Lezione li 29 Ot-
1712, proseguendo ad insegnare
ne anni scolastici.

ALBANI Giovanni figlio di Ber-
io, nato in Bologna l'anno 1590,
to in Filosofia e Medicina li 29
o 1614. Del 1615 fu promosso
a cattedra di Logica, e li 15 Set-
e 1618 passò a quella di Medi-
eorica straordinaria, da cui li 9
ibre 1625 fu trasferito alla Me-
teorica ordinaria, ed insegnò
la Medicina Pratica. Chiamato
o per Medico condotto, ottenne
nato li 27 Febbraro 1632 la ri-
della sua lettura in Bologna.
iell'anno seguente 1633. Venne
ò al Collegio Medico li 30 Giu-
122, ed al Filosofico li 23 No-
e 1626, e non come accenna il
Fantuzzi nell'anno istesso 1614,
fu laureato. = Fantuzzi T. I,
91.

ALBANI Lucio altro figlio di
dino e fratello del suddetto Gio-
bolognese, laureato in amen-
due le leggi li 9 Settembre 1619, ed
indi ascritto al Collegio civile. Il Con-
te Fantuzzi non nota questa sua ag-
gregazione, ne che fosse come fu real-
mente Professore d'Instituzioni, di
Gius civile e di Notaria dall'anno 1620
al 1641-42 inclusivamente. = Fantuzzi
tom. I, p. 91.

32. ALBERGATI Antonio figlio di
Giacomo bolognese, Dottore in amen-
due le leggi del 1376, ed ascritto ai
Collegii di gius canonico e di gius ci-
vile. L'Alidosi ci riferisce solamente
che lesse l'Inforziato del 1388. Noi
all'appoggio de'libri d'entrata e spesa
della Camera, che fors'egli non potè
esaminare, possiamo assicurare, che
insegnò il Gius civile, indi il Gius ca-
nonico dall'anno 1384 sino al 1406,
essendosi dopo portato a Firenze, ove
fu impiegato, e vi rimase parecchi
anni, dopo di che ripatriatosi tornò
alla sua lettura nell'anno 1420. Morì
in Bologna l'anno 1437. = Alidosi
pagina 9.

33. ALBERGATI Cavalier Lodovico
figlio di Alberto, bolognese, laureato
in gius civile li 5 Aprile 1451, ed a-
scritto di poi al Collegio di tale fa-
coltà. Fu Professore di leggi civili
dall'anno 1451 predetto sino al 1465.
L'Alidosi ci racconta che divenne Pro-
tonotario Apostolico, e governatore di
Roma, ma noi non possiamo afferma-
re, che Lodovico Albergati, di cui
trattiamo fosse insignito di tali cari-
che, giacchè dagli atti antichi de'Col-
legii nessuna notizia di ciò si ha, per
cui siamo quasi convinti che egli lo
abbia confuso col di lui fratello Via-
nesio, del quale parleremo tra poco. =
Alidosi p. 157.

34. ALBERGATI Conte Abate Pietro
nobile bolognese, laureato in amen-
due le leggi li 27 Aprile 1657, ed
indi ascritto ai Collegii di gius civile
e di gius canonico. Fu lettore di Gius
civile dall'anno 1658 all'anno 1693,
meno però degli anni 1663 al 1669,
in cui trovavasi assente da Bologna
con riserva però della sua cattedra
suddetta. Morì nel 1694 circa.

35. ALBERGATI Viatesio figlio di Alberto bolognese, laureato in Gius canonico li 6 Marzo 1447, ed ascritto a quel Collegio. Fu canonico di san Pietro, Suddiacono e Protonotario Apostolico, e Commendatore dell'Abazia di santo Stefano, di san Bartolomeo di Musiano, e di santa Maria in Istrada, governatore della Provincia del Patrimonio, della città di Castello, e Vice Camerlengo di santa Chiesa. Benchè il Fantuzzi non faccia menzione che fosse uno de' nostri Professori di Gius canonico, noi colla scorta del ruolo dell'anno 1456 ne porgiamo la sicura notizia. Morì nell'anno 1475. = Fantuzzi tom. I, p. 140.

36. ALBERGHINI Antonio bolognese, laureato in Filosofia e Medicina nell'anno 1451, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà. Fu lettore di Logica del detto anno 1451 sino all'anno 1456, nel quale cessò di vivere.

37. ALBERGHINI Antonio Maria figlio di Domenico, bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 30 Giugno 1530, ammesso al Collegio Filosofico li 23 Agosto del detto anno, ed al Medico li 19 Febbraro 1537. Fu lettore di Logica, indi di Filosofia, e poi di Medicina teorica e pratica dal suddetto anno 1530 sino al 12 Aprile 1587, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Fantuzzi tom. VII, p. 49.

38. ALBERGHINI Domenico di Cento. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 27 Gennaio 1759. Fu Professore prima onorario indi stipendiario di Medicina teorica e di Litotomia ed Oftalmia dal 1762 sino al 1770-71 inclusivamente.

39. ALBERICI Amadeo figlio d'Alberico bolognese, Dottor in Arti e Medicina del 1245, discendente dalla famiglia de' famosi giureconsulti Ugo ed Alberico di Porta Ravegnana. Fu pubblico Professore di Medicina, ed altro de' Medici destinati alla cura del re Enzo. Vivea tuttora del 1274, e morì 4 anni dopo la espulsione dei Lambertazzi avvenuta in detto anno. = Sarti tomo I, parte II, p. 464.

Alberici. Vedi Alberico, C. ed Ugo di Porta Ravegnana.

40. ALBERICO francese. Ven[ne da] Parigi a Bologna udi i nostri [profes]sori ed approffittò della loro [dottri]na. Niente di più illustre po[teva ve]nire alla nostra Accademia d[i que]llo che vedere un Filosofo parig[ino fra] i suoi. Egli fu certamente Pr[ofessore] di grande ingegno, ed esser[e do]ttissimo si congiunse per cagi[one de]gli studii alla nostra Universi[tà] nel 1141. = Sarti tomo I, P. I.

41. ALBERICO di Porta Rav[egnana] bolognese, scolaro di Bulgaro [...] civile, autore di famose dist[inzioni] e glossatore di leggi. Fatto [...] aveva tanto concorso alle sue [lezioni] che dovette tenerle nel Pal[azzo del] Comune o nelle scuole di sa[nt'Am]brogio nel Vicolo de' Pignatta[ri ...] stra della Collegiata di san P[etronio]. Non v'erano ai tempi del no[stro Al]berico scuole pubbliche, e i [maestri] leggevano nelle proprie case. [...] Scuole di S. Ambrogio erano v[...] mere presso la Chiesa a ques[...] innalzata, che fu poi distrutt[a ...] anticamente si tenevano le a[...] del Popolo di Bologna, e vi [...] vano ragione i Magistrati, pr[...] alle Scuole fossero destinate. [...] negli anni 1165 al 1194. = [...] tom. I, p. 142.

42. ALBERICO da Imola. [...] Logica nel 1407. = Alidosi Forastieri p. 4.

43. ALBERTAZZI Gio. Dome[nico bo]lognese, laureato in Filosofia [...] naro 1590. Il Conte Fantuzzi [...] do l'Alidosi lo fa Lettore d[...] fino al 1594; ma noi non lo [abbia]mo trovato che nel Rotolo d[...] al 93. = Fantuzzi tom. I, p. 1[...] dosi pag. 120.

44. ALBERTINI Ippolito Fr[...] figlio di Carlo, di Crevalcore [...] nel Bolognese, battezzato in [...] li 26 Ottobre 1662, e quivi [...] sofia, e Medicina laureato li [...] tembre 1689. Con Senato Con[sulto ...] Decembre 1697 venne abilit[ato]

za di cittadinanza propria, e
a poter conseguire una Let-
e poi ottenne di Logica l'an-
, da cui nell'anno 1701 pas-
Lettura Medica, che occupò
26 Marzo 1738, epoca di sua
vvenuta in Bologna. Fu chia-
Anatomico, e Parente del ce-
arcello Malpighi, a cui sem-
unito negli studii e nelle os-
ni anatomiche, ed era in gran
ella Città e pel suo sapere e
me buone maniere cogli in-
= Fantuzzi tom. I, p. 154; ove
ggerà che la Lettura ottenu-
li Logica e nell' anno 1698,
ppare dai Rotoli del nostro
= Albertini Paolo. Vedi Paolo
zia.
LBERTINO da Cremona Dot-
Arti, e Medicina nel 1454.
losofia negli anni 1453 e 1454,
Medicina e Filosofia ancora
5-56. = Tiraboschi tom. VI,
p. 711.
LBERTINO da Piacenza Dot-
Arti del 1315. Fu Lettore di
tica nel detto Anno. = Ali-
a.
LBERTINO da Piacenza Dot-
Arti del 1399. Fu Lettore di
ia nel detto anno 1399. =
vedi Bertuccio
LBERTO Dottor di Leggi Bo-
Fu professore di Gius Civile
o grido, e fioriva in Bologna,
he Irnerio vi tenesse Catte-
principio del Secolo XII, o
e del precedente. Vivea cer-
nel 1067. = Sarti tom. I,
, p. 7.
LBERTO Bolognese, Canonico
ietro, e Dottore di Decreti.
fessore di Gius Canonico, e
ul principio del Secolo XIII,
osi di lui memoria ne' pub-
cumenti dal 1200 al 1208. =
m. I, part. I, p. 318.
LBERTO Dottor di Leggi, Bo-
, e Diacono della Cattedrale.
bre P. Sarti viene annoverato
essori di Gius Canonico. Fio-
riva nel 1154, nel qual anno fu presente al giudizio che pronunciò il Cardinale di S. Eustacchio Ildebrando, deputato da Papa Atanasio IV, per decidere una celebre causa de Monaci di S. Stefano. = Sarti tom. I, parte I, p. 286.

51. ALBERTO da Camerino. Fu Lettore di Logica negli anni 1416 e 1417. = Alidosi p. 4. Ghirardacci parte II, lib. 29. p. 610.

52. ALBERTO da S. Giovanni. Era Lettore di Gramatica nel 1398. = Alidosi. p. 4.

53. ALBERTO da Novarra. Fu Professore di Gius Canonico nel principio del Secolo XIII. = Sarti tom. I, part. I, p. 307.

Alberto di Galeotto da Parma. Vedi Galeotti.

54. ALBERTO da Pavia. Fu celebre Professore di Gius Civile poco dopo il principio del Secolo XIII. = Sarti tom. I, part. I, p. 117.

55. ALBERTO da Cracovia nella Polonia. Lesse Astronomia e Matematica negli anni 1454 e 1455, come appare dai Ruoli di questi anni, onde sbaglia l'Alidosi a farlo Professore di Chirurgia nel 1455. = Alidosi p. 6.

Alberto da Ratisbona detto Magno. Vedi Lauhingh.

56. ALBERTO da Tortona dell'Ordine di S. Agostino. Fu Professore di Logica negli anni 1456 al 1459-60, in cui venne ascritto al Collegio dei Teologi.

57. ALBERTUZZI Giovanni figlio di Pellegrino. Bolognese. Fu Lettore di Aritmetica e Geometria dall' anno 1438 almeno sino al 1455-56 inclusivamente.

58. ALBERTUZZI Gio. Battista figlio di Pellegrino Bolognese. Fu Professore di Aritmetica e Geometria dall' anno 1460 al 1480 inclusivamente.

59. ALBERTUZZI Pellegrino Bolognese. Fu Professore o Lettore di Aritmetica e Geometria dall' anno 1448 al 1481-82 inclusivamente.

gion d' Onore, della Corona
e venne creato Tesoriere di
timo Ordine, ed indi Mini-
tato del Regno d'Italia. Da
nento abitò quasi sempre Pa-
: trovavasi nel 1814 per la
li Napoleone. Si portò indi
, e in ultimo alla sua Pa-
da Leone XII venne ascritto
Collegio Legale, e quivi mo-
Settembre 1826. Correggi la
Universale stampata a Ve-
: 1835, ove si legge che il
ldini morì a Milano.

.DINI Cavalier Giovanni fi-
'Avvocato Giuseppe, e fra-
suddetto Conte Antonio, nato
na li 16 Aprile 1762. Incam-
per la carriera Ecclesiastica
ato, ebbe in appresso due
, che godette sino alla mor-
e indi laureato in Filosofia
vembre 1782. Li 17 Decem-
fu scelto a Professore so-
i Fisica dell' Istituto delle
e nel 1788 Professore Onora-
ssa nella Università, in cui
stipendiario nel 1790. Nello
no 1788 venne ancora eletto
: di Filosofia nel Seminario
ivile, carica che sostenne si-
io, in cui ottenne una com-
Giubilazione. Li 22 Novem-
i recitò l' Orazione inaugu-
la riapertura delle Scuole
arie. Li 14 Dicembre 1793
to all' antico Collegio Filo-
stenne pure la carica di Bi-
io dell' Istituto predetto, da
e giubilato con decreto Mi-
26 Ottobre 1801. Dopo la
ell' Istituto delle Scienze al-
sità del 1803 cuoprì la Cat-
essa di Fisica sperimentale,
tinuò ad esercitare sino al
del 1808, rendendosi in se-
iente. Ripristinata la celebre
ia delle Scienze, venne li 4
829 ascritto agli Accademici
ini o Pensionati, e li 9 Giu-
medesimo anno al Collegio
o in luogo del fu Dottor Ca-
millo Galvani. Fu antico Accademico Benedettino, Membro del cessato Istituto Italiano ecc. Morì in Milano li 16 Gennaro 1834 avendo con Testamento aperto per rogito del Notaro Bolognese Capelli li 3 Febbraio del detto anno lasciato un fondo per un premio a favore di chi presenterà una memoria importante sul Galvanismo e sui mezzi atti a spegnere gli Incendi, ed instituita una Scuola di Fisica Meccanica, e Chimica applicata alle Arti, pel mantenimento della quale legatò alla Comune di Bologna una rendita di circa tremila Scudi romani oltre la donazione ad essa del suo Gabinetto Fisico, avendo lasciati i manoscritti del celebre di lui Zio Luigi Galvani all' Accademia delle Scienze suddette.

70. ALDINI Avvocato Giuseppe Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 10 Giugno 1743, ed ascritto al Collegio Civile nel 1751, nel qual anno ebbe una Cattedra di Gius Civile, in cui diede la sua prima Lezione li 27 Maggio del seguente anno 1752 proseguendone l'esercizio sino al 1776, in cui passò a leggere il Gius Canonico sino al 5 Luglio 1785, epoca di sua morte, alla quale era già stato dichiarato Lettore emerito.

71. ALDRICO. Fu Professore di Gius Civile, e fioriva nell' età di Bulgaro verso la metà circa del Secolo XII, trovandosi memoria di lui ne' pubblici Atti dal 1154 al 1172. Sebbene dottissimo, ed avesse conseguito fama nell' insegnare, pure non ebbe mai il grado di Dottore, ma sempre insegnò sotto il semplice nome di Maestro. = Sarti tom. I, part. I, p. 63.

72. ALDROVANDI Bartolomeo Dottor di Leggi Bolognese. Fu Lettore di Gius Civile nell' anno 1465-66. Manca nell' Alidosi.

73. ALDROVANDI Bartolomeo Sacerdote Bolognese, laureato in Filosofia li 20 Ottobre 1701. Fu Lettore di Filosofia morale dall' anno 1709 all' anno 1755-56 inclusivamente, in

cui era già stato dichiarato emerito e giubilato.

73.* ALDROVANDI Ercole Bolognese. Il Ghirardacci lo dice Lettor pubblico nel nostro Studio l'anno 1384 senza indicare in quale facoltà insegnasse. Manca ne' Cataloghi dell' Alidosi. = Ghirard. tom. II, p. 398.

74. ALDROVANDI Giacomo figlio di Nicolò Bolognese, Dott. di Leggi. Fu Professore di Diritto Canonico dal 1440 al 1450-51 inclusivamente. Ebbe le cariche di Priore, Maestro Generale e Commendatore de' Cavalieri Gaudenti.

75. ALDROVANDI Nicolò figlio di Pietro Bolognese, laureato in Gius Civile li 5 Giugno 1381, ed ammesso indi al Collegio di tale facoltà. Fu Professore di Leggi Civili dall' 1381 suddetto sino al 1423 inclusivamente, che fu l'anno di sua morte. = Ghirardacci Lib. 25 p. 398, e Lib. 29 pag. 645.

76. ALDROVANDI Pier Giacomo figlio di Ulisse, nato in Bologna li 29 Ottobre 1721, laureato in Filosofia e Medicina li 16 Decembre 1744, ammesso al Collegio Medico li 27 Settembre 1753, ed al Filosofico li 24 Ottobre 1754. Li 29 Agosto 1753 ebbe dal Senato una Lettura Onoraria di Medicina, da cui nel 1766 passò alla Stipendiaria. Venne dichiarato emerito, e giubilato li 24 Maggio 1788, e confermato nella giubilazione li 3 Marzo 1801. Cessò di vivere in Bologna li 8 Febbraio 1812.

77. ALDROVANDI Pietro figlio del riferito Dottor Nicolò, Bolognese, laureato in Legge li 22 Decembre dell' Anno 1404, e di poi ascritto ai Collegii Canonico e Civile. Fu Professore di Leggi Civili dall' anno 1405 al 1420 = Ghir. Lib. 29, p. 637.

78. ALDROVANDI Pietro figlio di Marco, Bolognese, Dottor di Decretali, Canonico della Collegiata di san Petronio, ed ascritto al Collegio di Gius Canonico. Lesse il Gius Canonico dal 1475 al 1504-05 inclusivamente. Morì nel 1511.

79. ALDROVANDI Ulisse
Teseo, celebre Naturalista
Europea, nato in Bologna l
tembre 1522. Dotato dalla n
pronto ingegno, di grandi
pieno di spirito vivace, e d
go, fuggì ben presto di Casa
e pellegrinando clandestinam
varie Città lontane, e servì
da Paggio ad un Vescovo di S
dimorante in Roma. Ripatriò
aver studiato l'aritmetica, s
nella mercatura, indi tral
questa si diede dell'età d'an
imparare le Umane lettere, e
in Patria. Passò indi a studiare
ca, Filosofia, e Medicina in P
dove tornò in Patria, e quivi
caduto con altri in sospetto
tissima Inquisizione, venne
e trasportato a Roma. Dopo l'
di Giulio II. trovato innocent
litto, di cui venne imputato.
in libertà Colà però si tratten
diarvi quelle antichità, e a
sopra di esse de' Commentai
di che ripatriò, e poi passò
ad udire le Lezioni del Botan
Ghini, indi tornò di nuovo a
per continuare i suoi Studi
sofia, e Medicina, nelle qual
venne decorato della Laurea
vembre 1553, e li 14 Decemb
stesso Anno ammesso ai C
amendue le medesime Fac
predetto Anno 1553 ottenne
Lettura di Logica, dalla qu
nel 1554 ad altra di Filosofia
do le Meteore d'Aristotile.
fu promosso alla Lettura Stra
de' Medicinali Semplici, ma
renza di Cesare Oddoni, la c
tedra nel 1561 venne dichiar
naria, e confermata all'Al
Nel 1568 a di lui istanza f
nel recinto del Pubblico Pa
analogo Giardino. Insegnò co
sommo applauso, e grandiss
corso di Scolaresca Italiana
niera, e tra i suoi illustri
si numerano Gio. Camerari
Lobellio, Elio e Verardo Wo

fratelli Bavini, Adriano
e Gio. Cornelio Uterverio,
opere de' quali compiscono
iù grande elogio. Con De-
Senato 6 Decembre 1600
o in riposo e giubilato. Mo-
gna li 4 Maggio 1605, la-
se per molte sue opere, per
e fatiche, e per gli immensi
ciò ovunque acquistati, un
olare, glorioso, ed immor-
ntuzzi Tom. I, p. 165.
DROVANDINO di Ferrara
Arti, e Medicina. L'Alidosi
a che lesse la Filosofia natu-
hirurgia, e la Medicina pra-
388 al 1400. Noi all'appoggio
olo del 26 Ottobre 1384 fir-
Notaro Manzolo Manzoli, as-
che in quest'Anno leggeva
la Filosofia, dopo di che les-
sa Scienza negli Anni 1388
di mancò dal 1390 al 1398,
vo comparì come Lettore di
nell'anno 1399-1400. = Ali-

DROVANDO da Lugo Minor
ale di S. Francesco. Nell'an-
ra pubblico Lettore di Teo-
nostro Studio, e nel 1385
critto al Collegio di questa

E Girolamo Bolognese dell'Or-
solano, ascritto al Collegio
li 3 Decembre 1607, cele-
re. Fu Lettore di Sacra Scrit-
' anno 1640 al 1657-58 inclu-
e. = Fantuzzi Tom. I, p. 194.
È Nicolò Bolognese, Dottore
le Leggi ed ascritto ai Col-
onico, e Civile. Fu Lettore
ivile dall' anno 1639 all' an-
inclusivamente, ad eccezione
i 1645 al 1648, in cui mancò
edra.
É Sebastiano figlio di Filippo
e laureato in ambe le Leggi
sto 1605, ed ascritto ai Col-
onico, e Civile. Fu Lettore
ioni Legali e di Gius Civile
o 1606, al 1651, in cui tro-
à emerito, e giubilato.

85. ALER Giuliano Garzia Spagnuolo Dottore in ambe le Leggi. Lesse l'Inforziato dal 1658 al 1660-61 inclusivamente.

86. ALESSANDRINI Cavalier Dottor Antonio, nato in Bologna nel giorno 30 Luglio 1786. da Marco Alessandrini, e dall'Angiola Secchiari. Venne decorato della Laurea in Medicina nella nostra Università li 7 Giugno 1809, e di quella in Chirurgia li 10 Giugno 1811. Con Decreto di Monsignor Giustiniani Delegato Apostolico delli 30 Ottobre 1815, fu scelto ad Incisore di Anatomia e Patologia. Defunto nel giorno 5 Gennaro 1819 l'esimio Professore di Anatomia Comparata e Veterinaria Dottor Gaetano Gandolfi, fu l'Alessandrini nel giorno 6 del seguente Febbraio scelto supplementario dell'istessa Cattedra, nella quale venne stabilmente, e come primario nominato li 18 Ottobre 1824, avendo in tale sua promozione rinunciato alla carica di Incisore predetto. Li 4 Agosto 1827 fu ammesso al Collegio Medico-Chirurgico in luogo del fu signor Dottor Luigi Giorgi. Nello stesso anno ottenne per le sue lodevolissime e valenti premure dalla Superiorità l'erezione di uno Stabilimento di Clinica Veterinaria ne'Locali del Palazzo già Malvezzi annesso a quello dell'Università. Oltre all'essere Direttore di questo novello Stabilimeno, alla di lui cura dovuto, lo è anche del Gabinetto di Notomia Comparata unito alla sua Cattedra, da esso tanto beneficato, arricchito, ed ampliato, che a giudizio de'Dotti può nel suo genere primeggiare coi principali d'Europa, per la moltitudine ed esattezza delle preparazioni che contiene. Li 4 Maggio 1829 fu ascritto all'Accademia ripristinata dell'Istituto delle Scienze come Pensionato, o Benedettino, della quale più volte venne pei suoi grandi meriti nominato a Presidente annuale. Egli è Soggetto giudicato ovunque di profondissime e vaste cognizioni scientifiche, e letterarie, e noto abbastanza per lavori già eseguiti e pubblicati.

87 ALESSANDRO III Sommo Pontefice del 1159, chiamato prima Rolando Bandinelli di Siena. Dal celebre Abate P. Sarti venne creduto Professore di S. Teologia nelle nostre Scuole verso la metà del Secolo XII; e questo è confermato anche dallo Storico Ghirardacci Morì nell'anno 1181. = Sarti Tom. I, part. II, p. 5. Ghirard. part. I, Lib. 2, p. 63.

88. ALESSANDRO da S. Egidio Bolognese, Dottor di Leggi, ed uno degli illustri discepoli del famoso Azzone Dal P. Sarti viene annoverato tra i Professori di Leggi Civili del nostro Studio. Fioriva poco dopo il principio del Secolo XIII, e faceva parte del nostro Studio nel 1220. = Sarti Tom. I, p. I, p 126. Savioli Annali di Bologna Tom. II, p I. p. 397.

89. ALESSANDRO da Firenze. Leggeva pubblicamente il Gius Canonico nel 1365. = Ghirardacci p. II, Lib. 24, p. 289.

90. ALESSANDRO da Savensby Inglese Vescovo Conventiense. Fu Professore di Teologia nelle nostre Scuole, e la insegnò anche a Tolosa. Fioriva sul principio del Secolo XIII, ed era tra noi anche del 1224. Morì in Andover nel 1238 = Sarti Tom. I, p. II, p 7.

91. ALFONSO Toletano Regolare. Nell'anno 1350 venne dal Senato scelto a Lettore Ordinario di Decreti collo stipendio di Lire 100. = Ghirard. p. I, Lib. 13, p. 492.

92. ALFONSO Spagnuolo Dottore in Arti. Lesse la Logica nel 1480-1481.

93. ALFRANCO Castellote D. Gio. Giuseppe Spagnuolo. Rettore del Collegio di S Clemente, e Dottore in ambe le Leggi. Fu Professore onorario di Leggi Canoniche dal 1778 al 1784-85 inclusivamente.

94 ALIDOSI Giacomo dalla Massa, Dottore in Arti Nel 1399 leggeva la Rettorica.

95. ALIDOSI Pier Antonio Forestiere, Dottore in Arti, e Medicina. Lesse la Medicina negli Anni 1509, 1510-11. Alidosi p. 63.

96. ALLEGRALCORE Calvi
Crevalcore, Terra dell'Agro Bo
se, anticamente chiamata Alleg
re, Dottor di Leggi nel 1270 e
di Giacobino. Fu famoso Profess
Leggi Civili, e fioriva nella me
Secolo XIII. Morì li 7 Novembre
nello stesso Anno, in cui era
promosso all'onorifico grado d
tore delle Leggi, giacchè prim
era chiamato che Giurisperito. =
Tom. I, p I, p. 211.

97. ALMIRANDA Giacinto Sp
lo Dottor di Leggi. Fu Lettore O
di Leggi nel 1776.

98 ALMONACID Francesco
rio, Sacerdote Spagnuolo, Dott
Sacra Teologia. Venne decorato
Laurea anche in Legge Canonic
Agosto 1778 Fu Professore Onor
Teologia Scolastica dal 1775 al
-82 inclusivamente.

99 ALTEGRADO di Lendinar
so i confini di Ferrara, della fa
de' Cattanei, illustre Dottore di
ti, e Vescovo di Vicenza dal
al 1314. Nell'Anno 1289 ad i
dell'Università degli Scolari,
dal Comune di Bologna eletto
fessore di Gius Canonico coll'
rio di Lire 150 Annue. Morì a
va. = Sarti Tom. I, p. I, p. 4

100. ALVAREZ Pardo de Vill
Diego Spagnuolo; Dottore in a
Leggi. Fu Professore di Decret
l'anno 1690 a tutto il 1691-92

101. ALVAREZ Giovanni Spa
Dottor di Leggi Lesse il Gius
nico nel 1390 91.

102. ALVAREZ Luigi Spagnu
Lettore dell'Inforziato dal 164
tutto l'Anno 1657-58.

103. ALVARO Giovanni Spa
Lesse il Gius Canonico nel 1360
Ghirard. p. II, lib. 23, p. 250 T
schi Tom. V, p. 85.

104. AMADEI P. Maestro Arc
dell'Ordine de' Servi di Maria,
gnese, ammesso al Collegio de' T
li 19 Decembre 1647. Fu Lettore
era Teologia dall'anno 1652 al 1
so 1698 epoca di sua morte.

AMADEI Gaetano Bolognese, della Laurea in amendue le 8 Gennaro 1789. Dal Ruolo ssori approvato dall' Amminis Centrale del Dipartimento o li 5 Febbraio 1799 risulta era Lettore di Leggi. Cessò lo nel seguente Anno 1800. Bologna li 17 Febbraio 1843 74 già Presidente del Tribuna- e Criminale, ed attuale Udi- Consiglio minore di Guerra.

AMANATI Giovanni di Firen- eva le Leggi in Bologna nel Ghirard. p. II, lib. 29, p. 610. dola. Vedi Gherardo d' Aman-

AMASEO Celio figlio di Giro- lognese, Dottor di Leggi. Les- tituzioni Civili dall'Anno 1537 41 inclusivamente. Passò indi none, ove morì nel 1552 in età ni. = Fantuzzi Tom. I, p. 206.

AMASEO Pompilio figlio di Ro- ito in Bologna. Nell' anno 1540 una Lettura di Rettorica, e e nel 1541 passò a quella di lettere, che coprì anche nel e anno 1542. Nell' anno 1543 ferito alla Cattedra di Lingua acata per rinuncia di Ciriaco Fiorentino, la quale esercitò l' anno scolastico 1585-86 in- nente, trovandosi il di lui no- critto nel Rotolo anche di nno, onde è a ritenersi, in one a quanto ci riferì il Fan- ppoggiato all'Alidosi, che Pom- orisse nel 1584, mentre se fosse avvenuto non eravi ra- ' inscriverlo nel detto Rotolo 5, che pubblicavasi in Otto- nvien dunque ritenere che di vivere o sul finire del nno, o prima dell' Ottobre ando venne pubblicato il se- Rotolo, ove trovasi mancan- 'antuzzi tom. I, p. 201.

AMASEO Romolo figlio di Gre- Bolognese, nato li 24 Giugno a Udine, laureato in Filosofia ostre scuole nel 1512. Nell'anno istesso 1512 ottenne una Lettura di Rettorica, e Poesia, che esercitò sino all' anno 1520, e per la quale gli venne accordato nell' anno 1514 il salario di Lire 70, come accenna il Conte Fantuzzi, che volendo cògliere in errore l' Alidosi ritenne che incominciasse solamente a leggere nel detto anno 1514, ma se egli avesse avuto sott' occhio i Rotoli de' due anni precedenti 1512 e 1513, ove trovasi inscritto, non lo avrebbe accusato di tale sbaglio. Passò a Padova nel suddetto anno 1520 come Lettore di Lingua Greca, ove rimase sino al 1524, nel quale ripatriò traendo seco numeroso stuolo di Scolari. Nel 1531 divenne primo Segretario del Senato di Bologna, e proseguì non ostante nella sua Lettura di Rettorica e Poesia, da cui passò a quella d' Umanità nel 1538, che esercitò sino all' anno 1543, nel quale si trasferì ad una Lettura nella Sapienza di Roma, da cui nel 1544 tornò di nuovo alla sua Cattedra in Bologna, indi nel seguente anno 1545 per comando del Principe proseguì in Roma la sua Lettura, ed ivi morì li 4 Luglio 1552 in età di 63 anni. = Fantuzzi tom. I, p. 206.

110. AMATORE da Siena Canonico della nostra Cattedrale nel 1221, e Dottore di Decreti. Fu Professore illustre di Diritto Canonico. Vivea anche del 1230 circa. = Sarti tom. I, part. I, p. 320.

111. AMATRIA D. Giuseppe Spagnolo. Fu Lettore di Teologia Scolastica dall' anno 1685 per tutto il 1692-93.

112 AMBROSI Gioachino Bolognese, Dottore di S. Teologia, Canonico prima della Collegiata di S. Petronio, indi Canonico Teologo di questa Metropolitana, Esaminatore Prosinodale ecc. Li 19 Decembre 1786 venne ascritto al Collegio Teologico, e nel seguente anno 1787 fatto Professore di Teologia, cariche che gli cessarono affatto nell' anno 1800 per l' abolizione del Collegio, e delle Letture

simo, ed ebbe tra suoi Scola-
getti luminosissimi, tra i qua-
ro Barbo che fu poi Paolo II
ce, Andrea Barbazza, ed Ales-
Tartagni, a cui diede in mo-
na sua figlia. Mortagli la mo-
d essendo senza figliuoli, pre-
stato Religioso, ed ottenne nel
un Canonicato in S. Pietro, e
divenne Arcidiacono li 17 No-
e 1448. Sostenne varie Amba-
in affari della Città, senza mai
lonare la sua Lettura. Morì in
a li 17 Gennaro 1457. Fu uo-
santissimi costumi, e di som-
rità verso i Poveri, per cui si
la stima e gli elogi di tutti i
ontemporanei. = Fantuzzi T. I,

ANASTAGI Giuliano Dottore
gi. Nell'anno 1417 era Lettore
e. Si crede Forestiere perchè
ne'Cataloghi de'Bolognesi del-
osi. = Ghirard. part. II, lib. 29.

(D') ANCARANO Pietro figlio
vanni Cola o Nicolò, nato nel
circa in Castel Farnese Terri-
l' Orvieto, e per lunga dimora
i divenuto e considerato Citta-
Bolognese, Giurisconsulto fa-
imo. Nell'anno 1394 leggeva in
a il Sesto delle Clementine col
di Lire 370. Con Senato Con-
to Marzo 1396 venne stabilito
anni nella Lettura di Gius Ca-
, e del Sesto delle Clementi-
vi si fermò anche dopo questo
sino al 1402, nel quale venne
archese Nicolò II d'Este chia-
a leggere in Ferrara. Terminato
l suo impegno ritornò in Bolo-
nell' anno Scolastico 1405 al
e riprese la sua Cattedra. Con
estamento 12 Ottobre 1414 no-
Eredi i suoi figliuoli, ordinan-
e venendo estinta la linea ma-
si erigesse un Collegio pei po-
scolari Oltramontani, e Citra-
ni, abili alle Scienze di Gius
, e Canonico, come avvenne
148. Morì egli in Bologna li 13
Maggio del 1416. = Fantuzzi tom. I,
p. 230.

123. (D') ANDREA Giovanni oriondo Fiorentino figlio d'Andrea, nato in Bologna, celebre Giurisconsulto sopranominato Arcidottore, fonte, e tromba Legale. Fu Lettore di Leggi nel nostro Studio circa nel 1301. Essendo nel 1306 stato interdetto lo Studio medesimo dal Cardinale Orsini, in causa di tumulti nella Città, passò Giovanni nel seguente anno 1307 allo Studio di Padova. Venne richiamato dopo, essendo certo che nel 1316 era in Bologna, e godeva molta estimazione presso i Magistrati, e la Scolaresca. Fu amicissimo di Cino da Pistoia, e del Petrarca. Morì di peste in Bologna li 7 Luglio 1348. = Fantuzzi tom. I, p. 246.

124. ANDREA Canonico di S. Pietro. Fu Lettore di Gius Canonico. Fioriva nel 1213, ed era in vita anche nel 1221. = Sarti Tom. I, part. I, p. 318.

125. ANDREA da Barletta Città del Regno di Napoli, illustre Professore delle Leggi. Insegnò nelle nostre Scuole il Diritto civile, e visse co'figli di Accursio poco dopo la metà del Secolo XIII. Non è noto l' anno di sua morte. Sarti Tom. I, part. I, p. 193.

126. ANDREA di Giovanni da Cazzano, Comune della Diocesi di Bologna. Venne decorato della Laurea in Arti, e Medicina del 1388, ed ascritto ad amendue i Collegii di tali Facoltà. Fu Lettore molto erudito di Medicina pratica certamente dal 1410 al 1420. Morì nell'anno 1423.

127. ANDREA da Cesena Dottore in Arti e Medicina del 1433. Secondo l'Alidosi lesse Logica, Filosofia, e Medicina sino al 1450. È certamente inscritto ne' Ruoli del 1438 sino al 1440 e dal 1447 al 1448-49 inclusivamente come Lettore in tale Facoltà. = Alidosi pag. 5.

128. ANDREA da Genova. Dal Ruolo 1384 26 Ottobre rogato dal Notaro Manzolo Manzoli risulta, che nel detto anno leggeva la Logica. Ommesso nell'Alidosi.

129. ANDREA da Pontecorvo. Nell'anno 1424 leggeva Astrologia. = Alidosi p. 5.

130. ANDREA Siciliano. Leggeva nel nostro Studio dal 1411, e probabilmente le Leggi non essendo nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi. = Ghirard. part. II, Lib. 28, p. 590.

131. ANDREA di Spagna. L'Alidosi ci riferisce che lesse Filosofia naturale dal 1388 al 1390, ma noi avendolo trovato descritto in un Rotolo del 1384, riteniamo che esercitasse tale scienza alcuni anni prima. = Alidosi. Dott. Forest. p. 3.

132. ANDRONICO da Tessalonica detto ancora da Costantinopoli, sopranominato Callisto. Fu celebre Professore di Lettere Greche, e di Filosofia morale, dall'anno 1458 al 59 e dal 1462 al 1465 inclusivamente, mancando ne'Rotoli degli anni 1459, 60, e 61. Passò indi a Roma, ove trovavasi l'anno 1469, di là a Firenze, e in ultimo in Francia, dove cessò di vivere, = Tiraboschi Tom. VI, part. II, p. 1106, che emenderai ritenendo Andronico in Italia, e tra noi l'anno 1458, e non nel 1464.

133. ANDRUZZI Luigi di Cipro, Dottore di Filosofia, e di sacra Teologia. Fu Lettore di Lingua Greca dal 1709 al 1729-30 inclusivamente.

134. ANGELELLI Andrea figlio di Iacopo Bolognese, Laureato in Gius Civile li 5 Ottobre 1441, ed in Gius Canonico li 20 Febbraio 1447. Lesse in amendue le Facoltà dal 1443 al 1448, e fece parte del Collegio Civile. Morì di peste in Bologna li 27 Marzo del 1449. = Fantuzzi Tom. I, p. 259.

135. ANGELELLI Andrea figlio di Cristoforo, Bolognese, Cavaliere, laureato con gran pompa in Gius Civile e Canonico li 27 Settembre 1507, ed ammesso indi ai Collegii di amendue quelle facoltà. Fu Professore o Lettore di Gius Civile dal detto anno 1507 sino al 17 Novembre 1541, epoca di sua morte accaduta in Bologna.

136. ANGELELLI Antonio figlio di Francesco, Bolognese, laureato in Leggi li 14 Maggio 1393. Lesse il Canonico dall'anno 1399 per il 1401.

137. ANGELELLI Cristoforo di Andrea, Bolognese, Dottor di gi ed ascritto ai Collegii Canon Civile Fu Professore di Gius (del 1537 al 6 Settembre 1563, di sua morte avvenuta in Bolo

138. ANGELELLI Geremia Minotto, figlio di Giacomo, Can della nostra Cattedrale di san I del 1365, Bolognese, laureato in le Leggi del 1370, ed ascritto a legii delle medesime. Fu Profess Leggi Civili e Canoniche dall' 1376 per tutto il 1384. Morì li 14 zo 1417. = Alidosi p. 107. Ghira ci tom. II, p. 350, e 398.

139. ANGELELLI Giovanni fig Andrea, Bolognese, laureato in Civile li 20 Luglio 1437, ed as al Collegio di tale facoltà. Fu Le di Leggi Civili dal 1438 al 1448 ramente. Ebbe la carica di Pode Parma quando questa Città venne a Francesco da Cotignola, e fu Capitano di Giustizia del Ducato lano, ove morì li 24 Maggio 147 Alidosi p. 118, ove emenderai la della Laurea colla suddetta.

140. ANGELELLI Marchese M miliano di Casa Senatoria Bolog Leone XII li 18 Settembre 1825 l le Presidente del Collegio Filol da Lui istituito. Per l'assenza de ora Eminentissimo e Reverendis Signor Cardinale Giuseppe Mezz ti, venne Angelelli nell'anno s stico 1832-33 incaricato ad inse le Lettere Greche. Defunto nel no 26 Ottobre 1836 il Professore te D. Giovanni Battista Bruni, f Gennaro 1837 lo stesso Angelel putato inoltre a dar Lezioni di antica, e moderna. Promosso il I Mezzofanti alla Sacra Romana Po nel 12 Febbraio 1838, venne li tembre del medesimo anno il S Marchese Angelelli scelto a Profe di Lettere Greche e di Storia, cu insegna con moltissimo applau

Membro dell'Accademia dell'Istituto delle Scienze, Letterato di grido, indefesso Coltivatore delle Scienze e delle lettere, onor della Patria, e Soggetto conosciutissimo per lavori già pubblicati.

141. ANGELELLI Tommaso figlio di Pietro, Bolognese, Dottor di Leggi nel 1365. Fu pubblico Lettore di Leggi del 1378 e 1379, come consta dai Libri d'Introito e Spesa della Camera di Bologna. Il Ghirardacci ce lo dà per Lettore anche dal 1381 coll'Onorario di Lire 100. Fu Podestà di Pistoja, d'Ascoli, e Vicario d'Ancona. Era ascritto al Collegio Civile, e veniva nominato il Nobile e Sapiente Dottore e Soldato. = Alidosi p. 216 Ghirar. part. II, Lib. 25, p. 389.

142. ANGELI Alberto figlio di Giovanni, Bolognese, laureato in amendue le Leggi il 1° Febbraio 1608. Lesse le Instituzioni Civili dal 1612 al 1614 inclusivamente. Morì li 17 Agosto 1615. = Alidosi p. 37.

143. ANGELI Francesco Maria figlio di Gio. Battista, Bolognese, laureato in Leggi li 24 Febbraro 1612. Lesse le Instituzioni Civili negli Anni 1611, e 1612. Vestì indi l'abito de'Cappuccini assumendo il nome di Teodoro. = Alidosi p. 89.

144. ANGELI Nicolò, ovvero Nicolò di Maestro Angelo Bolognese, Dottore in Arti del 1280. Fu Professore di Medicina. = Sarti tom. I, part. I, p. 477.

145. ANGELINI Giovanni. Nell'Anno 1450 leggeva l'Inforziato. Secondo il Ghirardacci leggeva sino del 1411. Può essere però che due fossero i Lettori dell'istesso nome e cognome.

146. ANGELLERIO da Prato, Dottore di Medicina, della quale fu Professore verso la metà circa del secolo XIII, e si ha di lui memoria nei pubblici Documenti sino al 1268. = Sarti tom. I, part. I, p. 463.

Angelo d'Anglona. Vedi Agnolo.

147. ANGELO dall'Aquila. Spiegava, e leggeva il Dante nel 1401. Non è nella Serie dell'Alidosi.

148. ANGELO del Dottor Riniero d'Arezzo, della famiglia Giambiglioni, Dottore in Arti del 1322. L'Alidosi lo fa Lettore di Filosofia sino al 1325, e noi all'appoggio del Ghirardacci aggiungeremo che leggeva in tale Facoltà anche del 1328. = Alidosi p. 2. Ghirard. part. II, lib. 20, p. 56, e 83. Tiraboschi tom. V, p. 79.

149. ANGELO d'Arezzo Dottor di Leggi. Lesse il Gius Civile negli Anni 1438, e 1443. Mancando i Rotoli degli Anni 1439, 1441, e 1442 non possiamo assicurare che leggesse anche in questi Anni come è probabilissimo.

150. ANGELO d'Arezzo dell'Ordine dei Servi di Maria. Lesse Metafisica nel 1506, e Filosofia morale nel 1507.

151. ANGELO od Agnolo da Fossombrone, Dottore in Arti del 1395. Fu Lettore di Logica, e Filosofia naturale dal detto anno sino al 1400. = Alidosi p. 3.

152. ANGELO da Parma. Venne laureato in Filosofia e Medicina nella nostra Università del 1519. Lesse indi Chirurgia dal detto anno sino al 1536-37 inclusivamente.

153. ANGELO da Perugia che credesi fratello del famoso Baldo. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1391 al 1394, nel quale godeva il Salario di Lire 1480, per cui convien credere che fosse Professore di gran merito. Aggiungi questa notizia al Tiraboschi, che non fa menzione di tale lettore tra noi. = Tiraboschi tom. V, part. I, p. 491.

154. ANGELO da Puglia Dott. in Arti del 1398. L'Alidosi lo accenna Lettore di Grammatica e Rettorica sino al 1429; ma noi non lo abbiamo trovato descritto che ne'Libri d'Entrata, e spesa della Comune dell'anno 1401.

155. ANGELO di Sicilia Dottore di Leggi. Lesse il Diritto Canonico dal 1505 al 1513-14 inclusivamente.

156. ANGUILLAR Antonio Martino Spagnuolo, Dottor di Leggi. Fu Lettore onorario di Gius Civile nell'Anno 1729-30.

157. ANGUILLERA Didaco Spa-

gnuolo, Dottor di Leggi. Lesse le Decretali negli Anni 1647 e 1648.

158. ANGUISSOLA Lucio da Piacenza, dell'Ordine de' Minori Conventuali di S. Francesco. Fu Lettore di Logica, indi di Metafisica dall'anno 1550 al 1552, e dal 1572 al 1592, in cui morì in Bologna.

159. ANSALDI Ugo Dottor di Leggi, Bolognese. Fu Professore di Diritto Civile. Fioriva, ed era Giudice del 1108. Viveva tuttora del 1116. = Sarti tom. I, part. I, p. 48.

160. ANSALDO Bolognese, Dottor di Leggi, Diacono, e Canonico di S. Pietro del 1149. Fu Lettore di Diritto Canonico, e fioriva del 1151. Trovasi menzione di lui ne' pubblici Atti sino al 1174. = Sarti tom. I, part. I, p. 286.

161. ANSELMO creduto Canonico di S. Pietro, ma certamente Ecclesiastico. Lesse o il Diritto Canonico, o la Teologia. Fioriva nel 1160. = Sarti tom. I, part. I, p. 286.

162. ANTALDI Antaldo Bolognese, Dottor di Leggi. Secondo l'Alidosi nel 1419 leggeva il Sesto e le Clementine. = Alidosi Appendice p. 4.

163. ANTALDI Antonio figlio di Nicolò, Dottor di Leggi Bolognese nel 1417. Lesse le Decretali nell'anno 1425. = Alidosi p. 11.

164. ANTALDI Egidio figlio di Antaldo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina del 1443, ed ammesso ai Collegii di tali facoltà. Lesse Filosofia indi Medicina dal 1443 al 1493 inclusivamente, ad eccezione degli anni 1471, 1472, 1473, 1474, e 1475 in cui si trovò mancante alla Cattedra.

165. ANTIGNATI Tommaso Cremonese, Dottore di Leggi. Fu Lettore Onorario di Diritto Canonico negli anni 1490 e 1491-92.

166. ANTOLINI Cavalier Giovanni di Castel Bolognese. Con Dispaccio del Ministro dell'Interno 17 Novembre 1804 fu nominato a Professore di Architettura Civile, e Militare, e sebbene questa Cattedra fosse compresa tra quelle della Università, nulla ostante le Lezioni si d[illegible] nella vicina Accademia di Belle [illegible] a comodo anche degli scolari di [illegible] Servi e venne conservato ne' [illegible] dell'Università per tutto il Me[illegible] Ottobre 1815, dopo di che la [illegible] dra venne da essa smembrata ed [illegible] ta all'Accademia predetta. An[illegible] però non vi fu confermato. Mo[illegible] Bologna li 11 Marzo 1841 lasc[illegible] di se il nome di valente Archit[illegible] e Scrittore, conosciuto abbastanz[illegible] lavori pubblicati.

167. ANTONELLO da Napoli [illegible] tore in Arti. Lesse Rettorica dal [illegible] al 1409. = Alidosi p. 4.

168. ANTONINI Fra Domenico [illegible] l'Ordine de' Predicatori. Fu [illegible] re di Teologia dogmatica nell' [illegible] 1733-34.

169. ANTONIO dall'Abazia. [illegible] la Filosofia naturale nel 1397-9[illegible]

170. ANTONIO d'Anversa. F[illegible] tore d'Astrologia, e poi di Me[illegible] pratica dal 1424 al 1429. = Alido[illegible]

171. ANTONIO d'Aragona. Le[illegible] Decretali dal 16 Marzo 1708 a [illegible] l'anno 1709-10.

172. ANTONIO da Braganza. [illegible] geva i Decreti nel 1391-92.

173. ANTONIO da Camerino [illegible] 1416 era Lettore di Grammat[illegible] Rettorica. = Alidosi p. 4.

174. ANTONIO da Castagnolo [illegible] se i Decreti nel 1410.

175. ANTONIO da Cesena. F[illegible] fessore di Lettere Greche e [illegible] dall'anno 1476 per tutto l' [illegible] 1479-80.

176. ANTONIO da Città di C[illegible] lo. Lesse Grammatica e Rettori[illegible] 1416 al 1423. = Alidosi p. 4.

177. ANTONIO da Coneg[illegible] L'Alidosi ce lo da per Letto[illegible] Logica, e poi di Filosofia na[illegible] dal 1381 al 1388. Non si trov[illegible] scritto tra i Lettori di tali S[illegible] che dal 1381 al 1384 inclusiv[illegible] te. = Alidosi p. 3.

178. ANTONIO da Faenza. I[illegible] va Grammatica nel 1360. = Ghir[illegible] ci part. II, lib. 23, p. 250.

NTONIO da Ferrara. Fu Let-
'ilosofia nel 1400, e di Lo-
1401. Il Ghirardacci dà no-
un certo Anania da Ferrara
Logica e Filosofia del 1400,
si ci racconta che un Avan-
rrara fu Lettore di Logica
sino al 1402. Non avendo
e' detti anni che l'Antonio
scritto, riteniamo che amen-
ti Scrittori abbiano errato il
entre nessun altro Ferrarese
ri della Camera inscritto co-
re del nostro Studio. = Ali-
Ghirar. part. II, lib. XXVIII,

NTONIO da Firenze. Sotto
ome trovasi ne' Libri della
un Lettore d'Abbacco del
405, e di Medicina nel 1406.
NTONIO da Forlì. Fu Let-
Logica dall' anno 1424 al
Alidosi p. 5.
NTONIO da Forlì. Lesse la
reca dal 1486 al 1499, con
za che dal 1482 al detto an-
lesse ancora la Grammatica,
, e Poesia. Riteniamo con
chè quest' Antonio da Forlì
noso Antonio Urceo da Rubie-
Codro, il quale avendo per
circa insegnato in Forlì le
umane, e di colà passato in
nel 1482, venne perciò nei
tentici del nostro Studio de-
er Antonio da Forlì, creden-
questa fosse la sua Patria.
eo Codro.
NTONIO da S. Germano. Fu
li Medicina dal 1440 al 1443-
sivamente.
NTONIO da Montebelluno.
ore di Medicina pratica nel
L' Alidosi ce lo dà per Let-
strologia. = Alidosi p. 3.
NTONIO da Monte dell' Ol-
Ghirardacci riferisce che era
di Grammatica l'anno 1360.
lo del 1384 rileviamo che
l'Astrologia, sotto la qual
lo troviamo pure descritto
della Camera del 1388,

1389, 1390. L'Alidosi lo vuole Lettore egli pure di Astrologia, e poi di Medicina dal 1387 al 1392, ma noi dopo il 1390 non lo rinveniamo più descritto ne' detti Libri. = Ghirardacci part. II, lib. XXIII, p. 250. lib. XXVI p. 451. Alidosi p. 3.

186. SANT' ANTONIO detto da Padova, nato in Lisbona nel 1195, dell' Ordine de' Minori di S. Francesco. Teneva in animo S. Francesco di giovare a' Cittadini di Bologna in tutte le vie, e perciò vedendo che la Scuola Teologica tra noi aveva bisogno di essere coltivata, ed ampliata più di quello in che si trovava, deputò Antonio ad aprirvi analoga Scuola, che secondo il parere del chiarissimo Azzoguidi durò dalla Pasqua del 1223 caduta li 23 Aprile sino alla quaresima del seguente 1224, in cui si trasferì a Vercelli. Lesse anche a Montpellier, a Padova, e a Limoges. La di lui partenza da noi non chiuse le nostre Scuole Teologiche, mentre altri gli succedettero nell' insegnamento, ed erano in gran riputazione nel 1236. Fu Antonio di sì vasta e profonda dottrina che il Pontefice era solito chiamarlo Arca del Testamento, e l' istesso S. Francesco il suo Vescovo. Morì in Padova li 13 Giugno 1231 d'anni 36. Gregorio IX lo canonizzò nel 1232. = Ghirardacci part. I, lib. 5. p, 133. Sarti tom. I, part. II, p. 9. Benoffi Compendio di Storia Minoritica. Pesaro Tipi Nobili 1829 cap. V, p. 31.

187 ANTONIO da Pavia. Fu Professore di Astrologia, e di Astronomia negli anni 1383 e 1384.

188. ANTONIO da Pistoia. Venne laureato in Gius Civile nelle nostre scuole li 3 Aprile 1387. Nell'anno 1391 vi lesse in tale facoltà.

189. ANTONIO da Pontremoli. L'Alidosi lo vuole Lettore di Grammatica e Rettorica dal 1407 al 1420, ed il Ghirardacci ce lo dà per Lettore in tale facoltà nel 1417. = Alidosi p. 4. Ghirardacci part. II, lib. XXIX. p. 619.

190. ANTONIO Maria da Sarzana.

Lesse il Gius Canonico negli anni 1466, e 1467-68.

191. ANTONIO Siciliano. Leggeva Astrologia nel 1431. = Alidosi p. 5.

192. ANTONIO da Sulmona. Fu Lettore di Medicina negli anni 1391 e 1393. Sbaglia l'Alidosi a chiamarlo Amico da Sulmona, mentre il suo vero nome fu Antonio. = Alidosi p. 3.

193. ANTONIO da Sulmona. Lesse l'Inforziato nell'anno 1399.

194. ANTONIO da Tagliacozzo. Secondo l'Alidosi lesse Rettorica dall'anno 1407 al 1423. Noi lo troviamo descritto ne' Libri della Camera di Bologna a tale Lettura pel solo anno 1407. Da dove l'Alidosi abbia tratte le ulteriori notizie non si sa, giacchè egli non cita mai alcun documento. = Alidosi p. 4.

195. ANTONIO da Terranuova. Fu Professore di Gius Civile negli anni 1443 e 1444.

196. ANTONIO da Vicenza. Lesse Grammatica e Rettorica nel 1392. Manca nell' Alidosi.

197. ANTONIO da Visso. Lesse Chirurgia dal 1424 al 1429. = Alidosi p. 5.

198. ANTRAMONTE Alberto Bolognese Dottor di Leggi. Fu Professore di Diritto Civile. Visse moltissimo tempo dopo il 1230, e non è abbastanza manifesto che toccasse il principio del Secolo XIV. = Sarti tom. I, part. I, p. 246.

Anzola. Vedi Unciola.

199. APONTE P. Emanuele Gesuita, nato in Oropesa nella nuova Castiglia, Professor celebre di Lettere Greche eletto in luogo del Professore Giacomo Biancani, dall'anno 1790 all'anno 1800. Tra suoi illustri scolari annoveransi l'insigne Poliglotta Mezzofanti, la celebratissima Clotilde Tambroni, ed il famoso Oratore Pacifico Deani. Cessò di vivere in Bologna li 22 Novembre 1815.

200. APPOLLINARE da Pavia. Fu Prof. di Medicina nell'anno 1447-48.

201. ARABOES Pietro d'Arragona. Fu Professore di Logica nel 1467-68, e di Filosofia nel 1471-72. [...] vuolsi che questo sia il [...] d'Arbues.

202. ARANZI Angelo figli[...] li[...] Bolognese, laureato in [...] Medicina li 4 Marzo 1596. [...] l'Alidosi, che lo chiama [...] col Cognome Avanzi, les[...] sino al 6 Marzo 1598, epo[...] morte. = Alidosi p. 20.

203. ARANZI Maggi Giul[...] figlio di Ottaviano, Bologn[...] bre Anatomico. Venne laure[...] losofia e Medicina li 20 Ma[...] nel qual anno ebbe una C[...] Chirurgia. Fu ascritto ai C[...] amendue quelle facoltà li [...] 1562. Nel 1570 fu destinato [...] guire pubblicamente l'Anat[...] seguì senza interruzione al[...] segnare sino al giorno 8 Ap[...] che fu quello di sua morte [...] in Bologna. = Fantuzzi tom.

204. ARCANI Egidio [...] Lesse il diritto Civile dal 148[...] -1484 inclusivamente.

205. ARDIZZONI Giacom[...] po d'Ardizzone di Broilo [...] ec. Fu illustre Professore d[...] vile e fioriva ai tempi di F[...] dal 1220 al 1250, secondo [...] secondo il Savioli illustrava [...] Scuole sino dal 1213. = Sa[...] part. I, p. 130. Savioli Ann[...] logna tom. II, part. I, p. 33[...]

206. ARDIZZONI Gio. An[...] cissimo del Petrarca. Legge[...] camente le Leggi in Bologna [...] Non essendo ne' Cataloghi [...] Bolognesi dell'Alidosi e rite[...] fosse Forestiere. = Ghirarda[...] lib. 23, p. 235.

Arena. Vedi dell'Arena [...]

207. ARENES Antonio d[...] Lesse il Gius Canonico negli [...] e 1456-57.

208. ARFELLI Gio. Giuse[...] gnese, Dottor di Leggi, e [...] al Collegio Civile. Fu Pro[...] Leggi Civili dal 1762 al 14 [...] 1779, epoca di sua morte.

209. ARGELLATA Pietro

di Azzolino, Bolognese, laureato in Arti e Medicina nel 1391, ed ammesso ai Collegii di quelle Facoltà. Lesse la Logica, l'Astrologia, e la Medicina, e fu Chirurgo ed Anatomico celebratissimo. Morì in Bologna li 20 Gennaio 1423. = Fantuzzi tom. I, pagina 274.

210. ARGELLATI Francesco Saverio Bolognese, laureato in Gius Canonico li 4 Luglio 1793. Li 5 Febbraro 1799 fu inscritto nel Rotolo de'Professori Leggisti, nè mai più dopo quest'Anno rinviensi il di lui nome tra i Lettori del nostro Studio.

211. ARGELLATI Giovanni Bolognese, Dottor in Arti del 1380. L'Alidosi lo dichiara Lettore di Logica sino al 1384, e noi lo abbiamo trovato descritto ne' Libri della Camera a tale Lettura nel 1381 e 1382-83. = Alidosi p. 86.

212. ARGELI Bartolomeo figlio di Giorgio Bolognese, Dottore di Gius Canonico, ed ascritto al Collegio di tale Facoltà. Fu Lettore de' Decreti sicuramente dal 1387 al 1390, nel qual anno l'Alidosi ritiene che cessasse di vivere. = Alidosi p. 46.

213. ARGELI Paltroni Cesare figlio del Capitano Paolo Emidio, di Bologna, laureato in amendue le Leggi li 27 Giugno 1598, ed ascritto ai Collegii dell'una e dell'altra facoltà. Lesse le Instituzioni Civili negli anni 1601, 1602, e 1603, dopo di che passò ad altre Cattedre del Gius Civile sino al 1621-22 inclusivamente. Sostenne indi varie cariche presso la Corte Romana, in virtù delle quali Innocenzo X nel giorno 8 Maggio 1647 lo creò Arcivescovo d'Avignone, ove miseramente caduto nel suo Palazzo Vescovile, morì della percossa li 30 Luglio 1648. = Fantuzzi T. I, p. 273.

214. ARGELI Emilio Bolognese. Benchè l'Alidosi non ci riferisca il nome di questo Professore, noi però possiamo assicurare che insegnava nel 1390 la Medicina.

215. ARGELI Giulio Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 15 Luglio 1654, ed indi ascritto ai Collegii delle medesime. Lesse il Gius Civile dall'anno 1657 al 1662, anno nel quale fu creato Canonico di questa Metropolitana. Passò nel 1663 ad insegnare il Gius Canonico sino al 2 Ottobre 1705, giorno di sua morte. Fu Consultore della Santa Inquisizione.

216. ARGELI Guglielmo figlio di Francesco Bolognese, Dottore in Arti, e Medicina del 1377. Fu Professore di Filosofia Naturale, Astrologìa, Medicina, e Geometrìa dal 1383 al 1393-94 inclusivamente.

217. ARGELI Melchiorre Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto al Collegio Civile. Lesse il Gius Civile dal 1627 al 1634-35 inclusivamente.

218. ARGELI Michele detto Chilino, figlio di Giorgio, Bolognese, Dottore di Gius Canonico nel 1386, ed ascritto al Collegio di tale facoltà. Fu Professore in essa dal 1393 per tutto il 1417.

219. ARGUELLES D. Antonio Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Teologia Scolastica nell'anno 1755-56.

220. ARGUMOSA Bovrek Venceslao Spagnuolo. Lesse il Gius Canonico dal 1787 per tutto il 1790-91.

221. ARIAS Tommaso Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Leggi Canoniche dal 1791 per tutto il 1793-94.

222. ARIENTI Francesco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 28 Gennaro 1449, ed indi ascritto ai Collegii di tali Facoltà. Lesse la Logica, e poi la Filosofia dal 1451 al 1456-57, anno ultimo di sua vita.

223. ARIENTI Tommaso figlio di Orio, Bolognese, laureato in Medicina nel 1380. Fu Lettore di Medicina, e Chirurgia dal 1381 sino al 23 Gennaro 1390, giorno in cui da un infedele domestico venne ucciso colla moglie ed un figlio addottivo. = Fantuzzi Tom. I, p. 289.

224. ARIOSTI Alidosio, Bolognese, Dottor di Leggi. Insegnava le Leggi nel 1435. = Alidosi Appendice p. 4.

225. ARIOSTI Giovanni figlio di Aldrovandino, Bolognese, laureato in Gius Civile li 12 Ottobre 1412, ed indi ascritto al Collegio di tale facoltà, nella quale lesse certamente dal 1420 al 1423. = Alidosi p. 115. Ghirardacci parte II, libro XXIX. p. 637 e 645.

226. ARIOSTI Nicolò figlio di Folco, Bolognese, Dottor di Leggi. Nel 1424 era Lettore Straordinario dei Decreti. = Alidosi p. 180.

Arisendi. Vedi Riniero da Forlì.

227. ARISTOTELI Francesco figlio del Dottor Pietro, Bolognese, laureato in Arti, e Medicina nel 1376, ed ascritto ai Collegii di amendue le facoltà. Fu Professore chiarissimo di Filosofia e Medicina per 48 anni. Morì nell'anno 1424. = Cavazza p. 15.

228. ARISTOTELI Giovanni figlio del Dottor Pietro, e fratello del detto Francesco. Venne laureato in Gius Civile li 5 Giugno 1381, ed indi ammesso al Collegio di tale facoltà. L'Alidosi ci dà la notizia che nel 1388 leggeva l'Inforziato straordinariamente, e noi colla scorta de' Libri della Camera aggiungeremo che lesse il Gius Civile dall' anno 1381 sino all' anno 1388-89. = Alidosi pagina 109.

229. ARISTOTELI Pietro figlio del Dottor Giovanni, Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina del 1366, ed ascritto ai Collegii di amendue quelle facoltà. Fu Lettore di Medicina dall' anno 1377 all' anno 1385-86, e sbaglia quindi l'Alidosi a farlo Lettore soltanto dal 1381 in poi, come ce ne danno sicura prova i Libri della Camera di Bologna. = Alidosi p. 155.

230 ARISTOTELI Pietro figlio del Dottor Giovanni, Bolognese, laureato in Gius Civile li 22 Maggio 1413. Il Ghirardacci lo ascrive tra i Leggisti del 1420, e l'Alidosi ci riferisce che anche nel 1425 leggeva i Digesti nuovi. Cessò di vivere in Bologna l'anno 1432. = Alidosi p. 194, in cui emenderai la data della Laurea colla età espressa. = Ghirardacci pa[rte II] lib. XXIX, p. 637.

231. ARNOALDI Alfonso Bolo[gnese,] Dottor in ambe le Leggi, Ca[nonico] di S. Petronio, ed ascritto al [Colle]gio di Gius Civile. Lesse il Gi[us Ci]vile dall' anno 1632 al 1642, [e il] Gius Canonico dal 1643 al 165[9; tor]nò a leggere il Gius Civile nel [1660] sino al 1666, e poscia il Gius [Cano]nico fino al 24 Maggio 1680, [epoca] di sua morte. Fu Sindaco del[la Re]verenda Mensa Arcivescovile [di Bo]logna.

232. ARNOALDI Astorre, Bo[lognes]e, laureato in Filosofia e Me[dicina] li 27 Marzo 1637, ed indi as[critto] ai Collegii di amendue quelle [facoltà] li 20 Agosto 1646. Fu Lettore [di Lo]gica, Filosofia, e Medicina T[eorica] dall' anno 1638 sino al 6 Gennai[o ...] epoca di sua morte.

233. ARNOALDI Giacomo, Bo[logne]se, Dottore in ambe le Leg[gi, ed] ascritto all' uno ed all' altro Co[llegio]. Fu Professore d' Instituzioni e [di Gius] Civile dal 7 Novembre 1744, [epoca] della sua prima Lezione, sino [al ...] Gennaro dell' anno 1780 epoca [di sua] morte.

234. ARPINELLI Giacomo o [Giaco]mino, figlio di Bonacursio, Bo[logne]se, Dottor di Leggi nel 1269. [Let]tore non oscuro di Gius Ca[nonico] verso la fine del secolo XII[I,] morto certamente nel 1301, ed [è fal]so ciò che scrisse l'Alidosi c[he vi]vesse nel 1314. = Sarti tom. I, p. 404. Alidosi p. 94.

235. ARRIGHINO da Parma, [Dot]tore in Arti. Fu Lettore di R[etorica] e Poesia negli anni 1477 e 1[478]. L'Alidosi lo fa Lettore soltan[to nel]l' anno 1478, e noi lo abbiam [tro]vato nel Rotolo anche del pr[eceden]te anno. Certamente egli lo d[à] due volte l'una sotto il nome [di Ar]rigone, l'altra sotto quello di [...]no, facendo così apparire due [...] diversi quando fu un solo. = [Alidosi] p. 7 e 34.

Arrigo. Vedi Enrico di Susa

236. ARRIGONI Giacomo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 24 Marzo 1639. Fu Lettore di Logica negli anni 1640, e 1641-42.

237. ARTEMINI Nicolò Bolognese, laureato in Filosofia li 15 Ottobre 1674, ed aggregato al Collegio di tale facoltà li 17 Maggio 1688. Nel 1695 ottenne una Cattedra di Filosofia, che esercitò sino al 23 Gennaro 1734 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

238. ARTUSINI Pino figlio di Giuliano, Bolognese, laureato in Leggi nel 1300, ed ascritto al Collegio Canonico. Dopo aver letto qualche tempo in Bologna, fu chiamato a Perugia ad insegnare in quella Università collo stipendio di 150 fiorini d'oro, e colla libertà di esigere dagli Scolari quelle ricognizioni, che allora si costumarono. Tornò in Bologna alla Lettura de' Decreti, che esercitava nell'anno 1321. = Fantuzzi tom. I, pagina 298. Ghirard. parte II, lib. XIX, pag. 18.

239. ASERINI Pietro Dottor di Leggi Bolognese del 1406. L'Alidosi lo fa Lettore di Diritto Civile sino all'anno 1422. Noi possiamo accertare che nel 1406 leggeva i Digesti, e nel 1410 i Volumi. = Alidosi p. 50, ove leggerai invece di Anserini Aserini.

240. ASSATI Giovanni. Lesse il Gius Canonico nel 1401.

241. ASTI Gio. Battista Dottor di Leggi, Bolognese. Lesse il Gius Civile dal 1632 al 1678-79 inclusivamente, in cui era già stato dichiarato emerito.

242. ASTI, o dall'Aste Nicolò di Forlì. Lesse Astrologia, Dialettica, Logica, e Filosofia naturale e morale dall'anno 1405 al 1419. = Alidosi pagina 55.

243. ATRIO dei Ugo Dott. di Leggi, uomo che dal Cognome sembra nato di là dai Monti, e certamente non Italiano secondo il parere del P. Sarti, ma il Savioli opina che non fosse d'Oltremonti per essere stato consultato in affari di Stato; cosa che non accadeva mai cogli Stranieri, e che forse appartenne alla famiglia Gardini. Fu Professore di Diritto Civile, e fioriva nel 1238, del qual anno fu uno de' dieci Dottori consultati dal Popolo Bolognese per moderare la severità della proscrizione. = Sarti T. I, part. I, p. 157. Savioli Annali di Bologna tom. III, p. 142. Nota G.

244. ATTENDOLI Marc'Antonio figlio di Giulio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 21 Ottobre 1593, indi nell'anno 1594 fatto Lettore di Logica, e dopo tre anni di Medicina, la quale insegnò sino al 1602, anno di sua morte.

245. ATTI Giuseppe figlio di Matteo, nato in Bologna il primo Febbraro 1753, e laureato in Filosofia e Medicina li 16 Dicembre 1779. Con Senato Consulto 17 Gennaro 1783 venne nominato Professore di Operazioni Chirurgiche della Università, e li 25 Novembre 1791 ebbe inoltre simile carica nell'Istituto delle Scienze. Dopo l'unione di questi due Stabilimenti dell'anno 1803, divenne Clinico Chirurgico, e servì sino all'Ottobre 1824, in seguito della qual epoca venne pensionato. Li 27 Ottobre dello stesso anno Leone XII lo ascrisse al nuovo Collegio Medico Chirurgico. Fu Accademico Benedettino, membro dell'Istituto Nazionale Italiano, e Rettore dell'Università nell'anno 1806-07. Morì in Bologna li 15 Settembre 1826, lasciando di se il nome di uomo probo, onorato, e di valentissimo e sicuro operatore a'suoi tempi assai rinomato.

246. ATTICONTI Delfino figlio di Aticonte Bolognese, laureato in Gius Civile il 2 Ottobre 1442. Fu Lettore di Leggi Civili dal 1443 al 1444. Correggi l'Alidosi per la data della Laurea, e pel nome del Padre. = Alidosi pagina 65.

247. AURELIO Romano. Lesse Chirurgia dal 1470 al 1471.

248. AURELIO Romano. Lesse Astronomia nell'anno 1475-76.

249. AURISPA Giovanni Siciliano,

nato a Noto verso il 1369, uno di quegli Illustri Italiani, che nel secolo XV fecero risorgere lo Studio della Greca e Latina Letteratura. Secondo l'Alidosi era Dottore in Arti del 1392, e lesse l'Astrologia sino al 1400. Noi confermeremo questa Lettura, ma non già il Cognome Noto, che per errore gli attribuisce, giacchè Noto, fu la sua patria ed Aurispa il Cognome. S'imbarcò verso Costantinopoli nell'anno 1418 coll' intenzione d' imparare il Greco, e di raccogliere antichi manoscritti. Ripassò in Italia con 238 manoscritti Greci d'Autori profani, e soggiornò prima a Venezia, e poi a Bologna, dove vuolsi che occupasse una Cattedra di Letteratura Greca, che noi però non abbiamo potuto verificare, non ostante le indagini molte su ciò praticate. Passò indi a Firenze, e poi a Ferrara, ove trovavasi del 1438. Eugenio Papa IV lo creò suo Segretario nel 1441, carica che per conferma di Nicolò V occupò per 6 anni, dopo i quali tornò a Ferrara, ove morì verso il 1460. = Biografia Universale. Venezia 1835, vol. II, p. 656. Tiraboschi Storia della Lett. Ital. tom. VI, pag. 1471. Alidosi pagina 30.

250. AUSIMANI Monte. Fu Professore di Notaria nel 1285. Si crede erudito da Rolandino, il quale avendo saputo che Ausimani prendeva denari dagli scolari vi si oppose, e in virtù di replicate preghiere gli concesse d'insegnare un anno soltanto. = Sarti tom. I, part. I, p. 430.

251. AVOGLI Gio. Battista Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 11 Marzo 1490, e nello stesso anno provvisto di una Cattedra di Logica, che esercitò a tutto l'anno 1494-95.

252. AVOGLI Gio. Maria Bolognese, laureato in Medicina li 9 Agosto 1515, ed ascritto al Collegio di tale facoltà li 15 Agosto dello stesso anno. Fu Lettore di Medicina dall' anno 1515 al 1517-18 inclusivamente.

253. AZEDO (De) Giovanni Spagnuolo. Lesse il Diritto Canonico dall'anno 1664 all'anno 1657-5[illegible] sivamente.

254. AZONIN et URSUA D[illegible] Spagnuolo. Fu Lettore Onorari[illegible] ritto Canonico dall'anno 1724 [illegible] no 1727-28 inclusivamente.

255. AZZO o Azzone Bologn[illegible] glio di Soldano Porzi o Porti, Giureconsulto, e Scolaro di G[illegible] Bassiano. Fu Professore di L[illegible] sommo grido, e concorso, ed [illegible] lato vaso e fonte di Leggi, d[illegible] almeno sino al 1220. Era tanto [illegible] roso il concorso de' suoi Scola[illegible] fu costretto di leggere nella P[illegible] S. Stefano, ed uscirono dalla [illegible] Scuola uomini illustri, tra' qu[illegible] fredo Beneventano, Giacomo [illegible] no, Accursio, Martino da Fa[illegible] fredo da Trani, Giacomo Ard[illegible] Bernardo Dorna, Alessandro da [illegible] dio, Tancredi Arcidiacono d[illegible] gna, Sinibaldo Fieschi che [illegible] Papa col nome d' Innocenzo [illegible] che il P. Sarti crede che tenesse [illegible] la tra noi di Gius Canonico, [illegible] no Cremonese, Giovanni Blano[illegible] berto Galeotti, ed altri. Morì [illegible] logna nel 1220 circa. = Fantuz[illegible] pag. 299. Savioli Annali di [illegible] tom. II, part. I, p. 158.

256. AZZO da Canonica. Ins[illegible] il Gius Canonico nelle nostre [illegible] nel 1229. Savioli Annali di [illegible] tom. III, parte I, p. 69.

257. AZZONE da Siena. Fu [illegible] Professore di Diritto Canonic[illegible] il principio del secolo XIII ai [illegible] del famoso Arcidiacono Tancr[illegible] lustrava certamente le nostre [illegible] del 1213. Sarti tom. I, part. I, [illegible] Savioli Annali di Bologna to[illegible] parte I, p. 337.

258. AZZOGARDINO Lambe[illegible] glio di Azzone Gardino, Bolo[illegible] Dottore di Leggi. Fu Professore [illegible] ritto Civile nel 1220. = Sarti [illegible] parte I, p. 101.

259. AZZOGUIDI Alberto fi[illegible] Nicolò Bolognese, laureato i[illegible] Civile li 23 Luglio del 1437, [illegible] seguente anno 1438 provvisto

a in tale facoltà, che tenne 1440.
nte Fantuzzi parlando del P. igi Mingarelli ci racconta, che studiò tre anni la Teologia 19 al 1742 sotto la direzione Abate de' Canonici Regolari Reaetano Azzoguidi Dottor Col-, e Lettore nella nostra Uni-. Possiamo ora assicurare che P. Abate non fu pubblico Letma bensì del suo Convento, ne' Rotoli e Registri tutti delersità non è descritto il suo per cui lo abbiamo ommesso esente Repertorio. = Fantuzzi X, p. 150.

AZZOGUIDI Germano nato in ia nel 1740, laureato in Filo- Medicina li 3 Giugno 1762, o al Collegio Medico li 17 Mar-6, ed al Filosofico li 2 Settem-67. Nell'anno 1764 fu scelto a sore Onorario di Medicina Teo-Nel 1769 fu ascritto tra gli Anaordinarii, ed ebbe la Lettura nica. Nel 1770 trovavasi assennel 1771 passò alla Cattedra diaria di Medicina. Nel 1783 so- la Lettura Anatomica, e di segnò sempre la Medicina Teo-In virtù di Dispaccio del Minilell'Interno 19 Novembre 1800 ad insegnare l'Anatomia com-, e Fisiologia, e nel primo Ago-l seguente 1801 venne giubila-in suo luogo scelto il Cavalier ndro Moreschi, il quale essenpoi passato all'Università di, tornò necessario chiamare di l'Azzoguidi alla detta Cattehe indefessamente proseguì sino Decembre 1814, epoca di sua avvenuta in Bologna. Fu sogmolto pratico, erudito, e sti-Compose un' opera Medica, che dopo la sua morte censurata, bita.

. AZZOGUIDI Giuseppe figlio di, nato in Bologna li 11 Settem-00, laureato in Filosofia e Meli 16 Decembre 1728, ascritto al Collegio Filosofico li 25 Novembre 1732, ed al Medico li 3 Settembre 1735. Nell'anno 1736 ottenne una Lettura di Logica, dalla quale passò ad altra di Medicina, che esercitò sino al 23 Luglio 1767 epoca di sua morte.

261. 2.° AZZOGUIDI Gregorio figlio di Tommaso Bolognese, Dott. di Leggi; ed ascritto al Collegio Civile. Fu Professore di Leggi Civili l'anno 1365. = Ghirardacci tom. II, lib. XXIV, pagina 298. Alidosi p. 104.

262. AZZOGUIDI Nicolò Bolognese, laureato in Gius Civile li 17 Ottobre 1384, ed indi ascritto al Collegio di tale facoltà. Lesse certamente in essa dal detto anno 1384 sino al 1394-95 inclusivamente. Morì in Bologna li 29 Giugno 1416. = Alidosi p. 177. ove correggerai la data della Laurea colla suddetta.

263. AZZOGUIDI Pietro Bolognese, laureato in Arti e Medicina nell' anno 1457, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà nel 1460. Venne eletto a Canonico della Collegiata di S. Petronio li 5 Gennaro del 1464. Fu Professore di Logica, Medicina, e Filosofia dal 1459 al 1468, indi lesse sempre la Filosofia Morale, negli anni 1469 e 70. Di poi mancò all'insegnamento dal 1471 al 1475, e nel 1476 tornò a leggere in tale facoltà sino al 3 Settembre 1478 epoca di sua morte accaduta in Bologna. = Fantuzzi tom. I, p. 309

264. AZZONI Antonio di Mantova, Dottore in Arti, e Medicina del 1458. L'Alidosi ci ricorda che lesse la Medicina sino al 1460; ma noi non lo troviamo che nel Rotolo dell' anno 1458-59 a tale Lettura. = Alidosi p. 6.

265. BACANELLI Girolamo. Il Ghirardacci riferisce che trovavasi tra noi Professore del 1411 senza indicarci di quale Scienza. Non essendo nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi è ritenibile che fosse Legale e Forestiere. = Ghirard. part. II, lib. XXVIII, pag. 590.

266. BACCELLI Liberato di Lucca nato del 1772. Vestì l'abito de' Scolopj, e nell'anno 1795 fu creato Professore di Filosofia, Matematica, e Fisica nel Collegio di sua Religione in Correggio Con Decreto Vice Reale 28 Ottobre 1808, venne nominato a Professore di Fisica sperimentale nella nostra Università, di cui fu fatto Rettore nell'anno 1811-12. Rimosso da detta Cattedra nell'anno 1815, ebbe del 1817 la Cattedra di Fisica e Matematica nelle Scuole Comunali di Correggio. Intorno al 1830 fu creato Professore di Fisica particolare della Regia Università di Modena, dove morì li 21 Luglio 1835. Di questo Soggetto scrisse un elogio il Dottor Lugli, che trovasi inserito nelle memorie della Società Italiana delle Scienze dei XL residenti in Modena tom. XXIII.

267. BACCHETTI Antonio della terra di Vergato, Provincia di Bologna, laureato in Filosofia e Medicina li 21 Febbraio 1786. Nel giorno 24 Novembre 1794 recitò l'Orazione inaugurale per la riapertura delle Scuole Universitarie, e con Senato Consulto 21 Marzo 1795 venne scelto a Professore di Medicina pratica, e confermato tale dall'Amministrazione Dipartimentale del Reno li 10 Gennaio 1798, e 31 Luglio 1800. In virtù di Dispaccio dell'Ispettore degli Studi 7 Settembre 1801 passò alla Cattedra di Anatomia Comparata, e Fisiologia, già coperta dall'Azzoguidi, della quale restò privo dopo la pubblicazione della legge 4 Settembre 1802, essendogli stata in appresso conceduta la ripetizione delle Analisi delle Idee, che esercitò sino al 15 Novembre 1808, epoca in cui questa Cattedra fu abolita, rimanendosene indi in riposo sino al 23 Gennaio 1815, nel qual tempo il Governo provvisorio Austriaco lo destinò ad insegnare la Fisiologia, la quale Cattedra tenne sino alla pubblicazione del Decreto fatto da Monsignor Giustiniani li 30 Ottobre 1815, avendo poscia ottenuto una pension[e] Medico Direttore de' Bagni Po[rretta]ni, di cui pubblicò un trattato in Bologna li 30 Luglio 1817.

268. BACCHETTONI Giusepp[e] ria, di Spoleto, decorato della [lau]rea in Filosofia e Medicina nel Studio li 7 Decembre 1718. F[u Pro]fessore di Litotomia, ed Oftalm[ia sino] al Maggio 1783 epoca d[ella sua] morte.

269. BACCHI Girolamo di M[...] laureato in Filosofia, e Medici[na nel] nostro Studio li 30 Ottobre [...] Lesse la Chirurgia nel 1512-1[...] Anatomico chiarissimo. = Gugl[ielmi] p. 14.

270. BACCHINI Benedetto M[onaco] Cassinese nato a Borgo S. Donn[ino nel] 1651. Fu Professore famoso di [Sacra] Scrittura dal 4 Marzo 1694, [epoca] della sua prima lezione, sino al[l'] epoca della sua morte accadu[ta in] Bologna Fu Teologo del Duca d[i Mode]na, e Storiografo di quello di[...] na. = Vogli p. 44. Tiraboschi T[...] p. 185, 636, e 638.

271. BACCIALLI Giuseppe [Bolo]gnese, Canonico di S. Petronio Parroco di S. Margherita, Dott[ore di] Sacra Teologia, ed ascritto al [Colle]gio di questa facoltà li 28 C[...] 1763 Con Senato Consulto 7 S[ettem]bre 1770 fu eletto a Profess[ore di] Sacra Teologia, che continuò [ad in]segnare sino al 1797, epoca i[n cui] vennero abolite le Cattedre [delle] Scienze Sacre. Venne però giu[bilato] li 6 Settembre 1800, e morì [in Bo]logna li 3 Novembre 1811.

272 BACCILIERI Tiberio 6[...] Marco, nato in Bologna verso il [...] di Gennaio 1461, laureato in Fi[losofia] e Medicina li 30 Luglio 1492, [ed] l'istesso anno provvisto di una [Cat]tedra di Logica, che occupò si[no al]l'anno 1495-96 inclusivamente, [dopo] di che passò a Padova per legge[re] Filosofia allo Straordinario p[er un] triennio. Ripatriò nel 1499, dac[chè lo] troviamo ne' Rotoli alla Lettura [di Fi]losofia ordinaria, ma certament[e]

sali la Cattedra, o fu per poco, mentre come accenneremo inferiormente era tornato a Padova li 9 Decembre dello stesso anno. Il Conte Fantuzzi ci ricorda che nel 1503 passò ad insegnare la Filosofia a Pavia, ove rimase sino al 1512; ma noi oltre all'averlo rinvenuto nel Rotolo del 1503 suddetto, lo abbiamo trovato descritto anche in quello del 1508, per cui pare che interpolatamente tornasse a cuoprire la Cattedra di Filosofia tra noi. Si tolgono poi i dubbj rimasti allo stesso Fantuzzi sopra la Laurea, aggregazione ai Collegii, e cacciata da questi del nostro Baccilieri, giacchè colla scorta sicura de' Libri segreti originali de' Collegii medesimi possiamo assicurare, che egli venne decorato della Laurea come si è esposto, che fu ascritto ad amendue gli stessi Collegii in qualità di sopranumerario li 9 Decembre 1499, epoca in cui trovavasi a Padova, e che come dice lo stesso Fantuzzi, per essersi arrogato il diritto di presentare i suoi Scolari per ottenere la Laurea, spettante ai soli Numerarj, venne sospeso per 5 anni dal far parte de' Collegii medesimi con partito 9 Luglio 1500. Scorsi poi i quali anni fu ad essi restituito con altro partito 8 Novembre 1505. Salì in tanto credito che venne chiamato il Principe de' Filosofi della sua età. Morì in Pavia nell'Ottobre 1511 d'anni 50. = Fantuzzi tom. I, p. 309 e tom. IX, p. 35, da correggersi con dette sicure notizie.

273. BADOERO o da Peraga o Peragini Beato Bonaventura da Padova, Eremitano di S. Agostino. Fu uno dei primi Maestri chiamati a leggere la Teologia in Bologna, ed a fondarvi il Collegio d'Ordine d'Urbano V nel 1364. Divenne nel 1377 Generale del suo Ordine. Urbano VI lo promosse alla Sacra Romana Porpora nel 1378, e fu il primo tra i Cardinali del suo Ordine. Difensore eroico della libertà della Chiesa, fu nel 1388 da Francesco di Carrara Signore di Padova con una Saetta, tirata occultamente pel Ponte di S. Angelo, barbaramente ucciso. Fu amicissimo del Petrarca. = Ghirardacci part. II, lib. XXIV. p. 278, lib. XXV. p. 340, e lib. XXVI. p. 404. Tiraboschi tom. V. p. 241.

274. BAGAROTTO illustre Giurisconsulto e Glosatore Bolognese, discepolo di Giovanni Bassiano. Cominciò a fiorire in Bologna nel 1200 circa, e venne moltissimo impiegato in ambascerie di pubblici affari, ed in cause di privati, in cui si rese famoso in vita più che cogli scritti dopo morte. Fu Lettor celebre di Gius Civile del nostro Studio. Viveva anche del 1242. = Fantuzzi tom. I, p. 331 e tom. VII, p. 127. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 337.

275. BAILA Enrico di nobile e potente famiglia Bolognese, famosissimo Glosatore e Dottor di Leggi. Fu Professore celebre di Gius Civile nel Secolo XII. Era certamente di lustro alle nostre Scuole del 1166, viveva ed insegnava ancora del 1169. = Fantuzzi tom. I, p. 316. Savioli Annali di Bologna tom. I, part. I, p. 356.

276. BAISI Andrea di Ferrara. Fu Professore di Rettorica e Poesia dall'anno 1528 per tutto il 1533-34.

277. BAISI od Abbaisi Filippo figlio d'Alberto Bolognese, licenziato in Gius Civile nel 1345, e Dottor di Leggi nel 1350. Leggeva i Volumi nel 1347. = Alidosi p. 77 ed Appendice p. 24.

278. BAISIO Iacopo di Reggio. Lesse il Gius Canonico in compagnia di Guido suo fratello, del quale si parlerà tra poco dal 1283 al 1286. = Fantuzzi tom. I, p. 317. Tiraboschi tom. V. part. II, p. 519.

279. BAISIO Guido di famiglia orionda di Bologna nato in Reggio, e decorato della Laurea in Gius Canonico nelle nostre Scuole. Nel 1296 venne da Bonifacio VIII creato Archidiacono di Bologna. Fu Lettore pubblico, e famoso di Gius Canonico dal 1283 sino al 1304, nel qual anno si portò alla Corte Pontificia in Avignone, dove da Benedetto XI fu

promosso al grado di suo Cappellano, e Scrittore delle lettere Contraditoriali. Ivi cessò di vivere tra li 5 Giugno e li 10 Agosto 1313. Tra suoi illustri Scolari si annovera il celebre Giovanni d'Andrea. = Fantuzzi T. I, p. 316 Tiraboschi tomo V. parte II, pag. 519.

280. BAJETTI Avvocato Rinaldo, nativo del Comune di Prunaro, Provincia di Bologna, decorato della Laurea Legale nel nostro Studio li 19 Giugno 1810. Li 10 Ottobre 1824 venne scelto a Professore di Gius Naturale e delle Genti. Li 18 Settembre 1825 fu ascritto al Collegio Filologico, dal quale passò al Legale li 27 Giugno 1829 in luogo del fu celebre e benemerito Professore Luigi Valeriani.

281. BALBI Paolo Battista figlio di Benedetto, nato in Bologna li 17 Febbraio 1693. Venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 7 Aprile 1718, ammesso al Collegio Medico li 25 Settembre 1725, ed al Filosofico li 25 Novembre 1732. Nel 1722 ebbe una Lettura di Logica, e nell'anno 1723 venne fatto del numero de'pubblici Anatomici, indi nel 1724 scelto a Lettore di Anatomia, che insegnò più volte in appresso praticamente sempre con moltissimo grido e concorso di Scolaresca. Insegnò inoltre anche la Medicina teorica straordinaria, e la Medicina pratica sopraordinaria. Li 17 Marzo 1770 venne ancora promosso a Professore di Fisica del famoso Istituto delle Scienze, in luogo del rinomato Dott. Gusmano Galeazzi, di cui trovavasi già coadjutore sino dal 5 Novembre 1734. Morì in Bologna li 7 Decembre 1772 lasciando di se il nome di gran Medico, eccellente Anatomico, e Matematico = Fantuzzi tom. I, pag. 322, che correggerai per le Letture colle riferite autentiche notizie.

282. BALDASSARRE da Cesena. Secondo l'Alidosi lesse la Filosofia naturale per 4 anni dal 1405 in poi, ma noi non lo abbiamo trovato Lettore di tale Scienza che 1405 e 1406. = Alidosi p.

283. BALDASSARRE da [illegible] reato in Filosofia e Medicin[a] stro Studio l'anno 1485. [illegible] Logica e la Filosofia dal d[illegible] per tutto il 1488-89.

284. BALDASSARRE da [illegible] tor di Leggi. Leggeva i D[illegible] l'anno 1385.

285. BALDASSARRI Ag[illegible] restiere Dottore di Leggi. [illegible] sore di Leggi Civili, e d[a]ll'anno 1637 al 1665-66 mente, ad eccezione degli e 1644, in cui manca ne' nostro Studio.

286. BALDI Antonio fig[illegible] colò di Ravenna. L'Alidosi vera tra i Professori Artis[illegible] stro Studio nel 1412. = Al[illegible]

287. BALDI Cammillo figl[illegible] tor Pietro Maria di Bologn[a] in Filosofia e Medicina li [illegible] ro 1572, ammesso ai Coll[egi] facoltà li 29 Novembre 157[illegible] anno ottenne una Lettura [illegible] na Teorica, da cui nel 1[illegible] trasferito alla Logica, indi sofia. Ebbe il titolo di P[illegible] cioè Lettor primario di L[illegible] l'anno 1586 al 1589, insegn[ò] la Filosofia, e nel 1603 Continuò dal 1604 al 1630 la Filosofia ordinaria. Fu l[illegible] here dello Studio cioè V[illegible] l'Arcidiacono, Custode del drovandi, ed ascritto a m[illegible] demie. Morì in Bologna li 1637 in età d'anni 87, e ambo i Collegii suddetti. = tom. I, p. 325. Vogli p. 3[illegible]

288. BALDI Pietro figlio [illegible] ni, e Padre del suddetto Bolognese, laureato in Filo[sofia e Me]dicina li 8 Febbraro 1542. di Logica, indi di Filosofi[a] sino al 2 Settembre 1568 sua morte. = Fantuzzi tom[illegible] a cui vuolsi aggiugnere c[illegible] reato anche in Medicina, sta dagli atti di quel Coll[egio]

ALDO da Lavello nel Napo-
)ottor in ambe le Leggi. Fu
li Leggi negli anni 1377, e
come risulta dai Libri della
di Bologna. Si crede da al-
ttori che il celebre Baldo da
Scolaro del famoso Bartolo,
e trattò il Tiraboschi nella
a della Letteratura Italiana
pag. 483, sia stato Professore
o Studio dal 1344 al 1355;
avendo di ciò trovata alcuna
negli antichi Documenti di
ittà, ci siamo astenuti dal-
rlo nel presente Repertorio.
ALDUINI Balduino di Barga
ı di Firenze. Fu Lettore di
nell'anno scolastico 1549-50.
ALDUINI Enrico di Milano
Arti del 1382. Secondo l'Ali-
e la Logica, e Filosofia na-
uattro anni. Noi lo troviamo
soltanto di Logica del 1383,
sofia del 1384. = Alidosi pa-
Ghirard. part. II, lib. XXV,

ALDUINI Giacomo figlio di
, Bolognese. Cominciò a leg-
eggi l'anno 1213, sette anni
oè, della morte del celebre
di cui fu scolare sconoscen-
ese oppositore. Nel 1229 ven-
ato a Podestà de' Genovesi,
e soleva conferirsi ai più il-
principali cittadini Bolognesi.
lato uomo unico e singolare
come dottissimo delle Leg-
ninare d'Eloquenza. Morì in
li 21 Maggio 1235. = Fantuz-
, p. 332.
ALDUINI Giovanni figlio di
sta Bolognese, Dottor di Leg-
ettore di Leggi Canoniche
al 1456-57 inclusivamente.
ALLANTI Gio. Giuseppe cit-
olognese, figlio di Gio. Bat-
to nel 1733 circa, laureato
ia e Medicina li 16 Decem-
, indi promosso ad una Let-
raria di Medicina, con la
e di trattare la pubblica
quando gli fosse comandato,
come la trattò nel 1763. Nel 1760 tro-
vavasi Lettore di Anatomia ordinaria.
Istruì con grandissimo applauso, e
con piacere straordinario della nu-
merosa Scolaresca, che a' suoi tempi
concorreva a questa Università, e dava
le più sicure speranze di riuscire uno
de' più rinomati Anatomici; ma la
morte lo rapì con universale dispia-
cere nella fresca età di anni 34 li 15
Settembre 1767. = Fant. T. III, p. 369.

295. BALZANI Gabriello figlio di
Lorenzo Bolognese, laureato in Filo-
sofia e Medicina li 12 Aprile 1601,
ed ammesso ai Collegii di quelle fa-
coltà nel 1603. Lesse la Logica dal-
l'anno 1610 sino al 7 Marzo 1612 epo-
ca di sua morte.

296. BALZANI Lorenzo figlio di
Gio. Antonio Bolognese, Dottore in
ambe le Leggi nel 1596, ed ascritto
al Collegio Civile. Lesse il Gius Ci-
vile e Canonico dal 1598 al 1602-03
inclusivamente, indi passò come Let-
tore primario nello Studio di Fermo,
da cui ripatriò, e nel 1612 si restituì
alla Lettura de' Feudi, che continuò
senza interruzione sino al 1634. Fu
Canonico prima della Metropolitana,
indi di san Petronio, di cui divenne
Preposto nel 1621.

297. BALZI D. Agostino Aurelio fi-
glio di Alberto Filippo, e della Chiara
Lazzari, Cittadino Bolognese. Fu Pro-
fessore onorario di Lingua Ebraica
dal 19 Luglio 1786 sino al 1800, dopo
di che per le politiche vicende cessò
dall'insegnamento. Morì in Bologna
li 31 Dicembre 1820.

298. BANDIERA D. Andrea Sacer-
dote Bolognese, laureato in Filosofia
li 27 Gennaro 1662, nel qual anno ot-
tenne una Cattedra di Logica, da cui
nel 1665 passò alla cattedra della Fi-
losofia, e dopo aver servito in essa
per 40 anni venne dichiarato emerito,
e come tale conservato ne' Rotoli per
tutto l'anno scolastico 1713-14. Fu Pa-
roco di S. Nicolò degli Albari, e Can-
celliere Arcivescovile per l' Ecclesia-
stico.

Bandino Pisano. V. Famigliati.

299. BANZI Girolamo figlio di Agostino Bolognese, laureato in Leggi li 4 Giugno 1597. Lesse le Instituzioni dal 1599 al 1601, e le Ripetizioni di Bartolo dal 1602 al 1611-12 inclusivamente.

300. BANZI Vincenzo figlio di Lupercio, Nobile di Bologna, laureato in ambe le Leggi li 4 Decembre 1576, ed ammesso indi ai Collegii Civile e Canonico. Lesse prima in Salerno, ed ebbe poi una Cattedra di Gius Civile nella nostra Università, che occupò dall'anno 1581 all'anno 1615-16, essendo morto in Bologna li 15 Luglio 1616. Fu il primo Avvocato de' Poveri instituito per Breve di Clemente VIII dei 9 Luglio 1599. = Fant. T. I, p. 341.

301. BARATTIERI Guido Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Civile. Fioriva e viveva con Mercadante dall'anno 1189 al 1207. = Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 158. Sarti tom. I, part. I. p. 71.

302. BARBADORI Francesco figlio di Vittorio Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 5 Aprile 1618, ed ammesso ai Collegii di Gius Civile nell'anno 1638, e di Gius Canonico nell'anno 1646. Troviamo ne' Rotoli che egli lesse le Instituzioni dal 1622 al 1624, indi il Gius Civile dal 1625 al 1662, epoca nella quale avendo compito il servigio di 40 anni venne dichiarato emerito e giubilato, e conservato ne' Rotoli per tutto il 1665-66. Morì in Bologna nel 1666 circa. Riteniamo che il Fantuzzi erri nell'aver assegnato la morte al nostro Francesco Barbadori del 1628, arguendola da un Iscrizione, che gli fu posta dagli Scolari dell' Università dei Giuristi nel pubblico Archiginnasio in riconoscenza del suo gran merito e dell'amore, con cui loro interpretava magistralmente le Leggi, in età benchè giovanile, il che sta poi in contraddizione col Prontuario Scolastico che lo stesso Fantuzzi riferisce, che esibì a suoi Uditori medesimi per tutto l'anno 1645, e che venne stampato in Bologna pei Tipi Tibaldini nell'anno istesso. = Fantuzzi tom. I, p. 342.

303. BARBADORI Orazio
Francesco Bolognese, laureat
gi nell'Aprile 1590. Nel segu
no 1591 ebbe una Cattedra
zioni Civili, che sostenne pe
ni, dopo di che passò a legge
Canonico pel solo Anno 159
Giugno del detto anno 159
Canonico di S. Petronio e
al 38 Luglio 1506, avendo in
vestito l'abito de' Certosini
do il nome di Fra Lodovic
dosi p. 185.

304. BARBAZZA Andrea
glio di Antonio, nato in Me
l'anno 1399 o 1400, e venu
logna nel 1425. Studiò qui
Medicina, e poi la Legge, n
era non solo laureato nel
anche Lettore di Decretali.
mato indi a Ferrara per l
Gius Canonico, e compita la
tura se ne ritornò a Bolog
nel 1442 venne fatto Citta
tutta la sua discendenza.
e non nel 1454 come vuole
zi, era Lettore di due tito
Decretali, o del sesto delle
tine, continuando in tali du
per tutto l'anno 1454-55, inc
Lettore di un solo titolo sin
insegnando sempre con gra
Gius Canonico, a riserva
1477 in cui lesse il Gius C
un numero infinito di Giova
che da tutte le parti del M
correvano alle sue Lezioni.
rico di meriti, e ricchissim
d'anni 80 li 28 Luglio 147
valiere e Consigliere del F
gona. = Fantuzzi tom. I, p.

305 BARBAZZA Bartolo
del famosissimo Dottor An
detto, laureato in Leggi li
bre 1497. Fu Lettore di I
nonico dal 1497 al 1502-3
mente Morì nell'anno 1527.
pag. 52.

306. BARBETTI Giovann
co figlio di Rinaldo Bologn
reato in Legge li 6 Decem
Fu Lettore d'Instituzioni,

dal 1618 al 1634-35 inclusiva-

BARBIERI Alessandro Bolo-
laureato in ambe le Leggi li
embre 1650, ed ammesso indi
egii di Diritto Canonico e Ci-
a Lettore di Gius Civile e di
anonico dal 1652 al 1679-80
samente.

BARBIERI Cesare figlio di
so Bolognese, laureato in Leg-
Aprile 1590. Lesse le Institu-
Civili, indi il Gius Canonico
no 1594 al 1617-18 inclusiva-

BARBIERI Felino figlio di Gu-
, Bolognese, Dottore di Gius
:o, ed ascritto a quel Colle-
ondo l'Alidosi fu Lettore dei
allo straordinario sino al 1329.
nche nel 1340. = Alidosi p. 77
ndice p. 24.

BARBIERI Francesco figlio di
i Bolognese, Dottore in Arti
a. Fu Lettore di Grammatica.
si p. 56.

BARBIERI Francesco Maria fi-
Tommaso, Bolognese, laureato
i li 15 Febbraro 1576. Lesse
tuzioni Civili negli anni 1581
Morì in Bologna li 5 Otto-
a. = Alidosi p. 85.

BARBIERI Giacomo figlio di
Bolognese, laureato in Filo-
27 Novembre 1614, ed in Me-
li 22 Agosto 1622, ammesso
gio Medico li 13 Luglio di
no, ed al Filosofico li 23 Ne-
1626. Lesse la Logica dal 1618
indi la Medicina teorica dal
1625-26 inclusivamente. Morì
no 1654.

BARBIERI Giovanni alias Riz-
lo di Martino Bolognese, lau-
Filosofia e Medicina nel 1365
iesso ai Collegii di amendue
Facoltà. Fu Lettore di Chirur-
detto anno 1365 sino all'an-
-84. Erra l'Alidosi a farlo Let-
tanto sino al 1382, mentre lo
o ne' Libri della Camera an-
1383-84; ed erra quindi anche
il Cavazza a dirlo morto nel 1382. =
Alidosi pag. 84. Ghirardacci tom. II,
p. 289. Cavazza p. 14.

314. BARBIERI Girolamo figlio del
Dottor Medico Martino, Bolognese,
Dottor di Leggi, ed ascritto al Col-
legio Civile. Fu Lettore di Gius Ci-
vile dall'anno 1393 all'anno 1406-7
sicuramente, ed inclusivamente. Se-
condo l'Alidosi testò nel 1424. Morì
nel seguente anno 1425. = Alidosi pa-
gina 111.

315. BARBIERI Nicolò Bolognese,
Dottor in Arti e Medicina del 1350,
ed ascritto ai Collegii di quelle Fa-
coltà. Dal Catalogo del Cavazza rile-
viamo che fu Lettore pubblico sino
al 1370. Non è accennato dall'Ali-
dosi. = Cavazza p. 13.

316. BARDELLI Lodovico da Fer-
rara. Nel 1438 lesse la Filosofia Na-
turale allo straordinario.

317. BARETTI Don Vincenzo. Dal
Ruolo 5 Febbraio 1799 approvato dal-
l'Amministrazione centrale del dipar-
timento del Reno rilevasi che egli
era Lettore di Matematica, indi nel
1800 di Logica. Cessò di servire in
questo istesso anno.

318. BARGELLINI Costanzo figlio
del Senatore Vincenzo di Bologna.
Fatto Religioso dell' Ordine de' Frati
di S. Francesco, venne laureato in
Teologia nel 1560, indi dal Senato
promosso ad una Lettura di Metafisi-
ca, che esercitò non solo per otto
anni come accenna il Conte Fantuz-
zi, ma bensì per 12 anni, dal detto
anno 1560 sino al 1571-72. Venne
anche ascritto al Collegio Teologico
li 7 Marzo 1566. Fu creato Vescovo
di Rieti li 17 Settembre 1574, da
cui li 9 Aprile 1584 venne trasferito
all' altro Vescovato di Foligno, ove
morì li 9 Aprile 1585. = Fantuzzi
tom. I, p. 361.

319. BARGELLINI Paolo figlio del
Senatore Vincenzo Bolognese, Dotto-
re in amendue le Leggi. Lesse le In-
stituzioni Civili dal 1569 al 1571,
il Codice dal 1572 al 1574, ed il
Gius Canonico dal 1575 al 1576. Si

recò indi a Roma, ove morì nel 1577, e fu sepolto nella Chiesa di S. Agostino = Alidosi p. 197.

320. BARGELLINI D. Pietro Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, Canonico di questa Metropolitana, Protonotario, Nunzio, e Governatore Apostolico, ed Arcivescovo di Tebe nel 1665. Lesse le Instituzioni Legali nel solo anno scolastico 1651-52. Venne ammesso al Collegio Civile li 2 Maggio 1653, e come l'omo famosissimo fu per acclamazione decorato della Laurea anche in Filosofia il giorno 1 Agosto 1661, ed in pari tempo ascritto al Collegio di tale facoltà.

321. BARGELLINI Pietro Celestino Monaco Cassinense, Bolognese. Fu Professore onorario di Teologia morale dall' anno 1738 per tutto l'anno 1759-60.

322. BARGELLINI Scipione figlio del Senatore Vincenzo, Bolognese. Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Professore di Diritto Civile dall' anno 1556 al 12 Novembre 1561, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

323. BARILLI Gioacchino Bolognese. Venne decorato della Laurea in Chirurgia li 12 Giugno 1811, ed in Medicina li 4 Giugno 1812, amendue con menzione al Governo. Li 18 Ottobre 1824, premesso esame di concorso, fu scelto a tre de' due Professori sostituti della facoltà Medica. Per la rinuncia del celebre Professore Cavaliere Giacomo Tommasini fatta li 4 Settembre 1829 alle Cattedre da lui occupate, Barilli successegli di diritto in quella di Medicina teorica pratica, che esercitò sino alla morte del Professore Rodati accaduta li 10 Marzo 1832, dopo la quale passò alla di lui Cattedra di Patologia. Il Sommo Pontefice Gregorio XVI nel giorno 6 Maggio del detto anno 1832 lo ammise al Collegio Medico-Chirurgico in luogo del prefetto Sig. Professore Rodati. Nell' anno 1837 divenne Accademico Benedettino o pensionato. Egli è Direttore del[...] to Patologico annesso alla [...] dra, ed uno de' primi Pr[...] Medici di Bologna.

324. BARONE da Moden[...] in Arti. Fu Lettore di L[...] l'anno 1447 al 1449 inclu[...]

325. BARONI Cavaliere [...] lo nativo di Corticella, Vi[...] stante 3 Miglia da Bologn[...] reato in Medicina li 15 Giu[...] ed in Chirurgia li 17 Giu[...] sempre con onorata menzio[...] verno. Subito esame di co[...] li 21 Novembre dell' anno [...] to a Professore sostituto de[...] Chirurgica, e come tale do[...] te dell' egregio Professore [...] gia teorica, ed Ostetrica D[...] tano Termanini, avvenuta [...] tembre 1831, successe di d[...] la sua Cattedra. Gregorio [...] Aprile 1835 lo volle ascritt[...] legio Medico-Chirurgico, [...] del fu Professore emerito [...] tano Conti. Lo stesso Pont[...] premiare ulteriormente i [...] questo illustre Professore, [...] tore rinomatissimo, lo n[...] 1836 a Direttore generale [...] nità Militare, ed a suo Chi[...] ticolare, concedendogli d[...] tuttavia le di lui cariche [...] Università, nelle quali si f[...] dal valentissimo di lui C[...] gnor Professor Dottor Fran[...] zoli. È Accademico Benedett[...] sionato sino dal 1834, e Dir[...] Gabinetto Ostetrico annesso [...] Cattedra.

326. BARTOLETTI Fab[...] di Domino nato in Bologna [...] sto 1576, laureato in Filos[...] dicina li 26 Marzo 1613, e n[...] anno promosso ad una Catte[...] gica, che occupò sino al [...] Agosto 1616 gli fu assegna[...] tedra di Anatomia, ed inse[...] la Chirurgia, e li 31 Ott[...] passò a leggere la Medicin[...] ordinaria col gius di dar l[...] che di Anatomia, e così

1625. Nel 1626 si portò a Man-
er professarvi la Medicina, ed
nia, chiamatovi da quel Duca
ando Gonzaga, ove si trattenne
1630, in cui partì a cagione
Peste che colà inferiva. Morì
ggio a Lendinara li 30 Maggio
tto anno in età d'anni 54. =
zi tom. I, p. 363.

BARTOLI Sante Bolognese,
o di san Sigismondo, Dottore
ra Teologia. Venne ascritto al
io Teologico li 7 Settembre
nel qual anno fu nominato a
attedra onoraria di Teologia,
nne sino al 1785, in cui passò
ere la Filosofia morale sino al
obre 1786, epoca di sua morte
ita in Bologna.

BARTOLO di Riniero Fioren-
ino de' primi Dottori di Medi-
e' suoi tempi. Fu Professore di
na nelle nostre Scuole, ed
ò anche l'arte del Farmacista.
re uno de' Medici destinati alla
lel Re Enzo. Fioriva dopo la
lel Secolo XIII, e trovavasi in
a alla morte del detto Re nel-
1272. = Sarti tom. I, part. I,

BARTOLO figlio di Francesco
irsi, uno de' più celebri Giu-
ulti de' suoi tempi, nato in
errato Città dell'Umbria verso
. Di 20 anni fu ricevuto Dot-
ella nostra Università, ove nel-
1338, secondo la testimonian-
Ranieri o Raniero da Forlì suo
o, venne scelto a Professore di
Civile e successore nella Catte-
questo occupato. Lesse indi a
da cui passò a Perugia, dove
nel 1356. Era anche Teologo,
fo, ed economista politico. Tra
ri suoi celebri discepoli contasi
so Baldo. = Tiraboschi tom. V,

tolomeo dell' Ordine de' Minori
ntuali di san Francesco. Vedi
i.

. BARTOLOMMEO Bolognese,
ogo di Professione, che ebbe

comunemente il titolo di Maestro. Il P. Sarti ebbe qualche dubbio, che non fosse lo stesso, che un altro Maestro Bartolomeo chiamato ancor Bartoluccio o Bertoluccio Maestro e Professore di Grammatica nelle nostre Scuole di gran nome. Fioriva sul finire del Secolo XIII e sul principio del XIV. = Fantuzzi tom. I, p. 371.

331., e 332. BARTOLOMMEO da Monteveglio o da Montevia Comunità del Bolognese. L' Alidosi tra i Dottori leggisti ci ricorda un Bartolomeo di Riniero Cattani da Montevia colla data del 1349, ed un Bertolazzo di Pietro da Montevia con quella del 1356. Nell'Appendice ai detti Leggisti ripete un Bertolazzo da Montevia, aggiungendo che il suo vero nome era Bartolomeo, e che nel 1352 leggeva i Decreti. Negli Artisti accenna un Bertoluzzo da Montebello, che vuol dire lo stesso che Montevia o Monteveglio, leggente Medicina del 1357, soggiungendo che esso era anche Dottore di Leggi. Da queste notizie un poco confuse sembra potersi arguire che due fossero i Bartolomei da Monteveglio Professori del nostro Studio, il primo de' quali figlio di Riniero Cattani Lettore de' Decreti nel 1352, e l'altro figlio di Pietro Dottore in Leggi, ed in Medicina, e Lettore di quest' ultima scienza del 1357. = Alidosi, Leggisti p. 45, e p. 13 dell'appendice, ed Artisti p. 27.

333. BARTOLOMEO da Asti. L'Alidosi ci riferisce che nel 1327 era Chirurgo, e lo ammette tra i Lettori del nostro Studio del detto anno. = Alidosi p. 12.

334. BARTOLOMEO da Brescia. Fu Professore di Gius Canonico, ed ebbe molto nome nelle nostre Scuole. Fioriva ai tempi di Papa Gregorio IX e di Alessandro IV. dal 1227 al 1260. = Sarti tom. I, part. I, p. 339. Fantuzzi tom. VIII, p. 79.

335. BARTOLOMEO da Firenze. Leggeva la Medicina nel 1363. = Alidosi p. 12.

336. BARTOLOMEO da Firenze.

Fu Professore di Medicina nell'Anno 1510-11.

337. BARTOLOMEO da Forlì. Nell'anno 1384 era Lettore di Rettorica.

338. BARTOLOMEO da Forlì. Leggeva la Notaria nel 1438-39.

339. BARTOLOMEO dal Friuli. Fu Lettore di Rettorica nel 1389-90. L'Alidosi ci dà un Bartolomeo da Forlimpopoli Lettore in tale facoltà dal 1388 in poi; ma noi non avendolo trovato inscritto ne' Libri della Camera di Bologna tra i Salariati dello Studio, riteniamo che lo abbia confuso col detto Bartolomeo dal Friuli. = Alidosi p. 13.

340. BARTOLOMEO da Lodi. Leggeva Grammatica e Rettorica l'Anno 1406.

341. BARTOLOMEO da san Marino, laureato in Medicina nel nostro Studio l'Anno 1489, nel quale venne tosto fatto Professore di Chirurgia, che insegnò per tutto il 1494-95.

342. BARTOLOMEO dalla Masse. Nel 1438 lo vediamo Lettore de' Volumi, e nel 1444 di Notaria.

343. BARTOLOMEO da Padova. Leggeva la Medicina nel 1330. = Alidosi p. 12.

344. BARTOLOMEO da Piacenza. Lesse la Medicina dall'anno 1384 per tutto il 1389-90.

345. BARTOLOMMEO Piemontese. Fu Professore di Filosofia dal 1447 per tutto il 1448-49.

346. BARTOLOMMEO da Pontremoli. Leggeva il Codice nel 1448-49.

347. BARTOLOMEO figlio di Guglielmo da Reggio. Nel 1384 fu condotto tra noi per Medico delle malattie degli occhi, e nel 1391 godeva per tale impiego dal Senato l'emolumento di fiorini 20 all'anno, ed era molto stimato in Bologna, e fuori come miracoloso per tali malattie. Lesse la Grammatica e Rettorica 9 anni, e trovavasi in Bologna anche l'anno 1395.

348. BARTOLOMEO da Regno nel Napolitano. Fu Professore di Grammatica e Rettorica dall'anno 1383 sino al 1419, ed era salito in credito che ' uno giudicato M generale i i medesimo. = A p. 13.

349. BARTOLOMEO da U Lesse l'Astrologia, indi la Me dall'anno 1433 per tutto il 14 Alidosi p. 14.

350. BARTOLOMEO da Urbin l'Ordine degli Eremitani di san stino, giovane di bellissime le e di grande aspettazione. Le pubblicamente in Bologna del Mori Vescovo d'Urbino. = C part. II, lib. XIX. p. 22 e lib. p. 165.

351. BARTOLOMEO di Ve Lesse l'Astrologia nell'anno 1

352. BARTOLOTTI o Ber Giovanni, figlio di altro Giovan lognese. Fatto Religioso, ve giovanile età li 6 Febbraio 16 reato in Filosofia, e in Teolo aggregato al Collegio de' Teol Conte Fantuzzi ci racconta c Lettore di Sacra Scrittura da al 1607, e noi colla sicura guid pre de' Rotoli aggiungeremo ch in tale facoltà anche nell'ann lastico 1601-2. Fu Sommo Orat primi Pergami d'Italia, Teolo Cavalieri di Malta, Poeta, e f della perfetta conoscenza dell gue Italiana, Latina, Ebraica ca, Arabica, Illirica, Francese desca, Inglese, e Turchesca. F Protonotario Apostolico, e fon nell'anno 1640 dell'Accademia Indomiti in Bologna, ove mor l'anno 1646. Decano del suddett legio de' Teologi. = Fantuzzi t p. 376.

Barzi. Vedi Benedetto di Pie

353. BASACOMARI Basacom glio di Albertuccio, d'illustre tente famiglia Bolognese, Dott Leggi del 1269. Fu Professore f di Gius Civile. Fu Pretore di C na, Podestà di Faenza nel 1292 stenne pubbliche Ambascerie. Fe stamento nel 1308, e morì nell seguente. = Fantuzzi tom. I, p

Bassomare. Vedi Laigone.

354. BASELLI Pietro figlio di Antonio. Era tra i Professori del nostro Studio del 1411, come ce ne avvisa il Ghirardacci, il quale non c'indica nè di qual Paese fosse, nè qual scienza professasse. Non essendo poi nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi convien credere che fosse Legale e Forestiere. = Ghirardacci part. II, libro XXVIII, p. 590.

355. BASSANI Alessandro Bolognese, Prete dell'Oratorio di san Filippo Neri, laureato in amendue le Leggi li 30 Agosto 1696. Fu pubblico Lettore d'Instituzioni Civili dall'anno 1701 all'anno 1741-42, come appare dai Rotoli del nostro Studio, nei quali però è notato assente per la maggior parte del detto tempo, cioè nel 1702, e dal 1704 al 1741-42, per cui non lesse che negli anni 1701, e 1703.

356. BASSANI Girolamo Bolognese, dell'Ordine de' Predicatori, nato in Bologna nel 1628. Nell'anno 1669, venne scelto a Professore di Teologia, e diede incominciamento alle sue Lezioni li 30 Ottobre dell'anno medesimo, proseguendo con gran concorso di Scolari fino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 7 Marzo 1693. = Fantuzzi tom. I, p. 380.

357. BASSANI Rocco figlio di Alessandro Bolognese, laureato in Filosofia li 25 Gennaro dell'anno 1624, ed ascritto al Collegio di tale Facoltà li 23 Novembre 1626. Nell'anno 1625 ottenne una Cattedra di Logica, che occupò per tre anni, dopo i quali fu trasferito a leggere la Filosofia straordinaria, che insegnò per tutto l'anno Scolastico 1641-42. Morì in Novembre 1643.

358. BASSI Ferdinando figlio di Sebastiano Bolognese. Dopo di essersi applicato con molto profitto allo Studio della Botanica, venne nel 1761. fatto Custode dell'Orto Botanico della Università, indi Prefetto del Giardino delle Piante esotiche. Fu accreditatissimo Botanico, e Naturalista, e ridusse il detto Orto ad uno stato tale, che non ebbe ad invidiare quelli di Pisa, di Padova, ed altri. Morì in Bologna li 9 Maggio 1774. = Fantuzzi tom. I, p. 380.

359. BASSI Laura Maria Catterina figlia del Dottor Giuseppe, nata in Bologna li 29 Ottobre 1711, laureata in Filosofia li 12 Maggio 1732., e come Donna famosa a quel Collegio aggregata nello stesso giorno. Senza di lei inchiesta, volle il Senato di Bologna nel giorno 29 Ottobre del detto anno 1732 conferirgli una Cattedra di Filosofia Universale, nella quale sempre lesse con concorso straordinario, e sommo plauso. Li 10 Maggio 1776, dietro la morte del Dottor Paolo Battista Balbi Professore di Fisica esperimentale del celebre Istituto delle Scienze, venne la nostra Laura scelta in suo luogo. Era tanto il grido di questa illustre Donna, che Sovrani e Personaggi eminenti, nel passare per Bologna, non mancavano di portarsi ad ossequiarla e visitarla. Quivi morì li 20 Febbraro 1778, ascritta anche all'Accademia Benedettina per elezione fattane dall'immortale Benedetto XIV. = Fantuzzi tom. I, p. 384.

360. BASSIANO o Bazziano Giovanni Cremonese Dottor di Leggi. Fu Professore famoso di Gius Canonico e Civile, e tra suoi scolari si annovera il famoso Azzone. Era Canonico della Cattedrale, ed insegnava certamente dalla Cattedra negli anni 1166, 1178, e 1194. Morì in Bologna nel 1197. = Savioli Annali di Bologna tom. I, p. I, p. 356 e tom. II, part. I, p. 81. Fantuzzi Tom. I, p. 402. e tom. VII, p. 19.

361. BATTAGLIA Orazio Bolognese, laureato in Leggi li 15 Maggio 1659. Lesse le Instituzioni Civili dall'anno 1661 all'anno 1666-1667 inclusivamente, a riserva dell'anno 1664, in cui trovavasi assente dalla Cattedra.

362. BATTAGLINI Reverendo Padre D. Gio. Francesco. Dal Registro degli Scolari matricolati risulta che

del 1746 leggeva la Teologia. Forse la lesse per breve tempo, mentre non è descritto in alcun Rotolo.

363. BATTAGLIUZZI Antonio Bolognese figlio di Tommaso, Dottore di Legge nel 1379, ed ascritto al Collegio Civile. Lesse il Volume nel 1382 al 1384, e l' Inforziato dal 1385 al 1387.

364. BAVERIO, o Bonetti Baverio figlio di Baglunardo Bonetti, Cittadino Imolese, indi di Bologna. Venne laureato in Medicina nel nostro Studio l'anno 1428, e quivi stabilitosi, fu provvisto di una Cattedra di Medicina, che tenne dal 1438-1439, e nel 1440 leggeva ancora la Filosofia Morale ne' dì festivi. Dopo quest' anno non si trova più nei Ruoli dello Studio il suo nome, nè si sa che fosse di lui sino al 1447, in cui era divenuto Medico di Papa Nicolò V, morto il quale tornò in Bologna, e del 1455 passò alla Cattedra di Medicina ordinaria teorica, e del 1456 a quella di Pratica, che sostenne con molta fama sino all'anno 1480, che fu l'ultimo di sua vita. = Fantuzzi tom. I, p. 392.

365. BAVERIO o Bonetti Marc'Antonio figlio del detto Baverio Bonetti, di Bologna, laureato in Leggi nel 1459, od in quel torno. Fu Lettore famoso di Gius Civile dal 1485 sino al 1493, li 13 Settembre del qual anno fu condotto a leggere in tale Cattedra in Padova coll'onorario di Scudi 250. Nel 1498 torna a vedersi descritto il suo nome ne' Ruoli del nostro Studio, ove rimase sino al 1500, che fu quello di sua morte = Fantuzzi tomo I, p. 390 e tomo IV. p. 218

366. BAVERIO o Bonetti Nicolò altro figlio di detto Baverio, di Bologna, laureato in Filosofia e Medicina del 1468, e nell' anno stesso provvisto di una Lettura di Logica, che tenne per un triennio, come di costume, dopo di che passò nell' anno 1471 alla Cattedra di Medicina ordinaria, che esercitò sino all'anno 1491 ultimo di sua vit[a]... no 1471 fu dichiarato Co[nte]... no con Lodovico suo fra[tello]... privilegio di Federico II l... con facoltà di crear Nota[i]... timare Bastardi = Fantu[zzi]... p. 394, che correggerai p... ture colle notizie suddett[e]...

367. BAVOSI Scanabecc[hi]... Sisto, Bolognese. Venne... esiliato dalla Città come... partito de' Lambertazzi. N... tra i Notari, e nel seg[uente]... non essendo ancor Dotto[re]... la carica di Giudice presso... di Siena. Tre anni dopo si... mato Dottore in ambe le... Professore di Leggi nelle n... le dal 1269 in poi, ed e... nel Febbraio 1299 = Fant[uzzi]... pag. 343. Savioli Annali... tom III, part. I, p. 423 e...

368. BAZZANI Matteo... Carlo, nato in Bologna... le 1674, e laureato in... Medicina li 5 Marzo 1698... anno, e non nel 1699 co[me]... Fantuzzi, ottenne una C[attedra di]... Logica, e nel 1700 il gr... tomico. Nell' anno 1701 el... tura di Anatomia, che... mente insegnò più anni i[n]... Medicina Teorica e Pratic[a]... e straordinaria, con fi... scuola e molta fama di b... co, Anatomico, Natural[ista]... elegante Scrittore latino... gno 1710 venne ascritto... Medico, e li 31 Agosto 1... lo de' Filosofi. Li 20 Feb... fu scelto a Presidente de[ll'Istituto]... delle Scienze, di cui era... sino dal 4 Decembre 171... anni d' indefessa Lettura... versità, venne dal Senato... Lettore emerito nel 173... Bologna li 29 Decembre d... Fantuzzi tom. I, p. 400.

369. BEATI Alessandro... laureato in Filosofia li 23... 1634. Fu Lettore di Logi[ca]... no 1635 al 1637-38 inclu[sive]...

BEATI Gabriello Seniore, fi-
Agostino, Bolognese, laurea-
ilosofia e Medicina li 23 Set-
1553, ascritto al Collegio Me-
14 Dicembre dello stesso an-
al Filosofico li 2 Agosto 1554.
tore di Logica, Filosofia, e
a dall' anno 1553 suddetto
'epoca di sua morte avve-
Bologna li 23 Ottobre 1587.
asi il Fantuzzi che lo fa Let-
tanto sino al 1584, mentre
ne' Ruoli a tutto il 1586-87. ==
i tom. II, p. 3.
BEATI Onorio figlio del Dot-
riello Seniore suddetto, Bo-
, laureato in Filosofia e Me-
i 26 Ottobre 1592, ed ascrit-
mendue i Collegii di quelle
li 23 Luglio 1592. Ottenne
10 1594 una Cattedra di Lo-
di di Medicina teorica, e poi
:a, in cui lesse sino al 1613,
che passò a Medico condotto
.ttà d'Este, ove si trattenne
1617, nel qual anno tornò al-
Lettura in Bologna, che so-
per dieci Lustri circa sino
, in cui venne dichiarato
Morì nell' anno seguente
ome appare dai Rotoli dello
onde sbaglia il Fantuzzi a
ttore soltanto sino al 1644,
nò esser l'epoca approssima-
lla sua morte. == Fantuzzi
p. 4.
BECCADELLI Galeotto figlio
olommeo Bolognese, laureato
ofia e Medicina li 4 Giugno
ed ascritto ai Collegii di tali
Ottenne nel detto anno una
a di Filosofia, che sostenne
1503, in cui passò a leggere
cina, seguitando sino all'epo-
a morte 2 Maggio 1527.
BECCADELLI Lodovico figlio
adello, Bolognese, Dottore
Canonico nel 1447, ed am-
l Collegio di quella facoltà.
e Leggi Canoniche dal 1452
-57 inclusivamente.
BECCADELLI Vincenzo figlio di Lodovico Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 29 Ottobre 1578, epoca in cui trovavasi Abbate dei Santi Fabiano e Sebastiano di Valle di Lavino. Lesse le Instituzioni Civili dal 1582 al 1584-85 inclusivamente. Morì in Bologna li 6 Novembre 1587.

375. BECCARI Jacopo Bartolommeo figlio di Romeo, nato in Bologna li 25 Luglio 1682, laureato in Filosofia e Madicina li 19 Maggio 1704. Nell'anno 1709 ottenne una Lettura di Logica nell'Università, ed il grado di Anatomico. Nell'anno 1712 passò alla Cattedra di Medicina Pratica ordinaria, che tenne sino al 1736, sostenendo di quando in quando anche la Lettura Anatomica, coll' ostensione pratica sul corpo umano, e con molto plauso. Nell' anno 1737 passò alla Cattedra di Chimica, e avendo compito il servigio di 40 anni nell'anno 1749 fu giubilato. Li 4 Decembre 1711 venne anche eletto a Professore di Fisica esperimentale nell' Istituto delle Scienze, dalla qual Cattedra nel 1734 passò a quella di Chimica, e li 24 Aprile 1750 fu scelto a Presidente del detto Istituto. Era ascritto al Collegio Medico sino dal 3 Settembre 1735, e come uomo famoso anche al Filosofico dal 8 Marzo 1743. Morì in Bologna li 18 Gennaro 1766 d'anni 83. == Fantuzzi tom. II, p. 31.

376. BECCHETTI Filippo Angelico nato nell'anno 1742, Bolognese, dell' Ordine de' Predicatori. Fu Lettore onorario di Storia Ecclesiastica dal 1777 al 1797, nel qual anno vennero abolite le Cattedre delle Scienze Sacre, ripristinate le quali nel 1799 ritornò alla sua Lettura ma per poco, mentre vennero di nuovo nel seguente anno 1800 abolite. Fu in quest' anno fatto vescovo della Città della Pieve, e morì nel 1814.

377. BECCHETTI Luigi, Bolognese, dell'ordine de' Predicatori, Dottore in Teologia, ed ascritto a quel Collegio antico li 20 Gennaio 1785,

ed al moderno li 27 Ottobre 1824. Fu Professore di Lingua Ebraica dal 1785 al 1800. Morì tra i Professori Emeriti e Giubilati in Bologna li 13 Marzo 1826.

378. BECCHETTI Ugo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 23 Febbraio 1782. Nell' anno 1784 ottenne una Cattedra onoraria di Medicina, dalla quale passò alla stipendiaria, che esercitò sino al 1796, dopo di che cessò dall' insegnamento. Fu ascritto anche alla Classe degli Anatomici. Morì in Bologna il primo Aprile 1798.

379. BELFORT Giovanni, secondo l'Alidosi Dottor in Arti del 1388, Forestiero, e Lettore d'Astrologia alcuni anni. Noi abbiamo trovato che leggeva tale Scienza nell'anno 1384, ed anche nel 1389. Può darsi che si applicasse in seguito allo Studio delle Leggi, dacchè negli Atti del Collegio di Gius Civile troviamo che in Novembre 1396 venne laureato in quella facoltà un Giovanni Belfort. = Alidosi p. 30.

380. BELIOTTI o Belloni Antonio figlio di Bonino Fiorentino, detto dall'Abbacco. Fu Lettore d'Abbacco, Geometria, ed Aritmetica dal 1383 al 1394, mancando negli anni seguenti sino al 1405, in cui di nuovo torna a vedersi alla sua Lettura, che continuò sino all' anno 1406-7 inclusivamente.

381. BELLAPERTICA Pietro di Burgos. Fu pubblico Professore di Leggi nel 1300 ai tempi del famoso Dino del Mugello. = Ghirard. part. I, lib. XIII, p. 422.

382. BELLETTI Giambattista Bolognese, laureato in Medicina con menzione al Governo li 10 Giugno 1818. Nel mese di Marzo 1832 venne scelto ad assistente alla Cattedra di Clinica Medica, ed in Aprile 1836 decorato del titolo e delle divise di Professore. Li 12 Ottobre 1837 dal Sommo Pontefice Gregorio XVI fu ascritto al Collegio Medico-Chirurgico, in luogo del fu Dottor Francesco Palazzi. È Membro dell' Accademi[a del]l' Istituto delle Scienze, ed u[no dei] Medici primarii di Bologna.

Il Tiraboschi appoggiato al [...]roli, e questo alla testimonia[nza di] Cattelliano Cotta, annovera tr[a i fa]mosi Professori del nostro Stud[io Bar]tolomeo Bellincini da Modena [...] Giurisconsulto, dopo il 1466, [...]dolo Antagonista del famoso Ba[...] Noi non possiamo includerlo i[n que]sto Repertorio, mentre, sicco[me ri]levò anche il Conte Fantuzzi, [...]cini non vedesi mai ne' Rotoli [del no]stro Studio. = Tiraboschi to[m...] part. II, p. 908. Fantuzzi to[m...] p. 345 nota 12.

383. BELLIARDI Angelo d[i Mo]dena Dottor di Leggi. Fu Pro[fessore] d' Istituzioni Civili dall' ann[o ...] al 1519-20 inclusivamente.

384. BELMESSERI Paolo d[i Pon]tremoli, laureato in Filosofia [e Me]dicina nel nostro Studio li 3 [...]gio 1510. Fu Lettore di Logi[ca nel]l'anno 1512, e di Medicina n[egli an]ni 1513 e 1516; di Filosofia ne[l ...] e di nuovo di Medicina nel 1[...] Di poi seguitò in Francia il P[apa] Clemente VII, ed il Re Franc[esco I] ove celebrò con un epitalami[o] le nozze del figlio di esso R[e Fran]cesco. In Parigi diede pubbl[iche] applaudite lezioni di Filosofi[a, e] fece stampare le sue Poesie la[tine dal] Colineo. Fu altresì incoronat[o] dallo stesso Pontefice, e dal [mede]so Re.

385 BELTRAME. Fu Profe[ssore di] Gius Canonico, ed illustrava l[e ...] Scuole del 1213. Viveva de[l ...] nel qual anno pronunciò u[n Consi]glio insieme con Maestro C[...] una certa Causa de' Monaci [di S.] Stefano. = Sarti tomo I, [...] pag. 321. Savioli Annali di [Bologna] tom. II, part. I, p. 337.

386. BELVISI Giacomo f[iglio di] Guido, nato in Bologna n[el ...] circa, famoso Giureconsulto. [Addotto]rato che fu in leggi, le[sse] allo straordinario gli anni

portò indi a Napoli, ove
ato nel 1301, e nel 1304
za de' Rettori dello Studio
gna venne confermato qui
in Leggi. Nel 1306 si tras-
'adova, ove lesse un anno
ndi a Siena, e nel 19 Otto-
) si trovava di nuovo Pro-
n Bologna, da cui si partì
ritornando a Napoli, indi
a nel 1316, dalla quale ulti-
. fu richiamato in patria co-
o famoso nel 1321, ed ove
vivere nel 1335. = Fantuz-
I, p. 44.

ELVISI Lanspergio figlio di
lognese, laureato in Filosofia
na li 4 Decembre 1578, ed
ai Collegii di tali facoltà li
o 1593. Nell'anno 1579 eb-
Cattedra di Logica, che oc-
o al 1581, indi passò ad al-
ilosofia sino al 1589, in cui
eggere la Medicina, che in-
npre con celebrità sino al-
di sua morte avvenuta in
li 2 Luglio 1614.

ENACCI Giacomo figlio di
, nobile di Bologna, laurea-
osofia e Medicina nel 1500,
ascritto ai Collegii di que-
tà. Fu Lettore celeberrimo
iomia dal 1501 al 1505, di
dicina pratica sino al 14 Set-
528, epoca di sua morte av-
n Bologna. = Fantuzzi to-
. 62.

ENACCI Lattanzio figlio del
incenzo, nobile di Bologna.
ureato in Filosofia e Medi-
Gennaro 1538, ed in pari
mmesso ai Collegii di esse
Fu Professore secondario di
nia dal 1537 al 1553, indi
morte di Lodovico Vitali,
li 7 Marzo 1554, divenne
sino al 1 Ottobre 1572,
sua morte accaduta in Bo-
: Fantuzzi tom. II, p. 62, che
rai per la data della Laurea
riferita.

BENDARDI Girolamo di Ra-
venna, Monaco Cassinense. Li 18 Gennaio 1634 venne ascritto al Collegio de' Teologi, e li 18 Giugno dello stesso anno fu dal Senato eletto a Professore di Teologia scolastica, che insegnò per tutto il 1643-44.

391. BENDEDEI Timoteo di Pistoia. Nel 1422 leggeva la Filosofia naturale. = Alidosi p. 77.

392. BENE Canonico Faentino. Fu Professore celebre di Gius Canonico dopo il principio del Secolo XIII ai tempi del famoso Tancredi. = Sarti tom. I, part. I, p. 322.

393. BENE Fiorentino. Fu Professore di Grammatica non incelebre dal 1218 in seguito. Viveva tuttora, e teneva la Cattedra anche del 1226. S'ignora in qual anno cessasse di vivere, e quando ottenesse il titolo di Dottore. = Sarti tom. I, part. I, p. 513. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 375.

394. BENECHE Santolaria D. Orinzio Spagnuolo, Dottore in ambe le Leggi. Fu Lettore di Decretali dal 6 Novembre 1692, sua prima lezione, per tutto il 1698-99.

395. BENEDETTO da Benevento. Fu Professore di Gius Civile, che insegnava certamente nel 1220. = Sarti tom. I, part. I, p. 101. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, pag. 397.

396. BENEDETTO da Locarno dell'Ordine de' Minori Conventuali di S. Francesco. Fu Professore di Metafisica nel 1541 per tutto il 1542-43.

397. BENEDETTO Barzi da Piombino, Dottore di Gius Civile. Leggeva l'Inforziato nel 1395-96. Tiraboschi tom. V, part. I, p. 509.

398. BENEDETTO da Pistoia, laureato in Filosofia nel nostro Studio l'anno 1482, indi fatto Professore di Grammatica, Rettorica, e Poesia, che insegnò per tutto il 1504-5.

399. BENEDETTO Spagnuolo. Nel 1401 era Professore di Medicina.

400. BENEI Francesco Dottore in Arti e Medicina. Nel 1483 fu Lettore di Medicina. = Manca nell'Alidosi.

401. BENINCASA d'Arezzo Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Civile dopo la metà del Secolo XIII. Viveva anche nel 1285. = Sarti tomo I, parte I, p. 203.

402. BENINCASA Bertolino da Canolo famoso Grammatico, e Rettorico de' suoi tempi. Venne promosso alla Lettura del Tullio nuovo, e del Trattato di Buonandrea sull' arte di scrivere nell' anno 1321, nella qual Cattedra venne confermato tre anni dopo, e vi dovette anche rimanere più oltre, giacchè si fa ricordanza di lui del 1328. = Fantuzzi tom. I, p. 376. Nota 2.

403. BENINCASA da Siena. Fu Professore di Gius Canonico con qualche stima. Fiorì nelle nostre Scuole sul finire del Secolo XII, e sul principio del seguente. Morì nel 1206 lontano da Bologna. Sarti T. I, part. I, p. 315.

404. BENINTENDE bolognese Dott. di Legge. Nell'anno 1213 venne scelto a leggere il Diritto Civile, e prestò giuramento di non dipartirsi dalle nostre Scuole. Morì nel 1218. = Savioli, Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 337. Sarti tom. I, part. I, p. 90.

405. BENINTENDE di Firenze. Fu Lettore d'Astrologia dall' anno 1330 al 1340 = Alidosi p. 12.

406. BENNITO Giovanni Spagnuolo, Dottore in ambe le Leggi. Lesse il Gius Canonico dall' 8 Novembre 1746, sua prima Lezione, all' anno scolastico 1749-50 inclusivamente.

407. BENTACORDA Pietro da Verona. Fu Lettore di Logica, solamente nell' anno 1452-53. L' Alidosi lo confonde con Pietro Sacco da Verona, e lo fa Lettore di Logica, e Medicina dal 1449 al 1465, mentre Bentacorda non lo fu che di Logica per detto anno 1452 53, in cui l' altro era già Lettore primario di Medicina. = Alidosi Dott. Bol. 157, e Forest p. 61.

408. BENTIVOGLI Conte Andrea nobile bolognese. Fu Lettore di Lettere Umane dall' anno 15
inclusivamente = Tirabo
part. IV, p. 2249.

409. BENTIVOGLI Be
Andalò, nobile bologne
in Leggi li 31 Agosto 13
to indi ai Collegii Civil
co. Fu Lettore del Codi
tre materie del Gius Ca
detto anno 1388 sino a
1399, epoca di sua mo
in Frignano. Fu Senato
ed Ambasciatore in var
Alidosi p. 46. Ghirarda
lib. XXV, p. 389, e lib.

410. BENTIVOGLI C
del Co. Costante, nato
nel 1615, e laureato in
gi nell' anno 1635. Nel
ottenne una Lettura di
nella quale continuò si
in cui si trasferì a Rom
dosi sempre il di lui
toli dello Studio. Ripatr
e dedicatosi allo stato
divenne Arcidiacono de
litana e Protonotario A
tenendo tuttavia la su
Gius Civile, e nel segu
ordinato Sacerdote, fatt
del S. Uffizio, ed ascritt
Canonico. Li 26 Giug
anno 1654 venne anche
la Laurea in Filosofia,
gno 1660 ammesso a
come Letterato di somm
ta. Filosofo e Scrittor
passò a leggere il Gius
aprì in sua casa un'Acc
si chiamò dell' Arcidiac
Bologna li 16 Aprile 16
= Fantuzzi, tom. II, p.

411. BENVENUTO Ve
mo. Ebbe a collega degl
nostra Università S. Silv
cio secondo l' opinione
vi fu Professore di Teol
do sul finire del secolo
tom I, part. II, p. 8.

412. BENZI o Guatta
glio del famoso medico
Siena, laureato in Leggi

li 25 Ottobre del 1442.
us Civile nel 1443, indi
ionico dal 1444 al 1448.
e nostre Scuole dal 1449
nel 1458 ritornò a com-
al 1460 inclusivamente,
ssore di Gius Canonico.
osi a ritenere che leggesse
o al 1458, mentre lo ab-
ito descritto ne' Ruoli per
460-61. Aggiunge questo
ie Benzi passò professore
di Firenze, e questo sarà
negli Anni di sua assen-
1457, o pure dopo l'an-
= Alidosi Appendice p. 5.
ZI Soccino altro figlio del
or Ugo da Siena, e fra-
tto Andrea. Fu Professore
negli anni 1443, e 1444

IZI Ugo da Siena Padre
i Andrea, e Soccino. Fu
ioso di Filosofia morale,
Medicina dall'anno 1402
Medico del Cardinal Le-
gna negli anni 1409, 1410
io di provvigione all'an-
Nicolò d'Este signore di
Alidosi p. 82. Ghirardacci
. XXIX, p. 645. Tirabo-
I, parte II, p. 667.
ENGARIO o Carpo Giaco-
. Faustino, nato in Carpi
stato di Modena, e per-
ni Biografi chiamato col
Patria. Fece i suoi Studj
Università, in cui venne
lla Laurea in Filosofia e
3 Agosto 1489. Nell'an-
eletto a Professore di Chi-
insegnò per tutto l'an-
527., dopo di che venne
Bologna, dicesi per aver
o due Spagnuoli ancor vi-
a malattia venerea, e fi-
lui cura. Passò indi a
e morì credesi li 24 No-
1530, e fu sepolto nella
an Francesco secondo la
ente nella Biblioteca Con-
i detta Città nel compen-

dio de' Personaggi per qualche titolo illustri, compilato da Nicolò Barufaldi, e continuato da Girolamo suo figlio. Fu famoso Anatomico, Medico, e Chirurgo, e fece molte scoperte nella Scienza Anatomica. È il primo che usò nella cura delle malattie Veneree le Unzioni Mercuriali, e guadagnò grosse somme oltre i donativi di oggetti preziosi, e di tutto lasciò Erede il Duca di Ferrara. = Alidosi p. 39. Atti de Collegii Medico, e Filosofico 1481 al 1500 a Cart. 98. ove sta scritto: 1489 3 Augusti. Approbatus fuit in Artibus et Medicina M. Jacobus de Carpo ecc. Tiraboschi tomo VII, p. 435, 910, e 912.

416. BERENGARIO da Siena. Fu Lettor celebre di Gius Canonico. Fioriva verso la metà del secolo XIII, e viveva nel 1247 certamente. = Sarti tomo I, part. I, p. 343.

417. BERETTA Pier Paolo Monaco Celestino. Fu Professore di Metafisica dall'anno 1649 per tutto il 1651-52.

418. BERGERY o Briger Giovanni di Lione. Per comando del Cardinale Legato di Bologna ebbe nel 1450 la Lettura del Codice. Venne laureato in Gius Civile nella nostra Università li 6 Agosto dello stesso anno.

419. BERGONZONI P. Gio. Domenico Minore Conventuale Bolognese. Fu Lettore onorario di Logica negli anni 1775, e 1776, indi stipendiario di Teologia dall'anno 1777 al 1797, nel quale vennero abolite le Cattedre delle Scienze Sacre, che furono ripristinate nel 1799, in cui riprese l'esercizio delle sue Lezioni, che dovette abbandonare per la nuova abolizione di dette Cattedre del 1800. Morì in Bologna li 22 Gennaro 1802.

420. BERNARDI Antonio Mirandolano, laureato in Filosofia nel nostro Studio li 16 Gennaro 1533. Fu Lettore famoso di Logica, e Filosofia dal detto anno 1533 per tutto l'anno Scolastico 1538-39. Morì Vescovo di Caserta. = Alidosi p. 10. Tiraboschi tomo VII, part. II, p. 650.

421. BERNARDI Marcello Antonio

Bolognese, del terz'Ordine di san Francesco, ascritto al Collegio dei Teologi li 10 Settembre 1740. Fu pubblico Lettore onorario di Teologia Morale dal 1745 al 1749, e di Sacra Scrittura dal 1750 al 1788 inclusivamente.

422. BERNARDINO di Nicolò Inglese. Lesse la Medicina pratica nell'anno 1395.

423. BERNARDINO di Cattalogna. Nel 1393 leggeva l'Inforziato.

424. BERNARDO da Cattalogna. Fu Lettore ordinario de'Decreti nell'anno 1438-39.

425. BERNARDO Seniore, Arcidiacono Compostellano, od Americano. Venne erudito nelle nostre Scuole, ove fu Professore di Gius Canonico non molto avanti il principio del Secolo XIII. = Sarti tomo I, parte I, p. 313.

426. BERNARDO Iuniore Compostellano, od Americano, Sacerdote, Cappellano di Papa Innocenzo IV. Fu Professore di Gius Canonico di qualche celebrità verso la metà del Secolo XIII. = Sarti tom. I, part. I, p. 348.

427. BERNARDO da Gorgon. Fu Lettore di Medicina Pratica nell'anno 1455-56. Ommesso dall'Alidosi.

428. BERNARDO da Oleggio. Lesse i Volumi nell'anno 1399 al 1400.

429. BERNARDO da Pavia Vescovo di Faenza, indi della sua Patria nell'anno 1208. Fu Professore di Gius Canonico, e fioriva tra noi negli anni 1178 al 1180. Fu il primo Collettore di Decretali, dopo la pubblicazione di quelle di Graziano. Morì nel 1213 resosi insigne per la santità dei costumi, per cui dagli Scrittori Pavesi ebbe il titolo di Beato. = Sarti tom. I, part. I, p. 302. Savioli Annali di Bologna, tom. II. part. I. p. 81.

430. BERNARDO da Piacenza. Fu Lettore di Notaria dall'anno 1438 sino al 1473-74 inclusivamente.

431. BERNARDO Abate di Poggibonzi. Governatore di san Petronio. Lesse il Salterio nell'anno 1405.

432. BERNI Degli Antonj Avvocato Francesco, figlio di Pietro, Bologna li 15 Maggio 1693. tobre 1716 recitò l'Orazion rale per la riapertura dell Dopo di essere stato laureat gi, ottenne nell'anno 1731 tedra d'Instituzioni Civili, d passò ad altre di Gius Civile indi Uditore di Monsignor Ru lani Governatore di Beneve li, Iesi, e Fano sino all'a in cui ripatriò, riprendend zio della sua Lettura di Gi Lesse indi anche il Gius alcuni anni. Morì in Bolo Aprile del 1760. = Fantuz p. 262.

433. BERNI Degli Antonj Vincenzo Bolognese, nato i li 25 Aprile 1747, e quivi l amendue le Leggi li 12 Giu ascritto al Collegio Civile sto 1776, ed al Canonico li bre 1777. Ottenne una Cat gale di Gius Canonico nell tà, in cui diede la sua prim li 30 Agosto 1776, indi nel ad insegnare il Gius Civile, sino all'anno 1798, in cui v gliato della sua Cattedra rifiutò di prestare il giuramen blicano. Cessato nel 1799 q no fu restituto ad essa, ma dacchè nel seguente anno nati i Francesi restò di nu della Cattedra medesima. Ac l'impiego di Commissario ge le finanze, e lo esercitò co grande. Nel 1806 fu fatto curatore del Tribunale di C e Cavaliere della Coron Pio VII ripristinatosi il Pont verno disegno degli Anton dente del Tribunale d'Ap a cagione di salute non pot cettarne l'incarico. Il di sore Leone XII in riguard riti di cotesto profondo sulto Bolognese, volle li bre 1825 ascriverlo al nuov Legale. Morì in Bologna zo 1823.

BERNIA Gaspare Vincenzo Bo-
, laureato in amendue le Leg-
: Aprile 1660. Nell'anno 1662
una Cattedra d'Instituzioni
dalla quale passò ad altre di
rile, ed insegnò anche il Gius
:o sino all'anno 1711-12 inclu-
te. Trovossi assente dalla Cat-
ll'anno 1668 al 1671, dal 1677
, dal 1681 al 1683, e dal 1687

BERNIERI Giovanni di Cor-
dell'Ordine de' Minori Con-
: di san Francesco. Fu Lettor
di Metafisica dall'anno 1543
21 Giugno, epoca di sua
vvenuta in Bologna, mentre
istro del suo ordine per que-
incia. Fu Maestro di Sisto V.
BERÒ Agostino figlio di Mat-
ile Bolognese, nato nel 1474,
in ambe le Leggi li 30 Mag-
, e nel seguente anno 1504
o di Cattedra d'Instituzioni
dalla quale passò ad altre
di Gius Civile, e nel 1507
ella di Decretali, che tenne
terruzione sino all'epoca di
:e avvenuta in Bologna li 13
e 1554. Era stato ammesso
Collegii di Gius Civile e Ca-
e fu di tanto merito, che
hiamato Monarca gravissimo
ggi, e giunse perciò ad otte-
Stipendio Scudi 600 d'oro. =
tom. II, p. 96.
ERÒ Alberto figlio di Matteo
e, Dottor di Leggi, ed ascrit-
llegio Civile. Fu Lettore di
vili dall'anno 1521 al 11 Mag-
, epoca di sua morte acca-
Bologna.
BERÒ Costanzo Bolognese.
Instituzioni Civili nell'an-
57.
BEROALDI Filippo Seniore fi-
Giovanni, Nobile di Bologna,
7. Novembre 1453. Nel 1472
nna Cattedra di Rettorica e
che continuò ad esercitare
nni seguenti. Passò indi a
, ed insegnarè lettere umane
in Parma, ove trovavasi nel 1476, di
poi in Milano, ed in Parigi, donde
fu richiamato alla Patria nel 1477,
ed è certo che nel 1479 ripigliò le
sue Lezioni con sommo credito, ed
applauso, e le proseguì sino all'epo-
ca di sua morte 17 Luglio 1505. Era
tanto erudito in ogni genere di let-
teratura, che veniva appellato l'Em-
porio delle Scienze. = Fantuzzi to-
mo II, p. 111.

440. BEROALDI Filippo Iuniore fi-
glio di Nicolò, nato in Bologna il 1°
Ottobre 1472. Alla metà di Aprile
del 1498 ottenne una Cattedra di
Belle Lettere, in cui si esercitò sino
all'anno scolastico 1502 inclusivamen-
te, dopo di che passò nell' Archigin-
nasio Romano. Morì colà nell'Agosto
1518. Bibliotecario della Vaticana. =
Fantuzzi tom. II, p. 136.

441. BEROLATI Raimondo d'Ivrea
dell'Ordine de' Predicatori. Fu Let-
tore di Lingua Ebraica dall'anno 1749
al 1764-65 inclusivamente. Morì in
Bologna li 21 Agosto 1776.

442. BERSANI Angelo figlio di Gia-
como Bolognese, laureato in amendue
le Leggi li 12 Gennaro 1786, e li 29
Marzo 1788 ascritto al Collegio Cano-
nico. Nell'anno 1794 ottenne una
Cattedra di Gius Canonico, a cui
diede principio li 28 Gennaro dello
stesso anno, e che esercitò sino al-
l'anno 1800, dopo di che pei noti
politici cangiamenti restò privo delle
sue cariche. In riguardo ai molti suoi
meriti, ed alla sua proba e regolare
condotta, Leone XII volle li 17 Ot-
tobre 1824 onorarlo della nomina di
Presidente del nuovo Collegio Legale
da Lui instituito, di cui per debo-
lezza di salute non potè accettarne
il carico, avendovi rinunciato li 12
Novembre dello stesso anno. Morì in
Bologna li 8 Agosto 1826.

443. BERSANI Marsilio di Bologna.
Fu Lettore di Aritmetica, e Geome-
tria nell'anno 1472-73. L'Alidosi nei
Dottori Forestieri ce lo dà per Marsi-
lio da Brescia, ma egli erra perchè nel
Rotolo del 1472 niun altro Marsilio

che il suddetto si trova descritto. = Alidosi p. 54.

444. BERSELLI Giacomo Lodovico Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 21 Luglio 1687. Nell'anno 1698 ottenne una Lettura di Logica, nella quale seguitò sino all'anno 1700, dopo di che passò ad insegnare la Medicina Teorica straordinaria per tutto il 1702-3.

445. BERTACCHINI Giacomo Forestiere. Leggeva Logica nell'anno 1507-8. = Alidosi p. 41.

446. BERTACCINI Avvocato Antonio d'Oleggio. Venne nominato Professore d'Instituzioni Civili nel 1803, avendo incominciate le sue Lezioni in Novembre dello stesso anno. In Novembre 1809 passò alla Cattedra del Codice Napoleone comparato col diritto Romano, ordinata dal Vice Reale Decreto 15 Novembre 1808. Caduto l'Italico Governo, e soppressa indi quest'ultima Cattedra, passò Bertaccini nell'Aprile 1814 ad insegnare il diritto Civile, che continuò tutto il corso Scolastico di quest'anno, in Ottobre del quale rinunciò alla sua Cattedra per essere stato nominato a Professore dell'Università di Torino. Fu Rettore di questa Università negli anni scolastici 1807-8 e 1812-13, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, e del Corpo Legislativo.

Bertaglia. Vedi Michele da Bertalia.

447. BERTALOTTI Cammillo figlio di Girolamo, Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 24 Settembre 1560, ed ammesso al Collegio Medico li 12 Marzo 1562. Nell'anno 1560 ottenne una Cattedra di Chirurgia, dalla quale nell'anno 1562 passò ad altra di Medicina, che tenne sino al 5 Luglio 1572, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

448. BERTALOTTI Girolamo, detto da Parma, Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 22 Giugno 1525. Fu Lettore di Chirurgia dal detto anno 1525 sino al 1571-72, ad eccezione degli anni 1566, (in cui si trovava assente da tedra. Morì in Bologna li 7 ro 1573.

449. BERTALOTTI Orazio figlio del detto Girolamo, I se, laureato in Filosofia, e I li 13 Novembre 1567, ed (ai Collegii di tali facoltà li zo 1576. Fu Lettore egli (Chirurgia dall'anno 1569 a 1589-90. Morì in Bologna li (le 1591.

450. BERTALOTTI Teofilo Pietro Bolognese, dell'Ordi Servi di Maria, ascritto al (de' Teologi li 16 Luglio 16 Lettore di Sacra Scrittura d al 1633-34 inclusivamente. F Reggente, Vicario generale n toli, Provinciale, e Priore (Convento.

451. BERTELLI Floriano I se, laureato in Filosofia, e M li 10 Giugno 1653, ascritto legio Medico li 30 Ottobre 1(al Filosofico li 6 Marzo 166 l'anno 1665 ottenne una Let Logica, nella quale seguitò anni, dopo i quali passò a leg Medicina teorica Straordinar al 1660, indi la Medicina Straordinaria sino al 19 Genna epoca di sua morte.

452. BERTELLI Floriano N Bologna, Dottore in ambe le ed ascritto al Collegio Civil l'anno 1745 ottenne una C d'Instituzione Civili, nella diede la sua prima Lezione li vembre dello stesso anno. Pa a leggere altre parti del Gius sino al 4 Aprile 1763 epoca morte.

453. BERTOCCHI Benincasa ro Bolognese, Minor Conven ascritto al Collegio de' Teolog Agosto 1705. Nell'anno 1704 to a Lettor pubblico di Met e continuò nella sua Lettura (l'anno 1745, in cui venne dic emerito, e come tale conserv

ello Studio sino al 10 Novem-
3, epoca di sua morte avve-
Bologna. Nell'anno 1722 di-
inistro del suo ordine in que-
incia, e nel 1733 con Breve
o fu dichiarato Ex Generale.
BERTOLAZZI Carl' Antonio
ie, Minor Conventuale, Dot-
Sacra Teologia, ed ascritto a
llegio li 18 Agosto 1733. Fu
Onorario di Teologia Scola-
ll' anno 1748 al 1749-50 in-
iente.
BERTOLERI Fausti Girolamo
ie, laureato in Filosofia li 2
557, nel qual anno ottenne
tedra di Logica, nella quale
r tutto il 1559-60. L'Alidosi
. che morì in Genova l'an-
= Alidosi p. 108.
BERTOLONI Cavaliere Dottor
di Sarzana. Monsignor Dele-
ostolico Giustiniani con Bi-
15 Gennaro 1816 lo elesse a
re di Botanica. Leone XII
tobre 1824 lo volle Presiden-
nuovo Collegio Medico-Chirur-
Lui instituito. Affinchè po-
er tempo e comodo di man-
compimento l' intrapresa sua
Opera della Flora Italica, il
Pontefice Gregorio XVI per
della Sacra Congregazione
udi, con dispaccio di questa
Febbraro 1837, gli accordò un
quiescenza con pensione, de-
gli in pari tempo a succes-
iglio di lui Dottor Giuseppe.
ostante ritenne la Presiden-
Collegio, e la direzione del-
che egli governa ed aumenta
a lode, che generalmente è
iuto per uno de' più ricchi
Devesi alle indefesse premu-
i l'erezione dell'analogo Se-
intrapresa sino dal 1819, e
me coll'Orto fa continui pro-
a riedificazione delle serre, e
ri beneficii di continuo pro-
lo Stabilimento per mezzo di
nistrazione diligente, e nel-
tempo economica. Egli è Ac-
cademico Pensionato o Benedettino,
ascritto a innumerevoli altre Accademie,
ed è uomo di fama Europea.

457. BERTOLONI Dottor Giuseppe di Sarzana, figlio del riferito egregio signor Cavaliere Professor Antonio, laureato in Medicina nella nostra Università li 6 Maggio 1828, e nel seguente anno 1829, premesso esame di concorso, eletto ad altro de'due Professori sostituti della Medica facoltà, e come tale di diritto meritamente succeduto al suo Genitore nella Cattedra di Botanica li 4 Febbraro 1837. Li 31 Maggio del 1838 venne ascritto tra gli Accademici Pensionati o Benedettini.

458. BERTOLUZZI Francesco di Firenze. Fu Lettore di Aritmetica, Grammatica, e Rettorica, dal 1411 sino al 1430. = Alidosi p. 22.

459. BERTOLUZZO Professore di Filosofia. Fu Professore famoso di Gramatica verso la metà del Secolo XII. = Sarti tom. I, par. I, p. 514.

460. BERTRANDO. Fu Professore di Gius Canonico, e da molti Scrittori si ritiene che fiorisse sul principio del secolo XIII, o poco dopo. = Sarti tom. I, part. I, p. 307.

461. BERTUCCIO od Alberto, figlio di Rolando, d'origine Lombardo, e laureato in Bologna, ove divenne cittadino ed insigne Medico. Acquistata celebrità pel suo sapere, ottenne nell'anno 1321 lo stipendio di Lire 50 per leggere agli scolari la Logica e Medicina, e tra essi vi fu Guido da Cavilac Francese. Fu Sindaco, Procuratore, e Depositario dell'Università nel 1330. Sostenne pure le parti di Paciere, Ambasciatore, e dopo aver servito onorevolmente alla Patria ed allo Studio, morì di peste in Bologna l'anno 1347 con nome celebratissimo. = Fantuzzi tom. II, p. 154. Cavazza p. 11, che lo dichiara col Cognome Chioppetti.

462. BERTUZZI Raffaele Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 30 Aprile 1650, e nel 1652 fatto Professore d'Instituzioni Civili, indi di altre

parti del Gius Civile, dalle quali passò ad insegnare il Gius Canonico sino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 15 Aprile 1698. Fu Canonico ed Arciprete della perinsigne Collegiata di san Petronio.

463. BETTI Antonio Maria Nobile di Modena, detto de' Guastamestieri. Il Conte Fantuzzi non ammette che incominciasse a leggere nel nostro studio la Logica nel 1503, rigettando ciò che riferisce l'Alidosi, ed appoggiato al Ruolo del 1506 afferma che in quest'anno lesse la Filosofia allo straordinario. Noi colla scorta de' Rotoli degli anni 1502, e 1503-4 siamo indotti a ritenere che quell' Antonio Maria da Modena, che vi è descritto come Lettore di Logica sia appunto l'istesso Betti, giacchè era di costume che un Professore prima d'insegnare la Filosofia, dovea applicarsi per un triennio allo insegnamento della Logica. Lo troviamo poi mancante ne' Rotoli dopo il 1516 sino al 1528, nel qual intervallo di tempo passò ad insegnare la Medicina a Modena, da dove nel seguente anno 1529 venne chiamato a Bologna, ove lesse con tanta lode e numeroso concorso di Scolari, che il nostro Senato nell'anno 1536 lo dichiarò Cittadino Bolognese con tutta la sua posterità. Lesse poi sempre la Medicina pratica dal detto anno 1529 sino al 16 Decembre 1562, epoca di sua morte accaduta in Bologna essendo in età d'anni 82. = Fantuzzi tom. II, p. 158.

464. BETTI Claudio figlio del suddetto Antonio Maria, Nobile di Modena, e Cittadino Bolognese. S'ingannò il Conte Fantuzzi col ritenere che fosse chiamato da Modena a Bologna per leggere la Logica nel 1545, mentre qui fece i suoi studj, e fu in Filosofia e Medicina laureato li 25 Agosto del detto anno, in cui ottenne una Cattedra di Logica, nella quale insegnò sino al 1549, dopo passo ad insegnare la Filosofia, e in essa divenne tanto famoso, e profondo, che venne giudicato il Principe de' Filosofi dell'età sua, tenne perciò molti aumenti [illegible] rario. Fu Maestro del celel[illegible] Ulisse Aldrovandi. Dopo 43 an[illegible] segnamento, fu per incomod[illegible] lute nell'anno 1588 dispens[illegible] carico delle pubbliche Lezion[illegible] in Bologna li 4 Gennaro del s[illegible] anno 1589 = Fantuzzi tom. II,

465. BETTI Ercole figlio di [illegible] Bolognese, laureato in Filosof[illegible] Novembre 1634, ed in Medici[illegible] Novembre 1635, ed ascritto [illegible] legio Medico li 24 Marzo 16[illegible] Lettore di Logica, indi di M[illegible] Teorica dal 1634 suddetto [illegible] l'anno 1643-44 inclusivament[illegible]

466. BETTI Fiorenzola Nic[illegible] lognese, laureato in Filosofia [illegible] dicina li 30 Settembre 1642. [illegible] no 1647 ottenne una Cattedr[illegible] gica, dalla quale nel 1650 [illegible] leggere la Medicina, e seguit[illegible] l'anno Scolastico 1658-59.

467. BETTINI Pietro figlio [illegible] como Bolognese, laureato in [illegible] e Medicina li 16 Settembre 16[illegible] qual anno ebbe una Cattedra [illegible] gica, di cui intraprese l'esercizi[illegible] Marzo 1623, proseguendolo [illegible] l'anno 1625, nel qual anno [illegible] leggere la Medicina teorica, [illegible] Pratica sino all'anno 1637 al [illegible] clusivamente.

Bettuccio. Vedi Bertuccio.

468. BIADANI Angelo Mich[illegible] restiere. Fu Lettore di Gius C[illegible] nell'anno 1512-13.

469. BIAGI Carlo Antonio B[illegible] se, laureato in ambe le Leg[illegible] Maggio 1653. Nel seguente an[illegible] ottenne una Cattedra d'Isti[illegible] Civili, che occupò sino al [illegible] nel 1657 passò ad altra Catt[illegible] Gius Civile sino al 1658; [illegible] qual anno lesse il Gius Ca[illegible] indi tornò ad insegnare il Gi[illegible] le per tutto l'anno scolastic[illegible] al 79.

470. BIAGIO da Parma. L'[illegible] ce lo da per Lettore di Astr[illegible] Filosofia dal 1380 al 1384. N[illegible]

scorta de' Libri d'Entrata e Spesa della Camera di Bologna possiamo accertare che lesse Astrologia, Astronomia, e Filosofia dall'anno 1378 per tutto il 1388-89. Morì questo dotto Filosofo in Padova nel 1415. = Alidosi p. 12 Tiraboschi tom. VI, part. I, p. 496.

471. BIAGIO da Perugia. Era Lettore di Medicina teorica del 1396-97. = Alidosi p. 13.

472. BIAMONTI Abate Giuseppe Luigi di Ventimiglia. Venne da Napoleone li 19 Ottobre 1804 eletto a Professore di Eloquenza Latina ed Italiana, Cattedra che essendo stata con Vice Real Decreto 15 Novembre 1808 abolita, procurò a Biamonti una pensione, che cessò di percepire in Maggio 1810 per esser stato provvisto di altra Cattedra nell'Università di Torino. Morì in Milano li 13 Ottobre 1824 con fama di sommo Filologo.

473. BIANCHETTI Giacomo figlio di Carlo Bolognese, Dottor di Decretali, ammesso al Collegio Canonico, e Canonico di questa Cattedrale dell'anno 1472. Fu Professore di Decretali dal 1482 al 1484, che fu quello di sua morte avvenuta in Bologna.

474. BIANCHETTI Giovanni figlio di Pietro, Bolognese, laureato in Leggi li 14 Ottobre dell'anno 1392, ed ascritto al Collegio Canonico. Fu Lettor di Gius Canonico con molta fama dall'anno 1393 sino al 22 Decembre 1406, epoca di sua morte accaduta in Bologna.

475. BIANCHI Conte Annibale Nobile Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, Canonico della Metropolitana, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Lettore di Decretali dal 1653 sino al 1676, e morì li 14 Decembre di quest'anno.

476. BIANCHI Conte Bagarotto Bolognese, Dottore in amendue le Leggi. Fu Professore di Leggi Civili dal 1625 al 1635, e di Leggi Canoniche dall'anno 1636 per tutto il 1644-45.

477. BIANCHI Giovanni Andrea da Parma. Fu Lettor famoso di Medicina dall'anno 1525 all'anno 1565 inclusivamente. L'Alidosi ci dice che si recò a Roma nel 1561 al servigio del Papa, e che vi morì nel 9 Agosto 1566, ma noi avendolo trovato inscritto nei Rotoli per tutto il 1565 senza l'annotazione di sua assenza, non possiamo confermare un tal fatto. = Alidosi p. 42.

478. BIANCHI Giovanni Battista nato in Torino li 12 Settembre 1681, Dottore di Filosofia e Medicina, già Archiatro del Principe Filippo Langravio d'Hassia Darmstat. Fu Professore onorario di Medicina teorica negli anni 1719, e 1720 nella nostra Università, e di Anatomia in quella della sua Patria. Morì questo celebre anatomico Italiano in somma riputazione li 20 Gennaro 1761. = Vogli p. 49. Fantuzzi tom. IX, p. 94.

479. BIANCHI Pandolfo figlio di Boruino, Bolognese, laureato in Gius Canonico li 14 Luglio 1490, ed ammesso al Collegio di tale facoltà. Fu Professore di Diritto Canonico dall'anno 1490 al 1504-5 inclusivamente.

480. BIANCHI Virgilio figlio di Giovanni Battista Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 26 Giugno 1612, ascritto al Collegio Filosofico li 5 Settembre 1614, ed al Medico li 30 Giugno 1622. Ottenne nel 1613 una Lettura di Logica, della quale nel 1616 passò ad altra di Chirurgia sino al 1622, indi insegnò la Medicina teorica, e di quando in quando anche l'Anatomia per tutto l'anno 1629-40 Morì in Bologna di Contagio nel 1631.

481. BIANCHINI Francesco figlio di Lodovico Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina del 1516, ed ascritto al Collegio Filosofico li 12 Gennaro 1520. Fu Lettore prima di Logica, e poi di Filosofia dal 1519 al 1526, indi di Medicina sino al 3 Decembre 1531, epoca di sua morte accaduta in Bologna.

482. BIANCHINI Giacomo figlio di Americo Bolognese, laureato in Gius Civile li 16 Ottobre 1425. Fu Lettore de' Volumi nell'anno 1425-26.

483. BIANCHINI Pompeo figlio di Ulisse, bolognese, laureato in amendue le Leggi li 22 Febbraro 1580, ed indi ammesso ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Lettore nell'una e nell'altra facoltà dal 1588 al 1594 inclusivamente. Nel 1597 trovavasi Vicario del Vescovo di Rimini, e nel 1599 tornò tra noi a leggere il Gius Civile. Dopo il 1600 non si ha di questo soggetto più alcuna notizia. = Alidosi p. 199.

484. BIANCONI Giambattista figlio di Gian Lodovico, nato in Bologna li 12 Maggio 1698, assunto al Sacerdozio nel 1722, ed indi laureato in Sacra Teologia. Nel 1729 divenne Parroco di santa Maria della Purificazione detta della Mascarella, ove rimase sino al 1741. Nell'anno 1732 fu scelto a lettor pubblico di Lingua Greca, dalla qual Lettura venne giubilato nel 1763. Recitò l'orazione inaugurale per la riapertura delle scuole Universitarie li 4 Novembre 1734, e li 8 Novembre 1758. Li 16 Giugno 1744 venne anche nominato a Custode del Museo delle Antichità dell'Instituto delle Scienze, carica che coperse sino al 1774. Mancò di vita in Bologna li 13 Agosto 1781. = Fantuzzi tom. II, p. 189.

485. BIANCONI Gian Giuseppe Bolognese figlio di Gian Antonio, laureato in Filosofia li 3 Luglio 1837, ed in appresso dal celebre naturalista Ranzani eletto a suo supplente. Avvenuta la morte di questo in Bologna li 23 Aprile 1841, fu Bianconi destinato a Custode provvisorio del Museo di Storia Naturale, indi nell'esame di concorso a questa Cattedra, vi fu li 11 Aprile 1842 nominato a Professore, e come tale confermato dal Sommo Pontefice Gregorio XVI per l'organo della Sacra Congregazione degli Studi li 30 Aprile del detto anno. Per una tale nomina divenne anche Direttore del suddetto Museo, di cui sta ordinando il traslocamento dal Palazzo dell'Università in quello già Malvezzi con instancabile diligenza e saggezza. Li 5 Maggio 1846 Gregorio XVI lo ascrisse al Coll
fico in luogo del fu Dott
Battista Canterzani. È Acca
sionato o Benedettino.

486. BIANCONI Gian Lo
lognese, figlio d'Antonio
in Bologna li 30 Settem
decorato della Laurea in
22 Giugno 1741. Passò nel
dico del Principe Vescovo
indi della Reale Famiglia
e particolare di quel R
Augusto III, che lo onor
di Consigliere Aulico, e l
Ministro straordinario a P
1764 suo Ministro residen
Fu inscritto ne' Ruoli del
dio come Professore onor
dicina Pratica dal 1756 al
in Perugia li 1 Gennaro 1
do di se fama di gran let
dico, Filosofo e Matemati
opere pubblicate si procu
stintissimo. = Fantuzzi, to

487. BIANCONI Girolam
se. Venne scelto a Profes
d'antichità dell'Instituto
ze li 13 Gennaro 1799, ca
mancò dopo la pubblica
Legge di riforma degli S
tembre 1802, in compenso
ottenne li 29 Gennaro 18
di Custode del Museo N
come per grazia sovrana
Con Decreto di Monsignor
Delegato Apostolico 30 O
fu inoltre nominato secon
presso la Biblioteca dell'
impiego che per motivi d
nunciò li 24 Ottobre 182
li 15 Settembre 1827 lo
Collegio de' Filologi. Pen
signe Archeologo Signor
lippo Schiassi, venne Bi
Aprile 1836 destinato a
sore nella Cattedra d' A
soggetto conosciuto per
blicati.

488. BICA Paolo. Legge
al 1424, ne si sa in
tà, ma probabilmente n
mancando nei Cataloghi

dell' Alidosi. = Ghirard.
b. XXIX, p. 645.
FOLI Smeraldo di Firenze.
ıforziato negli anni 1458,
-
;ATTI Giovanni Marco Bo-
ıureato in Filosofia, e Me-
7 Maggio 1684, ed ascritto
o Medico li 17 Dicembre
se la Medicina Teorica e
ll'anno 1695 sino al 1716,
rgia dal 1717 sino al 1725,
orto in Bologna li 18 No-
quest' anno.
GER Nicolò d'Alemagna.
Medicina Pratica dal 1429
Alidosi p. 55.
GNAMI Cavaliere Dottor
lanese. Con Decreto Napo-
Decembre 1802 fu scelto
re d' Analisi delle Idee,
he tenne sino al Febbrajo
cui venne eseguita la già
ıa abolizione. Fu Rettore di
versità nell'anno Scolasti-

;NAMI Giovanni Bologne-
to in amendue le Leggi
mbre 1787, ed ascritto al
anonico li 29 Marzo 1788.
ore di Gius Canonico, e
negli anni 1796 al 1800.
ologna li 8 Gennaio 1817.
I o BIGLIA Andrea Milane-
dine Eremitano di S. Ago-
eato in sacra Teologia, ed
Collegio di tale facoltà
Fu Lettore di Rettorica,
ıaturale, e morale sino al
peritissimo anche nelle
ientali, e tanto fu il suo
venne appellato il Dottore
fori in Siena Vicario Provin-
uo Ordine l'anno 1435. =
4. Tiraboschi tom. VI, par-
69. Diario Ecclesiastico e
i.
NARINI Alfonso figlio di
Maria Bolognese, Dottore
Leggi, ed ascritto ne' Col-
nico e Civile. Lesse il Gius
all'anno 1553 all'anno 1558

inclusivamente. Fu Canonico di questa Cattedrale di san Pietro, indi Protonotario Apostolico. Vicario Generale del Vescovo di Bologna, Vicegerente del Vicario Apostolico in Roma, Riformatore di quella Metropoli sotto Paolo V, Uditore di Rota e Vescovo di Rieti nel 1572, indi di Camerino nel 1574, ove morì li 29 Aprile 1580. = Alidosi p. 22.

496. BINDOLFINI Giacomo di Perugia. Nel 1438-39 leggeva l'Inforziato.

497. BINI Giorgio Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 23 Luglio 1624. Nell' anno 1626 ebbe una Cattedra di Logica, dalla quale nel 1632 passò ad altra di Medicina teorica, che tenne per tutto l' anno 1641-42.

498. BIONDI Marc'Antonio figlio di Lorenzo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 15 Luglio 1614. Nell'anno 1618 ottenne una Cattedra di Logica, nella quale seguitò a leggere sino all' epoca di sua morte accaduta in Bologna li 27 Ottobre 1621.

499. BIRANI Bernardo Bolognese, Monaco nero Benedettino di san Procolo, Dottore in Sacra Teologia, ed ascritto al Collegio di tale facoltà li 30 Decembre 1626, nel qual anno ottenne una Cattedra Teologica, in cui diede la sua prima Lezione li 29 Gennaro 1627, proseguendone l'esercizio sino al 29 Dicembre 1629, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

500. BISACCIONI Majolini Girolamo di Iesi. Fu Professore d' Umanità dall'anno 1579 all'anno 1607-8 inclusivamente.

501. BISSI Nicolò di Forlì. Lesse il Gius Canonico negli anni 1513 e 1514, e nel 1516 al 1517.

Blesese. Vedi Pietro Blesese.

502. BOATIERI Paolo figlio di Pietro, bolognese, Dottore di Gius Canonico, ed ascritto al Collegio di tale facoltà. Nell' anno 1389 leggeva le Decretali.

503. BOATIERI Pietro Seniore figlio di Paolo, nobile di Bologna. Fu creato Notaio l'anno 1285, e del 1292 avendo

il titolo di Maestro, e di Dottore dell'Arte Notarile convenne con Gabrino Serengani in ordine alla scuola delle Instituzioni. Negli anni 1306 e 1307 essendo lo Studio in rivolta per lo interdetto del Cardinal Legato Orsini, gli Scolari chiesero che fosse assegnato uno Stipendio a due Dottori, uno dei quali leggesse il Codice, e l'altro l'Inforziato allo straordinario, e che inoltre il suddetto Boatieri leggesse le Instituzioni Notarili, ed il libro da lui composto su questa materia, come loro venne accordato. Ma forse il Boatieri per cagione dell'interdetto si ricuso di leggere entro la Città, nella quale venne richiamato nel Luglio del predetto anno 1307. Nel 1321 per un nuovo provvedimento straordinario, a cui diedero occasione i gravissimi disturbi dello Studio in quel tempo accaduti, fu destinato Pietro Boatieri a leggere le Instituzioni e l'arte Notarile col salario di lir. 50. = Fantuzzi tom. II, p. 204.

504. BOATIERI Pietro Juniore, bolognese. Leggeva i Decreti nel 1388.

505. BOATTINO Mantovano. Fu Lettore di Leggi nel 1293. = Panciroli fol. 424.

506. BOCCA da Pistoja, Professore di Medicina. Fioriva in Bologna ai tempi di Pietro da Vercelli, di Nicolò, Riniero d'Arezzo, Lorenzo da Pistoja, e Giacomo da Orvieto, dopo il principio sino alla metà circa del secolo XIII, avendosi memoria di lui sino al 1268. = Sarti tom. I, part. I, p. 459.

507. BOCCADIFERRO Cammillo figlio di Francesco Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 24 Febbraro 1576, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Lettore d'Instituzioni Civili dal 1577 per tutto il 1579. Viveva ancora nel 1585.

508. BOCCADIFERRO Francesco figlio del Dottor Girolamo di Bologna, dottore in ambe le Leggi, ed ascritto al Collegio Canonico. Li 27 Ottobre 1616 benchè non avesse l'età necessaria, venne promosso ad una Cattedra d'Instituzioni Civili, dalla quale passò ad altre del Gius Civile, che sostenne con molto onore e g lo Studio per tutto il 1625. to Protonotario Apostolico li [illegible] bre 1621. = Fantuzzi tom. II

509. BOCCADIFERRO Gi[illegible] glio di Francesco, nato in nel 1552, laureato in ambe nel 1577, ed alla fine di qu[illegible] promosso ad una Lettura di zioni Civili, dalla quale pas[illegible] la ordinaria di Leggi, che sempre con grandissima rip[illegible] e numerosissimi ed illustri s[illegible] 40 anni compiti, dopo di c[illegible] ed ottenne la sua giubilazi[illegible] ascritto ad amendue i Colle[illegible] nico e Civile. Morì in Bolog[illegible] mo Marzo 1623. = Fantuzzi p. 206.

510. BOCCADIFERRO Lod[illegible] glio del Dottor Girolamo na[illegible] logna l'anno 1482, laureato sofia e Medicina li 15 Ma[illegible] ascritto al Collegio Medico dello stesso anno, ed al Fi[illegible] 25 Maggio 1517. Benchè no[illegible] laureato fu dal Senato nell'a[illegible] condotto ad una Cattedra di che tenne sino al 1518, [illegible] passò a leggere la Filosofia naria, e poi l'ordinaria la al 1523, in cui si recò a Ro[illegible] gere nello Studio della Sa[illegible] Filosofia Paripatetica, tratte[illegible] sino al 1527, nel'qual ann[illegible] sacco datovi dalle Truppe che, ripatriò, riprendendo la tura, nella quale, atteso i grandissimo merito e co[illegible] scolaresca, giunse nel 1537 pire lo stipendio di scudi 6[illegible] Morì in Bologna questo fa[illegible] simo e dottissimo Filosofo, e Scrittore, li 3 Maggio 154[illegible] me di uno de' più celebri de' suoi giorni. = Fantuzzi p. 210.

511. BOCCHI Cavaliere A[illegible] glio di Giulio, di antichissi[illegible] lustre famiglia Bolognese. [illegible] 1508 fu promosso ad una L[illegible] Lettere Greche e nel 151[illegible]

torica e Poesia, dalla quale
5 passò all'altra di Umanità.
giubilato li 27 Ottobre 1536,
zione che avesse proseguito in
opria ad istruire la gioventù
elle Lettere e nell'Umanità.
Bologna li 6 Novembre 1562
l'anni 74. = Fantuzzi tom. II,
che emenderai per le Letture
ette autentiche notizie.
BOCCHI Francesco figlio di
Bolognese, laureato in amen-
Leggi li 31 Gennaro 1572, ed
ai Collegii Civile e Canoni-
l'anno 1578 ottenne una Cat-
i Gius Civile, nella quale se-
leggere sino al 1582. Mancò
ne'seguenti anni 1583, e 1584,
585 passò a quella dei Decre-
sse per tutto il 1586-87.
BOCCHI Giovanni Bolognese,
in Filosofia e Medicina nel-
1390, ed ascritto ai Collegii di
facoltà. Fu Lettore di Filoso-
ile, e di Medicina pratica per
i. La di lui figlia Dorotea,
olsi istruttissima della più re-
Filosofia, ed in essa Laurea-
tinuò ad ammaestrare pubbli-
e gli Scolari del Genitore con
imo concorso. = Catalogo del
p. 16.
BOCCHI Marc'Antonio figlio
cesco Bolognese, laureato in
e Leggi li 30 Giugno 1609,
al Collegio Civile, ed al Ca-
e Preposto di san Petronio.
l Gius Civile dall'anno 1611
'anno 1621, che fu quello di
rte.
BOCCHI Pirro figlio di Achille
ese. Fu Lettore di Lettere Gre-
l 1543 per tutto il 1550-51.
BOCCHI Romeo figlio di Ame-
Bolognese, Dottor in ambe le
ed ascritto al Collegio Cano-
'u Lettore di Leggi Civili dal-
1523 al 1529, e di Leggi Ca-
e dal 1530 per tutto il 1571,
quello di sua morte. = Fan-
om. II, p. 235.
BOCCHI o Bucchi Tommasino
figlio di Guidone Nipote di Ubaldino,
Bolognese. Fu Professore di Gius Ci-
vile dal 1269 almeno in appresso,
ed è noto nelle storie più per civile
prudenza che per fama di Dottrina.
Egli quindi molto valse per grande
dignità fra i primarii Cittadini, non
solo avanti che la Città fosse turbata
dalle civili discordie, ma ancora do-
po, imperciocchè era del partito dei
Geremei. Cessò di vivere in Febbrajo
1297. = Sarti tom. I, part. I, p. 219.
Savioli Annali di Bologna, tom. III,
part. I, p. 423.

518. BOELLO da Rimini. Fu Letto-
re nell'anno 1403 e probabilmente di
Leggi mancando nel Catalogo degli
Artisti dell'Alidosi.

519. BOERI Padre Antonio Dome-
nicano. Lesse la Teologia scolastica
dal 1719 al 1722, la Sacra Scrittura
nel 1723, indi tornò a leggere la Teo-
logia nel 1724, ed in fine la Sacra
Scrittura dal 1725 per tutto il 1733-
-34, anno di sua morte.

520. BOLOGNESI D. Giuseppe, Bo-
lognese, Arciprete di Minerbio. Ven-
ne decorato della Laurea in amendue
le Leggi li 23 Settembre 1697, e
nell'anno seguente 1698 provvisto di
Cattedra di Gius Civile, in cui diede
la sua prima Lezione li 23 Novembre
dello stesso anno, proseguendone l'e-
sercizio sino al 1702, nel qual anno
passò ad una lettura di Gius Canoni-
co, che occupò sino al 1724, indi
nel 1725 tornò a leggere il Gius Ci-
vile, e nel 1726 per tutto il 1731 il
Gius Canonico. Morì nella sua Cano-
nica di Minerbio in Gennaro 1732.

520.2.° BOGLIONI Giovanni da Fa-
no Dottore in arti, e Rettore di amen-
due le Sezioni od Università de' Me-
dici, e degli Artisti del nostro Studio.
Lesse la Medicina negli anni 1453,
1454, e 1455.

521. BOLOGNETTI Alberto figlio
di Francesco, nato in Bologna li 28
Luglio 1538, laureato in amendue le
Leggi li 23 Maggio 1562, e li 27 del
seguente Giugno provvisto di una
Cattedra d'Instituzioni Civili, che

occupò per tutto il 1564. Si portò a Salerno nel 1565, e vi insegnò il Gius Civile sino al 1574 col pingue stipendio di Scudi 800. Passò a Roma nel medesimo anno 1574, chiamatovi dal Pontefice Gregorio XIII, ove ebbe varie cariche e nunziature. Finalmente li 13 Decembre 1583, venne dal detto Pontefice innalzato alla Sacra Porpora. Era ascritto ai Collegii Canonico e Civile. Morì in Willach piccolo Castello della Carintia li 9 Maggio 1585. = Fantuzzi tom. II, p. 236, che correggerai per la data della Laurea colla suddetta notizia.

522. BOLOGNETTI Antonio figlio di Pietro Bolognese, laureato in ambe le Leggi il primo Febbraro 1457, ed ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1458 ottenne la Lettura dell'Inforziato, ed in appresso altre Cattedre del Gius Civile per tutto il 1483, ad eccezione degli anni 1466, 1473 e 1474, in cui trovossi assente, e ne'quali probabilmente, come accenna il Fantuzzi, atteso la fama del suo sapere, i Prefetti dello Studio di Pisa le chiamarono colà per leggervi l'Inforziato coll'assegno di fiorini 491, e vi si portò colla sua famiglia. Morì in Bologna nell'anno 1484. = Fantuzzi tom. IX, p. 65.

523. BOLOGNETTI alias Surghi Baldassarre Bolognese, dell'Ordine dei Servi di Maria, ascritto al Collegio Teologico li 28 Settembre 1585. Fu Lettore di Teologia Scolastica dall'anno 1589 per tutto il 1623. Fu Vicario generale del suo Ordine dal 1614 al detto anno 1623. Venne creato Vescovo di Nicastro nel seguente anno 1624, ed ivi cessò di vivere in Settembre del 1629. Si chiamava Bolognetti per adozione, mentre il suo vero Cognome è Surghi.

524. BOLOGNETTI Ercole figlio di Giovanni Bolognese, laureato in Gius Civile li 10 Settembre 1488, ed ascritto al Collegio di tale facoltà. Lesse il Gius Civile dall'anno 1488 per tutto il 1526-27.

525. BOLOGNETTI Giovanni figlio del Dottor Teseo, nato in nell'anno 1506, laureato in Leggi li 2 Agosto 1533, ed ai Collegii Civile e Canonic il Gius Civile dal detto an sino al 1539, essendo nell'[illegible] guente 1540 passato alla prim tedra di Salerno, ove rimase Giugno del 1543. Nel Novem trovavasi Lettore primario di vile in Napoli, dove restò alm al 1555. Nel 1562, e ne'due guenti comparì di nuovo nel dra di Salerno, ed è a riten alla fine del 1564 tornasse Cattedra di Bologna giacchè [illegible] to nel Rotolo di quest'anno. indi a Messina, ove si fermò [illegible] fino al 1572. Fu Lettore prim che a Pavia o in quest'anno non molto dopo. Morì in Bolo l'anno 1575. = Fantuzzi tom gina 250.

526. BOLOGNETTI Pompe re, Cavaliere Bolognese. Fu di Matematica dall'anno 1555 to il 1567-68.

527. BOLOGNETTI Pompeo figlio del Colonnello Carlo, [illegible] Bologna, laureato in Filosof dicina li 14 Ottobre 1611. Ott l'anno appresso 1612 una Ca Logica, nella quale seguitò l'anno 1616, nel quale pass gere la Medicina sino al 1623 venne destinato ad insegnare sofia morale, e tre anni dop ferì Medico Condotto a Bud a Sarzana, ne tornò alla sua in Bologna prima del 1635, [illegible] anno passò a leggere la Medi tica, che insegnò con molta [illegible] fino all'epoca di sua morte, zione del 1639 soltanto, in [illegible] la Filosofia morale. Li 7 Giu venne ascritto ad amendue [illegible] Medico e Filosofico. Ottenne [illegible] menti fino a percepire l'Ono Lire 1200, alquanto straordin un Professore di Medicina. [illegible] Bologna li 21 Luglio 1644. = zi tom. II, pag. 253 da emen

alle Letture colle notizie au-
› suddette.
BOLOGNINI Alessandro figlio
›o Bolognese, Dottore di De-
nel 1542, ed ascritto al Col-
i Gius Canonico. Fu Lettore
Canonico dal 1458 sino al 22
›o 1494, epoca di sua morte
a in Bologna.
BOLOGNINI Angelo di Nobi-
famiglia Senatoria Bolognese,
› in Medicina del 1508. Fu Let-
noso di Chirurgia, e celebre
ico dall'anno 1513 al 23 Ot-
›16, epoca di sua morte avve-
Bologna. L'Alidosi, il Gu-
i, ed il Bumaldi riferiscono
isse un trattato sulla cura
ıe Venerea, e se ciò sussiste,
mbra, sarebbe stato dimenti-
esto celebre Professore nella
·gli Scrittori del Fantuzzi. =
›ini p. 10. Alidosi p. 10. Ti-
tom. VII, part. II, p. 1027.
BOLOGNINI Bartolomeo figlio
amo, detto il Vecchio, di Bo-
laureato in Gius Civile li 6
1444, e nell'istesso anno pro-
la Lettura dell'Inforziato. Per
ıa de' Ruoli degli anni 1445
non si conosce se proseguì
ı Lettura, ed è certo che nel-
447, e dopo non si vede più
nome ne' suddetti Ruoli. =
i tom. II, p. 256.
BOLOGNINI Bartolomeo figlio
ıio Dottor Alessandro detto il
, Bolognese, laureato in ambe
li 13 Agosto 1492, nel qual
promosso ad una Lettura di
ıonico, che esercitò per tutto
Fu chiamato a Roma dal Pon-
iulio II, e fatto Uditore di
ivi morì li 24 Agosto 1539.
itto ai Collegii Civile e Cano-
Fantuzzi tom. II, pag. 254.
OLOGNINI Cesare Nobile di
dell'Ordine de' Servi di Ma-
·itto al Collegio Teologico li
› 1592. Fu Professore di Teo-
lastica negli anni 1591 e 1592.
9 Giugno 1630.

533. BOLOGNINI Giovanni figlio di Gio. Battista Bolognese, Nobile, laureato in amendue le Leggi li 20 Giugno 1598. Lesse il Gius Civile dall'anno 1599 per tutto il 1630, ad eccezione degli anni 1604 al 1610, nei quali trovasi mancante ne' Rotoli, ed in cui come ci dice l'Alidosi sarà stato Podestà a Sutri, a Monte S. Maria, a Monte Fiore, Governatore di Forlimpopoli, e Luogotenente a Nepi. = Alidosi p. 148.

534. BOLOGNINI Lodovico figlio di Giovanni, nato in Bologna nel 1446, laureato in Gius Civile li 16 Ottobre del 1469, e li 30 Agosto 1470 in Legge Canonica, ascritto al Collegio Civile li 2 Settembre 1478, ed al Canonico li 30 Giugno 1490. Nell'anno istesso del suo Dottorato 1469 leggeva il Gius Civile. Nel 1473 passò ad insegnarlo in Ferrara, da cui nel 1479 si restituì alla Cattedra di Bologna, nella quale mancava nel 1486, e compariva di nuovo nel 1489. Vi mancò pure del 1495, e di bel nuovo vi tornò nel 1506 e 1507, nel qual ultimo anno lesse le Decretali. Fu Avvocato Concistoriale, Consigliere di Carlo VIII Re di Francia, e di Lodovico Sforza Duca di Milano. Giulio II nel 1506 lo nominò Senatore di Bologna. Morì in Firenze li 28 Luglio 1508. = Fantuzzi tom. II, p. 260.

535. BOLOGNINI Marchese Taddeo Senatore Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 8 Giugno 1697, ed aggregato al Collegio Canonico. Nell' anno 1698 ottenne una Cattedra d'Instituzioni Civili, nella quale diede la sua prima Lezione li 12 Novembre dello stesso anno. Trovossi assente dall'anno 1701 per tutto il 1704, e nel 1705 tornò alla sua Cattedra di Gius Civile, indi lesse anche il Gius Canonico, e compito il servigio di 40 anni di Lettura, venne dichiarato emerito, e come tale conservato ne' Ruoli dello Studio per tutto il 1750-51, che fu probabilmennte quello di sua morte.

536. BOMBACI Girolamo figlio di

Bartolomeo, bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 7 Febbraro 1497, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà li 9 Febbraro 1498. Nell'anno istesso in cui venne laureato, ottenne una Cattedra di Logica, dalla quale passò alla Filosofica, indi nel 1505 alla Medica, che esercito sino al 26 Giugno 1528 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

537. BOMBACI Paolo figlio di Antonio, nobile di Bologna. Nel 1505 ottenne una Lettura di Rettorica e Poesia, e nel 1506 anche un'altra di Lettere Greche. Cagionevole di salute, nel 1510 si portò a' Bagni di Siena per guarire da' suoi mali e di là ritornato senza vantaggio, trovò la Lettura di Lingua Greca coperta da Pietro Egineta, senza però che gli fosse stato tolto l' Onorario. Rimase per ciò colla sola Lettura di Rettorica e Poesia, che ritenne sino al Natale 1510, dopo di che si recò a Venezia ed ivi infermò, e nella Primavera del 1511, tornò a Bologna, ove col favore di Annibale Bentivogli ottenne lo stipendio del precedente anno della sua Lettura, benchè fosse stato assente. Fu indi dallo stesso Annibale impiegato ne' pubblici affari. Cangiate le cose di Bologna, se ne partì cercando impiego altrove. Divenne quindi Segretario del Cardinale Pucci, Cavaliere di S. Pietro, e nel 5 Settembre 1524 con Breve di Clemente VIII Segretario Apostolico. Fu crudelmente ucciso dai soldati del Duca Carlo di Borbone nel sacco di Roma del 1527. = Fantuzzi tom. II, p. 276.

538. BOMBELLI Domenico figlio di Filippo, bolognese, laureato in amendue le Leggi li 30 Giugno del 1545, ed ascritto indi ai Collegii Canonico e Civile. Lesse il Gius Civile dal 1545 al 1550, e dal 1557 al 1586 inclusivamente, mancando ne' Rotoli dall' anno 1551 al 1556. Morì in Bologna li 24 Novembre 1588

539. BOMBOLOGNO o Bombolognino da Gabiano dell'Ordine de' Predicatori, bolognese. Fu illustre Professore di Sacra Teologia, e contemporaneo dell'Angelico Dottor S. Tommaso. Fioriva dopo la metà del Secolo XIII. Vivea del 1273. = Fantuzzi t... p. 283.

540. BOMPIETRI Pietro figlio ... rardo, bolognese, Dottor di Leggi ... geva i Volumi nel 1328. Nel ... uno de' sapienti incaricati alla ... pilazione degli statuti nuovi di ... gna, e fu Ambasciatore a dive... tentati. Morì di peste nel 1347. ... dosi p. 191, ed Appendice p. 4...

541. BONACCIO da Bergamo, ... lustre Professore di Umanità pe... anni nelle nostre Scuole, nell... fioriva dopo la metà circa del ... lo XIII. Si partì nel 1291, re... alla sua Patria, ove fattosi Pr... tenne un Canonicato. Tra suoi ... scolari annoverasi il celebre Gio... drea. = Sarti tom. I, part. I, p...

542. BONACORSI Alberto di ... Fu lettore di Astronomia e M... tica nel 1474, e nel 1475 di M... ne' giorni festivi e Rettore de... lari Oltramontani. = Alidosi ...

543. BONACORSI Bartolome... di Pompeo di Bologna, laureato ... losofia e Medicina li 26 Gennar... ascritto al Collegio Medico li ... naro 1630, ed al Filosofico li ... zo 1640. Nell'anno 1619 otten... Cattedra di Logica, che occu... un triennio, dopo il quale ... leggere la Medicina teorica, ... Pratica, poi la Chirurgia, ins... in pari tempo anche l' anato... cui divenne chiarissimo, sino ... dopo il qual anno non trov... inscritto ne' Ruoli del nostro ... = Fantuzzi tom. II, p. 285.

544. BONACORSI Giovanni ... stoja. Lesse le Instituzioni Ci... l' anno 1489-90.

545. BONACOSSA Ercole f... Gentile da Ferrara, indi fatto ... dino bolognese. Venne laureat... nostra Università in Medicina l... vembre 1524, e nell'anno 15... nevi una Cattedra di Logica, ... cupò sino al 1529, dalla qu...

passò alla Filosofica, indi alla dal 1533 al 26 Gennaro 1578 li sua morte avvenuta in Bo- Secondo l'Alidosi scrisse un' O- ledica. Non è accennato però ntuzzi. = Alidosi p. 52.

BONACOSSA Giacomo figlio di , Bolognese, Canonico di que- ttedrale. Fu Lettore di Gius io, e sembra che insegnasse retali, nelle quali era Laurea- endeva certamente nelle nostre del 1260. Ebbe maneggio nei ali fatti ecclesiastici del suo e fu Uditore delle Contrad- presso il Pontefice Nicolò III. n Roma del 1289. = Fantuzzi , p. 286. Savioli Annali di Bo- om. III, part. I, p. 343.

BONAJUTI Bartolomeo Bolo- laureato in ambe le Leggi li 7 1666, ascritto al Collegio Ci- l avvocato della Camera di Bo- Lesse le Instituzioni, ed altre del Gius Civile dal giorno 27 1670 per tutto l'anno 1721 che fu quello di sua morte.

BONAJUTI Marc'Antonio Bal- e Bolognese, laureato in ambe i li 26 Giugno 1698, ed ascrit- Collegio Civile. Nell'anno 1709 e una Cattedra d'Instituzioni nella quale diede la sua pri- ione li 24 Ottobre dello stesso proseguendo anche nel seguen- o 1710. Trovossi assente negli 711, e 1712 con riserva della ra, nella quale di nuovo com- el 1713, e di poi non vedesi di lui nome ne' Ruoli di que- idio. Fu Uditore di Monsignor egato di Ferrara.

BONAMICI Bernardino di Nor- ureato in Medicina nel nostro l'anno 1486, e poco dopo prov- i una Lettura di Logica, che ò per tutto il 1490-91.

BONANDREA Giovanni Bolo- Rettorico insigne. Era Lettore torica e Poesia nel 1317, e si ura che morisse nel 1321 dal- li stato sostituito alla sua Lettura Bertolino Benincasa. = Fantuzzi tom. II, p. 375.

551. BONASONI Antonio figlio di Giovanni, Cavaliere Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Marzo 1532, nel qual anno ottenne una Cattedra di Logica, e vi lesse sino al 1537, in cui passò ad altra Cattedra Filosofica, e nel 1541 alla Lettura di Medicina, che continuò per tutto il 1556, e non sino al 1566 come dice l'Alidosi. Morì in Bologna li 28 Maggio 1566. = Alidosi p. 13.

552. BONASONI Giovanni figlio di Antonio Bolognese, laureato in Leggi li 19 Aprile 1497, nel qual anno ottenne una Cattedra di Gius Canonico, che occupò per tutto il 1505-6. Morì l'anno 1529 in Bologna. = Alidosi p. 124.

553. BONASONI Giulio figlio di Alfonso, Bolognese, Canonico della Metropolitana, e Dottorato in Leggi li 16 Aprile 1583. Fu Professore d'Instituzioni Civili negli anni 1589 e 1590. Morì li 7 Agosto 1591 in Bologna.

554. BONATTO. Fu Professore di Medicina dopo la metà del secolo XII, e viveva tuttora nel 1176. = Sarti tomo I, part. I, p. 440.

555. BONAVENTURA di Bonvicino da Mantova. Leggeva Medicina nel 1363. = Alidosi p. 12.

Bonaventura da Savignano. Vedi Savignani Bonaventura.

556. BONAVERI Giovanni Antonio Bolognese, dell'ordine degli Eremitani di sant'Agostino, Dottore in Sacra Teologia, ed ascritto a quel Collegio li 30 Decembre 1678. Fu Lettore di Teologia scolastica dall'anno 1694 all'8 Gennaro 1698 epoca di sua morte.

557. BONAZZOLI Lorenzo Antonio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 23 Marzo 1706, ascritto al Collegio Filosofico li 27 Ottobre 1725, ed al Medico li 3 Settembre 1735. Fu Lettore onorario di Medicina teorica, e Pratica, di Chirurgia, ed anatomico chiarissimo, dall'anno 1728 al 11 Agosto 1753. epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

558. BONAZZOLI Paolo Bartolomeo Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 26 Giugno 1733, ascritto al Collegio Filosofico li 25 Ottobre 1736, ed al Medico li 4 Giugno 1742. Nell'anno 1741 ottenne una Lettura onoraria di Medicina, e nel 1753 passò alla stipendiaria, che continuò sino al 16 Maggio 1771 epoca di sua morte accaduta in Bologna.

559. BONCAMBI Guido Bolognese. Nell'anno 1213 venne eletto a Professore di Gius Civile, e fu uno de'Testimonj all'assoluzione che fece Federico II a'Bolognesi il primo Settembre 1220. Si ha di lui memoria nei pubblici atti sino al 1233. = Fantuzzi tom. VIII, p. 84.

560. BONCIO Canonico di san Fridiano di Lucca del 1313, Dottore di Decreti. Nell'anno 1295 gli venne dalla Comune assegnato lo stipendio annuo di lire 50 come Lettore straordinario de' Decreti. Fu creato Priore della Chiesa di san Martino presso Siena, e quindi rimase assente dalle nostre Scuole per più di 12 anni. Tornò di nuovo ad istanza degli Scolari a leggere i Decreti in Bologna nell'anno 1309, in luogo di Ottavante fiorentino, collo stipendio di lire 150. = Sarti tom. I, part. I, p 417.

561. BONCOMPAGNI Cristoforo figlio del Senatore Boncompagno, Nipote ex fratre di Gregorio Papa XIII, Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi, ed ascritto ai Collegii Canonico, e Civile li 7 Decembre dell'anno 1570. Nell'anno seguente 1571 ebbe la Cattedra delle Instituzioni Legali, che tenne non più di un anno, essendo passato a Roma, dove fu incaricato del Governo d'Ancona, indi li 16 Ottobre 1578 dallo Zio Pontefice promosso all'Arcivescovato di Ravenna, ove morì li 3 Ottobre 1603. = Fantuzzi tom. II, p. 292.

562. BONCOMPAGNI Giovanni figlio di Gaspare Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Lettore di Gius Civile dal 1532 al 1542 inclusivamente, indi li 16 Ottobre 1542 leggere nella prima Cattedr di Pisa, ove morì li 23 S del seguente anno 1544. = pag. 127.

563. BONCOMPAGNI Lode taringo. Insegnò le Lettere C propria Casa, stipendiato p l'Università, dall'anno 163 no 1652, e dal 1665 al 166 sivamente.

564. BONCOMPAGNI Piet gnese, Dottore di Leggi. N 1378 era licenziato in Gius e leggeva i Volumi, e nel 1 ne laureato, e continuò u Lettura del Gius Civile p il 1391. Sostenne per la Ci Ambascerie, e fu Governator tinoro. Morì in Bologna li bre 1408.

565. BONCOMPAGNO Fi Fu Lettore famoso di Gramm po il principio del Secolo XI i suoi scolari si conta l'Illi landino Padovano. Fu di bril gegno, ed illustrava certa nostre scuole del 1218. Si p Curia Romana, a di colà pa sendo caduto in somma mise in età provetta in uno Sped so Firenze. = Sarti tom. I, pag. 508. Savioli Annali di tom. II, part. I, p. 375.

566. BONCONSIGLI Bonifa del Dottor di Leggi Odorico vile famiglia Bolognese. Nel Professore di Gius Civile, e si rileva dai pubblici Atti. veniva dato il titolo di D Leggi. Fece testamento nel nando lire 100 ai poveri pe dello smoderato lucro fatt suoi Scolari. Morì in Bologn guente anno 1234. = Sarti part I, pag. 131. Fantuzzi p. 295 nota 6.

567. BONCONSIGLI Guglie di Ubaldo, Bolognese, Dott creti, e Rettore della Chie Biagio di Saliceto. Fu Prof Gius Canonico verso la

III. Cessò di vivere nel 1280
lla circa. = Sarti tom. I,
. 404.
ONCONSIGLI Oderico Dot-
eggi Bolognese. Fu famoso
li Gius Civile sul finire del
L. Vivea anche nel 1200. Tra
tri Scolari contasi il celebre
sulto Pillio. Sarti tom. I,
71.
Conone. Vedi Cono.
ONDI Nicolò Dottor di Leg-
le Instituzioni Civili dal-
636 per tutto il 1639.
ONDIOLI Agostino Bologne-
ato in Filosofia e Medicina
braio 1653. Nell'anno 1655
ına Lettura di Logica, che
no al 1658, nel quale passò
la Medicina teorica allo
rio, che esercitò per tutto
e anno 1659-60.
ONDIOLI Dottor Pietro di
Decreto Napoleonico 25 De-
802 venne scelto a Profes-
lateria Medica, di cui nel-
04 fondò in questa Univer-
lativo Gabinetto. Cessò di
quest' Università in No-
806, per essere stato eletto
edico a Padova. Si trasferì
nell'Aprile 1808 per pren-
nel lavoro del Collegio dei
afermò, e quivi cessò di vi-
Settembre dello stesso anno.
ONERI Stefano di Singano
za, Canonico di Narbona,
di Decreti. Fu egregio Pro-
Gius Canonico, e succes-
ltegrado di Lendinara, dal-
290 al 1297. Morì in Ro-
guente anno 1298. = Sarti
t. I, p. 412.
NESI Lodovico Bolognese,
n Filosofia, e Medicina li
bre 1623, ascritto al Col-
ico li 24 Marzo 1640, ed
co li 18 Maggio 1646. Nel-
5 ottenne una Cattedra di
e occupò sino al 1636, nel
passò a leggere la Medici-
, che insegnò per tutto

il 1641-42, avendo in appresso ri-
nunciato alla sua Lettura. Morì nel-
l'anno 1663.

574. BONFIGLI Bonfiglio figlio di Giacomo Bolognese, laureato in Gius Civile li 7 Agosto dell'anno 1509, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1510 per tutto il 1530.

575 BONFIGLIO da Gubbio. Leggeva Astrologia nel 1329. = Alidosi p. 12.

576. BONFINI Francesco d'Ascoli. Fu Lettore primario di Medicina Teorica negli anni 1515, e 1518 al 1521-22 inclusivamente, mancando ne' Rotoli degli anni 1516 e 1517.

577. BONFIOLI Antonio figlio di Bonfiolo, Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 5 Dicembre del 1596, mentre era già Canonico di S. Petronio, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Lesse il Gius Canonico nell'anno 1598, ed il Gius Civile nel seguente anno 1599. Fu indi Vicario nelle Città di Castello, Todi, e Ferrara, Cameriere d' onore di Papa Paolo V, ed eletto Vescovo di Carinola da Gregorio XV li 7 Agosto 1622. = Alidosi p. 35.

578. BONFIOLI Domenico figlio di Nicolò Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 6 Luglio 1528, e fatto di Collegio nello stesso anno. Conferitagli poi una Cattedra di Filosofia, lesse Logica dal 1529 al 1531, e Filosofia dal 1532 al 1536, nel qual anno venne chiamato a Padova per leggervi questa scienza, e colà si trattenne per pochi anni, dacchè ripatriato lesse la Medicina pratica dall' anno 1540 per tutto il 1550-51. Nel Catalogo del Cavazza si accenna che fu Lettore anche in Roma, notizia che probabilmente sfuggì al Conte Fantuzzi, che non ne fa parola. Morì in una sua Villa presso Bologna nel 1571. = Fantuzzi tom. II, p. 299. Cavazza p. 27.

579. BONFIOLI Gio. Paolo figlio di Ascanio Bolognese, laureato in Leggi nel Mese di Gennaro del 1596.

Lesse le Instituzioni Civili del 1598, e le Ripetizioni di Bartolo negli anni 1599, e 1600-1601. Morì in Bologna li 28 Ottobre 1603. = Fantuzzi tom. II, p. 300.

580. BONFIOLI Girolamo Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto al Collegio Canonico. Lesse il Gius Civile dall' anno 1631 per tutto il 1656-57.

581. BONFIOLI Orazio Maria figlio del Conte Lelio Bolognese, laureato in amendue le Leggi il primo Luglio del 1651, ascritto al Collegio Civile li 30 Dicembre 1675, ed al Teologico li 20 Luglio 1685. Nell'anno 1651 ebbe una Lettura d' Instituzioni Legali, che esercitò sino al 1660, in cui si rese assente sino al 1685, nel qual anno passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1690, indi di nuovo mancò all' insegnamento per sempre. Negli anni di sua assenza si trasferì a Roma, ove vestì l'Abito Prelatizio, divenendo in appresso Governatore di Terni, poi di Faenza, indi di Fano. Stanco di questo genere di vita si ritirò nella Congregazione de' Filippini di Fano, dove dimorò breve tempo, e portatosi in Patria nel suddetto anno 1685 ebbe un Canonicato nella Metropolitana con la Prebenda Teologale. Il Fantuzzi non fa parola che tornasse ad allontanarsi dalla Patria nel 1691 e che vi mancasse per tutto il 1701, ne' quali anni è descritto ne' Ruoli di detto Studio come Referendario dell' una, e dell' altra Segnatura, ed assente con riserva della Lettura. Morì li 4 Giugno 1702. = Fantuzzi tomo II, p. 300.

582. BONFIOLI Rocco Francesco Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 20 Marzo 1658. Lesse le Instituzioni Civili dal 1662 per tutto il 1664.

583. BONGIOVANNI o Bongiovannini Galeotto, figlio di Alberto, Bolognese, laureato in Gius Civile li 24 Maggio 1435. Lesse il Gius Civile dall' anno 1438 per tutto il 1458.

584. BONGIOVANNI o Bongiovannini Giovanni, figlio di Bar[illegible] Bolognese, laureato in Gi[illegible] li 4 Maggio 1406, ed ascritt[illegible] legio Civile. Lesse il Gius C[illegible] l'anno 1406 per tutto il s[illegible] ramente.

585. BONICIO Sanese, F[illegible] Convento de' Carmelitani d[illegible] tino, e Dottore di Decretali[illegible] no 1310 venne dagli Scolari [illegible] leggere pubblicamente le I[illegible] e fu confermato dal Consi[illegible] Comune, che gli fissò l'On[illegible] Lire 150. = Ghirardacci P. I, pag. 540.

586. BONIDEI o Bondi [illegible] Cappellano primario del Ve[illegible] Bologna, Canonico della s[illegible] indi di questa Cattedrale. F[illegible] sore di Gius Canonico di [illegible] celebrità dal 1213 al 122[illegible] tom. I, part. I, pagina 318. tom. VIII, pag. 83.

587. BONINI Avvocato [illegible] Bolognese, laureato in a[illegible] Leggi li 9 Giugno 1770, e[illegible] al Collegio Canonico li 15 [illegible] del 1777. Con Senato Consul[illegible] gio 1774 ottenne una Catte[illegible] di Gius Civile, nella qual[illegible] sua prima Lezione li 27 Ott[illegible] stesso anno, proseguendo si[illegible] no 1800, in cui pei cangi[illegible] litici avvenuti rimase esclu[illegible] segnamento pel ristretto [illegible] Professori allora stabilito. [illegible] no 1802 fu deputato a s[illegible] celebre, ed assente Profess[illegible] ni alle Lezioni di Economia [illegible] Nel 1803 spiegò le Pandett[illegible] ne tornò in riposo sino all'A[illegible] in cui venne scelto ad in[illegible] Procedura Civile, come inse[illegible] to il 10 Luglio dello stesso a[illegible] signor Giustiniani Delegato [illegible] col Decreto 30 Ottobre 18[illegible] minò Professore di Diritto [illegible] e delle Genti, nella di cui [illegible] rimase per tutto l' anno [illegible] 1823-24, dopo il quale v[illegible] in onorato riposo e pensio[illegible] ne XII li 27 Ottobre 1824 [illegible]

egio Legale da Lui erettologna li 9 Ottobre del
» 1825.
ISEGNA Bolognese figlio
lenvenuto di Bonifacio.
ò la Medicina nel regno
ve venne insignito del
stro, e di Dottore nella
logia, ed in altre Arti,
e celebre. Ottenne il ti-
ore anche nella nostra
gli chiese, mentre vi era
l 1298. = Sarti tom. I,
480.
i De Bonis.
TRO Spagnuolo Dottore
Leggi. Nell' anno 1310
Scolari eletto a leggere
e, e fu confermato dal
la Comune, che gli as-
endio di Lire 50. = Ghi-
. I, lib. XVI, p. 540.
IARTINO. Fu Professore
, e fioriva sul principio
III, vivendo ancora del-
= Sarti T. I, P. I, p. 442.
MI Domenico Sebastiano
ureato in Filosofia e Me-
Marzo 1682, ascritto al
sofico li 17 Maggio 1688.
o li 17 Decembre 1691.
598 ottenne una Lettura
Pratica, che sostenne per
opo il quale passò a leg-
ca sino al 1708, indi la
orica e Pratica dal 1709
1714, epoca di sua morte
Bologna.
MI ovvero Valeriani Giu-
, Bolognese, laureato in
1507, ed ascritto a quel
11 Maggio 1526. Nell' an-
on nel 1509 come riporta
incominciò a leggere la
Poesia, che continuò per
o 1519, e nel seguente
e non già nel 1510 come
letto Conte Fantuzzi, in-
detta scienza anche la Fi-
le ne' di festivi fino al-
epoca approssimativa di
= Fantuzzi tom. II, p. 308.

593. BONSI Domenico Fiorentino. Fu Lettore di Gius Canonico nel 1465-66.

593.2° BONSIGNORI Giovanni figlio di Bartolomeo Bolognese, Dottore di Leggi del 1351. Nel 1365 leggeva le Leggi Civili. = Ghirardacci tom. II, pag. 289. Alidosi p. 103.

L' Orlandi ci riferisce che la Maddalena Bonsignori laureata in Leggi, lesse nel nostro Studio dall'anno 1380 al 1396, ma noi non avendola trovata in alcun Registro l'abbiamo ommessa in questo Repertorio. = Orlandi pagina 204.

594. BONUS Giovanni Spagnuolo. Fu Lettore di Decretali negli anni 1656 e 1657.

595. BONVICINI Michele da Montecucoli nel Modonese, e Cittadino Bolognese per privilegio, ascritto al Collegio de' Teologi li 3 Marzo 1646. Con Senato Cousulto 22 Settembre del 1650 venne eletto a Professore di Lettere Umane e di Rettorica e Poesia, che insegnò senza interruzione alcuna sino al 1669-70 inclusivamente.

596. BONZI Alessandro, figlio di Gottardo, nato in Bologna li 13 Maggio 1736, laureato in Filosofia e Medicina li 16 Giugno 1759, ascritto al Collegio Medico li 25 Gennaro 1762, ed al Filosofico li 9 Maggio 1766. Fu Professore onorario di Medicina dall'anno 1763 al 1771, indi stipendiario dal 1772 al 10 Aprile 1790, epoca di sua morte.

597. BONZI Gottardo figlio di Lucrezio, nato in Bologna li 12 Ottobre 1707, laureato in Filosofia e Medicina li 20 Febbraro 1730, ascritto al Collegio Filosofico li 25 Novembre 1732, ed al Medico li 3 Settembre 1735. Fu Lettore di Medicina Teorica, e di Anatomia dall' anno 1738 al 3 Marzo 1750, giorno di sua morte avvenuta in Bologna. Sostenne più volte la pubblica Anatomia.

598. BONZI Maffeo Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 25 Maggio 1662. Fu Lettore di Gius Civile dall' anno 1666 al 1724 inclusivamente, ad eccezione degli anni 1674

al 1719, e 1721 al 1724, in cui è inscritto ne' Rotoli dello Studio come assente con riserva della sua Lettura, e ne' quali anni coprì la carica di Governatore in varii luoghi.

599. BORIDOCCHI Fabio Canonico di S. Petronio nel 1666, Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 30 Giugno 1659. Nell'anno 1662 ottenne una Lettura di Gius Civile, che occupò sino al 1667, nel qual anno passò a leggere il Gius Canonico sino al 16 Marzo 1690, epoca di sua morte.

600. BORIDOCCHI Francesco Maria Bolognese, laureato in amendue le leggi li 30 Giugno del 1655. Nell'anno 1662 ebbe una Cattedra di Gius Civile, e fu ascritto al Collegio di questa facoltà dopo il 1675. Portatosi in Mantova, vi fu fatto Senatore, e colà dimorò alcuni anni. Li 19 Ottobre 1680 recitò l'orazione inaugurale per la riapertura delle Scuole Universitarie. Nel 1683 era Uditore Generale del Principe di Monaco. Ritornato in Patria nel 1685 fu Giudice de' Tribuni della Plebe, e nel 1690 del Foro dei Mercanti, e Maestro della Sagra Scuola de' Confortatori. Fu sempre mantenuto ne' Rotoli dello Studio dal suddetto anno 1662 fino al 1696, coll'annotazione che trovavasi assente negli anni 1682, 1683, 1684, 1688 e 1689. Morì in Bologna li 23 Novembre 1696. = Fantuzzi tom. II, pag. 309.

601. BORDONI Cammillo figlio di Paolo, Bolognese, Dottor di Leggi, Canonico di S. Petronio, e Consultore del sant'Officio. Lesse le Instituzioni Legali del 1569, 1570 e 1573, ed il Gius Canonico dal 1574 al 10 Febbraro 1578, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

602. BORDONI Giovanni Sacerdote Bolognese, laureato in Filosofia il primo Settembre 1589, nel qual anno ottenne una Cattedra di Logica, che occupò sino all'anno 1592, in cui passò a leggere la Filosofia per tutto il 1603.

603. BORGHESI Gio. Battista Lesse il Gius Civile negli anni 1627 e 1628.

604. BORGHI Domenic[o] di Vincenzo, nato in B[ologna] Aprile 1628, laureato i[n] Medicina li 2 Maggio 16[..] to al Collegio Filosofic[o] del 1663. Fu Lettore di l'anno 1661 al 1663, e Teorica dal 1664 al 1[...] nel 1692.

605. BORGHI Domeni[co] laureato in Filosofia e M[edicina] Febbraio 1744, ed ascritt[o] Filosofico li 7 Settemb[re] Coadiutore al Professore ed Oftalmia dal 1773 a[l] del 1779, epoca di sua m[orte] ta in Bologna.

606. BORGHI Gio. Gri[...] l'anno 1631 era Lettore

607. BORGOGNINI Er[...] Notaria dal 1517 al 15[..] mente.

608. BORGOGNONI C[...] gnese, laureato in Filo[sofia e Medi]cina li 30 Gennaro del 1[...] no 1562 ottenne una Le[ttura di Chi]rurgia, che esercitò sin[o ... es]clusivamente, e non sin[o ... co]me accenna l'Alidosi, [...] passò a Medico Condot[to ...] Bolognese, indi di S. Gio[vanni in Per]siceto, ove cessò di vive[re ... Mar]zo 1589. = Alidosi p. 42

609. BORGOGNONI D. [...] lognese Canonico di S. [...] l'anno 1794. Venne decor[ato della lau]rea in Gius Canonico li [...] del 1776, ed ascritto al [Collegio di] tale facoltà li 15 Dicemb[re ...] l'anno 1786 ottenne [una Cattedra] di Gius Canonico, in cui [recitò la] prima Lezione li 31 Genn[aro del]so anno, proseguendo [...] no 1800, in cui rimase [privo delle] sue Cariche. Morì li 28 G[...]

Borgognoni Vedi Ricc[...] Teodorico da Lucca.

610. BORNATI Cammil[lo ... Pro]fessore di Lingua Latina [...]

611. BOSCHETTI Dami[ano ... Let]tore straordinario de' Dec[retali ... an]no 1438-39.

OSCHETTI Conte Girolamo
:, laureato in ambedue le
7 Decembre 1654, ed ascrit-
egii Civile e Canonico. Nel-
55 ottenne una Cattedra di
le, nella quale continuò sino
a cui passò a leggere il Gius
sino al 1666, nel qual anno
a Lettura del Gius Civile,
ovi fino all'anno 1695, che
di sua morte.
)SCHETTO da Cremona Dot-
:ggi. Nell'anno 1310 venne
lari eletto a leggere pubbli-
e fu confermato dal Consi-
Comune, che gli fissò l'Ono-
.ire 100. = Ghirardacci P. I,
p. 540.
OSCHI Alessandro figlio di
Nobile di Bologna, Dottore
le Leggi. Fu Lettore di Gius
dal 1598 per tutto il 1602.
nico di san Petronio, Proto-
postolico, Vicario generale
nor Alfonso Paleotti, Arci-
li Bologna nel 1602, e dal-
o3 al 1608 dell'Arcivescovo
, da cui nel 1609 tornò a
a Bologna, rimanendovi an-
gli Arcivescovi Borghesi e
sino al 1619, in cui fu fatto
li Carinola.
SCHI Don Gio. Matteo. Nel-
15 ottenne una Lettura ono-
Teologia, dalla quale passò
ndiaria, che occupò per tut-
› 1748, ad eccezione degli
, 1740 al 1745, e 1748, in
ssi assente dalla Cattedra.
SCOLI Giovanni. Il Ghirar-
iferisce che leggeva nel no-
io nel 1423 senza indicarci
enza professasse. Probabil-
.l soggetto istesso che l'Ali-
ive per Giovanni di Ribal-
e Bussole Dottor di Leggi
nel 1423 suddetto. = Ghi-
.ib. XXIX, p. 645, part. II.
117.
)SNIZ Giovanni Dottor di
'u Lettore di Leggi dell'an-
o.

618. BOSSIS Giovanni Polacco. Fu Lettore di Astronomia e Matematica dall'anno 1471 al 1474-75 inclusivamente.

619. BOTTAZZONI Pietro Francesco Bolognese, Dottor di Leggi. Fu Professore di Lettere umane, e diede la sua prima Lezione li 4 Novembre del 1712, proseguendone l'esercizio sino al 26 Ottobre 1725, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Venne ascritto a varie Accademie, ed istituì in sua Casa quella degli Ansiosi, che fu aperta li 25 Maggio 1714 sotto la protezione del Senato. = Fantuzzi tomo II, p. 317.

620. BOTTONI Bernardo di Parma Arcidiacono di questa Cattedrale, nato sul principio del secolo XIII. Fu nobilissimo interprete, e Lettore di Gius Canonico, e nel 1229 era annoverato tra i Professori di tale facoltà. Fu glossatore di Decreti, e Cancelliere dello Studio di Bologna. Morì li 31 Marzo del 1266. = Sarti tom. I, P. I, pag. 355. Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 69.

621. BOTTONI Giovanni Antonio Bolognese, oriondo di Parma, Canonico di san Petronio del 1464, e laureato in amendue le Leggi li 30 Giugno del 1470. Nel precedente anno 1469 ebbe una Lettura di Gius Canonico, che esercitò sino al 1489, che fu quello di sua morte. Era ascritto al Collegio Canonico.

Bottoni. Vedi Gerardo Arciprete.

622. BOTTRIGARI Achille figlio di Giovanni Battista Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1539 per tutto il 1571. Morì in Bologna li 24 Settembre 1584.

623. BOTTRIGARI Galeazzo figlio di Alessandro Bolognese, laureato in Gius Civile li 17 Maggio del 1442. Fu Lettore di Leggi Civili dal 1443 al 1465 inclusivamente, ad eccezione degli anni 1463 e 1464 in cui si trovò assente dalla Cattedra.

624. BOTTRIGARI Galeazzo figlio

di Alessandro Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 13 Maggio 1501, ed ascritto ai Collegii Civile e Canonico. Fu Lettore di Gius Canonico dal 1501 per tutto il 1505. Divenne indi Protonotario Apostolico, Nunzio Apostolico presso il Re di Spagna, e da Papa Leone X creato Vescovo di Gaeta nel 1518, che fu l'anno di sua morte.

625. BOTTRICARI Giacomo di Salvetto, nato in Bologna nel 1274 circa. Fu creato Notaio nel 1293. Nel 1307 essendo Baccelliere, venne destinato a leggere i Libri straordinarii, e spiegò l'Inforziato con gran concorso di Scolari. Fu laureato in Gius Civile nel 1308, ed in principio del 1309 lesse in tale facoltà con gran fama. Tra i suoi illustri scolari contasi il rinomatissimo Bartolo, che promosse alla Laurea li 10 Ottobre 1334. Teneva Scuola presso la Chiesa di san Giacomo de' Carbonesi. Morì in Bologna li 9 Aprile 1347. = Fantuzzi tom. II, p. 330.

626. BOTTRICARI Giacomo figlio di Domenico, Bolognese, Canonico di santa Maria Maggiore, indi di san Pietro, e Dottore di Leggi nel 1447. Lesse il Gius Canonico dal 1452 per tutto il 1459-60.

627. BOTTRICARI Marc'Antonio Bolognese, Canonico, ed Arciprete di san Petronio. Venne laureato in ambe le Leggi li 29 Ottobre 1663, ed ascritto indi ai Collegii Canonico e Civile. Lesse il Gius Civile dall'anno 1664 al 1669, nel quale passò a leggere il Gius Canonico sino al 21 Agosto 1691 epoca di sua morte.

628. BOTTRICARI Napoleone figlio di Lando Bolognese, Canonico di questa Cattedrale del 1382, Dottore di Gius Canonico, ed ascritto al Collegio di tale facoltà. L'Alidosi ci dice, che nel 1388 fu Lettore straordinario de' Decreti, e che morì nel 1399, e noi all'appoggio de' Libri della Camera di Bologna possiamo accertare che leggeva il Gius Canonico sino dall'anno 1383, e che ad eccezione degli anni 1388, 1390, 1391, e 1392, ne' quali lo troviamo assente, continu[ò a leg]gere per tutto il 1394. Morì d[...] in Bologna nell'anno 1399. = [...] p. 177.

629. BOVIO Mario figlio d'[...] Bolognese, laureato in ambe l[e Leg]gi li 28 Novembre 1596, ed [...] al Collegio Civile. Fu Professor[e ...]gio d'Instituzioni Civili negl[i anni] 1598, e 1599. Fu Referendari[o ...]gnatura, e Primicero di san P[...] sino al 1608.

630. BOVIO Ulisse figlio di [...]ni Lodovico, Bolognese, Dott[ore in] ambe le Leggi, ascritto ai Coll[egii Ci]vile, e Canonico. Lesse le Ins[tituzio]ni Civili dall'anno 1558 per [...] 1560. Fu indi Avvocato Conc[...]le, ed Abbreviatore del Parco [...]re. Morì in Roma nel Luglio 1[...] Alidosi p. 228.

631. BRANCA Bolognese. [Pro]fessore di Medicina dopo la [...] Secolo XII. Vivea tuttora nel 1[...] Sarti tom. I, part. I, p. 439.

632. BRANCALEONI Costan[...] Achille, Bolognese, decorat[o della] Laurea in Filosofia e Medicin[a ...] Ottobre 1559, ed ammesso ai [...] di tali facoltà li 12 Marzo 15[...] Professore di Medicina dal 15[...] al 28 Febbraro 1574, epoca [di sua] morte.

633. BRANCHETTI Don [...]dro Bolognese, figlio di Tibur[...]to in Bologna li 20 Luglio 169[...] Novembre 1731 venne eletto [...]tecario del celebre Istituto dell[e Scien]ze, e in pari tempo a Custod[e e Di]mostratore del Museo delle A[...] dell'Istituto medesimo. Cessò [...]sere Dimostratore nel 1744, e [...]tecario nel 1747. Viveva anc[...] l'anno 1758.

634. BRANCHETTI degli [...] Cammillo figlio di Cesare, Bo[lognese,] decorato della Laurea in am[be le] Leggi li 28 Giugno 1604, ed i[ndi] to ammesso ai Collegii Civile [e Cano]nico. Fu Professore di Giu[s ...] dal 1608 al 1613, e di Gius C[...] dal 1614 al 1640 inclusivame[nte]

;RA Cavalier Dottor Vale-
via. Con Decreto Vice Rea-
nbre 1806 venne nominato
e di Patologia, Cattedra
per tutto l'Ottobre 1808,
el seguente Novembre tras-
ıdova, ove fu eletto Cli-
o. Devesi alle di lui cure
ne del Gabinetto Patologi-
a Università, e per gratitu-
ottenne nel 1823 dall'at-
ficio Governo di far parte
ri emeriti della medesima.
getto rinomatissimo per le
e pubblicate, e per le va-
ed onori ricevuti.

[NGOS D. Giovanni Spa-
ı Professore onorario di
olastica dal 1741 per tutto

[ZZI Gaetano Bolognese,
ella Laurea in Filosofia e
i 11 Giugno 1781. Li 26
782 venne scelto a Profes-
te d'Ostetricia sotto il fa-
Galvani nell'Istituto delle
i 17 Maggio del seguente
morì in Bologna assai gio-
uale si era concepita gran-
ione.

ZZI Avvocato Luigi Bolo-
eato in amendue le Leggi
o 1778. Fu Lettore onora-
tipendiario di Leggi Civili
e dal 1784 sino al 1800,
noti politici cangiamenti
ro della sua Cattedra, e
sere uno de'Giudici Civili
el Dipartimento del Reno.
logna in Marzo 1834.

)CCARDI Matteo d'Imola,
Gius Civile nel nostro Stu-
ttobre 1403. Fu Lettore in
dal 1403 per tutto l'an-

)CCHIERI Pietro Maria di
ico Regolare Barnabita. Fu
orario di Teologia Scolasti-
e dall'anno 1750 per tutto
1784, ad eccezione degli
e 1754, 1765 e 1766, in
ò assente dalla Cattedra.
Morì in Bologna nel Mese di Decembre 1784.

641. BRUNELLI D. Gabriello figlio di Agostino Melchiorre e della Rosa Mattioli, nato in Bologna li 15 Maggio 1728, e laureato in Filosofia li 4 Settembre 1761. Nell' anno 1767 fu eletto in Coadjutore del Bassi Prefetto dell'Orto Botanico, a cui successe per morte del medesimo li 5 Ottobre 1774. Li 8 Febbraro 1769 venne eletto Aggiunto al Professore di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze, e li 6 Agosto 1797 Professore primario. Cessò di vivere in Bologna li 14 Agosto dello stesso anno 1797 in età d'anni 69.

642. BRUNETTI Guglielmo Francese di Carcassona, Dottor di Leggi. Nel 1266 era tra gli scolari del nostro Studio, nel quale in appresso fu Professore di Gius Civile. Non è noto in qual anno venisse addottorato, nè quando cessasse di vivere. = Sarti tom. I, part. I, p. 223.

643. BRUNETTI Vincenzo Cammillo figlio di Gaetano, nato in Bologna li 23 Febbraro 1761, in origine Notaro, poi Conte, Commendatore, e in ultimo Senatore di Bologna. Fu laureato in amendue le Leggi li 10 Luglio 1781. Nell'anno 1795, ottenne la Lettura Legale della Somma Rolandina, e diede la sua prima Lezione li 23 Aprile dello stesso anno. Con Dispaccio del Ministro dell' Interno 19 Novembre 1800 fu destinato alla Cattedra della Storia de'Costumi, e delle Leggi, che occupò per poco tempo, essendo stato impiegato ne' pubblici affari. Venne conservato ne' Rotoli dello Studio per tutto l'anno Scolastico 1802-3, dopo il quale per l'amicizia e per la protezione dell'Avvocato Antonio Aldini passò presso Napoleone a Parigi, indi a Milano come incaricato per l'impianto del nuovo Censimento. Caduta la sorte del Regno Italico ripatriò e divenne Senatore di Bologna, ove morì li 17 Ottobre 1838.

644. BRUNI Abbate Don Giovanni

Battista di Nonantola. Con Dispaccio del Prefetto degli Archivi 4 Aprile 1804 venne destinato alla compilazione del Catalogo della Biblioteca, della quale divenne Aggiunto ai due Coadjutori della medesima in virtù di altro Dispaccio del Direttore generale della pubblica Istruzione 29 Maggio 1808. Monsignor Giustiniani Delegato Apostolico col Decreto 30 Ottobre 1815 lo promosse alla carica di Vice Bibliotecario. Leone XII li 18 Settembre 1825 lo ascrisse al Collegio dei Filologi da Lui fondato. Li 28 Novembre 1826 fu nominato Professore di Storia antica, e moderna, ritenendo tuttavia la carica suddetta di Vice Bibliotecario. Fu Segretario particolare del sullodato Monsignor Giustiniani durante la sua delegazione in Bologna. Morì quivi li 26 Ottobre 1826 con fama di ottimo Letterato, e scrittore, abbastanza conosciuto per lavori pubblicati.

645. BRUNI Lodovico Dottor di Leggi. Fu Lettore di Leggi nell'anno 1405-6.

646. BRUNO d'Alemagna. L'Alidosi ci riferisce che lesse Filosofia 4 anni, e che leggeva del 1399. All'appoggio de' Libri della Camera indicheremo con sicurezza che lesse Logica, e Filosofia certamente negli anni 1399, e 1400.

647. BRUSA Carlo Filippo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 17 Settembre 1711, ascritto al Collegio Filosofico li 27 Ottobre 1725, ed al Medico li 3 Settembre 1735. Lesse la Medicina Pratica e Teorica dal 1729 sino al 1735, nel qual anno passò a leggere la Chirurgia sino al dì 27 Novembre 1738, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

648. BUALELLI o Bualini Paolo, figlio d'Enrico, Dottore in Arti e Medicina del 1366, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà. L'Alidosi ci dice che lesse la Medicina pratica sino al 1391, nel qual anno secondo il Catalogo del Cavazza egli morì. Noi lo abbiamo trovato descritto come Lettore di tale Scienza ne' Li[bri della Ca]mera del 1391 solament[e] ... p. 155. Cavazza p. 14.

649. BUBANI Gio. Fr[ancesco] ... Lettore di particole Gre[che] ... propria, e stipendiato dal ... dal 1624 per tutto il 162[.]

650. BUDRIO (da) A[ntonio] ... di Bartolino, nato in B[udrio] ... l'anno 1338. Li 5 Otto[bre] ... laureato in Gius Civile, ... glio 1387 in Legge Canon[ica] ... legio della quale fu ascrit[to] ... pranumerario li 17 Giug[no] ... sendone divenuto Numer[ario] ... la sua Cittadinanza Avita ... li 29 Novembre 1399. P... alle notizie dateci su qu[esto] soggetto dal Conte Fantu[zzi] ... nell'anno istesso 1384, i... laureato in Gius Civile, ... dice, e che dopo la Lau[rea] ... Canonico passò a leggere ... sino al 1390, come espo[ne il] Fantuzzi, nel qual anno ... descritto tra i salariati ... perchè dovette passare a F... fu chiamato, ed ove sost[enne] la carica di Vicario del ... quella Città, che era il C... drea Martini Bontempo. ... Vescovo nello stesso ann[o] ... da Budrio nell'anno susse[guente] tornò a Bologna, e vi r... l'anno 1393, essendo dop[o] ... leggere in Firenze, dove e... Ritornò in Patria, ed all[a] ... ra nel 1400, e vi rimase ... Nell'anno 1403 venne da N... Marchese di Ferrara cond[otto a leg]gere in quello Studio, m[a] ... trattenne, dacchè cessati ... che nascevano in Bologn[a] ... del partito de' Visconti, ... questa Città sotto la Ch... medesimo 1403, il Da Bu[drio] ... in appresso la sua Lettur[a] ... sempre con gran fama e ... mo concorso di Scolares[ca] ... celebre il suo nome in It[alia] ... che era perciò richiesto ... da Principi, da Personag[gi] ...

vati, per cui gliene vennero
ricchezze, delle quali fece sem-
rettissimo uso. Morì in Bolo-
4 Ottobre 1408. = Fantuzzi
, p. 353, e tom. IX, p. 72.
io (Bartolomeo da). Vedi Chia-

BUDRIOLI Giacomo. Fu Let-
i Notaria dal 1501 per tutto
-5.
BUDRIOLI dalle Maschere Mer-
Sacerdote Bolognese. L' Ali-
dice che fu Lettore di Retto-
Poesia dal 1452 al 1461. Noi lo
o trovato ne' Rotoli come Let-
i Grammatica dall' anno 1458
-60, e di Rettorica e Poesia
io al 1461-62. = Alidosi p. 141.
zi tom. VI, p. 146. Nota 2.
BUFFALINI Maurizio di Ce-
Fece con gran profitto i suoi
nella nostra Università, in cui
decorato della Laurea in Me-
con menzione al Governo li 11
1809. In virtù di Dispaccio del
o dell'Interno 2 Ottobre 1813
to ad assistente di Clinica Me-
er deputazioni speciali del det-
istro 13 Gennaro 1814, e della
ssione Governativa Austriaca 16
o 1815, disimpegnò con molta
nche le funzioni di Clinico Me-
rimario. Cessò di prestare il
lentissimo servigio in Ottobre
to anno 1815. Egli è soggetto
issimo per lavori già pubbli-
d uno de' primi Clinici d' Eu-
a professore in Firenze.
BULGARO figlio d'Alberto dei
, discepolo d'Irnerio, Bologne-
fessore di Gius Civile, e Glossa-
leberrimo, soprannominato Boc-
ro. Fioriva nell' anno 1140, e
Scuola nella sua Casa ove fu la
di S. Maria de' Bulgari, e dove
me eretto l' Archiginnasio. Fu
iere di Federico Imperatore,
ario in Italia, ed uno de' quat-
iurisconsulti, che intervennero
gresso di Roncaglia, convocato
mperatore medesimo nel 1158,
ttare dello stato e condizione
delle Città d' Italia. Morì decrepito
nel 1161 o nel 1166 ovvero il più
tardi che sia nell' anno 1167. = Fan-
tuzzi tom. II, p. 370, tom. IV, p. 363.

655. BULGARINO figlio del famoso
Bulgaro suddetto, Bolognese. Egli pure
dal celebre Padre Sarti è annoverato
tra i Professori del Gius Civile del
nostro Studio vivente ancora il Padre,
al quale premorì nel 1148. = Fantuz-
zi tom. II, p. 369.

Bumaldi. Vedi Montalbani Ovidio.

Buoi. Vedi De Buoi.

656. BUONDÌ Giovanni d' Anglo-
na. Leggeva in Bologna nel 1423, e
probabilmente le Leggi, non essendo
nel Catalogo degli Artisti dell' Ali-
dosi. = Ghirardacci part. II, lib. XXIX,
p. 645.

657. BUONO Lucchese. Fu Profes-
sore di Grammatica. Fioriva del 1268
e cessò di vivere nel 1281. = Sarti
tom. I, part. I, p. 512.

Buono. Vedi Dal Buono.

658. BURDINI Francesco da Cor-
reggio. Fu Lettore di Matematica dal-
l' anno 1570 per tutto il 1578-79.

659. BURGI Giovanni di Lamberto
Forestiere. Leggeva Filosofia nell' an-
no 1433-34. = Alidosi p. 32.

660. BURGOS Antonio Spagnuolo,
Dottor di Leggi, e fatto Cittadino Bo-
lognese. Fu Alunno nel Collegio mag-
giore di sua Nazione, e di esso Ret-
tore. Fu primario Lettor celebre di
Gius Canonico per 20 anni nel nostro
Studio cioè dall' anno 1491 al 1505,
e dal 1509 al 1513 inclusivamente.
Erra l' Orlandi a farlo Lettore nel-
l' anno 1486, mentre per la prima vol-
ta non si trova che ne' Rotoli del 1491.
Fu Referendario d' ambe le Segnature
sotto i Pontefici Leone X, Adriano VI,
e Clemente VII. Morì li 10 Decem-
bre 1525. = Orlandi p. 59.

661. BURGOS Bernardino Spagnuo-
lo. Leggeva il Gius Canonico nell' an-
no 1512-13.

662. BURGOS Giacomo Spagnuolo.
Fu Lettore di Logica, e Filosofia dal-
l' anno 1476, all' anno 1483-84 inclu-
sivamente.

663. BURGOS de Viver Giuseppe Spagnuolo. Lesse le Decretali dall anno 1687 per tutto il 1691-92.

664. BUSATTI Gaspare figlio di Andrea Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, e Rettore di san Lorenzo dei Guerrini. Lesse le Instituzioni Civili dal 1589 al 1591, e le Ripetizioni di Bartolo nel 1592-93.

665. BUSI Antonio figlio di Giovanni da san Giovanni in Persiceto gia Castello, ora Citta della Provincia di Bologna, Dottore in Gius Canonico, e Canonico di san Petronio. Fu Lettore di Gius Canonico dall'anno 1467 sino al 7 Aprile 1503 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

666. BUSSOLI o Dalle Bussole Tommaso figlio di Cristoforo, Bolognese, Dottor di Leggi. Fu Lettore d'Instituzioni Civili dal 1531 per il 1532-33.

667. BUSTAMANTE Benedetto Spagnuolo. Lesse la Logica dal 1537 per tutto il 1538-39.

668. BUTIRO. Fu Professore di Gius Canonico, e fioriva nel 1160. Nel 1164 fu presente al Testamento di Alberto Manzoni, che istitui suoi Eredi i Canonici Regolari di san Vittore. = Sarti tom. I, part. I, p. 286.

669. BUTTURINI Avvocato Mattia di Salo. In Febbraio 1809 venne nominato Professore d'Instituzioni Civili, ed in forza di Real Decreto 28 Aprile del 1814 passo alla Cattedra di lingua e letteratura Greca, alla quale rinunciò in Decembre dello stesso anno per esser passato alla medesima Cattedra nell'Università di Pavia, ove mori li 28 Agosto 1817.

670. CACCIANEMICI Alessandro figlio di Cristoforo Bolognese, laureato in Gius Civile il primo Ottobre 1466. Fu Professore di Gius Civile dal 1466 per tutto il 1472-73.

671. CACCIANEMICI Annibale figlio di Bernardino, Bolognese, illustre Giureconsulto, il di cui nome sara sempre famoso per aver ammaestrato nella Giurisprudenza Ugo Buncompagni, che divenne Papa col nome di Gregorio XIII. Fu laureato in ambe le Leggi nell'anno 1516,
seguente anno 1517 provvisto
tedra di Gius Civile, che occu
tutto il 1523. Tolgasi il dubb
Fantuzzi che non montasse m
tedra, mentre trov si inscritto
roli dei detti anni. = Fantuzzi
pag 5.

672. CACCIANEMICI Giulio
figlio di Bernardino suddetto,
dote Bolognese, Dottore in a
Leggi, e Cavaliere. Lesse il G
nonico dal 1521 per tutto il 155
in Bologna li 17 Luglio 1551.
dosi p. 126.

673. CACCIANEMICI Scipio
zo figlio di Bernardino predett
lognese, Dottor di Leggi. Fu
sore o Lettore di Gius Civile d
no 1517 per tutto il 1523-24.
dosi pag 209.

674 CACCIARI Pietro Tomm
secolo Petronio Cesare, figlio
lano, nato in Bologna li 5 C
del 1693. Nell'anno 1708 vesti
de' Padri Carmelitani delle Gr
li 24 Novembre 1709 prese i v
Lettore Onorario di Teologia
stica dall'anno 1730 per tutto i
Mori in Bologna li 28 Febbrar
= Fantuzzi tom. III, p. 6.

675. CACCIAVILLANI Cacc
no, Bolognese, discepolo del
Azzone. Dottor di Leggi del 11
Professore di Gius Civile da
suddetto in poi, ed in quel
presto il giuramento d'insegn
di non dipartirsi dalle nostre
ma egli non mantenne la pro
dacche nel 1203, e non nel 12
me accenna il P. Sarti corret
Savioli, si allontano da esse
dosi a Vicenza, ove si apri nuo
dio, che duro brevissimo tem
Sarti tom. I, part. I, pag. 90.
Annali di Bologna tom. II, p
p. 217 e 264 Fantuzzi tom. III

676. CACCHI Guglielmo fi
Paolo, Dottor di Leggi Bologne
Professore di Gius Civile dal 1
poi. Venne espulso dalla Citt
l'anno 1274 come aderente al

rtazzi, e morì in esilio. = I, part. I, p. 222. Savioli Bologna tom. III, part. I, 492.

DINELLI Leonardo. Fu Pro- Gius Civile dall'anno 1448 lanca ne' Rotoli del 1463, d esiste in quello del se- 55, dopo di che nessuna no- a più di questo soggetto. tra i Dottori di Legge Bo- ricorda nel 1447 un Lodo- iovanni Cadinelli, che rite- a essere l'istesso Leonardo scritto, e da lui male in- nel nome. = Alidosi p. 157.

GNOLI D. Giuseppe Filippo lognese, e Canonico Priore a Maggiore. Venne laureato ia li 12 Aprile 1704, ed indi a quel Collegio. Nel- 08 ottenne una Lettura di Scolastica, che occupò sino nel quale passò a leggere Ecclesiastica, e la lesse sem- l 1749, in cui pel compito e' 40 anni venne dichiarato giubilato. Non ostante que- ibilazione, fu mantenuto nei tutto il 1756, essendo mor- ogna l'anno appresso 1757.

AIO Mario Forestiere. Leg- cina nel 1506-7.

LANDRELLI D. Ignazio Sa- omano, Nipote del famoso Abate Giuseppe Calan- n disposizione della Sacra ione degli Studi 13 Settem- venne nominato a Professo- ca ed Astronomia in luogo g. Dottor Gaetano Ceschi, critto di diritto tra gli Ac- Pensionati o Benedettini del- delle Scienze. Essendo già ssore da più anni di tale ell' Università Romana, gli so, che quando il clima di avesse apportato danno alla , poteva dopo un anno ri- e ripigliare le sue Lezioni Archiginnasio della Sapienza, in cui nel frattanto si sarebbe per lui tenuta vacante la Cattedra. Speriamo bene che questo fatto non abbia a verificarsi per non perdere quest' ottimo e valente Professore. È soggetto conosciuto per lavori già pubblicati, ed è aggregato al Collegio Filosofico di Roma.

681. CALCINA Bartolomeo figlio di Alessandro, Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 26 Settembre del 1522, nel qual anno ottenne una Cattedra di Logica, che tenne sino al 1527. Nell'anno 1528 passò a leggere la Medicina, e morì nell'anno istesso. = Alidosi p. 35.

682. CALCINA Eugenio figlio di Lodovico Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 15 Dicembre del 1570. Fu Lettore di Medicina Teorica, e Pratica dall'anno 1572 per tutto il 1577. Mancò nel 1578, e tornò a leggere la Medicina Pratica nel 1579. Erra l'Alidosi a farlo Lettore soltanto sino al 1576, mentre trovasi nei Rotoli del 1577, e 1579. Secondo questo Scrittore fu il Calcina un famosissimo Matematico, e morì in Roma li 22 Luglio 1591. = Alidosi p. 52.

683. CALCINA Giovanni figlio di Guglielmo Bolognese, Dottor di Decretali nel 1292, ed ascritto al Collegio Canonico. Fu Professore di Gius Canonico, e si crede discepolo del famoso Marsilio Mantighelli. Cominciò ad insegnare nelle nostre Scuole vivente questo illustre Canonista, dopo la morte del quale, avvenuta nell'anno 1300, contese con Tano Frescobaldi, a chi dovesse appartenere la Scuola del medesimo Marsilio. Nell'anno 1303 fu uno degli undici soggetti scelti a por termine al possesso del Castello di Medicina, abbandonato da coloro che lo tenevano in nome del defunto Pontefice Bonifacio VIII. Era in Cattedra del 1307 e viveva ancora del 1317. = Fantuzzi T.V p. 205, e T.VIII p. 153. Alid. p. 96.

Calcina Giulio. Vedi Grassi Calcina Giulio.

684. CALCINA alias Grassi Lodovico figlio di Leonardo, Bolognese, Dottor di Decretali, ascritto al Collegio Canonico, e Canonico di S. Petronio del 1480. Fu Lettore di Gius Canonico dal 1486 per tutto il 1506. Morì li 11 Luglio 1511.

685. CALDANI Leopoldo Marc'Antonio figlio di Domenico, nato in Bologna li 21 Novembre 1725, e quivi laureato in Filosofia e Medicina li 12 Ottobre 1750. Coll'indefesso Studio dell' Anatomia divenne sommo Medico, e fu uno de' primi che in Italia conobbero le institusioni Mediche del Boerhaave, e le opere del Ruischio, ed a sviluppare la storia sull' irritabilità di Haller. Il Senato di Bologna lo nominò Professore di Anatomia nella Patria Università nell' anno 1755, e nel 1760 secondo il costume della medesima, e con memorabile applauso v' insegnò l'Anatomia. Nel 1761 passò a Professore di Medicina teorica nell' Università di Padova, e nel 1772 succedette ivi al celebre Anatomico Morgagni. Insegnò colà sino al 1806, nel qual anno venne giubilato. Non ostante la sua assenza da Bologna, venne costantemente mantenuto nei Rotoli dello Studio sino alle turbolenze del 1800. Ebbe somma riputazione, fu felicissimo nell'esercizio della Medicina, e fu ascritto alle più insigni Accademie d'Europa. Morì in Padova li 30 Decembre 1813

686. CALDANI Petronio fratello del celebre Leopoldo Marc' Antonio suddetto, nato in Bologna nel 1735, e quivi laureato in Filosofia li 27 Ottobre 1758. Fu Professore di Geometria Analitica dall'anno 1764 sino al 10 Gennaio 1797, in cui venne giubilato. Fu assente negli anni 1790 e 92. D'Alembert lo chiamò il primo Geometra, ed Algebrista d'Italia. Morì in Padova nel 1808.

687. CALDERINI Baldassarre Bolognese, Dottor di Leggi nel 1367, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Professore di Leggi Civili dal 1378 al 1383 sicuramente. Nel 1381 l'Onorario di lire 100. = Ghir[...] te II, lib. XXV, p. 389.

688. CALDERINI Bartolom[...] di Giovanni Andrea Bologne[...] reato in Gius Civile li 15 Giugn[...] Fu Professore di Gius Civile d[...] no 1458 per tutto il 1500. M[...] seguente anno 1501.

689. CALDERINI Benedetto [...] Bartolommeo Bolognese, Dot[...] ambe le Leggi, ascritto ai Coll[...] vile, e Canonico, e Conte P[...] Fu Professore di Gius Civile [...] no 1521 sino al 9 Novembre 15[...] ca di sua morte accaduta in Bo[...]

690. CALDERINI Calderin[...] di Giacomo Bolognese, laure[...] Gius Civile li 3 Giugno 145[...] ascritto indi a quel Collegio. [...] Gius Civile dal 1452 al 1465, [...] 1468 per tutto il 1469-70, ma[...] ne' Rotoli del 1466, e 1467. M[...] no 1499. = Alidosi p. 58.

691. CALDERINI Gaspare [...] nato in Bolog. nel 1345 circa, fi[...] celebratissimo Giovanni, ed eg[...] accreditato nelle Leggi, e speci[...] nel Diritto Canonico, Dottor [...] gi, ed ascritto al Collegio Cano[...] Professore di Gius Canonico co[...] te dall'anno 1377 sino al 1399, [...] salito in tanto credito che nel [...] deva l'Onorario di 325 Fiori[...] spondente circa a Scudi 100 [...] somma massima che in quell'a[...] desse un Lettore del nostro [...] Era Conte Palatino, e Militar[...] di peste in Bologna nel 1399. [...] tuzzi tom. III, p. 10.

692. CALDERINI Gaspare [...] figlio di Giacomo, Dottor di [...] Bolognese, e Canonico della [...] Cattedrale del 1445. Lesse il C[...] nonico negli anni 1453 al 1459, [...] 1462, 1464, e 1465, mancando [...] toli degli anni 1460, e 1463. [...] Bologna l'anno 1497. = Alidosi [...]

693. CALDERINI Giovanni [...] Rolandino, Bolognese, laure[...] Gius Canonico non prima del [...] ed ascritto a quel Collegio. [...]

,e lesse per molto tempo
ionico, che illustrò as-
utando e scrivendo, per
tanta celebrità che ebbe
di distinzioni, e privile-
peste nel 1365. = Fan-
I, p. 14.
'ERINI Giovanni Andrea,
iare Dottor di Leggi Bo-
itto al Collegio Civile,
ico, Canonico di questa
Vicario generale del no-
, ed in fine Uditore de-
ota. Nel 1410 leggeva le
ccome tuttavia le inse-
16. Prese la Laurea anche
le li 26 Settembre 1431.
Giurisconsulto famosissi-
lo l'Alidosi Uomo a suoi
venerando. Morì in Bolo-
sto 1437. = Alidosi p. 113.
)ERINI Giovanni Andrea
:omo, Bolognese, laurea-
ivile li 26 Maggio 1467,
l Collegio di tale Facol-
iale lesse dal 1466 per
-84. Morì in Bologna li
o5.
'ERINI Girolamo figlio di
olognese, Dottore di De-
tto al Collegio Canonico,
i questa Cattedrale. Les-
inonico dal 1521 per tut-
lorì in Bologna li 16 Ago-

'edi Andronico.
)RI Luigi Bolognese, de-
Laurea Medica ad hono-
;lio 1829, e li 4 Novem-
ente anno 1830 fatto Dis-
imico. Nel giorno 12 Apri-
pure la Laurea in Chi-
'enne in appresso Profes-
omia Pittorica dell'Acca-
ıcia di Belle Arti. Defun-
rimo Professore Mondini,
Cattedra da questo occu-
omia Umana nell'Univer-
esame di concorso alla
enne Calori approvato a
isore li 19 Ottobre 1844.
unciò all'altra carica di
Professore dell'Accademia suddetta. È Accademico Benedettino, Direttore del Gabinetto annesso alla sua Cattedra, e Soggetto conosciuto per lavori già pubblicati.

698. CALORI Paolo, o Polo da Modena. Da un Ruolo del 1384 rilevasi che un Polo o Paolo da Modena leggeva Filosofia naturale ed Astrologia. L'Alidosi ci da un Paolo Caroli da Modena lettore di Astrologia, Filosofia, e poi di Rettorica dall'anno 1386 al 1397. Il Ghirardacci accenna che nel 1388 un Polo da Modena venne chiamato a preghiera dagli Scolari a leggere Filosofia. Ne' Libri della Camera del precedente anno 1387 troviamo un Magister Paullo de Caloris de Mutina electus pro Scholares Univer. Artium ad Lecturam Astrologiæ, ed in essi leggiamo questo nome anche del 1389. Colla norma sicura di questi Libri siamo per ritenere che il Calori da noi qui descritto sia lo stesso soggetto riferitoci dal Ghirardacci, dall'Alidosi, e dal Rotolo dell'anno 1384 sopra espressi. = Alidosi p. 60. Ghirardacci P. II, lib. XXVI, pag. 424.

699. CALVI Giovanni Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 3 Giugno 1648. Fu Lettore di Gius Civile dal 1653 per tutto il 1678, ad esclusione degli anni 1671 e 1672, in cui trovavasi assente dalla Cattedra con riserva di ritornarvi.

700. CALVI Marescotti Lodovico figlio di Giovanni Bolognese, laureato in Gius Civile li 14 Marzo 1417. Lesse il Gius Civile dall'anno 1443 sino al 31 Agosto del 1459, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

701. CAMBI Daniele figlio di Bartolomeo, Bolognese, Dottor di Leggi. Fu Lettore di Leggi Civili, e Canoniche dal 1383 per tutto il 1388. Testò nel seguente anno 1389. = Alidosi pag. 65.

702. CAMBI Giacomo Dottore di Leggi. Nel 1389 leggeva i Decreti. Probabilmente è quello stesso soggetto che l'Alidosi a pag. 103 descrive

così: Giacomo di Cambio di Minone di Bombologno Cambio Dottor di Leggi nel 1350 Bolognese

703. CAMBI Giovanni figlio di Cambio Bolognese Dottor di Leggi dell'anno 1341, ed ascritto al Collegio Canonico. Leggeva le Leggi nel 1357. = Ghirardacci tom. II, lib. XXIII, pagina 235. Alidosi p. 102.

704. CAMBI Gio. Maria Bolognese. Fu Lettore d'Aritmetica dal 1509 per tutto il 1554. Erra l'Alidosi a farlo Lettore soltanto sino al 1552, mentre trovasi inscritto ne' Rotoli anche dei due anni seguenti. = Alidosi p. 99.

705. CAMON D. Antonio Spagnuolo Dottore di Sacra Teologia. Nell'anno 1625 venne eletto a Professore di Sacra Scrittura, e diede la sua prima Lezione li 13 Marzo del seguente anno 1626, proseguendo ad insegnare per un triennio sino al 1628 al 29 inclusivamente.

706. CAMPANACCI Antonio figlio di Pietro, Bolognese, laureato in Gius Civile li 13 Ottobre 1444. Nel precedente anno 1443 ottenne una Cattedra di Gius Civile, con obbligo di prendere la Laurea entro un anno. Lesse quindi in quella facoltà dal detto anno per tutto il 1465, ad eccezione degli anni 1463 e 1464, in cui trovavasi assente.

707. CAMPANACCI Gio. Battista figlio del suddetto Dottor Antonio Bolognese, laureato in Gius Civile li 3 Aprile 1473, ed ascritto indi al Collegio Civile. Lesse il Gius Civile dal detto anno 1473 per tutto il 1507. Morì nel 1519.

708. CAMPEGGI Bartolomeo figlio di Facciolo, Nobile Bolognese, laureato in Leggi li 22 Aprile del 1428. Lesse il Gius Civile, e Canonico dall'anno 1438 per tutto il 1444 sicuramente. Secondo l'Alidosi fu Consigliere segreto del Marchese di Mantova, ed ebbe patti da Filippo Maria Visconti Duca di Milano. Morì in Mantova nel 1468 = Alidosi p. 48.

709. CAMPEGGI Benedetto figlio di Lodovico, Nobile di Bologna, nato nel 1483, laureato in Filosofi[a] di[v]ina li 29 Aprile 1507, asc[ritto al] Collegio Filosofico li 8 Dece[mbre] li 22 stesso del medesimo an[no] al Medico. Fu Lettore di Logi[ca] Filosofia dall'anno 1507 sino [...] e di Medicina dall'anno 1516 [...] e morì in Bologna li 13 Genna[io] Erra poi il Fantuzzi a farlo [Lettore] di Filosofia soltanto nel 151[...] chè lo era sino dal 1507, con[...] vora nel farlo passare alla M[edicina] nel 1517, poichè vi venne t[...] nell'anno precedente 1516. = [Fantuz]zi tom. III, p. 34.

710. CAMPEGGI Giovanni Z[...] nato in Mantova nel 1443 d[a Barto]lomeo oriondo Bolognese Ve[nne lau]reato in Bologna in ambe l[e Leggi] li 8 Aprile 1473; indi passò a [leggere] la Giurisprudenza in Pavia, [ove di]venne celebre, e vi si tratte[nne] anni 10, dopo di che fu c[hiamato] nel 1483 allo Studio di Pado[va, che] lasciò nel 1486, venendo a q[uello di] Bologna, dove lesse negli an[ni 1487] e 1488 il Gius Civile. Fu indi [dal Se]nato Veneto invitato di bel [nuovo a] Padova, ove si trattenne sino [...] essendo giunto a percepirvi l[...] rio di scudi mille d'oro. Ren[...] tano da Bologna fu, per il gr[ande sa]pere e grido che godeva, asc[ritto al] Collegio Canonico li 23 Se[ttembre] nel 1499. Ripatriò nel 1503, [e fu re]stituito alla sua Cattedra di C[ius Ci]vile, che tenne per tutto il [...] lo stipendio di Scudi 600 d[...] con sommo applauso, e num[erosissi]mo concorso di Scolaresca. Li [...] gno del suddetto anno 150[...] ascritto anche al Collegio Civ[ile...] in Mantova li 30 Settembre [...] torno a questo soggetto dobb[iamo av]vertire che avendo il Fantuz[zi trova]to nel Rotolo dello Studio del [...] Giovanni Campeggi, alla Let[tura del] Codice ne' dì festivi, fu pers[uaso che] questo fosse un altro Persona[ggio di]verso dal descritto, ma egli [...] no, mentre da un Atto del [...] di Gius Civile delli 14 Otto[bre...]

ssi, che il nostro Campeggi non laureato, e seguendo l'e- d' altri Scolari, si era fatto re nel detto Rotolo, per cui gio alla presenza dell'Arcidia- 'intimò il divieto della lettu- to pena di perdere tutti gli comodi, e privilegii concessi esso Collegio ai Lettori Citta- 'i mal animo certamente do- gli obbedire al precetto, come si dall' altro atto del suo ad- mento 8 Aprile 1473, in cui si e non lesse ne ripetè, e così tito abbbandonò tosto la Pa- tandosi come si è detto a leg- Pavia. = Fantuzzi tom. III,

CAMPEGGI Girolamo figlio di neo, Bolognese, Dottor di Leg- itto al Collegio Civile, Deca- an Michele de' Leprosetti, Pro- io Apostolico, e Vescovo di Pa- iel 1516. Fu Professore di Gius lal 1487 per tutto il 1489-90. el 1533.

CAMPEGGI Lorenzo Seniore el famoso Giurisconsulto Gio- Zaccaria suddetto, nato in Mi- l 1474. Nel giorno primo Ot- 499 gli venne conferita la Lau- Gius Canonico per le mani del- o suo padre in Bologna, ed in mpo ottenne anche la Laurea Civile. Nel medesimo anno bbe una Cattedra di Gius Ci- he occupò sino al 1508, nel assò a leggere il Gius Cano- r tutto il 1510 con gran cre- 'ammogliò nel 1500 con Fran- uastavillani, la quale morì di el 1510, dopo di che abban- Cattedra portandosi a Roma, 1511 da Giulio II venne crea- ore di Rota, ed indi ebbe va- che di Nunzio, e in fine da C li 27 Giugno 1517 fu innal- a Sacra Romana Porpora. Nel- 1518 fu spedito Legato Apo- in Inghilterra, e nel 1523 fat- ovo di Bologna. Clemente VII o 1530 gli accordò il Feudo di Dozza. Morì in Roma li 19 Luglio del 1539. Era ascritto ai Collegii Canonico e Civile, e come Vescovo di Bologna Cancelliere del Collegio Teologico. = Fantuzzi tom. III, p. 47, che correggerai per le epoche delle Letture, e per la Laurea in Gius Civile colle riferite notizie autentiche.

713. CAMPEGGI Lorenzo Juniore figlio del Conte Senatore Vincenzo, nato in Bologna nel 1547. Nell'anno 1563 divenne Arcidiacono di Bologna, ove fu laureato in Leggi li 14 Maggio 1571. Lesse le Instituzioni Civili nell'anno seguente 1572. Nel 1573 passò a Roma, dove da Gregorio XIII fu nominato Avvocato Concistoriale, e de' Poveri. Lo stesso Pontefice lo inviò Nunzio Apostolico a Napoli, ove si trattenne 4 anni, e sul finire del mese di Marzo 1581 da quella Nunziatura passò all' altra di Venezia. Venne nominato Vescovo di Cervia li 10 Gennaio 1582. Morì in Ferrara nel Novembre 1585. = Fantuzzi tom. III, p. 61.

714. CAMPEGGI Tommaso figlio del famoso Giurisconsulto Giovanni Zaccaria, nato in Pavia nel 1481. Nell'anno 1505 benchè non laureato, lesse la Filosofia allo Straordinario. Li 17 Giugno del seguente anno 1506 fu decorato della Laurea in Filosofia, ed ascritto a quel Collegio li 18 Luglio dell'istesso anno. Prese la Laurea anche in ambe le Leggi li 9 Agosto 1512, e venne indi aggregato ai Collegii Canonico e Civile. Equivoca il Fantuzzi coll'asserire che dopo il 1505 mai più trovasi il nome del nostro Tommaso ne' Ruoli dello Studio; mentre esiste in quelli degli anni 1512, 1513 e 1514 ad una Lettura di Gius Canonico. Fu Governatore di Parma, e di Piacenza, Arcidiacono di questa Cattedrale di Bologna, Internunzio a Milano nel 1518, ed eletto Vescovo di Feltre li 27 Maggio 1520. Nel 1522 si portò in Ispagna ad annunziare al Pontefice Adriano VI l'inaspettata sua elezione, e lo condusse a Roma. Ebbe quindi da Lui la Badia

di Corace in Calabria, e la Nunziatura di Venezia. Nel 1541 sotto il Pontificato di Clemente VII fu anche Nunzio all'Imperatore Carlo V. Dall'anno 1547 al 1550 fu Reggente della Cancelleria Apostolica in Roma. Fu uno dei più dotti soggetti al Concilio di Trento. Morì in Roma nell'anno 1564. = Fantuzzi tom. III, p. 65.

715. CAMPIONI Giacinto Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 20 Febbraio 1623. Nell'anno seguente 1624 ebbe una Lettura di Gius Civile, nella quale ad eccezione degli anni 1641, e 1643, in cui lesse il Gius Canonico, seguitò sempre senza interruzione sino all'epoca di sua morte accaduta nel 1643 suddetto.

716. CAMPSALDI Giovanni Bolognese, figlio di Maghinardo, laureato in Gius Civile li 2 Luglio 1386. Lesse il Gius Civile dall'anno 1388 al 1397 inclusivamente.

717. CAMUNCULI Luigi Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 15 Febbraio 1664. Nell'anno 1665 ottenne una Lettura di Gius Civile, che occupò sino al 1670, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1672, indi tornò a leggere il Gius Civile sino all'anno 1675, e di poi il Gius Canonico di nuovo sino all'anno 1687 epoca di sua morte.

718. CANALI Cornelio figlio del Dottor Gio. Matteo, Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 19 Agosto del 1615, nel qual anno fu provvisto di una Lettura di Gius Civile, che tenne con somma lode, e numerosissimo concorso di Scolaresca fino all'anno 1676, che credesi quello di sua morte. Era giunto a godere lo stipendio di Scudi 465, lo che dimostra qual fosse il merito di questo egregio Professore.

719. CANALI Giovanni Matteo figlio di Gerardo Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 23 Maggio 1563, e nell'anno appresso provvisto di una Cattedra di Gius Civile, che tenne sino al 1572. Mancò in essa negli anni 1573, 1574, e 1575, in cui probabilmente, come accenna l' Uditore a Fermo, e Luogot Governatore d'Ancona. Si la Patria nel 1576, in cui p gere il Gius Canonico, ind tornò ad insegnare il Gius al 1594, che credesi l'ulti vita, alla quale mancò in l Alidosi p 132.

720. CANALI Giulio C di Carlo Antonio, nato i li 14 Ottobre 1690, laurea logia li 23 Novembre 171 roco della Chiesa di sant 1715, ed ascritto al Colleg co li 13 Decembre 1720. È tuzzi a riferirci che nel ne una Lettura onoraria quando fu di Filosofia str Passò poi nel 1726 a legg logia Morale sino al 1734, al 1736 lesse i Casi di cosc pre come Onorario. Nel 1 ferito a leggere con stipen tafisica, che lesse sino al dal 1753 al 1765 lesse l Morale. Fu il Fondatore di Carità pei poveri Abba mo di santa vita e pietà di molte virtù. Mancò di logna compianto da tutti le 1765 = Fantuzzi tom. I

721. CANALI Don Giu gnese, laureato in Teologi gno 1829 con laurea di co merito. Li 3 Ottobre 1837 Gregorio XVI nominato P Eloquenza e Poesia, e li bre dello stesso anno Mem legio de' Filologi.

722. CANCELLIERI Orf Ranuzzi, Bolognese, Dotto Fu Lettore di Gius Civil 1495 al 1503 epoca di sua

723. CANCELLIERI Raf gnese, Dottor di Leggi. L stituzioni Civili dal 1499

Candele. Vedi Dalle Ca

724. CANEFRI Carlo d' Dottor di Leggi. Fu Lett Civile dal 1512 al 1514 mente.

ANETOLI Galeotto figlio di
Bolognese, laureato in Gius
27 Gennaio 1424, ed indi
al Collegio Civile. Lesse il
ile negli anni 1443, e 1444.
i fu spedito Ambasciatore ad
Papa IV in Firenze per ral-
della pace da lui conchiusa
. di Milano. Morì in Bologna
. = Alidosi p. 115.

ANETOLI Giovanni figlio di
Bolognese, laureato in Leggi
, ed ascritto al Collegio Ci-
seguente anno 1377 era Let-
Leggi Civili salariato. Lesse
1383 sino al primo Novem-
, epoca di sua morte avve-
Bologna. Sostenne diverse
rie per la Patria con somma
estrezza, e vi fu Professore
rinomanza. = Fantuzzi to-
pag. 74.

ANETOLI Marco figlio del
Giovanni, bolognese, laureato
li 2 Settembre 1398, ed in-
o al Collegio Civile. Nell'an-
leggeva l'Inforziato, e ne-
1400, 1401, 1403, 1405,
410, e 1425 altre parti del
ile. Fu Podestà de' Genovesi
o 1417 al 1421. Morì li 30 No-
1428 a Venezia, ove trovavasi
à di Ambasciatore presso quel-
ssima Repubblica per la nostra
rdinando di essere sepolto in
esco di Bologna. Fu insigne
. = Fantuzzi T. III, p. 77, ed
p. 169; ai quali aggiungerai
e più precise della Laurea, e
rte suddetta.

ANETOLI Pietro figlio di Mar-
tor di Leggi del 1356, bolo-
avaliere, ed ascritto al Colle-
le. Nell' anno 1357 era tra
i del nostro Studio, e nel
geva l' Inforziato col salario
io. Morì nel 1403 pieno di
= Ghirardacci tom. II, p. 235.
p. 191. Fantuzzi T. III, p. 74

ANETTI Tommaso Maria Bo-
dell' Ordine de' Predicatori.

Fu Lettor celebre di sacra Teologia dall'anno 1709 fino al 20 Ottobre del 1743, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Venne come Uomo famoso ascritto al Collegio Teologico li 1 Febbraro 1734.

730. CANOBI Giacomo figlio di Pietro, bolognese, laureato in Leggi li 7 Giugno del 1575, e nello stesso anno ebbe la Lettura di Gius Civile, nella quale continuò per tutto il 1589-90.

731. CANOBI Tommaso, bolognese. Dottor di Leggi. Nell'anno 1385 leggeva il Gius Civile.

732. CANONICI Gaspare figlio di Matteo, bolognese, laureato in Gius Civile li 15 Giugno del 1453, ed indi ascritto al Collegio Civile, e fatto Conte Palatino. Fu Lettore di Gius Civile dal 1452 sino al 1495 epoca di sua morte.

733. CANONICI Giovanni Dottor di Leggi, bolognese, ed ascritto al Collegio Civile. Secondo il Ghirardacci leggeva le Leggi sino del 1411. Noi abbiamo rinvenuto ne' Rotoli un Giovanni Canonici Lettore di Leggi Civili dal 1438 sino al 1465, con avvertenza che mancò alla Cattedra negli anni 1463, e 1464. Se questo sia lo stesso soggetto riferitoci dal Ghirardacci, avrebbe egli letto in Cattedra undici Lustri: cosa che non è improbabile essendosi verificata in altri Professori. Morì in Bologna nel 1466. = Ghirard. P. II, Lib. XXVIII, p. 590.

734. CANONICI Giovanni Annibale, figlio di Gabriele, Cavaliere bolognese, laureato in amendue le Leggi, ed ammesso al Collegio Civile. Equivoca il Conte Fantuzzi dicendo che la prima volta, in cui venne ascritto nei Rotoli come Lettor pubblico di Leggi fu nell' anno 1523, mentre nel Rotolo del 1515 e ne' seguenti sino a quello del 1541 inclusivamente trovasi costantemente tra i Professori di Gius Civile, ad eccezione del solo anno 1532, in cui mancò alla cattedra. Morì li 30 Agosto 1547. L'Alidosi

duplica questo soggetto descrivendolo due volte, l' una col nome di Annibale, e l'altra col nome di Giovanni Annibale. = Fantuzzi tom. III, p. 80. Alidosi p. 18, e 125.

735. CANONICI Gio. Battista figlio di Francesco, bolognese, Dottor di Leggi, Canonico di S. Petronio nel 1464, poscia di S. Pietro nel 1472, Abbate de' Santi Naborre e Felice, e Vescovo di Faenza nel 1484. Fu Professore di Leggi Canoniche dal 1464 per tutto il 1467 inclusivamente. Cessò di vivere il primo giorno di Aprile del 1510.

736. CANONICI Pietro figlio di Lodovico, bolognese, laureato in Gius Civile li 22 Luglio del 1467, nel qual anno ottenne tosto una Lettura in tale Facoltà nel nostro Studio, nella quale continuò con grande estimazione e fama sino al 5 Gennaro del 1502 epoca di sua morte. Fu ascritto al Collegio Civile. = Fantuzzi tom. III, pag. 81.

737. CANTABENI Giuliano Forestiere. Lesse l' Inforziato nel 1458-59.

738. CANTALUPPI Girolamo di Mantova, laureato in Filosofia e Medicina nella nostra Università li 13 Novembre 1526, e nello stesso anno provvisto di una Cattedra di Logica, che occupò per tutto il 1528-29.

739. CANTERZANI Gio. Battista figlio del famoso Matematico Cavalier Sebastiano, nato in Bologna li 21 Luglio 1767, quivi in Filosofia laureato li 24 Settembre 1789, ed ammesso al Collegio di tale facoltà li 21 Agosto 1790. Li 5 Febbraro 1799 venne nominato a Professore aiutante d'Astronomia dell'Istituto delle Scienze. Pei successivi politici cangiamenti, rimase privo di queste sue cariche, in compenso delle quali venne dal Governo posto come allievo all' Osservatorio Astronomico li 5 Decembre 18.., indi li 30 Ottobre 1815 passò all'altro Impiego di Aggiunto alla Biblioteca dell' Università, da cui fu giubilato nell' anno 1845. Li 4 Maggio 1829 fu ascritto tra gli Accademici non pen-

sionati dell' Istituto delle Sci
li 9 Febbraro 1835 al Collegi
sofico-Matematico. = Morì in
li 7 Maggio 1846.

740. CANTERZANI Cavalier
stiano Padre del riferito Gio. B
nato in Bologna li 26 Agos
da Giuseppe Canterzani. Ven
reato in Filosofia li 15 Giugn
Con Senato Consulto 28 Apri
fu nominato Professore d' Ast
dell' Università, dalla qual
passò nel 1766 a quella d' Ot
11 Marzo del medesimo anno
eletto a Segretario del famoso
delle scienze. Li 19 Giugno
ascritto al Collegio Filosofic
10 Marzo 1776 venne scelto
due Professori di Fisica speri
del medesimo Istituto, di cui
Presidente li 4 Agosto 1797.
no 1786 dalla Cattedra di Ot
l' Università fu trasferito a q
Matematica Universale, da cu
tù di Dispaccio del Ministro
terno 19 Novembre 1800 fu d
all'altra Cattedra di Fisica g
nella quale venne confermato
leone col Decreto 25 Decemb
Sembra però che un tale pass
la Cattedra di Fisica non a
che dopo la morte del famos
accaduta li 22 Febbraro de
dacchè nel Ruolo autentico
Novembre 1801 lo troviamo
alla Cattedra di Matematica
col suo Coadiutore nel fam
seppe Venturoli. Venne posto
scenza con abbondante pen
Giugno 1808. Fu Accademic
dettino, o Pensionato, e Me
molte altre Accademie, dell
d' Onore, e dell' Istituto N
Italiano. Morì in Bologna li
zo 1819, lasciando di se il
Matematico insigne, e di U
stumato ed esemplare.

741. CANTOFOLI Carlo
Bolognese, Minor Conven
san Francesco. Fu Lettore d
gia Scolastica dall'anno 1705
to il 1719-20. Morì nell' ann

ΓI Lorenzo Antonio fi-
›, nato in Bologna li 10
laureato in Filosofia, e
Febbraro 1749. Nell'an-
enne dal Senato confe-
dra onoraria di Medici-
li.rato Anatomico ordi-
ndo egli adempito con
mento a tali cariche,
sa la Cattedra Medica
con obbligo di insegna-
l'Anatomia. Fu aggre-
gio Medico li 17 Mar-
:to Accademico Benedet-
nato. Ebbe sempre una
scuola, e molto credito.
Illustre Medico ed Ana-
ologna nella fresca età
26 Decembre 1767. ═
. III, p. 372.
I Tommaso dell'Ordine
i. Fu Lettore di Sacri
717-18.
LLI Gaetano Felice, Bo-
ionico di san Petronio,
ollegio Teologico li 17
Li 14 Gennaro 1738 ven-
rofessore di Teologia Mo-
itinuò ad insegnare sino
sua morte avvenuta in
Marzo 1781.
'ONI Giovanni figlio di
itteo, nato in Porretta
'rovincia Bolognese l'an-
losofo, Medico, Poeta,
famosissimo. Fu decora-
rea in Filosofia e Medi-
rile 1609. Li 29 Genna-
ne dichiarato Astrologo
ed incaricato a stendere
quel Lunario, che pria
eva dal Professore Pietro
onomo della Università.
ogna li 8 Agosto 1629. ═
n. III, p. 90, al quale ag-
notizia della Laurea sud-

ONI Gio. Battista figlio del
n Bologna nel 1620 ovve-
Venne addottorato in Fi-
licina li 17 Giugno 1641.
nbre 1645 ebbe una Lettura di Logica, nella quale seguitò sino al 1648, indi per 5 anni fu Filosofo straordinario, e i due susseguenti tenne la Cattedra di Filosofia Morale. Nell'anno 1654 passò a quella di Medicina Pratica, nella quale per 5 anni ebbe il primo luogo, e riuscì celebre anche nell'Anatomia. Nell'anno 1671 fu promosso all'unica Cattedra ordinaria di Storia Naturale, e de'semplici Medicinali, già tenuta dal famoso Ulisse Aldrovandi, e gli venne anche assegnata la custodia del rinomatissimo Museo, ed il proseguimento delle opere dello stesso Aldrovandi, insieme colla Prefettura del Pubblico Giardino Botanico. Fu Fondatore dell'Accademia degli Indomiti, ascritto a molte altre Accademie, ed ebbe cognizione di molte lingue, cioè della Latina, Greca, Toscana Francese, e Spagnuola, e sufficiente tintura della Ebrea, Arabica, Caldea, Egizia, e Siriaca. Morì in Bologna li 29 Novembre 1675 d'anni 56 circa. ═ Fantuzzi tom. III, p. 85.

747. CAPRARA Alberto figlio di Girolamo, Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 4 Febbraro dell'anno 1583, e Canonico della Metropolitana. Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1585 sino al 22 Maggio 1591, epoca di sua morte avvenuta in Bologna in età d'anni 31.

748. CAPRARA Alberto figlio del Conte Massimo di Bologna, laureato in ambe le Leggi li 26 Agosto 1647. Nell'anno 1667, ebbe la Cattedra di Filosofia morale, di nuovo a sua istanza eretta dal Senato, da spiegarsi in volgare per comodo di ognuno, nella quale diede la sua prima lezione li 12 Marzo dell' anno 1668, proseguendo per tutto il 1669. Si portò indi a Vienna, ove trovavasi nel 1670, con riserva della sua Lettura in Bologna, alla quale si restituì nel 1672, e venne non ostante che fosse quasi sempre assente per cariche di Ambasciatore, e di Generale di Armate, mantenuto ne'Rotoli dello Studio per tutto l'anno 1691. Morì questo illustre generale,

politico, e letterato in Bologna li 20 Decembre 1691 suddetto. = Fantuzzi tom. III, p. 101.

749. CAPRARA Carlo altro figlio di Girolamo Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 18 Gennaro 1588, e di poi ascritto all'uno ed all'altro Collegio di Leggi Canoniche, e Civili, e Canonico di questa Metropolitana del 1591. Fu Lettore di Gius Canonico dall'anno 1592 per tutto il 1594-95. Lesse anche nell'Archiginnasio di Roma, e sostenne varie importanti Ambascerie. Morì in Bologna nel 1629 circa. = Fantuzzi tom. III, p. 115.

750. CAPRARA Giovanni Ridolfo Bolognese, Dottore di Sacra Teologia, ascritto al Collegio di questa Facoltà li 17 Agosto 1678, e Parroco di san Mammante. Venne decorato della Laurea anche in Filosofia li 30 Marzo 1674. Fu Professore di Filosofia ordinaria dall'anno 1695 sino al 15 Marzo 1710, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

751. CAPSONE Giuseppe de' Ministri degl'Infermi di san Gregorio. Fu Lettore onorario de' Concilii dall'anno 1732 per tutto il 1746-47.

752. CARBONI Lodovico Ferrarese Poeta laureato. Lesse con molta fama la Rettorica, e Poesia nell'anno 1465-66. Passò indi alla sua Patria, ove morì l'anno 1482. Sbaglia l'Alidosi a ritenerlo Cittadino Bolognese. = Alidosi p. 128. Tiraboschi tom. VI, parte III, p. 1363.

753. CARDANO Girolamo figlio di Faccio, nato in Pavia nel 1501, famoso Medico, e Geometra. Di 28 anni trovavasi in Patria a compiere il corso de' suoi studi, e due anni dopo vi spiegò Euclide. Di 36 anni incominciò a professare le Matematiche, indi la Medicina a Milano. Tornò poscia a Pavia, indi passò a Bologna, ove venne fatto Lettore eminente di Medicina teorica, che insegnò con sommo grido e concorso di Scolaresca dall'anno 1562 sino al 1569-70 inclusivamente, nel qual ultimo anno secondo l'Alidosi venne creato C Bolognese. Si recò in fine a ove cessò di vivere nel 1576 e Alidosi p. 44. Tiraboschi to p. 681.

754. CARLI Stefano Foresti Professore di Umane Lettere al 1580, e di Lettere Greche e 82 = Alidosi p. 76.

755. CARLINI Giovanni Bolognese, Dottore di Sacra T Canonico di san Petronio, ed to al Collegio Teologico li sto 1688. Nell'anno 1695 ebl Lettura di Teologia Scolasti tenne sino al 1716, dopo il q no passò a leggere i Concilii Marzo 1725, epoca di sua m venuta in Bologna.

756. CARLO da Firenze. no 1389 leggeva le Leggi, co sta dai Libri della Camera di Il Ghirardacci ci ricorda un C Firenze Lettore di Leggi neg 1416, e 1417, il quale potre sere l'istesso soggetto da noi to, oppure due diversi coll'ist me, e di egual Patria.

757. CARLO da Mantova. la Chirurgia nel 1439-40, con di prender la Laurea tra noi e anno.

San Carlo Borromeo. Vedi rio XIII.

758. CARLO da Napoli dell Eremitano di sant'Agostino. F re di Filosofia naturale dall'an per tutto il 1439-40. = Alidos

759. CARLO da Tocco, Cast Beneventano, discepolo di Ot vese. Fu Professore di Gius Ci gran celebrità di nome, e h tempi del famoso Azzone dop ta del Secolo XII. Si crede cl gesse alla fine del secolo iste e certo che insegnava nel Sarti tom. I, part. I, p. 80. Sa nali di Bologna tom. II, part. I

760. CARMENI Daniele figl colo, nato in Belluno, e d indi Cittadino Bolognese per gio. Studiò nella nostra Uni

nne la Laurea in Filosofia, e
a' li 11 Febbraro 1621, nel
no ebbe una Cattedra di Lo-
e tenne per tutto il 1623, do-
he passò a leggere la Medici-
ca, di poi la pratica, eserci-
nche l'Anatomia per tutto il
'u chiarissimo Anatomico, e
o famoso = Fantuzzi tom. III,
Guglielmini p. 12.

CARMONA Michele Dottore in
e Leggi, Spagnuolo. Nell'an-
ottenne una Cattedra di Gius
o, in cui diede la sua prima
li 8 Novembre del medesimo
ontinuando ad insegnare per
1748, in cui leggeva il Gius

CARNIANA Lancellotto di
Lesse la Grammatica, Retto-
Poesia dall'anno 1451 per tut-
76-77. Erra l'Alidosi a chia-
armana ed a farlo Lettore di
nza soltanto dal 1462, men-
nviene ne'dieci Rotoli prece-
= Alidosi p. 50.

CARNOLI Lodovico da Scan-
Territorio di Reggio. Fece i
di nella nostra Università, in
laureato in Filosofia, e Medi-
Gennaro 1573. Nell'anno 1574
a Cattedra di Medicina, che
per tutto il 1581-82.

CARRARI Albertino Bologne-
del Dottor di Leggi Tomma-
'anno 1266 egli pure era an-
tra i Dottori di Leggi. Fu
r celebre di Gius Civile cer-
dal 1269 in poi. Venne esilia-
Città nel 1274 come aderen-
tito de'Lambertazzi. Ripatriò
to, e nel 1301 andò Amba-
a Bonifacio VIII, e a Carlo
l Rè di Francia, e sostenne
portanti missioni. Testò nel
Sarti tom. I, part. I, p. 209.
Annali di Bologna tom. III,
. 423, e 492.

ARRARI Tommaso Padre del
Albertino, Bolognese, e Dot-
eggi del 1244. Fu Professore
Civile per 24 anni, e morì
nel 1268. = Sarti tom. I, part. I,
p. 163.

766. CARRATI Conte Baldassarre Nobile Bolognese. Fu Professore onorario di Paleografia dal 1796 al 1800. Morì in Bologna li 17 Febbraro 1812.

767. CARTARI Cucchi Giovanni Antonio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 6 Giugno 1652, ed indi ascritto ai Collegii di tali facoltà. Ottenne nell'anno 1653 una Lettura di Logica, che tenne per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Medicina teorica sino al 1697 epoca di sua morte.

768. CARTARI Giovanni Lodovico figlio di Alessandro di Bologna. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 18 Maggio 1557, e li 21 del susseguente Giugno ammesso ai Collegii di tali facoltà, ne'quali prese il possesso li 10 Settembre dello stesso anno. Nell'anno 1557, e non nel 1561 come accenna il Conte Fantuzzi, ottenne una Cattedra di Logica, dalla quale nel 1560 passò ad altra di Filosofia, che occupò per tutto il 1569, indi nel 1570 si trasferì a Perugia ove lesse Filosofia, e si trattenne sino al 1575, nel qual anno ritornò alla nostra Università, dove non insegnò la Medicina come ci riferisce il Fantuzzi, ma bensì proseguì sempre a leggere la Filosofia, con grande assiduità e concorso sino al 29 Giugno 1593 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Fantuzzi tom. III, p. 123.

Cartari. Vedi Cucchi.

769. CARVASALLUS Bernardino Spagnuolo. Fu Lettore di Gius Canonico negli anni 1507, e 1508.

Casa. Vedi Dalla Casa.

770. CASALI Filippo Forestiero. L'Alidosi riferisce che lesse Rettorica e Poesia 3 anni incominciando dall'anno 1477, e noi lo correggeremo asserendo francamente colla sicura scorta de'Rotoli che lesse bensì tre anni tale scienza, ma dal 1470 per tutto il 1472 al 73, essendo nel 1473-74 divenuto Maestro di Grammatica nei Quartieri di Città. = Alidosi p. 25.

CASOLA Palmerio, figlio di
nto Bolognese. Fioriva sul fini-
Secolo XIII, ed ebbe non vol-
ne tra i Professori di Gius Ca-
Benchè nell'anno 1290 si di-
)ottore ne' Decretali, sette an-
o però leggeva il Gius Canoni-
straordinario, ed era fra co-
ie si chiamavano Baccellieri, e
ron fatti esenti dalla Milizia,
e Secolari. Era Aggregato al
io Canonico, e si trova memo-
lui sino all'anno 1308. = Fan-
:om. III, p. 143.

CASSINI Giovanni Domenico
Perinaldo Contea di Nizza li 8
1625, celebre Astronomo, e
atico di fama Europea. Con Se-
Consulto 12 Aprile 1651 venne
a Professore di Matematica, ed
omia, la cui Cattedra occupò
mmo plauso e concorso sino
), nel qual anno passò a Pari-
e morì li 14 Settembre 1712.
nno 1653 segnò la nuova famo-
idiana nella perinsigne Basilica
iata di san Petronio di Bologna,
iù esatta di quella delineatavi
Ignazio Danti nel 1575. Non
la di lui lunga assenza da Bo-
venne sempre conservato nei
dello Studio sino all'epoca di
orte colla speranza che egli ri-
se ad illustrare la nostra Uni-
.. = Tiraboschi tom. VIII, p. 336.

CASTAGNOLI Giovanni Bolo-
Fu Lettore di Grammatica e
ica nel 1406-7. = Alidosi p. 88.

CASTALDI Ristauro Perugino.
il Gius Civile dal 1536 per tut-
538-39.

. CASTELLANI Cammillo figlio
ovanni Battista Bolognese, sa-
e, laureato in ambe le Leggi
Gennaro 1567, ascritto al Col-
Canonico, e Consultore del
)ffizio. Fu Lettore di Gius Civi-
1567 al 1569, e di Gius Cano-
lal 1570 per tutto il 1572. Morì
ma nell'Aprile 1591.

. CASTELLANO figlio d'Ingra-
Prato. Del 1314 era Medico, e
Lettore di Medicina Pratica, e di Fi-
sica. Testò nel 1333. = Alidosi p. 16.

785. CASTELLI Conte Annibale fi-
glio di Scipione, Bolognese, laureato
in amendue le Leggi li 19 Marzo del-
l'anno 1583, e Cavaliere di santo Ste-
fano. Fu Lettore d'Instituzioni Civili
dal 1584 per tutto il 1585-86.

786. CASTELLI Antonio figlio di
Gabriozzo Bolognese, laureato in Gius
Civile li 14 Ottobre 1395, ed ascritto
al Collegio Civile. Fu Professore di
Leggi Civili dall'anno 1395 sino al-
l'anno 1420 sicuramente. Testò nel-
l'anno 1423, e morì in Bologna poco
dopo. = Alidosi p. 10.

787. CASTELLI Baldassarre figlio di
Catellano, bolognese, Dott. di Decreta-
li, ascritto al Collegio Canonico, Cano-
nico della nostra Cattedrale nel 1451,
Primicero di san Petronio nel 1475,
Protonotario e Referendario Apostoli-
co, e Commendatore dell'Abbazia di
santa Maria d'Opleta, e di san Giu-
liano di Bologna. Fu Lettore di Gius
Canonico dall'anno 1452 al 1462, e
dal 1475 per tutto il 1479, mancando
ne'Rotoli degli anni 1463 al 1474, in
cui si trovava assente. Morì li 25 No-
vembre 1484. = Fantuzzi tom. III,
p. 148, a cui aggiungerai la notizia
della Lettura su espressa.

788. CASTELLI Bonifazio figlio di
Gabriozzo, Bolognese, laureato in
Leggi li 12 Novembre 1388. Fu Let-
tore di Leggi Civili e Canoniche dal-
l'anno 1388 per tutto il 1401 certa-
mente.

789. CASTELLI Felice figlio di Do-
menico, Bolognese, laureato in Filo-
sofia, e Medicina li 11 Luglio 1559,
ed ascritto ai Collegii di tali facoltà
li 7 Marzo 1576. Lesse Logica, indi
Medicina pratica all'ordinario, ed al
sopraordinario dall'anno suddetto 1559
per tutto il 1606-7 con molto grido.
Morì li 16 Giugno del 1608. = Fan-
tuzzi tom. III, p. 148.

790 CASTELLI Giacomo Bolognese.
Nel 1274 prendeva il titolo di Mae-
stro. Fu uno de'più valenti Professori
di Gius Canonico verso la fine del

Secolo XIII. Nel 1297 venne dai Bolognesi spedito al Papa Bonifacio VIII per dichiarare alcune difficoltà che nascevano sopra le Decretali; il che diè causa al sesto delle medesime. = Sarti tom. I, part. I, p. 406.

791. CASTELLI Giovanni Battista figlio del Senatore Galeazzo, Bolognese, Canonico di questa Cattedrale nell'anno 1540, Dottor di Leggi, Protonotario Apostolico, Promotore del Concilio di Trento del 1562, Vicario generale dell'Arcivescovo san Carlo Borromeo, e Vescovo in ultimo di Rimini nel 1574. Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1546 per tutto l'anno 1550-51. Morì a Parigi li 27 Luglio 1583 dove era Nunzio Apostolico presso il Rè Cristianissimo.

792. CASTELLI Girolamo da Ferrara. Fu Lettore di Filosofia naturale negli anni 1443 e 1444. L'Alidosi ce lo dà tra i Dottori Bolognesi, e dai Rotoli risulta che era Ferrarese. = Alidosi p. 90.

793. CASTELLI Guido Bolognese, Dottore, e Professore di molto nome di Leggi Civili del 1160. = Sarti tomo I, p. 48.

794. CASTELLI Nicolò figlio del Dottore in Medicina Bonaventura, Bolognese, Dottor di Leggi, Conte Palatino, ed ascritto al Collegio di Gius Civile. Fu pubblico Lettore di Leggi dall'anno 1384 al 1388. Sostenne molte Ambascerie d'importanza, era molto dotto nel Gius Canonico, e fu uno de'Compilatori degli statuti di Bologna. Morì in Bologna nel 1389, e non nel 1396 come dice l'Alidosi. = Alidosi p. 176

795. CASTELLI Obizzo Bolognese, Canonico di questa Cattedrale nel 1262. Del 1267 era già Dottore di Decreti. Fu Professore di Gius Canonico dopo la metà del Secolo XIII, e si ha di lui memoria ne'pubblici Atti sino all'anno 1292. Fu pure Canonico di Tournay o Tornacense. = Sarti tom I, part. I, p. 4[illegible].

796. CASTELLI Orazio figlio di Felice, bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 27 Novembre [...] ammesso ai Collegii di quest[...] tà li 26 Ottobre 1602. Nell'a[...] ottenne una cattedra di Log[...] occupò sino al 1582, nel qu[...] a leggere la Filosofia sino [...] dal qual anno per tutto il [...] viamo che mancò alla Catted[...] comparì di nuovo nel 1600 [...] nuando a rimanervi sino all[...] naro 1605 epoca di sua mor[...]

797. CASTELLI Ottaviano [...] se, Dottor di Leggi, Vicario [...] del Vescovo di Bologna, ed [...] Vescovo di Monteleone. Fu P[...] di Gius Canonico dall'anno [...] 1525, eccetto però gli anni 15[...] 1510, 1511, e 1515 al 1518, [...] trovò assente dalla Cattedra [...]

798. CASTELLI Pier Franc[...] lognese, Dottore in ambe l[...] Nell'anno 1720 ottenne un[...] dra di Gius Civile, nella qu[...] la sua prima Lezione li 25 [...] dello stesso anno, prosegu[...] tutto 1769-70.

799. CASTELLI Tommaso [...] Giacomo, bolognese, laureato [...] Civile li 24 Ottobre 1458. [...] quella Facoltà negli anni [...] 1459-60.

800. CASTELVETRI Giov[...] tonio Andrea Bolognese, P[...] Confessore delle Monache [...] Margherita. Fu Professore [...] d'Astronomia dell'Istituto de[...] ze per elezione delli 20 [...] 1723, e servì in tale qua[...] al 1720. Sbaglia il Conte Fa[...] riferirci che il suddetto C[...] venne eletto Parroco e Confe[...] l'anno 1719, mentre lo fu li [...] bre 1727. Cessò di vivere in [...] del 1766. = Fantuzzi tom. III[...]

801. CASTELVETRI Giov[...] restiere. Lesse il Gius Civile [...] no 1509-10.

802. CASTIGLIONI Bartol[...] restiere. Lesse il Gius Cano[...] 1455 per tutto il 1458-59.

803. CASTRO Angelo (da), S[...] Sotto questo nome e cognome

nel Ghirardacci un Lettore nel 1411, nel Rotolo del 1438 un altro che insegnava l'Inforziato, ed in quello del 1458 un terzo che leggeva questa Legge. Certamente un Angelo di Castro fu figlio del celebre Giurisconsulto Paolo discepolo di Baldo. Questo Paolo vuolsi da Biografi Professore insigne anche nel nostro Studio, avendo con estraordinario successo insegnato inoltre a Padova, Firenze, e Ferrara dopo il principio del Secolo XV. Non avendo di esso trovata alcuna sicura notizia, ci siamo astenuti dall'ammetterlo in questo Repertorio. = Tiraboschi tom. VI, p. 762. Ghirardacci p. II, lib. XXVIII, p. 590.

804. CASTRO Emanuele Francesco (di) Spagnuolo, Dottore in ambe le Leggi. Nel 1715 ebbe la Lettura del Codice, che cominciò a leggere li 23 Aprile del seguente anno 1716 proseguendo soltanto per tutto quell' anno Scolastico.

805. CASTRO Giacomo (di) Spagnuolo. Fu Professore di Grammatica nel 1399-1400.

806. CASTRO Marzio (di) Spagnuolo. Lesse il Gius Canonico nell'anno 1399-1400.

807. CASTRO Pietro (di) Sacerdote Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Teologia Scolastica dal 1755 per tutto il 1757-1758.

808. CATALDI Pietro Antonio figlio di Paolo, Bolognese. Dopo di aver letto la Matematica in Perugia, venne a Bologna, ove fu laureato in Filosofia li 7 Marzo 1584, ed in quest'anno provvisto di una Cattedra di Matematica ed Astronomia, che continuò ad occupare sino al 11 Febbraro 1626 epoca di sua morte. Fece Testamento, nel quale ordinò la fondazione di un Collegio nella sua Casa in Bologna nella strada del Begatto, a comodo di tre Giovani, che non ebbe poi la sua esecuzione per insufficienza di mezzi. Fu Astronomo, Algebrista, ed Aritmetico di molta rinomanza. = Fantuzzi tom. III, p. 152, a cui devesi aggiungere la notizia della suddetta Laurea.

809. CATONE da Pavia. Lesse il Gius Civile negli anni 1447 e 1448-49. Morì in Pavia dopo il 1465. Questo illustre Giurisconsulto è l'istesso Catone Sacchi da Pavia, che il Tiraboschi dubitò fosse stato Professore tra noi. = Tiraboschi tom. VI, p. 764.

810. CATTALANI Leone Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Giugno 1669, ed ascritto al Collegio Medico li 23 Ottobre 1681. Nell'anno 1673 ottenne una Lettura di Logica, nella quale lesse sino al 1676, nel qual anno passò ad insegnare la Medicina teorica allo straordinario, indi nel 1677 tornò a leggere la Logica sino al 1690, dopo di che di nuovo insegnò la Medicina teorica, e Pratica sino al 11 Luglio 1696 epoca di sua morte.

811. CATTALANI Ponzio Bolognese. Nell'anno 1213 venne obbligato ad insegnare il Gius Civile, e prestò giuramento di non dipartirsi dalle nostre Scuole. = Sarti tom. I, part. I, p. 90. Savioli Annali di Bologna tomo II, p. I, p. 337.

812. CATTALANI Prospero Bolognese, Canonico di santa Maria Maggiore. Venne laureato in amendue le Leggi li 16 Febbraro 1662, ed indi ammesso al Collegio di Gius Canonico. Nell'anno 1663 ebbe una Lettura di Gius Civile, che tenne sino al 1668, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1707-1708.

Cattanei. = Vedi Altegrado di Lendinara.

813. CATTANI Alberto figlio di Sinibaldo, d'illustre famiglia Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 28 Maggio 1459, ed ammesso indi ai Collegii di Gius Civile, e Canonico. Nell'anno 1458 avendo già compito il corso de' suoi studj, e subito esame, ebbe una Cattedra di Leggi Civili, che ad eccezione degli anni 1466, e 1467, ne' quali manca nei Rotoli, tenne sino all' epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 16 Settembre 1477. Il Fantuzzi non fa parola della Cattedra in Bologna, che

ino al 1647, epoca di sua morte ita nel Convento de' Gesuati di Maria della Mascarella nella età di 49 anni, avendo colle ire lasciato di se nome immorli fama europea. = Tiraboschi III, p. 381.

CAVALIERI Giulio Bolognese, in Leggi li 24 Settembre 1649. tore di Leggi Civili dall'anno er tutto il 1673-74.

CAVALLI Stefano figlio di Gaacerdote Bolognese, laureato osfia li 21 Febbrajo 1619, nel no ebbe una Cattedra di Loie tenue sino al 1622, in cui leggere la Filosofia per tutto indi dal 1627 a tutto il 1635 le Particole Greohe.

CAVALLINA Francesco Boloureato in Filosofia, e Medi-7 Marzo 1682, ed ascritto al Medico li 21 Novembre 1713. 10 1695 ebbe una Lettura di che tenne per un triennio, che passò ad insegnare la Meeorica e pratica a tutto il 7 1724 epoca di sua morte. = tom. III, p. 160, a cui agi tutte le dette notizie.

CAVALLINA Lorenzo figlio di i Battista Bolognese, laureato due le Leggi li 22 Maggio l ascritto al Collegio Civile. o anno 1598 ebbe una Catteius Civile, che occupò sino, mancando indi ne' Rotoli per tutto il 1617, ne' quali me accenna l'Alidosi, passò primario nello studio di Fernel 1618 tornò a leggere in, ove insegnò il Codice per 1624. = Alidosi p. 164.

CAVALLUS D. Emanuele Ret-Collegio di san Clemente di Lesse le Instituzioni Civili o 1671 per tutto il 1673-74.

CAVANA Gaspare Forestiere. re di Medicina Pratica dal-451 per tutto il 1453-54.

CAVARA Cavaliere Antonio e. Venne a pieni voti laureato in Medicina e Chirurgia li 24 Decembre 1800. In virtù di Dispaccio del Direttore degli studj delli 8 Gennaro 1808 fu destinato a ripetitore delle Instituzioni Chirurgiche e dell'Arte Ostetrica. Li 18 Ottobre 1824 divenne Professore supplente di Clinica Chirurgica, e li 27 dello stesso mese, ed anno Leone XII lo ascrisse al Collegio Medico Chirurgico. Nell'anno 1836 passò tra gli Accademici Benedettini o Pensionati. Egli è soggetto molto stimato come valentissimo Operatore Chirurgico, e Letterato distinto.

830. CAVAZZA Antonio Francesco Bolognese, Canonico di santa Maria Maggiore. Venne laureato in amendue le Leggi li 3 Febbraro 1654. Nell'anno 1658 ottenne una Cattedra di Gius Civile, che occupò per tutto il 1672-73.

831. CAVAZZA Giovanni Francesco figlio d'Andrea, Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 27 Novembre 1553, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà li 14 Decembre dello stesso anno. Fu Lettore di Medicina dall'anno 1554 per tutto il 1559, ed erra il Cavazza nel suo Catalogo di tutti i Dottori Collegiati a farlo Professore insino all'epoca di sua morte 2 Aprile 1582. = Catalogo del Cavazza p. 29.

832. CAVAZZA Francesco. Lesse Medicina Pratica nel 1628-29.

833. CÈ Nicolò da Cremona, dell'Ordine de' Servi di Maria. Fu Lettore di Sacra Scrittura dal 1634 per tutto il 1643-44.

834. CECCARELLI Betti Ercole Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 18 Giugno 1639, ed ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1695 ottenne una Cattedra di Gius Civile, nella quale diede la sua prima Lezione li 22 Ottobre dello stesso anno proseguendo sino al 1724, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto l'anno 1733-34, che fu quello di sua morte.

835. CECCHINI Bernardino Bolognese, Dottore di Sacra Teologia,

lissimo merito e concorso di Sco-
a la sua Lettura, e quivi morì
Decembre 1338. = Fantuzzi to-
I, pag. 165.

. CERRETTI Luigi nato in Mo-
il primo Novembre 1738. Fu
ima Segretario della Università
dena, ove per 25 anni occupò
ttedra di Storia Romana indi di
enza, la quale insegnò con gran-
ia fama e concorso. Dopo le po-
vicende del 1796 venne scelto
ettore degli Studi della Provin-
olognese. Emigrò e rifuggì in
ia per l'invasione degli Austro-
i nel 1799. Ritornato in Italia,
nel 1803 nominato a Professore
oquenza Latina ed Italiana in
na; ma in causa di debolezza
ute non mai vi si recò, e fu
i supplito dal celebre Pietro
ani sino all'anno Scolastico del
5, nel quale Cerretti fu scelto
fessore nella medesima Cattedra
Università di Pavia, ove morì
nte di essa li 5 Marzo 1808
ama di gran letterato, Poeta, e
ore.

. CERTANI Don Iacopo, Citta-
Bolognese, Canonico Regolare di
vanni in Monte, Orator celebre
incipali Pergami d'Italia. Dopo
er letto Filosofia in Cesena, e
gia in Brescia, Milano, e Bolo-
venne qui decorato della Lau-
Teologia li 12 Novembre 1649,
critto a quel Collegio. Deside-
di altro metodo di vita, sortì
sua Religione, e passò nell'an-
53 ad essere Arciprete di S. Ste-
di Sinigallia, e li 17 Giugno
655 divenne Canonico della no-
asilica Petroniana. Li 13 Settem-
i detto anno 1655 venne deco-
della Laurea in Filosofia, indi
una Cattedra di Filosofia Mora-
e occupò per tutto il 1675, ad
ione degli anni 1661, e 1668,
i si trovò da essa assente. Nel-
1665 dimise il Canonicato di
ronio, e nel 1668 fu scelto ad
rete di Anzola, la qual Chiesa
pure rinunciò li 12 Gennaro 1675. =
Fantuzzi tom. III, p. 170, a cui aggiu-
gnerai la notizia di detta Laurea Fi-
losofica.

847. CESAREI Domenico di Fos-
sombrone. Si portò agli Studi in Bo-
logna, qui fermò il suo domicilio, vi
divenne Cittadino, e fuvvi Laureato
in amendue le Leggi. Li 23 Agosto
1618 venne promosso alla Chiesa e
Canonicato di S. Michele de' Lepro-
setti, che resse lodevolmente sino al-
la morte. Sbaglia il Conte Fantuzzi
nel farlo Professore di Leggi, mentre
dai Rotoli dello Studio risulta che fu
con Senato Consulto 28 Aprile 1632
eletto ad insegnare le Lettere uma-
ne, e continuò sino al 20 Febbraio
del 1653 epoca di sua morte accaduta
in Bologna nell'età di 75 anni cir-
ca. = Fantuzzi tom. III. p. 172.

Cesari. Vedi Osti.

848. CESCHI Gaetano Bolognese.
Studiò le Matematiche, ed ottenne a
pieni voti e con lode li 8 Giugno
del 1811 il grado d'Ingegnere. Nel-
l'anno 1815 entrò per Alunno nel-
l'Osservatorio Astronomico, ed in De-
cembre del 1816 venne fatto Custode
dell'Orto Agrario. Li 20 Gennaro 1825
fu nominato Astronomo Aggiunto. Li
9 Febbraio 1835 venne ascritto al
Collegio Filosofico Matematico in luo-
go del fu Monsignor Medici Vescovo
di Cervia. Li 7 Decembre 1844 ven-
ne scelto a Professore provvisorio del-
la Cattedra di Astronomia, la quale
era stata vacante per più di due lu-
stri; ma egli non potè assumerne
l'ufficio, perchè li 3 Gennaio del-
l'anno 1845 fu sopraggiunto in Bo-
logna dalla morte. È soggetto cono-
sciuto per lavori pubblicati.

849. CESI Francesco Bolognese,
laureato in Filosofia nel nostro Stu-
dio li 15 Decembre 1634, ed in Fi-
losofia, e Medicina in quello di Fer-
rara, ed ascritto al nostro Collegio
Medico li 26 Agosto 1646. Nell'an-
no 1634 ottenne tosto una Lettura
di Logica, che tenne per tre anni, do-
po i quali passò a leggere la Medicina

; degli anni 1746, e 1755, trovò assente dalla Cattedra.
IAMENGHI Francesco figlio nico Bolognese, laureato in li 26 Settembre 1618 e nel anno 1619 provvisto di una li Logica, che tenne sino al- 21, e nel 1622 passò ad in- a Medicina teorica sino al 23 1623, epoca di sua morte.
IANI Pietro Sacerdote Bolo- ureato in Filosofia li 12 Set- 557, e nell'istesso anno prov- ına Lettura di Logica, dalla 1662 passò a quella di Fi- ie tenne sino all'anno 1694- fu quello di sua morte.
[ANI Tommaso figlio di Pie- Rôcca Pittigliana, Provincia , laureato in Filosofia e Me- 7 Gennaro 1614. Nell'an- ebbe una Cattedra di Logi- ccupò soltanto per quell'an- :ico, dopo il quale come ac- .lidosi passò a Medico Con- Castel san Pietro, indi tornò quella scienza nel 1621 e essendo nel 1623 passato a Medicina Pratica, che inse- al 17 Luglio 1630 epoca di ; avvenuta in Bologna per io. = Alidosi p. 178. Fan- . VI, p. 132. Nota 12.
IANI Tommaso Bolognese, in amendue le Leggi li 18 52. Nell'anno 1667 ebbe una di Gius Civile, che occupò 578, nel qual anno passò a Gius Canonico per tutto il li nel 1692 lesse la Pratica ıa sino alli 22 Gennaro 1700 sua morte avvenuta in Bolo- antuzzi tom. VI, p. 132. No- andi p. 253.
ICCOLINI Abate Lodovico, li Macerata e Cittadino Bo- Con Dispaccio del Ministro no 26 Aprile 1801 venne no- Professore d'Astronomia, e :onfermato dal Decreto Napo- 5 Decembre 1802 ed occupò ttedra sino all'Ottobre 1815.

Fu Membro del Collegio elettorale de' Dotti.

864. CIGNANI Eliseo figlio di Marco Bolognese, laureato in Gius Civile li 9 Ottobre 1445. Lesse il Gius Civile nel 1447-48.

Cilini. Vedi Zelini.

865. CIMATORI Giovanni Battista figlio di Giovanni, Dottor di Leggi Bolognese. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1504 sino al 1513 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

866. CIMAZZI Innocenzo Faentino, sacerdote secolare. Fu Lettore di Rettorica, e Poesia dall'anno 1538 per tutto il 1541-42.

867. CIMERI Carlo Bolognese Dottor di Leggi. Fu Lettore di Notaria negli anni 1458 al 1464, e dal 1467 per tutto il 1468-69, mancando ne' Rotoli del 1465 e 1466.

868. CIMERLI Oddo da Verona. Fu Lettore di Gius Civile negli anni 1458 e 1459-60.

869. CINGARI Giovanni Battista Bolognese laureato in Filosofia, e Medicina li 26 Marzo 1648, ed ascritto ai Collegii di quelle Facoltà li 7 Giugno 1651. Nell'anno 1650 ebbe una Cattedra di Logica, che tenne per un triennio, dopo di che passò a leggere la Medicina pratica sino al 1703-4, che fu quello di sua morte.

870. CINGARI Giulio Cesare figlio di Giovanni Battista, nato in Bologna li 8 Febbraro 1745, e laureato in Medicina, e Filosofia li 22 Maggio 1769. Fu Professore di Medicina prima onorario indi stipendiario, dall' anno 1777 al 1800. Venne ascritto al Collegio Medico li 13 Aprile 1782. Fu Accademico dell' Istituto delle Scienze, uomo letterato, Professore, Medico insigne, e grazioso Poeta. Morì in Bologna li 19 Ottobre 1801.

871. CINGARI D. Giuseppe Domenico Sacerdote Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 27 Novembre 1745. Fu Lettore di Gius Canonico dall'anno 1756 per tutto l'anno 1790 al 1791.

Si pretende che sia stato Professore

e fu fatto Ripetitore di Pato-, Polizia Medica, e Medicina e per tutto l'anno 1802-3. Fu emico Benedettino, o Pensiona-ori in Bologna li 2 Settembre 23.

CODRIO Agostino d'Urbino. osi ci racconta che del 1406 era ato Arcidottore, e che lesse Fi-naturale, e morale sino al 1413. no accertare che egli lesse real-dal detto anno 1406 per tutto la detta Scienza. = Alidosi

io da Rubiera. V. Urceo Antonio.

CODRONCHI Maso, o Tomma-stiere. L'Alidosi ce lo dà per di Logica, e Filosofia dal 1385 1394. Noi da un Ruolo firmato taro Manzolo Manzoli abbiamo che leggeva la Logica anche 4, e che continuò ad insegnarla sino al 1394 esclusivamente. osi p. 77.

COITER Volchero di Germania Grominga nel 1534. Venne lau-Filosofia e Medicina nella no-iversità li 2 Marzo 1561. Fu famoso di Chirurgia negli an-, e 1565-66, ed Anatomico imo. = Guglielmini p. 14.

COLI Francesco Bolognese. pprovato Maestro in Farmacia. Novembre 1780. Li 8 Giugno scelto a Professore di Chimi-aceutica. Leone XII lo ascris-llegio Medico Chirurgico li 27 1824. Pubblicò un' Opera di a, che gli procurò molta lode. Bologna li 12 Agosto 1828.

COLLA Antonio da Suessa Dot-Arti. Lesse Filosofia nell'an--49.

COLLI P. Luigi Chierico Rego-nabita nato in Bologna. Fu Onorario di Metafisica nell'an-stico 1760 al 1761. Morì in 817.

COLLINA Abbondio figlio di nato in Bologna del 1691. Nel-709 vestì l'Abito de' Monaci lesi nel Monastero di Classe di Ravenna e ne professò i voti li 12 Aprile 1710. Venne a Bologna dopo il 1717, e li 28 Agosto 1724 fu eletto a Professore di Geografia, e Nautica dell'Istituto delle Scienze, e poco appresso ottenne dal Senato anche una Lettura di Geometria nella Università, indi di Meccanica, che tenne sino alla di lui morte avvenuta in Bologna li 21 Decembre 1753. = Fantuzzi tom. III, p. 195 tom. IX, p. 86.

889. COLLINA Bonifacio figlio di Pietro e fratello del predetto P. Abbondio, nato in Bologna del 1689. Vestì egli pure l'Abito de' Monaci Camaldolesi nel Monastero di Classe di Ravenna, e ne professò i sacri voti li 13 Novembre 1706. Nell'anno 1722 ottenne una Cattedra di Logica nell'Università, dalla quale nel 1761 passò a quella di Fisica. Morì Lettore emerito nel 1770. = Fantuzzi tom. III, p. 195.

890. COLLIVA D. Giuseppe Bolognese. Premesso esame di concorso, venne eletto a Professore di Etica li 15 Aprile 1825, e fu decorato della Laurea Filosofica li 13 Luglio 1830. Morì in Bologna li 16 Settembre 1832, lasciando di se il nome di valentissimo Professore, ed Oratore.

891. COLONNA Domenico Antonio Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 7 Settembre 1689, ed ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1695 ottenne una Lettura di Gius Canonico, alla quale diede incominciamento li 31 Ottobre dello stesso anno, e nel seguente 1696 passò a leggere il Gius Civile, che insegnò per tutto l'anno 1728-29.

892. COLTELLINI Giovanni Bolognese Minor Conventuale, figlio di Giorgio. Nell'anno 1400 venne eletto a Professore di Teologia, e nel 1415 fu ascritto al Collegio de' Teologi. Fu Ministro Provinciale del suo ordine, intervenne al Concilio di Pisa nell'anno 1409, e fu Oratore insigne. = Alidosi p. 85. Nota mss. presso la Biblioteca dell'Università. Aula II, D. Cap. 50 N. 34.

una Lettura onoraria di Medicina Teorica, dalla quale passò in seguito alla Stipendiaria. Con Dispaccio del Ministro dell'Interno 19 Novembre 1800 venne destinato alla Cattedra di Storia Naturale, nella quale cessò di servire per la nomina in suo successore del Dottor Cammillo Galvani avvenuta li 18 Gennaro 1801. Venne nell'anno 1803-4 fatto Ripetitore di Medicina Legale per tutto il 1808-9, dopo di che se ne rimase in quiescenza sino alli 18 Ottobre 1824, in cui fu scelto a Professore di Medicina Legale, Cattedra che per debolezza di salute gli convenne rinunciare li 26 Giugno del 1825. Leone XII li 27 Ottobre del detto anno 1824 lo ascrisse al Collegio Medico Chirurgico, e li 4 Maggio 1829 divenne Accademico dell'Istituto delle Scienze. Morì in Bologna li 20 Decembre 1834, avendo testato parte del suo Patrimonio per mantenere alcuni Infermi nel Pio Spedale di sant'Orsola.

904. CONTI Giacomo di Castel san Pietro, Provincia di Bologna. Venne laureato in Filosofia, e Medicina li 6 Marzo 1744. Nel seguente anno 1745 fu ascritto alla Classe degli Anatomici, ed ebbe una Lettura di Medicina teorica, esercitando anche l'Anatomia, che sostenne per tutto il 1748-49.

905. CONTRI Giovanni Bolognese, laureato in Matematica li 10 Giugno 1806. Con Dispaccio del Direttore della pubblica Istruzione 6 Febbraio 1807 venne nominato Allievo Aggiunto all'Osservatorio Astronomico. Li 10 Ottobre 1814 passò alla Cattedra d'Agraria, nella quale venne confermato dal Decreto di Monsignor Giustiniani 30 Ottobre 1815. Li 27 Ottobre 1824 Leone XII lo ascrisse al Collegio Filosofico. Li 4 Maggio 1829 fu compreso tra gli Accademici Pensionati o Benedettini. Egli è anche Direttore del Gabinetto, e Terreno destinato alla sua Cattedra, che occupa con molta rinomanza.

906. CONVENTI Girolamo Pietro Giacomo Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 28 Aprile del 1689, ed ascritto indi ai Collegii di Gius Civile, e di Gius Canonico. Nell'anno 1695 ottenne una Lettura di Gius Civile, di cui cominciò l'insegnamento li 2 Novembre dello stesso anno proseguendolo sempre costantemente sino al 12 Luglio 1737 epoca di sua morte.

907. CONVENTI Ippolito Maria Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 22 Maggio 1652. Nell'anno 1654 ebbe una Cattedra di Gius Civile, che occupò per tutto l'anno 1710-11.

908. COPELLOTTI Antonio Chierico Regolare Barnabita nativo di Lodi. Fu Lettore Onorario di Teologia Morale dall'anno 1763 all'anno 1770-71 inclusivamente. Morì in Bologna.

Copernico Nicolò. Vedi Navarra Domenico Maria.

909. COPULARI Paolo figlio di Francesco di Leonessa, laureato in Gius Civile nel nostro Studio li 30 Aprile 1415. Nell'anno 1420 leggeva le Leggi Civili. = Ghirardacci part. II, libro XXIX. p. 637.

910. CORAZZA P. D. Ercole di Bologna, Monaco Olivetano, che vestì l'abito di quella Religione nel Monastero di san Michele in Bosco li 31 Gennaro 1689. Con Senato Consulto 16 Giugno 1710 ottenne una Cattedra di Algebra nella Università. Li 4 Decembre 1711 venne anche nominato a Professore di Architettura Militare del novello Istituto delle Scienze, nella solenne Apertura del quale recitò egli un analoga elegante Orazione. Portossi a Torino nel mese di Decembre 1720, aprendovi una numerosissima Scuola di Algebra in quella Università, ove lesse con universale aggradimento, a testimonio del quale la Città lo volle condecorare del grado di Cittadino Torinese. Resse quella Cattedra sino al 16 Ottobre 1726, in cui cessò di vivere, e non ostante la sua assenza da Bologna venne sempre conservato ne' Rotoli del nostro Studio per tutto il detto anno. = Fantuzzi tom. III, p. 204.

911. CORNAZO Alberto. Fu Professore celebre di Gius Canonico. Fioriva del 1154, nel qual anno fu presente al giudizio, che pronunciò il Cardinale di san Eustachio Ildebrando in una celebre causa dei Monaci di san Stefano. = Sarti tom. I, part. I, p. 286.

912. CORRADI o Corrado Sebastiano di Arceto nel Territorio di Reggio. Fu famoso Lettore di Umanità dall'anno 1545 per tutto il 1555, essendo morto li 19 Agosto del 1556 nella sua Patria.

913. CORRADINO da Gallarate Dottor di Leggi. Nel 1390 venne sostituito in luogo del famoso Floriano Sampieri per la Lettura del Sesto delle Clementine = Ghirardacci part. II, lib. 26 p. 451. Libri della Camera 1390.

914. CORRADO da Este dell'Ordine de' Predicatori. Lesse Filosofia nell'anno 1448-49.

915. CORREA Tommaso Portoghese, nato a Coimbra, celebre Poeta, Rettore, e Grammatico. Fu Lettore famoso a Palermo, e a Roma. Venne chiamato a Bologna nel 1586 come Professore eminente di Umanità, e vi rimase sino all'epoca di sua morte 28 Gennaro 1595. = Alidosi p. 78.

916. CORREGGI o dalle Correggie Lodovico, figlio di Bernardino Bolognese. Dottor di Leggi del 1442. Fu Lettore del Codice nel 1443-44.

917. CORSETTI Antonio Siciliano Dottor di Leggi. Fu Lettore di Gius Canonico dal 1479, per tutto il 1480 e 87.

918. CORTESI Giovanni Battista figlio di Bolognino, nato in Bologna nel 1553, o nel 1554. Professor celebre di Chirurgia. Venne laureato in Medicina li 23 Aprile 1583, e li 23 Settembre dello stesso anno fu provvisto di una Cattedra di Chirurgia. Nel 1590 fu incaricato di insegnare pubblicamente l'Anatomia, nella quale giunse in tanto credito che nel 27 Giugno 1592 venne a percepire l'onorario di Sc. 800. Nel 1598 passò in Messina a leggervi la Medicina, ed ottenne ciò non ostante dal Senato la riserva della sua Lettura in B[illegible] Li 4 Settembre 1599 venne [illegible] del suo gran merito onorato [illegible] clamazione della Laurea anche [illegible] losofia del nostro Studio. Si tr[illegible] per 32 anni nella eminente C[illegible] di Medicina in Messina con mo[illegible] vantaggio e decoro, essendo st[illegible] giato del titolo di Conte Pala[illegible] di altre distinzioni. Nel tempo [illegible] sua assenza, venne ascritto [illegible] legio Medico e Filosofico li [illegible] zo 1603, come abbiamo verifi[illegible] gli atti segreti del medesimo. [illegible] chiamato in Patria nel 1620, [illegible] attese all'invito, dacchè n[illegible] più non vedesi il suo nome [illegible] d'anni 80 in Reggio di Calabr[illegible] no 1634 = Fantuzzi tom. III, e tom. IX, p. 87.

919. CORTESI Nicolò figlio [illegible] Battista Bolognese, Dottor d[illegible] nel 1468, e Canonico di S. [illegible] nel 1471. Fu Lettore di Gi[illegible] nico negli anni 1498, e 149[illegible] li 14 Agosto 1508.

Corti Vedi Curzio.

920. COSPI Angelo figlio d[illegible] tore Tommaso Bolognese, lau[illegible] Filosofia nell'anno 1503. [illegible] no 1505 conseguì una Catte[illegible] Rettorica e Poesia, che ten[illegible] tutto il seguente anno 1506. [illegible] dette nel Senatorato a suo Pa[illegible] Breve di Leone X delli 22 [illegible] del 1513. Si recò dopo a Ro[illegible] affari della Città, indi a Vien[illegible] ebbe una Cattedra di Retto[illegible] dove restò sempre insegnan[illegible] all'epoca di sua morte a No[illegible] dell'anno 1516. = Fantuzzi t[illegible] pag. 207.

921. COSPI Filippo figlio [illegible] nio, Bolognese, laureato in a[illegible] le Leggi li 3 Aprile 1603, ed [illegible] messo al Collegio Civile. Lesse [illegible] Civile dall'anno 1605 per [illegible] 1608, mancò alla Cattedra d[illegible] al 1619, e nel 1620 vi com[illegible] nuovo come Lettore di Gius [illegible] co sino all'anno 1624, e n[illegible] tornò ad insegnare il Gius Ca[illegible]

e di Monsignor Gessi Nunzio
lico presso la Repubblica Ve-
Protonotario Apostolico, Con-
del S. Offizio, e Vicario ge-
dell' Arcivescovo di Bologna
no 1630, alla qual ultima ca-
unciò li 22 Luglio 1631. =
p. 89, e Appendice p. 27.
COSPI Jacopo figlio di Lazza-
fratello dell' infrascritto Pao-
ognese, Canonico di S. Giovan-
fonte. Sebbene il Conte Fan-
on lo ammetta come Dottore
i, noi però avendolo trovato
nell' anno 1317 al Collegio
Canonico, riteniamo che lo
almente. Il Ghirardacci ci fa
che nel 1308 era appunto Dot-
Decretali, e che venne eletto
re straordinario de' Decreti. =
acci part. I, lib. XVI, p. 525.
i tom. III, p. 220.
COSPI Ballattini Marchese Se-
Girolamo Bolognese, Dottore
due le Leggi. Nel 1720 ebbe
ttura di Gius Civile, dalla
assò ad altra di Gius Canoni-
tenne per tutto l'anno 1775
.
COSPI Paolo altro figlio di
io, Bolognese, Dottor di Leg-
nica. Egli pure fu Lettore di
li nel 1304, ed anche nel-
1307, e trovavasi ascritto al
Canonico nel 1317. = Ghi-
part. I, lib. XV, p. 504. Fan-
m. III, p. 220.
COSSALLIO P. Antonio del-
e de' Predicatori. Fu Lettore
di Lingua Greca dal 1775
.
COSSINI Ercole Antonio Bo-
, Canonico di S. Petronio nel
dell' anno 1743 ottenne una
di Logica, che occupò sino
, e nel 1746 passò a leggere
isica sino al 1758, li 21 Ago-
qual anno cessò di vivere.
COSTA Nobil uomo Paolo di
. Con Decreto del Vice-Pre-
del Governo provvisorio nato
llevazione popolare del 4 Feb-
braio 1831 venne li 5 Marzo dello stesso anno nominato a Professore di Ideologia, Cattedra, che fu abolita al cessare del Governo medesimo li 21 Marzo del detto anno. Morì in Bologna li 21 Decembre 1836, lasciando di se il grido di uno de' primi Poeti d'Italia, ottimo Letterato, Filosofo, e scrittore classico.

928. COSTANZI Giuseppe Nobile di Fano, Canonico Regolare Renano, ascritto al Collegio Teologico li 30 Gennaio 1636. Fu Lettore di Metafisica dall'anno 1635 per tutto il 1642-43.

929. COSTEO Cavalier Gio. Francesco di Lodi figlio di Giovanni. Fu in prima Lettore di Medicina nell' Università di Torino, indi nel 1581 passò nel nostro Studio a leggervi la Medicina pratica, e dopo avervi insegnato cinque anni fu in esso laureato in Filosofia e Medicina li 27 Giugno dell' anno 1586, e nel seguente 1587 divenne Lettore primario di Medicina pratica, e Teorica sino al 1599, che fu l' ultimo anno di sua vita. Morì in Bologna, lasciando di se il nome di Filosofo e Medico insigne. = Alidosi p. 44.

930. COSTEO Luca. Fu Lettore di Gius Civile e Canonico dal 1550 al 1574-75 inclusivamente.

931. COTTUNIO Giovanni Nobile di Tessalonica, Dottore in Filosofia, Medicina, e Teologia. Nell' anno 1616 ebbe una Cattedra di Lettere Greche, che occupò sino al 1629, nel qual anno come Professore primario e famoso passò a leggere la Filosofia per tutto il 1632-33.

932. COVI Gioan Giacomo Bolognese. Vestì l'Abito de' Religiosi di S. Domenico li 14 Maggio 1716, e prese il nome di Fra Vincenzo Tommaso. Nell' anno 1742 ottenne una Cattedra di Teologia Scolastica, che tenne sino al 6 Settembre 1752, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Fantuzzi tom. III, p. 223.

933. COVI Rinaldo Antonio Bolognese dell'Ordine de' Predicatori, ascritto al Collegio de' Teologi li 11 Febbraio

i Arti, e Medicina del 1317. Fu ettore di Medicina, e leggeva certaiente del 1321. Fu del numero deli Anziani in Ottobre del detto ano 1321, ed in Agosto del 1325. = atalogo del Cavazza p. 11. Ghirarıcci part. II, lib. XIX, p. 18.

949. CRISTOFALI Padre D. Marco. al Registro de' Matricolati appare ie nell'anno 1757 era Lettore di ilosofia. Certamente lesse brevissimo mpo, poichè non esiste in alcun otolo dello Studio.

950. CRISTOFORO figlio di Paolo olognese, Religioso della Congregaone Agostiniana di Lombardia, Teogo, e Predicatore, che fiorì nel Seolo XV. Fu ascritto al Collegio dei eologi nel 1380, e leggeva in questa icoltà in S. Pietro nell'anno 1414. u Priore del suo Convento di S. Giaomo negli anni 1419 e 1420, e preicò nella Chiesa di S. Petronio neli anni 1423, 1424, e 1429. Morì in ologna. = Fantuzzi tom. III, p. 231.

951. CRISTOFORO da Rovigo. Leggeva Astrologia del 1399.

952. CRISTOFORO da Verona, Dottor Artista. Del 1381 era Lettore Artista con stipendio di Lire 200 anue. = Ghirardacci part. II, lib. XXV, . 390. Alidosi p, 17.

953 CRISTOFORO da Vicenza, Dottore in Arti. Lesse Rettorica e Poesia all'anno 1460 per tutto il 1465-66.

Croce. Vedi Dalla Croce.

954. CUCCHI Cartari Antonio figlio i Giuseppe, Bolognese, Conte, e Caaliere Palatino. Venne laureato in 'ilosofia e Medicina li 27 Maggio el 1574, ed ascritto ai Collegii di lli facoltà li 29 Novembre 1576. Fu ettore di Medicina dal 1576 suddetto er tutto il 1628. Morì nel 1629.

955. CUCCHI Francesco Maria Boognese, laureato in amendue le Leggi li 12 Novembre 1658, ed ascritto l Collegio Civile. Nell'anno 1659 bbe una Cattedra di Gius Civile, he tenne sino al 1667, nel qual anno passò a leggere il Gius Canonico er tutto il 1693-94.

956. CUCCHI Gio. Agostino, figlio di Antonio Bolognese. Venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 27 Settembre 1607, ed ascritto ai Collegii di Filosofia, e Medicina li 7 Giugno 1651. Nell'anno 1613 ottenne una Cattedra di Logica, che occupò per tutto l'anno seguente 1614. Manca ne' Rotoli dall'anno 1615 al 1617, e nel 1618 tornò alla Cattedra insegnando la Medicina Teorica sino al 1620. Nel 1621 passò a leggere la Chirurgia, eseguendo, ed insegnando con somma lode anche l'Anatomia sino al 1664 3 Aprile epoca di sua morte, ad esclusione però degli anni 1642 al 1645, in cui per la seconda volta si trova mancante nei detti Rotoli. Fu Medico a Comacchio, ed a Lugo, ed Anatomico chiarissimo.

Cucchi. Vedi Cartari Gio. Antonio, e Gio. Lodovico.

957. CUCCHI Giuseppe, altro figlio di Antonio e fratello del detto Gio. Agostino. Venne egli pure laureato in Filosofia e Medicina nell'istesso giorno 27 Settembre 1607, ascritto al Collegio Filosofico li 13 Settembre del 1608, ed al Medico li 17 Agosto 1612. Nell'anno 1610 ebbe una Lettura di Logica, che tenne per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Medicina Teorica nel 1613, indi dal 1614 al 1617 la Filosofia, nel 1618 la Medicina Pratica, e nell'anno 1619 tornò a leggere la Filosofia sino al 25 Ottobre 1635 epoca di sua morte.

958. CUETO Lorenzo Ferdinando Spagnuolo, laureato in Gius Canonico li 16 Maggio 1782. Fu Lettore Onorario di tale Scienza del 1785 soltanto.

959. CULTRI o Coltri Francesco figlio di Michele Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina del 1376, ed ascritto ai Collegii di tale facoltà. Fu Lettore di Logica, Filosofia naturale, e di Medicina dal 1377 al 1399, epoca di sua morte. = Cavazza p. 15.

960. CUPPELLINI Ercole Antonio di Bologna, laureato in Filosofia li 2 Marzo del 1663, ed ascritto a quel

Collegio li 6 dell' istesso Mese, ed anno. Venne laureato anche in Legge li 22 Giugno 1666, ed ascritto al Collegio di Gius Civile li 30 Decembre del 1675. Nell' anno 1676 ottenne una Lettura d' Instituzioni Civili, che cominciò ad insegnare li 5 Maggio 1677 proseguendo sino al 15 Maggio 1684 epoca di sua morte. = Fantuzzi tomo III, p. 245, a cui aggiungerai le suddette precise notizie, ritenendo che non lesse mai Filosofia, come egli appoggiato all' Orlandi fa menzione.

961. CURIALTI Antonio figlio del celebre Medico, e Chirurgo Pietro, originario di Tossignano Castello nell' Imolese, e divenuto Cittadino Bolognese. Venne laureato in Leggi nell' anno 1385, ed ascritto al Collegio Canonico. L' Alidosi ci dà la notizia che era Lettore de' Decreti nel 1388. Noi aggiungeremo che continuò a leggere il Gius Canonico dal 1389 sino al 1418 almeno, come ce ne assicurano i Libri della Comune di Bologna, ed il Ghirardacci = Alidosi p. 9. Ghirardacci p. 610 e 619.

962. CURIALTI Gio. Francesco Seniore, oriondo di Tossignano figlio del detto Antonio, laureato in Filosofia, e Medicina nel nostro Studio del 1415, ed ammesso ai Collegii di tali facoltà. Fu Lettore di Logica, Filosofia, e Medicina dall' anno 1416 sino al 1444, in cui cessò di vivere in Bologna. = Alidosi p. 89. Catalogo del Cavazza p. 17.

963. CURIALTI Gio Francesco Iuniore Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina nel 1477, ed ammesso indi ai Collegii di tali facoltà. Lesse Logica nel 1478 e 1479-80.

964. CURIALTI Nestore figlio del Dottor Antonio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 28 Marzo del 1487, ed ascritto indi ai Collegii di tali facoltà. Nell' anno suddetto 1487 ebbe una Cattedra di Filosofia, che tenne per tutto il 1496, dopo di che passò a leggere la Medicina sino al 11 Agosto 1503 epoca di sua morte.

965. CURIALTI Paolo figlio di Francesco Bolognese. Venne laure[...] amendue le Leggi li 5 Aprile [...] ed in seguito ascritto al Coll[...] Gius Civile. Nell' anno 1588 e[...] una Cattedra di Gius Civile, [...] segnò anche il Gius Canonic[...] al 1593, dopo il qual anno no[...] vasi più il suo nome descritto [...] toli del nostro Studio, ove di [...] comparì nel 1598 come Letto[...] mario d' Instituzioni Civili, le[...] in appresso altre parti del Gi[...] vile per tutto il 1607. Professò [...] a Fermo, ed a Padova, ove m[...] 18 Agosto 1612. = Fantuzzi T[...] p. 112. Alidosi p. 199.

966. CURIALTI Pietro figlio [...] to, o Ghetto, o Alberghetto, [...] di Tossignano Castello nell' Im[...] Portatosi a Bologna ottenne nel[...] la Laurea Dottorale in Medicin[...] una Lettura nel pubblico Stu[...] tale facoltà, e quivi li 28 Sett[...] del 1386 fu fatto Cittadino, e[...] ascritto al Collegio Medico. In [...] tobre dello stesso anno prom[...] abitare, e leggere per tutto il [...] di sua vita in Bologna, ma non [...] pì alla promessa, mentre nel [...] chiamato a Padova da Francesc[...] Carrara, vi si portò, per cui [...] nel 1 e [...] anno cancellato d[...] toli dello Studio, privato coll[...] famiglia della Cittadinanza, e [...] scati tutti i suoi Beni. Final[...] del 1396 ottenne di poter rit[...] a leggere in Bologna, e gli ve[...] restituiti quindi i suoi Beni. [...] del 1403 era passato all' altra [...] Godette di un gran nome nell[...] Professione di Medico Chirurg[...] cui veniva chiesta l' opera [...] molti Principi, e Signori. = Fa[...] tom. VIII, p. 110.

967. CURIONI Gio. Ambrogio [...] tor di Leggi Bolognese. Nel 15[...] geva il Gius Canonico.

968. CURZIO o Corti Matteo [...] via. Nell' anno 1538 ottenne una [...] tedra di Medicina Teorica, [...] quale lesse con gran fama e [...] rosissimo concorso di Scolari,

re del seguente anno 1539. uivi insignito della Laurea in e Medicina, continuando a per tutto l' anno seguente 9 Gennaro del quale essenta meno la Cassa destinata ndio de' Professori, per soduello fissato al Curzio, ed a o Vittori, venne ordinata la ne de' Salari di tutti gli alsori del nostro Studio. Passò renze per Medico del Duca nel 1541, e morì a Pisa nel anno 1542. = Tiraboschi, part. II, p. 963. Fantuzzi, p. 189. Alidosi p. 141 de' Dotgnesi, e p. 54 de' Forestieri. Alidosi per errore lo regihe tra i Bolognesi.

AINESI Andrea Dottore in Leggi, Bolognese, ed ascritto gio di Gius Civile. Lesse le oni Civili dall' anno 1631 per 1634-35.

AINESI Bartolomeo figlio del Sante Bolognese, laureato in vile li 11 Ottobre del 1395. tale facoltà dal 1397 per tutto 1400. Testò nel 1401. = Ali 17.

AINESI Sante figlio d' Andrea se, Dottor di Leggi nel 1358, to al Collegio Civile. Nell' an trovavasi Lettore di Gius Cae nell' anno 1377 era passato nare il Gius Civile. Continuò gnare sino al primo di Gen36 epoca di sua morte avve- Bologna. Nell' anno 1384 go- Onorario di Fiorini 300, che empi era mólto abbondante, a conoscere che il nostro Daiuno de' più valenti Professori a età. = Ghirardacci tom. II, Alidosi p. 208.

DAL BUONO Biagio figlio di Bolognese, Canonico Priore ollegiata di santa Maria Magenne laureato in Filosofia li 20 o 1625, ed ammesso a quel li 23 Novembre 1626. Nel- 1629 ottenne una Lettura di Logica, di cui intraprese l' insegnamento li 25 Ottobre dello stesso anno, proseguendolo sino all' anno 1630, nel quale morì di Contagio. = Fantuzzi tom. II, p. 377 a cui aggiugnerai le dette notizie.

973. DAL BUONO Ercole figlio di Scipione Bolognese, laureato in Gius Canonico li 19 Maggio 1490, Conte Palatino, Canonico di S. Petronio, e Vicario del Vescovo suffraganeo di Bologna nel 1537. Fu Lettore di Gius Canonico dal detto anno 1490 sino al 1540, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

974. DAL BUONO Giovanni Battista figlio di Biagio Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 1 Febbraro 1589, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà li 23 Luglio 1593. Fu Lettore egregio di Logica, indi di Medicina teorica dal 1592 sino al 30 Giugno 1599, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Catalogo del Cavazza p. 35.

975. DAL BUONO Girolamo figlio di Biagio Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 13 Ottobre del 1519, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà li 11 Gennaro 1520, nel qual anno ebbe una Cattedra di Logica, dalla quale nel 1523 passò ad altra di Filosofia, che tenne per tutto l' anno 1531. Morì in Bologna li 1 Giugno del 1532.

976. DAL BUONO Lodovico Maria Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 16 Luglio 1707, ed ascritto al Collego Filosofico li 20 Decembre 1714. Lesse la Medicina teorica nel solo anno scolastico 1719-20. Morì li 4 Maggio 1754.

977. DAL CHIERICO Antonio figlio di Filippo Bolognese, Parroco della Chiesa di san Mammante in Bologna. Venne laureato in Filosofia li 4 Decembre 1610, e nel seguente anno 1611 fatto Professore di Lettere Greche, che insegnò sino al 27 Ottobre 1621 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

Dal Ferro. Vedi Ferri.

ALLA LANA Antenore figlio
o Bolognese, Dottor di Leg-
ttore di Gius Civile dal 1559
il 1570. Morì a Faenza dove
rnatore. = Alidosi p. 24.
ALLA LANA Domenico figlio
co Bolognese. Venne laureato
ina nel 1483, nel qual anno
tale facoltà, indi nel 1484
insegnare la Chirurgia ed
, in cui divenne chiarissimo.
riprese l'insegnamento della
, che continuò per tutto il
= Guglielmini p. 14.
ALLA MATRICE Pietro Fo-
Sotto questo nome abbiamo
ırdacci un Lettore di Nota-
360, ed un Lettore di Gram-
Rettorica nel 1390. Ques'ul-
tore viene confermato dal-
, e dai Libri della Camera
a del detto anno 1390, e del
1391. Può essere che sia un
etto, che leggesse in amendue
i, dacchè comunemente gli
otari dedicavansi anche allo
ella Rettorica, e della Poe-
idosi p. 60. Ghirard. part. II,
I, p. 25 e lib. XXVI, p. 451.
ALLA NAVE Alessandro figlio
Bolognese, laureato in Gius
26 Maggio 1492. Lesse in
tà dal 1493 per tutto il 1499-
lorì l'anno 1519. = Alidosi
ne correggerai pel nome del
per l'epoca della Laurea
ette sicure notizie.
ALLA NAVE Annibale figlio
ne Bolognese. Fu Professor
di Aritmetica e Geometria
per tutto il 1558, e tra suoi
si conta il famoso Naturali-
e Aldrovandi. Sbaglia l'Ali-
rlo Lettore sino al 1551 sol-
ıentre ne' Rotoli appare che
o al 1558 inclusivamente. =
tom. I, p. 166. Alidosi p. 12.
DALLA NAVE Florio seniore
e. Fu Lettore di Notaria ne-
1416 e 1417. Non è indicato
losi. = Ghirardacci part. II,
X, p. 610, e 619.

992. DALLA NAVE Florio Iuniore Bolognese, laureato in Gius Civile li 6 Maggio 1452, ed indi ascritto al Collegio di tale facoltà, nella quale lesse dall'anno istesso 1452 sino all'anno 1494, che fu quello di sua morte. = Alidosi p. 80.

993. DALLA NOCE Francesco figlio di Pier Antonio Bolognese, laureato in Leggi li 17 Decembre 1618. Lesse il Gius Civile dall'anno 1619 per tutto il 1625-26.

994. DALLA NOCE Pier Antonio Bolognese. Fu Lettore di Notaria dall'anno 1589 per tutto il 1636-37.

995. DALL'ARENA Giacomo da Parma, illustre Dottor di Leggi che ebbe a Maestro Guido Suzzara. Fu famoso Professore di Leggi Civili nelle nostre Scuole. Fioriva con Francesco Accursio sul finire del Secolo XIII, e sul principio del XIV S'iguora in qual tempo, e dove cessasse di vivere. Insegnò anche in Padova, ed in altre Città. = Sarti tom. I, part. I, p. 240.

996. DALL'ARMI Giacomo figlio di Nanne Bolognese, addottorato in Arti nel Novembre del 1389. Fu Lettore di Logica, Filosofia, Astrologia, e Medicina Pratica dall'anno 1390 al 1398.

997. DALL'ARMI Giovanni Lodovico figlio del Senatore Giovanni Bolognese, Referendario dell'una, e dell'altra Segnatura, ed Inquisitore di Malta. Venne laureato in amendue le Leggi li 5 Ottobre 1579, e lesse il Gius Civile dall'anno 1582 per tutto il 1584-85. Morì a Mantova li 20 Agosto 1603, ove trovavasi al servizio di quel Duca. = Alidosi p. 140.

998. *Numero sfuggito nella progressione.*

999. DALL'ARMI Nicolò figlio di Giovanni d'illustre famiglia Bolognese, Giureconsulto famigeratissimo. Prese la Laurea in ambe le Leggi nel 1531, e fu ammesso ai Collegii di Canonica, e Civile. Lesse il Gius Civile dall'anno 1531 per tutto il 1563, epoca di sua morte improvvisa accaduta in Bologna. = Fantuzzi tom. I. p. 295.

ne antiche. Essa nacque in
do Montagna del Bologne-
ri in Bologna nel Gennaro

DALLE PECORE Bonifacio
. Fu Lettore di Grammatica
a dal 1372 sino al 1395 in-
nte, dopo di che passò ad
Ferrara. = Alidosi p. 27, a
ngerai che lesse anche nel-
95 suddetto.
DALL'ERRA Giovanni Anto-
le Instituzioni Civili negli
, e 1636-37.
ca. Vedi Savioli.
DALL'OCCA Giovanni Batti-
nese. Venne laureato in Teo-
i Maggio 1747, e li 17 Giu-
ascritto a quel Collegio. Nel-
49 ebbe una Lettura pubbli-
logia, che resse sempre con
pplauso e fioritissima Scuo-
Agosto 1758 divenne Cano-
an Petronio. Le Instituzioni
e da lui pubblicate gli pro-
ben presto un nome insigne.
Bologna li 8 Aprile 1789. =
tom. IX, p. 159 da correg-
l'epoca della Lettura, che
na di esser Canonico.
lmo. Vedi Antonio da Monte
).
DALL'ORO Gio. Battista fi-
'ommaso Bolognese, Dottore
Canonico, ascritto al Colle-
nico, Canonico di S. Pietro,
generale del Vescovo di Bo-
l 1497. Lesse il Gius Cano-
1471 per tutto il 1474-75.
no 1526.
DALL'ORTO Anselmo figlio
, oriondo Milanese. Fu Pro-
i Gius Civile sul finire del
II. = Sarti tom. I, part. I,
.
DALMASCHINI Tommaso. Fu
le' Decreti nel 1512-13.
DALMASIO da Cattalogna.
iureato in Gius Civile nel
udio li 3 Ottobre 1387. Nel-
388 vi fu Lettore di Gius

1017. DAL PELLEGRINO Antonio figlio di Cristoforo Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 4 Decembre 1483. Fu Lettore di Logica e Filosofia dall' anno 1482 per tutto il 1490-91.

1018. DAL PESCE Giovanni Siciliano. Leggeva Medicina nel 1395.

1019. DAL POGGIO, o Dalla Noce, o Pedonati Giovanni Nobile di Cattalogna, uno de'Fondatori del Collegio di Teologia in Bologna, e Vescovo di Catania. Nel 1364 fu tra i Soggetti eletti d'ordine di Papa Urbano V ad insegnare in Bologna la Teologia. = Ghirardacci, part. II, lib. XXIV, pagina 278.

1020. DAL POGGIO Negrini Benamato, Dottor di Leggi. Fu pubblico Lettore di Leggi del 1416-17. = Ghirardacci part. II, lib. XXIX, p. 610.

1021. DAMASO o com'altri dicono Dalmasio di Boemia. Fu professore celebre di Gius Canonico sul principio del secolo XIII, ed insegnò con somma lode. = Sarti T. I, part. I, p. 305.

1022. DANDOLO PIETRO. Leggeva il Gius Canonico del 1399-1400.

1023. DANIELE di Salerno. Nell'anno 1431 leggeva la Logica. = Alidosi pag. 19.

1024. DANIELE figlio di Marsilio da S. Sofia di Padova, Dottore in Filosofia e Medicina. Fu Lettore di Medicina Pratica certamente negli anni 1405, 1406 e 1407. Divenne Medico de' Cardinali Legati di Bologna, che servì dal 1408 al 1410 soltanto, epoca di sua morte accaduta in Bologna, e non sino al 1419 come per errore accenna l'Alidosi, il quale sbaglia ancora ritenendolo ascritto ai Collegii di Filosofia e Medicina, mentre abbiamo dagli Atti di essi riscontrato che non lo fu certamente. Sbaglia in fine a ritenerlo Cittadino Bolognese. = Alidosi p. 47. Tiraboschi T. VI, p. 656.

1025. DANIELLI Daniele Bolognese, Dottore di Medicina del 1268. Fu Professore di Medicina, e vivea tuttora del 1292. = Sarti tom. I. part. I, pagina 477.

)E BUOI Gio. Lodovico figlio
no, Bolognese, Dottore in
Leggi, ed ascritto ai Collegii
Canonico. Lesse il Gius Ci-
' anno 1522 al 1562. Morì
ggio 1563.
)ECIO Filippo Milanese, nato
Lesse le Decretali nel 1507-8.
consulto di somma riputazio-
fessò in molte altre Univer-
do sempre la preferenza a
ne lo pagava meglio. Morì a
13 Ottobre 1535.
Antonii. Vedi Berni.
)EINERICI Urbano Bologne-
rdine de' Servi di Maria. Ven-
sso al Collegio de' Teologi
e si vuole che sia stato pub-
oso Lettore di Filosofia in
a Padova, e in Bologna, ed
profondo in tale scienza che
veniva chiamato l' Averroi-
ntuzzi tom. VIII, pag. 217.
ag. 180.
)E LA FIGUERRA Pier Fran-
agnuolo. Lesse le Decretali
ordinario negli anni 1752,
1754-55.
)E LA FITTA Gio. Bernardo
o, Rettore del Collegio di
nente in Bologna. Nel 1671
una Lettura di Decretali, di
prese l' istruzione soltanto
obre 1672, continuandola per
1675-76.
DELLA FOLIA Nicolò Nota-
eva la Notaria nel 1403.
DE LA FUENTE Zappata Cri-
pagnuolo nativo di Toledo,
del Collegio di san Clemente
a. Venne decorato della Lau-
eggi nella nostra Università
zo 1654, e nello stesso anno
fatto Lettore dell'Inforziato.
leggere nell'anno seguente.
DE LA FUENTE Ponzè Gio-
agnuolo, Dottore in ambe le
u' Lettore di Decretali dal-
706 per tutto il 1709-10.
DE LA IGLESIA Michele Spa-
Dottore di Leggi. Li 15 No-
1768 recitò l' orazione inau-
gurale per la riapertura (
sità, indi venne fatto P
Leggi Canoniche, che ins
Aprile 1769 per tutto il 1
1044. DE LA OSSA. Te
no Spagnuolo, Dottore i
Leggi. Fu Professore di (
dal 1699 per tutto il 1701
1045. DE LA QUADR.
Spagnuolo, Dottor di Leg
tore di Gius Canonico nel
1046. DEL FERRO Sil
Savino Bolognese, laurea
Civile li 16 Ottobre 1391,
fessore in tale facoltà nell
no. Continuò ad ammaestr
to il 1395-96.
1047. DELFINI Gio. Ant
salmaggiore, dell' Ordine
Conventuali di S. France
tore di Metafisica dal 155
il 1558-59. Dopo di esser
stro di questa Provincia,
cario generale del suo O
dopo il 1560.
Del Garbo. Vedi dal Ga
1048. DELIO Sebastian
no. L' Alidosi ce lo dichi
di Lettere Greche del 1528
fermando questa notizia
mo che lo fu anche ne
anno 1529-30. = Alidosi p
1049. DELLA RENA o
Martino Forestiere. Legge
nel 1420. = Alidosi p. 52.
1050. DELLA ROCCA o
ca Pietro di Modena. L'Al
conta che nel 1327 legge
gia, ed il Ghirardacci ri
nel 1328 ad istanza degli S
ne eletto a leggere Medici
logia. = Alidosi pag. 60.
part. II, lib. XX, p. 83.
1051. DEL RIO Alfonso
Lesse il Gius Canonico dal
per tutto il 1624-25.
1052. DEMPSTERO BA
maso nato in Scozia nel 15
prima le umane Lettere n
di Navarra, indi a Pisa,
mes, ed a Padova, a dal
al 16 Settembre del 1625 i

dove cessò di vivere. Fu uomo erudito in tutta la forza del termine, e dotato di una prodigiosa memoria. = Alidosi p. 79.

1053. DEODATO da Severiaco Monaco. Non avendo Rogerio Caza Cappellano del Pontefice Bonifazio VIII accettata l'offertagli lettura ordinaria de' Decreti, venne in suo luogo nominato il detto Monaco nel 1299 = Ghirardacci part. I, lib. XII, p. [illegible].

1054. DESIDERI Giuseppe Stefano Nobile Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 16 Decembre del 17[illegible], indi nell'anno [illegible] provvisto di una Cattedra di Gius Civile, che tenne per tutto il [illegible]. Fu Sindaco del Reggimento o della Camera di Bologna.

1055. DESIDERI Nicolò figlio di Filippo Bolognese, laureato in Gius Civile li 8 Novembre del 1482. Fu Professore di Gius Civile dal 1482 suddetto per tutto il 1484-85.

1056 DESIDERI Stefano figlio di Giovanni Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 29 Aprile 1482, ed ascritto al Collegio Canonico. Fu Professore di Gius Canonico dal detto anno 1482 sino al 1489 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

1057. DIAZ Miranda D. Giacinto sacerdote Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Teologia Scolastica dall' anno [illegible] per tutto il [illegible]

1058. DINO da Moscachia Nel 1315 era Lettore di Gramatica. = Alid. p. 19.

1059. DINO nato nel Secolo XIII° a Mugello Territorio di Firenze, figlio di Giacomo, celebre Giureconsulto, che colla sua riputazione oscurò quella di tutti coloro che l'aveano preceduto. Studiò il diritto nella nostra Università, ove fu Laureato in amendue le Leggi del 1278. Attesa la fama che di lui si era già elevata, venne invitato a leggere per 5 anni il Gius Civile a Pistoia, donde nel 1284 fu condotto a leggere nel nostro Studio, ove insegnò pure il Gius Civile con celebrità per la facilità d'esprimersi, e vivacità d'ingegno. Tra i suoi allu-

stri Scolari annoveransi Bonifa[illegible] pa VIII, che adoperò il suo [illegible] nella compilazione del Sesto delle Decretali, Cino da Pistoi[illegible] drado da Ponte, Andrea Pisan[illegible] no, Pietro Bellapertica, ed Orl[illegible] Pisano Carlo II lo invitò alle [illegible] di Napoli con l'annuo stipen[illegible] 100 Oncie d'Oro; ma egli non [illegible] accettare l'offerta. Fiorì con [illegible] sco Accursio, alla di cui Scuol[illegible] fu erudito. Era in Bologna, e [illegible] sava anche nel 1300 secondo [illegible] rardacci. = Ghirardacci part. I, [illegible] Sarti tom I, part I, p. 233.

1060 DINO figlio di Andrea [illegible] stoia. L'Alidosi lo annovera tra [illegible] fessori Artisti del nostro Stud[illegible] l'anno 1430. = Alidosi p. 19

1061. DIOLAITI o Diolaiti [illegible] Bolognese, Carmelitano della [illegible] gazione di Mantova, Maestro [illegible] tore di Sacra Teologia, ascri[illegible] Collegio Teologico li 2 Ottob[illegible] 1596, Consultore del Sant' [illegible] Procuratore Generale, e Vica[illegible] nerale della sua Congregazio[illegible] Lettore di Metafisica dall'an[illegible] al 1610. Manca ne' Rotoli deg[illegible] 1611 al 1615, indi torna a ve[illegible] quello del 1616, e non più, [illegible] morì in Bologna li 15 Agost[illegible] Noi riteniamo poi che il Fant[illegible] poggiato all'Orlandi abbia err[illegible] l'accennarci la morte di que[illegible] getto nel 15 Agosto 1627, e c[illegible] invece all'Alidosi che nel su[illegible] logo de' Dottori di Teologia [illegible] del 1617, darchè questo [illegible] venne impresso nel 1623 pei [illegible] Taldini, e cioè 4 anni prima d[illegible] Il non essere ancora inscritto [illegible] Diolaiti nel Rotolo del 1617, [illegible] guenti, ci persuade sempre [illegible] detto errore = Alidosi p. 20. [illegible] tom. III, p. 254.

1062. DIONIGIO d'Ungheri[illegible] gerà Logica nel 14[illegible].

1063. DIOTISALVI Salvo [illegible] Ugolino. Si crede che avesse [illegible] di Dottore di Leggi nel 1285. [illegible] fessore di diritto Civile sul fin[illegible]

del Secolo XIII. S'ignora l'anno di sua morte. = Sarti tom. I, part. I, p. 243.

1064. DOLA Giovanni Battista di Genova. Venne Laureato in Filosofia e Medicina li 3 Gennaro 1567 nella nostra Università, e nello stesso anno provvisto di una Lettura di Chirurgia, nella quale durò per tutto il 1568-69. L'Alidosi per errore lo denomina col Cognome Tola invece di Dola. = Alidosi p. 44.

1065. DOLCI Orazio figlio di Annibale Bolognese. Venne Laureato in Filosofia e Medicina li 21 Marzo 1613, ascritto al Collegio Filosofico li 5 Settembre 1614, ed al Medico li 30 Giugno 1622. Nel suddetto anno 1613 ebbe una Cattedra di Logica, che tenne sino al 1616, nel qual anno passò a leggere la Medicina teorica, e dopo un biennio la Medicina pratica sino al 1630, in cui morì di peste in Bologna.

1066. DOLFI Cammillo figlio di Francesco Bolognese, laureato in Legge Civile e Canonica li 19 Decembre dell'anno 1502, ed aggregato indi ad amendue que' Collegii. Lesse il Gius Canonico dall'anno 1503 per tutto il 1508. Mancava alla Cattedra nel 1509, e vi tornò del 1510, e non più. Sbaglia il Fantuzzi nel dire che dopo il 1507 non esiste inscritto ne' Rotoli del nostro Studio, mentre trovasi in quelli del 1508, e del 1510. Fu Decano della Collegiata di san Petronio dal 1506 al 1530. Morì nel 1557. = Fantuzzi tom. III, p. 256.

1067. DOLFI Carlo figlio di Pompeo Nobile di Bologna, laureato in ambe le Leggi li 19 Decembre 1622, ed ascritto al Collegio Civile li 7 Agosto 1641, ed al Canonico nel 1647. Lesse il Gius Civile dall'anno 1623 sino al 5 Decembre 1675, epoca di sua morte.

1068. DOLFI Floriano Seniore figlio di Luca Bolognese, laureato in Gius Canonico li 27 Agosto 1466, ed in Sacra Teologia li 16 Marzo 1485, nel qual giorno venne ascritto al Collegio di quest'ultima facoltà. Lesse il Gius

Canonico dall'anno 1466 sino al 1473, nel quale fu chiamato a leggere in Pisa. Tornò in Patria nel 1475, e riprese la sua Lettura, nella quale continuò sino alla sua morte avvenuta nel Maggio 1506. Fu Consigliere di Francesco IV. Marchese di Mantova, famigliare di Giulio II, ed Abate Comendatario di santa Lucia di Roffeno. Fondò e dotò nell'anno 1503 la Dignità di Decano nella Collegiata di san Petronio, e fu il primo ad occuparla. = Fantuzzi tom. III, p. 256.

1069. DOLFI Floriano Iuniore figlio di Pompeo, Nobile di Bologna, laureato in ambe le Leggi li 18 Febbraro 1623, nel qual anno ottenne una Lettura Giudiciaria coll'Onorario di Scudi 120, nella quale lesse indefessamente con moltissimo applauso sino all'epoca di sua morte 28 Aprile 1656. Era ascritto al Collegio di Gius Civile. = Fantuzzi tom. III, p. 259.

1070. DOLFI Floriano Nobile Bolognese. Canonico nel 1722 della Metropolitana, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto al Collegio Canonico. Nell'anno 1722 ottenne una Lettura d'Instituzioni Civili, di cui intraprese l'insegnamento li 11 Novembre dello stesso anno, continuandolo sino all'anno 1737, nel quale passò ad insegnare il Gius Canonico, indi tornò a leggere il Gius Civile sino al 1769 22 Marzo epoca di sua morte.

1071. DOLFI Giovanni figlio di Luca Bolognese, Dottor di Leggi. Lesse il Gius Canonico negli anni 1475, e 1476-77.

1072. DOLFI Giovanni Battista Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ascritto ai Collegii di Gius Civile, e di Gius Canonico, Decano di san Petronio dal 1634 al 1674, indi Canonico della Metropolitana. Lesse il Gius Civile dall'anno 1640 sino al 1648, ed il Gius Canonico dal 1649 sino al Giugno 1677 epoca di sua morte.

1073. DOLFI Lodovico Bolognese. Fu Professore di Notaria dal 1505 per tutto l'anno 1516-17. Manca nell'Alidosi.

1074. DOMENICHINI Floriano figlio di Taddeo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 22 Decembre 1616. Fu Lettore di Logica dal 1617 sino al 1620, in cui passò a leggere la Medicina Teorica per tutto li 19 Ottobre 1621, epoca di sua morte.

1075. DOMENICO Dottore e Rettore in Fisica, figlio di Frate Enrico. Fu Professore di Medicina intorno la metà del secolo XIII, e si ha di lui memoria ne' pubblici Documenti sino al 1268. = Sarti tom. I, part I, p. 477.

1076. DOMENICO di Pianoro, Castello nella Provincia di Bologna. Fu Lettore di Rettorica, e Poesia dal 1523 per tutto il 1534 35.

1077. DOMENICO o Mengolino da Faenza. Lesse Logica e Filosofia dall'anno 1443 per tutto il 1450, Medicina del 1451, 1452 e 1453, indi si rese assente sino all'anno 1462, e dal 1463 per tutto il 1466 inclusivamente tornò alla Cattedra leggendo la Logica.

1078 DOMENICO Spagnuolo. Leggeva il Gius Canonico nel 1397.

1079. DOMENICO da Vicenza. Fu Lettore di Grammatica, e Rettorica dall'anno 1381 per tutto il 1395. L'Alidosi ce lo dà per Lettore di tali scienze dal 1380 al 1408, ma noi non avendolo trovato ne' Libri della Camera che negli anni espressi, non possiamo assicurare che lo fosse nè prima dell'anno 1381, nè dopo il 1395. = Alidosi pag. 19.

1080. DOMENICO da santa Vittoria dell'Ordine Eremitano. Lesse la Filosofia naturale dall'anno 1438 per tutto il 1452, ad esclusione degli anni 1439 e 1440, ne' quali trovasi mancante ne' Rotoli del nostro Studio.

1081. DONATO Lodovico Veneziano. Nell'anno 1364 fu uno de' primi Maestri che d'ordine di Urbano V. vennero destinati a leggere la Teologia in Bologna, e a fondarvi il Collegio ordinato da Innocenzo VI nell'anno 1360. Fu Ministro Generale dell'Ordine de' Minori di S. Francesco, uomo di profonda dottrina, e di meravigliosa eloquenza. Urba[no] nel 1381, lo innalzò alla sacra [Porpo]ra Porpora. Morì in Genova nel [...] ucciso con quattro altri Cardina[li] ordine di detto Pontefice in cui aver ordita congiura contro di [lui.] Ghirardacci part. II, lib. XXIV, na 379. Tiraboschi tom. V, p. 2[...]

Dondini Pompeo. Vedi Salvi.

1082. DONDUZZI Girolamo Lorenzo figlio di Francesco, na[to in] Bologna li 11 Agosto 1671. Venne [lau]reato in Filosofia e Medicina [...] Aprile 1698, ascritto al Colleg[io Fi]losofico li 22 Novembre 1713, [...] Medico li 21 Novembre dello [stesso] anno. Nell'anno 1708 fu Lett[ore di] Medicina Pratica, nel 1709 e 1[...] Logica, e dal 1711 sino al 1[...] Medicina Teorica e Pratica. Ne[l ...] passò a leggere la Chirurgia p[er tut]to il 31 Luglio 1744, epoca [di sua] morte avvenuta in Bologna. = [Fan]tuzzi tom III, p 262.

1083. DONELLI Andrea Bol[ognese] Dottore in Arti del 1435. S[econdo] l'Alidosi fu Lettore di Logic[a ...] al 1445 Lo abbiamo rinvenu[to] scritto nel Rotolo del 1440. M[a ...] do quelli del 1441 e 1442, no[n pos]siamo asserire che continuasse [a leg]gere anche in questi due anni, [tan]to meno poi nel 1443, 1444 e [...] nei di cui Ruoli trovasi manca[nte.] Alidosi p. 5.

1084. DONELLI Benedetto [Bolo]gnese. Venne decorato della [laurea] in Filosofia e Medicina li 9 [...] del 1749, ascritto al Collegio [...] li 25 Novembre 1749 istesso, [...] Filosofico li 18 Maggio 1752. N[ell'an]no 1751 ottenne una Lettura o[...] di Medicina Pratica, che tenn[e ...] all'anno seguente 1752, in cui [passò] a leggere sempre come Onor[ario] Fisica generale e particolare p[er tut]to li 22 Aprile del 1796 epoca [di sua] morte.

1085 DONELLI Filippo Anto[nio Bo]lognese. Venne laureato in Fil[osofia] e Medicina li 14 Giugno 1718, [ascrit]to al Collegio Filosofico li 14 [...]

del 1719, ed al Medico li 6 Giugno del 1722. Nell' anno 1719 ebbe una Lettura onoraria di Medicina, dalla quale nell' anno 1735 passò alla stipendiaria, che tenne sino al 3 Marzo 1766, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Fu Custode del Museo Aldrovandi.

1086. DONELLI Francesco Maria Bolognese. Lesse le Instituzioni Civili negli anni 1631, e 1632-33.

1087. DONELLI Gio. Lodovico Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 14 Febbraro 1682, ascritto al Collegio Filosofico li 17 Maggio 1688, ed al Medico li 17 Decembre 1691. Nell'anno 1694 ottenne una Lettura di Logica, dalla quale nell'anno 1695 passò a quella di Medicina Pratica, indi di Medicina Teorica sino al 27 Novembre 1734 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Fu Custode del Museo Aldrovandi.

1088. DONELLI Pietro Giacinto dell' ordine de' Predicatori, Bolognese. Nell'anno 1635 ottenne una Lettura di sacra Teologia, e venne ascritto a quel Collegio li 29 Aprile 1636. Continuò a leggere sino al 1643, mancò nel 1644, e tornò di nuovo alla sua Cattedra nel 1645 per tutto il 1648. Fu Vicario del Tribunale della santa Inquisizione in Bologna, indi ebbe il grado di Supremo Inquisitore, ed esercitò questa carica in Casale, Cremona, ed in Milano, ove morì li 9 Febbraro 1662.= Fantuzzi tom. III, pagina 262, in cui correggerai, che ottenne la Lettura dell'anno 1635 invece del 1636, ed aggiugnerai la sua aggregazione al Collegio Teologico.

Donne. Vedi Dalle Donne.

1089. DOPENI D. Giacomo Capellano della Chiesa di S. Tommaso della Braina in Bologna. Nel 1384 leggeva le Decretali.

1090. DORNA Bernardo Francese di Nazione, nato in Provenza, altro degli illustri discepoli del famoso Azzone. Fu Dottore e Professore di Gius Civile di molta fama. Fioriva verso il fine del secolo XII, e sul principio del seguente, ed illustrava le nostre scuole anche del 1220.=Sarti tom. I, part. I, p. 127. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 397.

1091. DOSI Alfonso figlio di Pietro Cavaliere, e Conte Palatino, Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 6 Settembre 1563, nel qual anno ebbe una Lettura di Gius Civile sino all'8 Maggio 1569, in cui passò a leggere nello Studio di Macerata in detta facoltà. Ripatriato, venne in Settembre 1586 trasferito alla Lettura de' Feudi, da cui nel 1593 tornò a quella di Gius Civile. Morto Ferrante Vezza Lettore primario di Gius Civile, gli venne sostituito il nostro Dosi nell'anno 1596. Nell'anno 1612 venne giubilato, e fu conservato sempre ne' Rotoli del nostro Studio come Lettore primario sino al 21 Gennaro 1619 epoca di sua morte avvenuta in Bologna, mentre era Decano di tutti i Dottori della città.= Fantuzzi tom. III, p. 264.

1092. DOTTI Gio. Battista Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 3 Decembre 1643. Lesse Logica negli anni 1644 e 1645, e Medicina Pratica dal 1646 per tutto il 1649-50.

1093. DOTTI PACE figlio di Andrea. Lesse Aritmetica e Geometria dal 1440 al 1444-45 inclusivamente. L'Alidosi erra a chiamarlo col Cognome Tatti.= Alidosi Dottori Forestieri p. 61.

1094. DRAGHETTI Michele figlio d'Andrea Bolognese, Dottor di Leggi nel 1452, e Canonico di S. Petronio dal 1464 per tutto il 1486, anno di sua morte. Lesse le Decretali dal 1455 per tutto il 1459-60.

1095. DRAGHI Nicolò di Udine. Fu Lettore di Rettorica e Poesia dall'anno 1535 per tutto il 1541-42.

1096. DUGLIOLI Albizzo figlio di Rinaldo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 15 Decembre 1540, indi ascritto ai Collegii di tali facoltà. Nell'anno 1542 ottenne una Lettura di Logica, da cui nel 1545, passò ad altra di Filosofia, e nel 1550 a quella di Medicina per tutto il 1551-52. Morì in Bologna li 7 Aprile 1598.

1097. DUGLIOLI Borromeo figlio di Bongiacomo Bolognese, Dottor di Leggi nel 1260. Fu uomo di grande autorità, e Professore di Diritto Civile dopo la metà del Secolo XIII. Come aderente al partito de' Lambertacci venne cacciato dalla Città nel 1274. Ripatriò nel 1279 per la seguita pace tra i Geremei e i Lambertazzi, la quale rottasi di nuovo fu Borromeo proscritto colla confisca di tutti i suoi beni, nè più gli venne permesso di ritornare in Patria. Vivea ancora dell'anno 1282. = Sarti tom. I, part. I, pagina 221.

1098. DUGLIOLI Rinaldo Bolognese, laureato in Medicina alla maniera che si usava coi forestieri nel 1692, ed alla Bolognese li 18 Luglio 1702. Nell'anno 1698 passò a Padova per Professore di Medicina in quella Università, in cui poco salì sulla Cattedra, dacchè visse quasi sempre in Venezia intento alla cura di que' Nobili e primarii Personaggi, o al servigio in qualità di Medico di Ambasciatori diversi. Giubilato in fine coll'Onorario di 300 zecchini, e soppressa la sua Cattedra, dopo di essersi fermato alcun tempo in Venezia, ottenne di portarsi a terminare i suoi giorni in Patria, ove visse in una dolce quiete sino all'epoca di sua morte 4 Ottobre 1739, avendo lasciata la sua pingue Eredità per dotar Zitelle, e sovvenir poveri Cittadini. Alle notizie dateci dal Fantuzzi sopra questo chiarissimo ed ottimo Professore, oltre all'aggiunta della seconda Laurea *more Civium*, che egli non ci ricorda, assicuriamo di averlo trovato descritto ne' Rotoli del nostro Studio come Lettore di Medicina Pratica dal 1708 sino al 1739, coll'annotazione che fu assente nel 1713. Riteniamo poi che lo stesso Fantuzzi abbia errato nell'averci raccontato che fu Professore tra noi prima di esserlo a Padova, mentre non lo troviamo che nel Rotolo del 1708, e ne' seguenti. = Fantuzzi tom. III, p. 266.

1099. DUGLIOLI Vincenzo figlio di Giacomo Bolognese, laureato i[n] ...sofia e Medicina li 15 Ottobre ed ascritto al Collegio Medic[o] ... Giugno 1622. Nell'anno 1619 el[etto alla] Cattedra di Logica, che occ[upò] tre anni, dopo i quali passò a[lla Let]tura di Chirurgia, ed Anatom[ia, in] cui divenne dotto ed accurato, la quale continuò sino all'ann[o di sua] morte 1630.

1100. DURANTI Guglielmo ... della Città di Puy-Moisson nel[la dio]cesi di Beziers nella Linguadoc[ca In]feriore, Vescovo di Mende in ... dell'anno 1285. Udì Odofredo ... corso con altri celebri Interpr[eti del]le Leggi del nostro Studio, ... venne anche esso celebre Pr[ofessore] di Gius Canonico verso la fine [del se]colo XIII. Morì in Roma nel ... Sarti tom I, part. I, p. 386.

1101. DUSMARTI Carlo figlio ... leazzo di Parma. Fu Lettore ... rurgia negli anni 1447, e 1448.

1102. EGIDIO Maestro ... Professore di Leggi Civili, ... condecorato della Laurea. Fiori ... finire del secolo XII. = Fantu[zzi to]mo III, pagina 269.

1103. EGIDIO da Carpi. Fu L[ettore] di Filosofia morale dal 1439 p[er tut]to il 1444-45.

Egidio da Cremona. Vedi Vad[…] Egidio.

Egidio da Modena. Vedi Preti ...

1104. EGIDIO Spagnuolo. Le[sse A]strologia nell'anno 1403-1404.

1105. EGINETA Ipsilla Piet[ro ...]co. Fu Lettore famoso di Lingu[a Gre]ca dal 1510 per tutto il 1520-2[1].

1106. ELDEROTTI Teodori[co Fo]restiere. Del 1396 leggeva Leg[gi ...] Alidosi p. 77.

1107. ELENA Giuseppe Ma[ria da] S. Remo dell'Ordine de' Predic[atori,] ascritto al Collegio de' Teologi ... Agosto 1753. Lesse la Teologia ...stica dall'anno 1752 al 18 Lugli[o ...] epoca di sua morte.

1108. ELIA Inglese. Era Lett[ore il]lustre di Gius Canonico ai tem[pi del] famoso Tancredi. Viveva certa...

mo 1222. = Sarti tom. I, part. I, 324.

). ELISEO da Siena. Fu Profesi Medicina, ed il primo tra i destinati alla cura del Re Enriva verso la fine del seco. = Sarti tom. I, part. I, p. 464.

. EMILIANI Giacomo di Parma. la Medicina straordinaria dal 1438 per tutto il 1453-54.

. EMILIANI Pompeo da Faenza. laureato in Medicina nella noiversità li 2 Agosto 1492, nel lesse in tale facoltà dall'an per tutto il 1528-29.

ENRICO Dottor Cremonese. mo 1299 fu eletto a Lettore nario de'Decreti. = Ghirardac- I, lib. XII, p. 382.

ENRICO da Franconia Dot- Arti. Leggeva Artrologia nel- 1378.

o da Milano. Vedi Balduini.

ENRICO di Susa nel Piemoninale Ostiense. Fu Professore Canonico nelle nostre Scuole fama che non ebbe chi lo e. Fioriva intorno alla metà lo XIII. Morì in Lione di Fran- Novembre del 1271. = Sarti part. I, p. 360.

ENRICO da Pistoia. Leggeva ia nel 1304. = Alidosi p. 21.

ENRICO da Settimello. Il Sa- annovera tra coloro che coani o Maestri coltivarono in gli ameni studii nel 1218 cirvioli Annali di Bologna T. II, p. 375.

ENRICO da Sicilia. Nel 1417 la Medicina, e nel 1425 fu degli studenti in tale facoltà, di Astrologia. = Ghirardacci lib. XXIX, pag. 619. Alidosi 1.

ERACLIO d'Orleans, Patriarrusalemme del 1180. Fu Pro- llustre di Gius Canonico dopo del secolo XII, compagno, concittadino di Stefano Veornacense. Insegnava certa- a noi del 1178. = Sarti tom. I, part. I, p. 291. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 81.

1119. EREMITANI Nicolò, figlio di Girolamo Bolognese, esimio Dottore in ambe le Leggi, Conte, Cavaliere, Protonotario Apostolico, ed Avvocato del sacro Palazzo. Fu Professore di Gius Canonico dall'anno 1501 all'anno 1551-52.

1120. ERMANI Gio. Andrea Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 7 Decembre 1637. Nel 1640 ebbe una Lettura di Logica, nella quale seguitò sino al 1646, in cui passò ad insegnare la Medicina pratica per tutto l'anno 1647-48.

1121. ERMANI Girolamo figlio di Gio. Andrea Bolognese, laureato in Medicina e Filosofia li 12 Settembre del 1606, ed ascritto al Collegio Medico li 17 Agosto 1612. Nell'anno 1607 ottenne una Cattedra de'semplici Medicinali, nella quale insegnò sino all'anno 1611, in cui passò a leggere la Medicina teorica per tutto l'anno 1612, e nel seguente 1613 tornò ad insegnare i semplici Medicinali sino al 1620, nel qual anno di nuovo riprese la Lettura della Medicina teorica sino al 1632 inclusivamente, epoca approssimativa di sua morte.

1122. ERMANO dell'Isola. Leggeva il Gius Canonico nel 1381-82.

Erra. Vedi Dall'Erra.

1123. ERRO Causidico. Fu Professore di Gius Civile verso la fine del secolo XII, essendo morto nel 1187. = Sarti tom. I, part. I, p. 48.

1124. ESPINOSA (De) Garay Giuseppe Vice-Rettore del Collegio di san Clemente di Spagna. Lesse le Decretali dall'anno 1649 per tutto l'anno 1655-56.

1125. ESPLANA (De) Giuseppe Spagnuolo. Fu Professore di sacra Teologia dal 1701 per tutto il 1708-9.

1126. ESTEVEZ Ignazio Spagnuolo Dottore in amendue le Leggi. Nel 1741 ebbe una Lettura onoraria di Gius Canonico, nella quale incominciò ad insegnare li 30 Aprile 1742, continuando per tutto il 1746-47.

1127. FABRI Gio. Battista figlio di Benedetto Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 7 Maggio 1577. Nell'anno 1582, ebbe una Lettura di Logica, che tenne sino al 1584, in cui passò a leggere la Medicina teorica sino al 1593, nel qual anno si rese assente per tutto il 1598, indi nel 1599 tornò di nuovo a leggere la Medicina teorica sino al 1617, in cui divenne Medico Condotto ad Este. = Alidosi p. 115.

1128. FABIANI P. Marc' Antonio Bolognese del terz'Ordine di S. Francesco nel Convento di S. Maria della Carità, ascritto al Collegio de' Teologi li 24 Aprile 1651. Nell'anno 1663 ottenne una Cattedra straordinaria di Filosofia, dalla quale insegnò indefessamente sino al 18 Ottobre 1696, epoca di sua morte.

1129. FABRI Agostino figlio di Francesco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 15 Marzo 1616, ascritto al Collegio Medico li 30 Giugno 1622, ed al Filosofico li 23 Novembre 1626. Nell'anno 1619 ottenne una Lettura di Logica, da cui nel 1621 passò all'altra di Medicina Teorica, nel 1624 a quella di Medicina Pratica, ed in ultimo nel 1627 tornò alla Teorica, che occupò sino al 1630 epoca di sua morte.

1130. FABRI Alberto Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 17 Marzo 1636. Nell'anno seguente 1637 ebbe una Lettura di Logica, che tenne sino al 1640, in cui passò a leggere la Filosofia per tutto il 1649, indi nel 1650 insegnò la Chirurgia ed Anatomia, e divenne Anatomico chiarissimo. Dopo il servigio di 40 anni, venne dichiarato emerito, e come tale conservato ne' pubblici Rotoli per tutto il 1688, che credesi l'anno di sua morte.

1131. FABRI Domenico figlio di Sabatino, Cittadino Bolognese, Sacerdote, nato in Bologna li 22 Febbraro 1711, laureato in Filosofia li 6 Febbraio del 1742, e non nel 1737 come per errore accenna il Fantuzzi. Nello stesso anno 1742 ebbe dal Se[nato a] pieni voti e senza concorso u[na Cat]tedra di belle Lettere, dalla [quale] insegnò sino all'epoca di sua [morte] con molto applauso, e [...] Scuola. Recitò l'Orazione [...] per la riapertura degli Studi [...]vembre 175[.], e 14 Novembre 1[...] inoltre eletto li 25 Novembre [...] Pro-Bibliotecario dell' Istitut[o delle] Scienze. Morì in Bologna li [...]tembre del 1761. = Fantuzzi t[...] pagina 280.

1132. FABRI Filippo Bologne[se ...] circa l'anno 1[...], dell'Ord[ine de'] Servi di Maria, Orator celeb[re ...] cettore di Nicolò Papa V, da [cui] venne eletto Cardinale nel 14[...] sendo morto in Bologna prim[a di ri]cevere quella Dignità. Venne [ascritto] al Collegio de' Teologi nel [...] fu Lettore di Filosofia celeb[re negli] anni 1447 e 1448.

1133. FABRI Giacomo Bol[ognese] Lesse la Notaria, e la Gra[mmatica] dall'anno 1380 all'anno 138[...] sivamente.

1134. FABRI Giacomo Ama[...] lognese, laureato in Filosofia [e Me]dicina li 16 Febbraio 1626. [...]tore di Logica, indi di Medici[na ...] l'anno 1627 per tutto il 162[...]

1135. FABRI Gio. Giuseppe [...] Bologna li 30 Giugno 1756, [laureato] in Filosofia e Medicina li 18 [...] del 1777, e nel 1781 provvist[o di Let]tura onoraria di Medicina, [...] Anatomia teorica, e poi di C[...] della quale in virtù di Sen[atocon]sulto 22 Decembre 1790 fu [...]pendiario. Con Dispaccio del [...] dell'Interno 19 Novembre 18[...] destinato ad insegnare la Ma[teria Me]dica. Cessò di prestare il suo [...] dopo la pubblicazione della [...] organizzazione degli studi [...]bre 1802, avendo però in [...] ottenuta la sua giubilazione. [Mem]bro dell' Istituto Nazionale [...] del Collegio Elettorale de' Do[tti ...] Commissione di Sanità, e de[l Consigli]o Comunale: personaggio ch[...]

ı e per sapere. Morì in Bo-
ıa Marzo 1810.
FABRI Gian Pietro Bologne-
ato in Leggi Civile e Cano-
Dicembre 1633, e nel 1634
di una Lettura d'Institu-
ıali, dalla quale passò ad al-
ıdre del Gius Civile sino al
usivamente. Sbaglia il Conte
nell'affermare che ottenesse
ra solamente nel 1639, men-
scritto ne' Rotoli dal 1634 al
tinuamente. = Fantuzzi to-
. 281.
FABRI P. Lorenzo de' Minori
ıali di San Francesco, Bolo-
esse la Metafisica dall'anno
tutto il 1682. Fu Ministro
ı Provincia, Procuratore ge-
el suo Ordine, Consultore
fizio in Roma, Esaminatore
vi, e finalmente Vescovo di
one del 1696. Morì nonagen-
1709. = Fantuzzi tom. V,

FABRI Marc' Antonio Bolo-
enne laureato in Filosofia e
li 17 Marzo 1636, e nel
anno 1637 provvisto di una
li Logica, che tenne per un
nio, dopo il quale passò a
a Medicina teorica per tutto
colastico 1643-44.
FACCI Francesco figlio di
eo da Castel S. Pietro, Pro-
i Bologna, Dottore in Arti
. Fu Lettore di Filosofia dal-
459 per tutto il 1461-62. =
. 58.
FACCINI Antonio Bolognese,
in Filosofia e Medicina li
io 1628. Fu Lettore di Lo-
1629-30.
FAGNANI Tommaso Agosti-
Reggente degli Agostiniani di
no Maggiore. Nell'anno 1668
a Cattedra di Metafisica, dalla
iede la sua prima Lezione il
re dello stesso anno, prose-
per tutto il 1670.
FALCONI Rodrigo. Era pub-
ofessore nel 1423, e probabilmente di Leggi mancando nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi. = Ghirardacci part. II, lib. XXIX, p. 465.

1143. FALLON Gregorio Irlandese, Protonotario Apostolico, Vescovo di Cloyne Ross nell'Irlanda del 1688. Fu Professore di Sacra Teologia dall'anno 1646 per tutto il 1691, ad eccezione del 1679, in cui trovavasi assente.

1144. FAMILIATI Bandino di Pisa, comunemente chiamato Bandino Pisano. Fu celebre Professore di Diritto Civile dall'anno 1197 sino al 1218, che fu quello di sua morte avvenuta in Bologna. = Sarti tom. I, part. I, p. 89. Savioli Annali di Bologna tomo II, part. I, p. 217.

1145. FANTELLI Gio. Antonio Bolognese, laureato in Leggi li 31 Maggio 1655. Nell'anno 1658 ebbe una Lettura di Gius Civile, che occupò per tutto il 1664-65.

1146 FANTI Odoardo figlio di Antonio di Mirandola, Dottore in Medicina, e di questa scienza pubblico Lettore nel nostro Studio dall'anno 1486 per tutto il 1488. È probabile che sia lo stesso Odoardo dalla Mirandola Medico, che il Ghirardacci alla Parte I, p. 1056 accenna morto di peste in Bologna del 1505.

1147. FANTINI Agostino del Comune di S. Agostino nella Provincia di Bologna, laureato in Filosofia e Medicina li 11 Luglio 1695. Nell'anno 1704 ebbe una Lettura di Logica ed il grado di Anatomico. Nell'anno 1706 ottenne di passare alla Lettura di Anatomia, che insegnò più volte anche praticamente, ed in cui divenne chiarissimo. Negli anni 1708 e 1709 tornò a leggere la Logica, nell'anno 1710 sino al 1715 passò a leggere la Medicina Teorica, indi la Medicina pratica, esercitando di quando in quando anche l'Anatomia per tutto il 1722-23. = Guglielmini p. 19.

1148. FANTINI Agostino figlio di Giovanni, nato in Bologna li 7 Marzo 1746, e quivi in Filosofia e Medicina laureato li 17 Aprile 1771, ascritto

al Collegio Filosofico li 5 Giugno dell'anno 1773, ed al Medico li 7 Luglio del 1790. Fu Professore onorario, indi stipendiario di Inoculazione del Vaiolo dall'anno 1779 sino al 1800 dopo di che venne fatto supplementario di Fisiologia, e Notomia comparata per tutto l'anno 1801-2, indi per le note politiche vicende ebbe a perdere tutte le sue cariche, cessate affatto le quali vicende, e ripristinati in parte gli antichi stabilimenti Universitarii, venne li 27 Ottobre 1824 da Leone XII ammesso nel nuovo Collegio Medico Chirurgico. Li 4 Maggio 1830 venne ascritto a semplice Membro dell'Accademia dell'Istituto delle Scienze. Morì in Bologna li 7 Novembre 1835.

1149. FANTINI Alberto Bolognese, Minori Conventuale di san Francesco, ascritto al Collegio de' Teologi li 6 Giugno 1502. Fu Lettore di Filosofia Morale negli anni 1512, e 1513-14.

1150. FANTINI Antonio Felice Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 22 Agosto 1705. Nel 1708 ebbe una Lettura di Logica, che sostenne per 3 anni, indi passò a leggere la Medicina Teorica, e Pratica, insegnando anche l'Anatomia teoricamente, e praticamente sino al 12 Ottobre del 1739 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Era ascritto al Collegio Filosofico sino dal 20 Decembre 1714, ed al Medico sino dal 14 Luglio dell'anno 1719.

1151. FANTINI Giulio Cesare Bolognese, Protonotario Apostolico, e Canonico di san Petronio. Venne ascritto al Collegio Teologico li 19 Decembre del 1693. Nell'anno 1697 fu eletto a Lettore di Sacra Scrittura. Cattedra che occupò sino al 5 Febbraio 1706 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

1152. FANTINI Giustiniano figlio di Francesco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 10 Novembre del 1502, e li 16 dello stesso Mese ed anno ascritto ai Collegii di tali Facoltà. Nell'anno 1503, ottenne una Cattedra di Logica, dalla quale nel 1506 passò a leggere la Filosofia, divenne chiarissimo. Nel 1512 ferito ad una Lettura di M[illegible] che sostenne sino al 1523, che si recò a Roma, ove m[illegible] Maggio 1524.

1153. FANTINI Lorenzo [illegible] se, laureato in Filosofia e [illegible] li 31 Agosto 1637, nel qual [illegible] be una Lettura di Logica, stenne per un triennio, dopo passò a leggere la Medicina T[illegible] poi la Pratica per tutto il 16[illegible]

1154. FANTONI Pio Gaspa[illegible] gnese, laureato in Filosofia li [illegible] sto 1746, e Canonico di sa[illegible] no Recitò l'Orazione inaugu[illegible] la riapertura delle Scuole li 5 [illegible] bre 1744. Nell'anno 1750 otte[illegible] Lettura di Geometria elementa[illegible] o tempo sino al 4 Giugno 17[illegible] di sua morte.

1155. FANTUZZI Alderot[illegible] di Giacomo, Sacerdote Bologn[illegible] reato in Gius Canonico li 3 [illegible] del 1467. Lesse in tale facoltà [illegible] no 1469 al 70.

1156. FANTUZZI Antonio [illegible] di Leggi Bolognese. Nel 1428 [illegible] le Leggi Civili. = Alidosi o[illegible] p. 4.

1157. FANTUZZI Bonifacio [illegible] Fantuzzo, Bolognese, laureato [illegible] Civile li 14 Marzo dell'anno [illegible] ascritto al Collegio Civile. Fu [illegible] di Gius Civile dall'anno 1481 [illegible] to il 1517-18

1158. FANTUZZI Cesare [illegible] Senatore Bolognese, figlio [illegible] Antonio, cieco fino dall'età [illegible] Venne laureato in Filosofia e [illegible] na il 1 Marzo 1567, ed ascritt[illegible] legii di amendue quelle faco[illegible] Marzo 1570. Nell'anno 1568 [illegible] una Cattedra di Logica, dal[illegible] nel 1569 passò a quella di F[illegible] in cui divenne eccellentissim[illegible] a n lo[illegible] sino al 1584 inclusiv[illegible] e non soltanto sino al 1582 c[illegible] errore riferisce l'Alidosi. Mo[illegible] logna li 6 Luglio 1606. = Alid[illegible] Fantuzzi tom. VI, p. 280.

'ANTUZZI Ercole figlio di
Bolognese, laureato in Me-
§ Decembre 1518, nel qual
'a conferita una Cattedra di
che sostenne con molto ap-
r tutto il 1528. Fu Chiaris-
omico. = Guglielmini p. 14.
ANTUZZI Federico figlio di
Nobile Bolognese, laureato
ne le Leggi li 30 Maggio
ed ascritto indi all' uno
ro Collegio. Nell'anno 1526
lanonico di san Petronio, e
passò ad esserlo nella Catte-
iggi al Conte Fantuzzi, che
ustre Soggetto di sua fami-
ofessore di Gius Civile nelle
uole dall'anno 1541 per tut-
, come apparisce dai Rotoli
lesime. Passò indi a Roma,
552 era Uditore di Rota, ed
mne con molta destrezza ed
ibbliche ambascerie di com-
di Papa Giulio III, in vista
li venne dal di lui successo-
V creato Vescovo di Cariati e
i 5 Luglio 1558, con facoltà
e a vita il grado di Uditore
i altri Beneficii che godeva.
Bologna l'anno 1561. = Fan-
. III, p. 288.
FANTUZZI Gaspare figlio di
ologneee, laureato in Leggi
embre 1590. Nell'anno 1598
na Lettura d'Instituzioni Le-
cui nel 1599 passò a quella
cii, che occupò sino all' an-
che fu quello di sua morte
in Bologna.
FANTUZZI Gaspare Dottore
Bolognese. Fu Professore di
ile dall'anno 1647 per tutto
ad esclusione del 1662, in
troviamo assente dalla sua

FANTUZZI Giovanni Seniore
Pietro Bolognese, Dottore in
Leggi, ed ascritto ai Col-
ile, e Canonico. Fino dal-
1377 leggeva certamente le
l nostro Studio, e le conti-
insegnare con sommo aggra-
dimento sino alla sua morte. Fu uo-
mo insigne nella sua professione le-
gale sì nelle Scuole come nel Foro,
e lo fu ancora del pari nelle cose
del Governo di Bologna, nelle quali
venne più volte impiegato. Morì in
Patria li 26 Maggio 1391. = Fantuz-
zi tom. III, p. 293.

1164 FANTUZZI Giovanni Iuniore
figlio di Scipione Bolognese, laureato
in Filosofia e Medicina li 16 Dicem-
bre 1604, ascritto al Collegio Filoso-
fico li 13 Settembre del 1608, ed al
Medico li 17 Agosto 1612. Nell' an-
no 1607 ottenne una Cattedra di Lo-
gica, che occupò per un triennio,
dopo il quale passò nel 1611 a leg-
gere la Medicina teorica, indi nel-
l' anno 1612 la Filosofia, che inse-
gnò con molto applauso sino al 14 No-
vembre 1648, epoca di sua morte av-
venuta in Bologna. = Fantuzzi to-
mo III, p. 296, che correggerai colle
notizie suddette.

1165 FANTUZZI alias Scandellari
Giovanni Battista, figlio di Gio. An-
tonio, Cittadino Bolognese, laureato
in Filosofia e Medicina nel 1513, nel
quale ottenne una Lettura di Filoso-
fia, che tenne sino al 1521, in cui
passò a leggere la Medicina, indi
nel 1528 di nuovo tornò a leggere
la Filosofia, non apparendo più il di
lui nome ne' seguenti Rotoli dello
Studio. Il Conte Giovanni Fantuzzi
non seppe d'onde l' Alidosi avesse
tratto il suddetto cognome Scandel-
lari, e noi siamo ora in grado di giu-
stificarlo assicurando che così trovasi
descritto ne' Rotoli suddetti. Lo stesso
Conte Fantuzzi appoggiato alla Storia
letteraria d' Imola del Canonico Man-
curti ammette che Gio. Antonio Padre
di questo Gio. Battista e figlio di Ago-
stino, proveniente dal ramo di An-
toniolo, che con Pietro suo fratello,
ed altri de' Fantuzzi furono per causa
di Stato cacciati di Bologna nel 1450,
rifugiandosi in Imola, venne a stu-
diare in Bologna, e fu rimesso alla
Cittadinanza, laureato in Filosofia e
Medicina, e provvisto di Cattedra in

queste facoltà, e quivi morto nell'anno 1513, ma noi non possiamo confermare queste notizie, dacchè il nome di Gio Antonio non trovasi mai ne' Rotoli dello Studio, ne in alcun altro sicuro Registro. = Fantuzzi tomo III, p. 297.

1166. FANTUZZI Lucio figlio del Capitano Emilio Bolognese, dell'Ordine de' Minori di S. Francesco, Oratore celebratissimo. Fu Professore di Metafisica dall'anno 1592 sino al 1595 inclusivamente, e dal 1606 per tutto il 1600, mancando quindi ne' Rotoli degli anni 1596 al 1605.

1167. FARIUCOLA Bartolomeo di Verona. Fu Lettore di Medicina Pratica negli anni 1454, e 1455-56.

Farnese Alessandro. Vedi Gregorio XIII.

1168. FASANINI Filippo figlio di Bernardino Bolognese, laureato in Filosofia li 19 Novembre 1512, prima del qual anno godendo gran credito nell'Oratoria e nella Poesia, ottenne perciò nel 1511 una Cattedra di Umanità, e Rettorica. Nel 1525 divenne Segretario maggiore del Senato di Bologna, continuando nella sua Lettura sino al 1527. Nel 1528 in riguardo de' suoi meriti gli venne concesso di poter leggere nel Palazzo pubblico, e così continuò sino al 4 Novembre del 1531 epoca di sua morte. = Fantuzzi tom. III, p. 3 c.

1169. FASANINI Giacomo figlio di Bernardo Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1510 per tutto il 1532-33. = Fantuzzi tomo III, pagina 302, a cui aggiungerà la notizia di detta Lettura.

1170. FASOLI Giovanni di Pisa. Fu Professore insigne di Gius Civile. Fioriva ai tempi di Egidio Foscarari, Viviano da Bologna, e Guglielmo Panzoni. Morì in Pisa nel 1266. = Sarti tom. I, part. I, p. 163.

1171. FATTORINI Gaetano figlio di Flavio Bolognese, nato li 14 Agosto del 1716, laureato in Filosofia e Medicina li 4 Dicembre 1741, ed i
al Collegio Medico li 26 Marz
Nell'anno 1751 ottenne una l
di Logica, dalla quale nel 175
a quella di Medicina Pratica
gnando in ultimo l'Anatomia p
e Teorica, in cui divenne cel
mo. Morì nel 1797.

1172. FAUSTINI Bartolomeo
dena. Fu famoso Lettore di
Greche dal 1529 per tutto il 1
Venne da incogniti Sicari cru
te ucciso in Bologna li 21 Ma
detto anno 1533. = Tiraboschi
pag. 1625.

1173. FAUSTINO da S. Giul
melitano Scalzo. Fu Lettore o
di Logica dal 1776 al 1796.

1174. FAVA o dalla Fava
Francesco figlio di Filippo B
se, laureato in Filosofia e M
li 6 Luglio 1528, ed indi a
ai Collegii di tali facoltà. N
no 1529 ottenne una Cattedra
gica, che occupò sino al 15.
quale passò a leggere la Filos
me Professore primario con
accuratezza e dottrina sino al
nato 1571, epoca di sua mort
nuta in Bologna.

1175. FAVA Antonio figlio
tro, Bolognese, laureato in C
vile li 25 Agosto 1494. Lesse
Civile negli anni 1483, 1
1495-96.

1176. FAVA o dalla Fava
mo, Bolognese, Dottor di Leg
l'anno 1381 era Lettore di Le
l'Onorario di Lire 180. = Ghi
part. II, lib. XXV, p. 389.

1177. FAVA Nicolò Seniore
Pietro Bolognese, nato nell'an
circa, e laureato in Filosofia
dicina nel 1404. Nell'anno 1
se la Chirurgia, nel 14 . la
e nel 1407 sino al 1416 la l
naturale, e morale. Nel de
no 1416 sino al 1438 insegn
la Filosofia anche la Medici
ascritto ai Collegii di ambe
suddette facoltà. Ebbe tanto
nella Filosofia, che venne a

cipe de' Filosofi della sua età. a Bologna li 14 Agosto 1439. = si tom. III, p. 306.

l. FAVA Nicolò Iuniore figlio nte Antonio, nato in Bologna nno 1439, laureato in Medici- Filosofia nel 1460, ed indi ai Collegii di tali facoltà. nno 1462 ottenne una Catte- Logica, da cui nel 1467 passò re la Filosofia sino al 1474, 1475 la Medicina per tutto il on sommo aggradimento. Passò Pesaro, ove morì li 9 Ottobre uente anno 1483. = Fantuzzi I, p. 304.

. FAVA Pellegrino figlio di Fi- Nobile Bolognese, laureato in nel 1529, e nell'istesso anno sto di Lettura d' Instituzioni , che tenne non sino al 1531 ccenna il Fantuzzi, ma bensì to il 1532, dopo di che passò no, ed a Napoli. Venne creato e della Romana Rota nel 1544. scovo di Alifa, indi di Veste, Ferentino. Morì in Roma li tembre 1555. Era ascritto ai i di Gius Canonico, e Civi- Fantuzzi tom. III, p. 310.

. FAVA Pietro figlio del rife- ttor Antonio Francesco, Bolo- laureato in amendue le Leg- 29 Novembre del 1569. Lesse tituzioni Civili nel 1571. Fu odestà di Cingoli, e Fabriano, Governatore d'Assisi, di Nar- odi, Orvieto, e Protonotario lico. = Alidosi p. 198.

FAVA Scipione figlio di An- Bolognese, laureato in Filoso- Medicina li 2 Settembre 1550, ritto indi ai Collegii di tali fa- Nello stesso anno 1550 ebbe attedra di Logica, che tenne 1554, in cui passò a leggere sofia per tutto il 1562. Morì gna li 2 Gennaio 1576.

.. FAVA Tommaso altro figlio bale, Bolognese, Dottor di Leg- l'anno 1550 ebbe una Lettura tuzioni Civili, che tenne sino all' anno seguente 1551 (?) Dicembre, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

1183. FAVARI Giovanni figlio di Lodovico Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 11 Giugno 1610. Nell'anno 1611 ottenne una Lettura di Logica, nella quale seguitò sino al 1614, in cui passò a leggere la Medicina Teorica per tutto il 1618, indi la Medicina Pratica sino al 1628-29 inclusivamente.

1184. FAVARI Lodovico figlio di Maffeo da Lodi, Cittadino Bolognese, laureato in Gius Civile nel nostro Studio li 13 Ottobre del 1445. Lesse in tale facoltà negli anni 1447, e 1448-49.

1185. FAVARI Maffeo figlio di Andrea da Lodi, Cittadino Bolognese, Dottore in Arti, e Medicina dell'anno 1392. Fu Lettore di Medicina Pratica, e Chirurgia sino al 1417. = Alidosi p. 140.

1186. FAVARI Martino da Lodi, Dottor di Leggi nell'anno 1437, e Cittadino Bolognese. L'Alidosi ce lo da per Lettore di Leggi nel 1449. Noi abbiamo trovato nel Rotolo dell'anno 1448-49 un Martino da Lodi Lettore di Decretali, che riteniamo sia il medesimo descrittoci dal detto Alidosi. = Alidosi p. 169.

1187. FAVARI Nicolò da Ferrara, Dottore in Flosofia e Medicina del 1477, nel qual anno ebbe una Lettura di Logica, che tenne sino all'anno 1482, in cui passò a leggere la Medicina sino al 1484, mancò alla Cattedra in quest'anno, e nel 1485, e vi comparì di nuovo come Lettore primario di Chirurgia nel 1486 sino al 1500, indi nel 1501 tornò ad insegnare la Medicina per tutto l'anno 1504-5.

1187.2° FAVARONI B. Agostino Romano, dell' Ordine Eremitano di S. Agostino, ascritto al Collegio dei Teologi in Bologna l'anno 1385. Nel 1394 essendo nata contraversia tra lui, e Frate Giovanni da Lovania a chi dovesse appartenere la lettura

pubblica della Teologia, dacchè amendue godevano molta stima presso gli Scolari di questo Studio, venne proposta la scelta d'uno di essi avanti il Vescovo, il quale li 29 Maggio del detto anno decise che la predetta Lettura dovesse appartenere al Favaroni siccome appartenne, e nella quale si rendette assai famoso. Nel 1419 divenne Generale del suo Ordine, e nel 1431 Arcivescovo di Nazaret, ed Amministratore del Vescovato di Cesena. Morì l'anno 1443 = Ghirardacci tom. II. p. 474. Tiraboschi tomo VI. p. 426.

1188. FEDERICI Donato figlio di Savino Bolognese, laureato in Arti, e Medicina, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà nel 1349. Fu Professore primario di Medicina, e ad istanza del Rettore degli Scolari eletto per Medico di questa Città li 2 Giugno del 1360. Morì nel 1388. = Catalogo del Cavazza p. 13.

1189. FEDERICO da Genova. Nell'anno 1300 venne dal Senato scelto a Lettore straordinario de' Decreti con l'onorario di Lire 150 annue = Ghirardacci part. I, lib. XIII, p. 422.

1190. FELICORI Pietro Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto al Collegio Canonico. Lesse il Gius Canonico dall'anno 1638 per tutto il 1642-43.

1191. FELINI Fra Clemente Maria Bolognese, Carmelitano della Congregazione di Mantova, Maestro e Dottore di Sacra Teologia, Esaminatore Sinodale, Consultore del sant'Uffizio, tre volte Vicario Generale della sua Congregazione, Oratore, e Poeta. Fu Lettore di Teologia morale dall'anno 1666 sino al 13 Aprile 1699, epoca di sua morte accaduta in Bologna. = Fantuzzi tom III, p. 317.

1192. FELINI Domenico Seniore figlio di Giovanni, Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 24 Marzo del 1562, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà. Fu Lettore di Medicina Teorica dal detto anno 1562 sino al 14 Giugno 1594 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Fantuzzi p. 317.

1193. FELINI Domenico Ju[niore fi]glio di Fabrizio Bolognese, [laureato] in Filosofia e Medicina li [...] del 1620, ascritto al Collegi[o Filosof]ico li 23 Novembre dello st[esso an]no, ed al Medico li 6 Ma[...] Nel suddetto anno 1626 ebbe [la Let]tura di Logica, che tenne [per un] triennio, dopo il quale pass[ò a leg]gere la Medicina pratica sino [...] in cui lesse la Medicina teo[rica per] tutto il 1657, anno nel qua[le cessò] di vivere.

Il Conte Fantuzzi ci rico[rda fra i] Lettori di Teologia del nostr[o Studio] anche un Fra Odoardo Feli[ni Bolo]gnese dell'Ordine de' Predicat[ori, che] viveva del 1688; ma noi no[n avven]dolo rinvenuto in alcun reg[istro lo] abbiamo tralasciato in quest[o Reper]torio. = Fantuzzi tom. III, p[...]

1194 FENDENTE Vincenz[o ...]rese. Fu Lettore di Chirurgia [...]-11, indi passò a Medico [...] di Ragusi con 150 Ducati all['anno di] stipendio. Sbaglia l'Alidosi [...] Lettore sino al 1516, giacch[è non si] trova inscritto, che nel Ru[olo del]l'anno 1511, ed è probabilm[ente che] non leggesse nemmeno per u[n intero] anno Scolastico, mentre non [essendo] stato laureato nel nostro Stu[dio, nè] avendo in prima letto in al[tri Studj] famosi, come richiedevasi pe[r le Lettu]re Forestieri, venne dal [...] Medico con atto 30 Maggio [...] bligato a desistere dal suo [insegna]mento, a meno che non ave[sse fra] otto giorni presentati i Doc[umenti] che si ricercavano alla Lettu[ra].

1195 FENICI Giacomo Ma[...] se il Gius Civile dall'anno [...] tutto il 1654-55

1196 FERNANDEZ Cam[...] Domenico Spagnuolo, laure[ato in] amendue le Leggi li 10 Ottob[re ...] Fu Professore onorario di Giu[s Cano]nico dal 1775 per tutto il 1[...]

1197. FERNANDEZ de Ore[...] lamo Spagnuolo, e Cittadino Bo[...]

il Gius Canonico negli an-
e 1615. Fu indi Referendario
due le Segnature sotto il Pon-
di Gregorio XV, Decano, Ca-
Cardinale, ed Inquisitore del-
gna. = Vogli p. 7.
FERNANDEZ de la Barca
pagnuolo. Lesse il Gius Cano-
gli anni 1505, e 1506-7.
FERNANDO da Cordova. Fu
di Filosofia morale del 1395.
FERNHAM Nicolò di Fuly,
li Nazione, Vescovo Durlame-
141. Studiò la Filosofia a Pa-
a Medicina nella nostra Uni-
indi diedesi allo Studio delle
ttere, nelle quali ancora di-
elebre. Il Re, e la Regina
terra lo vollero Moderatore
o Anime, e Curatore de' Cor-
è dal P. Sarti annoverato tra
ori di Medicina della nostra
tà. = Sarti tom. I, part. I,

FERRALDI Francesco d'Imo-
Lettore di Logica negli an-
1466, e 1467-68.
FERRALDO da Imola. Fu
li Filosofia, e Medicina Pra-
1411 al 1431. = Alid. p. 22.
do Preposito. Vedi Valentini.
FERRANTI Matteo Bologne-
tore di Gius Canonico, ed
al Collegio di tale Facoltà.
Gius Canonico medesimo dal-
181 sino al 1386. L'Alidosi lo
er Matteo di Messer Ferrante
a egli interpretò male il co-
nentre nel Libro de' Provigio-
Comune si legge chiaramente
le Ferrantibus. Se crediamo a
crittore fu il Ferranti con
, ed altri della Contrada di
giustiziato, per aver trattato
rre nella Città Taddeo Pepoli,
gio 1386. = Alidosi p. 168.
ERRARESI Bernardino figlio
nni Bolognese, laureato in
Marzo 1616. Lesse le Insti-
vili dall'anno 1620 per tutto

FERRARI Bartolomeo figlio
di Pellegrino Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 3 Aprile 1660, ed ascritto al Collegio Medico li 9 Luglio 1677. Nell'anno 1663 fu lettore di Logica sino al 1666, in cui passò a leggere la Medicina Teorica sino all'anno 1670, nel quale insegnò la Medicina Pratica, proseguendo sino al 4 Decembre 1684 epoca di sua morte.

1206. FERRARI Lodovico figlio di Alessandro, nato in Bologna li 2 Febbraro 1522, discepolo dal famoso Cardano. Colla protezione del Cardinale Ercole Gonzaga di Mantova, e di Ferrante di Lui fratello ottenne in età d'anni 22, atteso il suo grande ingegno una Lettura pubblica di Matematica nelle Scuole di Milano. Nell'anno 1564, e non nel 1565 come dice il Conte Fantuzzi, ebbe una Cattedra di Matematica nel nostro Studio, nel quale venne laureato in Filosofia e Medicina li 14 Luglio del seguente anno 1565. Morì in Ottobre di quest'anno in Bologna, con sospetto di esser stato avvelenato dalla sua sorella Maddalena. Fu Matematico molto distinto de' suoi tempi. = Fantuz. T. III, p. 320.

1207. FERRI o dal Ferro Alberto figlio di Giovanni Bolognese, laureato in Arti, e in Medicina nel 1310, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà. Lesse la Medicina, ed era nel novero degli Anziani in Giugno 1312, ed in Settembre 1314. Fu Medico teorico molto erudito. = Alidosi p. 2.

Ferri. Vedi Verri Albertino.

1208. FERRI Andrea d'Imola. Nell'anno 1506 leggeva Filosofia, nell'anno 1507 insegnava anche la Medicina, e dal 1508 per tutto il 1526 questa scienza soltanto. Morì in Patria nell'anno 1545.

1209. FERRI Antonio Bolognese, laureato in Medicina nel 1392, ed ascritto al Collegio di tale facoltà. Fu Lettore di Medicina Pratica, e Teorica certamente dall'anno 1399 sino all'anno 1410 che fu quello di sua morte. L'Alidosi dopo averci dato questo Professore tra Bolognesi, passa per errore a duplicarlo inserendolo nel suo

a dottrina nel secolo XV.
'antuzzi colla scorta del Ti-
assicuraci che il Filelfo co-
leggere in Bologna Lettere
Rettorica nel 1428, e che
ivo un sì gran numero di
n meno che di Professori si
mplimentarlo, che cosa più
non poteva immaginarsi. Il
Legato Arles mandò tosto
lo, e lo accolse con sommo
i fu assegnato l'onorario di
, 300 a carico del Pubblico,
carico del detto Legato, ol-
tri doni da questo ricevuti.
aggiunge che lesse tra noi
anno 1428 sino al 1439, in
i parti; ma egli s'ingannò,
ssò a Firenze nel 1429, indi
iel 1435 e colà rimase sino
nel principio del qual anno
Bologna promettendo di leg-
sei mesi, promessa che non
totalmente, perchè in Mag-
stesso anno si trasferì a Mi-
cui professò sino al 1446.
poi dall'insegnamento per 25
'quali vagò in varii luoghi,
71 venne ricercato da varie
à, tra le quali da quella di
che venne da lui preferita
si in quell'anno inscritto nel
lla medesima alla Lettura di
., e Poesia, sebbene il Tira-
dichi che nel predetto anno
aleazzo Visconti obbligato a
le sue Lezioni in Pavia,
r parola di essere appartenu-
alla nostra Università. Si-
iel 1474 lo chiamò a Roma
i Scuola di Filosofia morale,
ase sino al 1477, di poi tornò
o, a Roma, e viceversa, e
si trasferì a Firenze alla Cat-
Lingua Greca, ove morì li 31
del detto anno. = Fantuzzi
, Nota IV, pag. 173. Alidosi
Tiraboschi Storia della Lett.
tom. VI, p. 112, e seg.

FILELFO Giammario figlio
detto Francesco da Tolentino,
Costantinopoli l'anno 1426.
Fu Lettore egli pure di Rettorica, e
Poesia, e di Lettere Greche negli an-
ni 1461 e 1462 al 63. Morì in Man-
tova nel 1480. = Tiraboschi tom. VI,
pag. 1525.

1220. FILETERI Giovanni d'Urbi-
no. Fu Lettore di Rettorica, e Poesia
dall'anno 1528 per tutto il 1541, e
sbaglia l'Alidosi a farlo Lettore sol-
tanto sino al 1540. = Alidosi p. 42.

1221. FILIPPO da Bologna Minor
Conventuale, ascritto al Collegio dei
Teologi del 1380. Fu Professore di
Sacra Teologia. = Alidosi p. 56.

1222. FILIPPO da Camerino. Lesse
Medicina nel 1395. Non è descritto
ne' Cataloghi dell' Alidosi.

1223. Filippo da Gaeta. Leggeva la
Chirurgia del 1417. = Alidosi p. 22.

1224. Filippo da Genova. Nell'an-
no 1401 lesse i Decreti.

1225. FILIPPO dalla Massa. Nel-
l'anno 1440 era Lettore di Rettorica
e Poesia.

1226. FILIPPO da Milano. Fu Let-
tore famoso di Medicina dal 1447 per
tutto il 1456. Secondo il Ghirardacci
morì in Bologna nel 1459, e fu con
grande onore sepolto nel Chiostro di
san Michele in Bosco. = Tiraboschi
tom. VI, p. 692, e 702. Ghirardacci
part. III. mss.

1227. FILIPPO Canonico di Narbo-
na, Dottore di Decretali. Nel 1301
ad istanza degli Scolari venne dal Se-
nato eletto a Lettore straordinario
de' Decreti collo stipendio di Lire 50.
= Ghirardacci part. I, lib. XIII, pa-
gina 433.

1228. FILIPPO da Rimini. Lesse
Medicina dal 1393 al 1395 inclusiva-
mente.

1229. Filippo da Sicilia. Nel 1417
leggeva la Medicina. = Ghirardacci
part. II, lib. XXIX, p. 619.

1230. FILIPUZZI Dionigio Bologne-
se, laureato in Leggi li 6 Decembre
del 1653. Nell'anno 1654 ottenne una
Cattedra di Gius Civile, che occupò
per tutto il 1661-62.

1231. FIORANI FRANCESCO Bolo-
gnese, Dottore in Arti, e Medicina

del 1415. Lesse Rettorica, e Geometria sino al 1418 = Alidosi p. 57.

1232. FIORAVANTI Francesco, Bolognese. Dottore in ambe le Leggi, ascritto al Collegio Civile, ed Avvocato de' Poveri. Nell'anno 1635 ebbe una Lettura d'Instituzioni Legali, che occupò sino al 1637 inclusivamente, mancò nel 1638 sino al 1642, in cui tornò a leggere il Gius Civile per tutto il 1650-51.

1233. FIORAVANTI Valerio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 31 Marzo 1571, ed ascritto ai Collegii di amendue quelle facoltà li 29 Novembre del 1576. Nell'anno 1572 ebbe una Lettura di Logica, che tenne per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Filosofia, in cui divenne chiarissimo, sino al 5 Settembre 1588 epoca di sua morte = Fantuzzi tom. III, p. 328. Nota 3. Alidosi p. 19.

1234. FIORINI Pietro Giacomo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 16 Giugno 1642, ed ascritto ad amendue i Collegii di tali facoltà li 7 Giugno 1651. Cominciando dall'anno 1647 fu lettore di Logica per tre anni, dopo i quali passò ad insegnare la Medicina Teorica, e Pratica sino al 31 Luglio 1674 epoca di sua morte. Fu Decano del Collegio Medico. = Fantuzzi tom. III, p. 331 a cui aggiungerai le dette precise notizie, che mancano affatto.

Fitta. Vedi De la Fitta.

Fiume. Vedi Dal Fiume.

1235 FLAMINI Giovanni Forestiere. Lesse le Lettere Ebraiche, e Caldee dall'anno 1520 per tutto il 1525-26.

1236. FOCHI F. Maestro Pio Antonio Minor Conventuale, Bolognese. Nell'anno 1733 ebbe una Cattedra di Teologia Scolastica, che continuò ad occupare per tutto il 1744. mancò ad essa negli anni 1745, 1746, e 1747, e di nuovo vi comparì nel 1748. Fu Oratore famoso, Ex generale del suo Ordine, e Padre di Casa in Roma, ove morì li 21 Gennaio del 1757. = Fantuzzi tom. III. pagina 332, a cui aggiungerai la notizia di
tura.

1237. FOGLI Marc'Anto
Giovanni in Persiceto, Dott
ti, e Medicina. Nell'anno
gea la Medicina.

1238 FOLCHI Andrea fig
como Bolognese, Dottore
Nell'anno 1530 fu Lettore
zioni Civili. Indi divenne
tore di tutto lo Stato del
Bracciano, e d'Anguillara
sini. Morì in Roma li 5 A
l'anno 1562 = Alidosi p.

Folia. Vedi Della Folia.

1239 FONDAZZA Aldro
glio di Francesco, laureat
Civile li 3 Luglio dell'an
Bolognese. Fu Professore d
vile. Dal detto anno 1553
il 1566-67. Morì in Bologna
tembre 1569 = Alidosi p

1240. FONDAZZA Anni
gnese figlio di Filippo, la
amendue le Leggi li 18 Ag
ed ascritto al Collegio Cano
l'anno 1582, e non nel
accenna il Conte Fantuzzi,
Cattedra di Gius Civile, ch
con gran credito e numero
de di Scolari sino al 1594
qual anno passò alle Giudi
che tra gli Esteri, e fu U
mo della Rota di Lucca, poi
di Genova, e restituitosi a
nel 1599 riprese la sua I
Gius Civile, che tenne pe
1605, mancò ad essa di
ragione delle dette Cariche
sino al 1611, nel quale f
Giudice del Foro de' Merca
l'anno 1612 tornò a monta
tedra leggendovi i Malefic
11 Ottobre 1617, termine d
tale carriera in Bologna. =
F. III. p. 333, che emend
date della Lettura colle det

1241 FONDI Giovanni fi
colò Bolognese Dottore in A
dicina del 1428. L'Alidosi
per Lettore di Astronomia a
no 1470; e noi colla scorta

o accertare che nel 1438 lesse
logia, e dal 1439 al 1472
nomia, ed in quest'anno forse
o della sua grave età, dispen-
nne dallo insegnamento, do-
gli già assegnato per concor-
ella sua Lettura il famoso Gi-
Manfredi nel 1469. Secondo
si fu Rettore del Collegio Gre-
di Bologna nel 1437, e passò
are a Crespellano nel 1473. =
i tom. II, p. 180. Alidosi p. 90.
. FONTANA Alessandro Bolo-
laureato in Leggi li 28 Ago-
4. Nell'anno 1666 ebbe una
di Gius Civile, che tenne si-
1668, indi si fece assente dal
1675, e nell'anno 1676 tor-
nuovo a leggere il Gius Civile
to l'anno 1688-89.

FONTANA Bombelli Ercole
se Bolognese, Canonico della
olitana, e Protonotario Apo-
Venne laureato in amendue
gi li 22 Decembre 1665, ed
all'uno, ed all'altro Colle-
ll'anno 1670 ottenne una Cat-
'Instituzioni Civili, che tenne
13 Ottobre 1693 epoca di sua
avvenuta in Bologna.

. FONTANA Fabrizio figlio di
, Bolognese, laureato in Leggi
ecembre 1616. Lesse le Insti-
Civili negli anni 1619 e 1620.
i Bologna li 14 Maggio dell'an-
1.

. FONTANA Lodovico figlio di
ancesco di Volterra. Venne lau-
n Medicina nella nostra Uni-
l'anno 1520. Fu Lettore di
gia, ed Anatomico chiarissimo
no 1526 al 1539, che fu quello
morte avvenuta in Bologna. =
mini p. 14

. FONTANA P. Marianno Chie-
golare Barnabita, di Casal Mag-
Fu Lettore onorario di Metafi-
ll'anno 1768 per tutto il 1773
Li 14 Novembre 1769 recitò
ione inaugurale per la riaper-
elle Scuole. Morì in Decembre
nno 1808.

1247. FONTANA Bombelli Pompeo Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto ai Collegii Canonico, e Civile. Lesse le Instituzioni Civili dall'anno 1637 per tutto il 1639-40.

1248. FORCADA Paolo Spagnuolo, Rettore in Bologna del Collegio Maggiore di S. Clemente, e Dottore di Leggi. Fu Lettore de' Codici dal 1660 per tutto il 1664-65.

1249. FORMAGLIARI Monsignore Alessandro figlio del Conte Vincenzo, Nobile Bolognese, nato li 6 Novembre 1696, laureato in amendue le Leggi li 9 Febbraro 1717, ascritto indi al Collegio Civile, e laureato in Filosofia con aggregazione a quel Collegio li 20 Decembre 1730. Nell'anno 1718 ottenne una Lettura di Gius Civile, nella quale seguitò per molti anni, leggendo in seguito anche il Gius Canonico sino alla sua morte. Chiamato allo stato Ecclesiastico, ricevè i Sacri Ordini, e del 1716 dal Pontefice Clemente XI ottenne la Coadiutoria al Primicerato della Metropolitana, del quale entrò in possesso del 1728. Nell'anno 1730 divenne Arcidiacono della stessa Metropolitana, ed Arcicancelliere Maggiore del nostro Studio, di cui scrisse la Storia, la quale essendo assai poco conforme alla buona critica, venne da Benedetto XIV obbligato a sopprimerla. Morì in Bologna li 14 Ottobre 1769. = Fantuzzi tom. III, p. 334.

1250. FORMAGLINI Filippo figlio di Dino Bolognese, Dottor di Leggi. Fioriva nel 1335, e fu illustre tanto pei suoi scritti quanto per la sua Scuola. Morì in esilio. = Fantuzzi tom. III, p. 336.

1251. FORMAGLINI Tommaso figlio di Rolando Bolognese, insigne Dottore, e Professore di Leggi Civili. Fiorì sul finire del Secolo XIII. Nell'anno 1333 era Rettore di Forlì. Si crede che sia mancato ai vivi nel 1338 perchè dopo quell'epoca non si fa di lui più menzione ne' nostri monumenti. = Sarti aggiunte del Fattorini. = Fantuzzi tom. III, p. 337.

1252. FORNARI Giovanni di Venezia. Lesse Logica, e poi Filosofia naturale, e morale dal 1423 al 1429. = Alidosi p. 32.

1253. FORNASARI Gio. Battista Bolognese, laureato in Leggi li 29 Aprile 1647, ed ascritto al Collegio Civile, li 30 Decembre 1675. Nell'anno 1651 fu provvisto di una Lettura di Gius Civile, che tenne per tutto il 1692, in cui era stato dichiarato emerito.

1254. FORNASARI Ippolito figlio di Antonio, nato in Bologna li 9 Marzo 1628, e laureato in Legge Civile, e Canonica li 22 Novembre 1649. Nell'anno 1652 ebbe una Lettura delle Instituzioni Civili, e dopo un triennio passò per un anno a leggere il Gius Canonico, indi nel 1656 tornò a leggere il Gius Civile sino all'epoca di sua morte. Fecesi Prete, e nel 1652 suddetto divenne Abate del Poggio Renatico, Chiesa che rinunciò nell'anno 1660 per volontà di viaggiare l'Europa. Terminati i suoi viaggi tornò alla sua Cattedra, che tenne per 40 anni finchè fu giubilato li 12 Decembre 1692. Cessò di vivere in Bologna li 26 Novembre 1697. = Fantuzzi tom. III, p. 339.

1255. FORNASI Giovanni Forestiere. Fu Lettore di Medicina dal 1453 per tutto il 1456-57 = Alidosi p. 75.

1256. FORNI o Dal Forno Gio. Francesco nobile di Modena. Fu Lettore di Logica nel 1520-21. = Alidosi p. 41.

1257. FORTUNATO. Era Lettore di Decretali nel 1448-49.

1258. FOSCARARI Carlo figlio di Rinaldo Bolognese, laureato in Gius Civile li 19 Aprile 1395. Nel 1395 leggeva il Codice.

1259. FOSCARARI Egidio figlio di Guglielmo, Nobile Bolognese, che fioriva del 1250. Fu il primo secolare che nelle pubbliche Scuole interpretò il Gius Canonico. Fu famosissimo Dottore, ed ebbe perciò una numerosissima, e fioritissima Scuola, e tra i suoi illustri discepoli annoverasi il celebre Giovanni d'Andrea. Nell'anno 1279, essendo caduto infermo, convenne con Garzia Spagnuolo l[illegible] di Decretali, che questo tenesse[illegible] ta le di lui Scuole col patto d[illegible] derne tra loro gli emolumenti i[illegible] uguali. Sembra poi che rime[illegible] salute, ripigliasse in appresso [illegible] Lettura. Morì in Bologna li [illegible] naro del 1289. = Fantuzzi to[illegible] pagina 341.

1260. FOSCARARI Filippo fi[illegible] Provenzale Bolognese, Dottore [illegible] gi, e di esse Lettore l'anno 12[illegible] contemporaneo del suddetto I[illegible] e venne più volte impiegato in[illegible] politici, e pubbliche Ambascie[illegible] veva tuttora nell'anno 1304. [illegible] tuzzi tom. III, p. 352.

1261. FOSCARDI Ribaldo [illegible] Dottor di Leggi nel 1258. Fu [illegible] sore chiarissimo di Gius Civil[illegible] era certamente di lustro alle [illegible] Scuole del 1260. Venne esiliat[illegible] aderente al partito de' Lamb[illegible] nel 1274. È certo che nel 12[illegible] suo figlio, ed altri molti de' F[illegible] furono restituiti alla Patria. [illegible] tom. I, part. I, p. 208. Savioli [illegible] di Bologna tom. III, part. I, [illegible] e 492.

1262. FRACANCIANI o Frac[illegible] Antonio da Vicenza. Fu famo[illegible] tore di Medicina Pratica negl[illegible] 1562 e 1563-64. Passò indi a l[illegible] nell'Università di Padova, ove [illegible] l'anno 1567. = Tiraboschi tom[illegible] pagina 968.

1263. FRACASSATI Carlo di[illegible] gna, laureato in Filosofia e Me[illegible] li 14 Febbraro 1656, ed ascri[illegible] Collegii di tali facoltà li 6 Marz[illegible] Nel 1656 suddetto, e non ne[illegible] come accenna il Conte Fantuz[illegible] tenne una Cattedra di Logica c[illegible] ne sino al 1658, e nel 1659 [illegible] leggere la Medicina teorica. Ne[illegible] si trasferì a leggere la Chirur[illegible] formò tanto credito, che venn[illegible] tato a leggere nello Studio d[illegible] con vantaggiose condizioni, ave[illegible] nel 1663 dal Senato ottenuto [illegible] messo con riserva della sua L[illegible] in Bologna Ripatrio nel 1668, [illegible]

attedra di Anatomia, e Medici-
atica, e nel 1670, sempre con
a del Senato e riserva della Let-
si recò alla primaria Cattedra
dicina nell'Università di Messi-
ve morì li 12 Ottobre 1672. Fu
i quei celebri Fisici, ed Anato-
che resero così illustre l'Italia
colo XVII. = Fantuzzi tom. III,
ı 357.
4. FRANCESCHINIS Padre Fran-
Chierico Regolare Barnabita, na-
i Udine. Fu Lettore onorario di
etria analitica dal 1782 al 1800.
ı l'Orazione inaugurale per la
tura degli Studii li 22 Novem-
782. Morì in Monza li 25 De-
e 1840.
5. FRANCESCO Conte, Dottore
otaria. Lesse Notaria dal 1365
7. Il Ghirardacci nel 1357 regi-
a i Lettori del nostro Studio un
di Francesco Malavolti, e dice
ı del numero degli Anziani nel-
ı 1358, e del Consiglio dei 500
76, e che era Cavaliere, e del-
ra Instituzione Rettore, e Dot-
Lo stesso Scrittore nel 1365 in-
: tra i detti Lettori un Conte
esco Notaro e Dottore. I Libri
Camera del 1377 indicano un
ı Franciscus Lettore di Notaria.
dosi tra i Dottori Leggisti an-
a un Conte di Francesco Brun-
e' Malavolti Dottore in Notaria
56, ascritto al Collegio de' Giu-
ı Correttore de' Notari. Che che
di tutti tali nomi, che potreb-
riguardare un solo soggetto, o
l più, noi abbiamo divisato di
re Francesco Conte o Conte
esco Lettore di Notaria dal 1365
7, e Malavolti Conte figlio di
esco Lettore similmente di tale
a nel 1357, rimanendo sempre
ubbio che possa essere un solo
amente descritto, e duplicato
etti Scrittori. = Ghirardacci to-
, p. 289. Alidosi p. 57, e 19 del-
endice a leggisti.
6. FRANCESCO Dottore in Ar-
l 1324 leggeva i piccoli Libri
della Filosofia morale col salario di Lire 100. = Ghirardacci part. II, lib. II, pagina 56.

1267. FRANCESCO d'Adriano Bolognese, Minor Conventuale di S. Francesco. Venne addottorato in Sacra Teologia nello Studio di Parigi, e fu uno de' Fondatori del nostro Collegio Teologico ordinato da Innocenzo VI nell'anno 1360, ed altro de' primi Lettori di Teologia del nostro Studio eletti da Urbano V nel 1364. Fu famoso Predicatore, e di angelica vita. = Alidosi p. 56. Ghirardacci lib. XXIV, pagina 278.

1268. FRANCESCO da S. Arcangelo Dottore in Arti del 1450. Fu Lettore di Matematica, e Filosofia morale dall'anno 1451 per tutto il 1454-55.

1269. FRANCESCO d'Arezzo, Cavaliere e Conte. Lesse l'Inforziato nel 1486-87.

1270. FRANCESCO da Bruscoli Comune della Montagna Bolognese. Leggeva Logica nel 1424. = Alidosi p. 57.

1271. FRANCESCO di Marano da Camerino. Nell'anno 1390 lesse Logica, indi la Filosofia naturale, l'Astrologia, e la Medicina sino al 1396.

1272. FRANCESCO da Campagna. Fu Lettore di Grammatica, e Rettorica dal 1423 al 1429. = Alidosi p. 22.

1273. FRANCESCO da Crema, Dottore di Leggi. Lesse l'inforziato negli anni 1452, e 1453-54.

1274. FRANCESCO o Cecco di Bartolommeo da Firenze. Fu Lettore di Aritmetica, e Geometria dal 1416 per tutto il 1439-40.

1275. FRANCESCO da Firenzuola. Fu Lettore di Rettorica, Grammatica, ed Astrologia dall'anno 1403 al 1420.

1276. FRANCESCO di Paolo da Forlì. Nel 1357 leggeva Logica, e Filosofia. = Alidosi p. 21.

1277. FRANCESCO o Checco di Francia. Leggeva le Leggi nel 1420. = Ghirardacci P. II, lib. XXIX, p. 637.

1278. FRANCESCO da Genova. Leggeva Filosofia nel 1452-53.

1279. FRANCESCO Lucchese, figlio di Maestro Ugo, e fratello di Veltro

altro Medico e Professore del nostro Studio. Fu egli pure Professore di Medicina dopo la metà del secolo XIII. Seguì il partito de' Lambertazzi, scacciati i quali subì una pena mitissima. Morì nel 1301 = Sarti tom. I, part. I, pagina 457.

1280. FRANCESCO da Montiglio, dell'Ordine di S. Agostino. Lesse Filosofia morale l'anno 1477-78.

1281. FRANCESCO di Parma. Fu Lettore di Rettorica, e Poesia dall'anno 1467 al 1477-78 inclusivamente. Noi riteniamo che l'Alidosi lo confonda col Filelfo, giacchè ne' Rotoli del 1471 trovansi inscritti tanto questo Francesco da Parma quanto Francesco Filelfo = Alidosi p. 22.

1282. FRANCESCO da Pavia. Fu Lettore di Astronomia dall'anno 1493 al 1496 inclusivamente.

1283. FRANCESCO da Perugia, che si crede Padre del famoso Giureconsulto Baldo. Nell'anno 1357 leggeva la Medicina pratica = Tiraboschi tomo V, p. 424. Alidosi p. 21.

1284. FRANCESCO da Pontremoli. Leggeva Logica nel 1454.

1285. FRANCESCO Romano. Fu Lettore di Filosofia, e poi di Medicina dall'anno 1418 sino al 1429 = Alidosi pag. 22. Ghirardacci part. II, lib. XXIX, p. 645.

1286. FRANCESCO da Sagona. Nell'anno 1454 lesse Filosofia all'ordinario = Alidosi p. 24, ove correggerai la Patria leggendo Sagona invece di Savona.

1287. FRANCESCO da Siena. Nell'anno 1394 fu Lettore di Astrologia, e nel 1395 di Medicina Pratica.

1288. FRANCESCO da Siena. Lesse la Medicina dall'anno 1453 per tutto il 1465-66.

1289. FRANCESCO da Tolentino. Fu Professore di Grammatica dall'anno 1425 al 1437-38 = Alidosi p. 22.

1290. FRANCHI Cirillo Bolognese dell'Ordine de' Servi di Maria, laureato in Teologia li 23 Settembre 1563, ed in pari tempo ascritto a quel Collegio. Nell'anno 1566 ottenne una Cattedra di Teologia, che occu[pò] al 1585, epoca di sua morte av[venuta] in Bologna. Fu anche Profes[sore di] Musica, Matematica, ed Orat[oria] = Fantuzzi tom. III, p. 360.

1291. FRANCHI Eugenio [...] Benedettino, Bolognese. Fu Pro[fessore] onorario d'interpretazione deg[li An]tichi Codici dall'anno 1766 pe[r tutto] il 1784-85. Fu però assente dal[la Cat]tedra dall'anno 1778 all'anno [...]

1292. FRANCHI Giulio Anto[nio Bo]lognese figlio di Giustiniano, l[aureato] in amendue le Leggi li 9 Agost[o ...] ed ascritto al Collegio Canonico [...] Ottobre del 1671 recitò l'Orazi[one in] occasione della riapertura de[ll'Uni]versità. Nell'anno 1695 otten[ne la] Cattedra di Gius Civile, nell[a quale] diede la sua prima lezione li [...] bre di detto anno, proseguen[do] al 1713, in cui passò a leggere [il Gius] Canonico, indi tornò ad inseg[nare il] Gius Civile sino all'11 Decembr[e ...] epoca di sua morte avvenuta [in Bo]logna = Fantuzzi tom III, pa[g. ...] tom. IX, p. 103.

1293. FRANCHI Raffaele B[olognese], laureato in Medicina nel [...] nel qual anno lesse la Logica.

1294. FRANCHINI Gio. Vi[ncenzo] Bolognese, laureato in Filosofia [e Me]dicina li 13 Marzo del 1651. Ne[l ...] ebbe una Lettura di Logica, c[he ten]ne sino al 1653, in cui passò [a leg]gere la Medicina teorica sino a[l ...] nel quale fu trasferito ad ins[egnare] la Medicina Pratica, e l'insegn[ò sino] al 6 Gennaro del 1656, epoca [di sua] morte.

1295. FRANCHINI Giuseppe [Bolo]gnese, laureato in ambe le [Leggi] li 26 Giugno del 1657, nel qua[le ...] venne provveduto di Cattedra ne[l Gius] Civile, che tenne per tutto [l'an]no 1695-96.

1296. FRANCIA P. Francesc[o An]tonio del terz'Ordine di san F[ranc]esco. Nell'anno 1729 ottenne un[a Cat]tedra di Teologia Scolastica, [...] esclusione degli anni 1739 e [...] in cui si rese assente, occup[...]

l quale passò a leggere la
'orale per tutto il 1760
re come onorario.
ANCUZZI Bonvicino Bolo-
ore di Decretali del 1286.
re di Gius Canonico. Dopo
i si ha di lui più memo-
aliere della Milizia della
nissima detti i Cavalieri
= Sarti tom. I, part. I, pa-
'antuzzi tom. VIII, p. 153.
ANGI Benedetto di Reg-
'a in Bologna del 1411, e
ite le Leggi non essendo
o degli Artisti dell'Alido-
dacci part. II, lib. XXVIII,

IASSETTI Pompilio Bolo-
eato in Filosofia e Medi-
Decembre 1635. Nel 1636
attedra di Logica, che oc-
n triennio, dopo il quale
gere la Medicina Teorica,
ica per tutto il 1643-44.
ASSINELLI Paolo figlio di
gnese, dell'Ordine Eremi-
t'Agostino, laureato nella
ie li 20 Settembre 1608.
1613 venne fatto Lettore
ologia, e lo fu per tutto
= Fantuzzi tom. III, pa-

ATTA Benedetto Bologne-
in Arti del 1410. Fu Let-
nomia sino al 1419. = Ali-

di Righi.
EDOLI Berengario Vescovo
, e Cardinale del 1305.
una Città della Linguа-
iore, di cui i Fredoli eran
l Padre Sarti viene anno-
Professori illustri di Gius
lori in Avignone li 13 Lu-
= Sarti T. I, P. I, p. 409.
ESARIO Tedesco, di Bar-
to in Gius Civile nel no-
in Gennaro 1385. Lesse
negli anni 1384, e 1385

ESCOBALDI Tano, o Gae-
si crede uno de' discepoli
del famoso Marsilio Mantighelli. In-
cominciò ad insegnare il Gius Canonico vivendo il suo Maestro, dopo la morte del quale, avvenuta nel 1300, contese con Giovanni Calcina a chi dovesse appartenere la Scuola di Marsilio suddetto. = Fantuzzi tom. V, pagina 205.

1305. FRIGNANI Tommaso Modonese, Patriarca di Grado nel 1372. Fu uno de' nove Fondatori del Collegio Teologico in Bologna ordinato da Innocenzo VI nel 1360, e Professore in tale facoltà nel nostro Studio eletto nel 1364. Urbano VI lo creò Cardinale li 18 Settembre 1378. Morì in Roma del 1381. = Ghirardacci part. II, lib. XXIV, p. 278. Tiraboschi tom. V, pag. 240.

1306. FRISIO Paolo Chierico Regolare Barnabita, nato a Milano nell'anno 1728, celebre Matematico. Fu Professore onorario di Matematica universale del 1764 per tutto il 1784-85. Professò anche la Matematica e Filosofia a Milano, ed a Pavia. Le molte sue opere gli procurarono un nome immortale.

1307. FRONTI Alessio figlio di Paolo Bolognese, laureato in Leggi li 16 Agosto 1491. Fu Lettore di Gius Civile dal detto anno 1491 per tutto il 1497-98.

1308. FRONTI Cossa, o Cossole Antonio detto da Budrio, Dottor di Leggi del 1389. Fu Lettore di esse dall'anno 1394 al 1401 inclusivamente. Morì li 20 Novembre 1403 con nome celeberrimo. = Alidosi p. 10.

1309. FRONTI Girolamo figlio di Pirro Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 9 Maggio dell'anno 1543, indi ascritto al Collegio Civile, e fatto Consultore del S. Uffizio. Nel detto anno 1543 ebbe una Lettura di Gius Civile, nella quale proseguì per tutto il 1549, indi nel 1550 passò ad Uditore della Rota di Genova, e nell'anno 1551 tornò alla sua Cattedra, che, ad eccezione degli anni 1553, 1554 e 1555, tenne per tutto il 1571. Fu pure Uditore della Rota di Lucca,

e Podestà. Morì in Bologna li 18 Luglio 1598. = Alidosi p. 128.

1310. FRULLI Gaetano Bolognese, Canonico di San Petronio del 1781, Dottore in Sacra Teologia, ed ascritto a quel Collegio li 13 Marzo 1755. Fu Lettore di Teologia negli anni 1785, e 1786, e morì in Bologna li 2 Decembre di quest' ultimo anno.

1311. FRULLI Gio. Battista Bolognese. Li 4 Settembre 1802 venne nominato a Professore de' principj di Disegno a comodo de' Giovani applicati allo Studio d'Ingegneri, e di Periti. Servì sino al 1809 inclusivamente, dopo di che fu fatto Comandante il Battaglione degli Studenti, e passò nella Classe de' Professori Emeriti. Ripristinatosi il Governo Pontificio fu scelto a Professore di Elementi di Figura dell' Accademia di Belle Arti, di cui era Accademico con voto. Morì in Bologna li 6 Giugno 1837.

Fuente. Vedi De la Fuente.

1312. FUENTES (De) D. Antonio Spagnuolo. Fu Professore di Gius Canonico negli anni 1631 e 1632.

1313. FURIOSI Nicolò creduto di Patria Reggiano, Dottore di Leggi del 1200, primo tra i Discepoli di Giovanni Bassiano. Insegnò con gran lode il Gius Civile nelle nostre Scuole ai tempi di Lotario Cremonese verso il fine del Secolo XII. Il Savioli ce lo dà tra i nostri Professori nel 1189 = Sarti tom. I. part. I. p. 92. Savioli Annali di Bologna tom. II, parte I, pag. 158.

1314. GABRIELE d' Alessandria. Leggeva in Bologna del 1423, e probabilmente le Leggi non essendo nel Catalogo degli Artisti dell' Alidosi = Ghirardacci part. I, lib. XXIX p. 641.

1315. GABRIELE da Correggio Fu Lettore di Gius Civile onorario dall' anno 1455 per tutto il 1491-92.

1316. GABRIELE da Perugia Lesse il Gius Civile dall' anno 1458 per tutto il 1460-61.

1317. GABRIELE da Verona Dottore in Arti. Fu Lettore di Logica e Filosofia negli anni 1451, 1452, e 1455-56 soltanto, e non 1463, come per errore [...]dosi = Alidosi p. 35.

1318. GABRIELLI [...] Carlo. Lesse il Gius C[...]no 1637 per tutto il 16[...]

1319. GADDI Capac[...] Minor Conventuale di [...] nativo di Gaggio Dioce[...] e detto perciò Gadio [...] Venne ascritto al Colle[...] li 27 Febbraio 1506. L[...]fia morale, e la Meta[...]no 1507 sino al 3 N[...] epoca di sua morte av[...]logna. = Fantuzzi tom[...] tom IV. p. II, e tom IX

1320. GADO da Sicili[...] di Medicina pratica del[...]

1321. GAGGI Angelo [...] nato in Bologna nel 1[...] in amendue le Leggi [...] del 1673, ed ascritto a[...] vile soltanto, e non an[...]nico come accenna il Co[...] Fu Lettor pubblico di[...] dall' 8 Ottobre 1695 sin[...] qual anno passò a legge[...]nonico sino al 26 Giug[...] epoca di sua morte av[...]logna. In età avvanzat[...]clesiastico, e venne o[...]dote. = Fantuzzi tom. I[...]

1322. GAGGI Antonio [...]chele di Sermide nel Ma[...]reato in Filosofia, e Med[...]braio 1551 Nell' anno [...] ebbe una Lettura di La[...]ne sino al 1567, in cu[...]gere la Filosofia sino a[...] del 1574 epoca di sua [...] che un ottimo Poeta. [...] tanto il Conte Fantuzzi [...]dosi a riferirci che Anto[...]be a Patria S. Agata Ca[...]ritorio Bolognese, quan[...] originale di sua Laure[...] Gio. Battista Canonici [...] era di Sermide nel 1[...] Alidosi p. 14. Fantuzzi [...]

1323. GAGGI Conte [...]se, Dottore in ambe[...]

al Collegio Canonico. Nel-
538 ottenne una Lettura di
le, nella quale seguitò sino
in cui passò ad insegnare
anonico sino al 1679 inclu-
:.
GAGGI Francesco figlio di
so Bolognese, Cavaliere au-
Conte Palatino. Venne lau-
amendue le Leggi li 29 Lu-
, e di poi ascritto ai Colle-
medesime. Nell' anno 1599
tenne una Cattedra di Gius
le occupò per tutto il 1634,
ione degli anni 1610, e 1611,
trovò mancante, e ne' quali
la Carica di Uditore di Luc-
anche Podestà di Correggio
, Uditore della Rota di Ge-
1634 al 1637, Tribuno della
Giudice del Foro de' Mer-
Bologna, ove morì li 19 Feb-
1638. = Fantuzzi tom. IV,

GAGLIARDI Avvocato Fran-
Cento. Venne laureato a pie-
n Legge Civile nella nostra
il primo d' Agosto 1803.
uccio del Governatore Gene-
ne Steffanini delli 30 Aprile
, fu eletto a Professore di
Procedura Criminale. Li
bre dello stesso anno per
itta da Monsignor Giustinia-
to Apostolico, passò alla Cat-
Instituzioni Civili ed Arte
Leone XII li 27 Ottobre
lo ascrisse al nuovo Colle-
:. Morì in Bologna li 28 Giu-
con fama di valente Profes-
Giurisconsulto.
GALEAZZI Domenico Maria
figlio di Domenico, nato in
li 4 Agosto 1686, laureato
fia e Medicina li 25 Aprile
Li 28 Aprile 1716 ottenne
o la Lettura di Filosofia or-
da cui passò alla Medicina,
e all'Anatomia. Li 18 Giu-
ebbe dall' istesso Senato an-
ettura di Fisica Sperimentale
uto delle Scienze, al Profes-
sore della quale era Adiutore sino
dal 4 Decembre 1711. Li 6 Aprile
del 1743 fu ascritto ai Collegii Medico, e Filosofico come uomo famoso.
Nell' anno 1756 dopo il servigio di
40 anni nell' Università, ottenne la
sua giubilazione. Morì questo celebre
Anatomico, Medico, e Filosofo in
Bologna li 30 Luglio 1775. = Fantuzzi tom. IV, p. 20.

1327. GALEAZZO di Messer Giovanni da S. Sofia di Padova. Dal Rogito del Notaro Manzolo Manzoli
26 Ottobre del 1384 rileviamo che in
quest' anno leggeva la Logica, come
secondo l' Alidosi la leggeva tuttavia
del 1388. Morì in Padova di pestilenza nel 1427. = Alidosi p. 30. Tiraboschi tom. V, p. 399, a cui aggiungerai la notizia di detta morte.

1328. GALEOTTI Alberto Parmeggiano. Fu Professore di Gius Civile
e Canonico illustre. Fiorì dopo il
principio del Secolo XIII, ed era certamente di lustro alle nostre Scuole
nel 1213. = Sarti tom. I, part. I,
pag. 117. Savioli Annali di Bologna
tom. II, part. I, p. 337.

1329. GALLERANI Giovanni figlio
di Michele Bolognese, Dottore di
Leggi del 1439. Fu Lettore di Leggi
Canoniche nel 1444-45.

1330. GALLERATI Carlo figlio di
Francesco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Luglio 1642,
ed ascritto ai Collegii di amendue
quelle facoltà li 7 Giugno 1651. Nell' anno suddetto 1642 ebbe una Cattedra di Logica, che occupò sino al
1644, in cui passò a leggere la Medicina Pratica, indi vicendevolmente
l' Anatomia, la Logica, e la Medicina
Teorica, sino al 6 Febbraro del 1667
epoca di sua morte.

1331. GALESI Agostino Seniore, figlio di Francesco Bolognese, laureato
in Filosofia e Medicina li 22 Decembre 1567. Nell' anno seguente 1568, e
non nel 1569 come ci riferisce il Conte Fantuzzi, ebbe dal Senato una Lettura di Logica, che insegnò sino all' anno 1572, in cui passò a leggere

la Filosofia per tutto il 1574. Nell'anno 1575 si trasferì alla primaria Cattedra di Filosofia in Perugia, indi a Pisa, da cui tornò in Bologna nell'anno 1585, e nel 1586 il Senato gli conferì la Cattedra di Filosofia morale, che occupò sino al 1592, in cui divenne Lettore primario di Logica, e lo fu sino al 1598, nel qual anno tornò a leggere la Filosofia sino all'anno 1602. Nel 1603 lesse le Lettere Umane, e dal 1604 sino al 7 Febbraio 1621, epoca di sua morte, lesse di nuovo la Filosofia sempre con sommo applauso, e numerosissimo concorso di Scolari. = Fantuzzi tom. IV, p. 22. che emenderai in quanto alle Letture colle notizie predette.

1332. GALESI Agostino Iuniore figlio di Bartolomeo, Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 15 Novembre 1635, ascritto al Collegio Filosofico li 7 Luglio 1646, ed al Medico li 20 Agosto di quest' anno. Nell'anno 1636 ottenne una Cattedra di Logica, che occupò per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Medicina teorica per tutto il 1647. Morì in Febbraio del 1657. = Vogli p. 28.

1333. GALESI Bartolomeo figlio del Dottor Agostino Seniore, Bolognese. Venne laureato in Filosofia, e Medicina li 9 Maggio 1597, ed ascritto ai Collegii di quelle Facoltà li 5 Aprile del 1603. Nell'anno 1598, e non nell'anno 1599 come accenna il Conte Fantuzzi, ottenne una Cattedra di Logica, che occupò sino al 1600, nel qual anno passò a leggere la Filosofia Straordinaria, indi la Medicina Teorica, e poi la Pratica sino al 1635 inclusivamente. = Fantuzzi tom. IV, p. 24.

1334. GALESI Carlo Francesco Dottor di Leggi. Nell'anno 1638 fu provisto di una Cattedra di Gius Civile, che occupò sino al 1644, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1648-49.

1335. GALLETTI Francesco Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 26 Marzo 1637. Nell'an[...]
entrò lettore di Logica sino a[...]
in cui passò a leggere la M[...]
Teorica sino al 1644 inclusiv[...]

1336. GALLI Francesco Mar[...]
gnese, Consultore del Senato[...]
laureato in amendue le Leg[...]
Novembre 1697. Nell'anno 1[...]
tenne una Lettura di Gius Ci[...]
la quale diede incominciamen[...]
Novembre dello stesso anno [...]
guendo per tutto il 1750-51.

1337. GALLI Bibiena Franc[...]
ria, figlio di Francesco Arch[...]
Pittore celebratissimo, nato [...]
gna li 16 Gennaro 1720, e lau[...]
Filosofia e Medicina li 12 F[...]
del 1744. Li 23 Novembre 17[...]
una Lettura di Medicina, ch[...]
sino al 26 Novembre 1774, [...]
sua morte avvenuta in Bol[...]
Fantuzzi tom. II. p. 200.

1338. GALLI Giovanni A[...]
nato in Bologna da Angelo C[...]
li 4 Decembre 1708, laureato [...]
dicina e Filosofia li 20 Decem[...]
l'anno 1731. Nell'anno 1736 [...]
dal Senato provvisto di una [...]
di Logica, dalla quale passò [...]
a quella di Chirurgia, che [...]
sempre con molto applauso e [...]
di scolaresca sino alla mort[...]
Gennaro 1732 venne ascritto [...]
gio Medico, e li 17 Decembre [...]
anche nominato Professore d[...]
ca dell'Istituto. Fu il primo [...]
ginare le preparazioni Ostetr[...]
quali tuttavia si conservano [...]
versità per dono dell'immort[...]
detto XIV. Morì in Bologna l[...]
braro 1782 = Fantuzzi tom. I[...]

1339. GALLI Giovanni Be[...]
glio di Cammillo Bolognese, [...]
in amendue le Leggi li 24 [...]
del 1603. Nell'anno 1603 iste[...]
una Cattedra di Gius Civil[...]
quale nel 1608 passò a quell[...]
Canonico, indi nel 1618 tor[...]
gere il Gius Civile, nel c[...]
esclusione degli anni 1630 a[...]
del 1635, e 1636, in cui tro[...]
sente e ne'quali passò ad i[...]

nata e in Padova, lesse per 1642.

GALLI Paolo Bolognese, lau- Filosofia, e Medicina li 29 763, ed ascritto al Collegio li 17 Marzo dell'anno 1766. o 1767 ebbe una Lettura ono- Medicina, che tenne per bre- tempo essendo morto nell'an- o.

GALLINA Bartolomeo d'Ales- Medico. Fu Professore di Ret- ll'anno 1420 al 1426. = Ali- 4.

GALLIZIANO Dottore, e Pro- li Leggi Civili, che viveva del Secolo XII, trovandosi nzione ne' pubblici Atti sino = Sarti tom. I, part. I, p. 48.

GALUZZI Antonio figlio di Bolognese, laureato in Filo- Medicina nell'anno 1406, ed ai Collegii di tali facoltà. Fu di sommo grido prima di Lo- poi di Medicina sino all'epo- morte 18 Marzo 1461, e sba- idosi a farlo Lettore sino al- 457 solamente, mentre tro- critto nei Rotoli per tutto i1. = Alidosi p. 4.

GALUZZI Cavaliere Bonifa- di Bianco, Bolognese. Ven- ito della Laurea in Gius Ca- lel 1304, avendo per molti precedenza letto nel nostro Sostenne molte Ambascerie. Bologna li 11 Ottobre 1346. si p. 42.

GALUZZI Cristoforo. Fu Let- iblico nell'anno 1403, e pro- ite di Leggi. Manca ne' Cata- ll'Alidosi.

GALVANI Cammillo nato in li 23 Settembre 1753, e lau- Filosofia e Medicina li 26 Mar- Sino dell'anno 1775 trovavasi al Prefetto dell'Orto Bota- li 28 Novembre 1783 Custo- Orto Medico de'semplici nel Palazzo. Venne aggregato al Filosofico li 6 Marzo 1788. paccio del Ministro dell' In- terno 18 Gennaio 1801 fu nominato Professore di Storia Naturale nell'Università, carica che gli venne a mancare per la nomina ad essa del famoso Ranzani delli 16 Agosto 1803, rimanendosene quindi in riposo sino al 27 Ottobre 1824, in cui da Leone XII fu ascritto al nuovo Collegio Filosofico. Era Membro dell'antica Accademia Benedettina. Morì in Bologna li 18 Ottobre 1828 lasciando di se il nome di ottimo, e valente Medico.

1347. GALVANI Francesco, Avvocato Bolognese. Venne decorato della Laurea in amendue le Leggi li 25 Aprile del 1743. Nell'anno 1754 ottenne una Lettura ordinaria di Gius Canonico, nella quale seguitò sino al 11 Maggio 1793 epoca di sua morte, in cui trovavasi già Lettore emerito e giubilato. Era ascritto al Collegio Canonico.

1348. GALVANI Luigi figlio di Domenico, nato a Bologna li 9 Settembre 1737, celebratissimo Fisico-Anatomico di fama Europea. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 14 Luglio 1759. Nell'anno 1763 fu eletto a Professore onorario di Operazioni Chirurgiche nell'Università, ed in pari tempo ascritto alla Classe degli Anatomici ordinarii. Nel 1767 ebbe la Lettura Anatomica, e nel seguente 1768 passò ad insegnare la Medicina pratica straordinaria, divenendo stipendiario. Lesse in tale Cattedra soltanto per quell'anno Scolastico, indi dal 1769 in poi insegnò sempre con grandissima fama e numerosissimo concorso di Scolaresca l'Anatomia. Li 15 Marzo del 1766 fu inoltre eletto a Professore, ed Ostensore di Anatomia del famoso Instituto delle Scienze. Venne ascritto al Collegio Medico li 14 Giugno dell'anno 1771, e li 14 Luglio del 1772 al Filosofico. Li 26 Febbraio 1782 fu anche nominato a Professore di Ostetricia del suddetto Istituto. Nell'anno 1790 venne dichiarato Anatomico emerito dell' Università. Per non essersi voluto prestare al giuramento repubblicano,

venne nel 1797 privato di tutte le sue cariche, ma in virtù poi della mediazione del suo Nipote Professore Giovanni Aldini ottenne di essere inscritto nel Catalogo dei Professori emeriti. Morì in Bologna li 4 Dicembre del 1798, avendo colle sue opere e scoperte lasciato di se nome immortale.

1349. GALVANI Mario Bolognese, de' Minimi di S. Francesco di Paola. Nell'anno 1718 ottenne una Cattedra di Teologia Scolastica, che occupò per tutto il 1760, avendo letto anche i Sacri Canoni.

1350. GALVANO da Bologna, solenne Decretalista, addottorato nello Studio di Padova prima del 1365. Lesse il Gius Pontificio in quella Città, indi in Pecz, da dove venne chiamato ad insegnarlo in Bologna da Gregorio XI nel 1374, coll'Onorario di 300 Ducati d'Oro. Nel 1380 tornò a leggere in Padova, da cui nel 1384 passò di nuovo in Bologna Lettore di Decretali, ed ove rimase certamente negli anni 1385, e 1386. Era ascritto ai Collegii Canonico e Civile. = Fantuzzi tom. IV, p. 36.

1351. GALVIZ Valenzuela Giovanni Spagnuolo. Fu Lettore de' Codici dall anno 1665 per tutto il 1672-73.

1352. GAMBALUNGA Federico figlio di Giovanni Maria Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 12 Ottobre 1495, ascritto al Collegio Medico nello stesso giorno, ed al Filosofico li 9 Marzo 1497. Nell'anno suddetto 1495 ottenne una Cattedra di Filosofia, che tenne sino al 1501, in cui passò a leggere la Medicina sino al 20 Maggio 1527 epoca di sua morte.

1353. GAMBALUNGA Ippolito figlio di Virgilio Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto ai Collegii Civile e Canonico. Nell'anno 1541 ebbe una Lettura di Gius Civile, che tenne sino al 16 Agosto 1561, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

1354. GAMBARI, o dal Gambaro Sclarici Bernardino figlio di Pietro, nato in Bologna nel 1490 ci[rca] reato in amendue le Leggi li [...] bre 1510, ed aggregate di p[...] legio Civile. Nell'anno sudde[tto] ebbe una Lettura di Gius Ci[vile] tenne sino al 1516, in cui [...] leggere il Gius Canonico sino [...] nel qual anno tornò ad ins[...] Gius Civile, che lesse sen[...] gran credito per tutto il [...] 14 Novembre del quel anno [...] insegnare il Gius Canonico a[...] ove cessò di vivere li 13 Gi[...] l'anno 1528. = Fantuzzi [...] p. 43, ove correggerai la d[...] Laurea colla notizia suddett[a].

1355. GAMBARI Cavalie[re ...] cato Giuseppe Bolognese. V[...] corato della Laurea in am[...] Leggi li 1 Decembre 1785. [...] nato Consulto 26 Marzo del [...] eletto a Professore di Prati[...] ziale, e diede principio all[...] zione li 16 Giugno dello ste[sso ...] In virtu di Dispaccio del [...] dell' Interno 19 Novembre [...] quella Cattedra passò all'alt[...] ritto Criminale. Napoleone [...] creto 25 Decembre 1802 [...] traslocare alla Cattedra d'I[...] ni Civili, ma non avendo i[...] Renazzi accettata quella d[...] Criminale, ossia d'Instituzio[...] nali e Procedura Criminale, [...] se ne restò fermo in quest[...] dra, che insegnò sempre co[...] simo applauso, e concorso [...] resca per tutto l' 11 Novemb[re ...] in cui venne destinato a [...] Diritto Civile. Cessò di se[...] pubblicazione del Decreto [...] gnor Delegato Apostolico C[...] delli 30 Ottobre 1815, avend[o ...] presso ottenuta la sua Pensi[one ...] sto famoso Giureconsulto, [...] Professore, e Scrittore, e [...] mo difensore Criminale mo[rì in Bo]logna li 22 Agosto 1829. [...] ratore Regio presso la Cor[te ...] pello in Bologna, e Baron[e ...] gno d'Italia.

1356. GAMBARI o Dal [...]

mmaso figlio di Matteo, ›gna nel 1455 circa, e de- Laurea in Leggi non già 181 come accenna il Conte na bensì li 26 Aprile del- lesimo, nel quale venne Lettore di Gius Civile, iò ad insegnare per tutto 6. Nell'anno 1492 prese iurea in Filosofia. Abbrac- › Ecclesiastico nel 1495, e in Città, e nella Diocesi, so venne creato Canonico mio nel 1497. Era già pas- ra vita nel 1526. = Fan- IV, p. 50.

.MBARINI Baldassarre Bo- ureato in Medicina e Filo- Aprile 1556, nel quale an- una Cattedra di Logica, per un triennio, dopo il a leggere la Filosofia per 64, indi si trasferì nello Pavia, ove quest' ottimo lasciò di vivere. = Alidosi

ιMBARINI Pier Andrea di inese, Dottor di Leggi del- 5. Lesse il Gius Canonico 507 per tutto il 1513. Fu ·e della Sacra Romana Ro- Apostolico in Polonia, Vi- pa Clemente VII, e Vesco- ›. = Alidosi p. 196.

ii Angelo. Vedi Angelo di :tor di Leggi.

.NDOLFI Antonio Bologne- ıno 1541, e non nel 1540 l'Alidosi, lesse Rettorica e Alidosi p. 14.

ιNDOLFI Antonio figlio di Bolognese, laureato in Fi- Medicina li 7 Marzo 1589, ai Collegii di tali facoltà ıo 1593. Dall'anno 1598 fu Logica sino al 1603, in cui gere la Filosofia morale per 07, dopo il qual anno di- fessore di Lettere Umane, segnò sino all'epoca di sua ɛnuta nel 1627.

ANDOLFI Francesco figlio di Antonio Bolognese, laureato in Leggi li 20 Marzo 1579, nel qual anno ottenne una Lettura di Gius Civile, ed insegnò anche il Gius Canonico per tutto il 1618. Morì in Roma nel Mese di Maggio del 1619.

1362. GANDOLFI Dottor Gaetano bolognese, figlio dell'infradescritto Giacomo, laureato a pieni voti in Chirurgia e Medicina li 17 Settembre 1801. Li 29 Novembre del seguente anno 1802 venne fatto pubblico Veterinario presso la Commissione di Sanità, col peso delle relative Lezioni, ed in luogo dell'antica Cattedra di Veterinaria, che esisteva nella nostra Università del 1796. Questa carica gli venne a mancare nell'anno 1805 per la fondazione di apposita scuola in Modena. Ottenne però in compenso di essa li 18 Aprile 1807 l'impiego di Custode del Gabinetto di Anatomia Comparata, la di cui fondazione è in parte a lui dovuta, essendo già stato abilitato ancora a dare le ripetizioni di Fisiologia. Con Dispaccio della Commissione Governativa Austriaca delli 22 Gennaro 1815 fu destinato a Professore di Anatomia Comparata, Cattedra a cui venne in appresso unita anche la Medicina Veterinaria, e nella quale fu pure confermato dal Delegato Giustiniani col Decreto 30 Ottobre 1815. Morì questo valentissimo e benemerio Professore in Bologna li 5 Gennaro 1819.

1363. GANDOLFI Giacomo Bolognese Padre del riferito Dottor Gaetano. Nell'anno 1784 venne incaricato all' insegnamento della Veterinaria in propria Casa, e continuò ad istruire per tutto il 1799-1800. Morì in Bologna li 22 Novembre 1802 abbastanza conosciuto per lavori pubblicati.

1364. GANDOLFI Giovanni Bolognese, Poeta latino, a suoi tempi assai celebre. Fu Professore di Rettorica e Poesia dal 1535 per tutto l' anno 1541-42. = Fantuzzi tom. IV, p. 58.

1365. GANDOLFO, uno degli interpreti di Graziano. Fu Professore di Gius Canonico non incelebre, e visse

nel medesimo tempo del famoso Bassiano verso la fine del secolo XII. Insegnava certamente nel 1178. = Sarti tom I, P. I, p. 295. Savioli Annali di Bologna tom. II, P. I, p. 81.

1366. GANDONI Alessandro Bolognese. Fu Lettore di Aritmetica e Geometria dall'anno 1513 per tutto il 1524-25.

1367. GANDONI Bernardino Dottor di Leggi Bolognese. Fu Lettore dell'Inforziato dall'anno 1390 per tutto il 1395.

1368. GANDONI Gandino Bolognese, laureato in Gius Civile li 26 Aprile 1389. Lesse il Gius Civile dall'anno 1390 per tutto il 1394.

1369. GANDONI Matteo figlio di Francesco Bolognese. Il Savioli lo annovera tra i Professori di Gius Civile nel 1260, e l'Alidosi dice che nell'anno 1304 venne laureato in Leggi, avendo già dati saggi del suo sapere dalla Cattedra nel nostro Studio per alcuni anni. Nel 1310 fu spedito Ambasciatore al Rè Roberto per trattare accordi colla nostra Città. Morì in Bologna li 2 Gennaro 1340. Sussistendo le notizie dateci dall'Alidosi, sarebbe questo soggetto vissuto sino ad una età molto decrepita. Può essere però che due fossero i Mattei Gandoni l'uno Professore del 1260, e l'altro dopo = Alidosi p. 167. Savioli Annali di Bologna tom. III. part. I. p. 343.

1370. GARAY (De) Gioacchino Benedetto Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Gius Canonico negli anni 1764, e 1765-66.

1371. GARANI Carlo Bartolomeo figlio di Giuseppe Bolognese, laureato in Medicina li 19 Settembre 1715, ed ascritto al Collegio di quella facoltà li 23 Maggio 1720. Lesse la Medicina teorica allo straordinario il solo anno 1719-20, dopo di che si trasferì in Polonia, ove morì in Novembre 1749.

1372. GARANI Giuseppe Maria Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 23 Decembre 1680, ed ascritto al Collegio Medico li 17 Decembre del 1691. Nell'anno 1695 ottenne una Lettura di Medicina, che te[nne sino] al 27 Gennaro 1725, epoc[a della sua] morte.

Garbo. Vedi Dal Garbo.

1373. GARDINI Bartolo[meo Bolo]gnese, Minor Conventuale, [ascritto al] Collegio de' Teologi nel 137[...] fatto Lettore di Sacra Teol[ogia] l'anno 1376. Nell'anno 138[...] Vescovo di Dragonara, e l[...] al 1390, li 7 Giugno del q[uale] pose la prima pietra nel fa[moso Tem]pio di san Petronio, in cui [...] mo ad ufficiare, e predicare [...] l'anno 1403, epoca di sua [...] venuta in Bologna. Il P. Me[lloni del]l'Oratorio nelle Memorie d[i S. Pe]tronio dubitò molto del Cog[nome Gar]dini attribuito al detto B[artolomeo] dall'Alidosi, dal Masina, dal [...] da altri. = Melloni p. 106. Ali[dosi ...]

1374. GARDINI Gardino [Dottor di] Leggi dal 1283, Bolognese. [Profes]sore celebre di Gius Civile, [...] chiaro sul cadere del Secol[o XIII e] nel principio del XIV. Nell'a[nno ...] venne deputato Ambasciator[e ...] te di Piacenza. Testo nel 13[...] nel quale cessò di vivere. = [... To]mo I. part. I, p. 241.

1375. GARDINI Ugolino [Dottor di] Gius Civile del 1254. In ess[o Pro]fessor chiarissimo, e fu di l[ustro alle] nostre Scuole certamente nel [...] vera ancora del 1305, in cui e[ra Procu]ratore delle Monache di S. [...] Sarti tom I. part. I. p. 16[...] Annali di Bologna T. III, P[...]

Gardini. Vedi Azzogardin[i].

1376. GARELLI Pio Nicol[ò figlio di] Giovanni Battista Bolognese [...] laureato in Filosofia e Medic[ina ...] Marzo 1695. Nell'anno 1705 [ottenne la] Lettura di Logica, che te[nne sino] al 1712, in cui passò a l[eggere la] Medicina Pratica straordinari[a. Passò] tò a Vienna, ove divenne Me[dico del]l'Arciduca Carlo, indi Pro[tomedico] dell'Imperatore Carlo VI, s[uo Consi]gliere di Gabinetto, Conte, [Prefet]to de della Biblioteca Imperial[e ...]bonense, e Cavaliere dell'[...]

:riò nel 1719 salendo la
Medicina Teorica sopraor-
occupò con sommo grido
anno di sua morte. =
ı. IV, p. 61, a cui aggiu-
:izie della Laurea, e del-
ıddette.
ıFAGNINI Andrea, Dot-
ria del 1376, Bolognese.
ale facoltà nel 1381. =
Ghir. part. II, lib. XXV,

GANELLI Bartolomeo fi-
nico, nativo del Castello
el Territorio Bolognese,
rti, e Medicina del 1391.
e di Logica, Filosofia,
Medicina dall'anno 1393
inclusivamente, e non
come accenna l'Alidosi,
pure nell'ascriverlo tra
Legge. Secondo questo
tò nel 1418. = Alidosi
tori Artisti, e p. 47 dei
isti. Chirar. part. II, li-
p. 514, e 590. Correggi
ıe nel Vol. II, p. 362 no-
n lo ammette Lettore.
GANELLI Giovanni Bat-
i Bartolomeo Bolognese,
ggi. Fu Lettore di Gius
ıno 1518 sino al 6 Otto-
:a di sua morte.
GANELLI Taddeo Bolo-
rdine de'Servi di Maria.
Filosofia dall'anno 1455
1458. Manca ne' Rotoli
1460; tornò a leggere
cui divenne Generale
eri.
GIARIA Giovanni Batti-
Dottor Giovan Cammil-
ologna del 1606, Dottore
e Leggi, ed ascritto al
le. Nell'anno 1635 ot-
ura de'Maleficii, e lesse
, in cui passò a leggere
nico fino al 1645, nel
ıne invitato dal Duca di
o Farnese a suo Consi-
ɔ, al quale invito aven-
esso del nostro Senato

aderito, ottenne perciò la riserva del-
la sua Lettura in Bologna. Ripatriò
nel 1647, riassumendo l'insegnamento
del Gius Canonico, indi lesse il Gius
Civile, e di poi tornò a leggere il
Gius Canonico, e sempre con molto
applauso, ed universale riputazione.
Nell'anno 1652 divenne Consultore
del Senato, ed in seguito passò alla
Carica di Uditore della Rota di Ge-
nova, ove morì li 31 Gennaro 1660. =
Fantuzzi tom. IV, p. 65.

1382. GARGIARIA Odoardo figlio
del suddetto Giovan Battista Bologne-
se, laureato in Leggi li 12 Ottobre
del 1655, e nel 1656 fatto pubblico
Professore di Gius Civile, che inse-
gnò sino all'epoca di sua morte av-
venuta in Bologna li 28 Decembre
del 1692, ad esclusione però degli an-
ni 1669 al 1675, e 1677 al 1679, in
cui trovossi assente dalla Cattedra. =
Fantuzzi tom. IV, p. 71.

1383. GARISENDI Grazia. Fu Let-
tore di Lettere Greche in propria Ca-
sa, pagato dalla Cassa dell'Universi-
tà, dall'anno 1611 per tutto l'an-
no 1622-23.

1384. GARISENDI Mino figlio di
Tommaso Bolognese, laureato in Gius
Civile li 29 Ottobre dell'anno 1482.
Lesse il Gius Civile dall'anno sud-
detto 1482 per tutto il 1528-29.

1385. GARISENDI o Grassendini Op-
pizzone, od Obizzo, figlio di Nicolò
Bolognese, Dottor di Leggi nel 1376,
ed ascritto al Collegio Civile. Nell'an-
no 1377 era Lettore di Leggi, e con-
tinuò ad esserlo almeno per tutto l'an-
no 1388.

1386. GAROFALI Alessandro figlio
di Benedetto, Cittadino Bolognese,
laureato in amendue le Leggi li 21
Giugno 1702, ed in Sacra Teologia
li 7 Decembre 1703, nel qual giorno
venne ascritto al Collegio di quella
facoltà. Fu Canonico prima di Santa
Maria Maggiore, poi di san Petronio
nel 1713, indi Arciprete della Pieve
di Budrio, e Decano di san Petronio
li 3 Aprile 1736. Fu pure Protonotario
Apostolico, e Cancelliere Ecclesiastico

dell' Arcivescovo di Bologna Boncompagni. Lesse nel pubblico Studio la Sacra Scrittura dall' anno 1708 sino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 13 Febbraro 1749. = Fantuzzi tom. IV, p. 73.

1387. GARRIDO Don Alonso Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Gius Canonico negli anni 1722 e 1723-24.

1388. GARSI Lodovico figlio di Pietro, Bolognese, Dottor di Leggi, Canonico di Santa Maria Maggiore, indi di san Pietro del 1418, Vicario del Vescovo di Bologna, Avvocato Concistoriale, ed Uditore della Rev. Camera Apostolica. Lesse le Decretali dall' anno 1440 per tutto il 1444. Morì Vescovo di Rimini li 24 Giugno del 1490, e governò quella Diocesi 42 anni.

1389. GARSI Marco altro figlio di Pietro Bolognese Dottor di Leggi. Nell' anno 1438 leggeva il Sesto, e le Clementine.

1390. GARZIA Spagnuolo. Nell'anno 1279 essendo caduto infermo il famoso Professore di Gius Canonico Egidio Foscarari, convenne questo col detto Garzia di tenere aperta la di lui Scuola col patto di dividerne tra loro gli emolumenti in parti eguali. Sembra poi che Foscarari rimessosi in salute, ripigliasse in appresso la sua Lettura. Garzia però ciò non ostante continuò ad insegnare tra noi, dacchè nel 1280 gli venne dal pubblico assegnato un Capitale di Lire 150. = Fantuzzi tom. III, p. 343. Sarti tom. I, part. I, p. 401.

1391. GARZIA Francesco Saverio Spagnuolo. Fu Lettore Onorario di Leggi Canoniche negli anni 1785, e 1786 al 1787.

1392. GARZIA Giovanni Spagnuolo, Dottor di Leggi. Leggeva pubblicamente le Leggi nel 1380. Nel 1390 o l'istesso Soggetto od un altro Giovanni Garzia leggeva il Gius Canonico. = Ghirardacci part. II, lib. XXIII, p. 25, e lib. XXVI, p. 451.

1393. GARZIA D. Giuseppe Lorenzo Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Teologia Scolastica dall' anno 1[...] tutto il 1762 al 63.

1394. GARZONI Bernardo f[...] Pietro Bolognese, laureato in [...]fia, e Medicina nel 1420, ed [...] ai Collegii di quelle facoltà. N[...]no 1438 leggeva la Medicina [...] che continuò ad insegnare [...] l'anno 1446, indi contempora[...]te lesse Filosofia morale ne'd[...] sino al 1448, in cui passò [...] per Medico del Pontefice N[...] Sembra che dopo la morte di [...] Pontefice avvenuta nel 1455 [...]se il Garzoni in Patria, m[...] troviamo descritto nel Ruolo [...] l'anno come Lettore primario [...]dicina ne' dì festivi; notizia [...] e nell'opera del Conte Fant[...] quale lo accenna morto di [...] Roma del 1456. = Fantuzzi [...] pag. 75.

1395. GARZONI Fabrizio [...] Marcello Bolognese, laureato [...]losofia, e Medicina li 7 April[...] ed ascritto ai Collegii di quel[...]tà. Nello stesso anno 1544 [...] Lettore di Logica, e nel 154[...]losofia, che insegnò sino al [...] cui passò a leggere la Medic[...]tica e Teorica, che lesse sen[...] grande applauso sino all' an[...] coll' onorario di Scudi 400. [...] Bologna li 18 Aprile 1574. = [...]zi tom. IV, p. 77.

1396. GARZONI Giovanni [...] suddetto Dottor Bernardo Bo[...] laureato in Filosofia, e Medi[...] 1466, ed ascritto ai Collegi [...] facoltà. Nell' anno istesso 146[...] nel 1468 come accenna il Co[...]tuzzi, ebbe una Lettura di [...] che tenne sino al 1504 con [...]dito, e numerosissima Scuola [...]siderato il miglior Scrittore [...] tempi. Morì in Bologna li 28 [...] del 1505. = Fantuzzi tom. I[...]

1397. B. GASPARE figlio [...] di San Giovanni in Persiceto della Provincia Bolognese, o creduto della famiglia Sigh[...] dal Fantuzzi fosse della [...]

ne de' Predicatori. Venne lau-
Filosofia nell' anno 1424, e
uesta facoltà negli anni 1443
18 inclusivamente. Nell' an-
venne ascritto al Collegio
gi, come lo fu in preceden-
llo de' Filosofi. Li 20 Maggio
sso anno 1450 Nicolò V lo
ovo d'Imola. Morì in Fer-
o Settembre 1457 con fama
. = Cavazza p. 18. Fantuzzi
p. 100.
GASPARE o Gasparino da
, Grammatico, e Rettorico di
rina. Nell' anno 1427 legge-
e Rettorica. = Ghirardacci
ib. XXVIII, p. 595.
GASPARINI Avvocato Ber-
to in Lizzano Comune Mon-
la Provincia Bolognese, at-
raintendente di Finanza in
Fu laureato in Leggi li 15
lel 1810. Sostenuto esame di
, venne eletto a Professore
Civile li 28 Luglio 1835.
GAUFRIDO Inglese. Il Savioli
era tra coloro, che coltiva-
ameni Studi in Bologna, o
anni o come Maestri intorno
irca. = Savioli Annali di Bo-
m. II, part. I, p. 375.
ualfredo che è forse lo stesso

GAURICO Luca nato in Gifu-
egno di Napoli l'anno 1475
o Astronomo. Dopo aver per
tempo professata l'Astrono-
Napoli, passò a Bologna, ove
te insegnò tale scienza nel-
1506-7, indi per aver prono-
Giovanni II Bentivoglio che
avrebbe il dominio di Bolo-
po cinque violenti tratti di
he questi gli fè dare, passò
ere la stessa Cattedra a Fer-
di a Venezia, e di la a Ro-
1535, ove Paolo III nel 1545
inò Vescovo di Civitate nel
di Napoli. Rinunciò cinque
presso al suo Vescovato, e
ne a Roma, ove morì l'an-
in età d'anni 83 circa. =
Tiraboschi tom. VII, part. II, p. 709, ove aggiungerai la Lettura sostenuta in Bologna.

1402. GAVAZZI Giuseppe Dottore di Leggi Bolognese, e Consultore del Senato. Fu Professore di Gius Civile dal 29 Aprile 1773 sino al 1800 inclusivamente.

1403. GAVAZZI Avvocato Vincenzo figlio del suddetto Giuseppe, Bolognese. Monsignore Delegato Apostolico Giustiniani con Decreto 30 Ottobre del 1815 lo elesse a Professore di Gius Civile, Cattedra che occupò per tutto l'anno Scolastico 1823-24, dopo il quale per motivi di salute venne posto in onorato riposo. Leone XII li 27 Ottobre dello stesso anno 1824 lo ascrisse al Collegio Legale. Morì in Bologna li 14 Dicembre 1826 con fama di ottimo Professore, e valente, ed onesto Giurisconsulto.

1404. GAVIS Giovanni Francese. Lesse la Medicina pratica nel 1453-54.

1405. GAZZUOLI Angelo figlio di Domenico, Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina il primo Febbraio del 1611, nel qual anno ebbe una Cattedra di Logica, che occupò per tutto il 1613, e nel 1614 passò ad esser Medico condotto di Spilimberto, indi in tale qualità nel 1616 a Pratalbiolo, e poi a Bozzoli, ove morì li 25 Settembre del 1620. = Alidosi pag. 21.

1406. GENA (della) Raimondo celebre Giurisconsulto, discepolo del famoso Irnerio. Fioriva del 1127, e fu grande espositore di Leggi Civili, per cui venne sopranominato il Legislatore. = Sarti tom. I, part. I, p. 28.

1407. GENTILE da Cingoli, Dottor di Logica. Fu Professore di Filosofia nel Secolo XIII. = Sarti tomo I, parte I, pag. 501.

1408. GENTILI Gaspare figlio di Antonio, nato in Bologna li 9 Agosto 1787, e laureato in Filosofia, e Medicina li 21 Luglio 1759. Con Senato Consulto 15 Dicembre 1769 venne eletto a Professore di operazioni Chirurgiche dell' Università per quella

parte che riguarda l'Ostetricia, ed ebbe anche la carica di Litotomo, ed Oculista, e di Istruttore di quella parte della Medicina, che tratta della Lue Venerea. Li 30 Dicembre 1772 venne ascritto al Collegio Medico. Con Dispaccio del Ministro dell' Interno 19 Novembre 1800 passò alla Cattedra di Clinica Chirurgica, da cui Napoleone col Decreto 25 Dicembre 1802 lo trasferì a quella d'Instituzioni Chirurgiche e di Ostetricia, che occupò a tutto Giugno del 1807 epoca di sua morte avvenuta in Bologna, avendo di se lasciato il nome di valentissimo Professore ed operatore.

1409. GENTILI Gentile da Foligno oriondo Perugino detto lo Speculatore. Fu famoso Professore di Medicina della nostra Università sul principio del Secolo XIV. Secondo l'Alidosi morì d'anni 80 in Bologna, e secondo l'Orlandi morì in Foligno li 12 Giugno 1348. = Alidosi pag. 28. Orlandi pag 127.

1410. GENTILI Giulio Vincenzo, Domenicano. Fu Lettore di Metafisica negli anni 1649 per tutto il 1655-56.

1411. GENULI alias Fontana Chiaro Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 28 Giugno 1498, ed ascritto ai Collegi di tali facoltà li 13 Luglio dello stesso anno, nel quale ottenne una Cattedra di Logica, che occupò sino al 1504, in cui passò a leggere la Medicina ed Anatomia, ed insegnò anche la Filosofia sino al 31 Ottobre 1524 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. L'Alidosi accenna che lesse anche in Perugia la Medicina Greca, e Latina, e che stampò una questione de Animatione Seminis. Se questo sussiste, sarebbe il nostro Genuli uno Scrittore ommesso dal Fantuzzi. = Alidosi p. 41. Guglielmini p. 9.

1412. GERARDO o Gherardo, Canonico della nostra Cattedrale. Fu illustre Professore di Gius Canonico, e si ha memoria di lui sino al 1189. = Sarti tom. I, parte I. p. 280.

1413. GERARDO Arc
nonico della Cattedrale
Dottore dell'uno e dell
Fu Professore illustre
nico intorno la metà de
Il celebre P. Sarti pens
glio di un fratello di
toni Parmeggiano, poi
che invece di Bottoni si
cora Gerardo Boni. =
part. I, p. 359.

1414. GERARDO d'A
l'Anno 1433 leggeva
straordinario. = Alidosi

1415. GERARDO d'A
trada di Fossombrone.
di Grammatica dopo la
colo XIII, e verso il
tom. I, part. I, p. 512.

1416. GERARDO da
geva la Medicina del 13
pag. 29.

1417. GERARDO da C
tore di Medicina pratica
Alidosi p. 31.

1418. GERARDO C
Professore di Grammat
gnava agli Scolari della
nel 1267 o 1268. = Sart
p. 511.

1418. 2° GERARDO d
Savioli lo annovera tra
come Alunni, o come
varono gli ameni Stud
nel 1213 circa. = Savioli
logna tom. II, part. I, p

1419. GERARDO da C
geva Medicina ed Arti
Ghirar. part. II, lib. XXI

1420. GERARDO da
montese. Fu Professore d
che negli anni 1469-70,

1421. GERARDO figlio
da Rovigo, Medico Fisico
Lettore di Medicina sin
Alidosi p. 24.

1422. GERARDO da
cese, dell'Ordine de' P
1267 o 1268. Fu Profe
di Gius Canonico verso
Secolo XIII. = Sarti to
p. 395.

ERARDOZZI Gerardo figlio
tro, da Parma, Dottore in
lel 1318. Fu Lettore di Fi-
urale sino al 1324. = Ali-
.
ERBI Gabriele da Verona.
e famoso di Medicina dal-
75 al 1481, indi di Filoso-
82-83. Insegnò anche in Ro-
Padova. Morì l'anno 1505.
schi Tomo VI, parte II,

ERI P. Bartolomeo da Sie-
re Conventuale. Nel 1417
ubblico Lettore di Logica,
ilevasi da' Documenti del
di S. Francesco in Bologna.
a Biblioteca dell' Universi-
I. D. Capsula 50. N. 34. =
14.
ESSI Alessandro figlio di
olognese, laureato in amen-
gi li 28 Febbraio del 1559.
stituzioni Civili negli an-
1560, e 1561. Morì l'an-

ESSI Antonio figlio di Ru-
lognese, Dottore in Arti
Secondo l'Alidosi fu Let-
ammatica e Rettorica sino
onfermiamo che egli lesse
in tali facoltà negli an-
402, e 1403, ma non pos-
ermare che leggesse ne' se-
i, come accenna l' Alidosi
verlo trovato inscritto nei
a Camera, nè riferito dal
i. = Alidosi p. 4.
ESSI Antonio figlio di Ber-
Casa Senatoria Bolognese,
n amendue le Leggi li
1544, ed ascritto all' uno
Collegio delle medesime.
seguente 1545 ottenne una
i Gius Civile, che sosten-
lto applauso sino al 1591
ente. Morì in Bologna li
1592. Fantuzzi tom. IV,

SSI Berlingero Seniore Car-
lio di Giulio, di Casa Se-
lognese, nato in Bologna

li 14 Ottobre del 1564, laureato in amendue le Leggi li 4 Maggio 1583, ed in appresso ascritto all' uno ed all'altro Collegio. Nel 1589 ebbe una Lettura d'Instituzioni Legali, che ritenne per tutto il 1591, nel qual anno venne eletto a Vicario generale dell'Arcivercovo di Bologna Cardinale Gabriele Paleotti. Nel 1592 fu creato Prevosto di questa Metropolitana. Passò indi a Roma, ove sostenne varie cariche, e nel 1606 venne promosso al Vescovato di Rimini, che rinunciò nel 1619. Fu anche Nunzio Apostolico a Vienna, Governatore di Roma, e Cardinale eletto da Urbano VIII li 19 Gennaro 1627. Morì in Roma li 6 Aprile del 1639. = Fantuzzi tom. IV, p. 109.

1430. GESSI Berlingero Iuniore figlio del Dottor Giovanni Luigi Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Maggio 1659, e nel seguente anno 1660 provvisto di una Cattedra di Logica, che occupò sino all'anno 1662, in cui passò a leggere la Medicina Teorica, indi la Pratica per tutto il 1665-66. Fu ascritto ad amendue i Collegii delle predette facoltà li 6 Marzo 1663.

1431. GESSI Berlingero Nobile e Senatore Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 15 Settembre 1711, e nel seguente anno 1712 provvisto di Lettura Legale, alla quale diede principio li 31 Ottobre dello stesso anno, proseguendo a leggere per un biennio solamente.

1432. GESSI Cammillo figlio di Giulio, di Casa Senatoria di Bologna, ove nacque li 21 Novembre 1571. Venne laureato in amendue le Leggi li 10 Maggio 1590, e li 20 Settembre dello stesso anno fu ascritto al Collegio Canonico, e di poi al Civile. Nell'anno 1594 ottenne una Cattedra di Gius Civile, che occupò con molta lode sino al 1599, dopo il qual anno passò a leggere nella primaria Cattedra di Fermo. Nell'anno 1607 si restituì alla Patria, ed alla Lettura, che tenne sino alla morte. Morì in Bologna li 4

successe Gherardi di diritto
Cattedra li 20 Ottobre 1827.
ollevazione del 4 Febbraro
Jnso il famoso Orioli dalla
di Fisica, fu in Novembre
so anno il medesimo Gherar-
a destinato. Nell' anno 1833
Accademico Benedettino, o
o dell' Istituto delle Scien-
ni fu più volte Presidente
Egli ha il carico della dire-
Gabinetto Fisico annesso
Cattedra, di cui compilò
1835 esatto Inventario, ed
moltissimo conosciuto per
oblicati. Pio Papa IX lo a-
22 Agosto del 1846 al Col-
solico Matematico.
HERARDI Virgilio figlio di
Bolognese, laureato in Filo-
Medicina li 29 Aprile 1517,
tempo ascritto al Collegio
Nello stesso anno 1517 eb-
attedra di Logica, che oc-
al 1520, in cui passò a
Filosofia, indi nel 1521
a sino al 10 Luglio 1541
ua morte. = Alidosi p. 181.
Minervalia Bon. p. 231.
o. Vedi Gerardo.
HINI Luca nato alla Cro-
llo nel confine Imolese, e
adino Bolognese li 18 Giu-
Venne decorato della Lau-
ova nel 1526. Nel seguente
ebbe pure in Bologna la
Filosofia, e Medicina, e
promosso ad una Lettura di
Pratica li 19 Febbraio 1528.
1534 fu incaricato anche
a straordinaria de' semplici
, che sostenne insieme col-
Medicina con sommo ap-
randissimo concorso di Sco-
cui dal Senato nel 1537
esta seconda Lettura dei
dichiarata ordinaria. Passò
a chiamatovi dal Duca di
osimo I, a leggervi la Bo-
del 1547 per di lui opera
quella Città compito un
ico, dopo di che tornò a
Bologna e ripigliò la sua Lettura di Medicina, e qui morì li 4 Maggio del 1556. Egli fu il primo degli Italiani che più studiasse su le vive Piante, ed ebbe tra suoi Scolari Bartolomeo Maranta, Luigi Anguillara, Ulisse Aldrovandi, ed Andrea Cesalpino. = Fantuzzi tom. IV, p. 134.

1448. GHISILIERI Alberto figlio di Girolamo Bolognese Dottor di Leggi. Fu Lettore di Gius Canonico dall'anno 1520 per tutto il 1524-25. Morì in Roma l' anno 1529.

1449. GHISILIERI Alessandro altro figlio di Girolamo, Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 16 Marzo del 1509, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico, Conte Palatino, e Canonico di S. Petronio. Fu Lettore di Gius Canonico dall' anno 1509 per tutto il 1526-27.

1450. GHISILIERI Amadasio figlio di Giorgio, Bolognese, laureato in Gius Canonico li 15 Ottobre 1487, indi ascritto al Collegio di tale facoltà, e creato Conte Palatino. Lesse il Gius Canonico dall' anno 1487 per tutto il 1506-7. Fu Rettore della Chiesa di S. Andrea di Vignale nella Diocesi Bolognese. Morì nel 1525 circa.

1451. GHISILIERI Marchese Antonio Bolognese, laureato in Legge Canonica li 12 Ottobre 1724, e nel 1725 dichiarato Lettore in tale facoltà, nella quale diede la sua prima Lezione li 8 Novembre dello stesso anno, proseguendo ad insegnare sino alla morte. Prese a moglie la Teodora figlia del Senatore Alberto Guidotti, dalla quale si separò dopo 20 anni di Matrimonio, e vestì l' abito dei Cluniacensi in Avignone, da cui sortì dopo la morte della moglie, ed ottenne di vestir l'abito di Prete secolare. Li 4 Settembre 1729 venne consacrato in S. Petronio Vescovo di Azzotto in partibus, e dato in suffraganeo all'Arcivescovo di Bologna Boncompagni. Cessò di vivere nella sua Villa del Borgo Panigale presso Bologna li 16 Maggio 1734. = Fantuzzi tom. IV, p. 142.

1452. GHISILIERI Bonaparte figlio di Gerardo Bolognese. Fu Professore di Gius Civile. Fioriva nel 1252, e visse sino al 1258. = Sarti tom. I, part. I, p. 161.

1453. GHISILIERI Francesco Bolognese. Fu Professore illustre di Gius Civile, ed insegnava certamente nell'anno 1260 = Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 343.

1454. GHISILIERI Francesco figlio di Lippo Bolognese, Dottore di Leggi del 1439. Lesse il Gius Civile nell'anno 1443-44. Morì li 11 Giugno dell'anno 1451

1455. GHISILIERI Girolamo figlio di Francesco Maria Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 21 Marzo 1576, ed ascritto all'uno ed all'altro Collegio Nell'anno 1581 ebbe una Cattedra di Gius Civile, che occupò sino al 1583, in cui passò a leggere il Gius Canonico sino al 1592, nel qual anno tornò a leggere il Gius Civile con molto applauso per tutto il 1624-25.

1456. GHISLARDI Ghislardo figlio di Nicolò Bolognese, laureato in Leggi li 27 Marzo dell'anno 1451, ed ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1450 ebbe una Lettura di Gius Civile, che tenne sino al 1453, in cui passò a leggere il Gius Canonico, indi tornò ad insegnare il Gius Civile per tutto il 1468, ad esclusione degli anni 1457 e 1458, in cui si trovava assente dalla Cattedra.

1457. GHISLARDI Girolamo figlio di Paolo Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 19 Dicembre 1435, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Lettore di Leggi Canoniche almeno dal 1438 sino al 25 Novembre 1465, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

1458 GHISLARDI Nicolò figlio di Stefano Bolognese, laureato in Gius Civile in Agosto del 1422 Lesse il Gius Civile dall'anno 1423 sino al 1444, li 2 Ottobre del qual anno morì in Venezia, ove trovavasi come Ambasciatore di Bologna presso quella Repubblica. = Fantuzzi tom pag. 142. Alidosi p. 179. Ghirar part. II, lib. XXIX p. 645.

1459. GIACOMELLI Francesco Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 29 Agosto 1768, ed ascritto al Collegio Civile li 25 Agosto del Nell'anno 1778 ebbe una Lettura di Gius Civile, alla quale diede incominciamento li 27 Giugno dello so anno, proseguendo sino al in cui per noti politici sconvolgi rimase privo delle sue Cariche. in Bologna li 22 Agosto 1821.

1460. GIACOMELLI Raffaele d retta, Terra della Provincia Bol se. Venne laureato in Gius Civil Mese di Dicembre del 1799, seguito dopo la riforma dell'U sità avvenuta nel 1803 eletto petitore di Diritto Civile. Avv li 26 Novembre dell'anno 1807 l te dell'Avvocato Andrea Eligio li, fu il nostro Giacomelli de a supplire per le Lezioni di Cattedra, e vi suppli sino al braio 1809 Divenne in appresso fessore di detto Diritto nel Lic S. Lucia diretto da' PP. Barnabi Presidente del Tribunale Crim Monsignor Delegato Apostolico stimiani col Decreto 30 Ottobre lo elesse a Professore d'Istitu Criminali nell'Università. Leon li 27 Ottobre del 1824 lo ascri nuovo Collegio Legale. Per not giamenti politici del Febbraio rinunciò li 19 stesso alla sua dra, che ripiglio nel seguente per la cessazione de'medesimi. fensore dei Rei presso il Trib di Appello per le quattro Leg residente in Bologna.

1461. GIACOMO o Jacopo di Ravennate Bolognese, figlio d' brando, Scolare del famoso Irn secondo la comune opinione F tore e Glossatore di gran fam Gius Civile nel 1140 circa, ed dei quattro Giureconsulti Bolog che nel 1158 Federico I, chiam Assessori al celebratissimo Com

ı. Morì li 11 Ottobre 1178.
ı tom. VII, p. 85.
.COMO (Maestro) dal Guaz-
lognese. Del 1321 leggeva
oni Legali con la Somma
ia. = Ghirardacci part. II,
18.
ACOMO figlio di Beltrando
L'Alidosi lo annovera tra
di Leggi del nostro Stu-
.36. = Alidosi Appendice

ACOMO Monaco di S. Pro-
issimo interprete del Di-
icio, nato in Casaglia luo-
tre Miglia da Bologna. Fu
di Gius Canonico nell'an-
colo XIII. Si dice che vi-
a del 1285. = Sarti tom. I,
19.
ACOMO d'Albenga Città
ibblica di Genova, che fu
Faenza dal 1258 al 1274.
to tra i Professore di Gius
verso la metà del Seco-
tra suoi Scolari si anno-
di Samson. = Sarti tom. I,
130.
ACOMO d'Alemagna. Nel-
5 era Lettore di Astrolo-
etica, e Geometria.
ACOMO o Jacopo d'Arpi-
lel Reggio di Napoli, Dot-
gi. Insegnava pubblicamen-
Canonico nel 1360. = Ghi-
rt. II, lib. XXIII, p. 250.
ACOMO d'Arpino. Nel 1390
icenziato in Gius Canoni-
ore de' Decreti nel nostro
Ghirard. part. II, lib. XXVI,

ACOMO dall'Avila, Città
na. Fu Lettore di Logica
503 per tutto il 1506-7.
IACOMO da Bagnacavallo
de' Minori Conventuali di
sco. Nell'anno 1600 venne
ttore di Metafisica, per cui
1601 dal Senato gli fu as-
norario di Lire 100. Prose-
Lettura per tutto il 1602-3.
ACOMO da Bertinoro. Ab-
biamo in questo soggetto del 1199 la prima traccia di Medicina insegnata nel nostro Studio. Avverte il P. Sarti che Jacopo fu il primo fra nostri Medici conosciuti, che adottasse il titolo di Maestro, o gli derivasse dall' eccellenza nell' Arte, o piuttosto dall' Ufficio d' insegnare, e si sa che in seguito abbracciò l'istituto de' Canonici Regolari di S. Giovanni in Monte. Morì quivi li 29 Settembre 1213. = Sarti tom. I, part. I, p. 441.

1472. GIACOMO da Budrio, Dottore in Arti del 1390. Nell'anno 1393 leggeva la Filosofia naturale, e Chirurgia, indi lesse soltanto in quest'ultima Facoltà per tutto il 1395. Fu uomo molto scientifico, ed esperto. = Alidosi p. 87.

1473. GIACOMO da Castel de' Britti nel Bolognese. Fu Lettore di Leggi Canoniche dal 1365 al 1378. = Ghirardacci tom. II, p. 289.

1474. GIACOMO da Cipro. Lesse l'Astrologia nel 1383.

1475. GIACOMO da Farnese, luogo compreso nell'antica Provincia del Patrimonio di san Pietro. Fu Lettore di Grammatica, e Rettorica dal 1360 per tutto il 1395. = Ghirardacci part. II, lib. XXIII, p. 250, lib. XXV, p. 398. e Libri della Camera.

1476. GIACOMO da Forlì. Leggeva Filosofia nel 1357. = Alidosi p. 29.

Giacomo da Forlì. Vedi dalla Torre Giacomo.

1477. GIACOMO o Jacopo da Imola. Leggeva Medicina del 1416. = Ghirardacci part. II, lib. XXIX, p. 610.

1478. GIACOMO da Imola. Fu Lettore d'Instituzioni Legali nel 1481-82.

1479. GIACOMO da Napoli. Lesse Rettorica del 1431. = Alidosi p. 33.

1480. GIACOMO da Orvieto. Fu Professore illustre di Medicina, e fioriva ai tempi di Lorenzo, e Bocca da Pistoia, dopo il principio sino oltre la metà del secolo XIII. Sarti tom. I, part. I, p. 459.

1481. GIACOMO da Panico, Comune del Bolognese. Nell'anno 1406 leggeva i Digesti vecchi.

ıel 1221. = Sarti tom. I, par-
3oſ.
GILFREDO da Piacenza. Les-
sofia dal 1329 al 1333. = Ali-
8.
Vedi Zelini.
GILIOLI Girolamo Egidio,
e, laureato in Filosofia, e
li 29 Aprile 1684, ascritto
io Filosofico li 17 Maggio del-
688, ed al Medico li 17 De-
691. Fu Lettore di Medicina
lal 1695 per tutto li 29 De-
1697 epoca di sua morte av-
n Bologna.
GINNASI Alessandro figlio di
o di Castel Bolognese, Dot-
Arti del 1532. Fu Professore
ı negli anni 1532, e 1533-34.
GINNASI Francesco di Castel
ıe, laureato in Filosofia, e
ı nel nostro Studio li 11 Apri-
Fu in esso Lettore di Medi-
li passò a Roma, ove da Pio IV
ıe concessa una Cattedra in
Sapienza, ed in appresso di-
Protomedico di quella Domi-
nella quale morì l'anno 1587.
:llo del suddetto Alessandro,
del Cardinale Domenico. =
i tom. IV, p. 156.
GIOACCHINI Carlo Antonio
se, Parroco di S. Nicolò in
san Felice, laureato ed aggre-
Collegio Teologico li 23 Mar-
, nel qual anno venne fatto
de' casi di coscienza, che in-
ino all' epoca di sua morte 7
1665.
GIORDANI Marc'Antonio Dot-
Leggi. Fu Lettore di Gius Ci-
ll'anno 1638 per tutto il 1650.
GIORDANI Pietro di Piacen-
n avendo il Professore Luigi
i per motivi di salute potuto
ad insegnare dalla Cattedra
ıenza Latina ed Italiana nella
Università, venne Giordani con
io del Ministro dell'Interno 10
bre 1803 destinato a supplirvi,
e vi supplì egregiamente per
l corso di quell' anno Scolasti-
co. Fu in appresso nominato a Segre-
tario dell' Accademia di Belle Arti,
carica che gli venne a mancare dopo
la ripristinazione dell'attuale Governo
Pontificio. Egli è Soggetto illustre,
rinomatissimo, e classico qual Filolo-
go profondo, e Scrittore purgatissimo
Italiano, annoverato tra primi di que-
sto secolo. Al presente dimora nella
Città di Parma.

1505. GIORGIO di Parma. Lesse la
Medicina Pratica nell' anno 1448-49.

1506. GIORGIO di sant'Arcangelo.
Fu Lettore di Astronomia e Matema-
tica dall'anno 1452 per tutto il 1454,
ed erra l'Alidosi a farlo Lettore sol-
tanto pel 1452. = Alidosi p. 35.

1507. GIOVAGNONI Antonio Fran-
cesco Bolognese, Dottore in ambe le
Leggi, ascritto al Collegio Canonico,
Canonico della Metropolitana, e Vica-
rio delle Monache. Nel 1633 ebbe una
Lettura di Gius Civile, che tenne si-
no al 1638, in cui passò a leggere le
Decretali per tutto li 19 Decembre
del 1681 epoca di sua morte.

1508. GIOVAGNONI Giovanni Bat-
tista Bolognese, Dottore in ambe le
Leggi, aggregato al Collegio Civile,
Canonico della Metropolitana, ed Av-
vocato de' Poveri. Nell' anno 1645 fu
provvisto ad una Cattedra di Gius Ci-
vile, che occupò sino al 1682, in cui
passò a leggere il Gius Canonico sino
all'anno 1690 epoca di sua morte av-
venuta li 8 Luglio. = Fantuzzi to-
mo IV, p. 336.

1509. GIOVAGNONI Orazio Filippo
figlio di Antonio Francesco Bologne-
se, laureato in amendue le Leggi li 5
Gennaro 1588. Nell'anno 1591 otten-
ne una Cattedra di Gius Canonico,
che sostenne con molto applauso e
concorso di Scolari sino al 8 Marzo
del 1624 epoca di sua morte avvenuta
in Bologna. Fu Avvocato famoso. =
Fantuzzi tom. IV, p. 162.

1509.2.° GIOVANARDI Avv. Clemen-
te del fu Giuseppe di Bologna, lau-
reato in Leggi li 1 Luglio 1825. Pri-
ma del 4 Febbraio 1831 servì l'Uni-
versità in qualità di Maestro ripetitore

delle Lezioni di Testo Civile sotto il rinomato Professore Avvocato Antonio Salvani. Vacante nell'anno 1840 una delle due Cattedre del detto Testo per la morte del signor Professore Avvocato Gaetano Venturoli, e subito l'esame di concorso ad essa, venne scelto con maggioranza di suffragii a suo successore, e fu indi confermato dalla Santità di N. S. Papa Pio IX per l'organo della Sacra Congregazione degli Studii li 17 Ottobre 1840 suddetto. Per un contrario numeroso partito più estraneo che Scolaresco non potè però intraprendere il corso delle sue Lezioni, e quindi a quiete d'animo si consigliò di chiedere la dimissione, che gli fu accordata dal suddetto sommo Pontefice per l'organo della predetta Sacra Congregazione degli Studii li 4 Febbraio 1847, indi li 3 del successivo Marzo venne provvisoriamente destinato all'insegnamento il sig. Avvocato Ferdinando Mazza Bolognese, Giudice aggiunto al Tribunale di prima Istanza Civile e Criminale di Bologna, finchè la Cattedra suddetta non sarà stabilmente occupata

1510. GIOVANETTI Baldassarre figlio di Pietro Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina dell'anno 1442, ed ascritto indi ai Collegii di tali facoltà. Nel 1443 ottenne una Cattedra di Logica, da cui passò a leggere la Filosofia sino al 1447, nel qual anno incominciò a leggere la Medicina sino al 1474, in cui lesse la Chirurgia, e di poi nel 1475 tornò a leggere la Medicina per tutto il 1485. Fu chiarissimo Anatomico.

1511. GIOVANETTI Francesco figlio di Antenore Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 4 Marzo 1540 ed ammesso all'uno ed all'altro Collegio. Nello stesso anno 1540 ebbe una Lettura di Gius Civile, che continuò con sommo applauso sino al 1547, in cui passò all'Università d'Inglostad ad insegnarvi tale facoltà, ed indi venne fatto Consigliere di Ferdinando I Imperatore di Germania. Rimpatriò nell'anno 1564, e passò alla prima Cattedra di Gius Canonico, che con gran grido sino al 1586, l'anno di sua morte avvenuta [illegible]logna. = Fantuzzi tom. IV, p

1512. GIOVANETTI Girola[illegible] di Nicolò Bolognese, laureato i[illegible] le Leggi li 25 Aprile 1703, e[illegible] to al Collegio Civile. Nell'an[illegible] ebbe una Cattedra d'Instituz[illegible] gali, che occupò sino al 1717 passò a leggere il Gius Canon[illegible] al 1722, nel qual anno tornò segnare il Gius Civile sino [illegible] epoca di sua morte. = Fant[illegible] mo IV, p. 172

1513. GIOVANETTI Lucio [illegible] Marolio Bolognese, laureato i[illegible] sofia, e Medicina li 15 Decemb[illegible] ed ascritto ai Collegii di qu[illegible] colta li 29 Novembre 1576. N[illegible] ottenne una Cattedra di Logi[illegible] occupò sino al 1576, in cui [illegible] leggere la Filosofia, indi nel [illegible] Medicina sino al 3 Agosto 159[illegible] di sua morte avvenuta in Bol[illegible]

1514. GIOVANETTI Marsil[illegible] di Pietro Bolognese, laureato [illegible] sofia, e Medicina li 24 Decemb[illegible] ed ascritto ai Collegii di tali [illegible] nel 1447. Nello stesso anno 14[illegible] una Cattedra di Filosofia, ch[illegible] sino al 1451, in cui passò ad [illegible] la Medicina sino al 1465 inclusiv[illegible] te, con molta celebrità. = [illegible] pag. 19.

1515. GIOVANETTI Matte[illegible] di Giovanni Bolognese Dottore [illegible] del 1428, nel qual anno less[illegible] gica. = Alidosi p. 142.

1516. GIOVANETTI Nicol[illegible] di Giacomo Bolognese, laureat[illegible] losofia, e Medicina del 1425, e[illegible] to ai Collegii di amendue qu[illegible] colta. Fu indi Lettore prima d[illegible] ka, e poi di Medicina sino al [illegible] inclusivamente. = Alidosi p. [illegible]

1517. GIOVANETTI Pietro [illegible] Giovanni Bolognese, laureato [illegible] losofia, e Medicina nell'anno [illegible] ed ascritto ai Collegii di qu[illegible] colta. Nell'anno 1405 lesse [illegible] logia, e del 1410 leggeva la M[illegible]

rofessore in Siena, ove
iegli anni 1438, e 1439.
quest'anno 1439, ripren-
ia Lettura di Medicina nel
rimario, che continuò sino
mbre 1443 epoca della sua
ınuta in Bologna. Fu sog-
randissima stima presso i
ed ogni ordine di perso-
ıtuzzi tom. IV, p. 172.
OVANNI. Fu Professore di
opo la metà del Secolo XII.
preso di pellegrinare in Ge-
fece Testamento nel 1189.
m. I, part. I, p. 439
OVANNI di Dio Spagnuo-
ista. Fu Professore di Gius
e secondo il P. Sarti fiori-
no 1208 al 1218. Il Savioli
ta un Giovanni di Dio Pro-
Gius Canonico nel 1213,
mo sia lo stesso Giovanni
del P. Sarti. = Sarti tom. I,
318. Savioli Annali di Bo-
II, part. I, p. 337. Vedi il

OVANNI Priore di Santa
giore, che fu il primo che
al Collegio de' Canonici in
ıa istituiti dal Vescovo di
ttaviano Ubaldini. Fu illu-
ıore di Gius Canonico verso
l Secolo XIII. = Sarti T. I,
315.
OVANNI di Mino Bologne-
tore di Medicina per tutto
condo l'Alidosi, ed è certo
ıst'anno leggeva in tale fa-
lidosi p. 86.
IOVANNI figlio di Lorenzo
la Scala, Bolognese, Dot-
rti, e Medicina del 1427.
e di Logica, e Medicina
ɔ all'anno 1432. = Alidosi

IOVANNI d'Aragona. Leg-
ggi in Bologna del 1423. =
part. II, lib. XXIX p. 645.
OVANNI d'Ascoli Dottore
Nell'anno 1360 leggeva il
nico con molta fama. =
i part. II, lib. XXIII, p. 250.

1525. GIOVANNI da Blanosco o da Blanasco, di Nazione Borgognone, discepolo illustre del Balduini. Fu famoso Professore di Gius Civile ai tempi di Accursio, ed era certamente di lustro alle nostre Scuole nel 1220. Viveva anche del 1256. = Sarti T. I, part. I, p. 159. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 397.

1526. GIOVANNI da Budrio, Castello della Provincia Bolognese. Nell'anno 1395 leggeva la Logica, e Filosofia morale.

1527. GIOVANNI di Calabria. Leggeva la Logica nel 1451.

1528. GIOVANNI di Luca da Camerino. Secondo l'Alidosi lesse Logica, Rettorica, ed Astrologia dall'anno 1391 al 1398. Confermeremo che lesse in tali facoltà ed anche in Filosofia, negli anni 1393, e 1394 sicuramente, come consta dai Libri de' Conti della Camera. = Alidosi pag. 30.

1529. GIOVANNI da Carpi. Nell'anno 1419 era Lettore di Medicina pratica. = Alidosi p. 31.

1530. GIOVANNI da Cipro. Fu Lettore d'Astrologia del 1382, e poi di Logica sino al 1385.

1531. GIOVANNI da Eboli Canonico Capuano. Fu Professore di Gius Canonico ai tempi del famoso Tancredi. Fioriva del 1232. = Sarti T. I, part. I, pag. 321.

1532. GIOVANNI da Fabriano dell'Ordine Eremitano di S. Agostino, Teologo, e Filosofo. Fu pubblico Lettore nel nostro Studio, e morì nell'anno 1348. = Ghirardacci parte II, libro XXII, p. 192.

1533. GIOVANNI di Baldo da Faenza. Fu Lettore di Filosofia naturale, Logica, ed Astronomia dall'anno 1382 per tutto il 1388.

1534. GIOVANNI Faentino, uno degli antichi interpreti di Graziano. Fu Professore illustre di Gius Canonico, e fioriva con Ruffino e Silvestro, sotto il Regno di Federico I, verso la fine del Secolo XII, o nel principio del seguente. = Sarti T. I, part. I, p. 288.

olo XIII, ne si sa quando mo-
= Sarti tom. I, part. I, p. 245.
. GIOVANNI da Nasso nell'Ar-
). Lesse l'Inforziato nel 1401-2.
GIOVANNI da Norcia. Fu
di Logica, e di Filosofia dal-
1425 sino al 1429. = Alidosi

GIOVANNI da Parma, Dot-
Arti e Medicina eccellentissi-
istrava le nostre Scuole del
iel qual anno con altri Let-
ici riconobbe per Capo l'Ar-
io Guido Baisio, e gli promise
nza. Nell'anno 1309 trovavasi
re in Brescia coll'Onorario di
o, e nel 1311, venne dal Ret-
dall' Università degli Artisti
o di nuovo a leggere in Bo-
coll' onorario di Lire 100 an-
= Fantuzzi tom. I, p. 318 no-
lidosi p. 28. Ghirard. part. I,
II, p. 554.
GIOVANNI da Parma Dot-
Arti. Leggeva in esse nell'an-
i. = Alidosi p. 33.
GIOVANNI da Pistoia. Lesse
rica, e Poesia tre anni con-
cominciando dal 1425. = Ali-
32.
GIOVANNI da Pontremoli.
Grammatica nel 1416. = Ghi-
part. II, lib. XXIX, p. 611.
GIOVANNI da Ragusi dell'Or-
Predicatori. Lesse la Filosofia
parecchi anni incominciando
9. = Alidosi p. 33.
GIOVANNI da Scanello nel
se, figlio di Biagio, laureato
prile 1392 nelle Leggi Civili,
ali fu Lettore dall'anno 1394
o il 1399-1400.
GIOVANNI da Sicilia. Nel-
1428 leggeva la Filosofia. =
p. 32.
GIOVANNI da Sicilia, laurea-
edicina nel nostro Studio del-
483. Fu Lettore di Chirurgia
ni 1483, e 1484-85.
GIOVANNI da Siena. Lesse la
tica, e poi la Filosofia dal-
1381 per tutto il 1393-94.

1561. GIOVANNI di Dio, nato in Silves Città nel Regno dell'Algarvia presso che deserta. Fu Scolare nel Gius Canonico di Zoene Tencarari, indi divenne Professor celebre in tale facoltà. Fiorì nella metà circa del Secolo XIII. = Sarti tom. I, part. I, p. 349. Vedi il Num. 1519.

1562. GIOVANNI da S. Sofia di Padova, fratello maggiore del celebre Marsilio. Leggeva la Medicina dell'anno 1384, come al rogito di Manzolo Manzoli delli 26 Ottobre di detto anno. Secondo l'Alidosi la leggeva pure del 1388. Mancò di vita in Padova prima del Luglio 1389. = Alidosi p. 29.

1563. GIOVANNI Spagnuolo, uno degli antichi Interpreti di Graziano. Fu Professore di Gius Canonico, e visse con Ruffino, Silvestro, e Giovanni Fiorentino, ed altri antichi Interpreti dei Decreti. Fiorì dunque nell'andare del Secolo XII, ne sembra che toccasse il XIII. = Sarti tom. I, part. I, p. 289.

1564. GIOVANNI Spagnuolo chiamato da Retesella. Il celebre P. Sarti stima che questo pure fosse chiaro Professore di Canoni ai tempi dell'altro Giovanni Spagnuolo suddetto, e che quindi fiorisse nell'andare del Secolo XII. Il Savioli all'anno 1222 ci ricorda che questo Giovanni da Retesella abbandonò le nostre Scuole recandosi con altri a quelle di Padova. = Sarti tom. I, part. I, p. 289. Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 14.

1565. GIOVANNI Spagnuolo Licenziato in Gius Canonico nel 1390. Lesse le Decretali negli anni 1390, e 1391-92.

1566. GIOVANNI di Giosa Spagnuolo. Leggeva le Leggi nel 1416. = Ghir. part. II, lib. XXIX, p. 610.

1567. GIOVANNI da Spoleti. Fu Lettore di Rettorica e del Dante nell'anno 1394.

1568. GIOVANNI da Solmona. Lesse la Medicina del 1431. = Alidosi p. 33.

1569. GIOVANNI da Tagliacozzo

Città del Napolitano. Leggeva la Logica del 1412. = Alidosi p. 31.

1570. GIOVANNI detto volgarmente Teutonico, di Nazione Tedesco. Fu uno de' più celebri Professori di Gius Canonico dell'età sua. Fioriva dopo il principio del Secolo XIII. Dicono alcuni che morisse nel 1269. = Sarti tom. I, part. I, p. 326.

1571. GIOVANNI da Teramo. Lesse i Volumi nel 1401-2

1572. GIOVANNI da Toscanella. Del 1431 era Lettore di Rettorica. = Alidosi p. 33.

1573. GIOVANNI da Trapani. Dell' anno 1416 leggeva la Logica. = Ghirard. part II, lib XXIX, p. 610.

1574. GIOVANNI d'Ungheria. Leggeva la Medicina del 1416. = Alidosi p. 31.

1575 GIOVANNI d'Urbino. Leggeva in Arti del 1435. = Alidosi p. 33.

1576. GIOVANNI Vallense o Gallense. Fu Professore di Gius Canonico nel principio del Secolo XIII. = Sarti tom I, part. I, p 318

1577. GIOVANNI Agnolo da Brescia dell'Ordine Carmelitano. Fu Lettore di Logica del 1509-10.

1578. GIOVANNI Bartolomeo d'Acqui, dell'ordine Agostiniano, famoso ed insigne Letterato. Lesse la Logica nel 1462-63. Morì li 13 Decembre del 1507. Sbaglia l'Alidosi a chiamarlo Gio. Battista, mentre il suo vero nome fu Giovanni Bartolomeo. = Alidosi p 37.

1579. GIOVANNI Battista da Carta. Fu Lettore di Logica negli anni 1400, e 1401.

1580. GIOVANNI Battista da Mercatello Dottor di Leggi. Fu Lettore di Gius Canonico dall'anno 1397 per tutto il 1400-1401.

1581 GIOVANNI Battista da Roma. Lesse l'Inforzato nel 1450-51

1582 GIOVANNI Francesco da Mantova Dottor di Leggi. Fu Lettore dei Volumi nel 1476-77 Negli atti del Collegio di Gius Civile abbiamo rinvenuto sotto li 16 Aprile 1477 un Giovanni Francesco Malatesta di Mantova laureato in essa Facoltà, che n... siamo che possa essere il sogg... noi riferito.

1583 GIOVANNI Nicola da ... na. Leggeva in Arti del 1365. ... dosi p 29

1584. GIOVANNI Pellegrino ... na Leggeva Aritmetica nel 14...

1585. GIOVANNI Pietro da ... Fu Lettore di Metafisica del 1... = Alidosi p 37.

1586. GIOVANNI Pietro da ... ferrato. Lesse la Logica dal 14... tutto il 1476-77.

Giovannino. Vedi Precettore...

1587 GIRALDI Giovanni ... figlio di Giuseppe, Bolognese, ... to in Filosofia e Medicina li ... glio 1637, ascritto al Collegio ... fico li 17 Maggio 1688 Nell'an... ebbe una Cattedra di Logica, ... stenne sino al 1701, in cui ... leggere la Medicina teorica, ... Pratica, che insegnò con ma... plauso sino al 2 Luglio 1732 e... sua morte avvenuta in Bolo... Fantuzzi tom IV. p. 182

1588 GIRALDI Zaccaria figli... gelo Michele Bolognese, laur... Leggi li 8 Ottobre 1601, nel c... no ebbe una Cattedra di Gius ... che occupò per tutto il 1613. ... che passò all'Isola di Sora co... cettore di Don Francesco figlio ... Duca, ed ove morì li 15 Se... del 1614. = Fantuzzi tom. IV ... a cui appartiene la Notizia de... tura suddetta.

1589 GIROLAMO da Lucca ... le Instituzioni Legali del 150...

1590. GIROLAMO da Venez... Ruolo 26 Ottobre 1384 rogato ... taro Manzolo Manzoli desum... leggeva la Medicina, e lo t... pure Lettore di tale facoltà ... del 1389-90

Girolelli Vedi Righi.

1591 GIULIANO Romano. l... la Medicina del 1447-48.

1592. GIULIANO Romano d... dine Eremitano. Nell'anno 145... geva la Filosofia.

1593. GIULIANO Romano Dott. in .rti. Fu Lettore di Rettorica e Poeia negli anni 1466, 1467 e 1468 al 69.

Giunti. V. Oliviero da Monte Gallo.

1594. GIUSTI Alessandro Bologne-;. Insegnò le Lettere Ebraiche negli nni 1565, e 1566. Morì in Roma el Febbraio 1568. = Alidosi p. 14.

1595. GIUSTI Antonio Tarsizio, Bo-gnese. Fu Professore di Paleografia all'anno 1795 sino al 1801. Morì in ologna li 21 Luglio 1803.

1596. GIUSTI Filippo Bolognese, ;anonico di S. Petronio del 1782, ini della Metropolitana di Bologna. enne laureato in Sacra Teologia, ed scritto a quel Collegio li 12 Giugno el 1770. Fu Lettore di Umane Letere prima nel Seminario Arcivescoile, e poi nell'Università sino al-'anno 1800, nel quale a cagione dei oti politici cangiamenti dovè cessare all'insegnamento sino al 30 Ottobre el 1815, in cui da Monsignor Deleato Apostolico Giustiniani fu fatto rofessore di Sacra Scrittura, che in-;gnò sino al Gennaro 1821, epoca i sua morte avvenuta in Bologna. 'ece l'Orazione inaugurale per la riaertura degli Studi li 1 Decembre el 1796.

1597. GIUSTI Francesco Saverio Mooнese, laureato in amendue le Leggi nel nostro Studio li 30 Agosto el 1764, nel qual anno venne provisto di Lettura nella facoltà Legale, ie tenne per brevissimo tempo.

1598. GIUSTI Giacinto Bolognese, .ureato in ambe le Leggi li 23 Apri-1712, indi ascritto ai Collegii deluna e dell'altra facoltà Civile, e anonica. Nell'anno 1714 ebbe una ittedra onoraria di Gius Civile, che cupò sino al 2 Giugno 1761 epoca sua morte.

1599. GIUSTI Giovanni di Candia. ;ggeva la Logica del 1458-59.

1600. GIUSTI Avvocato Luigi Bognese, condecorato della Laurea in ggi li 12 Giugno 1811. Premesso ime di concorso, venne li 20 Mar-1827 eletto uno de' due Professori supplenti della facoltà Legale. Defunto il Professore d'Instituzioni Civili Avvocato Francesco Gagliardi, successe a lui di diritto l'Avvocato Giusti li 29 Giugno del suddetto anno 1827. Gregorio XVI li 5 Maggio del 1838 lo ascrisse al Collegio Legale.

1601. GIUSTI Onorato Bolognese, Canonico Regolare Lateranense, laureato in Sacra Teologia, ed aggregato a quel Collegio li 29 Aprile del 1692. Nell'anno 1695 ottenne una Lettura di Metafisica, che tenne sino al 20 Agosto 1746 epoca di sua morte.

1602. GLACAN Nellano Irlandese. Nell' anno 1642 venne provvisto di Cattedra di Medicina, che occupò sino al 1650, nel qual anno in causa del suo gran merito divenne Lettore primario od eminente di Medicina Teorica, che continuò ad insegnare per tutto il 1652-53.

1603. GNUDI Deodato Bolognese, Abate di S. Giuliano in Bologna, Dottore in Sacra Teologia. Fu Lettore onorario di Teologia morale dall'anno 1776 al 1797, in cui cessò dall' insegnamento per l' abolizione di tutte le Cattedre delle Scienze Sacre, ripristinate le quali nel 1799 riprese le sue Lezioni, che continuò sino all'Aprile del seguente anno 1800, in cui cessò di vivere in Bologna.

1604. GODI Giovanni Antonio figlio di Giovanni Pietro Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 14 Ottobre 1619. Nell'anno 1620 ebbe una Cattedra di Logica, nella quale diede la sua prima Lezione li 5 Gennaio 1621, continuando sino al 1623, in cui passò a leggere la Medicina Teorica per tutto il 1625, indi nell'anno 1626 insegnò la Chirurgia ed Anatomia Teorica e Pratica, nella quale divenne chiarissimo, proseguendo così ad istruire sino al 1651 inclusivamente. = Guglielmini p. 12.

1605. GOFFREDO da Trani Cardinale. Dal celebre Padre Sarti viene annoverato tra i Professori di Gius Canonico delle nostre Scuole, ove

GOTTI Vincenzo Lodovico
e, figlio del detto Dottore
, nato in Bologna li 5 Set-
1664. D'anni 16 vestì l'Abi-
)menicani. Nel 1695 venne
Lettore di Teologia Scolastica
del P. Girolamo Bassani, ed
iò le sue Lezioni nel pub-
dio con grande applauso li 21
dell'istesso anno. Passò a Mi-
l 1715 ad Inquisitore Gene-
ripatriò nel 1717, e dopo po-
gli fu dal Senato conferita
lra di Teologia Polomica, che
cupavasi dal celeberrimo Aba-
iedetto Bacchini, e nella qua-
il detto Gotti si rese precla-
Li 25 Ottobre del 1719 ven-
tto al Collegio de' Teologi co-
) famoso, e Scrittor celebre.
tre aggregato ai Collegii Ca-
: Civile. Benedetto Papa XIII
Cardinale del Titolo di S. Pan-
e Patriarca di Gerusalemme
rile 1728. Morì in Roma li 18
re 1742, e non ostante le sue
» cariche venne sempre fino a
ioca conservato ne' Rotoli an-
el nostro Studio. = Fantuzzi
, p. 194.

GOTTUZZI Agostino Forestie-
Lettore di Medicina teorica
io 1570 sino al 14 Settembre
?, epoca di sua morte acca-
Bologna.

GOZZADINI Bartolomeo figlio
leone, Bolognese, laureato in
vile li 21 Febbraro 1460. Fu
di Leggi Civili dal detto an-
tutto il 1462-63.

irardacci ci ricorda che la Bet-
zzadini Bolognese, nata nel-
1209, e laureata in Leggi
5, lesse due anni in propria
[stituta a più di 30 Scolari, e
ì li 3 Novembre 1261, ma il
arti avendo dubitato della di
essione, non osiamo per que-
metterla nel nostro Reperto-
Fantuzzi tom. IV, p. 209. Ghi-
i parr. I, lib. VI, pag. 158 e
, p. 203.

1622. GOZZADINI Boezio figlio di
Nicolò Bolognese, Dottor di Leggi
del 1442. Fu Professore di Gius Ci-
vile nel 1443-44.

1623. GOZZADINI Francesco, o Fran-
gino, bolognese, Dottore in Arti del
1450. Nel 1451 ottenne una Lettura
di Chirurgia, e lesse con somma lode
sino al 1475-76 inclusivamente. Fu
anatomico chiarissimo.

1624. GOZZADINI Giovanni di No-
varra. Fu Professore di Chirurgia e
Medicina dal 1438 per tutto il 1474-75.
L'Alidosi ci da due Gozzadini con
questo nome, l'uno figlio di Antonio
Lettor di Chirurgia e Medicina dal-
l'anno 1438 al 1453, e l'altro figlio
di Bernardino Lettore in tali facoltà
dal 1439 al 1474. Ne' Ruoli dello Stu-
dio non apparendone che uno solo,
abbiamo ritenuto che l'Alidosi sia ca-
duto in uno de' soliti errori di du-
plicazione. ← Alidosi p. 90.

1625. GOZZADINI Giovanni Monsi-
gnore, figlio di Bernardino Nobile Bo-
lognese, nato li 3 Decembre 1477,
e laureato in amendue le Leggi li 11
Febbraro 1499, e di poi ascritto al-
l'uno ed all'altro Collegio. Prima di
essere laureato ebbe nel nostro Stu-
dio la Lettura delle Instituzioni Le-
gali nel 1498, indi nel detto anno 1499
passò a leggere il Gius Canonico per
tutto il 1501, notizia che conviene
aggiugnere all'opera del Conte Fan-
tuzzi. Divenne in appresso Avvocato
Concistoriale, Lettore di Gius Civile
nella Sapienza di Roma, ove li 8 No-
vembre 1504 venne fatto Chierico di
Camera, e li 16 Decembre 1505 Data-
rio. Fu Arcidiacono di Bologna, Ca-
nonico della Chiesa della Santissima
Trinità di Pavia, Abate di santa Ma-
ria degli Angeli di Faenza, e Priore
del Santissimo Salvatore di Piacenza.
Nel 1506 era Tesoriere del Papa, e
nel 1512 Commissario Apostolico per
agire contra i Partegiani de' Bentivo-
gli, e in questo istesso anno fu Nun-
zio a Firenze, indi col primo Agosto
Governatore di Reggio, ove morì li 28
Agosto del 1517 in età d'anni 40,

assaltato, e ferito nella testa dalla fazione de' Baldi. = Fantuzzi tom. IV, pag. 212.

Il Conte Fantuzzi ci ricorda un altro Giovanni Gozzadini Giurisconsulto, che leggeva nel Pubblico Studio del 1400 col Salario di Lire 280. Non esistendo nel Ruolo di quest'anno il suo nome, ne avendolo trovato in altra sicura guida, ci siamo perciò astenuti dall'ammetterlo nel nostro Repertorio. L'Alidosi ci rammenta inoltre che un Bernardino Gozzadini figlio di Matteo da Novarra, provemente dall'antica e Nobile famiglia senatoria di Bologna, da noi ritenuto Padre del descritto Monsignor Giovanni, stabilì quivi la sua dimora, e che nel 1480-81 fu Rettore de' Medici ed Artisti, e come tale Lettore di Medicina ne' dì festivi. Trattandosi che era egli Scolaro, non ci siamo indotti di ammetterlo nel nostro Repertorio.

1626 GOZZADINI Gozzadino figlio di Simolino, Cavaliere, e Dottor di Leggi Bolognese del 1386, ed ascritto al Collegio di Gius Civile, nella quale facoltà lesse certamente dal 1391 per tutto il 1440, essendo mancato di vita in Bologna li 6 Marzo del 1441, d'anni 108. Fu Governatore di Roma, ed uno de' 16 Riformatori della sua Patria. = Alidosi p. 110.

1627. GOZZADINI Gozzadino figlio di Lorenzo Bolognese, laureato privatamente in Gius Civile li 17 Febbraro 1472, e pubblicamente li 1 Febbraro 1473, ed indi ascritto al Collegio di tale facoltà, nella quale lesse dal 1471 sino al 11 Decembre 1485, epoca di sua morte accaduta in Bologna mentr'era Senatore: era pur Cavaliere. = Fantuzzi tom IV, p. 217, che correggerai per la Lettura con detta notizia autentica.

1628. GOZZADINI Lodovico Seniore Dottore in ambe le Leggi, Bolognese, ed ascritto all'uno ed all'altro Coll[illegible] di Gius Canonico e Gius Civile. Lesse il Gius Canonico nell'anno 14[illegible] però solamente.

1629 GOZZADINI Lodovico Juniore figlio di Gozzadino [...] bre Giurisconsulto, [...] Lere aurato, e Consigl[...] Imperatore, nato nel [...] in amendue le Leggi [...] del 1505, indi ascritto [...] l'altro Collegio. Nel [...] ottenne una Lettura [...] che tenne sempre co[...] fino quasi alla morte [...] logna li 29 Aprile 1[...] tom. IV, p. 218.

1630. GOZZADINI [...] Francesco suddetto, d[...] famiglia Senatoria di [...] reato in Filosofia e M[...] no 1473, ed ascritto a[...] facoltà. Fu Lettore [...] rurgia, Medicina, ed [...] rissimo dall'anno 147[...] tembre 1505 epoca di [...] Carazza p. 21.

1631. GOZZADINI [...] figlio di Castellano, [...] reato in Gius Civile [...] del 1457. Fu Lettore [...] dall'anno 1458 per [...] meno però degli Anni [...] in cui si trovò assente [...]

1632. GOZZADINI [...] di Gabbione di Nann[...] Senatore, laureato in [...] 6 Giugno 1425, ed a[...] gio di tale facoltà. Fu [...] Civile certamente dal [...] tutto il 1468, e nel [...] due Letture in quell[...] però alla Cattedra ne[...] 1464, 1466, e 1467. [...] Ambascierie e Podestà [...] Sede, e fu Senatore [...] di vivere questo cel[...] suito in Bologna li [...] = Fantuzzi tom. IV, [...] giugnerai le notizie p[...] Lettura, della Laurea [...] su espresse.

1633. GOZZADINI [...] Giuseppe, figlio del Se[...] tonio, bolognese, nat[...] reato in amendue le [...] tobre 1677, ed indi as[...]

Canonico e Civile. Nell' anno 1674 ottenne una Cattedra di Gius Civile, che occupò per parecchi anni. Fu Canonico di questa Metropolitana, della Basilica Vaticana, Avvocato Concistoriale, e Cardinale creato da Clemente XI li 15 Aprile 1709, e dallo stesso Pontefice eletto Vescovo d'Imola li 19 Febbraio del 1710, ove morì li 20 Marzo 1728. Non ostante le sue luminose cariche, venne sempre conservato ne' Rotoli dello Studio come Lettore di Gius Civile dal 1674 al 1712, e di Gius Canonico dal 1713 al 1727 inclusivamente. = Fantuzzi tom. IV, p. 225.

1634. GOZZI Fulvio Modenese Dottore in Medicina. Dopo di aver sostenuto per parecchi anni la carica di Ripetitore di Materia Medica, fu nominato Professore supplente alla Cattedra di tale Scienza li 14 Febbraio 1818, nella quale venne fatto Professor stabile li 18 Ottobre 1824. Leone XII li 27 Ottobre dello stesso anno lo ascrisse al Collegio Medico Chirurgico, e li 4 Maggio 1829 fu ammesso tra i Pensionati o Benedettini dell'Accademia dell'Istituto delle Scienze. Egli è Direttore del Gabinetto annesso alla sua Cattedra, di cui compilò esatto Inventario negli anni 1835, e 1845, ed è Soggetto noto per lavori pubblicati.

1635. GRAMANTIERI Abate Don Luigi di Bagnacavallo. Premesso esame di concorso, venne li 13 Maggio del 1828 eletto uno de' due Professori sostituti della facoltà Filosofica, nella quale venne laureato li 13 Luglio del 1830 a pieni voti. Nell'anno 1828-29 supplì alle Lezioni di Logica e Metafisica, durante l'infermità del Professore Tagliavini. In Novembre 1831 fu destinato a dare le Lezioni di Geometria, e nel Novembre 1832 a far le funzioni di Professore di Etica, la di cui Cattedra essendo stata soppressa con Decreto della Sacra Congregazione degli Studi 2 Settembre dell'anno 1833, venne a Gramantieri li 14 Novembre dell'anno istesso accordata una gratificazione di Scudi 200 annuali, sino a tanto che fosse stato provvisto di altra carica. Morì in Bagnacavallo li 22 Giugno 1845.

1636. GRANIZO Minguel D. Francesco Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Teologia Scolastica dall'anno 1782 per tutto il 1787-88.

1637. GRASSI Cardinale Achille Seniore figlio di Baldassarre, Bolognese, nato li 13 Gennaro 1465, di famiglia nobilissima e Senatoria, Canonico ed Arciprete della nostra Cattedrale. Fu Lettore d'Instituzioni Civili negli anni 1485, 1486 e 1487, nel quale venne laureato nell'una, e nell'altra Legge, e nel seguente anno 1488 passò a leggere l'Inforziato per tutto quell'anno Scolastico soltanto. Fu anche ascritto ai Collegii Civile e Canonico. Si portò indi a Roma, ove nel 1491 divenne Uditore di Rota, poi Cappellano e famigliare di Giulio II, da cui nell'anno 1506 venne eletto a Vescovo della Città di Castello, e nel 1511, dopo di aver sostenute Nunziature, ed Ambascerie importantissime e felicemente, lo creò Cardinale, ed in appresso Vescovo di Bologna sua Patria. Morì in Roma del 1523, in età d'anni 60. = Fantuzzi tom. IV, p. 230, a cui aggiungerai la notizia della suddetta Lettura, e l'aggregazione ai Collegii predetti.

1638. GRASSI Achille Iuniore, figlio del Senatore Gio. Antonio Bolognese. Venne Laureato in amendue le Leggi l'anno 1528, ed indi ascritto ai Collegii Civile e Canonico. Vestito l'abito Ecclesiastico, divenne Arciprete della nostra Cattedrale. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1538 per tutto il 1542-43. Si portò a Roma, ove da Paolo III li 7 Gennaio del 1545 fu dichiarato Avvocato Concistoriale, del 1547 Uditore di Rota, indi Prefetto dell'Archiginnasio di Roma. Giulio III nel 1551 lo promosse al Vescovato di Monte Fiascone. Sostenne varie Ambascerie, e Nuziature per la S. Sede, e mori in Roma, dopo

di aver rinunciato il suo Vescovato al Fratello Carlo, nell'anno 1555. = Fantuzzi tom. IV. p. 238, a cui aggiugnerai che fu Professore del nostro Studio, e Collegiato.

1639. GRASSI Alberto Bolognese celebre Dottore di Leggi, e Professore di Gius Civile. Fioriva nel 1116. = Sarti tom. I. part. I. p. 48.

1640. GRASSI Annibale figlio del Senatore Giovanni Antonio, e fratello di Achille Iuniore suddetto. Venne laureato in amendue le Leggi li 18 Maggio 1553, d'anni 16, e fu subito promosso ad una Cattedra di Leggi Civili dove lesse non solo per otto anni come accenna il Fantuzzi, ma bensì per sedici cioè dall'anno 1553 per tutto il 1562-63, e dal 1565 per tutto il 1570-71. Fu Prevosto ed Arciprete della nostra Cattedrale. Si recò a Roma, ove venne creato Referendario Apostolico, ed ottenne in appresso altre luminose cariche. Li 9 Decembre 1575 da Gregorio XIII fu promosso al Vescovato di Faenza. Morì Nunzio Apostolico presso la Corte di Madrid li 24 Giugno 1590. = Fantuzzi tom. IV. p. 239.

1641. GRASSI Antonio figlio di Giacomo e Zio di Achille Iuniore predetto, di Casa Senatoria Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto al Collegio Canonico. Fu Lettore di Gius Canonico dall'anno 1444 per tutto il 1462-63. Fu Canonico di S. Antonio di Savena, di S. Pietro, e della Collegiata di Cento. Portatosi a Roma divenne nel 1472 Uditore di Rota, e Cappellano di Sisto IV. Sostenne varie Cariche per la Santa Sede, per cui fu promosso al Vescovato di Tivoli del 1480. Morì in Roma nel 1491. = Fantuzzi tom. IV. p. 241, a cui aggiugnerai la notizia della Lettura, ed aggregazioni suddette.

1642. GRASSI Cesare figlio del Senatore Giovanni Antonio Bolognese, nato l'anno 1534. Intrapresa la via Ecclesiastica, divenne li 26 Maggio 1550 Canonico di questa Cattedrale, e di poi Prevosto della medesima. Terminati i suoi Studi Legali, p[illegible] Laurea Dottorale in ambe le [illegible] li 20 Decembre 1563, e venne ascritto al Collegio Canonico. [illegible]no 1564 ottenne una Cattedra [illegible] Civile, che occupò sino al 15[illegible] grande ammirazione. Passò a [illegible] nel 1572, ove ebbe un Can[illegible] in quella Basilica di S. Pietr[illegible] condecorazione di Protonotari[illegible] stolico, e di Luogotenente del [illegible]dio della Sapienza. Finalme[illegible] eletto Uditore di Rota nel 15[illegible] rica che sostenne sino al 1580 [illegible]to a dimetterla per grave inf[illegible] che nell'anno istesso lo condu[illegible] Tomba. = Fantuzzi tom. IV. p[illegible]

1643. GRASSI Gaspare figlio [illegible] como della nobilissima Casa Se[illegible] Bolognese, laureato in Gius C[illegible] 6 Maggio 1454. Fu egli pure [illegible]sore di Gius Civile dall'ann[illegible] suddetto per tutto il 1465-66. [illegible]natore di Roma. = Alidosi p. [illegible] cui correggerai la data della [illegible] colla suddetta.

1644. GRASSI Girolamo altr[illegible] di Giacomo, e fratello del [illegible] Gaspare, Bolognese, Dottore d[illegible] del 1465. Nell'anno 1469 gli [illegible] ferita una Lettura di Gius Ca[illegible] che sostenne per tutto il 14[illegible] Canonico ed Arciprete di que[illegible]tropolitana. Morì in Bologna [illegible] Agosto 14[illegible] = Alidosi p. 13[illegible]

1645. GRASSI alias Calcina [illegible] Bolognese, figlio di Petronio, [illegible] in Filosofia e Medicina li 8 F[illegible] del 1498, e nello stesso giorn[illegible]to ai Collegi di tali facoltà. [illegible] Logica nell'anno 1497-98.

1646. GRASSI Graziano fi[illegible] Giacomo Bolognese, della nob[illegible] Casa suddetta, laureato in Giu[illegible]nico del 1519, ed ascritto al [illegible]gio di tale facoltà. Lesse il C[illegible]nonico dall'anno 1518 sino a [illegible] epoca di sua morte avvenuta [illegible]logna. Fu Arciprete ancor egli [illegible]sta Cattedrale. = Alidosi p. [illegible]

1647. GRASSI Nicolò figlio [illegible]como Bolognese laureato in Fi[illegible]

a Medicina del 1460. Fu Lettore prima di Logica, poi di Filosofia, ed in ultimo di Medicina dall' anno 1463 per tutto il 1484-85, ad eccezione degli anni 1467, 1469, 1470, 1475 al 1477 inclusivamente, in cui mancò all' insegnamento. Tanto era il suo merito nella Filosofia, che veniva chiamato il Filosofo eccellente. = Fantuzzi tom. IV, p. 250.

1648. GRASSI Teseo Bolognese, Dottor di Leggi del 1484. Fu Lettore di Gius Canonico dall' anno 1485 per tutto il 1503. Fu Canonico di questa Cattedrale, e Cubiculario di Papa Giulio II. L' Alidosi a p. 117 ci presenta un Tommaso di Graziano Grassi, Dottor di Leggi del 1484, e morto nel 1504. Mancando nel suo Catalogo il nostro Teseo, riteniamo che egli non leggesse bene ne' Rotoli questo nome, e che però il suo Tommaso sia lo stesso Teseo da noi riferito. = Alidosi p. 217.

1649. GRATI Alessandro figlio di Giacomo Bolognese, Dottor di Leggi, e Canonico della nostra Cattedrale. Fu Lettore di Gius Canonico dall' anno 1466 per tutto il 1468-69. Era morto del 1472.

1650. GRATI Bonifacio da S. Miniato, laureato in Filosofia, e Medicina nel nostro Studio l' anno 1498, nel quale venne fatto Lettore di Filosofia, la quale lesse sino al 1502, in cui passò ad insegnare la Medicina per tutto il seguente anno 1503-4.

1651. GRATI Francesco figlio di Giacomo Bolognese, laureato in Cius Civile li 22 Settembre del 1466. Lesse il Gius Civile dallo stesso anno 1466 per tutto il 1469, ad esclusione del 1467, in cui trovavasi assente dalla Cattedra.

1652. GRATI Giacomo figlio di Girolamo, nato in Bologna li 6 Novembre del 1536 e laureato in Leggi li 6 Aprile 1560, nel qual anno gli fu data una Lettura d' Instituzioni Legali, che tenne per brevissimo tempo, poichè passò a Roma nell' anno medesimo, ove in seguito divenne Uditore di Rota, e vi morì li 19 Agosto del 1569. = Fantuzzi tom. IV, p. 258.

1653. GRATI Giovanni Girolamo figlio di Girolamo Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 13 Gennaio del 1567, ed ascritto ai Collegii Civile e Canonico. Nel detto anno 1567 ottenne una Cattedra d' Instituzioni Civili, e lesse di poi anche il Gius Canonico sino al 23 Settembre 1606 epoca di sua morte avvenuta in Bologna, ove era investito della dignità di Senatore.

1654. GRATI Girolamo figlio d'Ajace Nobile Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 21 Novembre 1527, ed indi aggregato all' uno ed all' altro Collegio. Nell' anno seguente 1528 cominciò a leggere il Gius Civile con grande applauso e concorso, e continuò fino al 1540, nel qual anno pel gran grido che avea venne chiamato alla Cattedra primaria di Valenza, coll' Onorario di Scudi 800 d' oro di Francia dal Sole, oltre ad altri comodi. Ripatriò nel 1544 e morì li 26 Ottobre dell' anno medesimo. = Fantuzzi tom. IV, p. 259.

1655. GRATI Conte Muzio Nobile Bolognese, e Canonico di questa Metropolitana. Venne laureato in amendue le Leggi li 3 Giugno 1712, ed indi ascritto al Collegio Civile. Nell' anno 1713 ebbe una Lettura di Gius Civile, a cui diede incominciamento li 16 Febbrajo dell' anno istesso, proseguendo per tutto li 29 Settembre del 1737 epoca di sua morte.

1656. GRAZIA Aretino, Dottor di Decreti, ed Arcidiacono di questa Cattedrale nel 1219. Fu Professore di Gius Canonico, e visse con Lorenzo Spagnuolo nel principio del Secolo XIII. Insegnava certamente nell' anno 1213. = Sarti T. I, part. I, p. 316. Savioli Annali di Bologna tomo II, part. I, p. 337.

1657. GRAZIA da Ferrara. Era Lettore Artista dell' anno 1434. = Alidosi p. 33.

1658. GRAZIA Giovanni Sacerdote

Bologna li 9 Gennaro dell' an-
, e quivi in ambe le Leggi
li 4 Giugno 1575, ed aggre-
uno ed all'altro Collegio. La
Ghiselli il fa Lettor Pubblico
ro Studio, ed è fuor di dubbio
ra degnissimo; ma nei Rotoli
biamo trovato il suo nome.
che dopo il suo Dottorato non
egli molti anni in Patria, ma
portatosi, vi ottenne varie
luminosissime, e dopo impor-
vigi prestati alla Santa Sede,
li 12 Marzo 1612 gli conferì
scovato di Bologna, e li 21
re 1616 lo innalzò alla Sagra
Venne eletto a Sommo Pon-
9 Febbraro 1621. Morì in Ro-
Luglio 1623. = Fantuzzi to-
p. 287.

GRIFFINI Michel'Angelo Chie-
golare Barnabita, nato in Lodi
eppe Griffini, e Cammilla Le-
i 4 Marzo del 1731. Nell'an-
ottenne una Cattedra onora-
Teologia Morale, che occupò
1763, indi si rese assente, e
tornò alla detta Cattedra si-
797, nel qual anno vennero
le Scienze Sacre, ripristinate
nel 1799 riprese le sue Le-
che dovette abbandonare af-
r la nuova abolizione del 1800.
19 Marzo 1809 in Bologna.

GRIFFONI Ercole Dottor di
olognese. Lesse le Instituzioni
all'anno 1629 per tutto l'an-
-32.

GRIFFONI Bianchetti Marco
, figlio di Francesco, Nobile
se, laureato in ambe le Leggi
iugno 1597. Nell' anno 1603
Cattedra delle Instituzioni,
ipò sino al 1606, in cui passò
Lettura del Gius Civile, nella
sse per tutto il 1619-20.

GRIFFONI Conte Matteo fi-
Lodovico, nato in Bologna
iglio 1614, Laureato in ambe
nel 1634, ed indi ammesso
gli d'entrambi le Facoltà. Nel
1635 fu nominato alla Catte-
dra delle Instituzioni Legali, che ten-
ne per tutto il 1638-39. Passò di poi
a Roma a studiare in Rota, e si acqui-
stò tale stima, che Monarchi, Princi-
pi, e Prelati si valsero spesso di lui
in cause di grande importanza. Più
non si trovò in Bologna che nel 1641,
e poco vi si trattenne, essendo ritor-
nato in Roma per interessi di moltis-
sima conseguenza. Li 31 Marzo 1643
il Senato gli accordò la riserva della
sua Lettura in Bologna, già doman-
data sino li 12 Novembre 1641. Ripa-
triò nel 1647, e dimandò un aumento
del suo Onorario, che gli venne ac-
cordato li 26 Giugno 1648, ed altri ne
conseguì in seguito. Perseverò nella
sua Cattedra sino al 1675, in cui ven-
ne chiamato a leggere a Torino, colla
riserva della Lettura in Bologna. Colà
restò poco tempo, e tornato in Patria
morì in essa li 7 Maggio 1677. Egli
era Dottor anche in Teologia, e ven-
ne decorato della Laurea inoltre in
Filosofia li 5 Marzo 1663, ed ascritto
al Collegio di quest' ultima facoltà
li 6 Marzo 1663. Fu Sacerdote, Ca-
nonico ed Arciprete di san Petronio.
= Fantuzzi tom. IV, p. 301.

1672. GRILLI Rossi Giovanni Bat-
tista Bolognese. Nel mese di Febbraio
del 1804 venne deputato a Ripetitore
del Professore di Storia Conte Lodo-
vico Savioli. Con Decreto di Gioac-
chino Rè di Napoli 28 Aprile 1814, fu
eletto a Professore di Eloquenza e
Poesia. Leone XII li 27 Ottobre 1824
lo ascrisse al Collegio Filosofico, alla
quale aggregazione avendo rinunciato
li 12 Novembre dello stesso anno, ven-
ne li 30 stesso da quel Pontefice pas-
sato a Membro dell' altro Collegio Le-
gale. Morì in Bologna li 2 Gennaro
del 1837 abbastanza noto per molti
lavori letterari pubblicati, uno dei
quali fu premiato dall'Accademia del-
la Crusca.

1673. GRILLO bolognese, Medico fa-
moso verso la metà del Secolo XII.
Fu Professore di Medicina, e vivea
ancora del 1164. = Sarti tom. I, par-
te I, p. 439.

essendo premorto li 26 Febbrajo 1710, non potè godere di tale onorificenza. = Fantuzzi tom. IV, p. 315.

1682. GUALANDI Domenico di Campeggio, Comunità della Provincia Bolognese, laureato in Medicina li 3 Giugno 1813. Previo esame di concorso, venne li 18 Ottobre 1824 eletto uno de' due Professori sostituti della Facoltà Medica. Per la rinuncia alla Cattedra di Medicina Legale fatta dal Dottor Gaetano Conti, successe Gualandi di diritto ad esso li 16 Agosto dell'anno 1825. Il Pontefice Gregorio XVI li 15 Gennaro 1832 lo ascrisse al Collegio Medico. Nel 1834 divenne Accademico Benedettino o Pensionato dell'Istituto delle Scienze. È Medico primario dello spedale di S. Orsola, e noto per lavori pubblicati.

1683. GUALANDI Ercole Bolognese, Canonico di san Petronio, figlio di Ermete. Venne Laureato in amendue le Leggi li 24 Agosto 1579. Nell'anno 1581 ebbe una Lettura di Gius Civile, dalla quale si rese assente negli anni 1582 al 1585 inclusivamente, in cui come accenna l'Alidosi fu Vicario generale del Vescovo di Parma. Ripatriò nel 1586, e riassunse le sue Lezioni di Gius Civile, indi passò a leggere il Gius Canonico, che insegnò costantemente sino all'epoca di sua morte 22 Luglio 1619, avvenuta in Bologna. Venne ascritto al Collegio de' Teologi, come Laureato anche in questa facoltà li 28 Marzo 1597, e lo fu pure a quelli delle Leggi Civili, e Canoniche. Fu Uomo insigne per le cariche sostenute sì in Patria, come nello Stato Ecclesiastico, e Protonotario Apostolico. = Alidosi p. 71.

1684. GUALANDI Don Luigi figlio del Dottor Paolo Bolognese. Intrapresa la via Ecclesiastica, si diede allo Studio delle Leggi Canoniche, nelle quali fu laureato li 8 Giugno 1762. Nell'anno 1766 ebbe una Lettura in tale facoltà, alla quale diede incominciamento li 10 Aprile dello stesso anno, proseguendo sino al 1776, in cui passò a leggere le Ripetizioni di Bartolo sino al 1793. Venne ascritto al Collegio Canonico li 11 Aprile 1767, e del 1770 divenne Canonico di S. Petronio. Morì in Roma li 28 Maggio del 1793, essendo colà per assistere ad una ragguardevole Causa. = Fantuzzi tom. IX, p. 133, ove correggerai le notizie della Laurea, Lettura, ed aggregazione al Collegio colle riferite.

1685. GUALENGHI Zaccaria Bolognese, uno de' dieci Dottori di Leggi, che nel 1238 vennero dal Popolo Bolognese consultati per moderare la severità della proscrizione, e che pel primo presiedeva al Consulto. Fu chiarissimo Professore di Gius Civile, ed illustrava le nostre Scuole nel 1229. Cessò d'insegnare e di vivere l'anno 1247. = Sarti T. I, part. I, p. 157. Savioli Annali di Bologna tomo III, part. I, p. 14 e 142.

1686. GUALFREDO. Fu Professore di Medicina ai tempi di Martino, che fioriva negli anni 1105 sino al 1140. Si trova di lui menzione ne' pubblici atti sino al 1149. = Sarti T. I, part. I, p. 439.

1687. GUALFREDO. Dicono che costui fosse Inglese, e che volgarmente si chiamava Maestro Gualfredo da Vino Salvo. Venne agli Studi in Bologna, e fiorì regnando in Inghilterra Riccardo dal 1189 al 1199. Non molto dopo la morte di questo si portò a Roma, cioè sul principio del Pontificato d'Innocenzo III. Fu Professore di Umane Lettere nelle nostre Scuole di molta celebrita. = Sarti tomo I, part. I, p. 505.

Vedi Gaufrido Inglese che è forse lo stesso soggetto.

1688. GUALTIERI Gio. Battista Piccardo, laureato in Filosofia, e Medicina nel nostro Studio li 10 Novembre 1509. Nell'anno 1512 ebbe una Lettura di Medicina, da cui nel 1513 passò ad insegnare la Chirurgia, indi nel 1515 la Filosofia, e nel 1516 tornò a leggere la Chirurgia sino al 1520, nel qual anno di nuovo insegnava la Medicina, che lesse per tutto il 1526.

GUERRINI P. Francesco Ma-
stiniano. Fu Lettore di Teolo-
lastica dall'anno 1652 per tut-
557-58.

GUEZZI o Guisi Guido da
o come altri vogliono da Mo-
Dottore di Gius Canonico, ed
al Collegio di tale facoltà,
dell'Arcidiacono Guido Baisio.
:tore del 1313, e nel 1316 il
dell'Università chiese al Con-
ella Città Dazii e Gabelle per
ire 4 Lettori con provvigione
400, tra cui il Guezzi. Di-
due anni dopo Vescovo di Mo-
d in ultimo di Concordia. Morì
7. = Ghirard. P. I, lib. XVIII,
Alidosi p. 100, ed Appendice
Fantuzzi T. I, p. 317. Nota 3.
chi tom. V, part. II, p. 521.

. GUGLIELMINI Domenico na-
Bologna li 27 Settembre 1655,
ato soltanto in Medicina li 29
del 1678, e non in Filosofia
cina li 29 Aprile dell'anno
no, come per errore accenna
e Fantuzzi. Nell'anno 1686 fu
ito della sopraintendenza ge-
delle Acque nel Territorio di
i. Li 29 Ottobre 1689 fu pro-
illa prima Lettura di Matema-
i cui diede il primo saggio li
mbre dello stesso anno, e gli
affidata ancora la compilazione
ilendario Astrologico-Medico,
iel così detto Taccuino. Nel-
1693 gli fu inoltre aggiunta
edra d'Idrometria novellamen-
:uita nel nostro Studio. Nel
.ivenne Custode del rinomato
Aldrovandi. Li 16 Novembre
)8 passò alla Cattedra di Ma-
:a in Padova, con riserva delle
tture in Bologna, e coll'inca-
:nchè assente di proseguire il
no. Nell'anno 1702 da quella
ra venne portato alla Lettura
.a di Medicina-Teorica. Morì
12 Luglio 1710, lasciando di
nome immortale, segnatamente
) trattato della Natura de' Fiu-
Fantuzzi tom. IV, p. 320.

1704. GUGLIELMINI Abate Cavaliere Gio. Battista Bolognese, laureato in Filosofia li 6 Agosto 1787. Con Senato Consulto 22 Decembre 1794 fu nominato Professore di Matematica, e come tale confermato dal Dispaccio del Ministro dell'Interno 19 Novembre 1800. Con altro Dispaccio dello stesso Ministro 13 Febbraro del 1801 passò alla Cattedra d'Astronomia, dalla quale in virtù del Decreto Napoleonico 25 Decembre 1802 si trasferì a quella d'introduzione al Calcolo sublime, ovvero di Matematica elementare, che occupò a tutto li 15 Dicembre 1817 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Fu Accademico Benedettino, Elettore del Collegio de' Dotti, Membro del Regio Istituto Italiano, Matematico di grido, e Rettore dell'Università nel 1814-15.

1705. GUGLIELMINI Giuseppe Ferdinando, figlio dell'illustre e famoso Dottor Domenico suddetto, Bolognese, nato nel 1698, e laureato in Filosofia e Medicina li 21 Agosto 1714. Nell'anno 1721 ottenne una Lettura non di Medicina come dice il Fantuzzi, ma bensì di Logica, e nel seguente anno 1722 passò tra gli Anatomici ordinarii, ed ebbe la Lettura Anatomica e cominciò a leggere nel Marzo dello stesso anno con grandissimo applauso, come eguale ne ottenne nella pubblica Scuola di Anatomia sostenuta gli anni 1724, 1731, 1735, 1752, e 1757. Li 25 Settembre 1725 venne ascritto al Collegio Medico, e li 25 Ottobre 1736 al Filosofico. Insegnò ancora la Filosofia parecchi anni, nonchè la Medicina Teorica, e Pratica. Venne giubilato dalla Cattedra nel 1762, e morì in Bologna li 22 Gennaio 1773 Decano del Collegio Medico. = Fantuzzi tomo IV, p. 328.

1706. GUGLIELMO di Simone da Pietralata, Professore di Canoni. Fiorì in Bologna alquanti anni avanti il Pontificato di Bonifacio VIII. Giovanni d'Andrea, che ci conservò la memoria di questo soggetto dice che fosse

Provenzale cioè nato nella Città di Pietralata ne' confini della Provenza. Fu Monaco e Priore de' Cardelacci nella Diocesi di Cahors. Nel 1297 venne eletto dall' Università ad interpretare i Decreti fuori dell' Ordine. = Sarti tom. I, part. I, p. 413.

1707. GUGLIELMO da Brescia, Cappellano di Papa Clemente V, ed Arcidiacono di Bologna, Dottore in Medicina, e Canonico Parisiense. Fu per più anni Professore di Filosofia nell' Università di Padova, indi venne in Bologna a studiare la Medicina sotto il famoso Taddeo Alderotto, qui ebbe la Laurea in tale Scienza, che v' insegnò con molta fama sino all' anno 1326, nel qual anno istituì in Bologna un Collegio per certo numero di poveri Scolari Forestieri di qualsivoglia Nazione. Fu Medico de' Pontefici Bonifacio VIII, Clemente V, e Giovanni XXII, e morì poco dopo il Maggio 1326. = Fantuzzi tomo III, p. 185. Tiraboschi tom. IV, p. 331.

1708. GUGLIELMO da Brescia detto l' Aggregatore. Lesse la Medicina Pratica negli anni 1388, e 1389-90. = Alidosi p. 3..

1709. GUGLIELMO da Cabriano Castello nell' Agro Bresciano, altro degli illustri discepoli di Bulgaro. Fu Professore di Gius Civile. Fioriva tra noi dal 1166 in appresso. Nel 1190 circa divenne Arcivescovo di Ravenna. Morì nel 1201. = Sarti tom. I, part. I, p. 65. Savioli Annali di Bologna tom. I, part I, p 350.

1710. GUGLIELMO da Dezana Villaggio degli Stati Sardi. Fu Professore di Filosofia nel Secolo XIII con Gentile da Cingoli. = Sarti T. I, part. I, pag. 501.

1711. GUGLIELMO da Forlì Leggeva tra gli Artisti del 1420 = Ghirardacci part II, lib XXIX, p 63-

1712. GUGLIELMO Francese Del 1431 leggeva Logica = Alidosi p 33.

1713. GUGLIELMO Francese Del 1722 leggeva Medicina Pratica = Alidosi p 30

1714. GUGLIELMO da Guascogna, Dottor di Decretali, e Canonico [illegible] se. Fu Professore di Gius Ca[nonico] ai tempi del famoso Tancredi, certamente di lustro alle nostre [scuo]le nel 1213. Viveva ancora nel [...] nel qual anno abbandonò quest[e] le recandosi a quelle di Pado[va] Sarti tom. I, part. I, pag. 324 [...] Annali di Bologna tomo II, p[...] p. 337, e tom. III, part. I, p. [...]

1715. GUGLIELMO Lucche[se] Professore di Teologia di gran [...] e successe forse a Rolando Ba[ndinel]li, che fu poi Papa Alessand[ro] sulla metà del Secolo XII Me[...] l'anno 1178 in Bologna. = Sa[rti to]mo I, part. I, p. 7.

1716. GUGLIELMO Normann[o Dot]tore di Decreti. Fu Professore [...] Canonico. Fioriva in Bologna [...] pi del famoso Tancredi, ed e[...] tamente di lustro alle nostre [...] nel 1213. Viveva tuttora nel 12[...] Sarti tom. I, part I, p. 324 e p[...] p. 118 Savioli Annali di Bolo[gna to]mo II, part. I, p. 337

1717. GUGLIELMO Vescovo [...] via dal 1250 al 1272. Fu Pro[fessore] di Gius Canonico non oscurò [...] il principio del Secolo XIII, [...] certamente decoro delle nostre [...] del 1229. = Sarti T. I, part. I. [...] Savioli Annali di Bologna tom [...] part I, p. 69.

1718. GUGLIELMO da Rovi[go] 1416 trovavasi Lettore a Pado[va] da Bologna gli venne spedito [...] Gozzadini per averlo quivi [...] Artista. = Alidosi p. 31.

1719. GUICCIARDINI Ales[...] Bolognese, laureato in Filos[ofia e] Medicina li 2 Giugno 1654, [...] al Collegio Medico li 27 Giug[no] l'anno 1661, ed al Filosofic[o ...] Marzo del 1663 Nell' anno 16[...] be una Lettura di Logica, che [...] sino al 1659, in cui passò a l[eggere] la Medicina teorica per un tri[ennio] indi la Chirurgia sino al 29 Fe[bbraio] del 1676 epoca di sua morte. F[u Me]dico Chirurgo dello Spedale di [Santa Ma]ria della Vita.

)ALOTTI Diomede figlio
, Nobile Bolognese, lau-
sofia nell'anno 1504, nel
.ettorica e Poesia. Gareg-
Poeti ed eruditi del suo
in Bologna assai giovine
del 1505. = Fantuzzi
5o.

)AZZOLI Giuseppe Bolo-
ito in Filosofia, e Medi-
larzo del 1684. Nell'an-
ie una Lettura di Logi-
: ascritto tra gli Anato-
ii. Insegnò in appresso
:omia teorica e pratica,
edicina Pratica e Teorica
1725. Fu Anatomico chia-
uglielmini p. 18.

DI Pasquale di Faenza,
Filosofia, e Medicina li 8
1759, mentre era Lettore
di Medicina. Continuò
nche nell'anno 1760 in

DINOZZI Gio. Battista Fo-
:geva Logica del 1475-76.
IDO, o Guidone Bologne-
: in Medicina del 1316.
ubblicamente la Medicina
321. = Ghirard. part. II,
18.

IDO da Foligno Dottore
. Nel 1324 leggeva i De-
dinariamente con salario
Ghirard. part. II, lib. XX,

IDO da Pisa figlio di Pel-
Professore di Medicina,
., e si rese anche chiaro
acia dopo la metà del Se-
Fece Testamento nell'an-
: morì poco dopo. = Sarti
:. I. p. 478.

JIDO da Siena. Fu Profes-
licina verso la fine del Se-
e si crede fratello di Eli-
u uno de' Medici destinati
del Re Enzo. Vivea in Bo-
1272, nel qual anno aveva
ta la sua Patria, e traspor-
t famiglia in questa Città.
m. I. part. I. p. 464.

1728. GUIDO Angelo da Faenza. Lesse Logica del 1519-20.

1729. GUIDOTTI Abate Alessandro, Nobile Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 23 Decembre 1655. Nell'anno 1656 ebbe una Lettura di Gius Civile, che tenne per tutto il 1694, ad esclusione del 1660-61, in cui trovavasi assente. Venne ascritto al Collegio di Gius Civile li 30 Decembre 1675.

1730. GUIDOTTI Abate Curzio Nobile Bolognese, e Canonico di questa Metropolitana, laureato in amendue le Leggi li 23 Decembre 1655, fratello del suddetto Abate Alessandro. Egli pure nel 1656 ottenne una Cattedra di Gius Civile, che occupò sino al 1662, in cui passò a leggere il Gius Canonico sino al 25 Luglio del 1689, epoca di sua morte. Era ascritto al Collegio di Gius Canonico.

1731. GUIDOTTI Francesco Nobile Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 11 Maggio 1657, nel qual anno ebbe una Cattedra di Gius Civile, che occupò sino al 1662, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1678-79.

1732. GUIDOTTI Fra Galeotto Cavaliere Gaudente, Nobile da Badalo nel Bolognese, Dottore in Arti del 1255, Professore insigne di Rettorica, ed ascritto al Collegio Filosofico. Fu Consigliere di Manfredi Re di Sicilia. Il Conte Fantuzzi s'oppone al Padre Sarti per averlo introdotto tra i Professori di Rettorica del nostro Studio dopo la metà del Secolo decimoterzo, non sapendosi che salisse mai la Cattedra. Noi però trattandosi di un soggetto insigne, che se non montò Cattedra insegnò co' suoi scritti la Rettorica, non crediamo di ometterlo nel nostro Repertorio, anche perchè esiste nel Catalogo de' Collegiati del Cavazza col titolo di Professore, e lasciamo ad altri la cura d'investigare più precise notizie sopra questo soggetto illustre. = Sarti tom. I, part. I. p. 515. Fantuzzi tom. IV. p. 344. Cavazza p. 6.

ius Civile nel nostro Stu-
vembre 1442, e nell'an-
1443 provvisto di una
tale facoltà. Pio II nel-
lo dichiarò Cittadino Bo-
rmasi la fama del suo sa-
ica Borso di Ferrara lo
gere nella sua Università
le, e vi si recò nel 1462
sino al 1468, li 5 Ottobre
10 pei Rogiti di Bartolo-
di i Riformatori del no-
procurarono che tornasse
lo scritturarono per un
, assegnandogli l'Onorario
all'anno; ma egli per
nò, dacchè morì in que-
mo appresso 1469. = Fan-
I, p. 271.
RCOLANI Giovanni Ro-
altri chiamato Veronese,
re pel suo gran merito.
412 incominciò a leggere
di la Filosofia morale, e
cina sino al 1427. Lesse
lova, ed a Ferrara ove
si p. 31. Ghirardacci par-
XIX, p. 637.
ERA Giovanni Spagnuo-
della Laurea in Filosofia
el nostro Studio li 2 Giu-
, nel qual anno scola-
Filosofia.
ERA et Soba Giovanni
dell'anno 1685 ebbe una
tituzioni Civili, alla qua-
minciamento li 18 Aprile
opo cioè di essere stato
ecedente Marzo decorato
in amendue le Facoltà.
insegnare le Instituzioni
tutto il 1689-1690.
CHINI Giacomo figlio di
ologneso, laureato in Fi-
icina li 12 Luglio 1614,
llegio Medico li 30 Giu-
al Filosofico li 6 Decem-
ll'anno 1615 ebbe una
ogica, che tenne per un
o il quale passò a leg-
icina Teorica, e poi la
l 1655, in cui venne di-

chiarato emerito e giubilato. Morì li 26 Decembre 1658.

Jacopo. Vedi Giacomo.

Iglesia. Vedi De la Iglesia.

Imola. Vedi Nicoletti.

1749. INGUANZO (de) D. Pietro Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Teologia Scolastica dal 1764 per tutto il 1777-78.

Innocenzo Papa III. Vedi Uguccione da Pisa.

Innocenzo Papa IV. Vedi Azzo, o Azzone.

1750. INNOCENZO da Bologna. Fu Lettore di Logica, e Filosofia morale dal 1438 per tutto il 1452-53. L'Alidosi ci presenta un Innocenzo Toschi Bolognese Lettore di Logica, e Filosofia dal 1438 al 1475. Non avendo trovato che l'Innocenzo da noi descritto avesse un tal Cognome, ci siamo limitati ad accennarlo col solo nome, come stà ne' Rotoli, ne' quali però incominciando dal 1458 abbiamo rinvenuto il Toschi dell'Alidosi, che ci è sembrato conveniente di separare dall'altro perchè negli anni 1453, 1454, 1455, 1456 e 1457 nessuno dei due Innocenzi trovasi inscritto ne' suddetti Rotoli. = Alidosi p. 127.

1751. JOA Giovanni Forestiere. Lesse Logica negli anni 1383, e 1384.

1752. JOVERIUS Michele Spagnuolo. Venne laureato in Filosofia e Medicina nel nostro Studio li 15 Giugno 1575, e vi lesse la Medicina teorica negli anni 1577, e 1578-79.

1753. IRNERIO ristorator celebre della Romana Giurisprudenza, Bolognese. Fu dapprima Maestro in Arti cioè Professore di Filosofia, e delle altre Scienze che vanno ad essa congiunte, e tenne Scuola di Logica avanti di dedicarsi onninamente alle Leggi. Fioriva prima del 1113, e la sua Scuola non era allora novella, e doveva aver già formati de' buoni Giureconsulti, tra cui sogliono riconoscersi Bulgaro, Ugone di Porta Ravennate, e Raimondo dalla Gena, i quali probabilmente poterono tenere la Cattedra d'Irnerio durante la sua assenza

da Bologna per importantissimi affari di Stato commessigli da varii Principi. È incerta l'epoca di sua morte, e nessuna memoria antica parla di lui dopo l'anno 1118. Il Celebre P. Sarti opina che dessa accadesse verso l'anno 1140, e ne da per ragione che in quest'anno la primaria Scuola di Giurisprudenza aveva per suo Reggitore Jacopo di Porta Ravegnana. = Sarti tom. I, part. I, p. 11. Fantuzzi tomo IV, p. 358.

1754. IRRICO Giovanni Battista da Firenze, dell'Ordine Eremitano di S. Agostino. Fu famoso Lettore di Teologia Scolastica dal 1593 per tutto il 1603-4. Fu anche Reggente del Convento di san Giacomo in Bologna.

1755. ISERT Giovanni Spagnuolo. Leggeva la Logica del 1[illegible]

1756. ISOLANI Cardinal Giacomo, nato da Giovanni nel 1360 in Bologna. Venne licenziato in Gius Civile nel 1381, ed ascritto li 25 Gennaro del 1382 al Collegio di questa Facoltà, e li 27 dell'istesso Mese laureato nella medesima. Nel seguente anno 1383 fu provvisto di una Lettura di Legge Civile, che sostenne certamente per tutto il 1[illegible]. S'immischiò nelle funeste conseguenze delle fazioni, che allora affliggevano Bologna, e datosi alla parte de' Maltraversi, ovvero dei Nobili, contra gli Scacchesi ossia Popolari, dovette andare in esilio, e soffrire la confiscazione de' suoi Beni. Nell'anno 1[illegible] era ripatriato. Perdette la moglie nel 1[illegible], e propostosi di non volere più accasarsi, si diede tutto allo studio, e forse fu da questo tempo che andò Lettore a Pavia, ed a Piacenza. Ritornato in Patria si fece aderente al partito della Chiesa, e pei grandi servigi a lei essa apportati, venne creato Cardinale da Papa Giovanni XXIII del 1413, ed ebbe in appresso luminosi impieghi, che lo resero famoso. Morì in Milano li 9 Febbraio 1431. = Fantuzzi tom IV, p. [illegible]

1757. ISOLANI Lupari Giacomo, figlio del Conte Alamanno Bolognese Senatore, e Dottore in amb[e] Leggi. Nell'anno 1745 ebbe [la Cat]tedra di Gius Civile, dalla [quale] cominciò ad insegnare li 8 N[ovembre] dell'anno istesso, ed in appr[esso] anche le Leggi Canoniche. F[u] negli anni 1760 e seguenti, [che] sostenne l'Ambasceria ordina[ria Bo]lognese in Roma, ove termin[ò i suoi] giorni la notte antecedente [...] di Gennajo del 1767. = Fan[tuzzi to]mo IV, p. 379.

1758. ISOLANI Monsignor [...]do, o Rizzardo, figlio del C[onte Gia]como Bolognese, nato in Bol[ogna] l'anno 1687, e quivi in am[be] Leggi laureato li 11 Genna[ro] ed in seguito ascritto al Co[llegio Ci]vile. Nell'anno 1715 ottenne [la Cat]tedra d'Instituzioni Legali, [al]le diede la sua prima Lezione [...]tobre dell'anno medesimo, p[rosegu]endo sino al 1736 con molt[o ...] Prese l'abito Ecclesiastico, e divenne Arcidiacono di que[sta Metro]politana. Andò a Roma, ov[e ... Be]nedetto XIII venne fatto R[efendario] dell'una, e dell'altra S[egnatura] e suo Prelato Domestico. E[bbe] dal Governo di Benevento [...] li, di Jesi, e di Fermo, [...] fu promosso al Vescovato [...] [ove] Morì in Fano li 3 Genn[aro ...] e venne sempre conservato [...] del nostro Studio fino a qu[...] = Fantuzzi tom IV, p 382

1759. [...]SSI R. P. Giova[nni Batti]sta. Benchè il suo nome [...] ne' Rotoli dello Studio, po[...] certare colla scorta de' Re[gistri dei] Matricolati dell'Università, [che] era Professore di Teologia [...] e che certamente lo fu per [...]po, e ad anni incominciat[...] non appare neppure nel [...] l'anno 1750.

1760. IZQUIERDO D. Giu[...] gnuolo. Fu Professore onora[rio ...] Canonico negli anni 1722 [...]

1761. LAGHI Luigi figli[o del Dot]tor Tommaso, nato in Bo[logna] l'anno 1735, quivi in F[...]

ureato li 22 Luglio 1763;
al Collegio Medico li 17
1766. Nell'anno 1765 ebbe
a onoraria di Medicina teo-
iiversità, da cui li 28 Apri-
ssò alla stipendiaria, indi
ina si trasferì ad insegnare
nel 1791. Li 8 Febbraio
venne scelto anche a Pro-
tante di Chimica del fa-
to delle Scienze, e dopo
ıl Professor Vincenzo Poz-
nne primario li 9 Novem-
Fu giubilato li 14 Settem-
Fu Protomedico dello Spe-
ıre, Accademico Benettino,
ll'Istituto Italiano, Medico
), ed accreditatissimo, pio,
a vanaglorioso. Morì in Bo-
Gennaio 1816.
GHI Tommaso figlio di An-
lre del suddetto Luigi, na-
gna li 20 Gennaio 1709,
Filosofia, e Medicina li 18
31, ed ascritto al Collegio
1 Decembre 1746. Nell'an-
tenne una Lettura di Me-
ica, ed in appresso venne
lla pubblica Anatomia, che
: sostenne negli anni 1743,
', 1750, e 1753, insegnan-
e le Teorie. Ebbe sempre
sima Scuola, e morì in Bo-
. Marzo 1764. = Fantuzzi
4.
LIGONE Dottore di Decre-
ıonico Bolognese nel 1271,
:erprete del Diritto Ponti-
Professore famoso di Gius
ıul finire del Secolo XIII
Sarti. L'Alidosi lo dice fi-
none Basacomare. = Sarti
:. I, p. 405. Alidosi p. 154.
.MBERTAZZI Azzo figlio di
, d'illustre famiglia Bolo-
iva del 1258, nel qual an-
è non laureato, venne am-
i Consiglieri della Città. Si
Secolare, e nel 1259 si
ıico della Cattedrale, e Dot-
be le Leggi. Fu Lettore di
nico certamente dall' an-
no 1260 in poi, ed ebbe una scuola fioritissima principalmente di stranieri d'ogni nazione. Fu tra coloro che per cagione di partiti vennero esiliati nel 1274 come aderente a quello dei Lambertazzi. Visse sino al 1289. = Fantuzzi tom. V, p. 5. Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 343, e 492.

1765. LAMBERTAZZI Giovanni Lodovico d'antichissima, ed illustre famiglia Bolognese. Fu Dottore di Leggi, e Lettor pubblico in Bologna, ed in Padova, ove compilò gli Statuti di quella Città, ed in cui morì li 22 Maggio 1218. = Alidosi p. 92. Orlandi p. 166.

1766. LAMBERTINI Bartolomeo figlio di Alberto Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 6 Settembre del 1431, ed indi ascritto ai Collegii Canonico, e Civile. Nell' anno 1437 fu provvisto di una Lettura di Gius Canonico, e lesse anche il Gius Civile per tutto il 1473-74. Sbaglia l'Alidosi nel raccontarci che la sua morte avvenne li 14 Marzo dell' anno 1470, mentre trovasi inscritto ne' Rotoli dello Studio per tutto il detto anno 1473-74, che fu quello di sua morte. = Alidosi p. 48.

1767. LAMBERTINI Gerardo figlio d'Enrichetto, Dottor di Leggi Bolognese. Fu Professore di Leggi Civili negli anni 1452, 1454, 1455, 1456, 1461, e 1462-63.

1768. LAMBERTINI Gio. Battista Seniore, figlio del Dottor Bartolomeo sopradetto, Bolognese, laureato privatamente in Gius Civile li 18 Ottobre 1471, ed in Legge Canonica li 7 Aprile 1472, e nell'una, e nell'altra Legge pubblicamente li 26 Aprile 1473. Nell'anno 1471 ebbe tosto una Cattedra di Diritto Civile, che occupò per tutto il 1474, vi mancò nel 1475, e vi comparì di nuovo nel 1476 sino al 1482, in cui pure si rese assente sino al 1484, nel qual anno di nuovo montò la Cattedra come Professore di Gius Canonico, che insegnò per tutto l'anno Scolastico 1483-89. Fu Giudice

del Foro de' Mercanti, uno de' 16 Riformatori della Patria, Cavaliere, Uditore di Rota in Firenze, Podestà di Trento, e Consigliere del Vescovo e Principe di quella illustre Città, ove morì li 7 Agosto 1497. = Fantuzzi tom. V. p. 9.

1769. LAMBERTINI Giovanni Battista Iuniore figlio di Bartolomeo, laureato in Leggi li 28 Gennaro 1567, ed indi ammesso al Collegio Civile. Nel detto anno 1567 ottenne una Lettura di Gius Civile, nella quale seguitò per tutto il 1571-72. Fu di poi Collaterale del Senatore di Campidoglio, Capitano delle Appellazioni in quel Foro, Abbreviatore del Parco maggiore, Referendario dell' una e dell' altra Segnatura, e Giudice delle Confidenze. Si fece in ultimo Gesuita, e morì in Bologna li 16 Luglio del 1617. = Alidosi p. 134.

1770. LAMBERTINI Lodovico altro figlio di Bartolomeo, Sacerdote Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 11 Febbraio 1572, indi ascritto ai Collegii delle medesime. Nell' istesso anno 1572 fu fatto Professore d' Instituzioni Legali, che insegnò per tre anni, dopo i quali passò a leggere il Gius Canonico sino al 1580 inclusivamente. Mancò alla Cattedra dal 1581 al 1589, e vi comparì di nuovo nell' anno 1590 e non più. Fu Consultore del S. Uffizio, Canonico di questa Metropolitana, Protonotario Apostolico, Luogotenente del Governatore di Roma, Governatore d' Orvieto, Vice-Legato della Marca d' Ancona, Referendario dell' una e dell' altra Segnatura, e Vicegerente del Vicario del Papa. Morì in Bologna li 26 Febbraio 1599.

1771. LAMBERTINI Pietro Capretto figlio Ugolino, di nobilissima ed antichissima famiglia Bolognese, Priore della Collegiata di S. Maria Maggiore, e nel 1276 Canonico di questa Cattedrale di S. Pietro. Fu Professore celebre di Gius Canonico dal 1270 verso l' andare del Secolo XIII. Fece Testamento nel 1294, anno che il Padre Sarti ritiene fosse l' ultimo d[illegible] ta. = Sarti tom. I. part. I, p[illegible] violi Annali di Bologna T. III p. 143.

1772. LAMBERTO Canonic[illegible] sta Cattedrale. Fu Professore Canonico ai tempi del fam[illegible] credi. Viveva certamente an[illegible] l' anno 1233. = Sarti T. I. P. I[illegible]

1773. LAMBERTO Professo[illegible] ti. Nell' anno 1393 era Letto[illegible] losofia come risulta ne' Lib[illegible] trata e Spesa del Comune. M[illegible] Cataloghi dell' Alidosi.

1774. LAMMA Domenico [illegible] glio di Giacomo, Bolognese, [illegible] in Filosofia, e Medicina li 23 [illegible] bre 1622. Nell' anno 1624 e[illegible] Lettura di Logica, che tenne [illegible] anni, dopo i quali passò a le[illegible] Medicina teorica sino al 162[illegible] dal 1629 per tutto il 1638-39 [illegible] la Filosofia. Morì Prete Secol[illegible]

1775. LAMOLA Bernardo [illegible] Guglielmo, Bolognese, laureat[illegible] Civile li 25 Agosto dell' ann[illegible] ed indi ascritto al Collegio [illegible] facoltà, nella quale leggeva [illegible] certamente. = Fantuzzi tom. [illegible] Alidosi p. 38.

1776. LAMOLA Giovanni [illegible] Bolognese, Dottore in ambe[illegible] gi, Canonico della nostra C[illegible] del 1395, ed ascritto al Coll[illegible] nonico. Fu Professore di Gi[illegible] nico almeno dall' anno 1378 [illegible] il 1400. Divenne indi Uditore [illegible] cro Palazzo Apostolico. = [illegible] tom. V. p. 14.

1777. LAMOLA Giovanni [illegible] Bolognese. Coprì la carica d[illegible] tario del Duca di Milano Fil[illegible] ria Visconti, e lesse le Bell[illegible] in Pavia nel 1428 circa. F[illegible] Professore illustre di Gramma[illegible] torica, e Poesia nel nostro St[illegible] tamente dall' anno 1438 per [illegible] 1448-49. Ebbe corrispondenz[illegible] ria co' primi Filosofi del suo [illegible] onde conviensi credere che f[illegible] getto di molto merito. = [illegible] tom. V, p. 14.

ı. Vedi dalla Lana.
l. LANDI Antonio Carlo Bolo-
laureato in Filosofia, e Medi-
i 31 Ottobre 1701. Nel giorno
obre del 1711 recitò l' Orazio-
ugurale per la riapertura del-
ersità, e nel seguente anno 1712
ɜ una Cattedra di Logica, che
sino al 1722, in cui passò a
ı la Filosofia per tutto il 1731,
ıl 1732 per tutto il 1737-38 in-
la Medicina Pratica, e Teorica
raordinario.
ı. LANDI Carlo Bolognese, lau-
n amendue le Leggi li 21 Mar-
1650, nel qual anno ottenne
una Cattedra di Gius Civile,
cupò sino al 1657, in cui passò
ere il Gius Canonico, indi tor-
insegnare il Gius Civile per
l 1696-97. Venne ascritto al Col-
Civile li 30 Decembre 1675.
ı. LANDI Fabiano Bolognese,
ico Regolare Lateranense di San
ıni in Monte nell' anno 1627,
ɔ al Collegio Teologico li 10
1640. Nell' anno 1644 ottenne
attedra di Metafisica, e sbaglia
il Conte Fantuzzi col dire che
e li 25 Febbraio dell' anno se-
, che probabilmente fu questo
no in cui ne incominciò l' eser-
Nel 1649 fu fatto Abate del
nto suddetto, e nel 1652 di
di Roma, ove divenne Procu-
generale. Nel 1661 passò ad es-
bate di Tremiti, da cui passato
gna e ritiratosi a Monteveglio,
cessò di vivere l' anno 1666.
ɔstante la sua assenza, venne
ɜ mantenuto ne' Ruoli dello Stu-
r tutto il 1665-66. = Fantuzzi
, p. 20.
ı. LANDI Giovanni Battista Bo-
e, laureato in amendue le Leg-
18 Decembre 1676, ed ascritto
l Collegio Civile. Nel 1691 eb-
a Lettura d' Instituzioni Legali,
uale diede incominciamento li
vembre dello stesso anno, ed
esse la Pratica Criminale sino
99, in cui passò a leggere le
Decretali per tutto il 1711, e nel se-
gente anno 1712 insegnò il Codice,
indi nel 1713 sino all' anno 1721 in-
clusivamente tornò a leggere il Gius
Canonico.

1782. LANDI D. Pietro Bolognese
Canonico di san Petronio. Con Senato
Consulto 15 Novembre 1776 venne
eletto a Professore Coadjutore d' Ar-
chitettura Militare dell' Istituto delle
Scienze, e con altro Senato Consulto
17 Gennaro 1783 Professore di Geo-
metria elementare della Università.
Li 23 dell' istesso Mese ed anno, in
cui trovavasi già Segretario dell' Arci-
vescovo Cardinal Giovanetti, fu deco-
rato della Laurea in Filosofia. Venne
confermato nella Cattedra dell' Uni-
versità dall' Amministrazione Centrale
del Dipartimento del Reno li 5 Feb-
braro 1799, e dal Ministro dell' Inter-
no li 26 Aprile 1801. Cessò d' insegna-
re dopo la pubblicazione delle Leggi
di riforma degli Studj 4 Settembre
del 1802, avendo in virtù di Dispac-
cio del detto Ministro 16 Maggio 1804
ottenuto di dar Lezioni private e gra-
tuite di Nautica. Fu Accademico Be-
nedettino, e Segretario dell' Ateneo
Bolognese. Morì in Bologna li 8 Ago-
sto 1823 tra i Professori emeriti e giu-
bilati.

1783. LANDOLFO da Napoli Dottor
di Leggi, ed Arcidiacono di Bologna.
Fu Lettore de' Volumi dall' anno 1378
all' anno 1381, in cui aveva lire 180
di Stipendio.

1784. LANFRANCO di Cremona, o
da Crema com' altri vogliono. Fu Pro-
fessor celebre di Gius Canonico sul
finire del secolo XII, ed era certa-
mente di lustro alle nostre Scuole nel-
l' anno 1189. Nell' anno 1203, e non
nel 1204, come accenna il P. Sarti,
corretto dal Savioli, s' allontanò con
altri Professori dalle nostre Scuole, e
passò a Vicenza, ove venne aperto
nuovo Studio, che durò ben poco. È
manifesto che una volta diede il no-
me all' ordine Religioso dei Canonici
del Santissimo Salvatore, che si dice-
vano ancora di S. Maria di Reno. Morì

li 17 Febbraro 1249 come appare nel Necrologio del detto Ordine. = Sarti tom. I, p. 317. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 264.

1785. LANFRANCO Canonico della nostra Cattedrale di san Pietro. Fu celebre Professore di Teologia sul principio del Secolo XIII. = Sarti tom. I, part. I, p. 317. part. II, p. 10.

1786. LANZERINI Don Domenico Bolognese, Sacerdote Secolare. Venne eletto a Professore onorario di Teologia Scolastica li 11 Gennaro 1747, e passò di poi ad essere stipendiario. Cessò nell'anno 1797 per l'abolizione delle Cattedre delle Scienze Sacre dalle sue lezioni, e ripristinate le quali sul finire del 1799 riprese l'insegnamento, che di nuovo lasciò nel 1800, avendo di poi li 6 Settembre dell'anno medesimo ottenuta una pensione. Morì nell'anno 1807.

1787. LANZI Paltroni Giovanni Carlo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Decembre 1651. Nell'anno 1658 gli fu conferita una Cattedra di Logica, che tenne per un triennio, dopo di che passò a leggere la Medicina teorica, indi la Pratica, e poi l'Anatomia, che insegnò con sommo grido sino al 17 Gennaro 1687 epoca di sua morte. = Fantuzzi tomo. V, p. 21, a cui aggiugnerai le notizie delle Letture, e della morte su espresse. = Guglielmini p. 18.

1788. LANZI Ercole figlio di Giacomo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 20 Marzo 1487, e nello stesso anno provvisto di una Cattedra di Chirurgia, che occupò sino al 1491, nel qual anno passò a leggere la Medicina sino al 1495, in cui si trasferì ad insegnare la Filosofia per tutto il 1497, indi tornò a leggere la Medicina sino al 1505, epoca di sua morte. Fu chiarissimo Anatomico = Guglielmini p. 14.

1789. LANZONI Domenico figlio di Andrea Bolognese, laureato in Medicina li 14 Ottobre 1593. Nell'anno 1598 ebbe una Cattedra di Medicina Teorica, da cui passò alla pratica, che insegnò per tutto il 1601. Si r[...] assente dal 1602 al 1607, [...] anno tornò a leggere la Medici[...] tica sino al 1623, e negli ann[...] e 1625 insegnò, oltre la Medic[...] me primario, anche la Filoso[...] tutto il 1628. Fu per due vol[...] dico condotto a Ragusi. = [...] p. 40

1790. LANZONI Gabriele fi[...] Michele Bolognese, laureato in [...] fia e Medicina li 17 Marzo 16[...] qual anno ebbe tosto una Catte[...] Logica che occupò per un tri[...] dopo di che passò a leggere la [...] cina teorica, indi la Pratica sin[...] Novembre 1648, epoca di sua [...] avvenuta in Bologna.

1791. LANZONI Marco B[...] Agostiniano, ascritto al Colleg[...] logico li 19 Maggio 159[...]. Lesse [...] tafisica in Fermo, indi nel 160[...] ne Professore di Teologia tra noi [...] 21 Gennaro 1614 epoca di sua [...]

1792. LAPI Gaspare figlio d[...] cenzo Maria Bolognese, laure[...] Filosofia e Medicina li 28 Marzo [...] Nell'anno 1712 ebbe una Lett[...] Logica, che tenne sino al 1715, [...] passò a leggere la Medicina Pr[...] indi la Teorica, e poi l'Anatom[...] cui si fece chiarissimo. Venne a[...] al Collegio Filosofico li 25 Nov[...] del detto anno 1715, ed al [...] li 27 Giugno 1725. Insegnò nell[...] dette facoltà con molta lode s[...] l'epoca di sua morte avvenuta in [...] gna li 1 Settembre dell'anno 17[...] Fantuzzi tom V, p. 22, che co[...] rai con dette notizie.

1793. LAPI Giovanni figlio d[...] nardino Bolognese, Dottor di [...] ed ascritto al Collegio Civile. [...] le Leggi dal 1377 sino al 1395 [...] mente. Morì in Bologna li 8 [...] ro 1401

1794. LAPI Giovanni Battist[...] mano, di famiglia oriunda Bolo[...] Con Disposizione della Segrete[...] Stato 27 Decembre 1817 venne [...] a Supplementario per la Catted[...] troduzione al Calcolo Sublime,

:abilito Professore li 18 Ot-
Nell'anno 1829 fu ascritto
ıdemici Benedettini o Pen-
Governo provvisorio nato
vazione popolare del 4 Feb-
fu scelto a Reggente del-
à, carica che gli mancò li
per la cessazione del Go-
ssimo. Morì in Bologna li 6
1834, lasciando di se il no-
issimo ed eloquente Profes-
ematico, degno allievo del
.bate Guglielmini.
PI Nicolò figlio di Giovanni
, laureato in amendue le
Giugno 1403, Canonico ed
ella nostra Cattedrale, indi
lella Pieve di Budrio, Vi-
rale del Vescovo di Bolo-
ato Concistoriale, ed ascrit-
gii di Gius Civile, e Cano-
ettore di Leggi Civili e Ca-
ll'anno 1403 sino alli 9 Ot-
epoca di sua morte. = Ali-
.
ιPI Pier Nicola Bolognese,
li S. Maria Maggiore del
:ore di Sacra Teologia. Fu
Teologia Scolastica, e Mo-
ıno 1732 sino al 10 Novem-
poca di sua morte. = Fan-
V, p. 22.
APO da Firenze. È da te-
rto che costui fosse celebre
Filosofia, mentre i Frati
l'anno 1270 fecero con lui
i lire 30 di Bologna all'an-
il vitto perchè insegnasse
scienza, e da lui fu preso
o per essere aggregato alla
versità. Di questo soggetto
memoria si è potuto rinve-
va verso la fine del Seco-
Sarti tom. I, part. I, p. 499.
ATA Nicolò di Parma. D'or-
ardinale Legato di Bologna,
1407 inscritto ne' Rotoli
io alla Lettura de' Volumi.
AUBINGH Alberto di Rati-
Conti di Flanghbergh, detto
.agno, dell'Ordine de' Predi-
l 1268 era Teologo Parigi-

no. Fu Precettore di S. Tommaso d'Aquino, e lesse la Teologia e Filosofia molti anni in Bologna, ed in Parigi. Era Uomo di dottrina mirabile. Fu Vescovo di Ratisbona, ove morì del 1280 d'anni 81. In Colonia è tenuto per Beato, e vi si celebra il suo Uffizio. Fin qui l'Alidosi p. 2 e 84. Il Ghirardacci part. I, lib. VII, p. 214, conferma che lesse Teologia e Filosofia molti anni tra noi, e che nel 1268 leggeva nelle scuole di Parigi. Fra Leandro Alberti nella Decade 2 lib. II, ci narra che nel 1259 Alberto di Nazione Tedesco dell' Ordine de' Predicatori dopo di aver confutato in Roma quel pestifero Libro intitolato *Evangelium æternum*, che fu pubblicamente alla presenza del Papa dato alle fiamme, passò per Bologna, in cui precorsa già la fama di sua Dottrina, che gli acquistò il sopranome di Magno, quivi si fermò e lesse con gran concorso di tutti gli studenti e Dottori del nostro Studio.

1800. LAUDERI Dionigio da Benevento, dell' Ordine de' Servi di Maria. Fu Professore di Metafisica dall'anno 1525 per tutto il 1528-29.

1801. LAUDO (da S.) R. Dottor di Decreti. Fu Professore chiarissimo di Gius Canonico dopo il principio del Secolo XIII, ai tempi del famoso Tancredi. = Sarti tom. I, part. I, p. 321.

1802. LAUDO (da S.) W. Dottor di Decreti. Fu chiarissimo Professore egli pure di Gius Canonico dopo il principio del Secolo XIII°, ai tempi del famoso Tancredi. = Sarti tom. I, parte I, p. 321.

1803. LAURENTI Germano Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 22 Ottobre 1695. Nel 1698 ebbe una Cattedra di Gius Civile, dalla quale diede la sua prima Lezione li 6 Novembre dello stesso anno, proseguendo sempre ad insegnare sino all'anno 1739-40, in cui era già stato dichiarato emerito e giubilato.

1804. LAURENTI Giovanni Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 30 Decembre 1647, ed ammesso

ꞔ la Filosofia per tutto il 1620· he credesi l'ultimo di sua vita.

ɪ. LAZZARI Venceslao figlio di no Bolognese, laureato in Fi· e Medicina li 22 Decembre ed ascritto ai Collegii di quelle li 7 Marzo 1576. Fu Lettore icina dall'anno 1564 sino al 21 1615, epoca di sua morte av. in Bologna.

ı. LAZZARI Vincenzo Bologne- Professore di Paleografia dal l 1793-94 inclusivamente.

:. LEGATI Lorenzo Cremonese. laureato in Filosofia nel nostro li 8 Giugno 1668, e lo era an- ı Medicina. Lesse le Lettere in Casa propria dall'anno 1670 :to il 1672-73, dopo di che pas- lovellara per Medico di quella ıesca famiglia Gonzaga. Fondò ;7 in Castel san Pietro l'Acca- degl'Immaturi che radunavasi :hiesa di que' RR. PP. France- ɜ trattava di Prose e Poesie. = zi tom. IX, p. 9.

. LEGNANI Giovanni Primo, : Conte, originario del Castello ıano nel Milanese, dal quale amiglia prese il cognome, Dot- amendue le Leggi. Trovavasi ıgna esercente la professione ıle del 1358, nel qual anno : Leggi fuori di Porta S. Ma- ɜ nel 1364 leggeva le Decre- Bologna presso la Chiesa di ımo de' Carbonesi. Fu ascritto ɜgio di Gius Canonico. Come ımoso e destro venne incari- varie pubbliche Ambascerie, :enne si valorosamente che il o della Città li 17 Decembre 8, lo dichiarò Vicario gene- Papa in Bologna col Salario 110 Mensili, essendo inoltre o per gratitudine ascritto li ıaro dello stesso anno tra' no- adini. Cessò di vivere pieno i verso Bologna, la Santa Se- l suo Studio li 16 Febbraio ɜ. Si vuole che la sua moglie Calderini laureata in Leggi, e dottissima anche nelle Arti liberali, leggesse dalla Cattedra del marito quando questo eravi impedito dai pubblici affari. = Fantuzzi tomo V, p. 28. Orlandi p. 218.

1815. LEGNANI Mario figlio del famosissimo Dottor Giovanni suddetto, Dottor di Leggi, Conte Palatino, Canonico della nostra Cattedrale di S. Pietro, e Cappellano Papale. Nell'anno 1385 leggeva i Decreti. Venne giustiziato li 15 Giugno del 1391 per aver mandato un Sacco di Farina ad Andrea da Monte Tortore nemico del Comune di Bologna. = Alidosi p. 168.

1816. LEGNANI Paolo Antonio figlio di Giorgio Bolognese laureato in Leggi li 29 Ottobre 1471. Fu Lettore di Gius Civile dal 1471 al 1474, e di Gius Canonico dal 1475 per tutto il 1477-78. Secondo l'Alidosi questo Professore scrisse le Addizioni ad un trattato del suddetto famosissimo Dottor Giovanni Legnani suo Pro-Avo. Il Conte Fantuzzi lo conferma, senza però indicare che leggesse le Leggi nel nostro Studio, come le lesse realmente. = Alidosi pag. 195. Fantuzzi tom. IX, p. 140.

1817. LEGNANI Dalferro Conte Rodolfo Leone Nobile Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 12 Gennaio 1712, nel qual anno fu fatto lettore di Gius Civile, e seguitò ad esserlo per tutto il 1722-23, benchè si rendesse assente dalla sua Cattedra negli anni 1713 al 1717, e 1719 al 1721.

1818. LELLI Ercole nato in Bologna da Domenico del Comune della Baricella. Li 28 Novembre 1747 venne eletto a Custode ed Ostensore di Anatomia Umana nel nostro Istituto delle Scienze, pel quale operò moltissime preparazioni in cera, che gli procurarono un grido immortale. Morì questo celebre Modellatore Anatomico nel Marzo 1766. = Fantuzzi tom. V, pag. 50.

1819. LEON (De) D. Tommaso Spagnuolo. Nell'anno 1703 ebbe nua Cattedra di Teologia scolastica, dalla

quale incominciò a leggere li 20 Novembre del medesimo anno, proseguendo per tutto il 1711-12

1820. LEONARDO da Faenza, laureato in Filosofia, e Medicina nel nostro Studio del 1450, nel qual anno vi lesse la Medicina.

1821. LEONARDO da Sicilia Dottore in Arti. Nell'anno 1448-49 leggeva quella parte della Filosofia che riguarda le Meteore.

1822. LEONI Conte Cattelano Francesco Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 10 Agosto 1708. Nel 1712 venne provvisto di una Lettura di Gius Civile, alla quale diede principio li 24 Ottobre dell'anno medesimo, e proseguì per poco, giacchè lo troviamo assente negli anni 1713, 1714, e 1715. Tornò dopo questo triennio a riprendere la sua Lettura di Gius Civile, da cui nel 1720 si trasferì a quella di Gius Canonico, indi nel 1722 di nuovo si restituì ad insegnare il Gius Civile, che costantemente lesse per tutto il 1764-65.

1823. LEONI Clemente Bolognese, laureato in Leggi li 30 Aprile 1655. Nel 1657 ottenne una Cattedra d'Instituzioni Civili, che occupò per un triennio continuo, dopo di che si fece assente con riserva di tornarvi, come in fatti vi tornò nel 1662 rimanendovi sino al 1664, in cui di nuovo la lasciò sino al 1667, nel qual anno vi ricomparve, e cessò dal suo insegnamento al termine di esso.

1824. LEONI Domenico figlio di Giacomo, nato in Zuccano Diocesi di Luni. Fece i suoi Studi nella nostra Università, vi ottenne la Laurea in Filosofia e Medicina li 5 Agosto dell'anno 1559, e fermò il suo domicilio in questa Città, ove per due anni insegnò la Rettorica, indi li 28 Giugno del 1561 passò a leggere la Medicina pratica, che continuò ad insegnare per tutto il 1590-91. In vista del suo gran merito venne aggregato alla Cittadinanza Bolognese li 17 Giugno 1580. Morì in Bologna li 27 Febbraio del 1592 con nome celebre = Fantuzzi tom V. p. 58. Sbaglia[illegible] dosi a farlo Lettore soltanto [illegible] l'anno 1568. Alidosi p. 20 de' Forestieri.

1825. LEONI Galeazzo figli[illegible] drovandino Bolognese, laur[illegible] Medicina li 30 Marzo 1582, [illegible] anno ebbe una Lettura di [illegible] teorica, da cui passò alla Pra[illegible] tutto il 9 Ottobre 1607, epoc[illegible] morte avvenuta in Bologna [illegible] l'Alidosi a farlo Lettore solta[illegible] al 1599, mentre trovasi insc[illegible] Ruoli posteriori sino all'ann[illegible] inclusivamente. = Alidosi p.

1826. LEONI Giacomo figlio [illegible] minio Bolognese, laureato in [illegible] fia, e Medicina li 10 Marzo [illegible] Lettor celebre di Logica d[illegible] 1572 al 1594, e di Filosofia [illegible] al 27 Maggio del 1608, epoc[illegible] morte avvenuta in Bologna.

1827. LEONI Lodovico figlio [illegible] Andrea, nato in Bologna n[illegible] e putsi in Filosofia e Medic[illegible] reato li 24 Decembre 1485. [illegible] defessamente da quest'anno [illegible] 1527 prima Logica, poi Fil[illegible] finalmente la Medicina con [illegible] de e profitto della sua sc[illegible] Morì di peste in Bologna li [illegible] naio 1528. Fu creato Conte [illegible] vio Riario Generale di S. Cl[illegible] Signore d'Imola, ed era a[illegible] Collegii di amendue le sudd[illegible] colta. = Fantuzzi tom. V, p.

1828. LEONICENO Nicolò [illegible] no. Fu Lettore famosissimo, [illegible] bre di Medicina, e Filosofia [illegible] gua Greca nell'anno 1508-9. [illegible] Ferrara nel 1524. = Alidosi

1829. LEONORI Leonorio [illegible] Bolognese, e Canonico di que[illegible] tedrale del 1451. Nell'anno 1[illegible] ne decorato della Laurea in [illegible] le Leggi, e nel 1455 fu fatto [illegible] di Filosofia morale, indi co[illegible] il Conte Fantuzzi promosso [illegible] ad una Lettura di Lingua Gr[illegible] tenne per tutto l'anno 1458-5[illegible] in seguito varie cariche di [illegible] rio, Collettore e Nunzio del[illegible]

ı, Vivea ancora del 1471, ne ıando, e dove morisse. = Fan- ım. V, p. 54,

LEONORI Girolamo figlio di , Bolognese, Dottore di Gius o, Canonico della nostra Cat- ed ascritto al Collegio Cano- ı Lettore di quel Diritto dal- 1491 sino al 1530-31 inclusi- . Morì in Bologna li 18 De- 1531.

LEOPOLI (Del) Giorgio di Fu Lettore di Astronomia, e ica dall'anno 1478 per tutto nel qual anno era Rettore e dell'altra Università degli e de' Leggisti, e Professore li Medicina.

LIAZARI o Liazzari France- ı di Guidotto Bolognese. Eb- di buon Giurisconsulto, e ı fu scelto ad una Cattedra prudenza collo stipendio al- tato di Lire 50 di Bologna. la carica di Ambasciatore a incipi. Vivea anche del 1332. ızzi tom. V, p. 63.

.IAZARI o Liazzari Paolo al- di Guidotto Bolognese. Era li Gius Canonico, ed ascritto ollegio. Nel 1321 leggeva cer- le Leggi con molto grido. li a leggere in Perugia, ove del 1325. Era in Bologna , e quivi morì li 8 Febbraio . = Fantuzzi tom. V, p. 64.

LIBBI Francesco Bolognese, in ambe le Leggi li 9 Feb- 36, e nell'istesso anno prov- una Cattedra di Gius Civile, ile lesse per tutto il 1692-93.

LIBRANZI Giovanni Battista o, Castello della Provincia , dell'Ordine de' Servi di scritto al Collegio Teologico bre 1554. Nell'anno 1555 Cattedra di Metafisica, che ıer tutto il 1559, dopo il o passò a Pisa. Morì in Ro- 590.

.ICETO Fortunio Genovese, .apallo nel 1577. Fu Professore eminente e famoso di Filosofia dal giorno 8 Giugno dell'anno 1637, che fu quello della sua prima Lezione, per tutto il 1644-45. Professò anche in Pisa, ed a Padova, ove sembra che morisse nel 1657. = Fantuzzi tom. VIII, p. 243. Tiraboschi T. VIII, part. I, p. 239. Vogli p. 36.

1837. LINDER o Lindri Gaspare Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 9 Agosto del 1658, ed indi ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1663 ebbe una Cattedra di Gius Civile, che occupò sino al 1668, in cui passò a leggere il Gius Canonico, che ad esclusione degli anni 1673, 1674, 1676, e 1677, in cui trovavasi assente, continuò ad insegnare per tutto il 1682. Vestì l'Abito di San Filippo Neri, e fece Testamento li 13 Aprile 1713 pei rogiti di Filippo Benazzi, lasciando i suoi beni all'Opera de' Poveri Vergognosi.

1838. LINGUERRI Gaspare Bolognese laureato in Filosofia, e Medicina li 29 Decembre 1753. Ottenne nell'anno 1760 una Lettura onoraria di Logica, dalla quale nel 1761 passò alla Medica, e nel 1762 all'Anatomica sino all'anno 1769, nel qual anno divenne Professore di Chirurgia, e nel 1770 ritornò alla Lettura Anatomica sino al 1779, e nel 1780 a quella di Medicina Pratica ordinaria, nella quale seguitò con moltissimo grido sino al 1791 epoca di sua morte. Li 21 Giugno 1782 venne anche eletto a Dimostratore delle Operazioni Chirurgiche dell'Istituto delle Scienze. Fu chiarissimo Anatomico.

1839. LINI Giovanni Battista Bolognese Dottor di Leggi, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Lettore di Gius Civile dal 1638 per tutto il 1662. Morì in Faenza li 12 Agosto del 1663. Trovossi assente dalla Cattedra negli anni 1649-1650-1653-1660 e 1661.

1840. LINI Ulisse figlio di Gio. Francesco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 24 Maggio del 1578. Nell'anno 1583 ebbe una Lettura di Logica. Tre anni dopo passò a leggere la

4 e 1585, in cui si trovò da
ste, sostenne sino all'epoca
morte avvenuta in Bologna
gio 1619.
LODI, Lodovico Bolognese,
in Filosofia, e Medicina li
1654. Nell'anno 1656 ebbe
edra di Logica, che tenne
il 1657-58, indi si rese as-
vi tornò nell'anno 1661 si-
33, nel qual anno passò ad
la Medicina teorica, e di
itica per tutto il 1678-79.
LODI Michel Angelo Bolo-
ureato in Filosofia, e Medi-
Maggio 1624, nel qual an-
tosto una Lettura di Logi-
o un triennio passò ad in-
Medicina teorica, indi la
er tutto l'anno 1646-47.
ODI Pietro Sacerdote di No-
lecorato della Laurea in Fi-
l nostro Studio li 23 Giu-
, mentre leggeva in tale fa-
continuò ad insegnare per
747-48.
LODOVICO d'Arezzo Dottor
di. Leggeva nel nostro Stu-
o 1416. = Ghirard. part. II,
, p. 610.
LODOVICO da Cesena. Fu
Filosofia naturale e morale
= Alidosi p. 50.
ODOVICO da Firenze. Lesse
a dall'anno 1453 per tutto
.
ODOVICO da Forlì. Nell'an-
eggeva la Medicina Pratica.
p. 50.
LODOVICO da Volterra. Fu
'Astrologia nel 1401-2.
LODOVISI Lodovico Seniore
'erzuso, Bolognese, decorato
rea in amendue le Leggi li
ibre 1440, e già Canonico
Cattedrale del 1438, ascritto
i di Gius Canonico e Civile.
1443 ottenne una Cattedra
ivile, che occupò per tutto
, indi si fece assente sino
1450, in cui passò ad inse-
Gius Canonico, che insegnò

anche nel 1456 soltanto, e non più oltre. Fu Vicario del Vescovo di Bologna, Arcidiacono di questa Cattedrale, Protonotario Apostolico, Uditore della Romana Rota, e Nunzio Apostolico. Morì in Milano li 26 Agosto del 1475. = Fantuzzi tom. V, p. 77, che correggerai colla scorta di dette autentiche notizie.

1860. LODOVISI Cardinale Lodovico Iuniore figlio del Conte Orazio, nato in Bologna li 22 Ottobre 1595, e quivi in amendue le Leggi laureato li 25 Febbraio 1615, nel qual tempo ebbe una Cattedra di Gius Civile, che occupò per tutto il 1618. Nell'anno 1616 divenne Arciprete di questa Metropolitana. Passò a Roma nel 1619 presso il suo Zio Cardinale Alessandro, il quale innalzato al Sommo Pontificato col nome assunto di Gregorio XV, rinunciò al Nipote Lodovico, di cui trattiamo, nel 1621, l'Arcivescovato di Bologna, e li 15 Febbraio di quest'anno lo promosse alla Sacra Romana Porpora, dopo di che sostenne varie cariche nella Corte Romana. Morì in Bologna, li 18 Novembre 1632. Era ascritto ai Collegii Canonico, e Civile, e fu Cancelliere del Teologico. = Fantuzzi T. V, p. 78.

1861. LOJANI Tano o Gaetano da Loiano. Nel 1419 era Dottore e Professore di Notaria. = Alidosi Appendice p. 54.

1862. LOJOLA (De) Nicolò Romano, Spagnuolo. Lesse il Gius Civile dall'anno 1647 per tutto il 1649-50.

1863. LOLLI Pier Paolo Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 30 Aprile del 1692, ed indi ascritto al Collegio Civile. Nel 1695 ottenne una Cattedra di Gius Civile, in cui diede la sua prima Lezione li 21 Ottobre dello stesso anno, proseguendo ad insegnare per tutto il 1703-4.

1864. LOMBARDO Pietro, nato in Novarra, detto il Maestro delle Sentenze, Vescovo di Parigi. Fu creduto Professore di Teologia in Bologna, ove fece i suoi Studi, sulla metà del Secolo XII. = Sarti tom. I, part. II, p. 3.

1865. LONGANESI Stefano di Bagnacavallo, nato colà nel 1778. Terminati i suoi Studi in questa Università di Filosofia e Matematica, ripatriò e venne tosto nominato Professore di Filosofia e Matematica delle Scuole Comunali. Con Dispaccio del Direttore generale della Pubblica Istruzione del primo Novembre 1808 fu scelto a Professore di Fisica Generale della nostra Università, avendo data la sua prima Lezione li 1 Decembre del detto anno. Proseguì ad insegnare per un triennio, dopo il quale recatosi in Patria, vi morì nel fiore degli anni al primo di Settembre dell'anno 1811. = Forzetti Commentario della Vita e degli Studi ecc. Bologna Tipi Ramponi 1812. Vaccolini. Orazione in Morte del suddetto Bologna Tipi Ramponi 1812.

1866. LOPEZ Soldado Lodovico Spagnuolo, laureato in ambe le Leggi nel nostro Studio li 12 Maggio 1749. Fu Professore di Gius Canonico dall'anno 1755 per tutto il 1757 [illegible]

1867. LORENZO figlio di Pietro Speziale alla Scala, Bolognese, Dottore in Arti, e Medicina del 1400. L'Alidosi ce lo da per Lettore di Chirurgia e Medicina pratica sino al 1450, ma noi non possiamo convenire con lui, dacchè non sappiamo da quali fonti abbia attinte le sue notizie, e soltanto assicureremo che Lorenzo lesse Chirurgia nel 1405, e che la leggeva pure del 1417, come rilevasi dai Libri del Comune, e dal Ghirardacci. Non esiste poi ne' Rotoli dall'anno 1438 al 1450, e certamente l'Alidosi lo confonde col figlio di lui Pietro, che lesse Filosofia e Medicina sino al 1440 = Alidosi pag 128 Ghirardacci part. II, lib XXIX, p 610.

1868. LORENZO d'Arezzo. Leggeva le Leggi dell'anno 1406 = Ghirardacci part. II, lib XXIX, p 610.

1869. LORENZO d'Attica Leggeva in Bologna del 1423, e probabilmente le Leggi mancando nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi = Ghirardacci part. II, lib XXIX, p. 643

1869.* LORENZO di Milano Era tra Lettori del nostro Studio [illegible] no 1384. = Ghirardacci tom. II, [illegible]

1870. LORENZO da Pistoia. [illegible] fessore di Medicina, e fioriva [illegible] di Pietro da Vercelli, Nicolo [illegible] ro d'Arezzo, dopo il princip[illegible] alla metà circa del secolo XIII. [illegible] tom I, part I, p. 459

1871. LORENZO da Reggio [illegible] tore di Leggi del 1417 = Cron[illegible] selli tom. VI, a Cart 137.

1872. LORENZO Spagnuolo. [illegible] che costui superasse nel meri[illegible] i Professori dei Canoni del s[illegible] po. Insegnò nelle nostre Scuole [illegible] Canonico, e fra i molti Scol[illegible] ebbe, due chiarissimi personag[illegible] a noi noti, cioè Bartolommeo [illegible] sia, ed il famoso Tancredi. [illegible] sul principio circa del secolo [illegible] Sarti tom. I, part. I, p. 332. [illegible] tom VIII, p 79.

1873 LOTARIO Cremonese. [illegible] fessore di Gius Civile nella nos[illegible] versità, in cui acquistò gran [illegible] lebrità. Fiorì dal 1187 sino al [illegible] termine di essere tra i vivi d[illegible] Fu Vescovo di Pisa, e perci[illegible] landi per errore lo fa Pisano. [illegible] tom I, part I, pag. 83. Orla[illegible] gina 65. Ghirardacci part. I, [illegible] pag. 101

1874 LUCA da Parma. Fu [illegible] di Medicina dal 1340 al 1350 [illegible] dosi p 49

1875 LUCA da Sassoleone. [illegible] tore di Rettorica e Poesia d[illegible] per tutto il 1531, ad esclusi[illegible] l'anno 1529, in cui si trovav[illegible] te Erra l'Alidosi a farlo [illegible] nella Lettura sino al 1535, [illegible] stando ne' Rotoli del 1532 in [illegible] Alidosi p 50.

1876. LUCA da Sicilia. Leg[illegible] gica del 1431 = Alidosi p 50

1877. LUCA da Toscanella. [illegible] nel 1411, e probabilmente [illegible] mancando nel Catalogo degl[illegible] dell'Alidosi = Ghirard lib. [illegible] part II p. [illegible]

1878. LUCCHESINI Don [illegible] Bolognese Venne nominato Pr[illegible]

li Eloquenza sacra li 14
l, nella di cui Cattedra
ite come primario confer-
3 Ottobre 1824. Leone XII
bre 1825 lo ascrisse al Col-
gico. Nell'anno 1844 di-
cero di questa Metropoli-
o del defunto celebre Pro-
ani.

CIANO da Bergamo. Fu
li Medicina verso la fine
XIII. Viveva certamente
Sarti tom. I, part. I, pa-

CIANO da Genova Dottor
ell'anno 1378 era Lettore
e del 1381 godeva l'ono-
e 190.= Ghirard. part. II,
368, e 389.

NA Paolo figlio di Fran-
nese, laureato in amendue
19 Settembre del 1591, ed
i al Collegio Civile. Lesse
le dall'anno 1602 per tut-
.Fu Podestà di Ostiano.=
. 200, in cui manca l'ag-
al Collegio Civile.

)PARI Giovanni figlio di
olognese, laureato in Gius
8 Aprile dell'anno 1399.
re di Leggi Civili dall'an-
r tutto il 1406-7 inclusi-

JPARI Giovanni figlio di
io Bolognese, nato li 23
4, e laureato in Legge Ci-
nonica li 30 Maggio 1624,
sso ai Collegii di amendue
Nell'anno 1628 ottenne una
i Gius Civile, nella quale
itto il 1642, anno nel qua-
ato. Divenne Senatore dopo
lel Padre, e morì in Bolo-
Febbraro 1662.= Fantuzzi
68, a cui aggiugnerai le
ll'aggregazione ai Collegii,
nte del detto soggetto.

JPPI Ventura da Napoli Cie-
ò Umanità negli anni 1562,

UZZI (de) Mondino figlio
Bolognese, celebre Ristau-
ratore della Notomia nel secolo XIV.
Venne insignito della Laurea in Medicina nel 1290, ed ascritto ai Collegii di Medicina e Filosofia. Si vede Lettore del nostro Studio nel 1321, e lo era pure del 1324, e si trattenne sempre in Bologna a leggere nella sua Cattedra, nè mai andò in altre Università. Cessò di vivere in questa Città del 1326.= Fantuzzi tom. VI, pag. 41.

1886. LUZZI Lucio, o Luzzo, Zio del celebre Anatomico Mondino suddetto, Bolognese. Era già laureato in Medicina del 1281, Lettor fisico dell'anno 1292, Professore di Medicina del 1307, ed ascritto ad amendue i Collegii di Filosofia e Medicina. Esercitò anche l'Arte del Farmacista. Morì in Bologna nell'anno 1318.= Fantuzzi tom. VI, p. 42.

1887. LUZZI Mondino figlio di altro Mondino Bolognese, Dottore in Arti del 1348. Lesse Filosofia del 1350, ed era ascritto al Collegio di questa facoltà.= Alidosi p. 138.

1888. MACCHIAVELLI Beato Alessandro Bolognese, dell'Ordine de' Predicatori. Nell'anno 1421 venne eletto a pubblico Lettore di Teologia, e nel 1440 ascritto al Collegio di tale facoltà. Fu celebre Oratore, promotore del Culto della Eucarestia in molte Provincie, ed in Bologna, come Delegato da Eugenio IV. Presagì la sua morte, che accadde nel Convento di Casola li 14 Agosto 1441 in età d'anni 46. Sembra lo stesso Soggetto descritto dall'Alidosi a p. 5., senza cognome, dichiarandolo grandissimo Teologo celebrato da Agostino da Siena nel secondo Libro delle sue Epistole.

1889. MACCHIAVELLI Alessandro figlio di Giovanni, nato in Bologna li 26 Ottobre del 1693, e laureato in amendue le Leggi li 18 Febbraro 1723, nel quale ottenne una Lettura di Gius Civile, a cui diede principio li 17 Novembre dell'anno istesso, proseguendo sino al 1758, nel qual anno passò ad insegnare il Gius Canonico sino alla sua morte. Era ascritto al Collegio

Canonico. Cessò di vivere in Bologna li 23 Ottobre del 1766, dopo di essere stato investito di tutte le cariche del suo grado, lasciando di se il nome di Scrittore fantastico. = Fantuzzi tom. V, pag. 95.

1890. MACCHIAVELLI Annibale figlio di Priamo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 9 Maggio 1545, nel qual giorno venne ascritto ai Collegii di tali facoltà. Fu Lettore di Logica negli anni 1545 e 1546-47 soltanto, e morì in Bologna nell'Ottobre del 1563. = Alidosi pag. 14.

1891. MACCHIAVELLI Girolamo figlio d'Antonio, Bolognese. Fu insigne Professore di Aritmetica e Geometria dal 1496 per tutto il 1505, che fu l'anno di sua morte. = Fantuzzi tomo V, p. 104.

1892. MACCHIAVELLI Giulio Bolognese. Fu Lettore di Logica dell'anno 1503-4. Manca nell'Alidosi.

1893. MADRIZ (a) Don Giovanni Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Metafisica dal 1791 a tutto il 1797.

1894. MAESTRI Francesco di Pesaro. Fu Lettore di Medicina Pratica del 1460 61.

1895. MAFFEI Andrea da Verona. Lesse Logica del 1448-49.

1896. MAFFONI Giovanni Battista Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 13 Novembre 1627. Ottenne nel 1628 una Lettura di Logica, nella quale seguitò per tutto il 1632-33.

1897. MAGGI Alessandro figlio di Lucio, Cittadino Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 10 Gennaro del 1585, ed ammesso all'uno ed all'altro Collegio. Nell'anno 1588 ebbe la Cattedra delle Pandette, e la tenne sino al 1590, in cui passò a leggere nella prima Cattedra Legale di Macerata. Si trasferì poi a Roma, ove venne fatto Referendario di Segnatura, sostenendo indi varii Impieghi nella Corte Romana, ove morì li 28 Febbraro 1610 compianto da tutti i Letterati = Fantuzzi tom V, p 109.

1898. MAGGI Bartolomeo figlio di Francesco Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 30 Giugn[o] e nello stesso anno provvisto [d] Lettura di Chirurgia, che so[stenne] sino al 6 Aprile 1552, epoca [di] morte avvenuta in Bologna. F[u Ana]tomico chiarissimo, ed in me[dicina] ma del Pontefice Giulio III, e [Ar]rico Re di Francia. = Fantuzzi t[om.] p. 112, a cui aggiugnerai la [...] della Laurea suddetta.

1899. MAGINI Giovanni Ant[onio da] Padova. Studiò nella nostra U[niver]sità, ove venne decorato dell[a Lau]rea in Filosofia li 11 Giugno [...] Nell'anno 1588 venne fatto l[ettore] di Astrologia, Astronomia, e M[atema]tica, che insegnò sempre con [...] applauso, e concorso di scolare [...] no all'undici Febbraro 1617, ep[oca della] sua morte avvenuta in Bolog[na]. famoso Astronomo, e Scrittore. [Ali]dosi p. 45. = Tiraboschi tom. V[...] gina 712. Fantuzzi tom. III, p[...] Nota 4.

1900. MAGISTRINI Cavalier[e ...] tor Giovanni Battista di Novar[a ...] Dispaccio del Ministro dell' I[...] 22 Decembre 1804 fu scelto a [Profes]sore di Calcolo Sublime. Leo[ne XII] li 27 Ottobre 1824 lo volle Pre[sidente] dell'attuale Collegio Filosofic[o ...] fu Consigliere di Legazione, ed [Se]gretario perpetuo dell'Accadem[ia del]l'Istituto delle Scienze, Membr[o del]la Commissione sulle Risaie Val[...] chiarissimo e rinomato Matemat[ico di] fama Europea, e Scrittore cono[sciuto] per lavori già pubblicati.

1901. MAGNANI Alberto fig[lio di] Pietro da san Giovanni in Pers[iceto] laureato in Gius Civile li 14 [...] del 1388, ed ascritto al Colle[gio di] tale Facoltà. Fu Professore di [...] Civili, e di Notaria dall'anno 13[...] tutto il 1401. L'Alidosi dice e[...] Riformatore del nostro Studio [...] no 1428. Morì in Bologna nel se[guen]te anno 1429. = Alidosi p. 9.

1902 MAGNANI Alessandro [...] di Verzuno Bolognese, Dottore in [...] le Leggi nell'anno 1513, ed ascri[tto ad] amendue i Collegii delle mede[sime]

ebbe una Lettura di Gius
lla quale lesse sempre per
51. Morì in Bologna li 23
1552.

AGNANI Antonio Giuseppe
laureato in Filosofia e Me-
6 Giugno 1680, ascritto al
losofico li 17 Maggio 1688,
ico li 17 Decembre 1691.
1695 ottenne una Cattedra
a, che occupò sino all'epo-
morte avvenuta li 29 Otto-
14.

AGNANI Don Antonio Bo-
cerdote della Compagnia di
anno 1778 venne scelto a
li Umanità, e diede la sua
ne li 7 Gennaro dello stes-
continuando ad insegnare
o. Li 26 Febbraro 1785 fu
e a Blibliotecario dell'Isti-
Scienze. Con Testamento
embre 1811 aperto pei ro-
ottor Gaetano Mingoni la-
Universale de'suoi Beni, e
ricca sua Biblioteca la Co-
ologna, col peso di dotare
neste Zitelle da sciegliersi
, e dai Savi della mede-
in questa Città li 13 De-
1, lasciando di se il nome
benemerito, esemplare,
profonde cognizioni let-

GNANI Enea figlio del Ca-
enzo Bolognese, laureato
e le Leggi li 17. Gennaro
Fu Lettore di Leggi dal-
per tutto il 1599. Fu Go-
l'Argenta, di Lugo, e di
o, e nel 1620 era Senatore
atria, per la quale sosten-
a carica di Ambasciatore
Corte di Roma. = Alidosi

GNANI Francesco Maria
aureato in Leggi li 30 Ot-
Nell'anno 1711 ottenne
a di Gius Civile, in cui
a prima Lezione li 27 Ot-
nno medesimo, ed insegnò
atica giudiziale per tutto
il 1759-60, in cui era già stato di-
chiarato emerito.

1907. MAGNANI Fulvio Bolognese, laureato in Filosofia li 28 Maggio 1636. Del 1642 ottenne una Cattedra di Logica, che occupò per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Filosofia per tutto il 1679. Avendo fatti i suoi studi anche in Teologia, venne in questa facoltà laureato, ed ascritto a quel Collegio li 28 Luglio 1645. Li 7 Giugno 1651 fu pure ascritto anche al Collegio Filosofico. Divenne li 24 Ottobre 1670 Canonico di S. Petronio, e fu Esaminatore Sinodale, e Protonotario Apostolico. Morì in Bologna li 27 Maggio 1680. = Fantuzzi tom. V, p. 118.

1908. MAGNANI Ignazio, celebre Avvocato Bolognese, figlio del detto Francesco, nato in Bologna li 5 Maggio del 1740. Venne laureato in amendue le Leggi li 16 Aprile 1761, e li 25 Febbraro 1763 fu ascritto al Collegio Civile. Con Senato Consulto 21 Marzo 1767 ottenne una Lettura di Gius Civile, a cui diede incominciamento li 27 Gennaro 1768, proseguendo con sommo applauso e concorso ad insegnare sino al 1778, e nel 1779 passò alla Cattedra di Pratica Criminale sino al 28 Marzo del 1797, epoca nella quale venne posto in onorato riposo e giubilato. Fu elettore del Collegio de' Dotti, primo Presidente della Corte di Appello, Membro del Corpo Legislativo, Consigliere di Stato, e Commendatore della Corona di Ferro. Le sue diffese Criminali gli procurarono un nome immortale. Morì in Bologna li 19 Agosto 1809. = Zanolini Avv. Antonio: Vita ec. Bolog. Tipi Nobili 1828.

1909. MAGNANI Pietro figlio di Giorgio Bolognese laureato in Gius Civile li 16 Marzo dell'anno 1440, ed ascritto al Collegio di tale facoltà. Fu Professore di Gius Civile dal 1440 per tutto il 1465-66. Testò nel 1467, e morì nel Castello di Vignola li 26 Ottobre 1468. = Alidosi p. 194, in cui emenderai la data della Laurea colla suddetta.

1910. MAGNANI Sigismondo figlio del Cavaliere Antonio Bolognese, laureato in leggi li 19 Decembre 1491, ed ascritto all'uno, ed all'altro Collegio. Lesse il Gius Civile dall'anno suddetto 1491 per tutto il 1505. Fu Rettore della Chiesa di san Martino de' Caccianemici piccoli. Morì in Bologna nell'Ottobre dell'anno 1505 suddetto. = Alidosi p. 209.

1911. MAGNI Alessandro Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 5 Agosto 1645, nel qual anno gli fu conferita una Lettura di Logica, che tenne per un triennio, dopo di che passò a leggere la Filosofia, e nel 1649 la Medicina teorica, indi tornò ad insegnare la Filosofia, che insegnò sempre con molto concorso di Scolari per tutto il 1672-73. Venne ascritto ai Collegi delle suddette facoltà li 7 Giugno 1651. Morì in Bologna li 2 Febbraro 1675. = Fantuzzi tom. V. p. 120.

1912. MAGNI Giacomo figlio di Girolamo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 15 Decembre 1598. Nell'anno 1599 ebbe una Cattedra di Logica che occupò per tutto il 1600-1, rendendosi indi assente. Del 1605 passò a leggere la Medicina teorica sino al 1608-9 inclusivamente.

1913. MAGNI Luigi figlio di Luca Bolognese, nato li 23 Gennaro 1651. Fu di tanto vivace ingegno, e disposizione allo Studio, che nella tenera età d'anni 11 circa, e cioè li 26 Settembre del 1661 venne decorato della Laurea in Filosofia, e Medicina, e nel seguente anno 1662 per la sua tanta erudizione e dottrina provvisto di una Lettura di Logica, dalla quale nel 1665 passò a quella di Medicina, che sostenne con numeroso concorso di Scolari. Li 6 Marzo 1663 venne ascritto ad amendue i Collegi delle suddette Facoltà. Morì in Bologna li 6 Febbraro 1690. = Fantuzzi tom V. pag. [illegible]

1914. MAGNONI Giovanni Bolognese, laureato in amendue le Leggi li [illegible] 1491, ed ascritto indi al Collegio di Gius Civile. ottenne una Lettura di C le, alla quale diede incomi li 10 Novembre dello stesso seguendo a tenerla sino al bre 1[illegible]6 epoca di sua mort

1915. MAINETTI Mainett Pizzolo Bolognese, laureato sofia e Medicina li 11 Giu e nello stesso giorno ascrit legi di tali facoltà. Nell'a simo 1539 ebbe una Lettur ca, da cui passò a leggere fia nel 1542. Mancò alla ca dra negli anni seguenti 154 e vi tornò a comparire del manendovi per tutto il 1556 tempo chiamato allo Studi ivi lesse Medicina con gran plauso, finchè vi morì li bre 1572. È in errore il F tenendo, che leggesse tra dicina, mentre non lesse gica, e Filosofia. = Fantuz pag. 124.

1916. MAINETTI Orazio suddetto Dottor Mainetto laureato in Filosofia e Med Febbraro 1579, ed ammess gio Filosofico. Passò indi ne di Pisa, dal quale venne n leggervi Logica del 1583 su in cui passò ad insegnare per tutto li 2 Settembre di sua morte avvenuta in Fantuzzi tom. V, pag. 124.

1917. MAINETTI Scipione dosi ci include tra Dottori Era Lettore in Arti del 14 dosi pag. 75.

1918. MALABRANCHI Ug vieto, Eremitano di sant Del 1363 fu uno de' pri chiamato in Bologna a legg logia, e a fondarvi il Coll dine di Urbano V. Fu Dot tissimo ingegno, acerrimo te, che non ebbe pari nel le altrui opinioni. Nell'an venne Vescovo di Rimini, di Gerusalemme, e fu Ge suo ordine. Morì in Acq

1374. = Ghirardacci part. II, XIV, p. 278. Tiraboschi tom. V,

. MALAGINELLI Antonio Dot- Leggi Fiorentino. Fu Lettore Canonico del 1472 al 1473, Giugno del qual anno venne o anche in Gius Civile.

. MALAMINI Domenico Bolo- Minor Conventuale. Fu Lettore ogia del 1546-47. = Alidosi pa- Fantuzzi tom. V, p. 124.

. MALANTI Giovanni Forestie- se Astrologia del 1423. = Ali- 32.

MALATACCHI Lambertino di Leggi Bolognese. Fu Pro- di Gius Civile, e fioriva negli 20 al 1224. Il Savioli all'an- ci riferisce un Iacopino Ma- Professore di Diritto Roma- noi riteniamo possa essere lo Lambertino datoci dal P. Sarti. tom. I, p. 116. Savioli Annali gna tom. II, part. I, p. 337.

ATESTA. Vedi Gio. Francesco tova.

MALAVOLTI Conte figlio di co Bolognese, Dottore in No- l 1356. Leggeva pubblicamen- 1357 la detta Scienza. Vedi il = Alidosi p. 57. Ghirardacci, lib. XXIII, pag. 235.

. MALAVOLTI Giovanni Bat- glio di Baldassarre Bolognese, in Leggi li 22 Decembre 1494, itto al Collegio Civile. Fu Let- Gius Civile dall'anno 1495 per 1526. Cessò di vivere in Bo- n appresso, ed era morto cer- del 1533. = Alidosi p. 123.

. MALAVOLTI Ubaldino figlio lielmo, d'illustre famiglia Bo- , Dottor di Leggi, e Cavaliere o. Nel 1297 era già pubblico di Leggi sapientissimo, e lo ora del 1302, e del 1306. Fece ento del 1316. = Fantuzzi to- p. 125. Alidosi p. 222.

. MALCHIAVELLI Alberto fi- Cristoforo Bolognese, Dottor gi del 1522, nel qual anno fu Lettore di Gius Canonico. Si fece Monaco di san Pietro Celestino, e morì del 1548. = Alidosi p. 19.

1927. MALCHIAVELLI Galeazzo figlio di Aldrovando Bolognese, laureato in Medicina li 15 Febbraro 1507, e pubblico Professore di tale Scienza dall'anno 1516 sino al 1522, epoca di sua morte.

1928. MALDURA (della) Pietro Bergamasco, Domenicano di gran dottrina e santità. Fioriva in Bologna dell' anno 1477, ove era con pubblico Salario Lettore di Teologia e Filosofia. Epilogò tutti i Libri di san Tommaso in un solo Volume. = Ghirarrardacci part. III, p. 765.

1929. MALISARDI Giovanni Battista figlio di Antonio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 3 Gennaro del 1614. Nell'anno 1615 venne provvisto di una Lettura di Logica, che tenne sino al 1620, in cui passò ad insegnare la Filosofia sino al 1626, nel qual anno si trasferì a leggere la Medicina pratica per tutto il 1654, dopo di che fu dichiarato emerito, e come tale conservato ne' Rotoli degli anni 1655 e 1656, epoca di sua morte.

1930. MALISARDI Girolamo Bolognese dell'Ordine de' Servi di Maria, ascritto come uomo famoso al Collegio Teologico li 27 Giugno 1781. Fu Professore onorario di Logica dal primo Giugno dell'anno 1775, sua prima Lezione, per tutto il 1785 al 1786, indi di Ottica e di Diottrica dall'anno 1786 per tutto il 1796 sicuramente.

1931. MALISARDI Gregorio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 28 Giugno 1672. Li 19 Ottobre del 1675 recitò l'Orazione inaugurale per la riapertura delle Scuole. Nell'anno 1684 ottenne una Lettura di Medicina, alla quale diede incominciamento li 4 Ottobre dello stesso anno, proseguendo a leggere costantemente sino alla morte. Venne ascritto al Collegio Medico li 16 Giugno 1710. Morì Decanò di esso in Bologna li 12 Marzo del 1728 d'anni 90. = Fantuzzi tom. V, p. 126.

1932. MALOMBRA Nicolò Cremonese. Era esso in Bologna a motivo degli Studii nel 1268, ed indi insegnò con lode nelle nostre Scuole il Gius Civile sul finire di quel Secolo. Cessò di vivere in Padova, ove si trasferì com'appare per insegnarvi le Leggi. = Sarti tom. I, part. I, p. 204.

1933. MALOMBRA Riccardo Cremonese gran Leggista. Leggeva tra noi del 1309, e scrisse alcune opere degne di lode, benchè fosse condannato per eretico da Jacopo Buttrigari, e da Baldo Dottori celeberrimi. Fu Discepolo di Jacopo d'Arena. Morì in Venezia l'anno 1334. = Ghirardacci part. I, lib. XVI, p. 835. Tiraboschi tom. V, p. 438.

1934. MALONIO Daniele da Ostiano di Brescia, dell'Ordine Fiesolano, ascritto al Collegio Teologico li 31 Marzo 1592. Fu Professore di Sacra Scrittura dall'anno 1593 per tutto il 1604. Morì in Bologna nell'Agosto del 1605. = Alidosi p. 20.

1935. MALPIGHI Marcello di Crevalcore, Castello nella Provincia Bolognese, dove nacque li 10 Marzo dell'anno 1628, figlio di Marc'Antonio. Venne laureato in Filosofia e Medicina nella nostra Università non del 1651 come accenna il Conte Fantuzzi, ma bensì li 26 Aprile 1653. Erra pure il medesimo Fantuzzi col dire che non potè ottenere la Cattedra che del 1656, giacchè troviamo che l'ebbe nel precedente anno 1655, e di Logica. Ci atteremo nel resto a quanto narra lo stesso Signor Conte Fantuzzi, cioè che sul terminare del corso scolastico del 1656 essendosi già sparsa la fama del sapere del celebre nostro Malpighi, venne dal gran Duca di Toscana chiamato a leggere la Medicina teorica nello Studio di Pisa, ove tosto si recò, con riserva della sua Lettura in Bologna, alla quale fece ritorno dopo un triennio, passando ad insegnare la Medicina teorica, e l'Anatomia. Nel 1662 si portò a Messina come Lettore primario di Medicina coll'onorario di Scudi mille, ove diede la sua prima L[...] li 14 Novembre di detto anno. [...] triò nel 1666, e di nuovo ri[...] sue Lezioni, ed ottenne dal [...] l'Onorario di Scudi 240. Nel [...] trasferì a Roma come Archiatr[...] nocenzo Papa XII, ove morì li [...] vembre 1694. Nel suddetto ann[...] li 17 Decembre come uomo [...] simo benchè non Cittadino, o[...] rogazione agli Statuti, venne a[...] al Collegio di Medicina. = Fa[...] tom. V, p. 128.

1936. MALPIGLI Annibale. P[...] fessore di Logica e Filosofia d[...] no 1459 per tutto il 1473, ad[...] sione degli anni 1463 e 1471, [...] si trovò assente dalla Catted[...] biamo nel Catalogo del Cava[...] Annibale Malpigli Dottore in [...] Medicina del 1440, ascritto ai [...] gii dalle medesime facoltà, e [...] dell'Agnazione del celebre [...] Malpigli Scrittore Apostolico e [...] nobilissimo. L'Alidosi ne' Dott[...] restieri ci dà un Annibale fi[...] Guglielmo Malpigli Padovano [...] sore di Logica e Filosofia nel [...] Studio del 1459 sino al 1474, [...] Dottori Bolognesi un Scipion[...] pure di Guglielmo Malpigli coll[...] del 1474, e che sembra, almen[...] paternità fratello del detto A[...] le. Mancando ne' Rotoli dello [...] la patria del Soggetto da noi qu[...] strato, la quale comunemente [...] restieri usavasi di notare, n[...] che egli sia Cittadino Bologness[...] Padovano, non solo per esser[...] ascritto ai nostri Collegii, ne[...] non entravano che i Bolognesi, [...] che perchè la famiglia Malpigl[...] stabilita in questa Città sino [...] colo 14, come ce ne assicura il [...] Fantuzzi nella sua opera più [...] citata. = Cavazza p. 18. Alidosi [...] de' Dottori Bolognesi, e p. 6 [...] restieri. Fantuzzi tom. V, p. 14[...]

1937. MALVASIA Antonio [...] zo, figlio di Napoleone, di [...] Senatoria Bolognese, laureato [...] be le Leggi li 25 Agosto 15[...]

ıdi all'uno ed all'altro Col-
l'istesso anno 1524 comin-
;ere il Gius Civile, ne mai
le sue Lezioni fino al 1570,
ınno di sua morte. Fu uo-
odette un grande concetto
ıa Legale in Italià e fuori
: Fantuzzi tom. V, p. 148.
IALVASIA Carlo Cesare fi-
onte Antonio Galeazzo, nato
ı li 18 Decembre del 1616,
ı in Leggi li 29 Decembre
Passò a Roma, si fece sol-
›po grave malattia volle de-
Sacerdozio. Li 27 Marzo
gli venne dal Senato confe-
Cattedra d'Instituta, da cui
ɛggere le Decretali, indi il
e, ed ottenne molti aumenti
norario a talchè nel 1690
percepire Scudi 280, essen-
ıto Lettore primario. Venne
ıreato in Teologia, ed ag-
quel Collegio li 8 Luglio
Fu Canonico di questa Me-
a, e morì in Bologna li 9
)3 con credito universale di
ico esemplarissimo, di vir-
Cavaliere, ed assai cele-
l'Opera della Felsina Pit-
Fantuzzi tom. V, p. 149.
IALVASIA Giovanni Battista
Cavaliere Napoleone, Bolo-
ıreato in ambe le Leggi li 7
ı 1711, ed ascritto all'uno
ro Collegio delle medesime.
ssore d'Instituzioni Legali,
ı Civile dall'anno 1616 per
1620-21. Era Canonico egli
questa Metropolitana nell'an-
e fu Protonotario Apostoli-
ıllettore degli Spogli, e Con-
ella Santa Inquisizione. Vi-
1646 ancora.
MALVASIA Marc'Antonio fi-
suddetto Dottor Antonio Ga-
Bolognese, Conte e Cavalie-
ıto in amendue le Leggi li 11
560, ed ascritto all'uno ed
Collegio di esse. Nello stesso
o ebbe tosto una Lettura di
ile, che tenne sino al 1575.

Morì in Roma li 14 Ottobre di detto anno. = Alidosi p. 171.

1941. MALVEZZI Aurelio Nobile Bolognese, e Preposto di questa Metropolitana, laureato in amendue le Leggi li 13 Luglio dell'anno 1701, ed ammesso al Collegio Civile. Benchè il nome di questo soggetto non apparisca ne' Rotoli dello Studio, nulladimeno possiamo accertare, colla Scorta degli Atti autentici dell' Università de' Leggisti, che nel 1706 ottenne una Lettura Legale, e che diede la sua prima Lezione li 22 Decembre dell'anno medesimo. Morì li 5 Luglio del seguente anno 1707.

1942. MALVEZZI Conte Cammillo Nobile Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, Canonico di questa Metropolitana, ed aggregato ai Collegii Canonico e Civile. Fu Professore di Gius Canonico dall'anno 1664 per tutto il 1699. Morì li 27 Gennaio 1700.

1943. MALVEZZI Monsignor Floriano Nobile Bolognese, e Primicero di questa Metropolitana. Con Senato Consulto 20 Novembre del 1789 venne eletto a Custode e Professore del Museo delle Antichità dell'Istituto delle Scienze, e continuò ad esserlo sino al 1800. Fu Accademico Pensionato o Benedettino. Morì in Bologna li 24 Gennaio 1801.

1944. MALVEZZI Francesco figlio di Lodovico Nobile Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, e Canonico di questa Cattedrale. Nell'anno 1444 ebbe una Cattedra di Gius Civile, che occupò sino al 1463, in cui passò a leggere il Gius Canonico a tutto il 1472-73. Morì li 3 Agosto del 1473.

1945. MALVEZZI Francesco figlio di Giovanni Battista Nobile Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ascritto al Collegio Civile, e Canonico di questa Cattedrale. Lesse il Gius Canonico dall'anno 1485 per tutto il 1488. Fu Vicario del Vescovo di Bologna, e Protonotario Apostolico. = Alid. p. 81.

1946. MALVEZZI Conte Giulio Nobile Bolognese, figlio d'Ippolito dei

ı allo Studio delle Matema-
. 26 Febbraro del 1699 ne
› pubblico Lettore nell'Uni-
29 Decembre del 1704 fu
·aintendente alle Acque del
, e nello stesso anno fatto
ɜ del Collegio Montalto. Li
e del 1711 venne nominato
d' Astronomia del famoso
lle Scienze, al quale la ce-
l Manfredi procurò moltis-
. Li 17 Luglio 1738 il Col-
'ilosofi volle, senza sua sa-
overarlo come uomo famo-
suoi Colleghi, ed insignirlo
ıpo della Laurea in tale fa-
ascritto anche a molte Ac-
aliane, e straniere, e fon-
quella degli Inquieti in Bo-
1690. Morì in questa Città
ɔraro del 1739. = Fantuzzi
183.

ANFREDI Gabriele altro fi-
fonso, e fratello de' suddet-
Bologna li 25 Marzo 1681,
in Filosofia li 9 Decembre
Nell' anno 1720 venne dal
ɔmosso ad una Cattedra di
analitica, e nel 1726 lo
uo Cancelliere. Mancato di
'ratello Eustachio, successe
·go che questo occupava di
delle Acque del Bologne-
o de' primi Accademici del-
delle Scienze, e sino dal-
ıo incaricato alla compila-
Taccuino Astronomico ed
o ad uso Medico. Morì in
13 Ottobre 1761 con fama
ande Algebrista d' Italia co-
luttore in essa del calcolo
le, ed integrale. = Fantuz-
, p. 193.

IANFREDI Girolamo figlio
› Bolognese, laureato in Fi-
Medicina nell'anno 1455, in
ɔe una Lettura di Logica,
le passò alla Filosofica nel
i alla Medica nel 1465, e
tronomica nell'anno 1469,
go della compilazione del
consistente nella descrizione mensuale de' Pianeti, e delle loro fasi, e de' giorni atti a levar sangue, ed a somministrar purganti. Continuò ad insegnare l'Astronomia insieme alla Medicina per un biennio, dopo di che lasciò l'insegnamento dell'Astronomia, e si diede a leggere soltanto la Medicina per due anni, ed in fine nel 1474 tornò all' Astronomia, che continuò ad insegnare con sommo grido sino al 1492 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Era ascritto ai Collegii delle predette facoltà. Fu uomo rinomatissimo per la Scienza Medica, e per l'Astrologia giudiciaria, alla quale s' applicò con tutta l'attività del suo ingegno, per cui non vi fu alcuno che lo uguagliasse. A que' giorni non era reputato valente Medico chi non possedeva anche l' Astrologia, e non sapeva l'influsso de' Pianeti sopra degli uomini, e delle Provincie e de' Regni. = Fantuzzi tom. V, p. 196, che correggerai per le Letture con dette autentiche notizie.

1957. MANFREDO Bolognese. Fu Professore di Medicina ai tempi di Buonmartino sul principio del Secolo XIII. = Sarti T. I, part. I, p. 442.

1958. MANFREDO d'Alba dell'Ordine de' Minori Conventuali di San Francesco. Fu Lettore di Filosofia dall'anno 1451 per tutto il 1453-54.

1958.2° MANGIATORE Pietro, creduto da S. Miniato Città della Toscana. Fu tra dotti Professori di Gius Canonico, e fioriva in Bologna dall'anno 1213 al 1232 ai tempi del famoso Tancredi. = Sarti tom. I, part. I, pag. 332. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p 337.

1959. MANGONI Donodeo, o Denodeo figlio di Mangone, Dottore in Fisica del 1267. Fu Professore di Medicina. Dopo il 1275 non si trova di lui più alcuna memoria. = Sarti T. I, part. I, p. 477.

1960. MANILLI Giacomo di Roma. Lesse Logica del 1472-73.

1961. MANTACHETI Baldassarre figlio di Giacomo, Bolognese, Dottore

in ambe le Leggi, ed ascritto all'uno ed all'altro Collegio di esse. Nel anno 1456 divenne Professore di Gius Civile, e la fu sino al 1474, in cui passò ad insegnare il Gius Canonico sino al 1483. Morì in Bologna nell'anno seguente 1484.

1962. MANTACHETI Giovanni Battista Bolognese, laureato in Filosofia, e Medicina li 23 Decembre 1558, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà li 12 Marzo 1562. Nell'anno 1559 ebbe una Lettura di Logica, che tenne sino al 1562, in cui passò a leggere la Medicina sino al 1566, indi nell'anno 1567 si trasferì ad insegnare la Filosofia sino al 15 Febbraio 1573, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

1963 MANTACHETI Pietro Pompeo Vincenzo Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 2 Aprile 1655, nel qual anno ebbe una Lettura d'Instituzioni Civili, dalla quale passò ad altre Cattedre di tale facoltà per tutto il 1691, ad esclusione degli anni 1689 e 1690, in cui trovavasi assente dalla Cattedra.

1964. MANTIGHELLI Giovanni Bolognese figlio di Marsilio, di cui si parlerà tra poco, Giurisperito e Notaro. Dal Padre Sarti viene annoverato tra Professori di Gius Canonico. Fioriva tra noi nel principio del Secolo XIV. Passò indi ad esercitare la Notaria in Venezia, ove trovavasi nell'anno 1316, e del 1339 era Procuratore di quelle Monache di S. Marta. = Fantuzzi tom. V, p. 205.

1965. MANTIGHELLI Mantighello Bolognese, figlio di Marco, e fratello dell'infrascritto famoso Marsilio. Era Medico del 1268, e fu uno de' primi Professori di Medicina, che fossero insigniti del titolo di Dottore nella nostra Scuola. Nel 1272 fu Medico condotto a Bagnacavallo. Tornò a Bologna del 1273, e vi morì nel seguente 1274. = Sarti tom. I, part. I, pag. 4..

1966. MANTIGHELLI Marsilio Bolognese, figlio di Marco. Era Notaro del 1263, e laureato in Legg[...] mente del 1273, essendo dope[...] nuto famoso Professore di Gius [Cano]nico. Tra suoi illustri discep[oli] stera nominare il celebre Gi[ovanni] d'Andrea. Morì in Bologna nel [...] = Fantuzzi tom. V, p. 203. Il [...] all'anno 1269 ci rammenta u[n Gu]glielmo Mantighelli Professore [...] gi nel nostro Studio, senza in[...] il Marsilio da noi riferito. Non [aven]do di esso Guglielmo trovata altra notizia sicura, ci siamo [aste]nuti dall'ammetterlo in quest[o re]pertorio, ritenendo che sia sta[to con]fuso col Marsilio suddetto. = Annali di Bologna tomo III, pag. 423.

Mantovani. Vedi Rota Giovanni Francesco.

1967. MANUELLI Bartolo[meo da] Pisa. Fece i suoi Studi nella Università, in cui venne d[ecorato] della Laurea in Filosofia e M[edicina] li 29 Novembre 1509, e vi [fu Pro]fessore di Medicina nel 1512[...]

1968 MANUZIO Aldo figlio [...] lo di Venezia. Fu Professore di Umanità del 1585 86. Passò nel 1587, indi a Roma nel 15[...] morì li 28 Ottobre 1597 d'a[...] = Tiraboschi tom. VII, part. I, [...]

1969. MANZI Gio. Galeazz[o Bolo]gnese, laureato in Filosofia e [Medi]cina li 29 Gennaio 1664, ed [...] al Collegio Medico li 23 Ottob[re...] Nel detto anno 1664 ottenne u[na Let]tura di Logica, e seguito per u[n an]no, dopo il quale passò a [leggere] per un anno la Filosofia, indi [la Me]dicina teorica, e poi l'Anato[mia e] Chirurgia per tutto il 1697 [...] anche Medico-Chirurgo dello [Spedale] di S. Maria della Vita.

1970. MANZINI Conte Luig[i figlio] di Girolamo, Nobile Bologne[se nato] li 19 Settembre 1604. Nel 1620 [...] Monaco Benedettino in S. Mic[hele in] Bosco, ed in seguito ottenne [lo scio]glimento dai voti vestendo l'A[bito di] Prete Secolare. Nel 1642 eb[be dal] Senato una Lettura di Umanit[à]

tutto il seguente 1643, li
io del qual anno venne de-
lla Laurea in Teologia, ed
mpo ascritto al Collegio di
:à. Li 25 Maggio 1651 prese
aurea in Filosofia, e fu an-
gato al Collegio di questa
7 Giugno dello stesso anno.
)uca di Mantova lo chiamò
inandolo a Presidente del
onsiglio di quella Città, e
grafo. Morì per Viaggio nel
li 7 Luglio 1657, e fu sep-
'alenza. = Fantuzzi tom. V,

ANZOLI Giovanni Battista
ntonio Bolognese, Dottore
ascritto al Collegio di Gius
Canonico di questa Catte-
'icario del Vescovo di Bolo-
rofessore di Gius Canonico
lmeno sino al 14 Gennaio
epoca di sua morte avve-
ologna.

ANZOLI Barbazza Gio. Ro-
del Conte Guido Antonio,
Dottor di Leggi, Protono-
tolico, Avvocato Concisto-
'ditore di Rota. Fu Lettore
oni Civili dal 1575 per tut-
-78. Morì li 26 Decembre
mentre trovavasi Vice Le-
ortogallo. = Alidosi p. 136.

ANZOLINI Alessandro figlio
i Bolognese, Dottor di Leg-
ore di Gius Civile dall'an-
o al 25 Gennaro 1507 epoca
rte avvenuta in Bologna,
trovavasi nel numero de-
i. = Alidosi p. 14.

ANZOLINI Andrea detto
e, figlio di Giovanni Bolo-
reato in Leggi li 2 Aprile
ed ascritto al Collegio Ci-
ettore di Gius Civile e Ca-
l'anno 1443 al 1455, e di
ico soltanto dall'anno 1460
l 1466-67.

i Anna. V. Morandi Anna.

ANZOLINI Antolino detto
e Antonio da Manzolino,
artino Bolognese, laureato
in Leggi li 15 Decembre 1274. Fu Professore di Gius Civile dal 1269 in appresso. Sostenne pubbliche Ambascerie negli anni 1278 e 1280, e fece Testamento nel 1288, anno in cui cessò di vivere. = Sarti tom. I, part. I, pagina 232. Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 423.

1976. MANZOLINI Bartolommeo figlio di Taddeo Bolognese, Dottor di Leggi del 1315, in cui era Giudice. Fu Lettore di Leggi allo straordinario del 1297, anno nel quale aveva il grado di Baccelliere. = Sarti tom. I, part. II. p. 105.

1977. MANZOLINI Carlo Bolognese, Canonico di S. Petronio del 1782. Venne ascritto al Collegio Teologico li 3 Aprile 1781, e con Senato Consulto del 29 Decembre dello stesso anno scelto a Professore di Sacra Teologia dell'Università, in cui diede la sua prima Lezione li 27 Febbraro dell'anno 1782, continuando sino al 1797, anno in cui furono abolite le Cattedre delle Scienze sacre, ripristinate le quali del 1799, Manzolini riprese le sue Lezioni, che tralasciò di nuovo per l'ultima abolizione del 1800. Ripristinate le Cattedre medesime dopo la cessazione dell'Italico Regime, venne in Decembre 1814 nominato a Professore di Storia Ecclesiastica, ma in vista degli incomodi di salute cui andava soggetto, e della sua grave età, dovette cessare di servire alla Cattedra in Gennaro 1815, avendo però in appresso ottenuta una pensione. E perchè fece parte come si è detto dell'antico Collegio Teologico, Leone XII li 27 Ottobre 1824 lo volle ascritto al nuovo simile Collegio da lui eretto. Morì in Bologna li 8 Decembre 1826.

1978. MANZOLINI, o da Manzolino Gaspare figlio di Guido Bolognese, Dottor di Decretali, ascritto al Collegio Canonico, ed Abate di S. Cecilia della Croara. Fu Lettor pubblico di Gius Canonico certamente dal 1423 per tutto il 1455-56. = Alidosi p. 115. Ghirardacci part. II, lib. XXIX, pagina 645.

1996. **MARESCOTTI** Decio Bonaventura Bolognese, Minor Conventuale di san Francesco, nato in Bologna del 1665 circa. Fu Professore di Teologia Scolastica dall'anno 1695 per tutto il 1697. Morì nel 1698 d'anni 33.

1997. **MARESCOTTI** Monsignor Galeazzo Nobile Bolognese, Canonico, indi Arciprete di questa Metropolitana, e Prelato Domestico di Clemente XIV. Venne laureato in amendue le Leggi li 18 Giugno 1761, ed ascritto al Collegio Civile li 25 Febbraro del 1763. Con Senato Consulto 29 Decembre 1764 ottenne una Cattedra di Instituzioni Legali nell'Università, dalla quale diede la sua prima Lezione li 9 Maggio del seguente anno 1765, proseguendo ad insegnare sino al 17 Novembre 1795, epoca in cui venne giubilato. Non ostante la sua quiescenza continuò ad insegnare sempre le Instituzioni Civili sino al 1800. Vennegli confermata la sua giubilazione e fu posto in assoluto riposo li 3 Marzo 1801. Fu Succollettore degli Spogli, Giudice e Commissario della Reverenda Fabbrica di san Pietro di Roma, e Vicario Capitolare. Morì in Bologna li 6 Marzo 1809.

1998. **MARESCOTTI** Mons. Marc'Antonio Nobile Bolognese. Prese la Laurea in amendue le Leggi li 26 Marzo del 1506, e venne in appresso ascritto ai due Collegi Canonico, e Civile. Nell'anno precedente 1505 ebbe una Lettura di Gius Canonico, nella quale seguitò per tutto il 1532. Fu Canonico, indi Primicero di san Petronio li 25 Settembre 1534. Protonotario Apostolico, Auditore della Romana Rota li 19 Ottobre 1536, nel qual anno rinunciò al detto Primicerato, e partì per Roma, ove morì li 22 Febbraro 1543 = Fantuzzi tom. V, pag. 257.

1999. **MARIANI** Andrea figlio di Cesare, nato in Bologna li 21 Aprile del 1593, e laureato soltanto in Filosofia nella nostra Università li 15 Ottobre 1618, avendo due mesi dopo ottenuta una Lettura di Logica, che tenne sino al 1625, in cui
insegnare la Filosofia ordin
l'anno 1626, attesa la gran
suo sapere, il Duca di Mant
vaglia a chiederlo per una
di Medicina, che ottenne i
seguente dopo il 26 Febbi
qual giorno il Senato gli a
permesso di portervisi recare
serva della sua Cattedra in
che ripigliò nel 7 Decembre
continuò sino al 1634, nel q
passò a Lettore primario di
Teorica nell'Università di l
si trattenne un triennio, dop
le di nuovo tornò a Bologn
li 10 Marzo 1638 ottenne un
alla sua Lettura di Lire 30
continuò ad insegnare semp
losofia con sommo aggradim
aumenti larghissimi di Onor
al 28 Aprile 1659, che fu
della sua giubilazione. Tra
scepoli si conta il celebre
Malpighi. Erra il Fantuzzi i
tarlo tra noi laureato anche
cina, e lettore in questa faco
tre dagli Atti del Collegio,
toli dello Studio risulta che
lo fu certamente. Morì in
del 1661, e per la sua gran v
ne chiamato l'Esculapio de'
pi = Fantuzzi tom. V, p. 2[illegible]

2000. **MARIANI** Mariano B
laureato in Leggi li 17 Ago
nel qual anno venne fatt
d'Instituzioni Legali, le qu
gnò sino al 1669-70, che fu
di sua morte.

2001. **MARIANI** Mario fi
Dottor Andrea predetto, lau
Filosofia li 11 Luglio 1652,
anno ebbe una Lettura di
che tenne per un triennio,
che passò ad insegnare la l
che lesse sempre con pubbli
dimento sino al 1702, in cu
dichiarato emerito e giubila
scritto al Collegio Filosofico
zo 1663, e laureato in Leggi
zo 1683. Morì in Bologna l
bre 1709. = Fantuzzi tom. V

IARTINEZ da Lagunilla Giu- ıgnuolo, Dottore in ambe le ell' anno 1681 ottenne una li Decretali, alla quale die- pio li 23 Aprile 1682 conti- er tutto il 1691-92.

' MARTINEZ de Lagunilla Girolamo, Dottore di S. Teo- Professore di Teologia Sco- l 1681 per tutto il 1685-86.

MARTINEZ de Villela Igna- uolo, Dottore in amendue le ı Lettore onorario de' Male- .nno scolastico 1774 al 1775.

MARTINO. Fu Professore di Fioriva nel 1105, e si ha moria sino al 1140. = Sarti art. I, p. 439.

MARTINO di Catalogna. Del- 147 era Lettore di Filosofia rdinario.

MARTINO dal Cassaro detto Scolaro del famoso Azzone. sore illustre di Gius Civile, ai tempi di Balduino, e di Nobilitava certamente le no- le del 1220. Si vuole che mo- Fano sua Patria, e che vi olto nel 1302. = Sarti tom. I, . 132. Savioli Annali di Bo- n. II, part. I, p. 397.

MARTINO Fiorentino, Cano- a nostra Cattedrale. Fu Pro- li Gius Canonico, e fioriva . Si ha di lui memoria negli ›tta Cattedrale dall'anno 1195 = Sarti T. I, part. I, p. 318.

MARTINO del Friuli. Nel- 387 era Lettore di Gius Ca-

MARTINO da Milano. Fu Let- Medicina pratica dal 1329 al : Alidosi p. 52.

MARTINO (Maestro) Spa- Fu Professore di Filosofia. Fio- 1275. = Sarti tom. I, part. I,

MARTINO Spagnuolo figlio di , Dottor di Decreti del 1282, e della Chiesa di S. Maria di ı Professore di Gius Canonico fine del Secolo XIII, aven- dosi memoria di lui sino al 1298. = Sarti tom. I, part. I, p. 403.

2031. MARTINO da Portogallo, lau- reato in Gius Civile nel nostro Studio li 7 Luglio 1382. Leggeva i Volumi del 1383.

2032. MARTINO da Urbino. Fu Let- tore di Rettorica, e Poesia del 1438. L' Alidosi lo fa Lettore per tutto il 1444, ma noi non avendolo trovato descritto ne' Rotoli dopo il 1438, ri- teniamo che sia caduto in errore. = Alidosi p. 58.

2033. MARZALOGLI Tommaso figlio di Bonifacio Bolognese, Baccellierato in Leggi del 1297, e di esse Lettore straordinario. Venne decorato della Laurea del 1303, e leggeva ancora del 1307. = Sarti T. I, part. II, p. 105. Alidosi p. 214.

2034. *Numero sfuggito nella pro- gressione.*

2035. MARZI o Marzio Galeotto di Narni. Fu famoso Lettore di Rettori- ca, e Poesia dal 1463 al 1465, e dal- l'anno 1473 per tutto il 1476-77. Man- cò quindi alla Cattedra del 1465-66 sino al 1472. = Alidosi p. 36. Tira- boschi tom. VI, p. 564.

2036. MARZIAL Kuguerra D. Rai- mondo Spagnuolo, Dottore in ambe le Leggi. Fu Lettore onorario di De- cretali dal 1710 per tutto il 1716-17.

2037. MASETTI Gio. Battista Bo- lognese. Allontanatosi dalla Cattedra di Matematica applicata il celebre Pro- fessore Giuseppe Venturoli, venne Ma- setti destinato a supplirvi li 13 No- vembre 1817, e ne proseguì la sup- plenza sino al 18 Ottobre del 1824, in cui fu nominato Professore stabile di tale Scienza sino d'allora come ora denominata di Meccanica ed Idrau- lica. Morì in Bologna li 19 Ottobre del 1827, lasciando di se il nome di valente Matematico, Professore, e scrittore, degnissimo Allievo del suo in allora vivente Maestro ed anteces- sore suddetto, ed è noto abbastanza per lavori pubblicati.

2038. MASI Riari Avvocato Carlo Bolognese, laureato in amendue le

ATTEO da Imola Filosofo.
e di Astrologia dall' anno
63. = Alidosi p. 52.
ATTEO da Massumatico,
l Bolognese, figlio di Pie-
ato in Medicina nel 1380.
di Medicina, e Filosofia
l 1384 per tutto il 1388.
ATTEO da Monte Feltro,
Filosofia e Medicina nella
versità del 1481, e nel-
no provvisto di una Catte-
sofia, che tenne per tutto

Vedi Mattiolo da Perugia.
TTEO da Piacenza. Fu Pro-
Rettorica nel 1447-48.
ATTESILLANI Alessandro
rancesco Bolognese, lau-
eggi li 19 Gennaio 1540,
sso anno fatto Lettore di
ico, che insegnò per tutto
orì li 30 Settembre 1561.
ATTESILLANI Alessandro
orza, Bolognese, laureato
Leggi li 14 Maggio 1598,
Collegio Civile, ed Avvo-
veri. Nell' anno 1606 ot-
Cattedra di Gius Civile,
per tutto il 1648-49.
ATTESILLANI Angelo An-
nese, laureato in Filosofia
li 29 Marzo del 1681, ed
Collegio Filosofico li 17
8. Nell' anno 1707 ottenne
a di Medicina Teorica, da
09 passò ad insegnare la
tutto il 1725, indi nel-
6 si trasferì a leggere la
he insegnò sino all' epoca
te 25 Febbraro 1737, in
ano del detto Collegio.
ATTESILLANI Francesco
laureato in amendue le
Giugno 1620, e nel se-
o 1621 provvisto di una
Gius Civile, che tenne
, in cui passò a leggere il
ico per tutto il 1671-72.
TTESILLANI Gian Carlo
figlio del Dottor Alessan-
, nato li 23 Maggio 1623,
e laureato in Filosofia e Medicina li 29 Aprile 1648, e non li 29 Agosto come accenna il Conte Fantuzzi, ed ascritto ad amendue i Collegii delle predette facoltà li 7 Giugno del 1651. Nell' anno 1650 ebbe una Cattedra di Medicina Pratica, dalla quale lesse sino al 1691, in cui venne dichiarato emerito, e come tale conservato nei Rotoli dello Studio per tutto il 1706. Fu Conte, Cavaliere, ed Archiatro residente in Bologna per S. M. Polacca, da cui venne creato Marchese li 21 Marzo 1685. = Fantuzzi tom. V, pag. 363.

2061. MATTESILLANI Matteo figlio di Lorenzo, di famiglia Nobile Bolognese, laureato in Gius Civile li 2 Settembre 1398, e li 26 Maggio 1402 in Gius Canonico, indi ascritto al Collegio di quest' ultima facoltà. Nell' anno 1399 è descritto tra salariati del nostro Studio alla Lettura del Codice, e nel seguente anno 1400 sino al 1407 inclusivamente lo abbiamo trovato Professore di Gius Canonico. Ebbe una somma riputazione, ed una Scuola fioritissima. Nel 1409 a motivo della crudelissima peste che affliggeva Bologna, si ricoverò a Cento, e colà nel primo d' Agosto cominciò a leggere diverse utile materie di celebri antichi Legali, e così proseguì per tutto quell' anno. Ripatriò nel 1410 continuando l'esercizio della sua Cattedra. Non si sa quando questo illustre Giureconsulto cessasse di vivere. = Fantuzzi tom. V, p. 364.

2062. MATTESILLANI Pietro altro figlio di Lorenzo, di famiglia Nobile Bolognese, laureato in Gius Civile li 11 Ottobre 1412, ed ascritto al Collegio di tale facoltà. Lesse nelle pubbliche Scuole le Leggi, ed il Ghirardacci lo descrive tra i Professori del 1421. Nel seguente anno passò a leggere in Siena. Era mancato ai vivi nel 1424. = Fantuzzi tom. V, p. 366.

2063. MATTEUCCI D. Petronio Bolognese. Li 7 Maggio del 1740, venne eletto a Professore Coadiutore di Astronomia dell'Istituto delle Scienze.

Fu laureato in Filosofia li 13 Giugno del 1766, ed indi ottenne una Lettura d' Astronomia nell' Università. Li 21 Giugno 1782 succedette nella Cattedra d' Astronomia dell' Istituto suddetto vacata per la morte del celebre Zanotti. Morì nel 1800 testando de' suoi Beni per premiare la frequenza degli Accademici Benedettini, di cui fece parte.

2064. MATTIOLI Ercole figlio di Valeriano Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 7 Luglio 1659, ma non ammesso ai Collegii di Gius Canonico e Civile come accenna il Conte Fantuzzi. Divenne nel 1662 Lettore pubblico d' Instituzioni Civili, e come tale venne sempre conservato nei Rotoli del nostro Studio per tutto il 1708. Passò presso il Duca di Mantova Ferdinando Carlo I, che lo dichiarò Senatore sopranumerario di quella Città, ed ottenne il titolo di Conte, per se e suoi discendenti. Dai Rotoli suddetti rileviamo che fu assente dalla Cattedra dal 1667 al 1698, e dal 1700 al 1708 = Fantuzzi tom. V. p. 368.

2065. MATTIOLI Natale figlio di Giovanni Battista Bolognese, laureato in Medicina li 16 Decembre 1572, ed in Filosofia li 16 Aprile 1573, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà li 29 Novembre 1576. Nel 1573 ebbe una Cattedra di Medicina, che occupò sino al 1593, in cui passò per Medico primario a Palma nuova nel Veneziano, ove cessò di vivere. = Alidosi p. 150.

2066. MATTIOLO o Matteolo da Perugia, Dottore in arti e Medicina. Del 1452 leggeva la Medicina Pratica con molta fama, come risulta dai Rotoli autentici del nostro Studio = Tiraboschi tom. VI. part. II. p. 173, a cui toglierai il dubbio della detta lettura tra noi.

2067. MATTUGLIANI Fra Paolo dell' Ordine Domenicano, Bolognese. Fu rinomatissimo Filosofo de' suoi tempi, e profondo Teologo molto versato nelle Sacre Scritture. Lesse nel nostro Studio le Epistole di S. Paolo con infinito concorso di Sc[...] morì l' anno 1469. Fu Reg[...] questo Convento di S. Dome[...] Fantuzzi tom. V. p. 371.

2068. MATTUGLIANI Cre[...] Paolo Alberto Nobile Bologne[...] tore in ambe le Leggi. Nell' a[...] ebbe una Lettura d' Instituzi[...] le, che tenne per tutto il 1[...]

2069. MATTUGLIANI Pom[...] lognese, Dottore in ambe l[...] ascritto al Collegio Civile, [...] sultore del Senato di Bolog[...] l' anno 1663 ebbe una Cat[...] Gius Canonico, che occupò [...] il 1679. Morì in Maggio del [...] Fantuzzi tom. IX. p. 148.

2070. MATTUGLIANI Vin[...] vangelista, Nobile Bolognese, [...] in amendue le Leggi li 30 S[...] del 1680. Nell' anno 1682 e[...] Cattedra d' Instituzioni Legal[...] diede la sua prima Lezione [...] glio dello stesso anno, con[...] anche nell' anno seguente 16[...]

2071. MAULEON et Viglial[...] perzio Spagnuolo, Dottore [...] le Leggi. Nell' anno 1693 e[...] Cattedra di Gius Civile, dal[...] diede la prima Lezione li 11 [...] dell' anno 1694. continuando [...] il 1701-2.

2072. MAZZA Camillo Bo[...] laureato in amendue le Leg[...] Giugno 1772, ed ascritto al [...] Civile li 29 Aprile del 1774. [...] no 1780 ebbe una Cattedra [...] di Instituzioni Civili, dall[...] diede la sua prima Lezione li [...] sto dello stesso anno, e pa[...] nel 1783 ad insegnare il Gi[...] nico sino al 1800, nel qu[...] per noti politici sconvolgime[...] privo delle sue cariche. Mo[...] logna in Maggio del 1819.

Mazza Avvocato Ferdinan[...] Giovanardi Avvocato Clemen[...]

2073. MAZZANTI Giovan[...] gnese laureato in Leggi li [...] bre 1651. Fu Professore d' Ins[...] Civili negli anni 1663, e 16[...]

2074. MAZZEI Avvocato

tano. Fu Repetitore d'Institu-
Civili, e dell'Arte Notarile dal-
1805 al 1809, di diritto Ci-
del Codice Napoleone dal 1810
. In Aprile del 1815 venne de-
a far le funzioni di Professore
tto Civile durante l' assenza
Maestro Avvocato Gambari,
per tutto quel corso scolasti-
ri in Bologna in Agosto 1844,
lo di sè la fama di rinomato
nsulto.

. MAZZI o Macchi Paolo d'ori-
odonese. Nel giorno 23 Otto-
1 recitò l'Orazione inaugurale
riapertura degli Studi. Essen-
bilito in questa Città, venne
alla nostra Cittadinanza nel-
1621. Li 28 Agosto 1632 gli
Senato conferita la Cattedra di
Umane collo Stipendio di Li-
, e con obbligo però di leg-
lo in Casa non essendo mai
ureato. La occupò con gran
o di Scolari sino al 29 Settem-
l 1638, in cui questo famoso
ta cessò di vivere in Bologna.
tuzzi tom. V, p. 376.

. MAZZOLI Gaspare nativo
e Castello nel Territorio Bolo-
laureato in Filosofia nel 1485.
tore di Rettorica, e Poesia di
fama dal detto anno 1485 sino
. = Fantuzzi tom. V, p. 377.

. MAZZONI Vincenzo Maria
se, Protonotario Apostolico, e
di san Donato. Venne laureato
ogia, ed ascritto a quel Col-
14 Aprile 1704. Nel 1712 ebbe
ttura di Teologia Morale, a
le principio li 21 Ottobre dello
nno, proseguendo sino al 17
734, epoca di sua morte.

. MEDICI Ansovino di Came-
esse il Gius Civile nell' an-
1-42. Fu Professore anche in
, in Padova, e in Pisa, e morì
giovanile in Firenze. = Tirabo-
m. VII, part. II, p. 1100.

. MEDICI Domenico figlio di
ni Battista da Scandiano, lau-
amendue le Leggi nel nostro
Studio li 29 Decembre 1606. Fu Let-
tore di Pratica Giudiziaria dal 1607
per tutto il 1622, e Consultore del
Senato di Bologna.

2080. MEDICI Domenico Bologne-
se, laureato in amendue le Leggi li 15
Gennaro 1648 ed indi ascritto al Col-
legio Civile. Nell'anno 1653 ebbe una
Lettura d' Instituzioni Legali, dalla
quale passò ad altre Letture del Gius
Civile sino al 1671, in cui si trasferì
ad insegnare il Gius Canonico sino
al Giugno 1681 epoca di sua morte.

2081. MEDICI Monsignor Marianno
Bolognese, dell'Ordine de' Predicato-
ri. Con decreto di Monsignor Delegato
Apostolico Giustiniani 30 Ottobre 1815
venne eletto a Professore di Eloquen-
za Sacra, Cattedra che egli non volle
accettare. Li 18 Ottobre 1824 fu no-
minato a Professore di Etica, e dopo
aver date alcune Lezioni, volle pure
a questa Cattedra rinunciare li 12 No-
vembre dello stesso anno. Leone XII
li 27 Ottobre dell'anno medesimo lo
ascrisse al nuovo Collegio Filosofico
da Lui eretto. Venne indi creato Ve-
scovo di Cervia, ove morì il primo
Ottobre 1833 compianto da tutti i
buoni pel suo gran merito, e per le
virtù morali che tanto lo distinsero.

2082. MEDICI Michele Bolognese,
fratello del predetto Monsignor Ve-
scovo Mariano, laureato in Medicina
li 20 Agosto 1802. Con Decreto del
Delegato Apostolico Monsignor Giusti-
niani delli 30 Ottobre 1815, venne
nominato a Professore di Fisiologia.
Leone XII li 27 Ottobre 1824 lo ascris-
se al Collegio Medico-Chirurgico. Li 4
Maggio 1829 venne ammesso tra gli
Accademici Benedettini o Pensionati
dell' Istituto delle Scienze. Egli è Me-
dico primario dello Spedale Maggiore,
è Soggetto rinomatissimo per lavori
pubblicati, che gli hanno procurato
un nome celebre ed immortale. Nel-
l'anno Scolastico 1845-46 in causa di
debole salute, ottenne di astenersi dal-
l'esercizio della Cattedra, nella quale
si fece supplire dall' egregio Sig. Dot-
tor Collegiato Marco Paolini Medico

Direttore delle Terme Porrettane, e abbastanza conosciuto per lavori pubblicati. Con disposizione poi della Sacra Congregazione degli Studi delli 8 Agosto 1840, gli venne accordata la quiescenza nominandovi a Coadiutore con diritto di futura successione il suo egregio Supplente sig. Dottor Paolini predetto, seguitando però a fregiare del suo nome i Rotoli del nostro Studio come se fosse tuttavia in attività di servigio.

2083. MEDICI Medicolo da Stregna. Fu Lettore di Chirurgia del 1431-32. = Alidosi p. 53.

2084. MELANO D. Diego Spagnuolo. Fu Lettore di Teologia Scolastica del 1740-47.

2085. MELEGA Francesco figlio di Giovanni, nato in sant'Agata Castello nel Territorio Bolognese li 29 Gennaro 1625, e laureato in amendue le Leggi li 23 Marzo del 1652. Nell'anno 1654 ebbe una Lettura di Gius Civile, che occupò sino al 1659, in cui passò a leggere il Gius Canonico. Li 27 Giugno 1660 venne eletto ad Arciprete della sua Patria, ove morì li 7 Aprile 1703. = Fantuzzi tom. VI, p. 3.

2086. MELENDO Fiorì tra primi Interpreti dei Decreti, ed insegnò in Bologna il Gius Canonico dal 1173 sino al 1203, nel qual anno con altri Dottori fece una cospirazione per andare a Vicenza, ove con grande ardire, ma con poco successo furono instituite nuove Scuole o nuova Università, che gareggiasse la nostra. Ma essa fu svelta per fino dai fondamenti 5 anni dopo cioè nel 1209 = Sarti tom I, part I. p. 302. Savioli Annali di Bologna tom. II, part I. p. 264.

2087. MELLINI D. Giuseppe Zama figlio di Giorgio Zama, nato in Bologna li 24 Gennaro 1758, già Canonico di questa Metropolitana, e Dottore in Sacra Teologia. Con Dispaccio Legatizio 17 Gennaro 1821 venne destinato a Supplementario per la Cattedra di Sacra Scrittura, della quale fu fatto stabile Professore li 18 Ottobre del 1822. Li 30 Novembre del medesimo anno 1824. Leone XII lo ... al Collegio Teologico. Defunto ... nonico Teologo Professore Gio ... Andreoli li 27 Ottobre 1830, pas... lui alla di lui Cattedra di Sac... logia. Morì in Bologna il pri... zo 1833 con generale cordoglio ... sue eccellenti virtù morali, p... meriti profondi, e per la chi... maniera d'insegnare, avendo ... scritti pubblicati lasciato di se ... me benemerito ed immortale. = ... belli Gian Francesco. Elogio. per Ignazio Galeati 1839.

2088. MENDINUETA et I... Michele di Pamplona, Dottor ... gi. Fu Lettore onorario di Ca... nico negli anni 1766, 1767, e 1...

2089. MENGHINI Vincenzo ... Domenico, nativo del Castello ... drio nel Territorio Bolognese. laureato in Filosofia e Medicin... Giugno 1726, e fu ascritto al... demia dell'Istituto delle Scien... la quale fu fatto Accademico ... dettino o Pensionato. Nell'an... ebbe una Lettura di Logica ... quale nel 1737 passò a leggere ... dicina teorica, indi la Prati... al 27 Gennaro del 1759 epoca ... morte avvenuta in Bologna. ... tuzzi tom VI, p. 8.

2090. MENGOLI Pietro figli... mone bolognese, laureato in ... li 18 Gennaro 1650, ed ascritto ... legio di questa facoltà li ... del 1651. Fu Laureato anche i... due le Leggi li 7 Giugno 1653. Prete, dandosi totalmente alle ... delle Matematiche, e richiest... nato una Cattedra di Mecca... cante, l'ottenne nel 1650, e l... con sommo grido ed applau... alla morte. Li 19 Aprile 1660 f... Parroco di S. Maria Maddalena ... san Donato, ove morì li 7 ... del 1686. Fu ascritto alle Ac... di Bologna, e di Sorbona, ed ... de stima presso anche gli Ol... tani come Matematico insigne ... gli pagina 40. Fantuzzi tom. ... gina 9.

ſENOCCHI Fra Aurelio del-
de'Servi di Maria, Bologne-
ito in S. Teologia li 26 Ago-
e li 25 stesso aggregato a
egio. Fu Professore di Teo-
l'Archiginnasio di Roma, e
eletto generale del suo Or-
onfermato in tale carica nel-
585. Terminato il corso di
io secondo triennale Genera-
.triò, e nel 1602, dietro in-
Senato, fu fatto Lettore di
ttura, che insegnò con gran
di Scolari fino all'epoca di
avvenuta nel Convento di
ia de'Servi li 20 Settembre
nell'età d'anni 78. = Fan-
. VI, p. 11.

IENZANI Annibale figlio di
mo, Bolognese, laureato in
e Leggi li 16 Decembre 1611,
e d'Instituzioni Legali dal-
16 per tutto il 1619-20.

MERCADANTE Bolognese,
Leggi del 1190. Fu Profes-
re di Gius Civile coetaneo
Azzone, e si ha di lui me-
pubblici Documenti sino al-
07. Secondo il Savioli illu-
nostre Scuole sino del 1189.
m. I, part. I, p. 71. Savioli
Bologna tom. II, part. I,

IERCIANDI Uberto di Sa-
ʒeva l'Inforziato del 1400.

MERCURI Biagio figlio di
o Bolognese. Fu dapprima
laestri di Grammatica pei
della Città dal 1488 sino
i 23 Luglio del qual anno
orato della Laurea in Me-
di fatto Lettore di Logica,
ssò ad insegnare la Chirur-
oi sino al 5 Novembre 1505,
l quale questo chiarissimo
Bolognese venne barbara-
iso. = Guglielmini pag. 14.
31.

ERCURIALI Girolamo No-
rlì, nato nel 1530. Fu Let-
o ed eminente di Medicina
l nostro Studio dal 1587 per
tutto il 1592-93. Lesse anche in Pisa, ed in Padova, e fu Archiatro di Papa Gregorio XIII. Morì questo Medico ed Anatomico insigne in Forlì sua Patria, nell'Ottobre dell'anno 1606, lasciando colle di Lui opere di se un nome celebre ed immortale. = Guglielmini p. 15. Tiraboschi tom. VII, part. II, pag. 970.

2097. MERENDA Antonio Forlivese. Chiamato questo celebre Giurisconsulto da Pavia nel nostro Studio, vi venne nell'anno 1647 fatto Lettore primario ed eminente di Gius Civile, che continuò ad insegnare per tutto il 1654-55. = Fantuzzi tom. V, p. 150.

2098. MERENDA Giuliano Forlivese. Egli pure fu Professore d'Instituzioni Civili dall'anno 1647 per tutto il 1652-53.

2099. MERENDA Giuseppe Forlivese. Con partito del Senato 10 Ottobre 1653 venne eletto a Lettore d'Instituzioni Civili coll'Onorario di Lire 600. Nel 1656 divenne Professore primario di tale Cattedra, che occupò per tutto il 1661-62.

2100. MERULI Emilio Forestiere. Fu Lettore di Rettorica, e Poesia del 1508-9. = Alid. p. 21.

2101. METTI Gregorio Forestiere. L'Alidosi ci riferisce che fu Lettore di Filosofia morale, e poi di Medicina Pratica dal 1395 al 1403. Noi confermeremo soltanto che lesse la Filosofia del 1395, non avendo di questo soggetto rinvenuta ulteriore e sicura notizia. = Alidosi p. 30.

2102. MEZZAVACCA Flaminio figlio di Simone Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 22 Aprile 1671, e nell'anno 1691 fatto Lettore di Gius Civile, che insegnò per tutto il 1697-98. Fu Governatore per la S. Sede in molte Terre e Castelli, e morì nella Pieve di Cento dov'era Governatore li 14 Decembre 1704. = Fantuzzi tom. VI, p. 17.

2103. MEZZOFANTI Cardinal Giuseppe nato in Bologna li 19 Settembre 1774 dalli Coniugi Francesco Mezzofanti, e Gesualda Dall'Olmo. In età

noraria di Medicina, e poscia nell'anno 1784 passò ad essere stipendiario, leggendo gli Aforismi d'Ipocrate. Morì in Bologna li 11 Gennaro 1785. = Fantuzzi tom. VI, p. 19.

2112. MILAN Didaco Spagnuolo. Lesse il Gius Canonico negli anni 1611, 1612, e 1613-14.

2113. MILANI da Parma Andromaco, figlio di Iacopo, nato in Bologna molti anni prima della metà del Secolo XV, e quivi in Filosofia e Medicina laureato nel 1449, ed indi ascritto ai Collegii di amendue queste facoltà. Venne inoltre laureato in Teologia li 8 Giugno 1458, ed in ambe le Leggi nel 1488. Nell'anno 1451 ebbe una Lettura di Logica, che tenne per un biennio, indi si rese assente sino al 1455, in cui passò a leggere la Filosofia, che insegnò per tutto il 1495, ad eccezione però degli anni 1463, 1464, e 1466 al 1477, nè quali mancò pure all'insegnamento. Li 29 Maggio 1479 dal Reggimento di Bologna gli venne assegnato l'Onorario di Lire 150. Fu Parroco di molte Chiese, Canonico di san Petronio, indi della nostra Cattedrale di san Pietro, Vicario del Vescovo di Ferrara, e sembra dopo il 1483 anche di quello di Bologna, e finalmente Vicario di santa Maria di Faenza, Referendario Apostolico, e per 30 anni continui Arcidiacono della Cattedrale di Bologna. Morì prima del 15 Febbraro del 1505. = Fantuzzi tom. VI, p. 294.

2114. MILANI o da Parma Iacopo di Francesco, da Borgo san Donino, e quivi per lungo domicilio fatto Cittadino Bolognese, Padre del suddetto Andromaco. Fu Lettore famoso di Medicina nella nostra Università dall'anno 1438 per tutto il 1453-54. Lesse anche in altre Università. Morì in Bologna. = Fantuzzi tom. VI, p. 294. Nota 2.

2115. MILANI Giovanni Battista Bolognese, Nipote d'Andromaco predescritto. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 19 Ottobre 1507. Lesse la Filosofia morale negli anni 1515, e 1516-17.

2116. MILANZI Milanzo figlio di Ordelaffo Dottor di Leggi Bolognese, che fioriva nel 1300. Fu confinato in Padova, dove lesse in quello Studio, e richiamato in Patria nell'anno 1304, i Rettori e le Università degli Scolari supplicarono il Consiglio, che potesse abitare tra noi affinchè leggesse straordinariamente il Gius Canonico, e Civile per decoro del nostro Studio. = Alidosi p. 167.

2117. MINGANTI Francesco figlio di Cammillo, Bolognese, Laureato in Leggi li 27 Giugno 1615. Fu Lettore d'Instituzioni Legali, e di Gius Civile dall'anno 1618 per tutto il 1621-22.

2118. MINGARDI Abate Raimondo Bolognese. Venne decorato della Laurea in Filosofia li 28 Giugno dell'anno 1766. Fu Lettore onorario di Logica negli anni 1769 al 1771-72 inclusivamente.

2119. MINGARELLI P. Giovanni Luigi al Secolo Luigi, figlio di Giovanni Battista, Canonico Renano del Santissimo Salvatore, nato in Grizzana montagna del Bolognese li 27 Febbraro 1722. Nell'anno 1764 venne eletto a Professore di Lingua Greca, di cui divenne assai celebre. Li 8 Novembre 1766 recitò l'Orazione inaugurale per la riapertura delle Scuole. Nel 1773 fu scelto a Procuratore Generale del suo Ordine, e nel 1776 Generale. Terminato il corso ordinario del suo Generalato, si portò all'incarico di Abate della Canonica del santissimo Salvatore in Bologna, ove morì li 11 Marzo 1793 d'anni 71. = Cavalieri Canonico Prospero: memorie sulle Vite ed opere de' PP. Abati Mingarelli, e Monsagrati. Ferrara 1817. = Fantuzzi tom. IX, p. 149.

2120. MINI Paolo figlio di Francesco, del Contado Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 13 Giugno 1663. Nell'anno 1666 ottenne una Lettura di Logica, a cui diede incominciamento in Ottobre dell'anno

istesso, e non nel 1669, come accenna il Fantuzzi, il quale erra pure a farlo soltanto Dottore in Medicina, mentre lo era anche in Filosofia. Dopo di aver sostenuto per un triennio la Lettura di Logica, divenne Lettore di Medicina ed Anatomico sino alla sua morte. Fu debole, ostinato, ed accerrimo oppositore alle dottrine del celeberrimo Malpighi suo maestro. Morì nel 1693. = Fantuzzi tom. VI, p. 27.

Minucci. Vedi Pratovecchio.

2121. MIRANDA Francesco Spagnuolo. Fu Lettore del Codice negli anni 1687 per tutto il 1690-91.

2122. MIRAVETTUS Francesco Spagnuolo. Dottore in ambe le Leggi. Nell'anno 1691 ebbe la Lettura del Codice, nella quale incominciò ad insegnare li 30 Aprile 1692, proseguendo sino al 1698-99 inclusivamente.

2123. MISEROTTI Michele di Michel Agnolo Bolognese, dell'Ordine de' Minori Conventuali di san Francesco, laureato in Roma nel 1611. Fu Professore di Metafisica dall'anno 1611 suddetto per tutto il 1616-17. Fu Generale del suo Ordine, e morì Vescovo suffraganeo di Bitetto in Settembre dell'anno 1630.

2124. MODESTI Giovanni Antonio Forestiere. Fu Lettore di Rettorica e Poesia dal 1512 per tutto il 1515-16.

2125. MOGLI Alessandro figlio di Giovanni Bolognese, laureato in Gius Civile li 22 Giugno dell'anno 1463. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1463 al 1506-7 inclusivamente. Morì nel 1520. = Alidosi p. 14.

2126. MOGLI Bandino figlio di Nicolò Bolognese, Dottore in Arti del 1394. Fu Lettore di Chirurgia dall'anno 1397 per tutto il 1406.

2127. MOGLI Giovanni figlio di Francesco Bolognese, laureato in Arti e Medicina del 1378, ed ascritto indi al Collegio Medico. Fu Lettore di Grammatica l'anno 1360, indi di Medicina per 34 anni sino al 1412. Morì in Bologna nel 1418. = Cavazza p. 15. Ghirar. part. II, lib. XXIII, p. 25. e lib. XXVI p. 42.

2128. MOGLI Giovanni Bo-
lognese, laureato in Medicin-
no 1406, ascritto al Collegi
facoltà, nella quale insegn-
me insigne sino al 1424. =
p. 17. Ghirard. part. II, li
p. 610, 619, e 637.

2129. MOGLI o da Mu-
chiorre figlio di Giacomo B
laureato in Gius Civile li
1442, ed in Gius Canonico l
bre dello stesso anno, ind
all'uno ed all'altro Collegio
no 1443, e non nel 1444, c
cenna il Conte Fantuzzi e
di Leggi Canoniche, che in
stenendo in seguito anche
re, sino al 1455 inclusivam
ri li 22 Febbraro 1456 in
mentre era Gonfaloniere di
lasciando di se il nome d
Giureconsulto. = Fantuzzi
p. 126.

2129 bis MOGLI Michele B
Il Ghirardacci ce lo dà tra
Artisti, e Lettore nel nost
del 1381, in cui godeva l'
di lire 150. Non è nel Cat
l'Alidosi nè in alcun altro re
cui conviene ritenere che q
getto per poco salisse la Ca
Ghirard. part. II, lib. XXV,

2130. MOGLI o da Mug
figlio di Bernardo Bolognese
me col Boccaccio degno Sc
Petrarca, dal quale fu assa
Fra Dottore in Arti del
ascritto ai Collegii di Filoso
dicina. Nell'anno 1376 si tro
tore di Grammatica, e Ret
forse lo fu anche molto pr
che non può assicurarsi per
za di notizie. Nel 1381 gode
rario di lire 50. Leggesi il
tra i Lettori per tutto il 1
di sua morte avvenuta in
con fama di maggior grammat
lia. Tra i suoi illustri Scola
nominare Coluccio Salutato
ec. Fantuzzi tom. VI, p. 127

2131. MOGLI Vincenzo
Alessandro Bolognese, lau

le Leggi li 17 Agosto 1615. Gius Civile dall' anno 1618]25, in cui passò ad insegna- [l]o Canonico, indi nel 1626 leggere il Gius Civile per 629-30.

MOYAN D. Carlo Lorenzo [...]. Lesse la Teologia Scola- anno 1713 per tutto il 1715, Canonico del 1716 per tut- [17]22.

[M]OLINELLI Giovanni Pietro celebre Pier Paolo, nato in 9 Settembre 1741, e quivi e Medicina laureato li 30 1763. Li 29 Ottobre 1764 [elet]to a Professore di Opera- [zioni Chir]urgiche dell' Istituto delle [l]i 30 Settembre 1772 fu Collegio Filosofico, e li 17 773 al Medico. Ottenne in- [le]ttura di Chirurgia anche [Unive]rsità, che occupò dal 1775 l 1783-1784, dopo il qual edesi il suo nome ne' Ro- tudio sino al 1796, in cui comparì Lettore di tale he continuò ad insegnare o, e non più oltre. Morì li 4 Maggio 1812.

[MO]LINELLI Pier Paolo figlio, nato in Bombiana Co- Montagne del Bolognese 1702. Venne laureato in Medicina li 18 Decembre [p]er Parigi nella Primavera [a]de colà istruirsi special- Chirurgia, e ripatriò do- del 1732, li 25 Novem- anno vennegli dal Sena- la Cattedra di Operazioni, a sua contemplazione esta Università, collo sti- ire 400. Si rese celebre sime operazioni eseguite, [Cardinale Po]rtale Benedetto XIV con 23 Agosto 1742 istituì i Chirurgia, a cui regalò [...]to di ferri analoghi ri- [...]no dal Rè di Francia. a Professore il nostro [Molin]elli, con obbligo di fare le sue Lezioni ne' due grandi Spedali della Vita e della Morte per poter aver comodi i Cadaveri. Il Collegio Medico lo ascrisse come Uomo famoso al suo corpo li 22 Decembre 1742. Nel 1745 dal suddetto Pontefice Benedetto XIV venne annoverato tra gli Accademici Pensionati dell' Istituto delle Scienze, di cui in forza del Motuproprio 1742 predetto ne era già Professore. Morì in Bologna li 11 Ottobre 1764 con sommo credito per tutta Europa. = Fantuzzi tom. VI, p. 37.

2135. MOLINOS Feliciano Spagnuolo. Fu Professore di Gius Canonico dall' anno 1662 per tutto il 1667-68.

2136. MOLLI Marc' Antonio figlio di Migliore Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 30 Decembre 1586. Nell' anno 1587 ebbe una Cattedra di Logica, che occupò sino all' anno 1590, in cui passò a leggere la Medicina teorica per tutto il 1602, indi passò ad esser Medico condotto ad Argenta, a Crevalcore, e a Castel Franco. Ripatriò nel 1608 restituendosi alla sua Cattedra di Medicina teorica sino al 1611, in cui si trasferì a leggere la Medicina Pratica, che insegnò sino all' epoca di sua morte 5 Agosto 1618. = Alidosi p. 143.

2137. MOMEDIANUS Ambrogio Sacerdote Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Teologia scolastica dal 1772 al 1774-75 inclusivamente.

2138. MONARI Francesco Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, Canonico di san Petronio, Protonotario Apostolico, Avvocato de' Poveri Carcerati, ed ascritto al Collegio Canonico. Nell' anno 1628 ebbe la Cattedra delle Istituzioni Legali, che occupò per un triennio, dopo il quale passò a leggere altre materie del Gius Civile, indi il Gius Canonico, e in ultimo tornò ad insegnare il Gius Civile sino al 21 Decembre 1677 epoca di sua morte.

2139. MONARI Giuseppe Maria Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 21 Agosto 1664, ed ascritto ai Collegii delle medesime. Nell' anno 1667

ottenne una Lettura di Gius Civile, che occupò sino al 1685, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1696, e nel 1697 si trasferì alla Lettura del Codice, che tenne per tutto il 1699-1700.

2140. MONARI Paolo Maria Bolognese, Canonico di san Petronio. Venne addottorato in ambe le Leggi li 7 Maggio 1670. Nell'anno 1695 fu provvisto di una Lettura di Gius Canonico, alla quale diede principio li 14 Novembre dello stesso anno, proseguendo sino al 1698, nel qual anno passò ad insegnare il Gius Civile sino al 1716, in cui tornò a leggere il Gius Canonico per tutto il primo Ottobre 1723 epoca di sua morte. Era ascritto al Collegio Canonico, e fu Esaminatore Sinodale.

2141. MONCINGOLI Bartolomeo Lunense. Fu Lettore di Logica dall'anno 1461 per tutto il 1462-63.

2142. MONDINI Carlo figlio di Giovanni Antonio, nato in Bologna li 5 Novembre 1729, laureato in Filosofia e Medicina li 20 Decembre 1757, ed ascritto al Collegio Medico li 14 Luglio 1772. Dopo di avere per un quadriennio sostenuta la Lettura onoraria di Medicina Straordinaria, venne con Senato Consulto 16 Decembre 1773 eletto a Professore stipendiario di Medicina pratica nella Università. Nell'anno 1777 venne incaricato delle Sezioni ed Ostensioni Anatomiche nell'Università medesima, che sostenne continuatamente senz'alcuna interruzione sino alla morte. Li 26 Febbraro 1782 fu anche scelto a Professore d'Anatomia dell'Istituto delle Scienze. Con Dispaccio del Ministro dell'Interno 19 Novembre 1800, passò alla Cattedra di Anatomia Umana e Clinica Chirurgica di detta Università. Morì in Bologna li 4 Settembre 1803 con nome di valentissimo Professore, perfetto Anatomico, amorevole Medico, eccellente Scrittore, e l'ornamento di questa sua Patria.

2143. MONDINI Francesco Bolognese [illegible] del [illegible] Dottor Carlo Venne laureato in Medicina li [illegible] gno 1807. Con Decreto di Mon[illegible] Delegato Apostolico Giustiniani [illegible] tobre 1815 fu scelto a Profess[ore di] Anatomia Umana. Leone XII [illegible] tobre 1824 lo ascrisse al Colleg[io Me]dico Chirurgico. Li 4 Maggio [illegible] venne annoverato tra gli Acca[demici] Benedettini o Pensionati. Morì [in Bo]logna li 4 Luglio 1844. Egli [era di]rettore del Gabinetto, ed Elabo[ratorio] annesso alla sua Cattedra, Co[nsiglie]re Comunale, e l'uomo filantrop[o] per le virtù e pel sapere si [illegible] la stima universale di professo[re, Me]dico ed Anatomico, abbastanza [cono]sciuto per lavori pubblicati.

2144. MONDINI Giovanni A[ntonio] Bolognese Padre del Dottor Ca[rlo pre]detto, laureato in Filosofia e [Medici]na li 26 Marzo 1702. Nell'an[no] [illegible] ebbe una Lettura di Logica [illegible] grado di Anatomico. Nel 17[illegible] a leggere la Medicina Teorica [illegible] stenne in appresso con molto [illegible] anche la pubblica Anatomia. [illegible] indi la Medicina Pratica sino [illegible] in cui venne trasferito ad [illegible] la Chirurgia per tutto il 173[illegible]

2145. MONDINI Giuseppe, [illegible] se, Dottore in ambe le Leggi, [illegible] no 1640 ebbe una Lettura di [illegible] zioni Legali, che tenne sino [illegible] in cui passò ad insegnare alt[illegible] rie del Gius Civile per tutto [illegible] e nel seguente anno 1648 [illegible] cretali, e cessò di vivere.

2146. MONDINI Vincenzo Achille Bolognese, laureato [in Filo]sofia e Medicina li 24 Genna[io] [illegible] Nell'anno 1555 ebbe una Le[ttura di] Logica, che tenne per tutto [illegible] indi passò a leggere la Filo[sofia per] tutto il 1594. Si fece di po[i] Certosino = Fantuzzi tom. V[illegible]

Mondino Vedi Luzzi.

2147. MONE[illegible] da Crema [dell']Ordine de' Predicatori Fu [illegible] famoso di Filosofia, ed insegn[ò pubbli]camente tra noi del 1318. Si [illegible] po a Parigi ove fu il primo [dell']Ordine che vi leggesse

, e quivi morì del 1235. =
. I, part. I, p. 497.
MONETA Scanabecchi Tom-
lio di Sforza, Nobile Bolo-
ureato in amendue le Leggi
naro 1590, indi ascritto al
Civile. Conseguì nell' anno
Cattedra d'Instituzioni, da
ad altra di Gius Canonico,
nne con gran credito, ed ono-
emorie. Nel corso della sua
partì più volte dalla Patria,
'Aprile 1599 portandosi a Ro-
Marzo 1613, e nel Decem-
. Morì in Bologna li 18 Giu-
. = Fantuzzi tom. VI, p. 47.
MONGARDINI Agamennone
Galeotto Bolognese, laureato
Civile li 26 Luglio 1491, nel
o ottenne una Lettura di Gius
he tenne per tutto il 1502-3.
uzzi tom. VI, pag. 48, a cui
rai la notizia di detta Let-

MONTALBANI Marchese Ca-
lio del Marchese Marc' Anto-
ognese. S' impiegò dapprima
ttere, e nell'Armi, fu Filo-
eta, Astrologo, militò al ser-
la Reppubblica Veneta, e fu
tore della Città e Principato di
Portatosi in Patria, ottenne
ile 1723 la carica di Profes-
Architettura Militare nell' Isti-
e Scienze vacata per la morte
niano Rondelli, che occupò
1732, epoca di sua morte. =
i tom. VI, p. 52.
MONTALBANI Ovidio figlio
lomeo Bolognese, nato nell' an-
, chiamato per anagrama Gio-
ntonio Bumaldi. Venne lau-
Filosofia e Medicina li 21
622, ascritto al Collegio Me-
3 Luglio dello stesso anno,
losofico li 23 Novembre 1626.
prile 1625 ottenne dal Senato
tedra di Logica, nella quale
sua prima Lezione li 23 Ot-
ello stesso anno, e che oc-
r un triennio, dopo il quale
leggere la Medicina Teorica
per tutto il 1632. Li 20 Novembre
1629 fu incaricato alla pubblicazione
del Taccuino Medico. Li 3 Decembre
del 1633 si trasferì a leggere la Mate-
matica ed Astronomia, occupando la
Cattedra del defunto Pietro Antonio
Cataldi. Da questa Lettura passò nel-
l'anno 1651 a quella di Filosofia mo-
rale. Li 19 Giugno 1652 fu inoltre de-
corato della Laurea Legale, in se-
guito di che nel 1654, aggiunse alla
detta Cattedra di Filosofia morale
l' insegnamento delle materie legali
consentaneamente alla morale. Nel-
l'anno 1657 divenne Custode del Mu-
seo Aldrovandi. Venne dichiarato eme-
rito e giubilato nel 1665, e fu con-
servato ne' Rotoli del nostro Studio
sino alla sua morte avvenuta in Bo-
logna li 20 Settembre 1671 col piugue
assegno di Scudi 274. Fu uno de' Fon-
datori dell' Accademia de' Vespertini
nel 1624. = Fantuzzi tom. VI, p. 57.

2152. MONTANARI Geminiano Mo-
donese. Con Senato Consulto 29 De-
cembre 1664 venne scelto a Professo-
re di Matematica, che insegnò con
grande fama e concorso di Scolaresca
per tutto l' anno Scolastico 1678-79.
Passò indi a Padova, ove morì nel-
l'anno 1687. = Tiraboschi tom. VIII,
part. I, p. 348.

2153. MONTANARI Giacomo Sacer-
dote Bolognese, Rettore di san Tom-
maso della Braina, Dottor di Leggi,
ed ascritto al Collegio Canonico. Les-
se le Decretali dall'anno 1384 per tut-
to il 1387, e fu succollettore degli
Spogli.

Montanari Giacomo. Vedi Giacomo
da Bagnacavallo.

2154. MONTANO Cola di Morello
da Gaggio, Montagna del Bolognese,
Dottore in Arti del 1475. Fu Profes-
sore di Rettorica e Poesia del 1476-77.
= Fantuzzi tom. VI, p. 65.

2155. MONTECALVI Annibale fi-
glio di Cammillo Nobile Bolognese,
laureato in Leggi li 29 Decembre 1563.
Lesse le Instituzioni Civili nel 1564.
Fu Avvocato della Curia Romana, ove
morì li 1 Maggio 1582. = Alidosi p. 26.

2156. **MONTECALVI** Giacomo figlio del Dottor di Leggi Tommaso, Nobile Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina nel 1351, e si rendette a suoi giorni benemerito dell'una, e dell'altra facoltà, ne' Collegii delle quali venne aggregato. Fu Professore di Medicina e Filosofia all'ordinario fino all'anno 1361, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Fantuzzi tomo VI, p. 69.

2157. **MONTECALVI** Vincenzo figlio di Cosmo, di stirpe Senatoria Bolognese, laureato in Filosofia li 13 Novembre 1597, ed in Medicina li 4 Settembre 1612, ascritto al Collegio Filosofico li 13 Settembre 1608, ed al Medico li 17 Giugno 1612, e non del 1613 come accenna il Conte Fantuzzi. Nell'anno 1604 ebbe una Lettura di Logica, che tenne per un triennio, dopo il quale passo ad insegnare la Filosofia sino al 1613, in cui lesse la Medicina teorica, indi nel 1614 torno al insegnare la Filosofia con celebrita sino al 15 Ottobre 1637 epoca di sua morte. = Fantuzzi tom. VI, p. 72.

2158. **MONTECENERI** Antonio figlio di Carlo Antonio Nobile Bolognese, laureato in Leggi li 26 Ottobre 1599, e nel 1603 provvisto di una Lettura di Instituzioni Civili, dalla quale passo ad altra di Gius Civile sino al 1608, in cui lesse il Gius Canonico per tutto il 1614-15. Si fece indi Prete Regolare di san Paolo, assumendo il nome di Bernardino. = Alidosi p. [illegible]

2159. **MONTEFANI** Caprara Lodovico Maria figlio di Marc'Antonio Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 25 Novembre 17[illegible], ed ascritto di poi al Collegio Civile. Li 29 Decembre 1740 gli fu conferita una Lettura di Gius Civile, nella quale diede la sua prima Lezione li 9 Novembre 1741, ed ottenne in appresso molto aggradimento e concorso, per cui giunse a percepire l'Onorario di Scudi 210. Nell'anno 1741 suddetto fu dato per sostituto al *Professore* di Nautica e Geografia dell' delle Scienze Padre D. Abond lina. Li 28 Aprile 1747 venn a Bibliotecario dell' Istituto mo, nella quale carica prest instancabile ed utilissima. Mor logna li 23 Febbraro 1785. = zi tom. VI, p. 74.

2160. **MONTEON** Romero I po Spagnuolo. Fu Lettore ono Teologia Scolastica dall'anno tutto il 1753-54.

2161. **MONTERENZI** Annil glio di Giulio, chiarissimo Gi sulto Bolognese del Secolo XV ne laureato in amendue le Leg Settembre 1535, ed ascritto ai gii Civile e Canonico. Ottenn stesso anno una Cattedra d' I zioni, dalla quale li 9 Ottobre trasferito alla Vespertina di G vile, e da questa giubilato li vembre 1575. Fu Uditore in G ed in Parma, e si occupo a tare gli statuti Civili e Crimi Bologna, ed in cose di gran guenza pel Collegio di Giuristi in Bologna li 4 Novembre 15 Fantuzzi tom. VI, p. 77.

2162. **MONTES** D. Michele A spagnuolo. Fu lettore onorario d logia scolastica dall'anno 1741 p to il 1746-47.

2163. **MONTESAINO** Natale Natale di Verona. Fu Profess Filosofia dall'anno 1484 al 14 di Medicina dal 1491 sino al 1

2164. **MONTESDOCH** Giovani gnuolo, ascritto al Collegio Teo li 15 Marzo 1505. Fu lettore losofia, e di Metafisica dall'ann sino al 1514 inclusivamente. F losofo acutissimo, e Teologo pro stimato quasi il Principe de' F de' suoi tempi. Mori presso P nel 1514. = Orlandi p. 146.

Monteveglio V. Monteria.

2165. **MONTEVENTI** Giovanni di Tommaso, bolognese, Dottor d gi, che fioriva del 1300. Fu Au dell' Imperatore Rodolfo, ed A sciatore in Roma per il Catteli

se due Mesi nel nostro
ıer ragione del suo gran
chiamato Arcidottore. =
7. Fantuzzi tom. VI. p. 79.
NTEVENTI Don Gio. Bat-
in Bologna li 18 Decem-
ottore di Sacra Teologia,
a quell' antico Collegio
aro 1795. Con Decreto di
Delegato Apostolico Giu-
Ottobre 1815 venne no-
rofessore di Teologia Mo-
XII li 27 Ottobre 1824 lo
ıuovo Collegio di tale fa-
a la di lui decrepita età e
i abituali di salute, ven-
:he anno supplito dal si-
ico Avvocato Avoni. Morì
.l giorno 11 Aprile 1846, la-
se la fama di uno de' mi-
isti di questo Secolo.
'NTI Agostino Bolognese,
amendue le Leggi li 30
3, ed ascritto al Collegio
Agosto dello stesso anno.
796 ottenne una Cattedra
rili, dalla quale diede la
ezione li 14 Marzo dello
proseguendo sino al 1800,
pei noti politici cangia-
e spogliato delle sue ca-
in Bologna sui primi di
lel 1824.
)NTI Antonio Bolognese,
ı san Petronio. Venne lau-
osofia li 11 Giugno 1763,
so anno provvisto di una
Lettere Umane, che oc-
.l 25 Marzo 1796 epoca di
Recitò più volte l'Orazio-
ıle per la riapertura degli
gnatamente li 12 Novem-
19 Novembre 1770, e 22
786.
NTI Domenico Maria Bolo-
ıttore di Aritmetica, e Geo-
ı anni 1516, e 1517-18. =
m. VI, p. 85.
)NTI Gaetano Lorenzo fi-
ttor Giuseppe Bolognese,
ennaro 1712. Li 26 Marzo
scelto ad Ajutante del di

lui Padre Professore di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze, a cui successe li 15 Marzo 1760. Presa la Laurea in Filosofia e Medicina li 10 Febbraro 1733; li 25 Aprile 1739 fu ascritto al Collegio Filosofico, e li 31 Decembre 1746 al Medico. Nell' anno 1740 fu anche eletto a Professore di Fisica generale e particolare dell'Università sino al 1746, in cui passò ad insegnare la Medicina teorica, indi nel 1747 tornò a leggere la Fisica. Nel 1752 venne, a sollievo del di lui Padre predetto, incaricato delle Lezioni nell'Orto de'semplici, di quelle di Storia Naturale nell' Istituto, del quale fu nominato Presidente a vita li 21 Giugno 1782. Nell'anno 1760 fu eletto all' insegnamento de' semplici Medicinali nell'Università dietro la morte del di lui Genitore suddetto, che proseguì insieme colle altre cariche sino alla morte con sommo onore. Nel 1781 divenne Lettore emerito dell'Università, avendo prestato il servigio in essa di 40 anni richiesto per essere dichiarato tale. Morì in Bologna nel 10 Agosto 1797 con nome celebre, ed ebbe sempre una Scuola fioritissima, e frequentissima di Scolari di estere Nazioni.

2171. MONTI Galeazzo Bolognese Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1515 per tutto il 1520-21, ad eccezione del 1517, in cui si trovava assente dalla Cattedra.

2172. MONTI Giuseppe figlio di Antonio Bolognese, Botanico insigne, nato in Bologna li 27 Novembre 1682. Li 29 Ottobre 1720, venne scelto in Ajutante al Professore di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze Dottor Ferdinando Ghedini, li 17 Aprile 1722 fu decorato della Laurea in Filosofia, e li 3 Luglio dello stesso anno successe al detto Professore Ghedini, ed in pari tempo venne nominato Ostensore de' Semplici nel Giardino pubblico di Palazzo. Li 20 Aprile 1736 gli fu dal Senato conferita la Cattedra de'semplici Medicinali nell' Università. Nell' anno 1745 da

Fisico famosissimo, ed uno luminari d' Italia de' suoi Fantuzzi tom. VI, p. 116; e pag. 158.

MORANDI Valerio figlio di bolognese, laureato in Leggi gno 1601. Fu Lettore d'In- Legali dal 1603 per tutto . Morì li 17 Maggio 1615. = p. 230.

MORANDO. Fu Professore di , e fioriva verso la metà del II. = Sarti tom. I, p. 439.

MORENO Gaetano Spagnuo- ettore onorario di Leggi Ca- negli anni 1785, e 1786 al

MORESCHI Cav. Dott. Ales- i Milano. Col Decreto Napo- 25 Decembre 1802 venne no- a Professore di Anatomia com- Fisiologia. In virtù di altra 20 Luglio 1803, passò nella . di tale Scienza nell' Univer- Pavia. In forza di Dispaccio istro dell' Interno 2 Ottobre . fece ritorno alla nostra Uni- come Professore di Anatomia e quì cessò di servire in Ot- 15. Fu Rettore di questa Uni- nell' anno scolastico 1809-10.

MORESCHI Gio. Battista. Dal le' Professori approvato li 5 o 1799 dall' Amministrazione e del Dipartimento del Reno che egli era Professore di Elo- , e che cessò indi di esserlo o.

MORESCHI Giuseppe Maffeo ese, laureato in Filosofia e Me- li 14 Agosto 1771. Nell' an- 3 ebbe una Lettura onoraria icina, a cui diede incomincia- li 6 Decembre dello stesso An- n appresso insegnò anche l'Ana- livenendo stipendiario. Cessò di nel 1800.

. MORESCHI Michele Barto- Bolognese, Canonico di S. Pe- Dottore di Sacra Teologia, ed a quel Collegio li 14 Novem- io. Nell' anno 1758 ottenne una Lettura di Metafisica, che tenne sino al 16 Luglio 1784, epoca di sua morte accaduta in Bologna.

2187. MORETTI Berardo Bolognese. Fu Lettore di Grammatica, Rettorica, e Poesia dal 1453 per tutto il 1468-69.

2188. MORICI Beltrando di Fermo. Del 1302 era Dottore di Grammatica, e pubblico Lettore di tale scienza. = Alidosi p. 12.

2189. MUGGETTI Dottor Domenico di Novarra. Venne eletto ad assistente alla Clinica Medica li 15 Novembre 1803, avendo in precedenza coperto tale carica nell' Università di Pavia per elezione 6 Gennaro 1800. Con Decreto del Vice-Re d' Italia 13 Decembre 1808 fu scelto a Professore di Patologia e Medicina Legale. Cessò di servire in Ottobre del 1815. È attualmente Medico Direttore e Proprietario dello Stabilimento de' Pazzi a san Carlo in Milano.

2190. MUGNOZ D. Ferdinando Spagnuolo. Fu Lettore di Gius Canonico nel 1621-22.

2191. MURATORI Achille del Castello di Budrio nel Bolognese, e per privilegio concesso a quegli abitanti nel 1388 Cittadino Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina nella nostra Università del 1629, ove divenne chiarissimo Anatomico. Nell'anno 1640 ebbe una Lettura di Logica, che tenne per tre anni, scorsi i quali passò a leggere la Medicina pratica, e l'anatomia per tutto il 1656-57. = Guglielmini p. 12.

2192. MURATORI Francesco figlio di Marc'Antonio, nato in Budrio li 13 Aprile 1569. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 20 Giugno 1602, e nel seguente anno 1603 cominciò a leggere la Chirurgia, ed insegnò in seguito anche l' Anatomia fino al 4 Agosto del 1630, in cui morì di contagio in Bologna. = Fantuzzi tom. VI, p. 130.

2193. MURATORI Petronio figlio di Giacomo di Budrio, Dottor di Leggi. Nel 1438 leggeva i Volumi la Sera.

Professore emerito di que-
Servì da Ripetitore sud-
l ripristinamento dell' at-
cio Governo, dopo il qua-
eto di Monsignor Delegato
Giustiniani delli 30 Ottobre
eletto a Professore di Ma-
ı. Era ascritto all' antica
Benedettina. Morì in Bolo-
nnaro 1818.
MORATI Giovanni d'Escol-
e Baleari. Venne laureato
l nostro Studio li 13 Set-
. Lesse i Digesti nuovi,
negli anni 1390 al 1392
ıte.
NNI Fantuzzi Ippolito fi-
iano Bolognese, laureato
le Leggi li 15 Decembre
l indi ascritto ai Collegii
e Civile. Nell' anno 1633
ı Lettura d' Instituzioni
cui passò ad altra di Gius
il 1641, in cui venne tra-
Lettura del Gius Canoni-
ıe per tutto il 1468. Man-
negli anni seguenti 1649,
ı, epoca in cui come ci
ıte Fantuzzi trovavasi Po-
randola. Ripatriò nel 1652
l'esercizio delle sue Le-
s Canonico, che continuò
te sino all' epoca di sua
ıuta in Bologna li 8 Set-
, avendo lasciato di se il
no de' migliori Oratori e
o Secolo. = Fantuzzi to-
44.
NNI Pietro di Capugnano,
la Montagna Bolognese,
Medicina e Filosofia li 17
Nell'anno 1701 ebbe una
Logica, dalla quale passò
Medicina, ed in appresso
to alla Classe degli Ana-
ual impiego si fece gran-
nguere, per cui dal cele-
venne giudicato profon-
o. Fu uno de' primi del-
dell'Istituto delle Scien-
Bologna li 16 Gennaro
Fantuzzi tom. VI, p. 145.

2206. NANNE da Teramo. Leggeva Rettorica nel 1406-1407.

2207. NAPOLI Signorelli Dottor Pietro. Con Dispaccio del Ministro dell' Interno 19 Ottobre 1804 venne nominato Professore di Storia e Diplomazia. Li 7 Decembre 1806 ottenne la sua dimissione dal Direttore della pubblica Istruzione, e venne in appresso ascritto alla Classe de' Professori emeriti della nostra Università sino al 1813.

2208. NARDI Giacomo figlio di Giovanni Antonio Bolognese, laureato in Leggi li 13 Giugno 1618. Nell' anno 1623 ebbe una Cattedra d' Instituzioni Legali, da cui nel 1626 passò ad altra del Gius Civile, che occupò per tutto quell' anno solamente.

2209. NARDINI Stefano Forestiere Dottor di Leggi del 1442. Fu Lettore del Codice negli anni 1443, e 1444, nell' ultimo de' quali era anche Rettore degli Scolari Citramontani.

2210. NASONE Guglielmo, illustre Glosatore di Decretali, discepolo di Alano. Fu Professore di Gius Canonico, e fioriva del 1227. = Sarti tomo I, part. I, p. 341.

2211. NATALI Francesco Sacerdote Bolognese, laureato in Filosofia li 16 Marzo 1635, e nell' istesso anno provvisto di una Lettura di Logica, a cui diede principio li 4 Ottobre dell' anno medesimo seguitando sino al 1638, in cui passò a leggere la Filosofia, che costantemente insegnò sino all' anno 1675, nel qual anno venne dichiarato emerito e giubilato. Fu ascritto al Collegio Filosofico li 7 Giugno 1651. Morì in Bologna li 11 Decembre 1677.

2212. NATALI Francesco Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 22 Decembre 1689, e nell' anno 1701 provvisto di una Lettura di Gius Civile, che tenne sino al 1741, che fu l' anno di sua morte.

Nave. Vedi Dalla Nave.

2213. NEGRI P. Agostino Maria di Pavia, Chierico Regolare di S. Paolo. Fu Lettore onorario di Teologia Scolastica del 1753-54. Morì in Novembre 1803.

:OLI Luigi Antonio Bolo-
re in ambe le Leggi, ed
ollegio Canonico li 7 Mar-
Professore d'Instituzioni
Gius Civile, e di Pratica
ll' Anno 1751 sino al 21
epoca di sua morte, in
l 1782 trovavasi Lettore
ubilato.

OLINO da Frassineto Co-
lognese. Fu Professore di
1284. Si crede erudito da
assaggeri, il quale avendo
Nicolino prendeva danari
s' oppose, e in virtù di
ghiere gli accordò d' in-
nno solo. = Sarti tom. I,
30.

a V. Vedi Tommaso da
'abri Filippo.

LO' da Bologna figlio di
u Lettore d'Aritmetica e
ll' anno 1384 per tutto

LO' di Ugolino della Brai-
della Città di Bologna,
rti e Medicina del 1267,
i Collegii di tali facoltà.
celebre di Medicina teo-
a. Soffrì l'esilio come ade-
ito de' Lambertacci. Morì
3. = Sarti tom. I, part. I,

OLO' Fisico. Fu Professo-
na, e fiorì con Pietro da
o il principio sino alla
del secolo XIII. = Sarti
I. p. 459.

OLO' di Maestro Armano
u Lettore di Logica nel-

OLO' da Bagnacavallo. Fu
i Filosofia, e Medicina
1420. = Alidosi pag. 55.
t. II, lib. XXIX, p. 610,
ca Ghiselli 1416, e 1417.

OLO' da Bergamo. Nell'an-
geva Grammatica e Ret-
ndo l'Alidosi. Il Ghirar-
ce che nello stesso anno
Medicina. = Alidosi p. 55.
t. II, lib. XXIX, p. 619.

2232. NICOLO' da Catalogna. Leggeva in Bologna nel nostro Studio l'anno 1423, e probabilmente le Leggi non essendo nel Catalogo degli Artisti dell' Alidosi. = Ghirard. part. II. lib. XXIX, p. 645.

2233. NICOLO' da Cremona. Era tra i Professori Artisti nel 1436. = Alidosi p. 56.

2234. NICOLO' Greco. Insegnò la Logica nell' anno 1513-14.

2235. NICOLO' d'Isola Maria nella Polonia. Fu Professore d'Astronomia, e di Matematica nell'anno 1479-80.

2236. NICOLO' da Lucca. Leggeva nel nostro Studio l'anno 1411, e probabilmente le Leggi, poichè manca nel Catalogo degli Artisti dell' Alidosi. = Ghirard. part. II, lib. XXVIII, pag. 590.

2237. NICOLO' da Pesaro. Fece i suoi Studi nella nostra Università, ove venne decorato della Laurea in diritto Civile li 24 Luglio del 1396. Lesse indi i Volumi nel seguente anno 1397-98.

2238. NICOLO' da Solmona. Nell'anno 1395 leggeva i Decreti, e nel 1400 il digesto nuovo.

2239. NICOLO' da Treviso. Dal Ruolo delli 26 Ottobre 1384 autenticato dal Notaro Manzolo Manzoli appare che insegnava la Filosofia morale come onorario cioè senza stipendio. Sembra che proseguisse a leggere tale Scienza sino al 1388, dacchè l'Alidosi ci racconta che anche in questo anno era tra' nostri Professori. = Alidosi p. 55.

2240. NICOLO' da Visso. Fu Lettore di Medicina pratica nel 1455-56.

2241. NICOLO' figlio di Guido da Zappolino Contado di Bologna, Dottor di Leggi nel 1369, ed ascritto al Collegio Civile. Leggeva certamente le Leggi del 1377, e forse le lesse anche prima, il che non possiamo assicurare per mancanza di notizie. Continuò ad insegnarle parecchi anni di seguito, mentre lo troviamo tra i Salariati per tutto l'anno 1382, e sempre alla Lettura del Gius Civile.

dall'anno. 1765 per tutto il

NOVO (De) Lapide Giovanni , laureato in Gius Civile nel tudio li 5 Aprile 1389. Nell' anno 1390 leggeva il Voluogo di Giovanni Spadari, e anche nel 1391. = Ghirart. I, lib. XXVI, p. 451.

NUNEZ de Haro D. Idelfonso Spagnuolo. Fu Professore gia Scolastica dal 1752 per 1753-54.

Vedi Dall' Occa.

. Vedi Ottone da Landriano.

ODOFREDO figlio di Bonaato in Bologna sul principio l Secolo XIII, discepolo di Balduino. Venne forse lau-Leggi dopo il 1228, e creato Per acquistarsi fama si portò aetto sul Piceno, nella Puanche in Francia, probabil- qualità di Giudice, se non dire a leggere in quelle Scuoche fosse in Francia nell'an-, ed in Puglia nel 1232. Dianche in Toscana esercitasse di Giudice. Ritornato in Palla sua Cattedra qui si fergrandissima riputazione fin-, e divise l'impero della Giuza con Accursio, e benchè o superasse nello scrivere, iola però e negli Arringhi fu uperiore Odofredo. Divenne co per la gran quantità degli che aveva, e leggeva in pro-a. Morì questo famoso Giuri- in Bologna li 3 Dicembre o 1265. = Fantuzzi tom. VI,

ODOFREDI Alberto figlio del Giureconsulto Odofredo su de-Bolognese. Secondo il Savioli a le nostre Scuole fino del-1260, e vi fu indi per lungo rofessore chiarissimo di Gius e tanto era il credito acquihe intitolavasi Signore delle enne impiegato ancora in af-Governo di somma rilevanza, e in Patria e fuori di essa. Morì quasi settuagenario in Bologna nell'anno 1300. = Fantuzzi tom. VI, p. 172. Savioli Annali di Bologna tomo III, parte I, p. 343.

2258. ODOFREDI Agostino figlio di Lorenzo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 18 Giugno 1607, ed ascritto al Collegio Medico li 17 Agosto 1612, ed al Filosofico li 12 Luglio del 1618. Nell'anno 1609 ebbe una Cattedra di Logica, che occupò sino al 1611, dopo il qual anno passò a leggere la Medicina teorica, che insegnò sino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 4 Febbraio 1650.

2259. ODOFREDI Domenico figlio di Alberto, Conte e Nobile Bolognese. Intrapresa la carriera Ecclesiastica, si recò a Roma, ove fece gli Studi Legali, e vi fu laureato in Gius Civile e Canonico li 12 Marzo 1602, e condecorato del Grado di Protonotario Apostolico, e di Referendario di Segnatura. Divenne Canonico di questa Metropolitana nel 1603, e nel seguente anno 1604 fu laureato in Sacra Teologia, ed ascritto a quel Collegio li 5 Marzo dell'istesso anno. Nel 1610 ottenne una Lettura onoraria di Leggi nel nostro Studio, nel quale prese la Laurea in esse nell'anno 1615 li 23 Gennaio, e li 23 del Marzo dell'anno medesimo ottenne dal Senato una Cattedra Stipendiaria di Decretali coll'Onorario di Lire 400, dalla quale venne giubilato nel 1655. Fu pure ascritto ai Collegii di Gius Canonico, e Gius Civile. Li 19 Novembre 1632 venne eletto a Vicario Capitolare dell'Arcivescovato di Bologna vacante per la morte del Cardinale Lodovico Lodovisi, nella qual carica fu confermato dal novello Arcivesco Cardinale Girolamo Colonna li 8 Decembre del detto anno 1632, e dal successore di questo Cardinale Nicolò Albergati detto il Cardinale Lodovisi li 25 Febbraio 1645, dopo la morte del quale proseguì pure ad esercitare le sue funzioni di Vicario

generale. Ebbe inoltre a sostenere altre cariche Ecclesiastiche, e morì in Bologna li 2 Agosto 1660. = Fantuzzi tom. VI, p. 176.

2260 ODOFREDI Francesco figlio di Odofredo, Cavaliere e Conte, Bolognese. Fattosi Ecclesiastico, si applicò alle Leggi Civili e Canoniche, nelle quali fu laureato li 2 Maggio del 1569, indi divenne Parroco di S. Giorgio, di S. Maria Maggiore, la qual ultima Chiesa rinunciò nel 1573, e fu ancora Arciprete di S. Marino. Nell'anno 1570 ebbe una Lettura di Instituzioni Civili, che occupò per tutto il 1572, dopo di che più vedesi il suo nome ne' Rotoli dello Studio sino all'anno 1580, nel quale di nuovo tornò a montare la Cattedra insegnando il Gius Canonico, sino all'epoca di sua morte. Il Conte Fantuzzi però ci racconta, che avendo perduta la vista venne il nostro Francesco Odofredi giubilato dalla detta Lettura nel 1603, ma noi trovandolo costantemente ne' Rotoli dello Studio per tutto il 1622, senz' alcuna avvertenza, non possiamo confermare una tale notizia anche perchè a quell'epoca non aveva letto che la metà del tempo occorrente per essere dichiarato emerito. Li 25 Gennaio 1575 divenne Canonico di San Petronio, la quale dignità dimise per passare ad un Canonicato Teologale nella Metropolitana l'anno 1584, avendo già prima ricevuta la laurea in Sacra Teologia, e fu in appresso pure Prevosto della medesima Chiesa. Era ascritto ai Collegi Teologico, Canonico, e Civile. Cessò di vivere in Bologna li 17 Luglio 1623. = Fantuzzi T. VI, pag. 177.

2261. ODONE Mantovano, Canonico della nostra Cattedrale. Fu Professore chiarissimo di Gius Canonico, e fioriva nel 1194, avendosi di lui memoria ne' pubblici atti sino al 1233. = Sarti tom. I, part. I, pag. 320. Savioli Annali di Bologna T. I, P. I, p. 320.

2262. ODONE Cesare di Civita Penna Studiò nella nostra Università la Filosofia e Medicina, nelle quali Facoltà fu laureato li 27 Febbraio .... Nell'anno 1545 venne eletto Professore de' semplici Medicinali, e che nel 1556 passasse ad insegnare Medicina Pratica, ritenne tuttavia anche quella Cattedra, ma .... senza del celebre Ulisse Aldrovandi. Morì li 13 Ottobre 1571.

2263. OFFREDI Carlo Chierico Regolare Teatino. Fu Lettore di Teologia Scolastica dall'.... per tutto il 1782 al 83.

2264 OGNIBENE Vescovo di Verona del 1157, discepolo di .... Fu Professore di Gius Canonico nell'anno 1185. = Sarti T. .... p. 282.

2265. OGNIBENE da Ma.... l'anno 1349 era Lettore di .... e Medicina pratica. = Ali....

Oldrado. Vedi Ponte.

Olivieri. Vedi Razzali.

2266. OLIVIERO da Mont.... Lettore di Logica dall'anno .... tutto il 1497-98. È probabile .... lo stesso soggetto che li .... del 1491 venne laureato .... sotto il cognome Giunti Oli....

2267. OMOBONO Cremonese .... lebre Padre Sarti non ebbe .... annoverarlo tra i Professori .... Gius Civile delle nostre S.... tre trovo molte interpretazio.... buono nel ristauro degli St.... Giurisprudenza. Visse e fiorì .... berto Pavese, ed Uberto .... dopo il principio del Secolo .... Sarti tom. I, part. I, p. 159.

2167 A.° OMODEI Signori.... lano, famoso Giureconsulto .... in Bologna di Rainero da .... Professore di Leggi tra no.... no 1340 circa. = Tiraboschi .... part. I, p. 465.

2268. ONESTI Cristoforo .... Domenico Bolognese, uno .... che nel Secolo XIV fecero .... gran credito la Scuola Me.... gnese. Nel 1365 era tra i L.... tisti. Venne laureato in F.... Medicina li 25 Aprile 1367.

a leggere prima la Logica, indi Filosofia, e poi Medicina sino al 1379 inclusivamente. Passò a leggere in Perugia nel 1380 e dopo un triennio circa tornò in Bologna, ove nell'anno 1383, cuopriva la Cattedra di Medicina ordinaria, collo stipendio di Lire 100. Si portò poi a Firenze, ove era Lettore del 1386, e di là ritornò in Bologna nel 1390 coll'Onorario di Lire 400, e qui rimase ed insegnò sino all'anno di sua morte avvenuta nel 1392. Era ascritto ai Collegii di Medicina e Filosofia. = Fantuzzi tomo VI, pag. 179. Ghirardacci tom. II, pag. 289.

2269. ONOFRI Girolamo Romano, dell'Ordine Fiesolano. Nel 1612 incominciò ad insegnare la Sacra Scrittura, che continuò per tutto il 1638-39. Li 17 Aprile 1614 venne ascritto al nostro Collegio de'Teologi. Nell'anno 1622 era Vicario generale del suo Ordine.

2270. ONOFRI Pietro Paolo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 4 Aprile 1757. Fu Professore di Anatomia teorica, e di Medicina Pratica dall'anno 1769 per tutto il 1787, che fu quello di sua morte.

2271. ONOFRIO da Calabria. Nell'anno 1436 era tra i Lettori Artisti. = Alidosi p. 59.

2272. ORAZI Alessandro Bolognese figlio di Domenico Maria, laureato in Leggi li 14 Gennaro 1599, Canonico di questa Metropolitana, ed ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1620 ebbe una Lettura di Gius Canonico, che tenne per tutto il 1632-33. Fu Vicario del di lui Zio Monsignor Nicolò Orazi Vescovo di Catanzaro.

2273. ORAZI Nicolò figlio di Alessandro Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 16 Decembre 1563, ed ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1564 ebbe una Lettura di Gius Civile, dalla quale passò ad altra di Gius Canonico, che tenne per tutto il 1574-75. Fu Canonico e Priore della Collegiata di San Petronio e Vicario generale del Vescovo di Bologna Cardinale Gabriello Paleotti dal 1575 sino all'anno 1582, nel quel anno venne eletto Vescovo di Catanzaro.

2274. ORAZIO da Ferrara. Fu Lettore di Logica, e poi di Medicina dall'anno 1431 per tutto il 1439-40. = Alidosi p 59.

2275. ORDONEZ Heoresko Pietro Spagnuolo. Fu Professore di Gius Canonico nel 1657-1658, e 1659-60.

2276. ORETTI Francesco Antonio Bolognese laureato in Filosofia e Medicina li 18 Decembre del 1694, ed ascritto al Collegio Medico li 26 Giugno 1698. Nell'anno 1697 ebbe una Cattedra di Medicina teorica, che occupò per un biennio, dopo il quale passò a leggere altri due anni la Logica, indi tornò ad insegnare la Medicina teorica, e poi la pratica, e nel 1737 venne dichiarato Professore di Medicina sopraordinario ed emerito, e come tale conservato ne'Rotoli dello Studio per tutto il 1745-46. Morì in Bologna li 19 Marzo dell'anno 1746.

2277. ORETTI Giacomo Bolognese, laureato in Legge Civile li 16 Ottobre del 1396. Nell'anno 1397 lesse il Codice. Manca ne' Cataloghi dell'Alidosi.

2278. ORETTI Sicinio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 28 Marzo 1661, ed ammesso ai Collegii di quelle facoltà li 6 Marzo del 1663. Nell'anno 1662 ottenne una Lettura di Logica, che occupò per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Medicina teorica, che ad esclusione del 1680 in cui trovavasi assente, proseguì ad insegnare a tutto l'anno 1701-2.

2279. ORIGENE da Faenza. Fece gli Studi di Filosofia nella nostra Università, ove fu decorato della Laurea in essa facoltà li 15 Maggio del 1500. Nel 1510 vi lesse tale scienza allo straordinario. Sbaglia l'Alidosi a nominarlo Ognibene, dacchè ne'Rotoli è scritto per Origene. = Alid. p. 59.

2280. ORIO da Ferrara. Fu Lettore di Logica nel 1395-96.

2281. ORIOLI Dottor Francesco di Viterbo. Con Decreto di Monsignor Giustiniani Delegato Apostolico delli 30 Ottobre del 1815, venne eletto a Professore di Fisica generale e particolare della nostra università. Leone XII li 27 Ottobre 1824 lo ascrisse al Collegio Filosofico-Matematico. Li 4 Maggio 1829 fu nominato Accademico Benedettino o Pensionato della in allora ripristinata Accademia dell'Istituto delle Scienze di Bologna. Gravemente compromesso nei noti politici avvenimenti in queste contrade del 4 Febbraio del 1831, venne privato li 9 Aprile dell'anno istesso di dette sue cariche, e di quella di Vice-Presidente della Commissione del Reno, che disimpegnato avea da molti anni presso questa Eccelsa Legazione Governativa. Esulò in Francia, nella cui Capitale diede pubbliche Lezioni di antichita Etrusche, levando anche colà altissimo grido di se, ed essendo aggregato a quel celebre Istituto Reale nella Classe Filologica. Passò indi a Corfù, nominatovi Direttore del Collegio Ionio, e Professore di Fisica, e di altre materie Filosofiche e Letterarie eziandio nell'unitavi Università. Nella novella terra d'esilio, ma insieme di posti onorifici e assai lucrosi, è egli rimasto sin dopo l'elezione al sommo Pontificato dell'immortale Pio IX felicemente regnante. Il quale avendo, con universale gaudio perdonate a tutti i suoi Sudditi le mende politiche, ciò mosse l'Orioli a lasciare que' posti in terra straniera, e a recarsi alla Dominante del Mondo Cattolico, ove di presente coi suoi scritti da non dubbie prove al suo magnanimo e generoso Sovrano di animo riconoscente. Nel tempo stesso delle sue sciagure ebbe l'onore di presiedere la Sezione Fisico-Matematica de' Congressi Scientifici di Padova, Milano, e Napoli. E uomo versatissimo in ogni genere di lettere e di Scienze, scrittore rinomatissimo per molti lavori gia pubblicati, e cui va di continuo pubblicando. Il celebre Clinico Tommasini testè del fu stretto amico d'Orioli, e anni suo collega in questa tà, lui soleva dichiararsi del sapere.

2282. OROBIO Aulo An[...] stiere. Fu Lettore di Retto[...] sia dal 1513 per tutto il [...] 1525 per tutto il 1526, e[...] di mancato alla Cattedra [...] 1524. = Alidosi p. 8.

2283. OROLOGI Giova[...] l'Aritmetica, e la Geometr[...] no 1537 per tutto il 1539 ne' Cataloghi dell'Alidosi,

2284. ORSI Agostino fi[...] colò Bolognese, laureato [...] vile li 6 Agosto del 146[...] ascritto al Collegio di ta[...] nella quale insegnò dal [...] per tutto il 1511-12, che di sua morte.

2285. ORSI Andrea figli[...] Bolognese, laureato in G[...] co, e Professore in tale fa[...] anni 1400, e 1401. Prese[...] anche in Gius Civile li [...] del 1406.

2286. ORSI Conte Fran[...] gnese, Dottore in ambe le [...] ascritto all'uno ed all'alt[...] Canonico e Civile. Nel 164[...] Lettura di Gius Civile, [...] per tutto il 1654-55, e n[...] anno 1656 passò ad insegn[...] Canonico per tutto il 167[...]

2287. ORSI Guglielmo [...] Sul terminare del 1269, [...] ancora laureato, s'accinse[...] stre Scuole ad interpretar[...] l'autentiche. Non è manif[...] se poi addottorato. = S[...] part. I, p. 211.

2288. ORSI Orsino Bolo[...] tor di Leggi. Nel 1417 e Lettore di Leggi. = Ghira[...] lib. XXIX, p 619.

2289. ORSI Orsino figli[...] Bolognese, laureato in [...] Leggi li 7 Febbraio 1595, ai Collegi di esse. Fu P[...] Gius Civile e Canonico d[...]

14. Era già Canonico di
o sino dal 20 Settembre

SO. Fu Professore di Gius
fioriva ai tempi del Ca-
aldo sulla metà del Seco-
arti tom. I, part. I, p. 286.
ITI (Degli) Guidotto di
tore di Leggi. Sul termi-
lio venne dal nostro Se-
tto alla Lettura straordi-
ecreto con Lire 50 di Ono-
babile che questo soggetto
di Guido Guezzi da Reg-
lell'Arcidiacono Guido Bai-
geva del 1313. = Ghirar-
I, lib. XVII, p. 549. Vedi
do.
TO Lodovico Forestiere.
di Medicina Pratica nel-
-11. = Alidosi p. 49.
li Dall'Orto.
li De La Ossa.
TESANI Antonio figlio di
Bolognese, laureato in Gius
Maggio del 1389, ed in-
il Collegio di quella facol-
no seguente 1390 ottenne
ra di Gius Civile, che oc-
itto il 1406. Li 27 Luglio
recò alla carica di Vica-
. = Alidosi p. 10.
TESANI Baldassarre Bolo-
Professore di Notaria nel
a ne' Cataloghi dell'Alidosi.
TESANI Ostesano figlio di
olognese. Dal Ruolo 26 Ot-
rogato dal Notaro Manzolo
pare che era Lettore di No-
ido l' Alidosi venne deco-
Laurea in questa facoltà
, e morì li 9 Agosto 1405,
npre insegnato la Notaria
t' epoca. = Alidosi p. 184.
TI Monsignor Giuseppe Bo-
ttuale Prevosto di questa
na, e Rettore del Collegio
Ottobre 1817 con Rescrit-
II venne scelto a Coadiu-
con diritto di futura suc-
Professore d' Instituzioni
Avvocato Abate Vincenzo
Polzi. Avvenuta la morte di questo il primo Novembre 1821, Osti immediatamente entrò in possesso della Cattedra predetta. In seguito del nuovo Piano degli Studi prescritto dalla Bolla di Leone XII delli 28 Agosto dell'anno 1824, passò Osti all' altra Cattedra di Testo Canonico. Vacata in appresso per rinuncia dell'Avvocato Professore, ora Monsignor Don Carlo Vizzardelli, quella di Diritto Pubblico Ecclesiastico, siccome vaca tuttora, Monsignore Osti supplì inoltre alle relative Lezioni. Il Lodato Pontefice Leone XII li 27 Ottobre del 1824 lo volle tra i Membri del Collegio Legale, di cui divenne Presidente nel 1845, dopo la morte del Conte Cavaliere Avvocato Luigi Salina. Caduto infermo nell'anno scolastico 1845-46, venne deputato a dar le sue Lezioni il Padre Giacomo da Vicenza Minore Osservante, terminate le quali la Sacra Congregazione degli Studi con disposizione 8 Agosto del 1846 accordò a Monsignor Osti la quiescenza, daudogli a Coadiutore con diritto di futura successione il Sacerdote Signor Dottor D. Francesco Cesari della Riccardina nel Budriese, e con altra disposizione delli 6 Ottobre di detto anno commutò la detta Cattedra con quella d'Istituzioni Canoniche coperta dal Signor Uditore Avvocato Todeschi, il quale passò alla suddetta di Testo Canonico.

2297 OTTAVANTE da Firenze, figlio di Guidalotto, Dottore in ambe le Leggi, e congiunto a Taddeo Alderotti Principe de' Medici della sua età. Nel 1305 venne dal Senato condotto alla Lettura delle Leggi Canoniche con Lire 150 di Salario. Adempì per Ottaviano Ubaldini Vescovo di Bologna l' Opera vicaria di amministrare questo Vescovato. Cessò d'insegnare dalla Cattedra nel 1309. = Sarti tomo I, parte I, p. 414. Ghirardacci parte I, libro XIV, p. 467, e libro XV, p. 492.

2298. OTTONE da Pavia. Fu Professore di Gius Civile, e fiori avanti

la fine del Secolo XII. Venne spesso lodato da Ruggero Beneventano, e da altri Professori. Ammaestrò nella nostra Università Carlo da Tocco, e molti altri. = Sarti tomo I, parte I, pag. 83.

2299. OTTONE da Landriano, borgo del Milanese. Fu Professore di Gius Civile nel nostro Studio, e nell'anno 1213 prestò giuramento di quivi insegnare come prescriveva lo statuto. = Sarti tom. I, part. I, p. 320. Savioli Annali di Bologna tomo II, parte I, p. 337.

2300. OTTONELLI Luigi. Leggeva del 1411, e probabilmente le Leggi non essendo nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi = Ghirard. part. II, lib. XXVIII, p. 590.

2301. OVIDIO Forestiere. Del 1321 leggeva Poesia = Alidosi p. 59.

2302. PACCHIONI Cattanei Leonardo Bolognese, Dottore di Leggi, ed ascritto al Collegio Civile li 30 Decembre 1635. Nell'anno 1643 ebbe una Lettura di Gius Civile, che tenne sino al 1652, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1671, indi nel 1672 tornò ad insegnare il Gius Civile sino al 27 Agosto 1678 epoca di sua morte.

2303. PACI Folco figlio di Rodolfo Bolognese, illustre Dottore di Leggi nel 1276. Fu Professore di Gius Civile. Venne ucciso nel 1283 da Gremonte Lambertini Nobile Cittadino Bolognese, senza sapersene la cagione, essendo allora molto giovane. = Sarti tom. I, part. I, p. 231.

2304. PACI Pace altro figlio di Rodolfo, d'illustre famiglia Bolognese, famoso Giureconsulto, e Lettore della nostra Università. Era laureato in Leggi sul finire del 1273, ed in appresso fu fatto Lettore. Nel 1290 era uno de' due Professori più celebri della Scuola Bolognese. Nel 1297 aveva cessato di leggere, attese le moltiplici sue occupazioni pel bene della Città, e per la Santa Chiesa. Era morto [illegible] Aprile dell'anno 1308 = Fantuzzi tom. VI, p. 216.

2305. PACINI Jacopo figlio [illegible] vanni Milanese, indi fatto C[illegible] Bolognese. Venne laureato in [illegible] fia e Medicina come Bologne[illegible] Ottobre 1522, nel qual anno [illegible] gui una Lettura di Logica, in[illegible] alla Filosofia, e poi alla [illegible] pratica, nella qual Cattedra [illegible] no al 1544-45 inclusivamente [illegible] sino al 1543 come asserisce [illegible] Fantuzzi. Nell'anno 1545 [illegible] Medico dell'illustre Republ[illegible] Ragusi, ove rimase sino al [illegible] tornò in Italia, e morì a [illegible] Sacco li 23 Agosto 1560. = [illegible] tom. VI, p. 214.

2306. PACIOLI Padre Luca [illegible] go S. Sepolcro de' Minori Con[illegible] di S. Francesco. Secondo l'Al[illegible] i monumenti del Convento di [illegible] cesco, fu nel 1501 eletto a [illegible] pubblicamente la Matematica [illegible] colla scorta del Rotolo antec[illegible] Lettori Artisti del 1501 possi[illegible] sicurare che insegnò tale Sci[illegible] corso scolastico 1501 al 1502 [illegible] dosi p. 50.

2307. PALACINI Pasquale [illegible] re. Fu Lettore di Gius Cano[illegible] l'anno 1450 per tutto il 145[illegible]

2308. PALAZZI Maggi Ba[illegible] Bolognese, laureato in Leggi [illegible] le 1648, e nell'anno 1650 [illegible] ato di una Lettura di Gius [illegible] che tenne per tutto il 1653.

2309. PALAZZI Francesco [illegible] se, laureato in Filosofia e [illegible] li 27 Marzo 1789. Li 19 Gen[illegible] l'anno 1799 fu scelto a Profe[illegible] stituto d'Ostetricia nell'Istit[illegible] Scienze, carica che gli cessò [illegible] successivi politici avvenim[illegible] 1800. Con Disposizione del [illegible] Generale della pubblica Istru[illegible] Febbraio del 1807, venne [illegible] a supplire per le Lezioni d[illegible] cia durante l'infermità del [illegible] Gentili, di cui era Ripetit[illegible] Novembre 1831 fu ascritto [illegible] gio Medico Chirurgico, e [illegible] divenne Accademico Bened[illegible] Pensionato. Fu Medico prima[illegible]

3. Orsola, e morì in Bo-
Agosto 1837.
.AZZI Martino. Fu Letto-
iatica, e di Astronomia nel-
istico 1463 al 1464. L'Ali-
ottori Forestieri ci dà un
Polonia Lettore di Astro-
oi di Astrologia dal 1448
noi riteniamo che abbia
retato il cognome del no-
leggendo ne' Rotoli Po-
ove poi gli abbia desunta
ella Lettura dei molti an-
edettero il 1463, noi non
, mentre dal 1448 al 1462
otoli non esiste nè alcun
lacco, nè alcun Martino
losi p. 53.
.CANI Caccianemici Luigi
ssio, nato in Bologna li
1748, e laureato in Filo-
ebbraro 1767, dopo di che
a Lettura di Logica nel-
, indi li 29 Decembre 1771
Professore di Nautica del-
elle Scienze, di cui diven-
io li 8 Agosto 1797. Dopo
l celebre Astronomo Eusta-
i, accaduta li 15 Maggio
venne Palcani incaricato
lazione del Taccuino Astro-
ll'anno 1788 dalla Cattedra
ell'Università passò all'al-
a. Li 28 Aprile 1792 fu
Collegio Filosofico. In virtù
) del Ministro dell'Interno
re 1800 venne trasferito
dra di Fisica a quella di
applicata in detta Univer-
. sembra che ne incomin-
egnamento soltanto in prin-
802, dacchè nel Rotolo
vembre 1801 lo troviamo
a primiera Cattedra di Fi-
, ed in quello di Marzo
benchè defunto nel prece-
di Febbraro, vi si trova
me creditore di onorarj per
di Matematica suddetta.
Accademico Benedettino, e
logna li 22 Febbraro 1802,
i se il nome di Professore

celebre, profondo Matematico, e Scrittore valentissimo, avendo destinata la sua Eredità per premiare annualmente le memorie degli Accademici delle scienze del suddetto Istituto.

2312. PALEOTTI Alessandro figlio di Vincenzo Nobile e Senatore di Bologna, laureato in ambe le Leggi li 25 Settembre 1503, ed in appresso ascritto ai Collegii Civile e Canonico. Nel detto anno 1503 ottenne una Lettura di Gius Canonico, che tenne per tutto il 1510, vi mancò dal 1511 al 1516, indi nel 1517 tornò di nuovo ad insegnare in tale facoltà per tutto l'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 8 Marzo 1527.

2313. PALEOTTI Monsignor Alfonso figlio di Francesco, Nobile Bolognese Cugino del Cardinal Gabriello primo Arcivescovo di Bologna, Canonico in prima della nostra Cattedrale, Arcidiacono di essa, indi Arcivescovo di Corinto, e Coadjutore nell'Arcivescovato del Cardinale predetto nell'anno 1591, e fatto suo successore dopo la morte di questo nel 1597. Venne laureato in Leggi li 9 Giugno 1557, ed in Sacra Teologia del 1579, ed ascritto ai Collegii Civile, Canonico, e Teologico. Nel detto anno 1557 ottenne una Lettura d'Instituzioni Legali, che tenne per tutto il seguente anno 1558-59: lettura che è stata dimenticata dal Conte Fantuzzi. Dopo di essersi moltissimo adoperato pel bene di questa sua Diocesi, morì il nostro piissimo Arcivescovo in Bologna li 18 Ottobre 1610. = Fantuzzi tom. VI, p. 229.

2314. PALEOTTI Cammillo figlio del Dottor Vincenzo, Nobile Bolognese, laureato in Gius Civile li 25 Ottobre dell'anno 1475, ed ascritto al Collegio Civile. Lesse le Instituzioni Civili dall'anno 1475 per tutto il 1478-79.

2315. PALEOTTI Cammillo altro figlio dell'Illustre Dottor Vincenzo, Nobile Bolognese, laureato in Filosofia nell'anno 1503, nel quale, e non nel 1504 come vuole il Conte Fantuzzi,

ebbe una Cattedra di Rettorica e Poesia, per la quale attesa la sua valentia giunse nel 1510 a percepire il Salario di lire 450, e continuò ad insegnare con scuola sempre numerosissima, e di sommo credito per tutto il 1512-13. Nell' anno 1506 fu eletto a Cancelliere del Senato di Bologna. Fu Poeta elegantissimo, ed Oratore facondissimo, e morì di peste in Bologna l'anno 153. = Fantuzzi tom. VI, p. 235.

2316. PALEOTTI Floriano Nobile Bolognese, Dottor di Leggi Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1628 al 1640, epoca di sua morte.

2317. PALEOTTI Francesco figlio del Cavaliere e Senatore Galeazzo Bolognese, laureato in Filosofia li 23 Decembre 1614, in amendue le Leggi li 10 Febbraro 1618, ascritto ai Collegii Canonico, Civile e Filosofico, ed Arcidiacono di questa Metropolitana del 1619. Lesse le Instituzioni Civili dal detto anno 1619 per tutto il 1621-22 Morì li 2 Marzo 1653.

2318. PALEOTTI Cardinal Gabriello, figlio del Dottor Alessandro Senatore e Giureconsulto Bolognese. Nacque in Bologna li 4 Ottobre 1522 Studiò in Patria le Lingue Latina e Greca, la Rettorica, Poesia, Filosofia, Medicina, Fisica, e Storia Naturale. Lo Studio suo principale però fu quello delle Leggi, nelle quali venne laureato li 14 Maggio 1546 in Gius Civile e li 23 Ottobre dell' istesso anno in Gius Canonico, avendo subito ottenuta una Cattedra di Gius Civile, che tenne per tutto il 1554-55 Del 1549 divenne Canonico della nostra Cattedrale. Passò a Roma, ove fu creato Uditore di Rota nel 1556, e lo in appresso impiegato nel Concilio di Trento. Nel 12 Marzo 1565 venne da Pio IV creato Cardinale, e li 30 Gennaro 1566 dal suo successore san Pio V, Vescovo di Bologna, dove giunse prima della Quaresima di detto anno. Li 8 Novembre 1589 divenne Vescovo d'Albano, e li 20 Maggio 1591 di Sabina continuando però a ritenere anche l'Arcivescovato di Bologna, i in detto anno 1591 gli ven Coadiutore con diritto di fu cessione il suo Cugino Mons fonso Paleotti come si e es periormente al di lui artic in Roma li 22 Luglio 1597. celliere di diritto del Colleg giro, ed ascritto ai Collegi Canonico e Civile; soggetto simo in tutte le scienze, son benemerito alla Patria per l dissime instituzioni date, ampliamenti di fabbriche, sotto il di lui governo Vesc Arcivescovile, e ben degn maggiore elogio anche per curata l'erezione della sua Metropolitana del 1582, dap getta all'Arcivescovo di Rav gl'illustri suoi Scolari ebb Aldrovandini, che divenne col nome di Clemente VIII pione Lancellotti innalzato di Cardinale = Fant. tom.

2319. PALEOTTI Galeaz do l'Alidosi altro figlio de Alessandro, e quindi fratell detto Cardinale Gabrielle, Gius Canonico, e Canonico stra Cattedrale. Lesse il C nico dall'anno 1537 per tutt Morì nel 1549 = Alidosi

2320. PALEOTTI Giulio Astorre, Nobile Bolognese, in ambe le Leggi li 25 del 1503. Fu Professore di vile dall'anno 1504 sino al fu quello di sua morte.

2321. PALEOTTI Vincen e nobilissimo Letterato, ed u eminenti Giureconsulti del po, figlio di Bonaventura, Venne laureato in Gius C Gennaro del 1446, ed ascrit Collegio Nell'anno 1448, 1451 come dice il Conte ebbe una Lettura onoraria Civile, da cui nel 7 Decem passò alla stipendiaria coll di Scudi 140, accresciutogli vembre del 1469 sino a S

leggere in Ferrara nel 1470, alla sua Cattedra in Bologna 1472, ed in essa lesse senza ione e con luminosa ed ac- i Scuola sino al 25 Ottobre }, epoca di sua morte, alla 'suo onorario era giunto agli oo. Ebbe 36 figli, otto dei portarono sulle spalle al Se- come aveva ordinato nel suo ato. = Fantuzzi T. VI, p. 261.

PALESTRELLI Lodovico Por- , dell' Ordine Eremitico di ostino, ascritto al nostro Col- ologico li 23 Aprile 1579, e tobre dello stesso anno fatto e di Sacra Scrittura, che in- io al 1590-91 inclusivamente. ogo dell'Arcivescovo di Bolo- linal Gabriello Paleotti.

PALMERIO Bolognese. Fu e di Medicina ai tempi di tino e Manfredo, sul princi- Secolo XIII. = Sarti tom. I, . 442.

PALMIERI Giambattista No- ognese, ed insigne Giuriscon- ' suoi tempi, figlio di Gian o. Prese la Laurea in amen- Leggi li 24 Ottobre 1583, e ascritto al Collegio Canonico. e 1588 ebbe una Lettura di oni Legali, dalla quale passò Letture del Gius Civile, che er tutto il 1594 sicuramente, to applauso e concorso. Man- i Rotoli degli anni seguenti 596, e 1597 non possiamo as- che continuasse a leggere an- tali anni, come siamo certi ò a riprendere le sue Lezioni Civile ed anche di Gius Ca- nell'anno 1602, e che le pro- no all'epoca di sua morte av- in Bologna li 25 Aprile 1612. Lettore anche in Fermo, chia- da Monsignor Zanettini Vesco- quella Diocesi, probabilmente 1583 sino al 1587, e forse una seconda volta dopo la el detto Vescovo, che accade o Ottobre del 1594 sino al- l'anno 1601. = Fantuzzi tomo VI, pag. 265.

2325. PALOMEQUE de Cespedes Tommaso Ignazio Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Leggi negli anni 1780, e 1781 al 1782.

2326. PALTRONI Alessandro figlio di Antonio, di famiglia Nobile e Senatoria Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 21 Giugno 1491, e fu indi ascritto ai Collegii Canonico e Civile. Nell' anno suddetto 1491 ebbe una Lettura d'Instituzioni Legali, dalla quale passò ad altre Letture del Gius Civile, che tenne per tutto li 23 Settembre del 1505 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Fantuzzi tom. VI, p. 268.

2327. PANCERASI Benedetto Bolognese. Fu Lettore d' Aritmetica e Geometria dall' anno 1493 per tutto il 1510, ed erra l'Alidosi a farlo giungere soltanto sino al 1508, poichè trovasi inscritto ne' Rotoli anche degli anni 1509 e 1510. = Alidosi p. 33.

2328. PANCERASI Francesco figlio di Gaspare di S. Giovanni in Persiceto, laureato in Filosofia li 24 Ottobre 1487. Fu Lettore di Logica dal detto anno 1487 per tutto il 1490-91. Chiese di essere aggregato al Collegio Filosofico, ma essendo Persicetano non ne ottenne il partito favorevole.

2329. PANCIATICI Giovanni da Pistoia, laureato in Gius Civile nel nostro Studio il giorno primo Decembre dell' anno 1393. Nel 1394 leggeva i Volumi.

2330. PANDAMIGLI Bonifacio. Nell' anno 1390 era Lettore di Grammatica. = Ghirard. P. II, lib. XXVI, p. 450.

2331. PANDINI Zagni Giulio Cesare figlio di Giuseppe Zagni, Avvocato insigne Bolognese. Venne laureato in amendue le Leggi li 28 Giugno 1686, ed indi ascritto al Collegio Canonico. Nell' anno 1695 ebbe la Lettura dei Feudi, alla quale diede principio li 17 Ottobre dello stesso anno, seguitando sino all' epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 12 Gennaro del 1732. Assunse il nome Pandini

ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1545 per tutto il 1557. Passò indi a Roma, ove divenne Abbreviatore del Parco Maggiore, e Referendario dell'una e dell'altra Segnatura. Morì a Sutri, ove trovavasi a governare per la S. Sede li 20 Settembre del 1571. = Alidosi p. 53.

2363. PASI Domenico Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 15 Settembre del 1695. Nell'anno 1699 ebbe una Lettura di Matematica ed Astronomia in concorrenza del famoso Cassini. Insegnò anche la Geometria elementare sino al 1740, in cui venne dichiarato emerito e giubilato, e come tale conservato ne' Rotoli del nostro Studio per tutto il 1749, che fu l'anno di sua morte.

2364. PASI Giacomo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 25 Agosto 1662. Nell'anno 1664 ebbe una Lettura di Logica, che tenne per un triennio, dopo di che passò ad insegnare la Medicina sino al 1704, nel qual anno venne dichiarato emerito, e giubilato, e come tale conservato ne' Rotoli del nostro Studio per tutto il 1714, che credesi l'anno di sua morte.

2365. PASI Paolo di Budrio, Castello del Territorio Bolognese, laureato in Filosofia li 26 Ottobre 1672. Nell'anno 1698 fu fatto Professore di Lettere Umane, che insegnò sino al 31 Marzo 1711, epoca di sua morte avvenuta in Bologna = Fantuzzi tom. VI. p. 302, che emenderai per l'epoca della Laurea colla notizia suddetta.

2366. PASI Tommaso figlio di Jacopo Bolognese, nato in Bologna nell'anno 1508. Fu Professore di Aritmetica dall'anno 1552 per tutto il 1564. Viveva tuttora del 1588. = Fantuzzi tomo VI. p. 314.

Pasino di Rotingo Vedi Rotingo

2367. PASQUAL Antonio Spagnuolo, Dottore in ambe le Leggi. Fu Lettore di Decretali dall'anno 1668 per tutto il 16[illegible]

Pasquale Vedi Gozzi Floro

2368. PASSAGGIERI Rolandino figlio di Rodolfino, nato in B[illegible] non molto dopo il principio de[l Seco]lo XIII. Venne ascritto tra i [Notai] del 1234. Fu Professore di No[taria] valente dettatore e Scrittore d[i ...] Fu Primicero della Società del[...] co da lui od immaginata ed i[...] per sedare le discordi fazioni [de' Ge]remei e Lambertazzi, e valent[e soste]nitore del partito de' primi, a[...] cuna volta venne eletto non e[...] tore, e Console della Città, [...] ziano perpetuo del popolo. [...] tanta stima, era in tanta [...] presso il Popolo, ed usava [...] potere sopra tanti Cittadini, c[he per] sicurezza gli fu assegnata u[na guar]dia di gente armata stipend[iata dal] Pubblico Erario. Morì in Bo[logna li] 13 Ottobre 1300. Fu l'Istitu[tore del] Collegio ed Università de' No[tai, e] primo suo Proconsole del 1283 [= Fan]tuzzi tom. VI. p. 3[...]

2369. PASSAROTTI Angelo [Dottore] di Leggi Bolognese. Fu Letto[re d'I]stituzioni Legali, e di Giu[...] dall'anno 1642 per tutto il 1[...]

2370. PASSAVANTI Giovan[ni figlio] di Gerardo. Nel 1399 fu dagl[i ...] scelto alle Legioni straordin[arie dei] Decreti. Dopo quest'anno n[ella nos]tra memoria si ha di cotesto [Profes]sore. = Sarti tom. I. part. I. p[...]

2371. PASSIPOVERI Federi[co Bolo]gnese, che trasse il Cognome [dal] costume di alimentare i Pove[ri, ol]tre Dottor di amendue le L[eggi ...] di esser pubblico Professore [...] alla metà circa del Secolo XIII [...] nel 1251. = Fantuzzi tom. VI [...]

2372. PASSIPOVERI Ferre[tto ...] di Zerra Bolognese, Dottor [...] del 1383, ed ascritto al Coll[egio Ca]nonico. Fu Professore di Giu[s Cano]nico dall'anno 1388 per tutt[o ...] sicuramente, ad esclusione d[...] in cui si trovava assente dall[a Cat]tedra per essere come accenna [...] passato ad Ambasciatore di [...] presso la corte di Roma = [...] p. [...]

SIPOVERI Vianesio figlio
:o , Bolognese. Nel 1297
aureato in Leggi fu de-
:gere straordinariamente.
ito nel 1299 , e nel 1302
Lettori dello Studio che
illa condanna di bando
ontro Fredo Tolomei sco-
uscitava grandissimo tu-
Scuole, come pure si ve-
tra coloro , che furono
iperatore Enrico per l'ac-
ılogna ed altre Città si
ribellate. Fece il suo Te-
l'anno 1323. = Fantuzzi
16.
TI D. Giuseppe di Salet-
della Diocesi Bolognese.
7 Luglio 1826 venne de-
Laurea ad premium in
ia, laurea di concorso e
18 Agosto 1828 fu nomi-
ssore di Sacra Teologia ,
:VI li 6 Maggio 1832 lo
ollegio de' Teologi. Oltre
: la sua Cattedra disim-
le Lezioni degli Infermi
fonteventi , e Pedrazzi.
enne Canonico di questa
a.
'ARAZZI Vincenzo figlio
:iulio Bolognese , laurea-
ia e Medicina li 30 Gen-
sul finire del precedente
:ovvisto di una Cattedra
he occupò sino al 1590 ,
a leggere la Medicina
tutto il 1601-2 epoca di

AVINI Federico da Cor-
:ato in Filosofia e Medi-
itro Studio li 16 Giugno
el qual anno ebbe una
Logica , che tenne per
-99.
ZAGLIA P. Maestro Do-
nino Domenicano, Bolo-
ttore di Teologia dogma-
ao 1728 per tutto l' an-

di Dalle Pecore.
)EVILLA Don Giovanni

Antonio Bolognese, laureato in Filosofia li 3 Febbraro 1762. Li 28 Aprile 1766 fu eletto a Professore di Matematica nell'Università, ove insegnò gli Elementi d'Euclide, la Geometria Analitica, l'Agricoltura, la Storia Naturale , e l'Idrometria. Li 16 Aprile del 1784 venne scelto a secondo Bibliotecario dell'Istituto delle Scienze. Benchè giubilato dalla Cattedra dell'Università li 4 Marzo 1797, si vede non ostante tra i Lettori di Matematica in attività di servigio descritti nel Ruolo approvato dall'amministrazione Centrale del Dipartimento del Reno li 5 Febbraro 1799, e continuò ad insegnare sino al seguente 1800, nel qual anno venne restituito al riposo, rimanendo però all' impiego di Vice Bibliotecario nel quale continuò sino alla morte avvenuta in Bologna li 20 Febbraro 1808. Per la rinuncia fatta nel 29 Marzo 1798 dal benemerito Bibliotecario Magnani, sostenne provvisoriamente anche la di lui carica sino al terminare di detto anno.

2379. PEDRAZZI Don Raffaele Bolognese , laureato in Teologia li 19 Giugno 1830 , e nominato a Professore di Sacra Teologia il primo Decembre 1838. Cadde in seguito malato, come continua ad esserlo tuttora, per cui venne supplito nelle Lezioni dalli Signori Dottor Don Antonio Orsoni defunto , dal Signor Professor D. Giuseppe Pasti , ed ora dal Signor Dottor Don Gaetano Migliori con molto aggradimento della Scolaresca.

2380. PEDRINI Ventura Francesco figlio di Giovanni Battista Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 3 Luglio 1602, ed ascritto al Collegio Civile. Nell'anno 1603 ebbe una Lettura di Gius Civile , che tenne sino al 1618 in cui passò a leggere il Gius Canonico. Li 16 Marzo 1621 venne eletto a Consultore del Senato colla conservazione della sua Lettura per tutto il 1648.

2381. PECCI Pier Francesco nato nel 1688 circa nel Castello di Doccia

Diocesi d'Imola, figlio di Girolamo, laureato in Filosofia li 25 Agosto dell'anno 1707. Li 12 Aprile 1712 ebbe una Lettura di Logica, alla quale diede incominciamento li 31 Ottobre dello stesso anno, seguitando indefessamente sino al 1749, in cui venne giubilato, essendo stato in seguito sempre inscritto nel Ruolo de' Professori sino alla sua morte. Li 23 Aprile del 1716 divenne Canonico di S. Michele de' Leprosetti, e li 2 Gennaio del 1733 di San Petronio. Nell'anno 1741 fu fatto Cameriere Segreto di Benedetto XIV, ed Accademico Pensionato Benedettino. Venne ascritto al Collegio Filosofico come uomo famoso li 8 Marzo 1743. Fu Professore illustre, ebbe sempre scuola numerosissima e di gran grido, e giunse perciò a percepire l'Onorario di Scudi 300. Morì in Bologna li 24 Marzo dell'anno 1780. = Fantuzzi tom. VI, pag. 323.

2382. PEGOLOTTO Canonico Faentino. Fu Professore di Gius Canonico ai tempi del famoso Tancredi dopo il principio del Secolo XIII. Gregorio Papa IX gli commise molte cause di grande importanza. = Sarti tomo I, part. I, p. 321.

Pelacani. Vedi Biagio da Parma.

2383. PELLEGRIN et Alarcon Don Antonio Spagnuolo. Fu Lettore di Decretali dal 1609 per tutto il 1611-12.

2384. PELLEGRINI D. Ercole figlio di Ottaviano, di casa Senatoria Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 15 Novembre del 1563, ed indi ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Nell'anno 1564 ebbe la Lettura delle Instituzioni Civili, che tenne per tre anni, dopo i quali passò a Governatore di Ravenna, e di altre Città per la Santa Sede sino al 1591, in cui di nuovo tornò a ripatriare insegnando il Gius Canonico sino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 10 Maggio 1620. = Alidosi p. 7[illegible] ed appendice p. 23.

2385. PELLEGRINI Gia[illegible] dell'Ordine Carmelitano Bolognese. Fu Lettore di Filosofia morale [illegible] stivi l'anno 1456-57.

2386. PELLEGRINI alias [illegible] Battista, figlio di Alberto, [illegible] lognese. Venne laureato [illegible] e Medicina li 28 Settembre [illegible] fu ascritto ai Collegii di [illegible] queste facoltà li 30 Settem[illegible] stesso anno, nel quale ebb[illegible] tedra di Logica, da cui p[illegible] tra di Filosofia, indi di Me[illegible] tica e teorica sino all'epo[illegible] morte avvenuta in Bologna [illegible] tembre 1566, ed erra il [illegible] tuzzi a farlo cessare dall[illegible] nel 1564 = Fantuzzi T. V[illegible]

2387. PELLEGRINI Lo[illegible] Imola. Fu Lettore di Me[illegible] l'anno 1411 sino al 1416. [illegible] pag. 49.

2388. PELLEGRINI Matt[illegible] Giovanni, nato in Liano [illegible] tagna del Bolognese, laur[illegible] losofia li 3 Ottobre 1620, [illegible] gia li 17 Settembre 1622, [illegible] al Collegio di questa faco[illegible] mina anche Dottor di Leg[illegible] si rinviene quando e dov[illegible] la Laurea. Li 15 Decembr[illegible] be una Lettura di Logica [illegible] per un triennio, dopo il [illegible] a leggere la Filosofia moral[illegible] il 1625. Si portò indi a R[illegible] il Cardinal Barberini, e [illegible] varie Città, fermandosi c[illegible] al 1637, dopo del qual a[illegible] a Genova, ove fu fatto [illegible] di quella Serenissima Repu[illegible] nato a Bologna, riprese la [illegible] dra di Filosofia Morale [illegible] li 20 Marzo dello stesso an[illegible] a primo Segretario di que[illegible] Li 10 Gennaio del 1651 d[illegible] mo Custode della Bibliote[illegible] Fondò nel 1622 l'Accad[illegible] notte. Morì in Roma li [illegible] dell'anno 1652. = Fantu[illegible] pag. 331.

2389. PELLEGRINI Pom[illegible] Bolognese, e figlio di Seba[illegible] reato in Filosofia e Medici[illegible] tobre 1[illegible] ed ascritto ai [illegible]

à li 11 Gennaio 1520. Nel-
11 ebbe una Lettura di Lo-
a quale passò ad altra di
straordinaria, ed ordinaria
l Febbraio del 1542 epoca
te avvenuta in Bologna. =
om. VI, p. 335.
ELLEGRINO di Lobia, Vil-
legno Lombardo Veneto. Fu
di Grammatica, Rettorica,
all'anno 1453 per tutto il
divenne indi uno de' Maestri
atica sparsi nei quartieri
à, nel 1463-64 e continuò
serlo sino al 1476-77. Erra
d inserirlo tra i Dottori Bo-
rendendo la Patria di costui
gnome, facendolo Lettore si-
quando lo fu sino al 1476
= Alidosi p. 157.
PELLEGRINO da Piumazzo
el Bolognese. Fu Professore
a sul finire del Secolo XIII.
om. I, part. I, p. 502.
ELLEGRINO Lucchese figlio
ntura, Dottore e Rettore
Fisica e Medica. Fu Profes-
dicina nella metà circa del
II. Mori nel 1276. = Sarti
t. I, p. 463.
no. Vedi dal Pellegrino.
i. Vedi Sanuti.
PELLICCIARI Francesco fi-
ido Bolognese, Dottore in
edicina del 1338, e Cano-
n Colombano del 1349. Fu
. Fisica, e di Medicina sino
epoca di sua morte avve-
ologna. = Alidosi p. 55.
ri. Vedi Porta
oni. Vedi Filippo da Milano.
ELLINI Fabio figlio del Dot-
nni Bolognese, laureato in
e Medicina li 7 Decembre
Nell'anno 1592 ebbe una
li Logica, che tenne sino
n cui passò ad insegnare la
ed indi la Medicina per
1637, che credesi l'ultimo
a.
PELLINI Vittorio figlio del
iovanni, Bolognese, e fra-
tello del suddetto Fabio, laureato in Filosofia e Medicina li 24 Marzo 1600, nel qual anno ottenne una Lettura di Logica, che tenne sino al 1603, in cui passò a leggere la Chirurgia praticando anche la pubblica Anatomia sino al 9 Giugno 1621 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

Pelosi. Vedi Pietro da Mantova.

2396. PENACCHI Fausto Nobile Veronese, Dottore in amendue le Leggi. Benchè non inscritto ne' Rotoli del nostro Studio, troviamo però negli Atti dell' Università de' Giuristi che egli fu Professore straordinario di Diritto Civile, avendo data la sua prima Lezione li 6 Novembre del 1681. Sicuramente lesse soltanto per questo anno, e dopo la pubblicazione del Rotolo, mentre nell' anno seguente non trovasi più tra' nostri Lettori il suo nome. Li 19 Ottobre del seguente anno 1682 recitò l'Orazione inaugurale per la riapertura degli Studi.

2397. PENDASI Conte Cesare figlio del celebre Federico Bolognese, laureato in Filosofia li 30 Gennaro 1601. Nell'anno 1604 ebbe una Lettura di Logica, che tenne sino al 1607, in cui passò a leggere la Filosofia per tutto il 1628-29.

2398. PENDASI Federico Nobile Mantovano, indi Cittadino Bolognese. Fu laureato in Filosofia nell' Università di Padova, e nell' età di 23 anni chiamato a leggere Logica a Pavia, dove con grandissimo applauso si fermò tre anni. Passò indi presso il Cardinale Ercole Gonzaga, che lo tenne fino alla di lui morte, dopo di che fu chiesto a leggere Filosofia in Padova, ove trovavasi negli anni 1564 e 1565. Si restituì di poi a Mantova, in cui si trattenne sino all'anno 1571, li 29 Ottobre del qual anno venne condotto a leggere per tre anni la Filosofia in Bologna in luogo dell' insigne Filosofo defunto Francesco Fava, coll'Onorario di Lire 2400, che gli venne di poi aumentato sensibilmente, essendosi fermato in questa Cattedra sino all'epoca di sua morte

Lettore di Rettorica e Poesia
nel 1451, e 1452, ed erra l'Ali-
farlo Professore anche di Me-
ino all'anno 1462, mentre non
che nei Rotoli dei detti due
i Arcivescovo di Manfredonia,
natore per la S. Sede di Pe-
di tutta l'Umbria. Morì in
la presso la sua Patria l'an-
. = Alidosi p. 56. Tiraboschi
, part. III, p. 1648.
PERSII Ascanio, nato in Ma-
tà non ignobile della Terra
to l'anno 1554. Venne chia-
Bologna nel 1586 alla Catte-
Lingua Greca, e tre anni dopo
o Febbraro 1589 fu quivi in-
della Laurea Filosofica. Con-
l insegnare costantemente dal-
Cattedra con sommo concorso
resca e gran credito sino al-
di sua morte 1 Febbraro 1610,
ale era giunto a godere l'Ono-
Lire 2000, essendo già stato
alla nostra Cittadinanza. =
i tom. VI, p. 372, a cui aggiu-
a notizia della detta Laurea.
. Vedi Dal Pesce.
PETRACCHI Padre Celestino
Celestino, Fiorentino. Fu Pro-
onorario di Filosofia morale
) per tutto il 1763, come con-
Rotoli del nostro Studio, nei
i è annotazione che trovavasi
dalla Lettura dall'anno 1748
È Soggetto conosciuto per la-
bblicati.
PETROSA Cristoforo Lorenzo
lo. Fu Professore onorario di
nonico dall'anno 1728 per tut-
40-41.
PETTORALI Agostino figlio
enico, Bolognese, laureato in
a li 26 Febbraro 1592. Fu Let-
Medicina teorica e pratica dal-
1593 sino al 20 Agosto 1605,
i sua morte avvenuta in Bo-

PETTORALI Domenico Bolo-
laureato in Filosofia e Medi-
12 Luglio 1624. Nell'anno 1625
na Lettura di Logica, che ten-
ne per un triennio, dopo il quale
passò a leggere la Medicina teorica
per altri due anni.

2413.a° PEUTURBACH Giorgio fa-
moso Astronomo. Insegnò quasi sol di
passaggio l'Astronomia in Padova, e
in Bologna, e mentre era per ritornare
in Italia ad istanza del Cardinale Bes-
sarione, morì in Vienna d'Austria
l'anno 1461. = Tiraboschi tom. VI,
part. I, p. 607.

2414. PIACENTI Lorenzo figlio di
Guid'Antonio, Bolognese, nato li 25
Maggio 1638. Venne laureato in amen-
due le Leggi li 3 Agosto 1662, nel
qual anno ottenne una Cattedra di
Gius Civile, che occupò sino al 1667,
in cui passò a leggere il Gius Cano-
nico per tutto il 1691, indi nel 1692
tornò ad insegnare il Gius Civile si-
no alla morte, essendo, dopo il
richiesto servigio di 40 anni, stato
dichiarato emerito. Siccome aveva in-
trapresa la via Ecclesiastica, così di-
venne Parroco di san Lorenzo di Por-
ta Stiera nel 1680, indi di santa Cri-
stina della Fondazza nel 1687, e poi
di san Silvestro nel 1690, alla qual
ultima Chiesa rinunciò nel 1698 per
la di lui promozione ad un Canonica-
to in san Petronio. Fu ascritto al Col-
legio Canonico, e sostenne la sua Cat-
tedra con molto decoro e profitto dei
suoi Scolari. Fu ancora Consultore del
sant'Uffizio, e Protonotario Apostoli-
co. Morì in Bologna li 19 Agosto 1731.
= Fantuzzi tom. VI, p. 381.

Piacentino. Vedi Placentino.

2415. PIANI Alberico Bolognese,
laureato in Filosofia e Medicina li 13
Febbraro 1675, ascritto al Collegio
Filosofico li 17 Maggio 1688, ed al
Medico li 17 Decembre 1691. Nel det-
to anno 1688 ebbe una Cattedra di
Medicina teorica, che tenne soltanto
per quell'anno scolastico. Tornò a ri-
prendere le sue Lezioni nel 1695, e
lesse di poi anche la Medicina prati-
ca, continuando ad insegnare per tut-
to il 1705-6.

2416. PIANI Giovanni Alberto fi-
glio del Cavalier Lorenzo, Bolognese,

Canonico della Collegiata di S. Maria Maggiore. Prese la Laurea in amendue le Leggi li 10 Settembre 1657, e nell'anno 1658 ottenne una Cattedra di Gius Civile, che tenne sino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 17 Settembre 1669. = Fantuzzi tom. VI, p. 382.

2417. PIANTAVIGNE Gaspare figlio di Ostesano, Bolognese, laureato in Gius Civile li 15 Decembre 1390, ed indi ascritto al Collegio di tale facoltà li 26 Febbraro 1412. Fu Lettore di Gius Civile dall'anno 1400 per tutto il 1417 sicuramente. Fu spedito dalla nostra Città per Ambasciatore a Papa Martino V mentre trovavasi questo a Firenze. Morì in Bologna li 22 Settembre 1419. = Alidosi p. 112.

2418. PIATESI Eustacchio d'illustre ed antica famiglia Bolognese, dell'Ordine de' Predicatori. Venne ascritto al Collegio Teologico li 8 Agosto del 1502. Nel 1504 fu fatto Vicario Generale della Congregazione di Lombardia. Ripatriò nel 1506, e nell'anno seguente 1507 ottenne una Lettura di Teologia, che tenne per tutto l'anno 1510, in cui era Priore di questo Convento di san Domenico. Passò indi a quello di Pavia, poi di Ferrara, e di nuovo fu eletto Priore di Bologna ed Inquisitore Generale l'anno 1517. Passò in fine ad essere generale Procuratore in Roma, e fu in questa carica morì del 1519. = Fantuzzi T. VI, p. 383, a cui aggiugnerai le notizie dell'aggregazione al Collegio de' Teologi, e della Lettura suespressa.

2419. PIAZZA o dalla Piazza Antonio Bolognese. Leggeva le Leggi dell'anno 1426. = Ghirardacci part. II, lib. XXIX, p. 657.

2420. PIAZZA o dalla Piazza Giovanni figlio di Matteo Bolognese, Dottor di Leggi. Leggeva le Leggi dell'anno 1423. Fu famosissimo Giureconsulto e morì in Bologna del 1427. Il Conte Fantuzzi per non averlo trovato nel Libro de' Salariati della Comune, e ne' Rotoli dubita che il Ghirardacci abbia errato nell'accennarlo come Lettore del nostro Studi[o] l'anno 1423, ma se egli avverti[va] i Rotoli incominciano del 1438, i Libri della Comune del 14[..] esistono, non avrebbe certamen[te] mosso un tal dubbio, onde noi da tali sue inavvertenze ci si[amo] indotti di inserire questa ill[ustre] getto nel nostro Catalogo. = G[hirar]dacci part. II, lib. XXIX, p. 64[.] tuzzi tom. VI, p. 389.

2421. PICCIGOTTI o Pizzig[otti] colino figlio di Amatore Bol[ognese]. Era Giudice del 1268, e si cre[de] fosse posto nel novero de' Dotto[ri] no 1274, nel quale acerbamen[te] gnò contro i Geremei pei L[ambertazzi]. Scacciati questi fu anc[he] espulso dalla Città, e spogli[ato di] tutti i suoi Beni. Non si sa [ove si] recasse e dove morisse. Viene [posto] tra i Professori di Gius Civile [del no]stro Studio dal 1269 in poi. = [...] tom. I, part. I, p. 222. Savioli [Annali] di Bologna tom. III, part. I, p

2422. PICCINI Padre Domen[ico Bolo]gnese dell'Ordine Eremitano di [S. Ago]stino, e Parroco di santa Cecil[ia ...] Lettore di Teologia Scolastica d[all'an]no 1761 sino al 1797, in cui ve[nnero] abolite le Cattedre delle Scien[ze sa]cre, ripristinate le quali nel 1[...] prese le sue Lezioni che conti[nuò fi]no alla nuova abolizione del se[guente] anno 18[..]. Fu assente dalla C[attedra] negli anni 1788, 1789, e 179[.]

2423. PICCININI Angelo d'[...]rio, laureato in Filosofia e Me[dicina] nell'anno 1528, nel quale o[ttenne] tosto una Lettura di Logica, ch[e ten]ne per tutto il 1[...].

2424. PICCIOLI Benedetto fi[glio di] Antonio, Bolognese, Sacerdote, [e Dot]tore di S. Teologia. Nell'ann[o ...] ebbe una Cattedra di Lettere G[reche] che occupò costantemente s[ino al]l'epoca di sua morte avvenuta [in Bo]logna li 1 Luglio 1754 = Fa[ntuzzi] tomo VI, p. 3[..], a cui aggiu[gnerai] la notizia di detta Lettura.

2425. PICCIOLI Cosmo Do[...] Bolognese, laureato in Filoso[fia]

li 7 Settembre 1745. Nell'anebbe una Lettura di Logica, e sino al 1753, in cui passò la Medicina Pratica per tutembre del 1781 epoca di sua

PICCIOLPASSI Rodorico Bo-Dottor di Leggi, e Glossatore ti. Fu Professore di Gius Cacondo il parere del Padre Sarıè il Fantuzzi appoggiato al osi non faccia menzione di ttura, che viene confermata li all'anno 1178. = Sarti tot. I, p. 295. Fantuzzi T. VII, violi Annali di Bologna toart. I, p. 81.

'IELLA Conti Lodovico Gaeo dell'illustre Professore di Dottor Paolo, Bolognese, n Filosofia e Medicina li 28 1706. Nell'anno 1707 otnsegnare le Lettere Greche opria, proseguendo tale istrututto il 1716. Nel 1710 fu tra gli Anatomici, ed ebbe dra di Filosofia ordinaria nelità. Nel 1711 lesse la Mediica, e nel 1713 passò a legilosofia, continuando sempre il grado di Anatomico per 716, che credesi l'anno di = Fantuzzi tom. VII, p. 12.

'IELLA Lorenzo altro figlio tre Professore di Medicina olo, e fratello del suddetto, nato in Bologna li 13 De-)92, e laureato in ambedue nell'anno 1717, nel quale, l 1718, come dice il Conte, ottenne una Lettura d'In-Civili, a cui però diede inıento li 7 Maggio di detto soltanto, e che tenne per dopo i quali passò a Roma, ıne Uditore dell'Eminentislinale Origo, e proseguì in iego sino al 1726. Ritornato ebbe una Cattedra di Gius nel 1727, passò nel 1728 a Pratica Giudiziaria, ed in ltre Letture del Gius Civile. Nel 1729 venne aggregato al Collegio Civile. Nel 1751 divenne Consultore del Senato. Numerosissima fu sempre la scuola d'Instituta Civile e Canonica, che tenne in Casa fino all'ultima vecchiaia, ed era così profondo ed accreditato nelle Scienze Legali, che venne consultato in cause di gravissima importanza da Benedetto XIV, da moltissimi Principi, e distintissimi Personaggi, oltre i privati della città. Morì in Bologna li 16 Agosto 1762. = Fantuzzi tom. VII, p. 12.

2429. PIELLA Paolo Ignazio Bolognese, Parroco di san Lorenzo di Porta Stiera, indi Canonico di S. Maria Maggiore, ed in fine Canonico Tesoriere di san Petronio nel 1794. Venne ascritto al Collegio Teologico li 17 Luglio 1764, e li 29 Novembre dell'anno seguente 1765 provvisto di una Cattedra di Teologia nell'Università, da cui venne giubilato li 16 Settembre 1796. Morì in Bologna li 9 Novembre 1805.

2430. PIELLA Conti Paolo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 16 Febbraro 1669. Nell'anno 1673 ebbe una Lettura di Logica, che tenne sino al 1677, in cui passò a leggere la Medicina teorica, indi nell'anno 1678 la Chirurgia, praticando ancora la pubblica Anatomia sino al 1713, che credesi quello della morte di questo illustre Professore ed Anatomico. = Fantuzzi tom. VII, pag. 12. Guglielmini p. 24.

2431. PIERATTINI Pietro figlio di Innocenzo, Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 29 Decembre dell'anno 1611, ed ascritto al Collegio Canonico. Nell'anno 1613 ebbe una Lettura d'Instituzioni Legali, che tenne per tutto il 1617, indi passò ad altre Letture del Gius Civile sino al 1631, in cui si trasferì a leggere il Gius Canonico, e di poi tornò a leggere il Gius Civile, e terminò coll'insegnare il Gius Canonico sino all'anno 1643, epoca di sua morte.

2432. S. PIER TOMA d'Acquitania, Carmelitano, Arcivescovo e Patriarca

IETRO da Firenze. Leggeva
il 1453-54.
'IETRO da Forlì. Fu Lettore
ogia, e Grammatica dall'an-
per tutto il 1390-91.
'IETRO da Mantova. Fu Let-
Filosofia dall'anno 1393 per
1399 al 1400. L'Alidosi tra
Forestieri ci presenta oltre
etro da Mantova Lettore di
dal 1392 al 1400 anche un
losi Lettore di Filosofia dal-
96 al 1400. Non avendo noi
della Camera rinvenuto che
descritto, riteniamo che egli
confuso e duplicato. = Ali-
).
PIETRO da Milano. Leggeva
ia del 1420. = Alidosi p. 61.
PIETRO da Modena. Lesse
naturale nel 1393.
PIETRO di Monte Armato
Montano del Bolognese. Fu
di Gius Civile di molto
orì prima d'Irnerio sul prin-
Secolo XII, o sul finire del
e. Viveva certamente nel-
109. = Fantuzzi tomo IV,

IETRO da Napoli. Lesse Lo-
straordinario del 1439-40.
'IETRO da Piacenza. Legge-
fia nell'anno 1347. = Ali-
).
PIETRO da Sicilia. Fu Let-
Medicina Pratica, e poi di
dal 1426 al 1434. = Alidosi

IETRO da Solmona. Fu Let-
ecretali nel 1450-51.
'IETRO Spagnuolo. Fu Pro-
lebre di Gius Canonico, e
il 1180 circa, ai tempi di
I Imperatore. Si crede che
1190 da Innocenzo III creato
i Cambray. E tutto ciò con-
otizie dateci dal Padre Sarti.
all'anno 1213 ci ricorda un
agnuolo Professore di Gius
che nel 1222 circa abban-
ostre Scuole con altri Pro-
candosi a quelle di Padova.
Adunque o due furono i Professori di tal nome, Patria, e facoltà, od uno solo, che fosse di lustro per molto tempo al nostro Studio. = Sarti tom. I, part. I, p. 289. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 337, e tom. III, part. I, p. 14.

2459. PIETRO altro Spagnuolo. Fu Professore di Chirurgia del 1455, ed Anatomico chiarissimo. = Guglielmini p. 14.

2460. PIETRO altro Spagnuolo. Egli pure fu Professore di Chirurgia nell'anno 1482 al 1483.

2461. PIETRO da Vercelli Medico fisico. Abitando in strada Castiglione si nominava ancora Pietro da Strada Castiglione. Fu Professore di Medicina, e fioriva ai tempi di Ugone, e Rolando, dopo il principio sino alla metà circa del Secolo XIII. = Sarti tom. I, part. I, p. 459.

2462. PIETRO Andrea d'Imola. Fu Lettore di Chirurgia dal 1471 sino al 1484, in cui passò ad insegnare la Medicina, e nel 1485 tornò alla Cattedra di Chirurgia, da cui si rese assente nell'anno dopo, e vi ritornò nell'anno 1499, rimanendovi sino al 25 Marzo 1501 giorno in cui venne ucciso. = Alidosi p. 62.

2463. PIETRO Paolo da Piacenza. Leggeva Logica nel 1528-29. = Alidosi p. 64.

2464. PIGNONI Giuseppe Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 19 Giugno del 1764. Con Senato Consulto 30 Giugno 1769 ottenne una Cattedra di Gius Civile, dalla quale diede la sua prima lezione li 30 Ottobre dello stesso anno, proseguendo sino al primo Agosto 1801, in cui venne messo in riposo e giubilato. Venne ascritto al Collegio Civile li 25 Agosto del 1770. Morì in Bologna dopo la metà del Luglio 1811 d'anni 68.

2465. PILLIO illustre Giurisconsulto, nato nella Terra di Medicina Diocesi di Bologna, che fioriva nel 1160. Dopo laureato in Leggi cominciò ad insegnare il Gius Civile, e tre anni

dopo cioè nel 1189 circa si portò a Modena ad esercitare simile insegnamento, ne v'e certezza che più in Bologna ritornasse per insegnare, anzi sembra che colà morisse. Era istrutto anche nel Gius Canonico, e viveva tuttora del 1207, nel qual anno fu in Bologna presente alla Sentenza che pronunciò il Vescovo Gerardo in una causa di Decime che vertiva tra il Capitolo della Chiesa Bolognese, e li Medicinesi. = Fantuzzi T. VII, p. 17.

2466. PINACUS de Paredes Giovanni Spagnuolo Venne laureato in amendue le Leggi nel nostro Studio li 12 Aprile del 1661, nel qual anno ebbe una Lettura di Gius Canonico, alla quale rinunciò nel seguente 1662.

2467. PINDEMONTI Pindemonte di Verona. Come Rettore dell'Università degli Artisti leggeva la Filosofia dall'anno 1441 al 1452, indi come Professore laureato lesse la Medicina dal 1452 per tutto il 1455-56.

2468. PINEDA Hurtado de Mendoza Giovanni Spagnuolo Fu Professore di Gius Canonico dall'anno 1625 per tutto il 1628-29

2469 PINI Bernardo figlio di Paolo Nobile di Bologna, Dottore in amendue le Leggi, ascritto ai Collegii Canonico e Civile, e Canonico della nostra Cattedrale di San Pietro l'anno 1500. Nell'anno 1507 ottenne una Lettura di Gius Civile, dalla quale passò nel 1508 a quella di Gius Canonico, che sostenne sino alla morte. Fu uomo di grande virtù e Scienza, e cessò di vivere in Bologna l'anno 1528 = Fantuzzi tom. VI, p. 26

2470 PINI Bernardo figlio di Lorenzo Nobile di Bologna, laureato in amendue le Leggi li 9 Settembre dell'anno 1615, ascritto al Collegio Civile, e Canonico di questa Metropolitana. Fu Lettore d'Instituzioni Legali dall'anno 1619 per tutto il 1622. Morì li 17 Aprile 1657

2471 PINI Bernardo figlio di Paolo Nobile di Bologna laureato in amendue le Leggi li 14 Decembre 1646, e fu approvato anche in Sacra Teologia. Fu ascritto indi ai Colle[illegible] nonico, Civile, e Teologico. [illegible] no 1649 ebbe una Cattedra d tuzioni Legali, da cui passò al del Gius Civile sino al 1654, l'anno 1655 si trasferì ad [illegible] il Gius Canonico sino all'e sua morte. Fu Protonotario A co, Canonico, e Penitenzier giore di questa Metropolitana aultore della Santa Inquisizi Vicario generale dell'Arcive di Bologna. ove morì li 21 del 1716, avendo testata la e dità per lo mantenimento de' che conducono all'insigne Sa della B. V. di S. Luca.

2472. PINI Lorenzo Senior di Nanne, Nobile Bolognese, l di Decretali del 1362 Leggeva cretali del 1365, e continuò a gnarle con grandissimo credit ritissima Scuola per tutto il nel qual anno cessò di vivere logna, essendo giunto pel suo a percepire l'Onorario distinte re 350 Fu ascritto al Collegio Canonico, e come soggetto di sima dottrina e destrezza nel gio de' pubblici affari, venne p incaricato di importantissime scerie. = Fantuzzi tom. VII, p

2473. PINI Lorenzo Iuniore di Giovanni, Nobile di Bologn tore in amendue le Leggi, ed ai collegii Civile, e Canonico con grande estimazione il Gi nonico nel 1519, ed il Gius dal 1520 sino alla morte. Mor logna li 18 Agosto 1542 d'a = Fantuzzi tom. VII, p. 29.

2474. PINI Paolo figlio di P bile Bolognese, Dottore in Leggi, ed ascritto ai Collegii e Canonico Lesse il Gius Civ l'anno 1528 al 1530, ed il C nonico dal 1531 sino alla mo venuta in Bologna li 8 No del 1550

2475 PINOLI Pietro Lazza gnese, laureato in Medicina sofia li 28 Aprile 1706 Li 4 D

fu eletto ad Aiutante ai Pro-
Chimica dell' Istituto delle
carica che occupò sino al-
35.
'IO Bartolomeo figlio di Gi-
ologneso, laureato in Filo-
Marzo 1581, indi in Medi-
1600. Nell'anno 1580 ebbe
ra di Logica, che tenne per
dopo i quali passò ad inse-
Filosofia. Nell'anno 1598 di-
otologico ossia Lettore pri-
Logica, e lo fu per tutto
ıdi nel 1606 tornò a leggere
a sino all'epoca di sua mor-
ıta in Bologna li 26 Aprile
Sbaglia l'Alidosi a farlo Let-
e di Medicina. = Alidosi pa-

:IO Gio. Battista Bolognese,
n Filosofia nell'anno 1494,
ebbe tosto una Cattedra di
e Poesia, come rileviamo
del nostro Studio; notizia
ì al Conte Fantuzzi, il qua-
assare prontamente a legge-
tà e Rettorica a Bergamo,
ı, ed a Milano, ove rimase
99. Ritengasi adunque che
parte del nostro Studio nel-
olastico 1494 al 1495, prima
ıi a professare in dette cit-
Senato Consulto 12 Settem-
tornò a far parte de' Profes-
nostra Università per la Cat-
'ratoria, e Poesia, nella qua-
on gran fama sino al 1510,
uale anno si recò a Roma,
Giulio II gli venne conferita
a vacata in quella Sapienza
rte di Pietro Marsi, ed ove
ıo al 1514, li 29 Ottobre del
venne di nuovo condotto
Umanità nel nostro Studio,
rmò sino al 1527, a mezzo
del qual anno partì di quì,
esso dal Senato, e si recò a
endo stato in suo luogo de-
compiere le Lezioni del me-
no Sebastiano Scarpa. Si fer-
o anni, e nel 1537 li 5 Ot-
ıne richiamato in Bologna, con ragguardevole Onorario, ma invece passò subito a Roma a leggere di nuovo in quella Sapienza, chiamatovi da Paolo III, dove morì d'anni 84. = Fantuzzi tom. VII, p. 31.

2478. PIPERATA Tommaso figlio di Piperata Storletti, di famiglia Nobile Bolognese, non oscuro Giurisconsulto, che fioriva dopo la metà del secolo XIII. Era Professore di Leggi Civili nel 1253, e lo era ancora del 1265, in cui prestò denari ad un suo Scolaro. Venne esiliato nel 1274, come aderente al partito de' Lambertazzi. Morì in esilio prima del 1282. = Fantuzzi tom. VII, p. 43.

2479. PIRAZZI Lorenzo figlio di Pietro Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Novembre 1586. Nell'anno 1589 ebbe una Cattedra di Logica, che occupò per tutto il 1591, e nel 1592 passò a leggere la Medicina teorica, indi la pratica per tutto il 1622-23. Dettò varii scritti degnissimi, tra cui un trattato = de immoderatis excretionibus ecc. = Bumaldi Mineralia Bon. pag. 146. Non è accennato dal Fantuzzi.

2480. PISANELLI Baldassarre Bolognese, laureato in Medicina e Filosofia il giorno primo Agosto 1559, nel qual anno ottenne tosto una Cattedra di Medicina teorica, che tenne sino al 1562, sul finire del qual anno si mise a viaggiare, terminando in Roma, in cui fu fatto Medico dello Spedale di S. Spirito, ed ove sembra che cessasse di vivere. = Fantuzzi T. VII, pag. 49.

2481. PISTORI Martino Dottore di Gius Canonico, Rettore della Chiesa Parrocchiale di san Tommaso di Strada Maggiore, volgarmente detto della Braina, e del 1458 Vicario Generale del Vescovo di Bologna. Fu Lettore di Gius Canonico nel 1450-51.

2482. PISTORINI Calabrese Dottor di Leggi Bolognese. Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1648 per tutto il 1671-72.

2483. PISTORINI Don Giacomo Sacerdote Secolare Bolognese, Dottore

in S. Teologia, e Parroco di S. Isaia. Li 8 Gennaro 1613 venne ascritto al Collegio de' Teologi. Nel 1634 ottenne una Lettura di Sacra Teologia, alla quale diede incominciamento li 20 Ottobre dello stesso anno, e li 23 Decembre del 1636 passò alla Cattedra de' Casi di coscienza. Fu Vicario delle Monache, celebre Maestro nella Scuola de' Confortatori, e fondatore nel 1614 dell' Accademia degli Invigoriti, e nel 16.. della pia opera degli Agonizzanti. Morì in Bologna li 24 Settembre del 1649 = Fantuzzi tomo VII, p. 53.

2484. PISTORINI Giacomo Avvocato Bolognese, e Consultore di questo Senato. Venne addottorato in amendue le Leggi li 9 Decembre 17.., ascritto al Collegio Canonico li 11 Aprile 176., ed al Civile li 25 Agosto 17... Nel precedente anno 176. ebbe una Lettura Legale, che tenne sino al 1800, ed insegnò tanto il Gius Civile, che il Gius Canonico. Morì in Bologna nel detto anno 1800.

2485. PISTORINI Luigi Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 25 Giugno 1784. Li 9 Novembre 1790 fu scelto a Professore di Anatomia Umana nell' Istituto delle Scienze. Li 2 Maggio 1796 venne ascritto al Collegio Filosofico. Rimase privo di tutte le sue cariche per gli sconvolgimenti politici del 1800, dopo di che venne come Medico impiegato nelle cose di governo. Li 27 Ottobre 1824 fu ascritto al nuovo Collegio Filosofico, da cui per rinuncia fattavi li 10 Ottobre del 1826 passò all altro Collegio Medico-Chirurgico. Nel 1829 fu ascritto tra gli Accademici delle Scienze, e nel 1831 passò nella prima Classe di quelli chiamati Benedettini, o Pensionati. Morì in Bologna li 6 Novembre del 1842.

2486. PISTORINI Nicolò Lodovico Antonio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 25 Agosto 17... Nell'anno 1711 ebbe una Cattedra di Logica, dalla quale diede la sua prima Lezione li 29 Ottobre del medesimo anno seguitando per tutto i dopo di che passò ad insegna losofia sino al 1737, nel qual trasferì a leggere la Fisica p il 175.. Fu anche della Cla Anatomici, e benchè inscritto temente ne' Rotoli di tutti g suddetti, troviamo in essi l' zione che si rese assente da Cattedra del 1716, 1722, 173 1742, al 1744, e 1747 al 175

2487. PISTORINI Raimondo Bolognese, laureato in Filosofi dicina li 27 Marzo 1655, a anno ebbe una Lettura di l nella quale continuò per tutto e nel 1659 passò a leggere l cina teorica, indi la pratica l'Anatomia per tutto il 1706, cezione del 1670 in cui è no sente. Fu Medico, ed Archia l'Elettore di Baviera.

2488. PISTOROZZI Frances di Pistoia, laureato in amen Leggi nella nostra Universit Luglio del 1785, ove fu Pr di Leggi dallo stesso anno p il 1789-90.

2489. PITILLAS et Ruega drea Spagnuolo, Dottore di S gia. Fu Professore di Teolog l'anno 16.. per tutto il 169

2490. PIZZANI Cristoforo B se, Minor Conventuale di S. sco. Fu eletto Professore di T nel 1398, ed ascritto al Col questa facoltà nel 1418. Nel 1 Inquisitore della Romagna.

2491. PIZZANI Francesco f Guido Bolognese, Dottore in na del 1356. Fu Lettore di M all' ordinario. = Alidosi p. 5

2492. PIZZANI Pietro Be Bolognese, laureato in Filo Medicina nel Mese di Decemb ed ammesso ai Collegi di tal nel seguente anno 1495, ne venne provvisto di una Catt Logica, che occupò per tutto dopo di che passò al insegn Medicina sino all' anno 15c quale per una contravversia a

ıeoni Professore anch' esso a, venne escluso dai detti ɔri in Bologna li 22 Ottobre = Cavazza p. 23.

[P]IZZANI Tommaso figlio di da Pizzano Comunità sulle Bolognesi. Venne laureato a nel 1343, ed ebbe poi lra d' Astrologia, trovanitto tra i Salariati dello seguente anno 1344. Conısa Cattedra sino al 1356, poi passato per qualche Venezia, da dove tornò a ve trovavasi del 1359. Nel-68 circa si recò a Parigi ıarvi l' Astrologia, ed ivi il 1382. = Fantuzzi T.VII,

[P]IZZARDI Giovanni figlio di 'orestiere. L' Alidosi ce lo :tore di Rettorica e Poesia ıl 1450. Certamente ne' Ro-448 non esiste il suo noı potendo per la perdita di 1449, e 1450 assicurare che ɪe, ci siamo indotti all' apl detto Alidosi d' inserirlo Repertorio. = Alidosi p. 34.

:i. Vedi Piccigotti

'IZZOLI Avvocato Andrea Con disposizione del Govvisorio nato dietro la solpopolare del 4 Febbraro venne li 19 di questo mese ır le veci del Professore di ıi Criminali Avvocato Rafomelli. Cessato il detto Gol' Avvocato Pizzoli escluso namento li 21 del successivo l' anno predetto 1831, avenıelli ripreso l' esercizio della dra.

'LA D. Gioacchino. Fu Proi Lingua Caldea dal 1794 300.

?LACENTINO o Piacentino Sarti creduto Francese, e oschi Piacentino. Fu Profestre di Leggi Civili nel no o, ed era già partito da esso prima che Pillio suo Collega e coetaneo si recasse a Modena. Passò indi a Mantova, e forse in altri luoghi d' Italia, e finalmente a Monpellier, ove morì l' anno 1192. Secondo la Cronaca del Negri sembra che fosse tra noi del 1140. Il Conte Savioli lo annovera tra' nostri Lettori del 1166. = Fantuzzi tom. VII, p. 19 e 20. Cronaca Negri tom. II, anno 1140. Tiraboschi tom. III, p. 637, 639, e 647. Savioli Annali di Bologna T. I, P. I, pag. 356.

2498. PLASTELLI Floriano figlio di Nicolò Bolognese, laureato in Leggi li 13 Giugno dell' anno 1401. Fu Lettore di Gius Canonico e Civile dall' anno 1401 sino al 4 Settembre 1405 epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Alidosi p. 79.

2499. PLASTELLI Girolamo figlio di Taddeo Nobile Bolognese, laureato in Gius Civile li 26 Febbraro dell' anno 1431. Fu Lettore di Leggi Civili dall' anno 1436 per tutto il 1454-55. = Fantuzzi tom. IV, p. 149.

2500. PLAUZIO Giambattista nativo di Fontanellato Feudo de' Conti Sanvitali nel Parmigiano. Fu Professore di Rettorica e Poesia negli anni 1504, e 1505-6. = Fantuzzi tomo IX, p. 19. e 20.

2501. POCAPAGLIA illustre discepolo di Graziano. Fu Professore nobilissimo di Gius Canonico, ed insegnò con somma lode nelle nostre Scuole, in cui fioriva certamente nell' anno 1178. = Sarti T. I, part. I, p. 281. Savioli Annali di Bologna tomo II, part. I, p. 81.

2502. POETI Angelo Bolognese. Fu Professore di Gius Civile dal 1450 per tutto il 1455-56.

2503. POETI Giovanni figlio di Antonio Bolognese, Dottor di Leggi dell' anno 1406, ed ascritto al Collegio de' Giudici. Leggeva le Leggi del 1428. = Ghirardacci parte II, libro XXIX, pag. 645. Alidosi p. 114.

2504. POETI Giovanni figlio di Andrea Bolognese, Dottor di Leggi dell' anno 1447. Fu Lettore di Gius Civile del 1456-57. = Alidosi p. 119.

2505. POGGI Cristoforo Bolognese, laureato in Leggi li 17 Febbraio dell'anno 1451. Nell'anno 1451-52 ebbe una Lettura di Gius Canonico, che occupò per tutto il 1456, in cui fu eletto Vicario Generale del Vescovo di Bologna. Nel 1457 era Canonico di questa Cattedrale, di cui in appresso ne divenne Arciprete. Nel 1459 passo a Vicario dell'Arcivescovo di Firenze. = Fantuzzi tom. VII, p 63, a cui aggiungerai la notizia della Lettura, e Vicaria sostenute tra noi.

2506. POGGI Giovanni, figlio di Gio Battista, Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 19 Febbraio dell'anno 1433, ed indi ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Sebbene il Conte Fantuzzi non ci dica che questo illustre Soggetto sia stato Professore di Decretali, noi però, all'appoggio de' Rotoli autentici del nostro Studio, possiamo accertare che lo fu dall'anno 1438 per tutto il 1444-45. Era Canonico della nostra Cattedrale del 1439, e nell'anno 1446 divenne Vicario generale del nostro Vescovo Tommaso Parentucelli, il quale eletto Papa col nome di Nicolò V, volle destinare a suo successore nel Vescovato di Bologna il nostro Poggi li 22 Marzo 1447, dietro la quale destinazione divenne di diritto Cancelliere del Collegio Teologico. In Settembre dello stesso anno chiamato a Roma dal medesimo Pontefice suo gran Benefattore, lo fece tosto Governatore di quella Metropoli, e Vice Cancelliere di S. Chiesa, con animo senza dubbio di esaltarlo alla Sacra Porpora. Ma questo grand'uomo morì colà li 13 Decembre del detto anno 1447, e corse voce che un veleno degli invidiosi questa morte accellerasse. = Fantuzzi tom VII, p 63.

Poggio. Vedi Dal Poggio.

2507. POGGIOLI Ippolito Seniore, figlio di Bartolommeo, Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 7 Ottobre 1622, ed ammesso al Collegio Filosofico li 23 Novembre 1626. Nel 1625 ottenne una Lettura di Logica,
nella quale continuò sino al
cui passò a leggere la Medici
tica per poco, essendo morto
no istesso. = Fantuzzi T. VII

2508. POGGIOLI Ippolito
Bolognese, laureato in Filosofi
dicina li 5 Aprile 1660, ed
ai Collegii di amendue le facol
desime li 6 Marzo del 1663. I
no 1664 ebbe una Lettura di
che tenne per un triennio,
quale passò a leggere la Medic
rica sino alla sua morte avv
2 Maggio 1680.

2509. POLESI Padre Angel
nio Bolognese, Minor Conve
ascritto al Collegio de' Teolo
Agosto 1743. Nell'anno 1742
una Cattedra di Metafisica o
dalla quale passò alla stipe
che occupò sino al 18 Novem
l'anno 1767 epoca di sua mo

2510. POLICINI Lorenzo f
Pier Antonio Bolognese, lau
Leggi li 2 Giugno 1623, e C
di questa Metropolitana, di
venne Preposito nel 1634. I
Gius Civile dall'anno 1632 p
al 1636. Fu Vicario generale d
te di Nonantola Cardinal Bor

2511. POLICINI Prospero
glio di Pier Antonio, e frat
suddetto Lorenzo, Bolognese
rato della Laurea in amendue
gi li 2 Giugno 1623, ed indi
ai Collegii Canonico, e Civi
l'anno 1625 ottenne una Cat
Instituzioni Legali, dalla qua
ad altre del Gius Civile sino
in cui si rese assente per
1642, e nel 1643 tornò di
ad insegnare il Gius Civile
l'anno 1652, in cui si trasfer
segnare il Gius Canonico sin
Aprile 1670, epoca di sua m
Canonico e Prevosto egli pure
sta Metropolitana.

2512. POLICRETO da Mantu
se la Medicina pratica nel 1

2513. POLLINI Giacomo Fil
lognese, dell'Ordine de' Pre
Nell'anno 1656 ebbe una (

Logica, e fu fatto della
Anatomici ordinarii. Lesse
cina teorica e pratica, e
che esercitò pubblicamen-
quale riuscì chiarissimo.
istruire sino al 11 De-
, epoca di sua morte av-
ologna.
ZI Giuseppe figlio di Gia-
in Bologna li 6 Marzo
laureato in Medicina e
22 Giugno 1717, poscia
critto all' Accademia del-
le Scienze. Nel 1723 gli
enato conferita una Let-
a di Medicina e di Ana-
pubbliche Scuole Univer-
a qualche anno passò ad
ssore ordinario. Li 25 Set-
fu ammesso al Collegio
li 25 Novembre 1732 al
el 1740 venne de Bene-
reato suo Cameriere se-
edico Straordinario. Nel-
fu fatto Presidente del-
delle Scienze predetta.
tembre 1752 in età d'an-
glia il Conte Fantuzzi di-
nel 1692, mentre abbia-
che nacque li 7 Marzo
così regge la notizia che
sere il nostro Pozzi mau-
di detta età. Fu Anato-
to grido. = Fantuzzi to-
3.
ZZI Vincenzo figlio del
egio Dottor Giuseppe di
to in Bologna li 29 Ot-
e laureato in Filosofia e
30 Gennaro 1749, ascrit-
o Medico li 25 Novembre
anno, ed al Filosofico li
del 1754. Nell'anno 1755
attedra onoraria di Chi-
niversità, e li 22 Marzo
noltre eletto a Professore
detta scienza nell' Istitu-
nze, di cui per la morte
Jacopo Bartolomeo Bec-
e primario li 11 Marzo
ì in Bologna li 5 Luglio
90. = Fantuzzi tom. IX,
p. 177, a cui aggiugnerai le notizie
precise suddette.

2538. PRANDI Abate Girolamo di Mantova ex Monaco Benedettino. Col Decreto Napoleonico 25 Decembre dell'anno 1802, venne nominato a Professore di Filosofia morale, e diritto di natura; Cattedra che in forza di Vice-Reale Decreto 15 Novembre 1808 prese il titolo di Diritto naturale, e sociale. Cessò dall'insegnare tra noi li 18 Marzo 1815. Fu Membro del Collegio elettorale de' Dotti.

2539. PRATI Giulio Antonio Bolognese, Canonico di san Petronio. Venne laureato in amendue le Leggi li 30 Aprile 1657. Nell'anno 1667 ebbe una Cattedra d'Instituzioni Legali, dalla quale passò ad altre del Gius Civile sino al 1675, in cui si trasferì ad insegnare il Gius Canonico sino al 10 Ottobre 1702 epoca di sua morte.

2540. PRATOVECCHIO (Da) Antonio figlio di Marco, illustre Giureconsulto, nato nel 1380 circa in Pratovecchio nella Toscana, da tutti i Biografi chiamato col nome della Patria, benchè il suo vero Cognome di famiglia fosse Minichuti, o Minucci. Nell'anno 1410, sebbene non ancora addottorato, venne per la sua gran fama destinato a leggere le Instituzioni Civili, e in seguito le Pandette, o il Digesto nuovo. Passò indi al Concilio di Costanza, ove dall'Imperatore Sigismondo venne dichiarato Conte e Consigliere del Sacro Romano Impero. Del 1417 ripigliò la sua Lettura in Bologna, e quì fu laureato in Gius Civile li 16 Ottobre 1424, e così condecorato proseguì a leggere nel nostro Studio, ove certamente insegnava anche nel 1428. Si recò in appresso all'Università di Padova, dove si trovava del 1430, indi a Firenze nel 1431, di poi a Siena del 1432, e in fine venne richiamato a Firenze, ove per fermarlo gli fu donata una grandiosa abitazione. Si trasferì al Concilio di Basilea, e terminate le sue Commissioni ritornò alla Cattedra in Bologna, e vi stabilì il suo domicilio. Per ottenere

anche una Cattedra di Gius Canonico, come facevano gli altri Professori, non isdegnò, quantunque tanto illustre e distinto, di ricevere la Laurea in tale facoltà li 7 Marzo dell'anno 1438. Venne dichiarato Cittadino Bolognese co'suoi discendenti li 30 Giugno 1439. Nel 1465 gli fu confermato l'onorario a vita di Lire 1200. Morì fuggiasco nel 1468 per essere stato sbandito dalla Città in causa dell'Omicidio di Licanorio Gozzadini, di cui erano complici i di lui figli pur essi sbanditi. = Fantuzzi tom. VII, pag. 98.

2541. PRATOVECCHIO Bartolomeo. Benchè l'Alidosi ci dia questo soggetto e come Bolognese, e come Forestiere, noi colla scorta delle notizie dateci del chiarissimo Conte Fantuzzi intorno al descritto Antonio da Pratovecchio, riteniamo che il Bartolomeo, di cui ora trattiamo sia di lui figlio, e nato in Bologna, mentre lo troviamo accennato tra i banditi per l'omicidio di Licanorio Gozzadini del 1468. Fu in seguito liberato dal bando, come alla nota 76 apposta all'articolo biografico del ripetuto Antonio dal detto Conte Fantuzzi, e crediamo che questo Bartolomeo sia quello che è descritto nei Rotoli del nostro Studio alle Letture di Lingua Greca, Rettorica, e Poesia dall'anno 1470 per tutto il 1472-73, e tanto più c'induciamo a ritenere vera questa sua professione perchè nel 1473 col di lui fratello Filippo ottennero dal Pontefice una somma per conto de'crediti della Lettura del famoso loro genitore: fatto che prova essere egli stato assolto dal delitto imputatogli, e rimesso in grazia del Sovrano. = Fantuzzi tom. VII, p. 98. Alidosi Dottori Bolognesi p. 30, e Forestieri p. 15.

2542. PRATOVECCHIO Giovanni Battista figlio del celebre Giureconsulto Antonio su designato, laureato in Leggi nel 1460. Nell'anno seguente 1461 ebbe una Lettura di Gius Civile che tenne sino al 1467 li 4 Marzo del qual anno venne sbandito [illegible] Città con altri suoi fratelli per [illegible] cidio di Licanorio Gozzadini, trovavasi implicato. Fu in seg[uito li]berato dal bando, e nell'[an]no 1473, in cui, come è [illegible] all'articolo di Bartolomeo [illegible] tello, ottenne insieme con [illegible] Pontefice una somma per [illegible] crediti della Lettura del loro Genitore, torna a comparire [illegible] tra i Professori di Diritto Ci[vile] nostro Studio, nel quale [illegible] sempre negli anni 1474 e [illegible] = Fantuzzi tom VII, p. 107 [illegible]

2543. PREITI Guglielmo [illegible] se, Dottor di Leggi. Fu Profe[ssore di] Gius Civile dopo la metà de[l seco]lo XIII ai tempi di Guglielm[o] netti. Non è noto in qual an[no] addottorato, ne dove cessasse [di] vere. = Sarti tomo I, parte [illegible] gina 223.

2544. PRELEONI e Perle [illegible] faello di Rimini Venne lau[reato in] Gius Civile li 25 Giugno 138[illegible] i Volumi nel 1388.

2545. PREONTI Giuliano [illegible] Giacomo Bolognese, Medico, [Filoso]fo, ed Astrologo mirabile, [illegible] va nel 1305, ed era ascritto [illegible] legii di Filosofia e Medicina [illegible] dosi lo fa Lettore di Medicina [illegible] ca, ed Astrologia sino all'an[illegible] epoca di sua morte, e sec[ondo lo] stesso Scrittore sembra che n[on] venisse laureato anche in L[illegible] Ghirardacci accenna che era [illegible] di Medicina del 1321. = Alid[osi Dot]tori Artisti p. 80, e Leggisti [illegible] Ghirardacci part. II, lib. XIX [illegible] Catalogo del Cavazza p. 10

2546. PREONTI Guido Bol[ognese] Dottore in Medicina del 1[illegible] ascritto al Collegio di tale [illegible] Secondo il Ghirardacci legge[va] [Gram]matica del 1360. L'Alidosi lo [fa Let]tore di Medicina sino al 13[illegible] vazza conferma questa Lett[ura] [illegible] anni dal 1355 al 1379 [illegible] e con l'Alidosi lo dice figlio [illegible] liano su descritto. Noi col[illegible]

Comune possiamo assicu-
o trovato Lettore di Mo-
nno 1378 sino al 1388
:e, per cui tanto l'Ali-
avazza hanno errato nel
ò dall'insegnamento del-
= Alidosi p. 83. Cata-
azza p. 13. Ghirardacci
XXIII, p. 250.
TI Angelo figlio di An-
ese, Dottore di Leggi.
pubblico Lettore di Leg-
acci part. II, lib. XXIX,

'I Antonio figlio del Dot-
Bolognese, e padre del
elo, laureato in Leggi
1357 leggeva le Leggi
udio, ove continuò ad
o al 1379, essendo morto
nno 1380. Dai Libri del
re che lesse sempre il
Era ascritto al Collegio
ltà. Fu famosissimo Dot-
impiegato più volte in
teressanti affari della no-
Ghirard. T. II, lib. XXIII,
zzi tom. VII, p. 119.
I Antonio di Conselice.
di Gius Canonico del-
2.
I Arardo Bolognese, Dot-
Fu Professore di Gius
strava certamente le no-
el 1260. Venne ucciso
12 Maggio del 1269. =
part. I, p. 164. Savioli
ogna T. III, P. I, p. 343.
'I Bartolomeo, o Barto-
li Mattiolo Bolognese,
mendue le Leggi l'an-
geva certamente le Leg-
nell'anno 1307 fu da-
ietto al Consiglio della
leggesse il Diritto Civi-
iò nella medesima Let-
l 1308 con aumento di
ne più volte impiegato
lici e gravi affari. Morì
21 Settembre 1318. =
VII, p. 121. Sarti T. I,
5.

2552. PRETI o Presbiteri Egidio, detto anche Gilio, od Egidio da Modena, Dottor di Leggi. Nell'anno 1378 cominciò a leggere i Decreti in luogo di Baldo da Lavello, e nel 1381 godeva l'Onorario di Lire 200. Lesse sino al 1389.

2553. PRETI Lodovico Bolognese, Minor Conventuale, ascritto al Collegio Teologico del 1373. Fu Professore di Teologia. = Alidosi p. 128. Ghirardacci lib. XXIV.

2554. PRETI o Presbiteri Tommaso figlio di Giovanni, della Città di Penne in Francia, e Cittadino Bolognese, Dottor di Leggi. Secondo l'Alidosi fu Lettore di Gius Canonico dall'anno 1421 sino ai 1440. Noi lo abbiamo trovato ne' Rotoli del 1438-39 a tale Lettura. = Alidosi Appendice ai Dottori Leggisti p. 54.

2555. PRETI Ugolino Seniore, famoso Giurisconsulto Bolognese, che incominciava a fiorire sul finire del Secolo XII, nel tempo che Azzone teneva nelle nostre Scuole il primato. Fu in esse Professore di Gius Civile con fama grande, ed era in molto credito anche all'estero. Di questo soggetto illustre si ha menzione ne' pubblici atti dal 1197 al 1232. Viveva ancora del 1233. A cagione del suo grandissimo merito, venne impiegato più volte in molti pubblici e gravissimi affari. = Fantuzzi T. VII, pag. 125.

2556. PRETI Ugolino Iuniore Bolognese, Cavaliere, figlio del descritto Professore Antonio, laureato in Gius Civile li 7 Ottobre 1381, ascritto al Collegio di tale facoltà, ed egli pure Giurisconsulto famosissimo. Lesse le Leggi Civili negli anni Scolastici 1381, e 1382-83. Fu dei sedici Riformatori della sua patria. Passò indi a Padova, ove fu Podestà dal 1384 per tutto il 1388. Sostenne varie Ambascerie d'importanti affari per la nostra Città sino al 1399. Morì in Bologna li 10 Marzo 1412. = Alidosi p. 226. Fantuzzi tom. VII, p. 129. Nota 22.

2557. PREVIDELLI Girolamo di

UIRINO da Pontremoli. Fu
di Grammatica, Rettorica,
al 1451 al 1468-69 inclusi-
L'Alidosi ci dà tra'Lettori
un Guerrino o Quirino da
i Lettore in tali facoltà dal
59, ed un Pierino da Pontre-
re egualmente di tali Scien-
i, nel qual anno non avendo
che il Quirino da noi de-
miamo che lo stesso Alidosi
iso e duplicato questo sog-
' fece di parecchi altri, che
tando. = Alidosi p. 36 e 62.
ABASTEN Balester Onofrio
Fu Professore di Instituzio-
il 1660 per tutto il 1665-66.
GANI Zani Pier Paolo Teo-
in Bologna nel 1685, ec-
tmetico e scrittore, primo
di questo Sacro Monte di
hè il nostro assunto non
includere tra i Professori
sità i Maestri delle Scien-
iri, tuttavia siccome il Ra-
tutti gli Aritmetici del
così ci sembra non inop-
qui indicarlo anche per-
nell' anno 1724 provvisto
ura d'Aritmetica a carico
sità, coll' obbligo d' inse-
opria Casa, come praticò
ca di sua morte avvenuta
li 8 Gennaio del 1757. =
m. VII, p. 147.
MONDI Bartolomeo Bolo-
ato in Filosofia e Medi-
Ottobre 1656, e nell'anno
57 provvisto di una Let-
gica, che tenne per tre
i quali passò a leggere la
orica e pratica sino alla
ne ascritto ai Collegii di
suddetto facoltà li 6 Mar-
orì Decano del Collegio
4 Marzo 1677.
IMONDI Cristoforo figlio
Bolognese, Dottor di Leg-
o 1419 era Lettore straor-
'Inforziato. = Alidosi Ap-
o.
MONDI Nicolò altro figlio

di Sante Bolognese, Dottor di Leggi, ed ascritto al Collegio Civile. Leggeva le Leggi del 1423, secondo il Ghirardacci. Probabilmente essendo stato laureato nel 1411 le lesse anche prima, e continuò ad insegnarle sino al 1444 sicuramente, dacchè lo troviamo inscritto ne' Rotoli dal 1438 per tutto il detto anno. L'Alidosi ci dice che fu Giudice del Comune di Bologna. = Ghirard. P. II, lib. XXIX, p. 645. Alidosi p. 180.

2575. S. RAIMONDO da Pennafort, nato in Barcellona od in quella Diocesi, di Nobile famiglia. Nell'andare del Secolo XII avendo fatto i suoi Studi in Patria, si recò a Bologna, ove gli venne dato il titolo di Dottore, ed ove fu Professore di Gius Canonico, di cui era dottissimo. Trovavasi di sicuro in Bologna innanzi all' Agosto del 1211, ed è certo che era di lustro alle nostre Scuole l'anno 1213. Partì da Bologna nel 1219, e dopo tre anni entrò nell' Ordine de' Predicatori in Barcellona, di cui fu creato Generale nel 1238. È celebre per la sua Collezione di Decretali, che fu la quarta dopo quelle di Graziano. Morì santamente come visse li 6 Gennaro 1275, e dopo parecchi anni venne annoverato tra i Santi. = Sarti tom I, part. I, p. 331. Tiraboschi tom. IV, p. 434. Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 337.

2575 2.° RAMBALDI Benvenuto di Imola, uno de' primi commentatori di Dante. Venne chiamato a leggere tra noi il Dante, e lo lesse per dieci anni dopo la metà del Secolo XIV. Nell' anno 1376, mentre leggeva, avvisò il Cardinal Legato di un grave disordine accaduto nella nostra Università. = Tiraboschi tom. V, p. 745.

2576. RAMBALDI Francesco Bolognese. Fu Professore di Aritmetica, e Geometria dall'anno 1448 per tutto il 1464-65.

2577. RAMBERTINI Fabrizio figlio di Tommaso d'Argenta. Fu Lettore di Medicina dall'anno 1401 sino al 1430. = Alidosi p. 22.

2578. RAMBERTINO o Lambertino da Cento, ascritto al Collegio Canonico, celebre Giurisconsulto. Nell'anno 1316 il Rettore dell'Università chiese a questo Comune di Bologna Dazi e Gabelle sufficienti per soddisfare Rambertino con altri tre Professori del loro Onorario in ragione di Lire 400 per ognuno. = Alid. p. 204.

2579. RAMENGHI Azzo figlio di Bongiovanni Bolognese, chiamato per il suo sapere, il magno, sapiente, ed eloquente Dottore di Decretali. Era tra i Dottori del 1297, e fu pubblico Professore di Leggi. Nel 1340 venne da Taddeo Pepoli spedito a rallegrarsi con Bartolomeo Gradenigo eletto Doge di Venezia. Morì di peste in Bologna li 24 Agosto 1347. Sebbene il Conte Fantuzzi non annoveri costui tra i Professori del nostro Studio, tuttavia in vista che egli godeva sommo credito, che era insignito della Laurea, e che lo abbiamo trovato descritto in una nota presso la Biblioteca dell'Università Aula II. D. Capsula 50. N. 34, tra i detti Professori coll'indicazione del 1339, ci siamo indotti di riferirlo in questo Repertorio, perchè riteniamo che l'Avvocato Montefani Caprara, che fece una particolare raccolta degli antichi Lettori, abbia desunto da qualche sicuro Documento che il Ramenghi leggeva le Leggi nel detto anno 1339. = Alidosi p. 6. Orlandi p. 65. Fantuzzi tom. VII, p. 154.

2580. RAMENGHI Sante di Castel Guelfo nel Bolognese. Dottore di Matematica e Filosofia. Previo esame di concorso venne eletto a Professore sostituto della Facoltà Filosofica li 4 Gennaio del 1827. Privato nell'Aprile dell'anno 1831 il Professore Orioli della Cattedra di Fisica, venne Ramenghi provvisoriamente destinato a supplirvi. In Novembre dello stesso anno passò ad insegnare l'Algebra, e nel Novembre 1832 anche la Geometria Abolita dalla S. Congregazione degli Studi la Cattedra di queste Scienze, fu il Ramenghi messo in riposo provvisorio col compe... di 200 annui, che gli ve... sare in Novembre del 1834 ... stato nominato Professore ... duzione al Calcolo Subli... rio XVI lo ascrisse li 16 ... del 1839 al Collegio Filos...

2581. RAMNUSI Giovan... se, Parroco di S. Martino ... de' Santi, poi Canonico ... Maggiore, indi di San Pe... l'anno 1611, Dottore in ... logia, ed ascritto al Colleg... sta facoltà li 22 Marzo ... l'anno 1600 venne fatto ... Sacra Teologia, che insegn... l'epoca di sua morte avve... logna li 4 Luglio 1622.

2582. RAMONDINI Gab... tore di Leggi Forestiere. ... Leggi del 1416. = Ghiran... lib. XXIX. p. 610.

2583. RAMOS Bartolom... della Città di Baeza nell' ... celebre Matematico. Legge... gna nel 1482 quella part... matica, che riguarda la ... Fantuzzi tom V, p. 332. ... mo VIII p. 29.

2584. RAMOS Alfonso ... Dottore in amendue le ... l'anno 1717 ottenne una ... Gius Canonico, dalla qua... sua prima Lezione li 28 A... continuando sino al 1723 ... vamente.

2585. RAMPIONESI An... gnese, laureato in Filoso... cina li 30 Gennaio 1663, ... Collegio Filosofico li 30 M... e al Medico li 9 Luglio ... l'anno 1665 ebbe una ... Logica, che tenne per un ... dopo il quale passò ad ... Medicina teorica, indi la ... all'epoca di sua morte a... Bologna li 31 Marzo 1681.

2586. RAMPONI Filippo ... lando Bolognese, Dottor di ... Luglio del 1367 venne dal ... to a leggere le Leggi = ... part. I, lib. XV, p. 504.

AMPONI Francesco figlio di
, di ricca e potente fami-
logna, ove nacque. Fu de-
lla Laurea in Leggi l'anno
i venne creato pubblico Let-
iostro Studio, nel quale riu-
ssimo. È certo che vi lesse
all'anno 1365, nel quale
ciano ad avere notizie dal
:i, sino al 1393, li 23 De-
l qual anno fu sbandito da
ome capo sollievo del Po-
o gli Anziani, ed altri Ma-
: passò a Ferrara, ove pro-
e lesse per tutto l'anno se-
94, dacchè non lo troviamo
riati del nostro Studio, nel
e ritorno sicuramente nel-
95 rimanendovi sino al 1399,
naio del qual anno fu di
:ciato da questa Città come
alla fazione de' Gozzadini,
quindi della sua Lettura,
he è credibile che leggesse
, ove fu confinato. Ripatriò
iare dell'anno medesimo per
del partito de' Zambeccari,
ı montare la sua Cattedra
5 Settembre del 1401, che
a di sua morte avvenuta in
Venne più volte impiegato
ni importantissime di pub-
ri, e godette di un sommo
ınto nella scuola che fuori
Tra suoi illustri allievi si
no il celebre Giovanni da
Gaspare Calderini. = Fan-
ı. VII, pag. 156. Ghirardacci
. 289. Alidosi p. 77.

RAMPONI Francesco Dottore
ue le Leggi, Bolognese. Lesse
nell'anno scolastico 1447-48,
pare dai Rotoli del nostro
'u Canonico della nostra Cat-
e cessò di vivere in Bologna
:tobre del detto anno 1448.
ell' Alidosi.

RAMPONI Lambertino, figlio
iasino, di chiarissima ed an-
iglia di Bologna. Venne lau-
Leggi nel 1269, e fatto to-
ssore, benchè in età giova-
nile. Insegnò per molti anni il Gius
Civile con gran concorso di Scolari
massime Francesi e Spagnuoli, e tra
gli Italiani non è da tacersi il celebre
Giurisconsulto Cino da Pistoia. Venne
ancora impiegato in molti pubblici af-
fari, ed è il primo che tra' nostri
Professori trovasi detto Milite o Ca-
valiere, e Dottore. Morì in Bologna
li 17 Giugno del 1304. = Fantuzzi
tom. VII, p. 163.

2590. RANSPERG Giovanni. Il Ghi-
rardacci ci riferisce che nel 1423 fa-
ceva parte de' Lettori del nostro Stu-
dio, e probabilmente di Leggi non
essendo nel Catalogo degli Artisti del-
l' Alidosi. = Ghirard. P. II, lib. XXIX,
pag. 645.

2591. RANUZZI Antonio figlio di
Giovanni, uno de' sedici Riformatori
dello Stato di Libertà, Ambasciatore
a varii Principi per la Città di Bolo-
gna sua Patria, e Gonfaloniere di Giu-
stizia. Venne laureato in Medicina e
Filosofia del 1406, ed indi ascritto
ai Collegii di queste facoltà. Fu cer-
tamente Lettore insigne di Medicina,
mentre lo troviamo ne' Rotoli degli
anni 1438 per tutto il 1444, ma si-
curamente lo fu molti anni prima,
ed incominciò com'era di Legge ad
insegnare la Logica innanzi di passare
alla Medicina, dacchè il Ghirardacci
lo annovera tra i Professori nell'an-
no 1416. Morì in Bologna nel 1446.
= Ghirardacci tom. II, p. 610. Fan-
tuzzi tom. VII, p. 169.

2592. RANUZZI Giovanni Bologne-
se. Fu Lettore di Logica dal 1444
per tutto il 1447-48.

2593. RANUZZI Giovanni Battista,
figlio del descritto Dottore Antonio,
Nobile di Bologna, laureato in Filo-
sofia e Medicina del 1441, ed indi
ascritto ai Collegii di tali facoltà. Fu
egregio Professore di Filosofia, e poi
di Medicina, dall'anno 1443 sino al
14 Agosto 1457 epoca di sua morte.
= Cavazza p. 18.

2594. RANUZZI Girolamo, altro fi-
glio dell'insigne Medico Dottor Anto-
nio predescritto, uno pur egli dei

, nella quale diede la
ızione li 7 Ottobre del-
.o , seguitando per tutto

ZALI Olivieri Cardinale
lio di Giacomo Olivieri,
ı del 1531 circa. Passato
li Studi, e divenuto erede
Razzali Bolognese, se-
della di lui Genitrice,
o cognome. Venne insi-
ıstro Cittadino della Lau-
le Leggi li 23 Aprile
ısò tosto in Francia per
suoi interessi, indi ri-
ogna nel 1556, in cui
ıferita la Cattedra delle
.egali, che occupò per
, dopo del quale por-
, ove li 26 Novembre
nominato Uditore di Ro-
lo in seguito varie lu-
e per la Santa Sede. Nel-
venne promosso al Pa-
lessandria, e li 9 Luglio
zato alla Sacra Romana
parte de' nostri Colle-
Canoniche, e Civili. Era
ll'altra vita li 18 Feb-
9. = Fantuzzi tom. VII,

Conte Cavaliere Filippo,
.o di Modena li 20 Mar-
n Decreto Napoleonico
mbre 1802 venne nomi-
re di Botanica nella no-
; Cattedra che egli non
e, per cui li 11 Gen-
invece destinato all'al-
a, che occupò sempre
no plauso, e numerosis-
di scolaresca sino al
815, dopo il qual mese
nostre Scuole, e passò
di Agricoltura Botanica
tà di Modena, ove ven-
he Intendente di quei
. Alle sue incessanti cu-
l'impianto dell' attuale
, e del relativo Gabi-
zaio. Fu Reggente della
sità nell'anno scolasti-
co 1805-6. Morì in Reggio sua Patria li 23 Marzo del 1817, avendo colle molte di lui opere stampate lasciato di se un nome immortale e di fama europea. = Fappani Dottor Agostino: Elogio ecc. Milano per Gio. Silvestri 1820.

2602. RECUPERATI Andrea Faentino, Dottor di Leggi. Insegnò l'Inforziato nell'anno 1486-87.

2603. REFRIGERI Domenico Bolognese, decorato della Laurea in Arti, e Medicina del 1441, ed ammesso indi ai Collegii di tali facoltà. Nell' anno 1443 fu provvisto di una Cattedra di Filosofia, che tenne sino al 1451, in cui passò ad insegnare la Medicina per tutto il 1476, ad esclusione però degli anni 1462 al 1468, ne'quali si trovava assente dalla Cattedra. L'Alidosi ci racconta che lesse sino al 1528, val a dire per 87 anni; il che non sarà mai credibile da nessuno, mentre converrebbe ritenere che avesse insegnato molto dopo l'età di 100 anni, ma egli certamente lo confonde con altro Domenico Refrigeri, che leggeva la Logica nel 1521, indi la Filosofia sino al 1528 suddetto. Il Cavazza ci ricorda che il descritto Soggetto scrisse trattati di Medicina degnissimi di passare all'immortalità, e specialmente sulle Orine, e che sono riferiti da molti autori. Se questo sussiste, sarebbe Refrigeri uno Scrittore ommesso nell' opera del Conte Fantuzzi. Lo stesso Cavazza lo fa salire nella Lettura soltanto sino all'anno 1458, e noi lo abbiamo trovato costantemente descritto ne' Rotoli per tutto il 1476. Fu nel numero degli Anziani negli anni 1456, 1458, 1461, e 1474. = Alidosi p. 47. Catalogo del Cavazza p. 18.

2604. REFRIGERI Domenico Bolognese, che l'Alidosi confonde coll'altro da noi descritto. Fu Lettore di Logica dall' anno 1521 al 1525 e di Filosofia dal 1526 per tutto il 1528.

2605. REFRIGERI Lorenzo figlio di Giovanni della Pieve del Vescovo nel Bolognese, laureato in Filosofia

ZOLI o Riccoli Bartolo-
i Guido, Bolognese, Dot-
Leggeva il Codice nel-
= Alidosi Appendice pa-

ZOLI Bartolomeo figlio di
ognese, laureato in Me-
nno 1387, ed ascritto al
tale facoltà. Fu Profes-
irgia dal 1390 al 1394, e
dal 1395 sino all'epoca
avvenuta nel 1399. =
5.

ZOLI Francesco Bologne-
in Chirurgia li 23 Giu-
in Medicina li 2 Luglio
po di aver supplito alle
hirurgia teorica ed Oste-
iomato Professore Cava-
Paolo Baroni per alcuni
io XVI per l'organo del-
gazione degli Studii nel
ugno 1840 lo nominò a
re con diritto di futura
come lo è tuttora. Lo
ce li 12 Novembre 1842
Collegio Medico-Chirur-
del fu Dottor Francesco
Aprile 1843 venne dalla
Congregazione incaricato
Levatrici in sostituzio-
nta Dottoressa Maria Dal-
Accademico Benedettino
delle Scienze, Medico pri-
spedale degli Abbandona-
tore rinomatissimo.
vanni. Vedi Barbieri alias

ZOLI o Riccoli Uberto,
che l'Alidosi vuole Bo-
l Ghirardacci Piacentino.
04, o nel 1305 venne dal
' Università condotto a
orziato coll' Onorario di
sendo Soggetto di gran
itato a leggere in Siena;
Università procurò che
i partisse. = Alidosi pa-
irardacci P. I, lib. XIV,

OLI Ugolino figlio di Gio-
iese, laureato in Leggi
Civili li 26 Agosto 1398. Lesse certamente il Gius Civile almeno dal 1399 al 1403.

2661. ROALES Francesco Spagnuolo. Fu Lettore di Sacra Scrittura dall'anno 1634 per tutto il 1635-36.

2662. ROBERTELLO o Robortello Francesco, figlio di Andrea, nato in Udine li 9 Settembre 1516, Uomo famosissimo. Venne eletto a Lettore di Umane Lettere nel 1557, e proseguì ad esserlo per tutto il 1560-61, dopo di che si partì da Bologna. Lesse ancora in altre principali Università d'Italia. Morì in Padova li 18 Marzo 1567. = Alidosi p. 25. Fantuzzi tom. VII, p. 18. Tiraboschi tom. VII, part. III, pag. 1219.

2663. ROBERTO da Rimini. Fu Professore di Rettorica e Poesia dall'anno 1427 al 1437. = Alidosi p. 74.

2664. ROCCA Girolamo da Genova, dell'Ordine de' Minori Conventuali di san Francesco. Fu fatto pubblico Lettore di Metafisica nel 1596, e continuò ad insegnare sino al 1598. Fu celebratissimo Oratore, e predicò in san Petronio nel detto anno 1596. = Alidosi p. 47.

Rocca. Vedi Della Rocca.

2665. RODATI Luigi Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 13 Marzo 1784. Con Senato Consulto 31 Marzo 1792 fu nominato Professore aggiunto alla Cattedra di Botanica, ed in virtù di Dispaccio del Ministro dell'Interno 19 Novembre 1800 passò ad essere Lettore primario di tale Scienza, essendo già stato alcuni mesi prima dall'I. e R. Reggenza Austriaca eletto Lettore, ed Ostensore de' semplici Medicinali, e Prefetto dell'Orto Botanico delle Piante esotiche. Cessò di coprire tali cariche dopo la pubblicazione della Legge di riforma degli Studii 4 Settembre 1802, avendo però ottenuta una Pensione, che percepì sino al Novembre 1815 per essere stato dal Delegato Apostolico Monsignor Giustiniani col suo Decreto 30 Ottobre dello stesso anno scelto a Professore di Patologia e Medicina

Legale, Cattedra che in vigore della Bolla Leonina 28 Agosto 1824 venne divisa in due, rimanendo il nostro Rodati in quella di Patologia, che occupò lodevolmente sino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 19 Marzo 1832. Fu ascritto al Collegio Medico Chirurgico li 27 Ottobre 1824, ed all'Accademia Benedettina come pensionato li 4 Maggio 1829.

2666. RODOLFI Lorenzo. Fu Lettore del Sesto delle Clementine nell'anno 1388.

2667. RODOLFI Rodolfo figlio del Dottor Domenico Bolognese, laureato in Legge Civile, e Canonica li 25 Ottobre 1378, ed ascritto ai Collegii di amendue le Facoltà. Fu Lettore di Leggi Civili dal 1378 sino al 1382 inclusivamente.

2668. RODOLFO da Tortona. Leggeva Logica del 1419 = Alidosi p. 74.

2669. RODRIGO da S. Elena Spagnuolo. Nel 1471-72 era Lettore di Filosofia morale.

2670. RODRIGO da Spilimbergo. Fu Lettore di Medicina tre anni, incominciando dal 1431. = Alidosi p. 74.

2671. RODRIGO da Villa Chiara, Dottor di Leggi. Leggeva le Leggi del 1416 = Ghirardacci part. II, libro XXIX, p. 610.

2672. RODRIQUEZ Emanuele di Navarra, Provincia di Lusitania nella Spagna, Dottor di Leggi. Fu Professore di Instituzioni Legali, e di Gius Civile dal 1620 per tutto il 1626-27.

2673. RODRIQUEZ Giovanni di Salamanca, Dottor di Leggi. Lesse le Ripetizioni di Bartolo nel 1593-94.

2674. ROFFENI Gio Antonio, figlio di Giacomo Bolognese, laureato in Filosofia li 10 Maggio 1607, ed in Medicina li 25 Aprile 1622, ascritto al Collegio Filosofico li 5 Settembre 1614, ed al Medico li 30 Giugno 1622. Il Conte Fantuzzi equivoca nel ragguagliarci sull'epoca della Laurea di questo Soggetto, ritenendo che li 10 Maggio 1607 la ricevesse nell'una e nell'altra facoltà. Dimentica poi la sua aggregazione ai Collegii delle medesime. Aggiunge che fu pubblic[...] re nel nostro Studio di Fil[...] dice che si applicò indi tutto [...] dio dell'Astronomia sotto la [...] na di Gio. Antonio Magini. Il [...] accenna che fu Professore d[...] nomia, e Lettore nell'Univer[...] benchè non abbiamo trovato [...] ne' Rotoli il nome di questo [...] ci siamo indotti all'appoggio [...] Scrittori ad inserirlo nel [...] pertorio, anche perchè nella [...] fatta apporre nel 1618 in m[...] nico al Sepolcro del suo P[...] Magini, dichiarasi pubblico P[...] di Filosofia. Morì li 7 Decem[...] = Fantuzzi tom. VII, p. 205. [...] pag. 37.

2675. ROFFREDO Benevent[...] famoso Professore di Leggi C[...] molto dopo il principio del se[...] vivente il famoso Tancredi. [...] certamente nelle nostre Scu[...] ritto Romano nel 1213, e [...] dopo, cioè nel 1215 passò [...] nuove Scuole di Giurispru[...] Arezzo. Morì non molto dop[...] = Sarti tom. I, part. I, p. 11[...] Annali di Bologna tom. II, p. 337 e 350.

2676. ROLANDI Don Se[...] figlio di Antonio Bolognese, [...] in amble le Leggi li 21 Ma[...] Nell'anno 1556 ebbe la Catt[...] le Istituzioni Legali, che oc[...] che nel 1557, e nel 1560. [...] passò a leggere il Gius Cano[...] lesse per tutto l'anno seguen[...] Fu Vicario del Vescovo di [...] Giovanni Campeggi dal 1559 e Consultore del S. Uffizio. P[...] ad essere Prevosto della C[...] Dozza, poi a Podestà di Fe[...] nalmente si portò a servire [...] siano Gonzaga Colonna primo [...] Sabbioneta l'anno 1583, com[...] gliere, Vicario generale, e [...] delle Appellazioni di quel D[...] dopo aver esercitate queste [...] alcuni anni, se ne ritornò in [...] ove morì li 8 Novembre 160[...] tuzzi tom. VII, p. 206.

OLANDINO da Padova. Era 200, e del 1221 venne in eato Dottor di Grammatica. Professore famoso di Lettere orì li 2 Febbraro 1276. = I, part. I, p. 510.

OLANDO Cremonese, delle' Predicatori, uomo insigne za, e per pietà, il quale si piuttosto ritenere Profes- eologia, poichè in essa mag- fiorì e in quella tra i Fra- Ordine venne fatto Mae- il Padre Sarti lo ammette a i Professori di Medicina, esta facoltà insegnò in Bo- grande celebrità sul prin- Secolo XIII, non essendo che tra noi insegnasse an- logia. Morì in Bologna l'an- = Sarti T. I, part. I, p. 447. tom. IV, p. 202.

OLANDO da Parma. Fu Pro- Medicina ai tempi di Ugo- e, e di Teodorico suo figlio, incipio sino alla metà del I, ed è tra primi che scris- la Chirurgia. = Sarti T. I, 449.

OLI Padre Bonaventura Bo- Minor Conventuale di San Nel 1629 venne eletto a di Sacra Teologia, che in- tutto il 1640-41. Morì nel- 45.

OMAGNOLI Avvocato Don lognese, Canonico di S. Pe- ne laureato in amendue le 5 Giugno 1778, e li 27 Giu- fu ascritto al Collegio Ci- li 29 Marzo 1788 a quello Canonico. Con Senato Con- Gennaio 1783 ottenne una noraria di Gius Civile, che ino al 1800, in cui pei noti ti politici restò privo di tut- Cariche. Dopo la riforma ersità avvenuta nel 1803, ito a Ripetitore di Diritto e delle Genti, indi di Di- lico interno del Regno. Con della Commissione provvisoria Austriaca delli 25 Gennaio dell'anno 1815, venne nominato a Professore di Diritto Canonico, e di Storia Ecclesiastica; Cattedra che sostenne sino al termine dell'anno medesimo, avendo però in appresso ottenuta la sua giubilazione. Morì in Bologna li 24 Luglio 1824.

2682. ROMANZI Guido, Causidico Bolognese, Avo del famoso Rolandino. Fu Professore illustre di Leggi Civili, e fioriva verso la fine del Secolo XII. = Sarti tom. I, part. I, p. 48.

2683. ROMANZI Pietro figlio di detto Guido Bolognese, Padre del celebre Rolandino. Ebbe posto onorato tra i Causidici e Dottori Bolognesi dal 1173 in poi. Egli pure fu Professore di Leggi Civili nelle nostre Scuole, e nel 1199 prestò giuramento con Giovannino Precettore di non dipartirsi da esse. = Fantuzzi tomo VII, p. 207. Nota 2. Sarti T. I, P. I, p. 198.

2684. ROMANZI Pietro Bolognese, Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Civile nel 1433. = Alidosi Appendice pag. 50.

2685. ROMANZI Rolandino, figlio di Pietro Bolognese, annoverato tra i più chiari ed illustri interpreti del Gius Civile de' suoi tempi. Cominciò a fiorire in Bologna nel 1229, e si crede essere stato il primo a trattare le cause Criminali con certo ordine e regole. Fu assessore del Pretore di Brescia Lambertino Lambertini. Ritornò di là alle nostre Scuole l'anno 1255, e mai più da esse si partì, e nelle quali fu illustre, e visse sempre con grandissimo credito sino alla sua morte avvenuta in Bologna li 3 Settembre 1284. = Fantuzzi T. VII, p. 207. Savioli Annali di Bologna T. III, P. I, pag. 69.

2686. ROMBODEVINO Guglielmo insigne, ed illustre Giurisconsulto Bolognese. Fu Professore di Gius Civile, e fiorì dopo il famoso Ugolino Preti. Viveva anche del 1260. = Fantuzzi tom. VII, p. 211. Sarti tom. I, part. I, p. 104, e 201. Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 343.

S. Petronio. Fu Professore
ıonico dall'anno 1512 sino
e fu l'anno di sua morte.
SSI Bonaventura Bologne-
della Chiesa di S. Agata
Fu Professore di Umane
a per brevissimo tempo,
lo troviamo accennato che
ıi del 1676. Morì in Bo-
ı89. = Fantuzzi tom. VII,

SSI Cristoforo figlio di Mi-
e, laureato in Leggi Ci-
ggio 1452. Fu Professore
ile dal detto anno 1452
l 1465, ad eccezione de-
ı3 e 1464, in cui si tro-
: dalla sua Cattedra.
SSI Giovanni Siciliano,
de' Minori Conventuali di
ı. Fu Professore di Teo-
ı3-14.
SI Lorenzo Bolognese. Fu
i Rettorica e Poesia dal-
, per tutto il 1497-98.
Catalogo dell' Alidosi, e
ıe sia lo stesso soggetto
belle Lettere, riferitoci
antuzzi, benchè per er-
che fiori sul finire del
quando dovea dire sul fi-
ai tempi appunto di Co-
= Fantuzzi T. VII, p. 219.
SSI Lucio figlio di Barto-
sa Nobile e Senatoria Bo-
reato in Filosofia e Me-
Aprile 1574, ed ammesso
i quelle facoltà li 29 No-
. Nel 1578 ebbe una Cat-
ica, che occupò sino al
fece assente sino al 1587,
a salire la Cattedra in-
Filosofia Morale, che lesse
inclusivamente, e non
come per errore indica-
, ed il Cavazza, dacchè
rovato inscritto ne' Ruoli
suddetto anno 1591. Morì
o 1592. = Alidosi p. 134.
4.
SSI Avvocato Cavaliere
re Pellegrino di Massa

Carrara, celebre Professore di Diritto a Parigi, Pari di Francia, ed ora Ministro plenipotenziario di S. M. il Re de' Francesi presso la S. Sede. Con Decreto del Re di Napoli 28 Aprile del 1814 venne eletto a Professore di Procedura Civile, ed in virtù di Dispaccio della Commissione Governativa Austriaca delli 11 Novembre del detto anno passò alla Cattedra di Diritto e Procedura Criminale, nella quale cessò d'insegnare in Aprile dell'anno 1815.

2704. ROTA Flaminio figlio di Gio. Francesco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 8 Marzo 1577, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà nel 1593. Fu Lettore famoso di Chirurgia, ed Anatomico di molto grido dal 1579 sino al 16 Gennaio 1611, epoca di sua morte accaduta in Bologna. = Alidosi p. 70.

2705. ROTA Gio. Francesco figlio di Cristoforo, e padre del detto Flaminio, Bolognese, laureato non in Filosofia soltanto, come accenna il Conte Fantuzzi li 3 Decembre 1546, ma bensì in quella facoltà ed in Medicina ancora li 30 Decembre 1547. Sbaglia pure il Fantuzzi medesimo a farci credere che salisse la Cattedra nell'anno 1549, mentre un anno prima di essere insignito della Laurea insegnava la Chirurgia, della qual Scienza divenne celebre, e continuò ad insegnarla costantemente e con sommo plauso sino al 1558, epoca di sua mortal carriera. = Fantuzzi tom. VII, pag. 223.

2706. ROTI Bartolomeo Sacerdote Bolognese, e Rettore della Chiesa allora Parrocchiale di S. Lucia, laureato in Filosofia l'anno 1458, ed indi ascritto al Collegio di tale facoltà. Fu Professore prima di Logica, e poi di Filosofia morale dal 1458 suddetto per tutto il 1505, meno però degli anni 1459-1460, 1462 al 1467, e 1471 al 1478, in cui si trovava assente dalla Cattedra.

2707. ROTINGO Pasino Forestiere, o Pasino di Rotingo. Venne laureato

in Medicina nel nostro Studio l'anno 1503, nel quale ottenne una Cattedra di Medicina, che occupò per tutto il 1504-5.

2708. ROVERBELLI Nicolò figlio di Francesco Bolognese, laureato in Leggi li 8 Ottobre del 1398, ed indi ascritto al Collegio Canonico. Lesse il Gius Canonico e Civile dal 1400 al 13 Giugno 1423, epoca di sua morte avvenuta in Bologna, avendo lasciato di se la fama di famosissimo Giurisconsulto.

2709. ROVERSI Pietro Antonio Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 15 Giugno 1686, ed indi ammesso al Collegio Canonico. Nel 1710 ottenne una Lettura d'Instituzioni Legali, nella quale diede la sua prima Lezione li 27 Ottobre del medesimo anno, proseguendo per 4 anni consecutivi, dopo i quali passò ad insegnare il Gius Canonico sino all'epoca di sua morte avvenuta li 20 Febbraio 1744.

2710. RUAN (de) et Guerra Lazzaro Spagnuolo, laureato in ambe le Leggi nel nostro Studio li 10 Marzo del 1750, nel qual anno lesse le Instituzioni Civili.

2711. RUEDAS Girolamo di Salamanca, Dottore in amendue le Leggi. Fu Professore onorario di Gius Canonico dal 1762 per tutto il 1764-65.

2712. RUFFI Domenico figlio di Amadeo Bolognese, Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Civile dal 1473 al 1487, e di Gius Canonico dal 1488 al 1506. Morì in Bologna in Ottobre del 1511.

2713. RUFFINI dalla Ragazza Gaspare, figlio di Andrea, Bolognese, Dottor di Leggi nel 1386, ed ascritto al Collegio Civile. Nell' anno 1388 ebbe una Cattedra di Gius Civile, che occupò per moltissimi anni, mentre lo troviamo ne' Registri de' Conti della Camera di Bologna, e ne' Rotoli del nostro Studio per tutto l' anno 1440-41.

2714. RUFFINO Bolognese Canonico della nostra Cattedrale, Dottor di Decreti, ed uno tra i primi che accumularono con pieno p... terpretazioni di Graziano. Al... marono che egli vivesse lun... dopo che aveva scritto nel I... Graziano, e vedesse alquant... zioni di Decreti. Al certo si p... bitare che egli non vivesse in... lunga, e che si confondesse c... Ruffino Dottor di Decreti, e ... riva ai tempi di Onorio III, ... a quello scritte nel 1222 let... medesimo Pontefice. Adunque furono i Ruffini celebri Pr... uno de' quali scrisse i Comm... e l' altro fiori dopo il princ... secolo XIII, o solamente n... giunto ad una età decrepita i tempi Onoriani. E tutto q... condo le notizie dateci dal Il Savioli all'anno 1178 ci m... Ruffino discepolo illustre di C... e Professore nel nostro Studio Canonico, e sotto l' anno 1... stesso, od altro Ruffino, ch... dono le nostre Scuole recando... le di Padova = Sarti tom. I p. 287. Savioli Annali di Bol. part I, p 8 e tom III, part. I

2715. RUFFINO da Lodi. ... fessore di Medicina Pratica, ... rurgia nel 1304. Manca nell' ...

2716. RUGGERI Lelio figlio ... maso, Bolognese, Dottor di I... l'anno 1500. Lesse le Institu... vili nel 1501, e morì in B... 15 Agosto del seguente ann...

2717. RUGGERI Ruggero ... vanni in Persiceto. Venne la... amendue le Leggi li 15 Giug... Nel 1740 ebbe una Lettura ... zioni Legali, dalla quale pa... gere il Gius Canonico, indi i... vile per tutto il 1743 al 17... ascritto al Collegio Canonico zo del 1744.

2718. RUGGERO Beneven... degli Scolari famosi di Bo... Professor celebre di Gius ... fioriva tra noi del 1160. In... che nell' Università di Mod... violi Annali di Bologna tom. p. 356 Sarti tom I, part. I

[GGIA Abate Girolamo di
n Biglietto di Monsignor
postolico Giustiniani del
o 1816, venne nominato
di Eloquenza Sacra. Morì
li 30 Maggio 1823.
INI Carlo, nato nel 1456
di Reggio, figlio di Cor-
amiglia antica e nobile di
Venne decorato della Lau-
in Pisa nel 1484, ed ivi
isto di Lettura Straordina-
e facoltà, che sostenne si-
dopo di che passò a Pro-
'Università di Ferrara, ove
al 1501, trasferendosi indi
ità di Padova, da cui si
ndo la guerra della Lega
costrinse quella Univer-
parsi, ritornando a Ferra-
cui Duca Alfonso I venne
edito a Roma al Pontefice
r gravi affari. Li 11 Otto-
dal nostro Senato Bolo-
tto a leggere il Gius Ci-
stro Studio collo Stipen-
ati 650, e Lire 100 per
lla Casa. Nell'anno 1514
Laurea Legale anche nel-
Iniversità, e li 8 Marzo
enne dichiarato Cittadino
Occupò la sua Cattedra con
auso sino al 3 Aprile 1530
a morte avvenuta in Bo-
quale era giunto pel suo
a godere l'Onorario di
Fu celebre Giurisconsul-
gnò grosse somme sino a
n Patrimonio di centomila
antuzzi tom. VII, p. 230.
NI Gian Antonio Bologne-
n questa Congregazione
ll'Oratorio di san Filippo
uglio 1658; ma ne sortì
uglio 1661, e si applicò
delle Leggi, nelle quali
rea li 28 Febbraro 1662.
tituzioni Legali dal detto
tutto il 1663-64. Tornò
in detta Congregazione
li 8 Settembre 1663, e
no al 1669; dopo di che

si ritiene che passasse nella Congregazione de' Filippini di Osimo. Vivea ancora del 1687. = Fantuzzi tom. VII, p. 240, a cui aggiugnerai la notizia di detta Lettura.

2722. RUIZ Gottonus Francesco Spagnuolo, Dottor di Leggi. Fu Professore di Decretali dall'anno 1677 per tutto il 1680-81.

2723. RUSCONI Carlo Antonio, figlio di Giovanni Battista Patrizio di Como, Nobile di Ferrara, Conte, Cavaliere dell'Ordine militare di Cristo di Portogallo, nato in Bologna li 1 Maggio 1753, e laureato in Filosofia e Medicina li 7 Giugno 1777, ascritto al Collegio Medico li 4 Maggio 1790, ed al Filosofico li 25 Novembre 1799. Fu Professore onorario di Medicina Pratica dall'anno 1779 sino al 1800. Fondò nel 1776 in propria Casa l'Accademia de'Concordi, che trattava di cose mediche, e filosofiche, di cui fu Presidente perpetuo, ed appartenne anche a quella dell'Istituto delle Scienze. Morì in Bologna in Maggio 1814.

2724. RUSCONI Domenico Francesco Bolognese, Prior Parroco di S. Maria Maddalena, ascritto al Collegio de'Teologi li 31 Agosto 1767. Fu Professore di Sacra Scrittura dall'anno 1761 alli 25 Decembre 1786, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

2725. RUSTIGHELLI Francesco Bolognese. Fu Professore d'Astronomia dall'anno 1539 sino al 19 Aprile 1552, epoca di sua morte. = Fantuzzi tomo VII, pag. 246, a cui aggiugnerai detta notizia.

2726. SABATTINI Luigi Bolognese, Minor Conventuale di san Francesco, ascritto al Collegio de'Teologi li 9 Giugno 1680. Fu Lettore di Metafisica dall'anno 1689 per tutto il 1697-98. Morì in Forlì li 19 Marzo 1699. = Fantuzzi tom. IX, p. 181, ove leggesi col nome di Lodovico, che abbiamo corretto con quello di Luigi, perchè con questo è descritto ne'Rotoli del nostro Studio.

2727. SABATTINI Giovanni Battista. Fu Lettore di Aritmetica dal 1546 per tutto il 1551-52. Manca nell'Alidosi.

2728. SACCENTI Francesco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 3 Luglio 1636, nel qual anno ebbe una Lettura di Logica, che occupò per un triennio, dopo il quale passò ad insegnare la Medicina teorica, e poi la Pratica sino al 1677, nel qual anno venne dichiarato emerito, e come tale conservato ne' Rotoli del nostro Studio sino ai 12 Gennaro 1687 epoca di sua morte.

2729. SACCHETTI Francesco. Fu Lettore di Filosofia nel 1458-59. Manca nell'Alidosi.

2730. SACCHETTI Francesco Bolognese, laureato in Filosofia li 29 Aprile 1774. Con Senato Consulto 1 Decembre 1778 venne eletto a Professore di Logica dell'Università, e con altro Consulto 21 Giugno 1782 scelto a Coadiutore al Professore di Astronomia dell'Istituto delle Scienze. Dalla Cattedra di Logica dell'Università passò nel 1800 a quella di Geometria Elementare, nella quale venne confermato anche col Decreto Napoleonico 25 Decembre del 1802. Soppressa questa Cattedra con Vice-Reale Decreto 15 Novembre 1808, ebbe Sacchetti una Pensione, e venne quindi il di lui nome inscritto tra i Professori emeriti del nostro Studio. Fu Accademico Benedettino antico, per cui alla ripristinazione della relativa Accademia vi venne di nuovo ascritto li 4 Maggio 1829. Morì li 15 Aprile del 1836 in Bologna.

2731. SACCHETTI Sebastiano, Canonico Regolare Renano del Santissimo Salvatore, nato in Bologna li 20 Marzo 1730. Fu Professore onorario di Metafisica dall'anno 1777 per tutto il 1796. Fu Generale del suo Ordine, ed in ultimo Abate di santa Cecilia della Croara presso Bologna, ove cessò di vivere li 14 Agosto 1799.

2732. SACCHI Angelo Michele Seniore, figlio di Antonio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 28 Luglio 1567, nel qual anno ottenne una cattedra di Chirurgia, in cui divenne insigne, ed insegnò in seguito anche l'Anatomia sino al s[...] del 1611 epoca di sua morte [...] ta in Bologna nell'età d'a[...] mesi 6, e giorni 25.

2733. SACCHI Angelo Mi[...] niore Nobile Bolognese, lau[...] Filosofia e Medicina li 18 Lu[...] ed ascritto al Collegio Medico [...] Agosto 1612. Nell'anno 1607 e[...] Cattedra di Logica, che occ[...] un triennio, dopo di che pas[...] gere la Medicina teorica sino [...] in cui si trasferì ad insegnar[...] rurgia, ed Anatomia sino al [...] qual anno lasciando la Chi[...] diede tutto alla Medicina te[...] Pratica, ed all'Anatomia, ne[...] ultima Scienza divenne celeb[...] signe, per cui nel 1618 fu [...] ad insegnarla anche in Pisa. [...] dovette trattenersi, dacchè l[...] niamo sempre descritto ne' R[...] nostro Studio per tutto l'anno [...] senz' alcuna annotazione di [...] Morì in Bologna nel 1620.= [...] pag. 20.

2734. SACCHI Antonio figli[...] pilio di Parma, oriondo Bolo[...] quivi laureato in Filosofia e [...] li 19 Settembre 1509. Nell'a[...] ottenne una Cattedra di Medi[...] tica, che occupò per tutto [...] Venne creato Cavaliere da [...] Imperatore. Morì in Bologna l[...] vembre 1545 d'anni 57.

Sacchi Catone. Vedi Catone

2735. SACCHI o Sacco C[...] lippo Carlo figlio di Vincenz[...] di Bologna, quivi nato li 26 [...] del 1709, laureato in amendu[...] gi li 22 Settembre 1738, ed as[...] to al Collegio di Gius Civile. [...] no istesso 1738 ottenne una [...] onoraria di Instituzioni Lega[...] quale passò nel 1741 ad alt[...] dra di Gius Civile Stipendia[...] poi ad altra di Gius Canon[...] sostenne con molta lode sino [...] in cui fu dichiarato emerito [...] lato, e come tale conservato [...] toli dello Studio sino al 3 [...] dell'anno 1767, epoca di su[...]

avvenuta in Bologna, = Fantuzzi tomo VII, p. 248.

2736. SACCHI Francesco di Verona. Fu Lettore di Filosofia morale dall'anno 1459 per tutto il 1460-61.

2737. SACCHI Girolamo figlio del Dottor Pietro Bolognese, oriondo di Verona, laureato in Filosofia, e Medicina nel nostro Studio li 23 Ottobre del 1487, e nello stesso giorno ascritto ai Collegii di tali facoltà. Prima di essere insignito della Laurea ebbe nell'anno 1486 una Cattedra di Logica, dalla quale passò ad altra di Filosofia, che tenne sino al 1498, che fu l'ultimo anno di sua vita.

2738. SACCHI Pietro figlio del suddetto Francesco Bolognese, originario di Verona, laureato in Filosofia e Medicina nel 1437, ed indi ammesso ai Collegii di tali facoltà. Nell'anno 1438 ebbe una Lettura di Logica, da cui passò a quella di Filosofia sino al 1444, nel quale montò la Cattedra di Medicina, che tenne per tutto il 1666-67 con molta fama.

2739. SACCHI o Sacco Vincenzo figlio del Dottor Gioan Paolo, Conte e Nobile di Bologna, nato li 14 Maggio del 1681, e decorato della Laurea in ambe le Leggi li 12 Ottobre 1701, e nel seguente anno 1702 ascritto al Collegio Civile. Li 8 Gennaro 1709 ottenne una Cattedra di Gius Civile, dalla quale diede la sua prima Lezione li 7 Marzo dell'anno medesimo, e continuò in questa Lettura per tutto il 1721, essendosi nel 1722 trasferito a leggere il Gius Canonico, che lesse con gran credito e fioritissima Scuola sino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 5 Marzo 1744. Sostenne ancora molti importanti affari, molte cariche, e magistrature, sempre con somma perspicacia, capacità, e destrezza, che gli procurarono un grido distintissimo e in Patria ed all'Estero. = Fantuzzi tom. VII, pagina 249.

2740. SACRADO Garzia Pietro Spagnuolo, di Salamanca, laureato in amendue le Leggi li 4 Maggio 1774. Fu Lettore onorario di Gius Canonico dall'anno 1770 per tutto il 1773 al 74.

2741. SALA Antonio Maria, figlio di Bartolomeo Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 16 Febbraro 1492, ed indi ascritto ai Collegii di Gius Civile, e Canonico. Nell'anno 1492 suddetto ebbe una Cattedra di Gius Canonico, che occupò per tutto il 1507. Morì li 28 Agosto 1508, mentre era Senatore di Roma. = Alidosi pag. 16, che correggerai per la Laurea colla data suddetta.

2742. SALA Bornio figlio di Beltrame, Nobile di Bologna, laureato in Gius Civile li 4 Settembre 1425, ed in Gius Canonico li 30 Decembre 1435, ed ascritto ad amendue i Collegii di quelle facoltà. Ebbe non nel 1443, come per errore accenna il Conte Fantuzzi, ma bensì nel 1438, e probabilmente anche prima una Lettura di Decretali, che tenne con gran credito e nome insigne sino al 1465 inclusivamente, meno però degli anni 1462 e 1463, in cui si allontanò dalla Patria per avere all'arrivo di Pio II in Bologna nel 1459 fatta l'Orazione di ossequioso ricevimento a nome de' Magistrati della Città, contro de' quali disse ogni male possibile. Morì in Bologna li 13 Agosto 1469. = Fantuzzi tom. VII, p. 255, a cui aggiugnerai la data precisa della Laurea in Gius Civile.

2743. SALA Galeazzo Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Professore di Gius Canonico dall'anno 1518 per tutto il 1523-24.

2744. SALA Giacomo Maria, figlio di Bornio Bolognese, laureato in Leggi li 7 Giugno 1537, e nell'istesso anno fatto Lettore d'Instituzioni Civili, le quali insegnò per tutto il 1540-41. Divenne nel 1554 Vescovo di Viviers in Francia, e morì in Roma li 10 Aprile del 1569. = Alidosi p. 128.

2745. SALA Giovanni di Catelano Bolognese, Dottor di Decretali nell'anno 1451, ascritto al Collegio di Gius Canonico, Priore di san Michele

di Castel de' Britti dell'Ordine della Milizia della B. M. V., ossia de' Cavalieri Gaudenti, di cui fu anche Generale. Nel 1456 ebbe una Cattedra di Gius Canonico, che occupò sino al 1490, che fu l'anno di sua morte.

2746. SALA Giovanni Gaspare figlio del celebre Dottor Bornio su descritto, Bolognese, laureato in Leggi li 8 Febbraro dell'anno 1460, ed ascritto al Collegio Canonico. Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1460 al 1463, e di Gius Canonico dal 1464 al 1511 epoca di sua morte.

2747. SALA Lodovico altro figlio del celebre Dottor Bornio, Bolognese, Dottor di Leggi del 1452. Fu Professore di Gius Canonico dall'anno 1456 per tutto il 1462-63.

2748. SALA Lodovico altro figlio di Catelano Bolognese, Dottore in ambe le Leggi, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Nell'anno 1466 fu fatto Professore di Gius Canonico, che insegnò sino al 1468, e nell'anno appresso 1469, avendo li 2 Ottobre del medesimo presa la Laurea in Leggi Civili, passò ad insegnare il Gius Civile per tutto il 1473, indi nel 1474 ripigliò le Lezioni di Gius Canonico, che continuò sino all'epoca di sua morte avvenuta dal 1517.

2749. SALADINI Cavaliere Abate Girolamo figlio di Domenico Nobile di Lucca, già Monaco Celestino, indi Canonico di questa Metropolitana dell'anno 1771. Fu Professore onorario, indi stipendiario di Geometria analitica dal 1761 sino al 1800. Con Dispaccio del Ministro dell'Interno 28 Gennaro 1801, passò alla Cattedra di Astronomia, ed in virtù di altro Dispaccio del detto Ministro 13 Febbraro del detto anno 1801 a quella di Calcolo Sublime, nella quale venne confermato anche dal Decreto Napoleonico 25 Decembre 1802. Fu Accademico Benedettino, ed in Novembre del 1804 venne messo in riposo e pensionato. Fu Membro della Legione di Onore, e del Collegio Elettorale dei Dotti. Mori Decano della nostra Metropolitana in Bologna il pr gno del 1813 già conosciute vori pubblicati.

2750. SALANI Paolo Bolog reato in Filosofia e Medicina l gno 1669, ascritto al Collegi li 9 Luglio 1677, ed al Fil 17 Maggio dello stesso anno. no 1673 ottenne una Catted gica, che occupò per un dopo il quale passò all'Anat rica, e pratica, alla Medicina e di quando in quando tor segnare ancora la Logica il 1712. Morì in Bologna li braro 1713, lasciando di se di Protomedico molto celebr Anatomico e Professore. = tom. VII, p. 260.

2751. SALATIELE figlio di Papa, Bolognese. Nell'anno 12 ascritto al ceto de' Notari, e era Dottore in Notaria, e fu cui venne dato il titolo di I quella Scienza, che pubblica segnò nel nostro Studio. Del ceva parte de' Giudici come della Scienza Legale. Venne dalla Città qual partigiano bertazzi. = Fantuzzi tom. VI

2752. SALAVELI Baldassa l'anno 1381 era Lettore di I l'onorario di L.re 100. = Ch part. II, lib. XXV, p. 389.

2753. SALAZAR Giuseppe lo Dottor di Leggi. Lesse l zioni Civili nel 1649-50.

2754. SALICETI Bartolom di Giacomo, d'antichissima di Bologna. Dottor di Leggi. no 1363 era Professore di continuò ad esserlo sino al cui dal Cardinale Legato A scovo d'Albano venne priv Lettura, sotto pretesto di fa luogo più degno i Professor ri. Passò indi a Padova, quattro anni. Nel 1377 torn logna alla sua Cattedra di C le, che abbandonò per turb partiti nel [illegible], recandosi ove dimorò per breve temp

81 di nuovo venne a leggere
›gna, da cui si partì nel 1389
›ersi immischiato in una con-
›ontro la Città a favore di Gio-
Galeazzo Visconti, e si recò di
a Ferrara, in cui fu uno dei
›d illustri Professori di quella
sità eretta da Alberto d' Este
91. Nel 1398 venne richiamato
ria, e nel 1399 per nuove tur-
e di partiti sloggiò con suo fi-
iacomo, e si portò a Padova.
03 tornò in Bologna, e riprese
›edra con Giacomo suo figlio,
i cessò di vivere li 28 Decem-
11. Fu illustre e famoso Giu-
ulto, ed era ascritto al Colle-
Gius Civile. = Fantuzzi to-
, pag. 272.
. SALICETI Giacomo figlio del
Giurisconsulto Bartolomeo sud-
Venne laureato in Leggi li 11
: 1380, ed ascritto al Collegio
li 12 del successivo Ottobre.
te Fantuzzi ci racconta che
›gò indi fuori di Patria, e che
14 trovavasi Podestà d'Imola,
›rincipio alla sua professione di
del nostro Studio nel 1387.
a dubitiamo punto di una tale
ria sostenuta dal Salicesi per-
Conte Fantuzzi attinse la no-
ı sicura fonte, ma non siamo
ıargli buona l'altra notizia che
ıciasse a leggere nel 1387, giac-
troviamo ne' Libri delle En-
Spese della Camera di Bolo-
l 1381 alla Lettura del Gius
, e si continua a vederlo in
critto per tutto il 1388. Passò
leggere in Padova, ed in altri
sino a che nel 1398 venne con
dre Bartolomeo richiamato in
da cui era stato sbandito, e
nel 1399 si tornano a vedere
ri suddetti amendue questi il-
'rofessori. Ma suscitati altri tu-
nella Città furono di nuovo
i, nè tornarono a ripatriare
l 1403, rimettendosi l' uno e
alle loro Cattedre, nè Giaco-
si partì da Bologna che per
pubblici Impieghi, e quivi morì li 17 Ottobre 1418. = Fantuzzi tom. VII, pag. 280.

2756. SALICETI Giovanni figlio del predetto Giacomo Bolognese, laureato in Leggi li 25 Maggio 1422, ascritto ai Collegii Civile, e Canonico, ed Arcidiacono della nostra Cattedrale. Fu illustre Professore di Gius Canonico, e leggeva del 1423 certamente. Morì nell'anno 1429. = Ghirard. part. II, libro XXIX, p. 645. = Alidosi p. 115.

2757. SALICETI Guglielmo Piacentino. Fu Professore illustre di Medicina per molto tempo nel nostro Studio, ove si acquistò grande onore. Fioriva nel 1269, e nel 1275 in causa di turbolenze civili era passato ad abitare in Verona. = Sarti tom. I, part. I, p. 466.

2758. SALICETI Riccardo figlio di Pietro, di antichissima e nobile famiglia Bolognese. Del 1336 era già Dottor di Leggi, di cui fu Professore, ed ebbe a discepolo il famoso Bartolomeo Saliceti suo Nipote. Riccardo, di cui trattiamo, non solo fu insigne nella Scienza Legale, ma molto ancora si distinse nel maneggio de' pubblici affari della sua Patria, come dotato di molta prudenza. Passò a Padova, ove nel 1365 leggeva il Gius Canonico, ed era chiamato Magnus Textualis, essendo stato colà ammesso come sopranumerario nel Collegio de' Giurisconsulti, prova che egli vi si trattenne molto tempo. Venne richiamato in Patria nel 1367. Nel 1370 fu spedito in Avignone Ambasciatore con altri al Pontefice Gregorio XI, il quale ordinò nella sua assenza che gli fosse passato l'onorario della Lettura, e venisse rimborsato di tutte le spese, che sarebbero occorse nel tempo di sua lontananza. Lo stesso Pontefice comandò anche, che oltre l' onorario ordinario della sua Lettura di Gius Civile, gli venissero pagati 200 fiorini d' Oro all' anno, i quali con Bolla del 1373 gli concesse di godere anche senza leggere dalla sua Cattedra. Morì in Piacenza nell'anno 1389, mentre

ritornava da Milano, ove era stato spedito Ambasciatore, ed il suo Cadavere fu trasportato a Bologna. Fu Membro del Collegio Civile. = Fantuzzi tomo VII, p. 283.

2758 SALICETI Roberto figlio del detto Riccardo, Dottor di Leggi, ed egli pure Professore di esse nel nostro Studio l'anno 1365. Ebbe non men che il Padre in appresso non piccola parte nelle vicende di Bologna. Nel 1368 venne Roberto dal nostro Senato accordato ai Veneziani, che spedirono Oratori per ottenerlo Professore tra loro. = Ghirar. tom. I, libro XXIV, p. 289 e lib. XXVI, p. 424.

2759. SALICINI Giulio Cesare figlio di Girolamo Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 12 Giugno dell'anno 1563, ed indi ammesso ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Professore d'Instituzioni Legali, e di Gius Civile dal 1563 suddetto per tutto il 1567-68. Passò indi a Roma, ove divenne Consultore del S. Uffizio. Nell'anno 1591 fu promosso al Vescovato di Rimini. = Alidosi p. 132.

2760. SALIMBENI Giovanni Battista figlio di Scipione, Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 23 Novembre 1566, ascritto indi ai Collegii di Gius Canonico, e di Gius Civile, e Canonico di questa Metropolitana. Nell'anno 1567 ebbe una Lettura di Gius Civile, dalla quale passò ad altra di Gius Canonico, che tenne costantemente per tutto il tempo di sua vita con molto applauso e concorso di Scolaresca. Morì li 2 Settembre dell'anno 1603. = Alidosi p. 133.

2761. SALINA Conte Cavaliere Avvocato Luigi Bolognese, Presidente del Tribunale d'Appello per le quattro Legazioni, Membro del Consiglio Provinciale, Presidente della Commissione straordinaria per gli Incendj, Membro della Congregazione Consultiva Arcivescovile ecc. ecc. Venne decorato della Laurea in amendue le Leggi li 2 Decembre 1784, ammesso al Collegio Civile li 11 Ottobre 1785, ed al Canonico li 29 Marzo 1788. Nel-

l'anno 1794 otten[...]
Gius Civile, nella
prima Lezione li 8
anno. Da essa pa[...]
altra Cattedra di [...]
continuò a tenere
qual anno in cau[...]
cangiamenti restò
riche. Venne in [...]
mente impiegato i[...]
governative, nell[...]
con tanto dottrina
strezza da procac[...]
l'amore di tutti. L[...]
tobre 1824 lo asc[...]
gio Legale, di cui
a vita li 30 Nove[...]
anno per la rinun[...]
fatta dall'Avvoca[...]
Alle di lui cure [...]
trici l'Università,
Belle Arti della [...]
zioni oggetti, ch[...]
Francese del 179[...]
Commissari esport[...]
soggetto pio, sagg[...]
stanza conosciuto
blicati. Morì in Bo[...]
bre 1845.

2762. SALUSTI[...]
l'anno 1423 era [...]
nostro Studio, e [...]
segnò le Leggi, da[...]
talogo degli Arti[...]
Ghirar. part. II, li[...]

2763. SALUTAT[...]
Fu Professore di [...]
l'anno 1531 per t[...]
Salutato Coluc[...]
Pietro.

2764. SALVI al[...]
figlio di Daniele [...]
in Filosofia e Me[...]
dell'anno 1567, e[...]
gii di tali facoltà [...]
Nel 1570 ebbe un[...]
cina, che occupò [...]
dopo di che pass[...]
dotto a Sassuolo,
ma, ove morì in [...]
dosi p. 16.

2765. SALVIGN[...]

o Napoleonico del 25 De-
a venne scelto a Professore
generale, che insegnò sino
o 1817, in cui volle rinun-
sta Cattedra per essere in-
colla carica di Direttore
ecca Pontificia. Morì in Bo-
Giugno 1841 già conosciuto
pubblicati.
= Vedi Savioli.
MBUCETI P. Luigi Chie-
ire Barnabita, Genovese.
ore onorario di Filosofia
li Teologia dall'anno 1747
ieno però dagli anni 1760
cui trovavasi assente dalla
n anche Maestro nel Se-
ivescovile di questa Città.
MPIERI Antonio figlio di
olognese, di famiglia ori-
Castel san Pietro, laureato
le Leggi li 12 Luglio 1428,
itto al Collegio Canonico,
e. Sbaglia il Conte Fan-
ritenere, che si rinvenga
e ne' Rotoli dello Studio
1440, dacchè lo abbiamo
ssi inscritto anche nel pre-
o 1438-39 alla Lettura del
ico, e forse fu Professore
o prima; il che non pos-
rare per mancanza di no-
nuò sempre ad insegnare
nico sino all'epoca di sua
uta in Bologna li 13 Ago-
Fantuzzi tom. VII, p. 297,
ggerai anche la data della
a suddetta notizia.
MPIERI, o da Castel san
lomeo, figlio di Giacomo
Dottore in Medicina del-
5, ed ascritto al Collegio
facoltà. Fu Professore di
il 1379 sino al 1382, che fu
a morte. = Cavazza p. 15.
MPIERI Cristoforo figlio di
ese, laureato in Leggi li 26
anno 1393, ed ascritto ai
Gius Civile, e di Gius Ca-
Professore di Gius Civile,
Canonico dall' anno 1393
r tutto il 1417 almeno.

2770. SAMPIERI Filippo, figlio di Antonio già descritto, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto ai Collegii delle medesime. Fu Lettore di Gius Canonico dall' anno 1466 per tutto il 1489-90. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 3 Ottobre 1469.

2771 SAMPIERI Floriano Seniore, Bolognese. Nell' anno 1360 leggeva Medicina, ed Arti. = Ghirard. P. II, lib. XXIII, p. 250.

2772. SAMPIERI Floriano Iuniore, figlio di Cino, Bolognese. Venne laureato in Gius Civile li 23 Maggio 1385, ed in Gius Canonico li 22 Decembre dello stesso anno, nel quale ottenne una Cattedra di Gius Canonico, da cui nel 1388 passò ad insegnare il Digesto, interpretando ancora il Codice e l' Inforziato, come così continuò sino alla morte. Fu aggregato al Collegio Canonico li 21 Agosto 1396, ed al Civile li 31 Decembre 1397. Per le turbolenze Civili insorte nella nostra Città, lesse dopo il 1420 in Siena, ed in Ferrara, da dove venne richiamato in Patria li 6 Aprile 1432. Morì in Bologna li 16 Aprile 1441. Fu Giurisconsulto famosissimo, celebre in tutta l'Europa, e si rese illustre anche per le cariche ed impieghi sostenuti nella Patria, e fuori di essa. = Fantuzzi tom. VII, p. 301.

2773. SAMPIERI Giacomo Bolognese. Fu Professore di Grammatica nell' anno 1385.

2774. SAMPIERI Giovanni altro figlio di Cino Bolognese, e fratello del descritto famosissimo Giurisconsulto Floriano. Venne laureato in Leggi Civili li 16 Maggio 1388, ed ascritto indi al Collegio di tale facoltà. Nell' anno 1388 suddetto fu fatto Lettore di Gius Civile nel nostro Studio, e seguitò ad insegnare certamente per tutto il 1410-11. = Fantuzzi T. VII, p. 305, che correggerai per la data della Laurea con detta notizia.

2775. SAMPIERI Giovanni Battista figlio del famosissimo Dottor Floriano suddetto, Bolognese, laureato in Gius Civile li 22 Giugno 1423, ed in Gius

Canonico li 4 Giugno 1425, ed indi ascritto ad amendue i Collegii di tali facoltà. Ebbe in appresso una Lettura di Gius Civile, che tenne sicuramente dal 1438 per tutto il 14 Maggio 1457, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Sostenne varii impieghi, ed Ambascerie per la Patria. = Fantuzzi tom. VII, p. 297.

2776. SAMPIERI Giovanni Francesco figlio di Filippo, Bolognese, laureato in Leggi li 21 Novembre 1491, ed ascritto indi al Collegio Civile. Fu Professore di Gius Civile dal detto anno 1491 per tutto il 1503-4, che fu quello di sua morte avvenuta in Bologna.

2777. SAMPIERI Girolamo figlio di Lodovico Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, Cavaliere, Conte, e Senatore, ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Professore di Gius Civile dal 1487 sino all' epoca di sua morte avvenuta in Bologna l' anno 1516.

2778. SAMPIERI Abate Girolamo, Nobile Bolognese, e Canonico di questa Metropolitana. Fu decorato della Laurea in ambe le Leggi li 26 Agosto 1655, e di poi ammesso al Collegio Canonico. L' anno 1657 ebbe una Lettura d' Instituzioni Legali, che tenne per quattro anni, dopo i quali passò ad altra Lettura del Gius Civile, e da questa si rese assente negli anni 1663, e 1664, vi si restitui nel 1665 rimanendovi sino al 1667, nel qual anno di nuovo si allontanò, e nel 1668 tornò ad insegnare in detta Lettura, che tralasciò pure negli anni 1669 al 1684, ed in questo riprese le sue Lezioni. L' anno 1685 benchè di nuovo mancante allo Studio, venne trasferito alla Lettura del Gius Canonico, che principiò a sostenere soltanto nel 1687, seguitando sino al 1690, nel qual anno di nuovo si rese assente sino al 1696

2779. SAMPIERI Lodovico figlio di Gio Battista predetto, Bolognese. Dottore in amendue le Leggi, Cavaliere, Senatore, ed ascritto ai Collegi Canonico, e Civile. Fu Profess
Leggi Civili dal 1452 al 1462,
ne' seguenti due anni 1463, e
indi tornò a montare la Cattedr
l' anno 1465, e di nuovo si
sente dal 1466 al 1484. Riprese l
Lezioni nel 1485, e le prosegu
al 1493 inclusivamente, insegn
sempre il Gius Civile.

2780. SAMPIERI Raimondo f
Alberico, d' illustre famiglia B
se. Fu celebre Professore di Ci
vile, e fioriva nel 1260. Morì
Orieto l' anno 1269. = Sarti
part. I, pag. 165. Savioli Annali
logna tom. III, part. I, p. 363.

2781. SAMSONE o Sansone
o Pietro da Samson, nato in l
docea Fu illustre Professore d
Canonico, e fioriva tra noi d
metà del Secolo XIII. Udì nel
Canonico Giacomo d' Albenga
tra suoi scolari l' Abate detto
e fu seguace di Bernardo Bott
miggiano = Sarti tomo I, p
pag. 366.

2782. SANABRIA (de) Fr
Spagnuolo. Insegnò le Decretal
anni 1629, e 1630-31.

2783. SANCHEZ à Pina D
seppe Spagnuolo. Fu Professo
rario di Teologia Scolastica d
no 1724 per tutto il 1728-29.

2784. SANDRI Giacomo figlio
stoforo, nato in Bologna li 2
braro 1657, e laureato in Fil
Medicina li 24 Aprile 1680. I
no 1691 ebbe una Lettura di
a cui diede principio li 16 (
dello stesso anno, e nel 1692
ascritto alla Classe degli Ana
indi nel 1694 passò ad inseg
Chirurgia, che insegnò poi sem
sieme all' Anatomia Teorica, e
ca, la quale esercitò più volt
blicamente con molto applauso
corso di Scolaresca sino alla
Venne ascritto al Collegio M
16 Giugno 1710, e morì in l
li 22 Aprile 1718. = Fantuzzi
pag 346.

2785 SANDRI Pietro, Dot

'anno 1646 ebbe una Let-
ituzioni Legali, che occu-
anni, dopo di che passò
re il Gius Canonico per
64-65.
NDRI Vincenzo Maria fi-
elo, Bolognese, laureato in
Medicina li 18 Agosto 1575,
nno fu provisto di una Let-
gica, che tenne per tutto
Mancò dopo quest' anno
il 1580, e nel 1581 torna
ne' Rotoli come Lettore di
el 1582 di Filosofia, la qua-
gnò per tutto il 1593-94.
Crocifero. = Alid. p. 191.
NGETTI P. Paolo, Chierico
e' Ministri degl' Infermi di
. Fu Professore di molto
nostro Studio, ove lesse i
cienza dall' anno 1674 per
685-86. = Fantuzzi T. V,

ANGIORGI Giovanni figlio
no, di famiglia Nobile Bo-
enne laureato in Gius Ca-
1320, ed ammesso indi a
gio. Lesse in essa facoltà
credito sino al 1347, nel
a cagione della peste che
strage, passò a Padova,
lel pari in quella Universi-
ndi a Bologna, ove viveva
' Aprile del 1378. = Fan-
VII, p. 306.
ANGIORGI Pietro Maria fi-
n Antonio, di Nobile fa-
ognese, laureato in amen-
ggi nel 1537, ed ascritto
Civile e Canonico. Fu Let-
o e celeberrimo di Gius Ca-
di Gius Civile dall' anno
1537 sino all' epoca di sua
enuta in Bologna li 17 Ot-
, ad eccezione degli an-
541, 1545 al 1548, e 1551,
rovò assente dalla Cattedra.
zi tom. VII, p. 308.
SANGIORGI Simone, o Si-
San Giorgio, figlio di Gio-
ognese, Dottore di Leggi
ed ascritto al Collegio Ci-

vile. Lesse le Leggi Civili nel nostro Studio, ove insegnava certamente l'anno 1365. = Alidosi p. 208. Ghirardacci tom. II, p. 289.

2790. SANMARTINUS Lamberto Spagnuolo. Fu Professore d' Instituzioni Legali negli anni 1679, e 1680-81.

Sansone. Vedi Samsone.

2791. SANTAGATA Antonio Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Novembre 1799. Fu in appresso nominato Ripetitore di Chimica generale, e certamente lo era nell'anno 1805-6, e continuò ad esserlo sino al 27 Decembre del 1817, in cui venne eletto a supplementario di tale Scienza, della quale divenne Professore primario li 18 Ottobre 1824. Dopo la partenza del Professore di Botanica Giosuè Scanagatta nel 1815, gli venne fidata la Prefettura di quell'Orto sino alla nomina dell' attuale egregio Signor Cavaliere Professore Bertoloni 25 Gennaio 1816. Leone XII li 27 Ottobre del suddetto anno 1824, lo ascrisse al Collegio Medico-Chirurgico. Li 4 Maggio del 1829 fu anche ammesso all' Accademia delle Scienze tra i Pensionati o Benedettini. Indebolitosi di salute, venne con disposizione della Sacra Congregazione degli Studi 8 Agosto 1846 posto in riposo, ed in pari tempo nominato a suo Coadiutore con diritto di futura successione il proprio figlio Signor Dottor Domenico Santagata, che da qualche anno lo suppliva per le Lezioni della Cattedra suddetta. È soggetto conosciuto per lavori pubblicati.

Santagata Domenico. Vedi Santagata Dottor Antonio suddetto.

2792. SANTE da Pesaro. Fu Professore di Astrologia nel 1394.

2793. SANTE da Vicenza. Fu Professore di Grammatica nel 1383. = non è nell' Alidosi.

2794. SANTINO da Pavia. Leggeva Astronomia del 1418. = Alidosi p. 75.

2795. SANUTI Pellicani Alessandro Seniore, figlio di Gio. Battista Bolognese, laureato in Leggi nell' Agosto del 1594. Nell' anno 1598 ebbe una

Lettura delle Istituzioni Legali, dalla quale nel 1599 passò a quella delle Ripetizioni di Bartolo, che tenne sino al seguente anno 1600 con molto applauso e concorso, essendo cessato di vivere nell'anno medesimo.

2796. SANUTI Pellicani Alessandro Iuniore, Bolognese, Dottor di Leggi Civili e Canoniche. Nell'anno 1627 fu provvisto di una Lettura di Instituzioni Legali, che tenne per un triennio, dopo il quale passò ad altre Cattedre del Gius Civile, indi del Gius Canonico, ed in fine tornò ad insegnare il Gius Civile sino all'anno 1670-71, che fu quello di sua morte. = Fantuzzi tom. VI, p. 336.

2797. SANUTI Pellicani Gio. Battista, figlio del Dottor Alessandro Iuniore sù descritto, nato in Bologna li 19 Maggio 1632, laureato in Gius Civile li 4 Luglio 1651, ed ascritto a quel Collegio li 30 Dicembre 1675. Dopo laureato si recò in Roma, ed ottenne ivi una Cattedra di Gius pubblico in quella Sapienza; ma non la ritenne lungo tempo, dacchè ritornato in Patria, venne nell'anno 1661 provvisto di una Lettura d'Instituzioni Legali, dalla quale passò ad altre Letture del Gius Civile sino all'anno 1667, in cui intraprese ad insegnare il Gius Canonico per tutto il 1669. Nel 1670 tornò a leggere il Gius Civile sino al 1673, nel qual anno ebbe la Cattedra di Pratica Criminale, che occupò con molto grido sino alla morte. Nel 1690 succedette nella carica di Difensore de' Rei al suo Maestro Avvocato Gio. Battista Giovagnoni. Ebbe molte altre cariche, e fu Avvocato di gran nome, ed in moltissima stima particolarmente nella Scienza Legale. Morì in Bologna li 7 Agosto 1697. = Fantuzzi tomo VI, p. 335, che correggerai in rapporto alle Letture colle dette notizie autentiche.

2798. SARACENI Girolamo figlio di Licinio Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 22 Giugno 1596, ed ammesso indi al Collegio Civile.

Nell'anno 1599 una Lettura d'Ins tenne sino al 16 leggere il Gius il 1605. Si rese i ne Protonotario del Vicario gener di Milano, e poi stessa Città, e n del Nunzio Ponti medesimo anno nico della perin S. Petronio, e nel nò a montare la nonico, che occu molto aggradime Scolaresca sino al nuta in Bologna Fantuzzi tom. VII

2799. SARACE Rodolfo Bolognes le Leggi li 3 Ap no 1629 venne e Malefici, e lesse

2800. SARACEN riano Bolognese, li, ed ascritto al Li 17 Marzo 1512 di S. Petronio. Ne scelto a Professor che insegnò sino epoca di sua mor

2801. SARACE Antonio Bologne Laurea in Gius del 1491, ed indi legio. Nel medesi be una Cattedra dalla quale insegi 1495-96.

Secondo il Pan di celebre Giuri insegnò le Leggi cipio del Secolo avendo di questa vata sicura notiz nuti dall'ammetta torio. = Panciroli pag. 174.

2802. SARTI A naco Camaldolese cesi d'Imola li 4

Lettore di Filosofia, e Teo-
arii Conventi del suo Ordi-
in concorso di Nobile Gio-
l 1755 venne dall' immor-
letto XIV incaricato a scri-
oria della nostra Università,
ura del P. Mauro Fattorini
b soltanto il primo Volume,
al principio del Secolo XIV.
er ciò la sua dimora tra noi,
nell' anno 1757 Professore
li Storia Ecclesiastica, che
r tutto il 1765, in cui ven-
a Procuratore Generale del
e. Recatosi quindi a Roma,
el Mese di Agosto del se-
no 1766, lasciando di se il
ran Letterato e Scrittore. =
tom. VII, p. 323, a cui ag-
la notizia di detta Lettura.
RTI Paolo figlio di Galeazzo
, Castello nel Bolognese,
lella Laurea in Filosofia e
li 26 Giugno 1538, nel qual
una Lettura di Logica, da
39 passò ad altra di Medi-
enne sino al 17 Aprile 1590,
ua morte avvenuta in Bo-

ARTONI Luca Antonio Bo-
laureato in Filosofia e Me-
12 Luglio 1757. Nel 1768
o Lettore di Medicina teo-
insegnò per tutto il 1787-88.
ASSI P. Anteo da S. Giovan-
siceto, Minor Conventuale
cesco. Nell' anno 1626 ven-
ettor pubblico di Metafisi-
segnò per tutto il 1657-58.
Fantuzzi ci ricorda un Fra
Sassi Minor Osservante Bo-
che cominciò a fiorire l'an-
e che venne da' suoi Supe-
nato a leggere Filosofia, e
ologia in questo Convento
ziata, ove era Lettore pri-
1625, aggiungendo che dal
be una Cattedra di Sacri Ca-
quale occupava nel 1640, e
Non avendo ne' Rotoli del
dio di questi due anni rin-
riferito soggetto, ma bensì
il solo Anteo Persicetano da noi ri-
ferito, abbiamo perciò escluso in que-
sto Repertorio l' altro del Fantuzzi.
= Fantuzzi tom. VII, p. 328.

2806. SASSI Carlo Bolognese, fi-
glio di Vincenzo, laureato in Filoso-
fia e Medicina li 17 Marzo del 1650.
Nel 1654 ottenne una Lettura di Lo-
gica, che tenne sino al 1657, in cui
passò a leggere la Filosofia, che inse-
gnò indefessamente per tutto il 1695-
-96. = Fantuzzi tom. VII, p. 329, ove
manca la notizia di dette Letture.

2807. SASSOLINI Francesco figlio
di Sasso Bolognese, famosissimo Dot-
tor di Leggi del 1270. Era certamente
Professore di Gius Civile negli anni
1297 e 1303, e tra suoi Discepoli si
annovera Ottone figlio del Duca di
Brunswick. = Sarti tom. I, part. II,
p. 105. Fantuzzi tom. VI, p. 174. No-
ta 12. Alidosi p. 75.

2808. SASSONI Bernardo figlio di
Pietro, Cavaliere Bolognese, e Conte
di Monte tortore, laureato in amen-
due le Leggi li 1 Febbraio 1473, ed
indi ascritto al Collegio Civile. Fu
Professore di Gius Civile dal 1472 si-
no al 2 Marzo del 1483, epoca di sua
morte accaduta in Bologna, alla quale
era tra il numero de' Riformatori di
questa Città. Fu Poeta a' suoi tempi
celebre e grave. = Fantuzzi tom. VII,
p. 329, a cui aggiugnerai la notizia
di detta Lettura, emendando l' altra
della Laurea colla data su espressa.

2809. SASSONI Pier Maria figlio di
Giovanni Bolognese, laureato in Fi-
losofia e Medicina li 26 Giugno 1492,
nel qual anno venne fatto Lettore di
Logica, indi di Filosofia sino al 1505,
in cui passò a leggere la Medicina per
tutto il 1510-11.

2810. SAVI Filippo figlio di Tom-
maso Bolognese, laureato in Filosofia
e Medicina l' anno 1447. Fu Profes-
sore di Logica, indi di Filosofia sino
al 1452, in cui passò a leggere la
Medicina per tutto il 1477-78. Il Ca-
vazza ci dà un Filippo di Tommaso
Galuzzi Dottore in Arti, e Medicina
del 1447, Lettore sino al 1477, ascritto

ai Collegii di tali facoltà, e del numero degli Anziani in Marzo, ed in Aprile 1473. Riteniamo che egli abbia errato nel Cognome, e che il Galuzzi sia lo stesso Savi da noi descritto, mentre i Rotoli dello Studio, il Catalogo degli Anziani, l'Alidosi, le epoche precise su riferite, non ci presentano mai alcun Filippo Galuzzi, ma bensì il solo Filippo Savi, e però ci assicurano dell' errore suddetto. = Alidosi p. 57. Cavazza p. 19.

2811. SAVI Gio. Giacomo figlio di Nicolò Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 18 Marzo 1518, ed ammesso ai Collegii di amendue quelle facoltà li 9 Gennaio 1520, nel qual anno ebbe una Lettura di Medicina, che tenne sino alla sua morte avvenuta li 28 Luglio 1539. Fu Medico insigne. = Fantuzzi T. VII, p. 330.

2812. SAVI Nicolò figlio di Giacomo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina nell' anno 1452, ed indi ammesso ai Collegii di tali facoltà. Nel 1453 fu fatto Lettore di Filosofia morale, indi di Medicina, che insegnò per tutto il 1448, facendosi di poi assente sino al 1479, in cui lesse la Logica, indi la Filosofia sino al 1488, nel qual anno venne trasferito ad insegnare la Medicina sino al 1499, che fu l'anno di sua morte. = Fantuzzi tom. VII, p 330. Alidosi p. 148.

2813. SAVI Vitale Bolognese, Dottore in Notaria del 1400, nel qual anno lesse in tale facoltà, e fu uno de' Riformatori del nostro Studio

2814 SAVIGNANI Bonaventura, o Bonaventura da Savignano, figlio di Guido Dottor di Leggi secondo l'Alidosi Bolognese, e secondo il Sarti da Savignano nel Modonese, Cavalier Gaudente Fu Professore celebre di Gius Civile, e si ha di lui memoria ne' pubblici Atti dal 1231 al 1291. = Sarti tom. I, part. I, p. 194. Alidosi p 40.

2815 SAVINI Aurelio Bolognese, dell' Ordine de' Servi di Maria, ascritto al Collegio de' Teologi li 21 Agosto 1700 Nell' anno 1712 venne fatto Lettore di Teologia Scolasti[...] insegnò sino al 1736, in cui [...] leggere la Sacra Scrittura [...] l' epoca di sua morte avvenu[ta in Bo]logna li 15 Febbraio 1750. [...]rale del suo Ordine.

2816. SAVIOLI Gio. Battista [...]gamo. Con Dispaccio del Di[rettore Ge]nerale della Pubblica Istruzi[one ...] 27 Ottobre 1811, venne sce[lto Pro]fessore di Fisica generale. [...] servire in Novembre del 181[...] che Professore di Logica nell[...]sita di Pavia, e soggetto c[...] per lavori pubblicati.

2817. SAVIOLI Conte Sen[atore Lo]dovico Vittorio, nato in Bol[ogna] l' anno 1729. Li 12 Novemb[re ...] recitò l' Orazione inaugurale [...] riapertura delle Scuole. Ven[ne deco]rato della Laurea in amendu[e le Leg]gi li 4 Settembre 1700, nel [...]no ebbe la Cattedra di Storia [univer]sale, e li 30 dello stesso Mese [...]to al Collegio di Gius Civil[e ... Napo]leone col Decreto 25 Decemb[re ...] lo volle pure Professore di [...] di Diplomazia. Fu Membro [...] tuto Italiano, Uomo assai chi[aro ... ce]lebrato ovunque pe' suoi Ann[ali Bolo]gnesi, e per le sue rime de[...]ri, che gli assicurarono un [...]mortale. Morì in Bologna li [...]bre 1804

2818 SAVIOLI o Dall' Oc[...] figlio di Ugolino Bolognese, [...] in Leggi Civili li 9 Ottobre [...]no 1306 Fu Professore di Giu[s ...] certamente dall' anno 1307 a[...]

2819 SAVIOLI o Dall' Occa[...]zo figlio di Giacomo Bologne[se ...]reato in amendue le Leggi d[...] ed ascritto indi al Collegio [...] Nel detto anno 1405 fu fatt[o Profes]sore di Gius Civile, che inse[...] gran fama per tutto il 151[...]cezione però degli anni 1511, [...] ne' quali per difetto de' Rot[...] ben certo che insegnasse. Li [...]naio 1618 incominciò a leg[gere ...] Padova, da dove ritornò in [...] alla sua Cattedra non nel 152[...]

Conte Fantuzzi, ma bensì
, vi rimase sino all'epoca
:e accaduta in Bologna li
re del 1539. = Fantuzzi
292.
RAGLIA Giovanni Girola-
i Girolamo nato in Bologna
re 1641, laureato in Filo-
icina li 27 Febbraio 1663,
ai Collegii di esse facoltà
ello stesso anno. Li 2 Otto-
tenne una Lettura di Lo-
i passò ad altre di Medi-
natomia, le quali tenne
i continui con gran con-
plauso, in capo ai quali
mi voti dichiarato emeri-
omico in molta stima non
rofessori della sua Patria,
uori di essa. Morì in Bo-
Giugno 1710. = Fantuzzi
332.
RAGLIA Tommaso Bolo-
o del predetto Gio. Giro-
ato in Filosofia e Medici-
igno del 1651, e nell'an-
to Lettore di Logica, che
un triennio, dopo il quale
gere la Medicina teorica
1658-59.
INO Gioacchino da Salò,
isconsulto. Lesse il Gius
l 1593-94. Morì nella sua
io 1608.
LA Federico figlio di Ge-
nese, ascritto tra i Nota-
l numero de' Giudici, e
ovavasi l'anno 1258. Non
269 si vede che fosse ad-
nde apparisce che per lun-
rofessò il Gius Civile pri-
guirne la Laurea. Venne
a Città per essersi dato al
mbertazzi negli anni 1274,
atriò in seguito, dacchè
a solenne Decreto del Po-
restituito alla Patria, e
dalla parte de' Geremei.
r di Leggi per lungo tem-
ne grandi applausi. Cessò
l 1289 circa. = Fantuzzi
g. 341. Savioli Annali di
Bologna T. III, part. I, p. 423, e 492.

2824. SCALA Galvano da Modena. Nel 1528 era Professore di Medicina pratica.

Scala. Vedi Giovanni di Lorenzo Speziale alla Scala.

Scala. Vedi Lorenzo di Pietro Speziale alla Scala.

Scala. Vedi Pietro del fu Lorenzo Speziale alla Scala.

2825. SCALA Paltroni Lodovico Nobile Bolognese, Penitenziere Maggiore, e Canonico di questa Metropolitana. Venne laureato in amendue le Leggi li 23 Ottobre 1710, ed ascritto dopo al Collegio Civile. Ottenne ancora la Laurea in Sacra Teologia, e fu ammesso a quel Collegio li 6 Marzo 1716. Nell'anno 1712 ebbe la Cattedra delle Instituzioni Legali, da cui nel 1717 passò ad altre Letture del Gius Civile, che tenne sino al 1724, nel qual anno si trasferì ad insegnare il Gius Canonico sino alla sua morte avvenuta li 20 Novembre 1773 in età d'anni 85.

2826. SCANAGATTA Giosuè di Varranna al Lago. Con Dispaccio Ufficiale 11 Gennaio 1803, venne scelto a Professore d'Agraria, siccome lo fu pure col Decreto Napoleonico 25 Decembre del precedente anno 1802, ed in virtù di altro Dispaccio 9 Settembre del suddetto anno 1803 passò invece alla Cattedra di Botanica, che ritenne a tutto il Decembre 1815, in cui gli venne accordata la dimissione. Impiantò nell'anno 1804 l'attuale Orto Botanico. Morì in Pavia nel 1823.

2827. SCANEBECCHI Alberico Bolognese. Visse nella metà del Secolo XIII, ed insegnò il Diritto Civile nelle nostre Scuole con Accursio, Odofredo, ed altri Dottori di quel tempo. Il Padre Sarti ci rammenta che dopo il 1257 non si ha di lui da' pubblici Documenti più alcuna memoria; ma il Savioli lo annovera tra i Professori anche nel 1260. = Sarti T. I, part. I, p. 162. Savioli Annali di Bologna tomo III, part. I, p. 343.

2828. SCAPINELLI Lodovico da

Modena, Cieco. Venne laureato in Filosofia nella nostra Università li 15 Ottobre 1609, nel qual anno fu fatto Lettore di Umanità, che insegnò per tutto il 1617, dopo di che passò alla sua Patria, indi a Pisa, ove insegnava nel 1623, e nel 1628, di nuovo ritornò ad insegnare in tale facoltà tra noi, ove rimase per tutto il 1633-34.

2829. SCAPPI Giovanni figlio di Ugolino Bolognese, laureato in Leggi Civili li 4 Novembre dell'anno 1393, ed ascritto indi al Collegio Civile. Fu Professore di Leggi Civili dall'anno 1393 sino al 10 Gennaro 1400, epoca di sua morte accaduta in Bologna.

2830. SCAPPI Giovanni figlio di Tommaso, Dottor di Leggi Bolognese del 1550. Fu Professore di Gius Civile dal 1551 sino al 18 Luglio 1560 epoca di sua morte.

2831. SCAPPI Giovanni Luigi figlio di Antonio Maria Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 2 Giugno 1582, ascritto ai Collegii Canonico, e Civile, Canonico di questa Metropolitana, Consultore del S. Officio, Referendario di Segnatura, ed Abbreviatore del Parco Maggiore. Nell'anno 1584 ebbe la Lettura delle Instituzioni Legali, che occupò per tre anni, dopo i quali fecesi assente sino al 1600, in cui montò la Cattedra di Gius Canonico, che occupò sino al 12 Decembre 1615 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

2832. SCAPPI Tommaso figlio di Ugolino Bolognese, decorato della Laurea Legale in Piacenza. Nell'anno 1513 venne fatto Lettore di Gius Civile, che insegnò sino al 1526, in cui passò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1533, indi tornò ad insegnare il Gius Civile sino alla sua morte avvenuta li 7 Novembre 1543.

2833. SCAPPI Ugolino figlio di Tommaso Bolognese, laureato in Leggi del 1365, ed ascritto al Collegio Civile. Lesse il Gius Civile alcuni anni principiando dal 1365 suddetto, ma poi impiegato in diverse Ambascerie ed affari tralasciò la sua Lettura, e continuò non ostante a far parte de' Collariati di questo Studio. Morì in Bologna li 25 Aprile 1405. ... ci tom II, p. 289. Fantuzzi t... p. 348.

2834. SCARDOVI Bernardi... di Antonio Bolognese, lau... Gius Canonico li 3 Marzo ... indi ascritto al Collegio di ... coltà, nella quale lesse dal ... no 1491 sino all'anno 1497, ... quello di sua morte.

Scarlattini Giulio di Reggi... cato famoso, uno dei S... nostra Rota dall'anno 1534 ... ed ascritto alla Cittadinanza B... li 15 Luglio 1545. Il Conte ... appoggiato al Tiraboschi ci ... che lesse le Leggi non solo ... va, ma anche in Bologna. Pe... ricerche si siano da noi fatt... indizio di questa Lettura tra ... Scarlattini ci è risultato, ed ... poi del nostro Studio mai c... tano questo Soggetto, per ... niamo equivoca la dataci ... Fantuzzi tom. VII, p. 351.

2835. SCARPA Sebastiano, ... dosi ci dà per Bolognese. I... 1506 fu eletto a Professore ... rica e Poesia, e con partit... nato 12 Aprile 1527, venne ... al famoso Umanista Profes... vanni Battista Piò. Prosegui ... Lettura per tutto il 1543-44.

2836. SCARPES Claudio, ... famoso Medico e Professore ... Giorgio Scarpes, di cui tratt... poco, nato a Montpellier. St... nostra Università, ove venne ... li 10 Febbraro 1638 in Medic... do sino dall'anno 1636 otte... Lettura di Logica, che tenne ... il 1639, e nell'anno 1640 p... gere la Filosofia, che inse... al 1648, che sembra l'an... morte.

2837. SCARPES Giorgio ... Dottore di Filosofia, e Medi... sigliere del Re di Francia, ... sore della Università di M... Padre del suddetto Claud...

lel 1634 con rogito di Paris
, venne eletto a Professore
Medicina Teorico-pratica
anni, coll' Onorario di
ıll'anno. Sembra che non
ra noi che tre anni sol-
è lo troviamo descritto nei
anni 1634, 1635 e 1636,
ıltre.
ARSELLI Costanzo Bolo-
ıato in amendue le Leggi
o 1651, e nel seguente
provvisto di una Lettura
ile, dalla quale nel 1657
la di Gius Canonico, che
ıtto il 1681-82.
ARSELLI Flaminio figlio
), nato in Bologna li 9
05, e laureato in Filoso-
ıgno 1727. Li 24 Gennaio
l Senato eletto a Profes-
o di Lettere umane, es-
enuto Stipendiario li 20
seguente anno 1732. Re-
ıne inaugurale per la ria-
e Scuole li 5 Novembre
li 4 Novembre 1762. Nel-
ı si trasferì a Roma per
ell'Ambasciatore di Bolo-
rimase sino al 1760, con
ı sua Lettura in Patria.
ıno 1760 per la morte del
lo Michele Lotti, fu no-
ıtario maggiore del Senato
e in pari tempo giubilato
ettura in questa Univer-
Marzo 1774 in riguardo
ınde fatiche, ed al suo
rario, il Senato lo dichiarò
lologna, ove cessò di vi-
ennaio 1776. = Fantuzzi
360.
HIASSI Carlo Bolognese,
lella Petroniana Basilica
'u decorato della Laurea
le Leggi li 24 Novembre
di ascritto al Collegio Ci-
Agosto 1776. Insegnò in
'rofessore onorario le In-
ivili dall'anno 1779 sino
ore del 1785 epoca di sua

2841. SCHIASSI Filippo nato in Bologna dalli Coniugi Francesco Saverio, e Marta Rovatti li 13 Decembre 1763, Canonico di questa Metropolitana. Addottorato in Sacra Teologia, venne ascritto a quell' antico Collegio li 13 Agosto 1789. Con Senato Consulto 17 Decembre 1795 fu nominato Professore di Storia Ecclesiastica, li 20 Gennaio 1799 Precettore di Lettere Greche in luogo della rinomatissima Professora Clotilde Zamboni esclusa dall' insegnamento per essersi ricusata a prestare il giuramento Repubblicano. Rimessa questa insigne Donna nel di lei Ufficio, cessò Schiassi di sostituirla. Li 28 Ottobre 1798 ebbe anche la carica di Professore Aiutante alla Camera delle Antichità dell' Istituto delle Scienze. Dopo la riforma dell' Università ordinata dalla Legge 4 Settembre 1802, fu con Dispaccio ministeriale 3 Novembre 1803 nominato Professore di Numismatica ed Antiquaria della medesima, della quale sostenne anche la carica di Reggente negli anni 1813-14, e dal 1817-18 sino al 1823-24 inclusivamente. Gli venne offerta la prima Dignità di Arcidiacono della nostra Metropolitana, e certamente altre maggiori ne avrebbe in seguito conseguite; ma egli ligio come fu sempre all' umiltà non desiderò mai alcuna sua promozione, e quindi con modi di grato animo si scusò di accettarla. Leone XII li 27 Ottobre 1814 lo ascrisse al nuovo Collegio de' Teologi, dal quale per rinuncia fatta li 12 Novembre, passò li 30 dello stesso Mese a far parte dell' altro Collegio de' Filosofi. Li 4 Maggio 1829 venne anche annoverato tra gli Accademici Benedettini o Pensionati dell' Istituto delle Scienze. Li 16 Aprile del 1836 ottenne un onorato riposo coll' intera Pensione di Scudi 400, e le propine del Collegio. Egli divenne assai chiaro per lavori pubblicati, e fu riputato soggetto classico specialmente nel genere Lapidario, per cui venne appellato il Morcelli Bolognese. Cessò di vivere questo

famoso Antiquario, Letterato, Scrittore, ed Ecclesiastico esemplarissimo in Bologna li 18 Gennaro 1844 in età d'anni 80 compiti, avendo colle sue opere lasciato di se un nome immortale. = Ferrucci. Elogio ecc. Bononiae anno 1844. Ex Typographeo Vulpiano.

2842. SCHIASSI Luigi Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 28 Febbraro 1782. Fu Professore di Medicina per breve tempo, non trovandosi il di lui nome che inscritto nel Ruolo approvato dall'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Reno nella Seduta 5 Febbraro 1799.

2843. SCIPIONE da Mantova, laureato in Medicina nel nostro Studio li 27 Giugno 1487. Fu Professore di Astronomia dall'anno 1493 per tutto il 1497-98.

2844. SCOTTI Costanzo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 28 Maggio 1626, ascritto al Collegio Medico li 16 Febbraro 1637, ed al Filosofico li 18 Maggio 1646. Nel suddetto anno 1626 ebbe una Lettura di Logica, di cui intraprese l'insegnamento li 30 Ottobre dello stesso anno, e che tenne per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Medicina teorica e pratica, indi l'Anatomia sino al 1641, rendendosi poi assente sino al 1646, in cui tornò a montare la Cattedra di Medicina teorica, che insegnò poi sempre comprensivamente anche all'Anatomia, nella quale riuscì eccellente, sino al 4 Luglio 1652 epoca di sua morte.

2845. SCRIBANARI Marco figlio di Jacopo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina nell'anno 1513, nel quale fu fatto Lettore di Astronomia, che insegnò sino al 1575, che credesi l'anno di sua morte. = Fantuzzi tomo VII, p. 370, a cui leverai il dubbio di una più lunga lettura della da noi riferita.

2846. SCRITTORI Pietro figlio di Francesco Bolognese, Dottor di Leggi nell'anno 1449. Lesse le Decretali nel 1450-51.

2847. SECCADENARI, e talvolta per volgar corruzione di qu[…] gnome Scadinari, Antonio figlio [di …] como Bolognese, laureato in [Gius Ci]vile li 19 Marzo 1431, ed as[critto al] Collegio Civile. Fu Professore [di Gius] Civile, e nel 1437 leggeva i [Digesti] nuovi. Morì in Bologna nel[l'] anno 1438. = Alidosi p. 9.

2848. SECCADENARI Tadd[eo figlio] di Virgilio Bolognese, Dottor di Leggi, ascritto ai Collegii [di Gius] Canonico e di Gius Civile. [Fu Pro]fessore di Gius Civile dall'an[no …] per tutto il 1559-60. Morì li [… …] dell'anno 1569.

2849. SECRETI Avvocato [… di] Dozza nell'Imolese. Venne [laureato] in amendue le Leggi nella [nostra Uni]versità li 13 Gennaro 1787. L[…] dell'anno 1812 fu nominato [Professo]re Supplementario di Diritto [civile] e sociale, di cui era già Ri[petitore] da parecchi anni, e cessò d[…] a quella Cattedra nell'Agos[to dello] stesso anno. Morì in Bologna [… Lu]glio del 1821.

2850. SEGA Lelio Bolognes[e, Ca]nonico Preposito di S. Petronio, [Ca]nonico di questa Metropolitan[a …] decorato della Laurea in ame[ndue le] Leggi li 23 Agosto 1663, ed [ascritto] al Collegio Civile. Nel 1664 [fu fatto] Lettore di Gius Civile sino [al …] in cui passò ad insegnare il [Gius Ca]nonico sino al 1704, essend[o morto] li 20 Novembre dell'istesso [anno].

2851. SEGNI Lodovico fi[glio del] Conte Francesco, Nobile Bo[lognese.] Venne laureato in amendue [le Leggi] nel 1556, ed ascritto ai Coll[egi Ca]nonico e Civile. Lesse il Gi[us …] con molto applauso dal det[to anno] 1556 al 3 Ottobre 1584, epoc[a di sua] morte avvenuta in Bologna. [= Fan]tuzzi tom. VII, p. 381.

2852. SEMENTI Gio. Piet[ro figlio] di Gaspare Bolognese, Cav[aliere e] Conte Palatino. Venne laurea[to in Fi]losofia e Medicina li 23 Giug[no …] ed ammesso ai Collegii di tal[i Facoltà] li 29 Novembre 1576, nel qu[ale …] ebbe una Cattedra di Medicina

ledicina pratica, che ad ec-
egli anni 1592, 1595, e 1598,
sino alla. morte con somma
rì in Bologna li 11 Decem-
= Alidosi p. 113.
SEMPREBENE dalla Braina,
, Dottore non ignobile di
he fioriva del 1225. Fu Pro-
Gius Civile, ed uno de' pri-
:rissero nell'Idioma Italiano.
. all' anno 1213, ci ricorda
ebuono Professore di Diritto
che noi riteniamo sia lo stes-
ebene descritto dal P. Sarti.
om. I, part. I, p. 116. Savioli
Bologna T. II, P. I, p. 337.
SENATORE da Sicilia. Del-
17 era Lettore di Astrologia
ica. Si crede lo stesso Sog-
nel 1418 venne ascritto al
Teologico così descritto. =
e da Noto in Sicilia, Sacer-
lare, Vescovo poscia di Mi-
Alidosi p. 75.
ENECA Tommaso da Came-
Professore famoso di Retto-
'oesia negli anni 1458-59,
1462 inclusivamente. = Ali-
. Tiraboschi tom. VI, p. 272

Vedi Tommaso da Camerino.
ENZANOME figlio di Pipi-
nese, decorato del titolo di
i Leggi del 1238. Fu Profes-
re di Gius Civile, e viveva
1292, avendo in quest'anno
mento, in cui lasciò Erede
Giovanni. = Sarti tom. I,
. 196.
EPRAVICIO Bocken Mattia
laureato in Filosofia e Me-
lla nostra Università li 23
08. Lesse la Logica negli
, e 1508, e la Chirurgia
l 1517 inclusivamente. Fu
chiarissimo. = Guglielmini

re P. Sarti ci da tra Profes-
Diritto Canonico nel princi-
colo XIII un Enrico da Set-
divenne poi Arcivescovo di
a noi dal tenore dell' arti-

colo biografico di sua descrizione non possiamo decidersi ad annoverarlo tra essi, mentre non lo accenna che come Scolaro, sebbene ammesso tra Professori forse per induzione, trattandosi di un illustre Soggetto. = Sarti tom. I, part. I, p. 419.

2858. SERENGANI Gabrino Cremonese, Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Civile. Fioriva sul finire del secolo XIII tra noi, ne si sa in qual luogo morisse. = Sarti tom. I, part. I, pag. 245.

2859. SERRA Giovanni Tommaso, Dottor di Leggi. Con Senato Consulto 26 Febbraro 1633 venne eletto a Professore di Gius Civile per cinque anni coll' Onorario di Lire 1600, e servì in fatto per tutto il 1639-40, cioè per oltre 7 anni.

2860. SESTI Giacomo da Milano. Fu Professore di Logica nell' anno Scolastico 1451-52.

2861. SESTO, o Sestio, o da Sesto Chiaro Bolognese. Fioriva in Bologna sul principio del secolo XIII, e sembra che fosse Dottore in amendue le Leggi, ed altresì in Medicina, e che inoltre nelle nostre Scuole il Gius Canonico, e la Medicina teorica insegnasse. Secondo l'Alidosi lesse anche la Filosofia, e tutto ciò prima del 1219, nel qual anno vestì l'abito di S. Domenico. Fu indi Penitenziere, e Cappellano di Onorio III, e di Gregorio IX, Sommi Pontefici, ed ebbe dentro il Chiostro il grado di Provinciale della Provincia Romana. Morì nel 1235 in Civitavecchia con opinione di Santità, per cui alcuni Scrittori gli diedero il titolo di Beato. = Fantuzzi tomo VII, p. 406. Alidosi Appendice ai Dottori di Legge p. 19, Dottori in Arti p. 39, e 85.

2862. SETA Paolo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 6 Giugno 1647, nel qual anno ebbe una Cattedra di Logica, che occupò sino al 1650, e nel 1651 passò ad insegnare la Filosofia per tutto il 1653-54.

2863. SEVERINI Francesco Bolognese, laureato in Filosofia li 19 Giugno,

ed in Medicina li 14 Decembre dell'anno 1635. Nel 1637 fu fatto Lettore di Logica, che insegnò sino all'anno 1641, in cui passò a leggere la Medicina teorica per tutto il 1649 50.

2864 SEVERINO Canonico Riminese. Fu Professore di qualche grido di Gius Canonico, e fioriva tra noi dell'anno 1226, quando il famoso Tancredi venne da Onorio III eletto in Arcidiacono di Bologna. = Sarti tomo I, part. I, p. 321.

2865. SCARCI Bartoli Domenico figlio di Luca nato in Bologna li 22 Ottobre 1733, laureato in Filosofia e Medicina li 21 Luglio 1758, ed ascritto al Collegio Medico li 17 Febbraro del 1773. Fu Professore famoso di Medicina Pratica, di Fisica, e di Anatomia dall'anno 1767 al 1801, ed Accademico Benedettino, o Pensionato. Morì in Bologna li 27 Agosto 1801.

2866. SGARZI Gaetano Bolognese, laureato in Medicina li 8 Giugno 1824. Premesso esame di concorso, venne li 21 Novembre 1826 eletto altro de'due Professori sostituti della Facoltà Medica. Morto il Professor Francesco Coli nel giorno 12 Agosto 1828, succedette Sgarzi di diritto nella di lui Cattedra di Chimica Farmaceutica. Li 4 Maggio 1829 venne ascritto tra gli Accademici Benedettini o Pensionati. Gregorio XVI li 21 Novembre 1835 lo ammise al Collegio Medico-Chirurgico. Nell'anno Scolastico 1838-39 viaggio in Francia, ed in Inghilterra per istruirsi maggiormente nella Scienza professata, e venne nella sua assenza supplito dal valente di lui Operatore Chimico signor Dottor Paolo Muratori in ora defunto.

2867. SIBILLI Giovanni, Dottor di Leggi. Leggeva le Leggi nel 1417. = Ghirardacci part. II, lib. XXIV, p. 619.

2868 SICCA Don Lorenzo Antonio di Chioggia. Dottor in Sacra Teologia. Venne decorato della Laurea in amendue le Leggi nel nostro Studio li 30 Ottobre 1748. Nell'anno 1750 ebbe una Lettura onoraria di Gius Canonico, e lesse in seguito anche il Gius Civile per tutto l'an[no] al 1777 sempre come [...]

2869. SICCARDO Vescovo [...] mona nel 1185. Fu Profess[ore] di Gius Canonico, e scris[se] [...] tario di Graziano molti [...] che fosse creato Vescovo. Fu[...] tamente nelle nostre Scuole [...] = Sarti tom. I, part. I, p. 3[...] Annali di Bologna tom. II, pag. 81.

2870. SIERRA Rodrigo Sp[agnolo] laureato in ambe le Leggi n[el] Studio li 16 Settembre 178[...]. tore Onorario di Leggi Canon[iche] l'anno 1791 per tutto il 179[...]

2871. SIGEFREDO Medico [...] ro. Fu Professore di Medicina dopo il principio sino dopo circa del secolo XII ai temp[i] tino, Gualfredo, Morando, [...] altri. = Sarti tom. I, part. I [...]

2872. SIGONIO Carlo di [...] istoriografo di molta fama, n[...] dena nel 1524. Studiò tre a[nni] losofia e Medicina nella u[ni]versità, indi per un altr'a[nno] in quella di Pavia, da dove servigio del Cardinal Marino[...] Nel 1546, benchè giovane di ebbe in Modena la Catted[ra di Lin]gua Greca, e nel Novembre si portò a Venezia per oc[cupare la] Cattedra di Belle Lettere, a sino al 1560, nel qual anno to Professore di Eloquenza [nella Uni]versità di Padova, e vi [...] al 1563. Stabilita dopo la [...] in Bologna, venne fatto [...] dino l'anno istesso 1563, [...] ottenne una Cattedra di Le[...] ne, che indefessamente oc[...] molto grido e concorso di [...] sino al 12 Agosto 1584, epo[ca della] morte accaduta nella sua V[illa di] Modena = Alidosi p. 18, e [Tira]boschi tom VII, part. III, [...]

2873 SILICO Antonio [...] Lesse la Logica negli a[nni] e 1455-56.

2874. SILVANI Antonio [...] Fu decorato della Laurea

1802, ed in appresso di-
tore della famosa Clotil-
Professora di Lingua e
Greca, e servì in questa
alla soppressione di quel-
avvenuta nell'anno Sco-
). Li 18 Ottobre del 1824
ito Professore di Testo Ci-
Febbraio 1829 aggregato
Legale. In causa de' noti
nimenti in queste contra-
bbraio del 1831, fu Sil-
prile dello stesso anno
e sue cariche. Esulò in
i a Lucca, e poi in To-
fu impiegato in cause di
ande importanza, per una
ovè passar tempo ad Am-
itre trovavasi in Toscana
iorganizzazione della Uni-
ia, ove dal Governo gli
na Cattedra Legale, che
credè di accettare. Passò
Napoli, da dove gli ven-
temporariamente di re-
sta sua Patria, ove restò
saltazione al Trono Pon-
Immortale Pio IX, dalla
a perdonate con univer-
zione le mende politiche,
nbre 1846 chiamato il no-
presso di Lui, siccome
amosi Giurisconsulti d'Ita-
della Congregazione inca-
temare i Codici Civile e
altro de' Presidenti nelle
zioni per l'approvata ere-
Strade ferrate. Nel corren-
47 per la grande stima in
è stato proposto, e con-
ite dal Sommo Pio IX con-
de' due Deputati per que-
a presso la Santa Sede, ed
onori e beneficenze re-
24 Luglio del detto anno
a di Testo Civile in que-
tà, con facoltà di nomi-
upplente, dovendo in causa
putazione risiedere nella
un biennio, siccome ven-
ominato nella persona del
o Alessandro Mazza, che
avea in tale qualità servito dopo la rinuncia del signor Professore Avvocato Clemente Giovanardi, come si è narrato sotto l'articolo di questo Soggetto.

2875. SILVANI Carlo di Sarsina. Fece i suoi Studi di Filosofia e Medicina nella nostra Università, ove fu decorato della Laurea in esse facoltà li 21 Giugno del 1721, nel qual anno v'insegnò la Filosofia.

2876. SILVESTRI Pier Antonio figlio di Gio. Francesco Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 5 Decembre 1575, e dopo ascritto all'uno ed all'altro Collegio delle medesime. Nel 1582 ottenne una Lettura d'Instituzioni Legali, che occupò sino all'anno 1584, nel quale passò a leggere i Maleficii a tutto il 1589, indi si fece assente dal 1590 al 1592, in cui probabilmente come dice l'Alidosi, sostenne la carica di Podestà di Montefestino, di Cesena, e quella di Uditore della Rota di Genova. Ripatriò nel 1593, e tornò a salire la Cattedra de' Maleficii, che mai più abbandonò sino alla morte accaduta li 4 Febbraio 1608. Fu Professore di molto grido, e Consultore del S. Uffizio. = Alidosi p. 198.

2877. S. SILVESTRO Collega negli Studi Teologici nella nostra Università di Benvenuto da Osimo. Essendo dimorato in Bologna parecchi anni, crede per questo il P. Sarti, che quivi sia stato Professore di Teologia. Fioriva sul finire del secolo XII. = Sarti tom. I, part. II, p. 8.

2878. SILVESTRO. Fu famoso Professore di Gius Canonico, e fioriva dopo il principio del secolo XIII. Viene egli annoverato tra i principali interpreti di Graziano. = Sarti tom. I, part. I, p. 287.

2879. SIMI Nicolò figlio di Paolo Bolognese, laureato in Filosofia li 6 Aprile 1548. Fu Lettore di Aritmetica dal 1544 al 1546, indi dedicossi tutto allo Studio dell'Astronomia, di cui ottenne una Cattedra nel 1549, che occupò sino al 1563 inclusivamente,

essendo morto in Bologna li 1 Ottobre del seguente anno 1564. = Fantuzzi tom. VIII, p. 8, al quale aggiugnerai la notizia della prima Lettura di Aritmetica.

2880. SIMIOLI Giovanni di Foligno. Leggeva la Logica l'anno 1410.

2881. SIMON (De) Pontera Carlo Spagnuolo, laureato in amendue le Leggi nel nostro Studio li 18 Maggio del 1774, nel qual anno venne fatto Professore onorario di Gius Canonico, che insegnò per tutto il 1777-78.

2882. SIMONE da Parma, Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Canonico negli anni 1384, e 1391.

2883. SIMONE da Perugia. Studiò nella nostra Università, e vi ottenne li 19 Ottobre 1384 la laurea in Gius Civile. Nell'istesso anno lesse i Digesti.

2884. SIMONE da Perugia. Leggeva la Filosofia morale nell'anno 1429. = Alidosi p. 75.

2885. SIMONETTA Bernardino Dottor di Leggi Forestiere. Fu Professore di Decretali dall'anno 1482 all'anno 1483-84 inclusivamente.

2886. SIMONI Francesco Diocesano Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina alla maniera che si usava coi Forestieri li 13 Febbraio 1686, ed alla Cittadina li 18 Decembre 1694. Li 29 Agosto 1695 ottenne una Lettura di belle Lettere, ed il grado di Anatomico. Indi lesse l'Anatomia, che esercitò più volte pubblicamente con molto applauso, ed insegnò ancora la Medicina Pratica sino al 20 Agosto 1717 epoca di sua morte accaduta in Bologna. = Fantuzzi tom VIII, pag. 9, a cui aggiugnerai la data della Laurea suddetta.

2887. SIMONI Lorenzo Maria Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 24 Ottobre 1652. Nell'anno 1655 ebbe una Cattedra d'Instituzioni Legali, dalla quale passò ad altre Cattedre del Gius Civile, che occupò per tutto il 1671-72.

2888. SIMPLICIANO figlio di Domenico da Bologna, Agostiniano, ascritto al Collegio de' Teologi li 1[illegible] del 145[illegible]. L'Alidosi ci ricorda[illegible] se la Filosofia sino al 1462, e [illegible] possiamo accertare altro che [illegible] nel 1458-59 solamente. = Al[illegible] gina 169.

2889. SINIBALDO di Ge[illegible] Lucca, e Cittadino Bologne[illegible] co. Nel 1265 era Lettore di [illegible] tica, come ci assicura l'Alid[illegible] è però nell'Opera del Padre [illegible] Alidosi p. 168.

2890. SINIGARDO d'Are[illegible] lato Professore di Fisica, e [illegible] in Medicina. Fu Canonico de[illegible] tedrale di Faenza, indi Arci[illegible] questa di Bologna dal 1262 [illegible] Quivi studiò la Medicina, ed [illegible] Civile, e vi fu Professore di [illegible] na dal 1260 in poi. Morì sui [illegible] Giugno del 1274. = Sarti tom[illegible] te I, p. 46. Savioli Annali d[illegible] tom. III, p. 343.

2891. SIRENIO Giulio di [illegible] dell'Ordine Fiesolano, ascritto [illegible] legio de' Teologi li 21 Febbr[illegible] Nell'anno 1553 ottenne una [illegible] di Metafisica, che occupò sol[illegible] quell'anno, dacchè troviamo [illegible] il suo nome ne' Rotoli degli [illegible] guenti sino al 1568, in cui [illegible] comparì nel nostro Studio co[illegible] tore di Teologia sino al 1574 [illegible] assente nel 1575 sino al 29 [illegible] del 1585, epoca nella quale i[illegible] lo nominò Lettore di Teolog[illegible] stica, che insegnò costantem[illegible] grande applauso, e concorso [illegible] lare sino al 1593, in cui [illegible] vivere in Bologna. Fu Gene[illegible] suo Ordine per tre volte, e [illegible] insigne. = Alidosi p. 43.

2891.2° SISTO Papa IV, de[illegible] ma Francesco dalla Rovere, [illegible] la Villa di Celle poco distante [illegible] vona nello Stato di Genova, [illegible] al Pontificato li 9 Agosto 14[illegible] l'età d'anni 57. Era stato F[illegible] no, e Lettore di Filosofia e d[illegible] gia nell'Università di Pavia, [illegible] gna, e di Padova, in Siena [illegible] renze, ed in Perugia con [illegible]

loroso. Morì li 23 Ago-
raboschi tom. VI, part. I,

V. Vedi Bernieri Gio-

ERI Antonio Francesco
ureato in amendue le
:tobre 1658, e nell' an-
'isto di una Cattedra di
he occupò sino al 1674,
a leggere il Gius Cano-
697, nel qual anno ri-
namento del Gius Civi-
gui sino al 1703, in cui
.to, e fatto Professore
me tale conservato nei
ostro Studio per tutto
: fu l'anno di sua morte.
:RI Carlo Antonio Bolo-
:o in Filosofia e Medi-
gno 1661, e nel seguen-
provvisto di una Catte-
, che occupò per poco
morto in Bologna li 7
4. Venne ascritto ai Col-
ina, e di Filosofia li 6
3.
RI Giacinto Maria Bolo-
o in Filosofia e Medici-
zo 1686, ed ascritto al
:o li 17 Decembre 1691.
6 ottenne una Lettura
e tenne per un anno,
passò a leggere la Me-
, ed in fine la teorica
di sua morte avvenuta
23 Giugno 1722.
RI Severo figlio di Clau-
, laureato in Leggi li
1, nel qual anno lesse
Legali. benchè l'Ali-
asterisco voglia indi-
fu Professore. Egli ci
, senza notare l'epoca,
temo che non avendolo
to nel Rotolo del 1602,
e appunto in quest'an-
a sua mancanza in Bo-
si p. 211.
INI Bartolomeo figlio di
Siena, illustre Giuris-
.ettore famoso di Gius

Civile dal 1495 per tutto il 1497-98. Lesse anche in altre Università, e si crede morto in un sobborgo di Siena l'anno 1507. Tiraboschi tom. VI, parte II, p. 829, a cui toglierai il dubbio della Lettura tra noi.

2897. SOCCINI Celso Dottor di Leggi. Lesse il Gius Canonico dal 1551 al 1555, ed il Gius Civile dal 1556 al 1562 inclusivamente. Fondò in Bologna nel 1534 l'Accademia de' Sizienti. Fantuzzi tom. I, p. 22.

2898. SOCCINI Marianno Seniore, nato in Siena nel 1401, illustre Canonista. Lesse le Decretali nel 1447-48. Morì in Siena li 30 Settembre 1467. = Tiraboschi tom. VI, part. II, p. 893, a cui aggiugnerai che lesse anche nel nostro Studio.

2899. SOCCINI Marianno Juniore, famoso Dottor di Leggi, nato in Siena nel 1482. Nell'anno 1541 venne dal Senato condotto alla prima Lettura delle Leggi Civili con Sc. 1200 l'anno d'Onorario, in luogo di Andrea Alciati, e qui continuò ad insegnare con grande applauso e concorso sino all'anno 1556, in cui cessò di vivere in Bologna. Lesse anche in Siena, in Pisa, ed in Padova. = Tiraboschi tom. VII, part. II, p. 1053.

2900. SODERINI Francesco, Dottor di Leggi. Lesse le Instituzioni Civili nel 1532-33.

2901. SODERINI Nicolò Dottor di Leggi. Fu Lettore d'Instituzioni Legali nel 1514-15.

S. Sofia (da). Vedi Daniele, Galeazzo, Giovanni, e Marsiglio da S. Sofia di Padova.

2902. SOGLIANI Bernardo figlio di Enrico Romano, laureato in Gius Civile li 30 Aprile 1402. Lesse in questa Facoltà nel seguente anno 1403 solamente.

2903. SOLIGNI Pietro figlio di Giovanni, Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 22 Luglio 1638, ed ascritto ai Collegii di tali facoltà li 7 Giugno 1651. Nell'anno 1642 ebbe una Lettura di Logica, che sostenne sino al 1643, in cui passò a leggere

la Medicina pratica per tutto li 29 Agosto 1657, epoca di sua morte, alla quale trovavasi Priore del Collegio Medico.

2904. SOLITI Leonardo Sirsensano. Fu Professore di Medicina teorica dall'anno 1664 per tutto il 1667-68, ed esercitò anche la pubblica Anatomia.

2905. SOTO (De) Gaspare Spagnuolo. Fu Professore di Leggi Canoniche nell'anno 1634 35.

2906. SPADA Bernardino Lorenzo Bolognese, de'Minori Conventuali di san Francesco, ascritto al Collegio dei Teologi li 2 Maggio 1526, e nell'anno 1528 fatto Lettore di Teologia, che insegnò sino al 1530, in cui passò a leggere la Metafisica per tutto il 1536. Nel 1537 divenne ministro generale del suo Ordine, e li 25 Maggio 1543 fu creato Vescovo di Calvi. Morì in Napoli nel 1544. = Fantuzzi tom. VIII, p. 16.

2907. SPADA Francesco, Dottor di Leggi. Fu Professore di Instituzioni Civili negli anni 1636, e 1637-38.

2908. SPADA Giulio Triestino. laureato in Filosofia nel nostro Studio li 10 Gennaro 1607, nel qual anno fu Lettore di Medicina. Manca nell'Alidosi.

2909. SPADALUNGA Ricupro Bolognese, Dottor di Leggi nel 1308. Nell'anno 1316 leggeva il Volume coll'Onorario di Lire 100 = Ghirard. parte I, lib. 18, p 585. Alidosi p 204.

2910. SPANOCCHI, ovvero degli Ambrosi Giorgio, figlio di Cristoforo, Bolognese, oriondo di Siena, laureato in Gius Civile nel nostro Studio li 17 Agosto 1444. Fu lettore del Codice dal detto anno 1444 al 1453, e delle Instituzioni Legali dal 1454 per tutto il 1466-67 Morì in Bologna

2911 SPANOCCHI Angelo Maria Nobile di Siena, Dottor di Leggi, e celebre Giurisconsulto e Professore. Dopo aver letto in Siena, ed in Salerno con gran fama, venne dal nostro Senato con partito 6 Novembre 1585 condotto a leggere per tre anni nella primaria Cattedra Legale col Sa-
lario di lire 3200, che nella ...
ma per altri sette anni gli ve...
tato a lire 4000. Per stabili...
insigne Professore tra noi, fu ...
alla Cittadinanza Bolognese, e ...
in appresso altri aumenti al...
tura, sinchè giunse ad aver...
rario di lire 5500. Sostenn...
per 29 anni la sua Cattedra ...
fama, e concorso di Scolari ...
gliene vennero grandi ricche...
le quali fece acquisto di ...
fondi nel Bolognese, e di u...
fuori di Porta Saragozza che ...
progresso di tempo alla Fam...
la. Morì in Bologna li 25 Lu...
d'anni 74 meno un giorno. ...
tuzzi tom. VIII, p 23.

2912. SPANOCCHI Pand...
di Celso, Nobile di Siena ...
in ambe le Leggi. Venne c...
tadino Bolognese li 26 Genn...
e li 28 Agosto dello stesso ...
una Lettura delle Instituzio...
che tenne soltanto per un ...
bene il Conte Fantuzzi all...
di un Senato Consulto del ...
1642 assicuri che questo ...
passasse ad altra Lettura L...
l'Onorario di lire 1200, e che ...
per varii anni, noi però no...
confermare che in fatto ne...
l'impegno, dacchè non le...
mai più inscritto ne'Rotoli ...
Studio, e riteniamo invece ...
dolfo ripatriasse, e che co...
stesso Fantuzzi fosse dal ...
suo signore fatto Giudice de...
Fantuzzi tom. VIII, p 26

2913 SPEDAGLIERI Do...
gelo di Brento. Con Dispac...
rettore generale della Pub...
zione 27 Decembre 1808 f...
assistente alla Scuola di ...
dica. L'anno 1811 disimpe...
le funzioni del Clinico pr...
fessor Testa, ed in virtù ...
spaccio del Direttore prede...
Maggio 1812 venne inoltr...
a supplire pel celebre Natu...
sani, durante la di lui asse...
gna. Cessò di servire li 29 ...

ıa a suo successore del-
matissimo Clinico Profes-
Buffalini.
ELLI Giovanni, che l'Ali-
ıme forestiere, senza in-
ria. Fu Professore di Ret-
ıesia dall' anno 1501 per
-5. = Alidosi p. 39.
IELLI Giovanni Bologne-
re di Aritmetica, e Geo-
ı25 per tutto il 1539-40.
NELLI Guglielmo, che
risse tra i Dottori Arti-
, senza indicarci la Pa-
tore dell' Università de-
nno 1505, e nel seguente
venne Professore di Lo-
e insegnò per tutto l'an-
: Alidosi p. 39.
PINELLI Nicolò di Na-
Giurisconsulto. Fu Pro-
eggi nel nostro Studio
363, e teneva Scuola in
presso la Chiesa di san
Carbonesi, che fu poi
Giovanni Legnani. Lesse
·e Università, e si crede
li vivere in Padova nel-
circa. = Tiraboschi to-
. 478. Fantuzzi tom. II,

iELLO, od Ospinello da
lio di Giacomo, Dottore
lel 1259. Fu uno de' pri-
ori di questa Scienza nel
, ed era già morto l'an-
Sarti tom. I, p. I, p. 479.
SANI Floriano figlio di
ttista, Bolognese, lau-
ndue le Leggi li 13 Gen-
d indi ascritto al Colle-
Lesse le Ripetizioni di
. anni 1589 e 1590. So-
rica di Procuratore Fi-
acchio. = Alidosi p. 86.
NCARI Gian Antonio fi-
enico, Bolognese, nato
668, e laureato in Filo-
ina li 18 Decembre 1694.
oı ebbe una Cattedra di
l grado di Anatomico, e
iò alla Cattedra di Medi-
cina teorica, indi di Medicina pratica, e di Anatomia, che sostenne più volte pubblicamente con applauso. Fu ascritto al Collegio Medico li 16 Giugno 1710, e fu anche uno de' più antichi e diligenti Accademici dell'Istituto delle Scienze. Morì in Bologna li 14 Novembre 1748, mentre trovavasi da otto anni Lettore emerito e giubilato. = Fantuzzi tom. VIII, p. 39.

2920. STANCARI Giovanni Battista, figlio del detto Gian Antonio, nato in Bologna li 6 Marzo 1723, e laureato in Filosofia e Medicina li 3 Settembre 1744, ascritto al Collegio Medico li 4 Settembre 1745, nel qual anno venne ammesso alla classe degli Anatomici ordinarii, e fatto Professore di Medicina Pratica, indi nel 1746 ottenne la Lettura Anatomica, e fece pubblicamente l' Anatomia nel 1747-48, essendo nell' anno seguente 1748-49 passato a leggere la Medicina teorica, che insegnò per breve tempo, dacchè cessò di vivere li 3 Aprile del 1749.

2921. STANCARI Vittorio Francesco figlio di Domenico, e fratello del riferito Gian Antonio. Nacque in Bologna li 29 Luglio 1678, e divenne uno de' più grandi ingegni, e de' più abili a tutte le Scienze, che vivessero in Bologna negli ultimi anni del Secolo XVII, e ne' primi del XVIII.° Prese la Laurea in Filosofia li 4 Maggio 1704, e nello stesso anno venne creato Segretario perpetuo dell' Accademia degli Inquieti. Li 20 Ottobre del 1708 ebbe dal Senato la Cattedra d'Analisi degli Infiniti a sua preghiera allora eretta nell' Università; ma per poco egli la occupò, mentre morì in Bologna li 18 Marzo 1709. = Fantuzzi tom. VIII, p. 41.

2922. STEFANO Bolognese dell'Ordine de' Celestini. L'Alidosi ci ricorda che questo Frate fu Lettore di Logica dal 1448 al 1450. Nel Ruolo del 1448 certamente non esiste il suo nome. Mancando quelli degli anni 1449, e 1450 non possiamo escluderlo da questo Repertorio nella supposizione che esistessero ai tempi dell' Alidosi, o

che egli abbia tratta la notizia da fonte sicura. = Alidosi p. 169.

2923. STEFANO di Bartolommeo. Leggeva le Instituzioni Legali nell'anno 1379.

2924. STEFANO da Camerino. Leggeva Rettorica, e Poesia nel 1439-40.

2925. STEFANO da Faenza, che per ragione del suo gran merito veniva chiamato Arcidottore. Fu Professore di Astrologia, Metafisica, Medicina, ed Astronomia dal 1407 al 1411. Nel 1412 venne scelto a Rettore dell'Università degli Artisti, e continuò poi a leggere la Medicina per tutto il 1417. = Alidosi p. 75. Ghirar. parte II, lib. XXIX, p. 610, e 619.

2926. STEFANO di Francia. Dell'anno 1420 leggeva le Leggi. = Ghirard. part. II, lib. XXIX, p. 637

Stefano da Singano. = Vedi Boneri Stefano.

2927. STEFANO d'Orleans, Vescovo Tornacense. Fu Professore di Gius Canonico dopo la metà del Secolo XII°, ed insegnava certamente nel nostro Studio del 1178. Morì del 1203. = Sarti tom. I, p. I, p. 291. Savioli Annali di Bologna tom. I, p. I, p. [illegible].

2927. * STELLA Tommaso, o Maso della Stella. Era tra Professori del nostro Studio l'anno 1384. = Ghirard. tom. II, p. 398.

2928. STIATICI Alessandro, Bolognese, uno de' primi Giurisperiti del suo tempo. Sbaglia il Conte Fantuzzi a farlo Lettore di Notaria soltanto del 1549, mentre incominciò ad insegnare in tale facoltà nel 1544, e continuò con grandissimo credito sino alla morte avvenuta in Bologna li 27 Aprile 1593 nella sua età d'anni 92. = Fantuzzi tom. VIII, p. 55.

Storletti = Vedi Piperata.

2929. STROZZI Ciriaco, Nobile Fiorentino. Fu Professore famoso di Lettere Greche dall'anno 1535 per tutto il 1542-43. Passò indi a Pisa per leggervi la Filosofia peripatetica, ed ivi morì nel 1565 d'anni 61 = Tiraboschi tom. VII, p. II, p. 636.

2930. SULIMANI Maglio, detto anche Mamo, Professore di [illegible] lognese, figlio di Giovanni. [illegible] tore del nostro Studio nel [illegible] qual anno con altri Professori [illegible] conobbe per Capo l'Arcidiacono do Baisio, e gli promise [illegible] Morì nell'anno 13[illegible]3. = Alidosi [illegible] Fantuzzi tom. I, p. 318. Nota [illegible]

2931. SULIMANI Martino, [illegible] Sulimano Bolognese, celebre [illegible] sconsulto del Secolo XIII°. [illegible] reato in Leggi del 1272, ed [illegible] presso fu nelle nostre Scuole [illegible] di 30 anni reputato uno de' pri[illegible] stri di Gius Civile, ed il prim[illegible] sua età, ed ebbe ad Uditori Ci[illegible] d'Andrea, e Cino da Pistoja. [illegible] Bologna prima del 3 Aprile [illegible] Fantuzzi tom. VIII, p. 55.

2932. SULIMANI Paolo, [illegible] celebre Giurisconsulto Martin[illegible] detto. Leggeva le Leggi insie[illegible] di lui Padre nel 1297, nel qu[illegible] a preghiera degli Scolari gli [illegible] cessa la dispensa dalla Milizi[illegible] chè potesse attendere alle sue [illegible] ni. = Fantuzzi tom. VIII, p. [illegible]

2933. SUZZARA Guido e G[illegible] Suzzara, grossa Terra nel Regno [illegible] bardo Veneto, Provincia di [illegible] da cui trasse il Cognome quest[illegible] do. Fu nobilissimo Professore [illegible] Civili, che interpretava ne[illegible] Nel 1268 era passato presso [illegible] Rè di Napoli. Nel 1270 si tr[illegible] leggere in Reggio, e nel 127[illegible] ad insegnare tutto il Digesto nelle nostre Scuole, che non [illegible] donò mai più, e qui viveva [illegible] del 1292. Professò anche in [illegible] ed in Padova. = Sarti tom. I, p. 166. Tiraboschi tom. IV, p. [illegible]

2934. SZMIT Giovanni Polac[illegible] reato in Filosofia nella nostra [illegible] sità li 8 Marzo 1653, ed in [illegible] Professore di tale Scienza da[illegible] dente anno 1652 per tutto il [illegible]

2935. TACCONI Ercole Bol[illegible] laureato in Filosofia e Medicina [illegible] Febbraro 1764. Fu Professore [illegible] to grido di quella parte della [illegible] gia che riguarda l'inoculazi[illegible]

all'anno 1771 al 1794, epo-
morte.
ACCONI Gaetano figlio di
nato in Bologna del 1689,
in Filosofia e Medicina li
e 1716. Nell'anno 1723 eb-
tura di Logica, che tenne
ni, ne' quali erudì la fa-
i Bassi. In pari tempo ven-
alla Classe degli Anatomici
e nel 1725 divenne Lettore
a Teorica; nel 1726 passò
ra Anatomica, indi tornò
i Medicina Teorica, e poi
a sino al 1736, nel qual
diedesi allo Studio della
che insegnò con molto ag-
, e concorso di Scolaresca
orte. Li 5 Novembre 1735
to a Medico Fisico, e Chi-
ll' Ospitale di santa Maria
. Fu Accademico Benedet-
sionato. Morì in Bologna
o 1782 d' anni 94. = Fan-
VIII, p. 60, che emenderai
nre colle dette notizie.
ACCONI Vincenzo Bologne-
in amendue le Leggi, ed
Collegio Canonico. Fu Pro-
rario di Gius Canonico dal-
5 al 1737 e di Gius Civile
1738 al 1744-45 inclusiva-

ADDEI Gualtiero di Roma.
eato in Gius Civile nel no-
li 3 Agosto 1398. Lesse
o nel 1399-1400.
ADDEO figlio di Baldo, o
da Castel san Pietro nel
Dottor di Leggi. Fu Pro-
Gius Civile sul finire del
I ai tempi di Salvo Dioti-
Uomo danaroso, e di gran-
. nel Foro. Ignorasi l'anno
te, e quello in cui venne
il titolo di Dottore. = Sarti
, p. 243.
AGLIACOZZI Antonio figlio
, primo di questa famiglia
ad abitare nel Contado Bo-
che portatosi in Città ot-
Lettura di Rettorica e Poe-

sia. Trovasi tra i Salariati del pubblico Studio nel 1407, essendo stato li 26 Agosto del precedente anno 1406 pei molti Beni acquistati nel Territorio Bolognese sgravato dell' Estimo, che pagavano i Fumanti, cioè quei Benestanti che vivevano alla Campagna, e fatto Cittadino Nobile. Secondo l'Alidosi resse la Cattedra suddetta sino all'anno 1423. = Fantuzzi tom. VIII, p. 61. Alidosi p. 4.

2941. TAGLIACOZZI Gaspare figlio di Giovanni Andrea, Bolognese, insigne Anatomico, nato nel 1546. Venne laureato in Medicina li 12 Settembre 1570, ed appena così graduato ottenne una Cattedra di Chirurgia, che occupò con grandissima fama, e numerosissimo concorso di Scolari. Salì in sommo credito in tutta l'Italia, e fuori di essa, per l' arte con cui rifaceva al naturale il naso, le orecchie, le labbra, o altra parte del volto, che alcuno avesse perduta o mutilata. Insegnò ancora nelle nostre Scuole l'Anatomia, che praticò pubblicamente, non che la Medicina teorica, sempre con gran grido sino alla morte. Venne ascritto ai Collegii di Medicina e Filosofia li 29 Novembre del 1576, e fu decorato anche della Laurea in Filosofia li 5 Decembre dello stesso anno. Cessò di vivere in Bologna li 7 Novembre 1599 d'anni 53. = Fantuzzi tom. VIII, p. 61, a cui aggiugnerai la notizia della Lettura Medica e dell'Aggregazione del nostro Tagliacozzi ai Collegii di Medicina e Filosofia.

2942. TAGLIACOZZI Giovanni Angielo. Con Senato Consulto 22 Decembre 1637, venne fatto Professore Secondario di Lettere Umane coll'Onorario di lire 1500 all'anno, e continuò ad esserlo per tutto il 1641-42.

2943. TAGLIAVINI Luigi, Canonico di questa Metropolitana, nato in Bologna il primo di Settembre dell'anno 1766, e laureato in Filosofia li 17 Febbraro 1792. Negli ultimi anni di vita del benemerito Arcivescovo di Bologna Cardinale Andrea Gioanetti fu

ᴛTAGNI Alessandro, figlio
Antonio d'Imola, nato
ı24, celebre Giurisconsul-
ore. Venne decorato della
nendue le Leggi nella no-
ità li 5 Ottobre 1445. Do-
stato Giudice a Reggio,
all' Università di Pavia,
ogna, ove non nel 1452
Conte Fantuzzi, ma bensì
nne provisto di una Let-
ıs Civile, ed inscritto nei
nostro Studio per tutto
ı avvertenza che in que-
nel precedente 1455 so-
Letture. Nel 1451 con
Nicoletto vennero dichia-
ıi Bolognesi. Passò allo
ırrara nel 1457, ove trat-
al 1460, e nel 1461 tor-
ı in Bologna fino al 1466
ıte; di poi passò a Pado-
se sino al 1469. Nel 1470
restituì in Bologna alla
, ove rimase sino alla
nutagli nel 1477. Ebbe
ıla numerosissima, e go-
ama non solamente in Bo-
n tutta l'Italia, l'Alema-
Ispagna, come uomo di
ingegno, e di profondis-
a. = Fantuzzi tom. VIII,

ᴛTAGNI Antonio figlio del
nosissimo Dottor Alessan-
, laureato nel nostro Stu-
:obre dell'anno 1475. Egli
· il Padre fu nel 1475 sud-
Lettore di Leggi Civili,
anche nel 1476, e nel-
' passò a leggere il Gius
ır tutto il 1480, indi nel
ad insegnare il Gius Ci-
1483 inclusivamente, do-
come ci avvisa il Conte
lla vita di detto Alessan-
o di salute dovette abban-
plicazione e conseguente-
attedra, dacchè mai più
il suo nome nei Rotoli
ı. = Fantuzzi tom. VIII,

Tasso Torquato. Vedi Pendasi Federico.

2951. TASSONI Benedetto Bolognese, del terz'Ordine di S. Francesco, ascritto al Collegio de' Teologi li 19 Decembre 1696, e nel seguente anno 1697 fatto Lettore di Metafisica, che insegnò fino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 24 Novembre 1720.

2952. TASSONI Carlo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 15 Decembre 1635, e nell'anno 1636 provvisto di una Lettura di Logica, a cui diede principio li 30 Ottobre dello stesso anno, e che sostenne per tre anni, dopo i quali passò a leggere la Medicina per tutto il 1641, essendo mancato alla Cattedra negli anni 1642, e 1643. Tornò di nuovo ad insegnare la Medicina nel 1644, indi si rese pure assente nel 1645 per tutto il 1654, e nel 1655 di bel nuovo lesse tra noi la Medicina per tutto il 1660-61

2953. TASSONI Giulio di Vignola nel Modonese. Fece i suoi Studi di Filosofia e Medicina in questa Università, ove prese la Laurea in esse facoltà li 6 Maggio 1587. Nel seguente anno 1588 fu provisto di una Lettura di Logica, che tenne sino al 1592, nel qual anno passò a leggere la Filosofia a tutto il 1594-95. Sbaglia l'Alidosi a dirci che lesse sino al 1599, mentre dopo il 1594-95 non si trova più inscritto il suo nome ne' Rotoli di questo Studio. = Alidosi p. 45.

2954. TAZZI Biancani Giacomo, nato in Bologna li 27 Ottobre 1729 da Gregorio Biancani, e dalla Ippolita Innocenza Fabri. Dovette assumere il cognome Tazzi per la Eredità fideicommissaria di Giacomo Tazzi suo Pro-avolo. Li 21 Febbraio 1760 venne scelto a sostituto del Custode e Dimostratore delle antichità del rinomato Istituto delle Scienze Professor Don Gio. Battista Priore Bianconi, e passò nel rango di questo li 7 Maggio del 1779. Nel 1761 fu inoltre dal Senato eletto ad insegnare le Lettere

Greche nella Università, come le insegnò sino alla morte. Fu Accademico Benedettino o Pensionato, fu valentissimo nella Lingua Greca, ed Ebraica, ed in ogni genere di erudizione, e si acquistò tanta rinomanza, specialmente qual profondo antiquario, che le principali Accademie Italiane e Straniere si gloriarono di averlo a Socio. Ebbe perciò carteggio co' primi Letterati ed Antiquari d' Europa de' suoi tempi. Tra questi vi fu anche l'Abate Francesco Saverio Castiglioni, che nel 1829 fu assunto al Pontificato col nome di Pio VIII: notizia che non essendo stata cominciata da alcuno, crediamo di qui aggiugnerla non tanto per onorare la memoria del Biancani, quanto per far conoscere il merito grande di quell'illustre corrispondente, del quale non sarà discaro al Lettore di aver in quest'articolo l'estratto fedele di tre Lettere autografe molto interessanti ed inedite, che gli diresse ora esistenti in quest' Archivio generale Arcivescovile per cura dell' Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale Arcivescovo Carlo Oppizzoni.

Prima Lettera senza data. Direzione esterna. ,, nelle pregiatissime ma- ,, ni del signor Giacomo Tazzi Bian- ,, cani. In sua Casa. L' Abate Casti- ,, glioni nel riverire ossequiosamente ,, il pregiatissimo Signor Giacomo le ,, ritorna la *Bruttia numismatica* pro- ,, testandole le sue obbligazioni per ,, tanti favori. Nella stessa occasione ,, le presenta due Medaglie, che con ,, una terza, (Athenas Nicephor) che ,, ella possieda, ha ultimamente acqui- ,, stato. Se in qualche maniera cre- ,, desse esserle utili, si fa un pregio ,, il suo Servitore di cederle, col pre- ,, garla soltanto a significargli a chi ,, si spettino. Ardisce poi di pregarla ,, di due grazie. L' una di favorirgli ,, il libro, in cui trovasi l' *Utilitas* ,, *rei nummariæ veteris del P Froe-* ,, *lich*, ed il trascrivergli il Fronte- ,, spizio de' *Nummi veteres anecdoti* ,, *del P. Ekell*, essendosi risoluto di ,, farlo venire, e scrivere a [...] ,, domane a Venezia all' Abb[...] ,, nici. L' incommodo è gra[...] ,, grandissima è l'obbligazion[...] ,, lo scusi, se cerca di esserle ,, piu tenuto, assicurandola ,, sente, giacchè è impedito ,, personalmente, della mol[...] ,, ed ossequio, che per le ,, col quale se le protesta de[...] ,, ed obbligatissimo servitore

Seconda Lettera, Direzion[...] na ,, All' Illustrissimo Signore ,, drone Colendissimo Il Sig[...] ,, como Tazzi Biancani. Bolo[...] ,, tro: Signor Giacomo genti[...] ,, amico, e Padrone venera[...] ,, Roma 17 Febbraio 1787. [...] ,, derata occasione per inviarl[...] ,, tera dell' Abbate Fea e sia [...] ,, cura di quelli a cui mi r[...] ,, dai, o per altra cagione, ,, si è presentata, onde im[...] ,, di più aspettare, la dirigg[...] ,, per la Posta, non essendo [...] ,, volume. Ella non cerchi il ,, è gia di poco momento, e [...] ,, fortunato il poter cooperare ,, cose grata. — Riferii già [...] ,, gnor Borgia, quanto mi scri[...] ,, patera, può figurarsi la di[...] ,, con cui e stata esaminata, [...] ,, lettere mancanti non se ne ,, vestigio. Ora l'Abbate Visco[...] ,, to gia per altre produzioni ,, chiesto il permesso da Mon[...] ,, per illustrarla, che avendol[...] ,, nuto con somma soddisfazi[...] ,, possessore, è tutto ora su ,, lavoro, e non mancherò a ,, d' avvisarla; non ostante Mo[...] ,, re, ed io avremmo piacere ,, altri pure dicessero su ciò ,, sentimenti, e con singolar [...] ,, rebbe a desiderarsi, che [...] ,, controversia letteraria per m[...] ,, abbondanza di ottimi lumi, c[...] ,, fra' molti sarebbe piu a por[...] ,, somministrare ai Letterati. ,, Medaglie Egizie del Sig. Zoe[...] ,, no con lentezza avvanzando[...] ,, tro giorno era il foglio com[...]

a su quelle di Antonino,
npa della Galleria Medi-
lire, che per Pasqua possa
luce. Le avevo promesso
o dell' opera di Raponi
ie, ma questo non è stato
l' opera non le deve es-
, atteso l'estratto datone
neridi l' anno scorso, e
o ne vogliono sette Scu-
Altr' opera antiquaria in
già in mano il detto Ab-
i, cioè una Miscellanea.
ricchissima di rami più
le, molti pezzi (più di 60)
vi sarà una raccolta di
cerne, urne, bassi rilie-
cc. sparsi in opere mas-
di poca mole, e riuniti
i di vista con brevi spie-
illustrazioni a parte. I
n tirati, e il prezzo di
ra sarà di cinque Scu-
ho altre nuove da com-
ne altro da inviàrle di
io, perchè non ho. Mi
i al Signor Abbate Ma-
, acciò mi desse mano,
irò, che anch' egli scar-
issimo. Monsignor Bor-
uddetto Signor Abbate
imposero riverirla con
La prego di mille sa-
la sua stimatissima fa-
l Signor Guido, (Zanet-
sto scriverò, e con tutta
l ossequio sono immu-
di lei devotissimo ed
no Servitore ed amico
erio Castiglioni.
ra. Direzione esterna.
ssimo Signor Sig. Padro-
simo Il Signor Giacomo
ani Professore di Anti-
stituto di Bologna. En-
Giacomo veneratissimo,
natissimo, ed amico gen-
oma 5 Marzo 1788. Ho
ima gioia nel rivedere
ratissimi, e stimatissi-
, ravvisando il conti-
ore, con cui già mi ac-

„ colse in cotesta sua fioritissima Pa-
„ tria. — Le ne rendo le più vive
„ espressioni di gratitudine, che vor-
„ rei dimostrarle co' fatti, se mi fosse
„ possibile; ma l'essere io già al fianco
„ dell'Avvocato Devoti in qualità di
„ Aiutante di Studio, mi distoglie
„ dall' attendere a Studi ameni del-
„ l'Antichità, nè più cerco Medaglie.
„ Addottai sin da qualche tempo la
„ massima udita dal Cardinale Garam-
„ pi di spendere in un Libro, dove
„ ne sono spiegate 200, ciò che s' im-
„ piega in una, o due Medaglie, e
„ e poi qui tutti comprano, massime
„ i Signori esteri, e denarosi, a cui
„ ricorrono gli Anticagliari scaltrissi-
„ mi, e fraudolenti. Onde si persua-
„ da, che l' animo l' ho prontissimo
„ per servirla, ma senza poterlo met-
„ tere in esecuzione. Avrà già intesa
„ la pubblicazione de' *Nummi Aegy-
„ ptii Musæi Borgiani, et aliorum*
„ del Signor Zoega. Monsignor Bor-
„ gia ha fatto a sue spese l' edizio-
„ ne, e toltone un solo esemplare
„ per se ha poi generosamente do-
„ nate tutte le copie all' Autore. Il
„ prezzo è di paoli venti. Se vuol
„ prevalersi di me per l'acquisto, si
„ degni di accennarmi il mezzo della
„ spedizione. Son persuaso, che non
„ le mancherà nella sua copiosissima
„ raccolta il libro di Monsignor Poin-
„ sinet de Sivry, che ha per titolo
„ = Nouvelles Recherches sur les
„ Medailles, Inscriptions, et Autres
„ Ieroglyphique = a Mastreicht 1778
„ in 4.° L' ho veduto da Monsignor
„ Creviar qui in Roma, che ne vuole
„ paoli 18, e per il suo genio l' ho
„ notato. — Il Signor Abbate Mor-
„ celli pubblica ora un Codice greco
„ contenente un Calendario Costanti-
„ napolitano che crede del VII Secolo
„ con Dissertazioni, e note, e spetta
„ alla Libreria Albani. L'Abbate Ma-
„ rini è per pubblicare gli atti degli
„ Arvali, così facesse del Thesaurus
„ Inscriptionum Christianorum già in
„ ordine. È finita l' edizione de Se-
„ cretariis veterum Ethnicorum, et

„ Christianorum, ac præcipue Templi „ Vaticani a Pio VI ecc. dell'Abbate „ Cancellieri, che presto vedrà la „ luce, come altresì i saggi Etruschi „ dell'Abbate Lanzi, che per anche „ non ho potuto vedere per commu„ nicargli la sua stimatissima Così si „ risolvesse ella a farmi godere il suo „ dottissimo Trattato delle patere, „ ma già incomincio a deporre la spe„ ranza a tanti si prolungata Intanto „ la prego de' più ossequiosi rispetti „ alla sua Signora Consorte, e figlie „ stimatissime, anche al Signor Gui„ do, che avrà presto lettere dal Si„ gnor Canonico Campagnoni, pre„ gola di aggiungergli, che il Monal„ dini dice di ribassare il 30 per 100 „ del prezzo stampato, ma che se „ l'accetta vorrebbe una mezza doz„ zina di corpi della sua opera. Mi „ creda costantemente Di Lei Stima„ tissimo Signor Giacomo devotissi„ mo, ed obbligatissimo Servitore, „ ed amico Francesco Saverio Casti„ glioni. „ Cessò di vivere questo famoso Antiquario in Bologna li 9 Novembre 1789. = Fantuzzi T. VIII, pag. 103.

2955. TEBALDI Giacobino Bolognese, Dottor di Leggi, e pubblico Professore di Gius Civile. È certo che fioriva l'anno 1238, e che godeva gran nome, dacchè fu uno de' dieci Giurisconsulti che nel medesimo anno vennero dal Popolo Bolognese consultati per moderare la legge severa dalla proscrizione. Così il Padre Sarti. Il Savioli conferma che nel detto anno era trai Maestri che reggevano nelle nostre Scuole a compenso de' trapassati, e l'Alidosi ci racconta che nell'anno 1230 fu eletto ad abbreviare i termini delle condanne = Sarti T. I, part. I. p. 157. Savioli Annali di Bologna tom. III, part. I, p. 142. Alidosi pag. 98.

2956. TEBALDI Giovannino, o Giovannino Precettore. Fu Professore illustre di Gius Civile, e nel 1203 prestò giuramento d'insegnare e di non dipartirsi dalle nostre Scuole Ancora anche del 1203. = Sarti T. I, p. 71. Savioli Annali di Bologna part. I, p. 217.

2957. TEBALDO d'Amiens. Professore di Gius Canonico ai tempi del famoso Tancredi. Fioriva nel [illegible] Sarti tom. I, part. I, p. 324.

2958. TEDERICI P. Giovanni Minor Conventuale di S. Francesco Bolognese. Nel 1370 divenne [illegible] Lettore di Teologia, e nel [illegible] ascritto a quel Collegio. = [illegible] T. VII, p. 110. Elenco de' Frati Professori nell' Università [illegible] Biblioteca di essa Aula II. D. Num. 24.

2958 a'. TEDESCHI Nicolò l'Abate Palermitano, di Catania, dell'Ordine Benedettino, Arcivescovo di Salerno nel 1434, uno dei celebri oracoli dell' Ecclesiastica Giurisprudenza del Secolo XV. Lesse Canonico nel nostro Studio ce[illegible] nel 1432. Lo lesse anche i[n] [illegible] in Padova, ed in Firenze. [Morì in] Palermo nel 1445. = Tiraboschi [illegible] part. II, p. 889.

2959. TELLARINI Don [illegible] Massa Lombarda. Fu Professore di Filosofia negli anni 1719, e [illegible]

2960. TENCARARI Zoen Giovanni, nato in Bologna nel [illegible] ca. Fu celebre Professore di [Gius Ca]nonico, e Canonico della [Cat]tedrale, di cui nel 1235 di[venne Ar]ciprete, e poco appresso [fu] Vescovo d'Avignone. Morì i[n] nel 1257, ove fondò un Col[legio per] mantenervi otto Giovani Stu[denti] la Diocesi d'Avignone. = Fa[ntuzzi To]mo III, p. 183.

2961. TENDERINI Cost[illegible] sco. Fu Professore di Lingu[a] dall' anno 1796 per tutto [illegible]

2962. TEODORICO da Cr[illegible] Professore di Filosofia. Fu [illegible] l'anno 1278 = Sarti T. I, P[illegible]

2963. TEODORICO da L[illegible] scovo di Bitonto prima del[illegible] di di Cervia nell'anno 1266 [illegible] ne a Bologna di sei anni, [illegible] Padre Ugone Medi[illegible]

o ammaestrato in Medici-
almente in Chirurgia, in-
tro e Francesco altri due
. Dal celebre Padre Sarti
verato tra i Professori di
l Savioli conferma questa
all'anno 1260. Abitò men-
n Borgo Riccio presso la
gozza. Si ritirò nell'Ordi-
Predicatori, indi fu creato
ddetto. Morì in Bologna
nbre 1298 d'anni 93. =
I, parte I, p. 457. Savioli
Bologna tomo III, parte I,

ODORO di Candia. Fu Pro-
Lettere Greche dall'anno
19. = Alidosi p. 78.
ODOSI Filippo di Parma,
Medicina nella nostra Uni-
7 Giugno 1537, nel qual
fatto Lettore di Logica,
ò per 4 anni, indi passò
a Filosofia, e poi la Medi-
l 19 Agosto 1554 epoca di
= Alidosi p. 25.
ODOSI Giovanni Battista
ntonio da Parma, laureato
e Medicina nel nostro Stu-
18. Nell'anno 1528 venne
re di Medicina, che inse-
tto il 1537, nel qual anno
itto alla Cittadinanza Bolo-
i in Bologna nel 1538. =
42.
ERMANINI Gaetano Bolo-
reato in Filosofia e Medi-
Decembre 1793. Con Senato
2 Marzo 1795 fu nominato
onorario di Medicina, e di-
ppresso Stipendiario, e co-
a confermato dalla Regia
ggenza li 11 Febbraio 1800.
politici cangiamenti lo fe-
er privo della Cattedra. Ven-
ppo la riforma dell'Univer-
ta nel 1802 eletto a Repe-
stituzioni Chirurgiche. Na-
on Decreto 13 Novembre
1807 lo scelse a Professore
istituzioni, e di Ostetricia,
ie sostenne sempre con uni-
versale applauso, e gran concorso di scolaresca sino alla morte. Leone XII li 27 Ottobre 1824 lo ascrisse al Collegio Medico-Chirurgico. Li 4 Maggio del 1829 fu annoverato tra gli Accademici Benedettini o Pensionati dell'Istituto delle Scienze. Fu soggetto di sommo sapere specialmente nelle materie della sua Cattedra, di una esattezza la più desiderabile, e Scrittore chiarissimo di non comune fama, già noto per lavori pubblicati. Morì in Bologna li 30 Settembre 1831.

2968. TERRAROSSA Vitale Parmigiano, Monaco Cassinense. Nell'anno 1655 venne eletto Lettore di Filosofia, che insegnò sino al 1689, in cui passò a leggere la Teologia scolastica per tutto il 1691-92. Lesse anche in Padova, e probabilmente nel 1682, in cui troviamo ne' Rotoli l'annotazione che era assente dalla Cattedra. Fu Precettore del Duca di Modena Rinaldo I. = Vogli p. 42. Tiraboschi tom. VIII, part. II, p. 546.

2969. TESSUTI Marc' Antonio, figlio di Simone Bolognese, laureato in Leggi li 20 Febbraio del 1585, nel qual anno ottenne una Lettura di Gius Civile, che occupò per tutto il 1592-98.

2970. TESTA Dottor Antonio, nato in Ferrara l'anno 1756, e in quell'Università decorato della Laurea in Medicina nel 1777. Con Decreto Napoleonico 25 Decembre 1802, venne nominato Professore di Clinica Medica, carica che egli sostenne con molto applauso, attività, e profitto della scolaresca sino al 28 Gennaio 1814, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. Tra i suoi Scolari non debbono tacersi il celebre Clinico Maurizio Buffalini, il chiarissimo Professore di Medicina Teorico-Pratica Vincenzo Valorani, l'Anatomico Francesco Professor Mondini testè defunto, il celebre Alessandrini, il Professor Barilli, ed altri molti Medici illustri. Fu Rettore di questa Università nell'anno Scolastico 1803-4. Membro dell'Istituto Nazionale Italiano, Direttore Centrale

e di Uffizio Medico, Ispettore generale della pubblica Istruzione, e Vice presidente della Direzione di Polizia Medica. Di questo soggetto dottissimo, e celebre in tutta Italia e fuori ne scrisse le lodi il Nestore della Medicina Italiana Cav. Prof. Giacomo Tommasini, che lesse nella nostra Università li 25 Giugno 1825, e che si pubblicarono in Pesaro pei Tipi dei Nobili nell'anno istesso.

2071. TESTI o Dalle Teste Iseppe o Giuseppe, figlio di Giovanni Ghiglolo Bolognese, laureato in Leggi li 4 Novembre dell'anno 1393, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Professore di Gius Civile, e Canonico dall'anno 1395 sino al 20 Gennaro 1418 epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

2072. TETALASINI Ricobaldo figlio di Bongiovanni, Bolognese, Dottore di Gius Canonico nel 1306, ed ascritto al Collegio di tale facoltà nel 1317. Il Ghirardacci ce lo dà per Lettore del nostro Studio del 1307, e l'Alidosi aggiunge che nel 1314 lesse anche nello Studio di Treviso. = Alidosi pag. 204. Ghirardacci part. I, lib. XV, p. 504.

2073. TEUCI Branca figlio di Pietro Bolognese, Dottore in Notaria nell'anno 1397, e laureato in Gius Civile li 11 Luglio 1401. Fu Professore di Notaria e di Gius Civile, ed insegnò ancora la Rettorica, come usavano gli antichi Notari, dall'anno 1399 per tutto il 1420 certamente. = Alidosi p. 48. Ghirar. part. II, lib. XXIX, p. 615-619 e 637.

Teutonico. = Vedi Giovanni Teutonico.

2074. TIARINI Carlo, Dottor di Leggi. Fu Lettore d'Instituzioni Civili dall'anno 1636 per tutto il 1638 e 39.

2075. TIDEI Paolo Perugino. Fu Professore di Rettorica, e Poesia nell'anno 1507. = Ommesso dall'Alidosi.

2076. TIGNOSI Nicolò figlio di Giacomo, di Foligno. Nell'anno 1427 leggeva la Logica nel nostro Studi questo insigne Medico e Filo Pisa, ove leggeva, nel 1474. dosi p. 55.

Tina. Vedi Della Rena.

2077. TINARELLI Domeni eletto a Custode e Dimostrat l'Orto Medico de' semplici, li cembre 1768, e come tale an verato tra i Professori dell'U tà. Morì nel 1783.

2078. TIRRONI o Terroni, roni Giacomo figlio di Pietro go nuovo di Piacenza, laurea nostro Studio in Filosofia li gio 1477, ed in Medicina il Aprile 1480, dal qual anno pe il 1485 lesse con gran grido l ca, poi la Filosofia Morale, ed timo la Medicina. Morì in Bolo Alidosi p. 93.

2079. TIZZI Roberto figlio deo da Borgo S. Sepolcro. Con Consulto 27 Febbraro 1597 f dotto per Professore d'Umani l'Onorario di scudi 400 annui, tinuo tra noi a leggere in tale za sino al 1606, dopo di che a Professore in Pisa, ove cessò vere = Alidosi p. 75.

2080. TODESCHI Don Vincen lognese, attuale Uditore Arciv le, e noto per lavori pubblica giorno 11 Giugno 1828 venne d della Laurea Legale ad honore è quanto dire di concorso e di principalissimo con i privileg l'esenzione dal relativo deposit la restituzione di quelli fatti i credenza, ed altri diritti di mento alle Cattedre ed ai C Li 28 Marzo 1835 venne eletto fessore d'Instituzioni Canoni luogo del chiarissimo P. Ago defunto Aurelio Vasconi suo Gregorio XVI li 28 Maggio ascrisse al Collegio Legale. C provazione della Sacra Congreg degli Studi 6 Ottobre 1846 pa Cattedra di Testo Canonico da Monsignor Osti, il quale sferì a quella d'Instituzioni ca

OGNETTI Francesco Bolo-
Dispaccio del Ministro del-
19 Novembre 1800 venne
a Professore di Eloquenza
e continuò ad esserlo sino
re 1803. Dopo la ripristi-
ll'attuale Pontificio Gover-
ta nel 1815, ottenne la
Pro-Segretario dell'Accade-
le Arti in luogo del cele-
Giordani, dalla quale ven-
o nel 1845. È soggetto co-
r lavori pubblicati.
IGNETTI Avvocato Raffael-
el suddetto Francesco, Bo-
ureato in Leggi li 23 Giu-
Con Decreto del Governo
nato per la sollevazione
el 4 Febbraro 1831, venne
dello stesso anno nominato
di Gius Pubblico e delle
tedra allora ripristinata, ed
al Tognetti per brevissimo
è sino al giorno 21 del det-
Marzo, in cui venne esclu-
egnamento per la cessazio-
erno, e della Cattedra. Mo-
gra li 26 Aprile 1833 con
on Poeta, Letterato, e Scrit-

LOMEI o de' Notari Stefano
omenico, detto da Marano,
Dottore in Notaria. Fu Pro-
Notaria dall'anno 1360 per
90.
IMARI Giovanni Andrea Bo-
Dottore di Decretali, ed
Collegio Canonico. Fu Pro-
Gius Canonico, e leggeva
del 1403, come lo abbia-
anche ne' Rotoli dall' an-
r tutto il 1448 al 1449, per
che leggesse per moltissi-
'n Canonico Decano di san
' Leprosetti, indi di santa
Pieve di Cento, ed in ul-
esta Metropolitana.
schi ci ricorda che Pietro
Ravenna celebre Giurisconsulto
tato di prodigiosa memoria;
re anche tra noi; ma sic-
cominciò a fiorire verso la
metà del Secolo XV, epoca nella quale si hanno sicure notizie del nostro Studio, così possiamo accertare di non averlo trovato inscritto in alcun Rotolo, o Registro, per cui ci siamo astenuti dall' inserirlo in questo Repertorio. = Tiraboschi tom. VI, p. 810.

2985. TOMMASINI Cavaliere Dottor Giacomo di Parma. Con Decreto di Gioacchino Rè delle due Sicilie 9 Aprile 1814, venne eletto a Professore di Clinica Medica, carica che egli non volle accettare, probabilmente per la conosciuta instabilità di quel Governo. Con Decreto poi di Monsignor Delegato Apostolico Giustiniani 30 Ottobre 1815, fu di nuovo nominato ad essa Cattedra, alla quale in causa del gran merito del Tommasini si unì anche l'altra di Medicina Teorica-Pratica, che occupò con grandissima fama e concorso numerosissimo di Scolaresca Italiana e Straniera sino al 4 Settembre 1829, epoca in cui per motivi di salute vi volle rinunciare. Leone XII li 27 Ottobre dell'anno 1824 lo ascrisse al Collegio Medico Chirurgico, posto al quale pure rinunciò nella detta circostanza, rimanendo però a gloria di questa Università il suo celebre nome tra gli Emeriti della medesima. Ripatriò, e fu dalla sua Sovrana provvisto di luminosi impieghi. Fu Pro-Presidente della Commissione di Sanità, ed Accademico Benedettino o Pensionato. Le di lui opere già pubblicate lo resero famoso per tutta l'Europa, e così gli procurarono un nome immortale. Morì questo Nestore della Medicina Italiana nella sua Patria li 26 Novembre 1846 d'anni 77 circa.

2986. TOMMASINI Guido, Dottor di Leggi. Fu Professore di Gius Civile dall'anno 1377 all'anno 1381, in cui aveva l'Onorario di Lire 100.

Tommasini Ubaldino. Vedi Bocchi o Bucchi Tommasino.

2987. TOMMASINO da Cortona figlio di Bonaggiunta, Dottore in Arti, e Medicina. Fu celebre Professore di Medicina, e fioriva tra noi alla metà

circa del secolo XII. Ebbe moglie e figli, indi rimasto Vedovo si fece Prete, ed ottenne un Canonicato nella Chiesa di Cortona. Testò nel 1284, e viveva tuttora nel 1286. = Sarti tomo I, part. I, p. 463.

2988. S. TOMMASO Becquet, Arcivescovo di Cantorberi. Fu Professor celebre di Gius Civile nella metà circa del secolo XII, ai tempi di Vaccario. Venne ucciso da empii Sicarii li 29 Decembre 1170 nella sua Chiesa Cattedrale, mentre assisteva ai divini Uffizii. Nel 1323 venne da Papa Giovanni XXII ammesso nel novero de' Santi. = Sarti tom. I, part. I, p. 49.

2989. TOMMASO figlio di Francesco, Dottore in Notaria. Fu Professore di Notaria del 1378.

2990. TOMMASO da san Giovanni, figlio di Giacomo, Bolognese, Dottor di Leggi nel 1376, e Cavaliere, ascritto al Collegio di Gius Civile. Fu Professore egregio di Gius Civile dall'anno 1378 per tutto il 1384. L'Alidosi ci racconta che divenne Podestà nel Contado d'Imola, e che morì in Bologna li 29 Giugno 1421. = Alidosi pagina 217. Ghirardacci lib. XXV, pagina 389.

2991. S. TOMMASO figlio di Landolfo, nato nel 1225 o nel 1227 in Rocca Secca nella Diocesi d'Aquino, dell'Ordine de' Predicatori, laureato in Sacra Teologia nell' Università di Parigi li 23 Gennaro 1257. Benchè per mancanza d'autentiche notizie non sia certo che questo insigne e Santo Soggetto insegnasse tra noi la Teologia, o la Filosofia, tuttavia ci sembrerebbe un arditezza ad escluderlo affatto, mentre il celebre Tiraboschi appoggiato al P. Touron ne fa ricordanza, e ci siamo indotti ad inscriverlo in questo Repertorio anche perchè in una nota de' Santi, che hanno letto nel nostro Studio, esistente nella Biblioteca del medesimo nell'Aula II D Capsula 30 N. 34, vi si trova descritto colla citazione di altri Autori. Morì in Fossanova li 7 Marzo 1274. = Tiraboschi tom. IV, p. 191.

2992. T[OMM]ASO d'A[...] [Pro]fessore d'Astrologia nel 13[..].

2993. TO[MM]ASO da Camerin[o ...] geva Rettorica nel 1431. Bench[è l'Ali]dosi abbia separato questo To[mmaso] da Camerino dall'altro Tomma[so de]tto Seneca pure da Camerino, ch[e lesse] Rettorica e Poesia dal 1458 [...] forse per la molta distanza [...] st'epoca dall'altra del 1431, [...] siccome il Seneca insegnava [...]matica in Ancona del 1421, c[ome] ne avvisa il Tiraboschi, così [...] per credere che sia lo stesso [...]to. = Alidosi p. 78. Tiraboschi t[...] p. 272, e 1349.

Tommaso da Camerino. Vedi [...]

2994. TOMMASO da Padov[a ...]melitano, Testualista eccellen[te] ed eloquentissimo. Nell'anno [...] uno de' primi Maestri e Profess[ori ...]mati in Bologna a leggere la [Teolo]gia, ed a fondarvi il Collegio [...] facoltà d'ordine di Papa Urba[no ...] Ghirardacci part. II, lib. XX[...] gina 278.

Tommaso da Modena. V. Fi[...]

2995. TOMMASO da Rieti. I[...] era tra i Lettori Artisti. = [...] pag. 78.

2996. TOMMASO da Sarza[na ...] Lettore di Filosofia naturale [...]no 1420 sino al 1426. = Alido[si ...]

Abbiamo dal Ghirardacci la [...] che Nicolò V Papa, ossia Tom[maso da] Sarzana studiò la Teologia in [...] sotto il Beato Nicolò Albergati [...] Certosino e Vescovo di Bolog[na ...] l'anno 1417, e ci è nato dub[bio che] il Tommaso riferitoci dall'Ali[dosi] potesse essere lo stesso Nicolò [...]tre vediamo che questo dive[nne Ca]nonico della nostra Cattedr[ale ...] l'anno 1435, Vescovo di ques[ta ...] del 1445, e Papa del 1447.

2997. TOMMASO da Valen[za ...] geva il Gius Canonico nel 13[...]

2998. TONDUZZI Francesc[o ...]tino. Fu Professore di Gius Ci[vile ne]gli anni 1501, e 1502-3.

2999. TOPPI Pier Lorenzo [...] Evangelista, Bolognese, lau[reato ...]

: Leggi li 23 Novembre
nel seguente anno 1601
. una Cattedra di Gius Ci-
:cupò sino al 1616, in cui
segnare il Gius Canonico
Giugno 1614, epoca di sua
ınta in Bologna. = Alidosi

RELLI Andrea di Dyon o
lla Borgogna, Dottor di
Professore di Lettere uma-
10 1627 sino al 1629, in
leggere le Lettere Greche
.l 1646-47. Il Conte Fan-
novera tra gli Scrittori Bo-
r cui convien credere che
ıto molto tempo tra noi,
elli ascritto alla nostra Cit-
Fondò in Bologna l'Acca-
Pitii .nel 1628. = Fantuzzi
p. 108.
edi Dalla Torre.
RRES et Gomez Pietro Dot-
be le Leggi, Spagnuolo.
1692 fu provvisto di una
'Instituzioni Civili, nella
: la sua prima Lezione li
: dell'anno medesimo, pro-
er tutto il 1698-99.
RRI Don Gaetano Bologne-
nario della perinsigne Ba-
·giata di san Petronio. Li
re 1825 venne destinato a
supplente di Storia Eccle-
l'assenza del relativo Pro-
a Stefano Vizzardelli, al
sse in Novembre 1829. Ven-
ı della Laurea in Teologia
ɔ del seguente anno 1830,
ile 1838 dal defunto Som-
:e Gregorio XVI fu ascrit-
;io di quella facoltà. È Sog-
tanza conosciuto per lavori

)SCHI Innocenzo Bologne-
ıfessore di Gius Canonico
454 per tutto il 1458-59.
)SCHI Innocenzo Bologne-
tore di Logica, e Filosofia
458 per tutto il 1475-76.
)SCHI Viviano figlio di
Giuseppe, Cittadino Bolo-
gnese, illustre Professore di Leggi ed uno de' maggiori Testualisti del suo tempo. Fiorì nelle nostre Scuole con gran fama nella metà del secolo XIII, e fu contemporaneo d'Accursio il Glossatore. Sembra che non oltrapassasse il 1260. Fantuzzi tom. VIII, pag. 99, e 194.

3006. TOSELLI P. Filippo Maria, Chierico Regolare Barnabita, del Comune di sant'Agostino Diocesi di Bologna. Fu Professore onorario di Filosofia e di Metafisica dall'anno 1761 all'anno 1797, in cui cessò dall'insegnamento per l'abolizione delle Cattedre delle Scienze Sacre. Ripristinate queste nel 1799, riprese le sue Lezioni, che continuò sino alla metà del seguente anno 1800, in cui di nuovo vennero soppresse. Recitò l'Orazione inaugurale per la riapertura delle Scuole li 14 Novembre 1767. Morì in Luglio del 1807.

Tossignani. Vedi Curialti.

3007. TOSTINI Girolamo figlio di Francesco, di Firenzuola, laureato in Filosofia e Medicina nella nostra Università li 23 Ottobre 1487. Fu Professore famoso di Logica, Filosofia, e Medicina dall'anno 1485 sino al 1527, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. L'Alidosi lo inserisce tra i Cittadini Bolognesi, per cui convien ritenere che essendo dimorato moltissimi anni fra noi fosse fatto, come tanti altri Lettori Forestieri, nostro Cittadino. = Alidosi p. 94.

3008. TOTILI Francesco figlio di Marc' Antonio, Bolognese, Cavaliere e Conte Palatino, laureato in amendue le Leggi nel 1531, ed indi ascritto al Collegio di Gius Civile. Nell'istesso anno 1531 ottenne una Cattedra di Gius Civile, che occupò per tutto il 1540, dopo di che si rese assente sino al 1543, in cui tornò a montare la detta Cattedra per tutto il 1554 al 55. Lesse anche nella Sapienza di Roma. Morì questo celeberrimo Professore in Bologna li 7 Febbraro 1556. = Alidosi p. 82.

3009. TOUVRI Oberando Forestiere.

L'Alidosi ci riferisce che leggeva Filosofia nel 1310. = Alidosi p. 58.

3010. TOZZI Giuseppe, Sacerdote Bolognese, laureato in Filosofia li 20 Febbraro 1737, e non del 1738 come ci dice il Conte Fantuzzi. Li 13 Gennaro 1750 ottenne una Lettura onoraria di Logica, e nell'Aprile dello stesso anno passò ad essere tra' Professori Stipendiati. Avendo già dati grandi saggi del suo sapere in materia di Oratoria e di Poesia, venne li 13 Novembre 1761 destinato alla Lettura di Belle Lettere, che occupò sino alla morte accaduta in Bologna li 3 Novembre del seguente anno 1762. = Fantuzzi tom. VIII, p. 113.

3011. TREBBI Lotaringo Prospero, nato in Bologna da Carlo Trebbi li 13 Novembre 1728. Fecesi dell'Ordine dei Servi di Maria, e venne laureato in Sacra Teologia li 19 Febbraro 1767, e nello stesso giorno come Uomo famoso ascritto a quel Collegio. Nell'anno medesimo 1767 ottenne dal Senato una Cattedra onoraria di Storia Ecclesiastica, che occupò con molto grido e concorso di Scolaresca sino al 23 Novembre 1783 epoca di sua morte avvenuta nel suo Convento di Bologna, mentre vi era Priore. = Fantuzzi tom. VIII, p. 114.

3012. TREVISANI Zaccaria Veneziano, laureato in Leggi nel nostro Studio li 26 Giugno dell'anno 1396. Nell'anno 1397 lesse i Decreti.

3013. TRIDENTI Antonio di Parma. Fu Professore di Rettorica e Poesia negli anni 1454, e 1455-56.

3014. TRIONFETTI Lelio figlio di Sante, nato in Bologna nel 1647. In età di 16 anni circa venne decorato della Laurea in Filosofia li 12 Luglio del 1663, e non del 1662 come ci riferisce il Conte Fantuzzi. Nel 1667 ebbe una Lettura di Logica, che tenne per sei anni, dopo i quali passò a leggere la Filosofia per tutto il 1675. Ben presto la sua Scuola divenne rinomatissima e numerosissima, contandosi tra i suoi Scolari il celebre Ifrancesco Domenico Guglielmini. Dopo la morte del Professore di Sem[...] rale e di Botanica Dottor G[...] sta Capponi, avvenuta li [...] bre del detto anno 1675, ven[...] fetti trasferito alla di lui [...] ed insieme fatto Ostensore [...] plici Medicinali, e fu il p[...] non essendo Professore di [...] ottenne questa Carica con[...] provvisione, come pure fu [...] ad esporre le sue Lezioni co[...] sione delle piante. Nel 16[...] Prete Secolare, e del 1686 [...] Canonico di santa Maria Ma[...] 4 Decembre 1711 fu eletto [...] dente e Professore di Storia [...] del famoso novello Istituto d[...] ze, essendo già stato dichi[...] fessore emerito dell' Unive[...] dal 1707. Morì in Bologna li [...] del 1722. = Fantuzzi tom. [...] gina 118.

3015. TROCCHI Guido [...] laureato in Gius Civile nel [...] dio li 16 Giugno dell'anno 1[...] l' Inforziato dall' anno 1387 [...] inclusivamente.

3016. TROJANI Bartolom[...] rona. Nell'anno 1452 ebbe [...] tedra di Logica, dalla quale [...] passò a quella di Filosofia [...] cupò per un biennio, indi [...] seute, e nel 1462 ritornò [...] Studio, ove passò a leggere [...] cina, che lesse soltanto per [...] no Scolastico.

3017. TROMBELLI Anto[...] stiano figlio di Giacinto, d[...] di sant'Agata nella Provin[...] gnese, ascritto alla Cittadi[...] Bologna li 29 Decembre 17[...] laureato in Filosofia e Medi[...] Aprile 1706. Nell' anno 171[...] nel 1709, come ci dice il C[...] tuzzi, ebbe una Lettura di [...] che tenne per due anni, e [...] Anatomico ordinario. Nel 1[...] ad insegnare la Medicina Teo[...] la Pratica, e poi l'Anatomia, [...] cito più volte publicame[...] grande applauso, e succone [...] licato particolarmente a la C[...]

ı si trasferì in questa Cat-
:enne sino alla morte. Fu
ırgo dell'Ospitale di san-
ella Vita. Morì in Lugo.
'erasi portato per eseguire
ɔne Chirurgica. Fu anche
dell'Istituto delle Scien-
ızi tom. VIII, p. 121.
)MBETTI Monsignor Pie-
ıe. Nel giorno 21 Luglio
enne la Laurea Teologica
ı, cioè di concorso e di
lo passaggio del chiarissi-
e D. Giuseppe Zama Mel-
ttedra di Sacra Teologia
ınne Trombetti destinato
per le Lezioni di Sacra
i cui in Agosto 1833 di-
sore stabile. Gregorio XVI
ɔre del 1831 lo ascrisse al
ılogico. In Gennaro 1843
Direttore della Congrega-
ıle degli Scolari dell'Uni-
Oratorio de'PP. Filippini.
346 venne dal Pontefice
ato del titolo di suo Ca-
·eto Sopranumerario.
)ttone. Vedi Gregorio XIII.
FFINI Felice Forestiere.
retali nel 1514.
ILENCH è Cordova Al-
olo, Dottore in amendue
ll'anno 1674 venne fatto
Instituzioni Civili, e die-
rima Lezione li 30 Otto-
ɔ medesimo, proseguendo
1675-76.
TI o Dalle Tuate Basilio
ıardo Bolognese, dell'Or-
ri Conventuali di S. Fran-
ıfessore di Teologia dopo
nterprete de'Greci e La-
ilii di Ferrara, e di Fi-
escovo di Toma, e nel-
·enne da Pio II fatto Ar-
risinense. = Nota presso
dell'Università Aula II
I. 34.
.CHI Giovanni figlio di
nese, laureato in Filoso-
l primo Marzo 1663, ed
ıllegio di tale facoltà li 6
dell'istesso mese. Nell'anno 1670 ebbe dal Senato una Lettura di Belle Lettere, che tenne per tutto il 1698-99. Recitò più volte l'Orazione inaugurale per l'annua riapertura degli Studii, e segnatamente li 19 Ottobre 1671, 19 Ottobre 1677, 19 Ottobre 1679, e 19 Ottobre 1684. = Fantuzzi tom. VIII, p. 129, che correggerai ritenendo Turchi Dottore in Filosofia, e non in Medicina.

3023. TURCHI Nicolò figlio del Dottor Floriano Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 11 Luglio 1554, ed ammesso ai Collegii di quelle facoltà li 27 Agosto 1557. Dopo laureato, ebbe una Cattedra di Logica, che tenne per tre anni, dopo i quali passò a leggere la Filosofia, e poi la Fisica sino al 1587. Morì in Bologna li 14 Maggio 1588 d'anni 57. = Fantuzzi tom. VIII, p. 131.

3024. TURRINI o Torini Angelo Maria Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 27 Luglio 1667, ed ascritto al Collegio Civile li 30 Decembre 1675. Nell'anno 1670 fu fatto Lettore d'Instituzioni Legali, che insegnò per sei anni, dopo i quali passò a leggere in altre Cattedre del Gius Civile per tutto il 1679, essendo morto in Decembre dell'anno istesso. = Fantuzzi tom. VIII, p. 98, a cui aggiugnerai le dette notizie.

3025. UBALDINI Alessandro Bolognese, Agostiniano, ascritto al Collegio de'Teologi li 8 Agosto 1658. Nell'anno seguente 1659 venne fatto Professore di Sacra Teologia, che insegnò per tutto l'anno seguente 1660, indi si rese assente sino al 1668, in cui tornò a salire quella Cattedra, che occupò poi costantemente sino alla sua morte avvenuta nel 1680.

Ubaldini. Vedi Bocchi o Bucchi Tommasino.

3026. UBERTINO da Piacenza. Leggeva Medicina nel 1353. = Alidosi pagina 82.

Ubertino. Vedi Rizzoli o Riccoli Ubertino.

3027. UBERTO (Frate) da Cesena,

famoso Dottore di Decretali. Lesse i Decreti negli anni 1323, e 1324 con Lire 300 di Salario annuo. = Ghirardacci part. II, lib XX, p 48 e 56.

Uberto da Cremona. Vedi Uberto.

3028. UBERTO da Monza, Canonico della nostra Cattedrale. Fu Professore di Decretali e fioriva nel 1200, in cui vennegli dal Pontefice commessa la decisione della Causa tra Guglielmo Rangone, Guidotto d'Adelardo, e Gerardo da Gandaceto Condomini di Marzaglia, che erano in discordia contra la Chiesa di Parma, che reclamava diritti antichi su quella Corte e Castello. = Savioli Annali di Bologna tomo II, part. I, p. 241.

3029. UBERTO da Savoja. Nel 1400 leggeva le Leggi. = Ghirardacci libro XXVIII, p. 515, part. II.

3030. UGLIENGO, o Uliengo D. Carlo Torinese, e Cittadino Bolognese, Dottore di Sacra Teologia. Venne decorato della Laurea in amendue le Leggi li 21 Luglio 1774, e nel 1775 provvisto di una Lettura Legale di Gius Civile, alla quale diede principio soltanto li 17 Maggio 1776, proseguendo sino al 1790-91 inclusivamente. Fu ascritto al Collegio Canonico li 15 Decembre 1777.

3031. UGO di Porta Ravennate Bolognese, detto per Antonomasia Mens Legum, a motivo della sua eccellenza e copia di dottrina Legale. Fiorì in Bologna nella metà circa del secolo XII al tempo di Bulgaro, di Martino, e di Giacomo primi luminari della nostra Scuola, dalla quale esso pure derivò. È certo che del 1141 nobilitava le nostre Scuole. Fu suo Padre Alberico Lombardo d'origine, uomo non volgare, e dal quale poi i discendenti trassero il cognome di Alberici. Fu uno de' quattro Dottori che vennero consultati da Federico Imperatore nel celebre congresso di Roncaglia del 1158 per stabilire le Leggi del Regno, e divenne pure uno dei principali mezzi per accrescere la fama della Scuola Irneriana. Ne' pubblici Atti si trova memoria di questo

celebre Giurisconsulto dall'an
all'anno 1168, che fu quello
morte avvenuta in Bologna. =
zi tom. VIII, p. 174.

3032. UGO Alessandro Mai
rico Regolare Barnabita, nativ
ne. Fu Professore onorario
gia morale negli anni 1771 d

3033. UGO da Lucca, del
glia Borgognoni, Medico e
famoso. Venne chiamato e co
5 Ottobre 1214 a leggere n
Studio la Medicina collo Sti
Lire 600 ogni anno. Morì tr
ni 1252 al 1258. = Sarti tom.
p. 444. Savioli Annali di Bo
mo II, part. I, p. 344.

3034. UGO da Parma Dott
cretali. Nell'anno 1338, nel
Bologna dal Pontefice Bene
privata dello Studio, per av
a suo Signore Taddeo Pep
Ugo a persuasione di questo
in Castel san Pietro. = Gl
part. II, lib. XXII, p 139.

3035. UGODONICI Come
dino Bolognese, figlio di Ni
reato in Gius Civile li 2
del 1395. Fu Professore di
vile certamente dall'anno
tutto il 1410. L'Aldosi ci ri
scrisse una ripetizione in u
gale, e se questo sussiste
bra, dacchè ne riferisce as
tolo, sarebbe uno Scrittore
cato nell'Opera del Conte F
Aldosi p 112.

3036. UGOLINI D. Luigi
Bolognese, Dottore di Sacra
Nell'anno 1778 divenne Ar
sant'Agostino delle Paludi,
Chiesa rinunciò con pensione
Venne ascritto al Collegio
li 23 Settembre del 1791
sore Onorario di Metafisica
anno 1791 al 1797, in cu
abolite le Cattedre delle S
cre, ripristinate le quali
tornò di nuovo a riprend
Lezioni, che dovette abban
sempre per la nuova ele
dette Cattedre ordinata nell'

divenne Canonico di san-
Maggiore.
GOLINO da Parma. Leggeva
. del 1411, e probabilmente
on essendo nel Catalogo de-
dell'Alidosi. = Ghirardacci
ib. XXVIII, p. 590.
GOLINO (Conte) Forestiere
te, mancando ne' Cataloghi
ti dell'Alidosi. Lesse il Gius
nell'anno 1395-96.
GOLINO da Rimini. Fu Let-
ogica, e Rettorica dall' an-
l 1423. = Alidosi p. 83.
GONI Filippo da Milano.
1406 leggeva la Logica, e
pellato Arcidottore in virtù
an merito. Del 1419 fu spe-
sciatore a Mantova. Secon-
psi lesse nel nostro Studio
Filosofia morale, e la Medi-
a sino al 1431. Il Ghirardac-
rive tra i Lettori del 1417,
. = Ghirardacci parte II,
, p. 619, e 637. Alid. p. 22.
GUCCIONE da Pisa, Vesco-
ara nel 1190. Fu Professore
Gius Canonico. Fioriva tra
l'anno 1178, e tra suoi
nnovera Papa Innocenzo III.
ato uno degli uomini più
lla sua età. Insegnò anche
Pontificio in Vercelli, che
si crede sua patria. Morì
nel mese di Ottobre del-
10. = Sarti tom. I, part. I,

IGOLOTTI Giacomo Maria
, laureato in amendue le
12 Ottobre 1658. Nell' an-
ebbe una Lettura di Gius
e tenne sino al 1667, in cui
insegnare il Gius Canonico
il 1689-90.
IGOLOTTI Girolamo Bolo-
ttor di Leggi. Lesse il Gius
l'anno 1629 al 1633, ed il
nico dal 1634 al 1643 in-
ate.
JLGIANI Alberto figlio di
Bolognese, Dottor di Decre-
ore della Chiesa Parrocchiale
di S. Luca de' Castelli, Canonico di
S. Pietro, Vicario generale del Vesco-
vo di Bologna nel 1401, ed ascritto
al Collegio Canonico. Fu Professore
di Gius Canonico, e leggeva certa-
mente nel 1403. Morì li 3 Ottobre
del 1414. = Alidosi p. 10

3045. ULRICO o Olrico d' Alema-
gna. Fu Professore di Medicina dal-
l'anno 1420 al 1425. = Alid. p. 83.

3046. UNCIOLA o da Anzola Pie-
tro figlio di Giovanni, che trasse il
suo Cognome da una Campagna del
Bolognese denominata Unciola, ed ora
Anzola. Nell'anno 1275 era tra i No-
tari, e nel 1301 Dottore di Notaria.
Fu famoso Professore di Notaria, e
scrisse il compimento della Somma
Rolandina. Fece Testamento nel 1312.
= Sarti tom. I, part. I, p. 430.

3047. UNCIOLA o da Anzola Pie-
tro di Bettino, Dottor di Leggi Bo-
lognese. Fu Professore di Leggi Ca-
noniche dall'anno 1479 per tutto il
1499-1500. Testò nel 1504. = Alidosi
pag. 196.

3048. UNGARELLI Giovanni figlio
di Marchesino, Bolognese, Dottor di
Leggi del 1271. Fu Professore illustre
del Diritto Civile dal 1269 in poi.
Nel 1272 era Vicario del Vescovo di
Bologna. Venne proscritto come ade-
rente al partito de' Lambertazzi negli
anni 1274, e 1282 insieme con Mar-
chesino di lui Padre. S'ignora il suo
termine. = Sarti T. I, part. I, p. 222.
Savioli Annali di Bologna tomo III,
part. I, p. 423, e 492.

3049. UNGARELLI Giovan Cam-
millo Bolognese, laureato in Filosofia
e Medicina li 15 Decembre 1794. Dal
Ruolo approvato dall'Amministrazione
Centrale del Dipartimento del Reno
li 5 Febbraio 1799, appare che egli
era Professore di Medicina. Venne nel
seguente anno 1800 escluso dall' in-
segnamento. Con Decreto Vice-Reale
12 Novembre 1806 fu promosso alla
Cattedra di Materia Medica, che con-
tinuò ad insegnare per tutto il 1813-
-14. Morì in Bologna nel Novembre
del 1814.

3050. URBANO da Galizano in Ispagna. Fu Professore di Filosofia morale nel 1395. Sbaglia l'Alidosi a crederlo Bolognese, chiamandolo col cognome della Patria. = Alidosi p. 180.

3051. URCEO Antonio detto Codro da Rubiera nel Reggiano. Fu famoso Professore di Eloquenza e Lingua Greca nel Secolo XV. Morì in Bologna nel 1500. = Alidosi p. 17. Prolusione alle Lezioni d'Agraria del Professore Re. Bologna Tipi S. Tommaso d'Aquino 1805 Nota 3. Tiraboschi tom. VI, part. III, p. 1617.

Vedi Antonio da Forlì, che riteniamo sia lo stesso Urceo da noi ripetuto.

3052. URRIOLA (De) Echervetz Lodovico Spagnuolo. Fu Lettore onorario di Gius Canonico negli anni 1771 per tutto il 1774 al 1775.

3053. USBERTI Galeotto figlio di Usberto Bolognese, Dottore in Arti del 1506. Fu Professore di Aritmetica, e Geometria dal detto anno 1406 sino al 1427. = Alidosi p. 88. Ghirardacci part. II, lib. XXIX, p. 610, 619, e 637.

3054. USBERTI Lorenzo figlio di Usberto Bolognese, laureato in Gius Civile li 12 Maggio 1432. Lesse in tale facoltà dal 1438 almeno sino all'anno 1443 inclusivamente. = Alidosi p 156.

3055. USBERTO da Cremona, Dottor di Leggi. Nel 1310 venne scelto a Lettore straordinario dell'Inforziato collo Stipendio di Lire 100. Leggeva ancora del 1316 Nel 1318 passò per tre anni a leggere nello Studio di Treviso. = Ghirardacci part. I, lib XVII, p. 549, e lib. XVIII, p 585. Tiraboschi tom. V, part. I, p 98.

3056. UTERVERIO Gio. Cornelio di Delft in Olanda, decorato della Laurea Filosofica nel nostro Studio li 10 Luglio 1592, e di quella in Medicina li 11 Aprile 1594. Nel 1605 venne fatto Professore de' semplici Medicinali, che insegnò per tutto il 1619, anno di sua morte accaduta in Bologna. Fu Discepolo del famoso Naturalista Aldrovandi, dopo la morte del quale ebbe anche la cura e di[...] dell' Orto de' Semplici nel P[...] Palazzo. = Vogli p. 27. Alid[...]

3057. UTTINI Gaetano C[...] lognese, laureato in Filos[...] dicina li 16 Decembre 1763 [...] nato Consulto 29 Ottobre [...] fu eletto a Professore onorar[...] dicina nell' Università. Nel 17[...] ne ascritto tra gli Anatomi[...] rii, e nel seguente 1772 fu [...] tore Stipendiario di Medicina[...] negli anni 1773 e 1774 anch[...] tomia, e dal 1775 in poi [...] Medicina teorica, ad eccez[...] l'anno 1781, in cui tornò a [...] l'Anatomia. Li 9 Giugno 17[...] ascritto al Collegio Medico. V[...] bilato della sua Lettura li 5 [...] del 1799, e ciò non ostante i[...] stro dell' Interno con Dispacci[...] vembre 1800 volle nominarl[...] fessore di Patalogia, Polizia [...] e Medicina Legale; Cattedra [...] venne confermato anche dal [...] Napoleonico 25 Decembre 18[...] qual anno fu inoltre scelto [...] di detta Università. Nel 180[...] accordo finalmente di nuovo [...] quiescenza con pensione. Fu [...] mico Benedettino, Anatomico [...] bro dell' Istituto Italiano, [...] ligioso, autorevole, obbliga[...] nefico ed eccellente non [...] l'insegnare che nel curare. [...] Bologna li 12 Gennaio 1817.

3058. VACCARI Rossi Fr[...] Antonio Bolognese, Minor [...] tuale di S. Francesco, ascritto [...] legio de' Teologi li 2 Luglio [...] Professore di Metafisica dal [...] 1797, anno in cui vennero a[...] Cattedre delle Scienze Sacre [...] stinate le quali nell'anno 1[...] glio le sue Lezioni, e le pro[...] no alla nuova abolizione dell[...] dre suddette avvenuta nel [...] anno 18[...]

3059. VACCARIO Scolare [...] del famoso Irnerio, da alcu[...] duto Lombardo di Patria. Fu [...] sore per molto tempo di Giu[...]

tà del Secolo XII, e lo
ma di venire alle nostre
niversità d'Oxford in In-
l suo gran merito venne
il Principe di coloro,
rano la Giurisprudenza.
gnare, e di vivere nel-
= Sarti tom. I, part. I,

DALBERTI Egidio di Cre-
re di Decretali. Nell'an-
ie dal nostro Senato con-
ttura delle Decretali col
re 50, e nel 1310 passò
ordinaria de'Decreti con
e 150. = Ghirardacci par-
V, p. 467, e lib. XVII,

DETARRI Pietro, o Pie-
i Taro. Fu Professore di
he dall' anno 1518 per
-22.
ENTE da Mantova. Fu
Filosofia negli anni 1381

ENTINI Ferrando, o Fer-
ito Valentino. Nel 1365
ius Canonico. = Ghirar-
I, lib. XXIV, p. 289.
ERI Giovanni Forestiere.
e di Gius Canonico nel-
59.
Giulio. Vedi Bonomi.
ERIANI Luigi figlio di
olese, insignito della Lau-
lue le Leggi nella nostra
10 Luglio 1782. In virtù
del Ministro dell'interno
801, venne scelto a Pro-
conomia pubblica, e ne
o anche da Napoleone col
Decembre 1802. Una tal
forza di Vice-Reale De-
embre 1808 prese il ti-
mia pubblica interna del
diritto Commerciale, indi
ico Governo tornò di nuo-
iera sua denominazione.
occupò sempre con gran-
, e numeroso concorso di
non ostante che la Bolla
I di riforma degli Studii

delli 28 Agosto 1824 l'avesse abolita, tuttavia in vista del merito insigne del Valeriani, gli venne conservata attiva sino alla morte. Lo stesso Pontefice li 27 Ottobre del detto anno 1824 lo ascrisse al Collegio Legale. Fu uomo sommo nella sua Scienza Legale, ed eruditissimo anche nelle altre Scienze; Scrittore d'ingegno acutissimo, ed accreditatissimo, di carattere ed indole veramente singolare, e qual s'addice a Soggetto pieno di profondissime e vaste cognizioni; Sobrio, economo, e che con mezzi non larghi seppe giugnere ad ammassare un ricco Patrimonio, che generosamente lasciò alla Comune di Bologna, affinchè si mandasse a compimento la fabbrica de'Portici che conducono al Cimitero Comunale, e che venisse instituita una Scuola di Disegno applicata alle Arti, ed ai Mestieri Meccanici. Egli si rese notissimo per Opere pubblicate, che gli procurarono un nome immortale. Fu Membro del Collegio Elettorale de'Dotti, e del Corpo Legislativo. Morì questo famoso, e sommamente benemerito Soggetto in Bologna li 27 Settembre 1828.

3066. VALFREDO Dottore e Professore illustre di Leggi Civili, che fioriva ai tempi del famoso Irnerio. Fu Giudice dell' Imperatore Lotario. Visse dal principio sino alla metà del secolo XII, essendo morto li 17 Settembre 1151. = Sarti tom. I, part. I, pag. 28.

3067. VALLA, o Dalla Valle Padre Domenico del terz'Ordine di S. Francesco nel Convento di S. Maria della Carità in Bologna, ascritto al Collegio de'Teologi li 24 Ottobre 1647, Bolognese. Fu Professore di Filosofia dall' anno 1649 sino al 3 Luglio 1662, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

3068. VALLI Angelo figlio di Giovanni Bolognese, laureato in Gius Canonico li 21 Luglio 1494, ascritto al Collegio di tale facoltà, Canonico della nostra Cattedrale, di san Colombano, e Vicario nel 1521 del Vescovo

Suffraganeo di Bologna. Fu Professore di Gius Canonico dall'anno 1494 per tutto il 1528. Morì in Bologna nel seguente anno 1529 = Alidosi p. 17.

3069. VALORANI Vincenzo di Jesi, laureato in Medicina nella nostra Università li 6 Giugno 1812, ed in Chirurgia li 11 Giugno 1813 con menzione al Governo, che è quanto dire con pieni voti e somma lode. Leone XII lo ascrisse al Collegio Medico-Chirurgico li 27 Ottobre 1824. Li 15 Marzo dell'anno 1830 venne nominato Professore supplente di Clinica Medica, e servì in questa carica per tutto il mese di Aprile del 1832, dopo di che passò alla Cattedra di Medicina Teorico-Pratica, che occupò con grandissimo applauso e concorso di Scolaresca per parecchi anni di seguito, indi caduto in malattia venne supplito dapprima dal signor Dottor Luigi *Pascucci*, ed ora dall'egregio signor Dottor Ulisse Breventani Bolognese con molto aggradimento. È Accademico Benedettino o Pensionato, e Soggetto conosciuto non solo come uno de' principali Medici di Bologna, ma anche come distintissimo Letterato, Scrittore, e Poeta.

3070. VALSALVA Antonio Maria figlio di Pompeo, nato in Imola li 15 Febbraro 1666. Venne a studiare in Bologna, e quivi li 9 Giugno 1687 fu decorato della Laurea in Filosofia e Medicina, indi si dedicò tutto all'esercizio anatomico, nel quale divenne famosissimo, specialmente per l'invenzione di legare le Arterie nelle amputazioni, per la cura dell'aneurisma, e per aver trovato molti Strumenti Chirurgici, onde facilitare meglio le relative operazioni. Nell'anno 1697 fu destinato Incisore Anatomico, e nel 1705 lettore di Anatomia, ed Ostensore. Morì questo insigne Anatomico in Bologna li 2 Febbraro del 1723. = Fantuzzi tom. VIII, p. 136.

3071. VANDELLI Don Francesco. Con Senato Consulto delli 29 Agosto del 1733 venne scelto Professore d'Architettura Militare del famoso Istituto delle Scienze, e prosegui ad i[...] da tale Cattedra sino all'ann[...]

3072. VANDI Andrea Gian[...] nico figlio di Sante Bologne[...] rato della Laurea in Filosofi[...] dicina li 29 Maggio del 1720. [...] te Fantuzzi appoggiato ad un[...] tazione Medica di questo [...] stampata in Bologna pei Ti[...] nell'anno 1752, lo dichiara [...] della nostra Università. Noi [...] non lo abbiamo rinvenuto in[...] nei Rotoli di essa, nè negli al[...] stri di detta Università, attesa[...] possa esser vera la sua profes[...] però brevissima. Fu ascritto [...] demia dell'Istituto delle Scien[...] se di vivere in Bologna li [...] ro 1763. = Fantuzzi tom. VIII [...]

3073. VANOTTI Ercole [...] lognese, insignito dalla Lau[...] losofia e Medicina li 17 Giu[...] l'anno 1669, ed ammesso al [...] Medico li 23 Ottobre 1681. [...] no 1675 venne provvisto di [...] tura di Logica, la quale di[...] per un triennio, dopo di c[...] ad insegnare la Medicina te[...] un anno solo, indi nel 167[...] leggere la Logica, seguitand[...] l'anno 1691, nel quale rip[...] segnamento della Medicina [...] tutto il 1697-98.

3074. VARIGNANA (Da) [...] meo figlio di Maestro Giovan[...] rignana, Castello antichissim[...] Montagna Bolognese, uno d[...] signi Medici ed Anatomici [...] tempo. Venne decorato dell[...] in Filosofia e Medicina l'an[...] dopo il quale fu fatto pubb[...] fessore di Medicina, ed agg[...] Collegii di amendue quelle [...] Tenne sempre la sua Catte[...] grande onore, e pel suo m[...] rio credito nell'esercizio del[...] cina guadagnò grosse somme [...] degl' Infermi. Nell'anno 131[...] presso l'Imperatore Enrico [...] tre trovavasi all'assedio di [...] e si trattenne seco sino all[...] morte avvenuta li 23 Settem[...]

nno 1313, dopo la qual epo-
;rì a Genova, ove terminò
)rtale carriera nel 1318 o
Crediamo opportuno di ag-
questo articolo, che tanto
Padre Abate Mauro Sarti
Conte Giovanni Fantuzzi,
)n rinvenissero documenti
assicurassero che Guglielmo
descritto Bartolommeo da
Dottore egli pure in Filo-
dicina fosse Professore del
dio, tuttavia credono clie
avere giusto luogo, e per
trina, e pei meriti del Pa-
ıtuzzi tom. VIII, pag. 152,
ti tom. I, part. I, p. 483.
ARIGNANA (Da) Matteo fi-
ovanni Bolognese, laureato
a e Medicina nel 1370. Fu
di Filosofia sino al 1381
ente, ed era ascritto al Col-
edicina.
ARIGNANA (Da) Pietro al-
li Giovanni Bolognese, lau-
Filosofia e Medicina l' an-
ed ascritto ai Collegii di
oltà. Nell' anno 1360 legge-
ımatica, e nel suddetto an-
ıssò ad insegnare la Logica,
osofia naturale, poi la Fi-
n ultimo la Medicina sino
e 1407, epoca di sua morte
in Bologna. = Ghirardacci
. 250, lib. XXIII. Fantuzzi
p. 157.
AROLI Costanzo figlio di
Bolognese, laureato in Fi-
Medicina li 7 Aprile 1566,
569 provvisto di una Cat-
Chirurgia, che occupò sino
nel qual anno lo abbiamo
'Rotoli alla Lettura di Me-
tica, come in essi è descrit-
pel seguente 1573-74, ben-
te Fantuzzi lo ammetta Let-
nostro Studio soltanto sino
ıssò indi a Roma, ove ebbe
di Chirurgia in quella Sa-
ivi si fece un grandissimo
natomico, specialmente per
ıteressanti scoperte nel cer-
vello, e sopra gli organi della voce, dell' udito, e della vista. Morì questo famoso Anatomico e Medico in Roma li 15 Luglio 1575. = Fantuzzi tomo VIII, p. 158.

3078. VARRI Giacomo di Reggio. Fu Professore di Chirurgìa e di Medicina pratica dall' anno 1392 per tutto il 1402-3.

3079. VASCONI P. Tommaso Aurelio, nato in Bologna da Carlo Vittorio, e dalla Giulia Maria Gabresi li 10 Settembre 1777, e gli furono imposti i nomi di Bernardino Benedetto Nicolò, ch' egli cangiò ne' suddetti quando entrò nella Religione de' Padri Agostiniani, di cui per molti anni fu Reggente illustre e benefico in questo Convento di san Giacomo Maggiore. Venne nominato a Professore d' Instituzioni Canoniche li 18 Ottobre del 1824, e li 5 Febbraro 1829 fu ascritto al Collegio Teologico, dal quale passò al Legale li 31 Luglio 1831. Occupò la sua Cattedra con moltissimo credito, e concorso di Scolaresca sino al 28 Decembre 1834, epoca di sua morte avvenuta in Bologna, e lasciò di se il nome di celebre Canonista, di giusto Consigliere e Paciere, amorevole e pieno di umiltà, pio, disinteressato; qualità che lo resero caro a tutti, per cui la di lui perdita fu di generale cordoglio. Tra suoi illustri Allievi non va taccinto l' in ora signor Prof. Avvocato D. Vincenzo Todeschi Uditore Arcivescovile, che gli é stato Successore nella Cattedra suddetta.

3080. VASSELLI Bernardo Bolognese, Dottor di Leggi. Fu Professore d' Instituzioni Legali negli anni 1464 e 1465-66.

3081. VAUS Quintigerno. Fu Lettore di Filosofia allo Straordinario nell' anno 1321. = Alidosi p. 73.

3082. VEAS Pietro Spagnuolo. Fu Lettore di Logica dall' anno 1477 per tutto il 1479-80.

3083. VECCHI Domenico Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 5 Aprile del 1663, e nell' anno 1665

fatica la rimunerazione
ologuesi. Riformata l'Uni-
rza della Legge 4 Settem-
Venturoli nel successivo
oleonico delli 25 Decem-
no istesso promosso alla
Matematica applicata, dal-
ncipiò ad insegnare sol-
vembre 1803, allorchè eb-
e la detta legge, e quan-
ersità traslocata nell'at-
dell'Istituto delle scien-
venne unito, avendo in
continuato nella sua cari-
nentario. Oltre l'istruzio-
ematica applicata, in vir-
del Ministro dell'Inter-
bre del detto anno 1803,
incaricato delle Lezioni
con aumento di onorario.
etro la morte del celebre
Segretario del suddetto
Venturoli deputato a so-
vvisoriamente le veci con-
ario. Questa carica gli di-
nel 1812, dopo la totale
dell' Istituto medesimo,
va istallazione dell'altro
iano, per quella delle
ni, di cui questo veniva
sidente in Bologna. Qual
a, nella quale Venturo-
ovane, era in que'tempi
autorità governative, se
erta prova dall'esser egli
o dal Commendatore Mo-
lel Dipartimento del Re-
lui Consiglio, in altro
lello stesso Dipartimento
ezione d'Acque e Strade
o tenuto in Milano nel
7. Cessò d'insegnare dal-
n principio dell'anno Sco-
18, per esser stato chia-
pitale del Mondo Catto-
fatto Presidente del Con-
, e Direttore della Scuola
ri fondata da Pio VII con
23 Ottobre 1817. Non
la sua lontananza dalla
e Venturoli sempre in-
uoli della nostra Univer-
sità per tutto l'anno Scolastico 1823-
-24, e durante la sua assenza fu sup-
plito nelle Lezioni del valentissimo
di lui Allievo Signor Dottor Giovanni
Battista Masetti. Pubblicatosi il nuovo
Piano degli Studi prescritto dalla Bolla
di Leone XII delli 28 Agosto 1824, e
nominati indi tutti i Professori delle
diverse facoltà, vi fu tra essi compre-
so anche il famoso Venturoli, di cui
parliamo; ma egli conoscendo bene
che ciò non era conciliabile colle al-
tre cariche che cuopriva, liberamente
rinunciò li 26 Ottobre del detto anno
alla sua Cattedra, chiedendo in pari
tempo di essere noverato tra gli Eme-
riti della nostra Università, come fu
meritissimamente esaudito, e gli ven-
ne quindi dato a successore il suo al-
lievo predetto. Lo stesso Pontefice
Leone XII li 27 Ottobre del ripetuto
anno 1824 lo volle ascrivere al nostro
Collegio Filosofico, e nel 1828 anche
a quello di Roma, e così in vista
de'suoi grandi e singolari meriti con-
tinuò sino alla morte a fregiare del
di lui nome amendue questi Corpi
Collegiali. Nella ripristinazione del-
l'accademia dell'Istituto delle Scien-
ze, venne li 4 Maggio 1829 ascritto
alla prima Classe de'Pensionati o Be-
nedettini, e fu inoltre dichiarato Se-
gretario emerito e pensionato dell'Ac-
cademia medesima. Egli fu soggetto do-
tato d'ingegno straordinario, di mente
chiarissima, Matematico ed Idraulico
insigne se non superiore almeno uguale
in merito al famoso pur nostro Bolo-
gnese Domenico Guglielmini, essen-
dosi per le opere eseguite e pubblicate
procurato un nome immortale, e di fa-
ma Europea. Fu Rettore della nostra
Università negli anni 1808-9, 1815-16,
e 1816-17, e venne insignito dei ti-
toli di Cavaliere, e di Commendatore
dell' Ordine di san Gregorio magno.
Morì a caso in Bologna la mattina
del 19 Ottobre 1846.

3096. VENTUROLI Cavaliere Mat-
teo Bolognese altro figlio di Domeni-
co, e fratello del descritto famoso Dot-
tor Giuseppe, decorato della Laurea

in Filosofia e Medicina li 19 Novembre 1799. Con Dispaccio del Consultore di stato Moscati delli 18 Aprile 1807 fu stabilmente nominato o confermato Ripetitore di Clinica Chirurgica, dietro la morte del Dottor Onofrio Mandini, per la lunga malattia del quale aveva già Venturoli con Dispaccio Ministeriale 29 Ottobre 1804 ottenuta tale carica onoraria. Con Real Decreto 29 Aprile 1814 venne nominato assistente alla Scuola di Clinica Chirurgica, e li 5 Maggio 1819 dall' attuale Pontificio Governo fu promosso a Professore onorario della stessa Clinica, come sostituto del valentissimo Operatore Professor Atti, al quale succedette col primo Novembre dell' anno 1824. Leone XII li 27 Ottobre di quest' anno lo ascrisse al Collegio Medico Chirurgico. Li 4 Maggio 1829 fu aggregato all' Accademia dell' Istituto delle Scienze qual Pensionato o Benedettino. Egli pure è soggetto dotato di grande ingegno, di profonda erudizione letteraria, valentissimo, e sicuro Operatore, ottimo Medico, e di molte altre qualità fornito, per cui cuopre varie cariche in servigio del pubblico e del privato. Tra suoi illustri Scolari basterà annoverare i Baroni, Fabbri, Malagoli, Rizzoli, Sabattini, ed altri rinomatissimi Operatori, che formano di Venturoli il più grande elogio.

3097. VERATTI Giovanni figlio dell' infrasegnato Dottor Giuseppe, e della famosa Laura Bassi. Si fece Prete, e nel 1766 divenne Canonico di san Petronio, indi nel 1797 passò ad essere Custode Dignitario di essa Collegiata. Venne come già laureato in Sacra Teologia ascritto a quel Collegio li 25 Giugno 1767. Fu Professore onorario di Teologia Morale dall' anno 1769 per tutto il 1793, e di Sacra Scrittura dal 1794 al 1797. Morì li 18 Gennaro del 1800 in Bologna.

3098. VERATTI Giuseppe figlio di Francesco, oriondo Modonese, nato in Bologna li 30 Gennaro 17[illegible], e laureato in Filosofia e Medicina li 5 Febbraro 1734. Nel Gennaro 1738 la Cattedra di Fisica particola[re] quale nel 1750 passò all'altra [di Me]dicina, che occupò sino alla [morte]. Li 6 Febbraro del detto an[no] prese a Moglie la celebre Lau[ra] Nel 1745 venne ascritto all' [Accade]mia Benedettina. Li 31 Agos[to] fu anche scelto a Professore [...] dell' Istituto delle Scienze, di [cui era] ajutante sino dal 17 Marzo [...] Morì in Bologna li 24 Marzo [dell'an]no 1793. = Fantuzzi tom. IX.

3099. VERATTI Paolo Bol[...] altro figlio del suddetto Gius[eppe e] dalla famosa Laura Bassi, nat[o in Bo]logna li 25 Gennaro 1753, e [laureato] in Filosofia e Medicina li 20 [...] 1780. Li 10 Novembre 1786 v[enne no]minato sostituto al Professor[e di Fi]sica dell' Istituto delle Scien[ze...] l' anno 1794 ebbe ancora un[a Catte]dra di Medicina Pratica nell' [Univer]sità, nella quale venne co[nfermato] li 5 Febbraro 1799. Li 2 Mag[gio ...] fu ascritto al Collegio Medic[o ...] da tutte le sue cariche dopo [i] sconvolgimenti politici dell'an[no ...] A compenso di tali perdite, e [pro]babilmente in riguardo alla [...] della sua Genitrice, ottenne l[i ... De]cembre 1803 l'impiego di Cu[stode del] Gabinetto Fisico, ed in Febb[raro del]l'anno 1803 la Cattedra di Fi[sica spe]rimentale, nella quale dovett[e ...] dall'insegnamento al termine [del me]desimo anno Scolastico, ri[manendo] soltanto Ripetitore di essa p[er] il 1812-13. Ripristinatosi il [...] Governo, Monsignor Delegato [...]lico Giustiniani lo elesse a [...] anche de' Gabinetti di Anato[mia com]parata, e Materia medica, [Leo]ne XII li 27 Ottobre 1824 lo [ascrisse] al nuovo Collegio Medico-Ch[irurgico]. Li 4 Maggio 1829 fu pure [...] Accademico Benedettino o [...]to, siccome lo era anticamen[te ...] in Bologna li 12 Decembre [...]

3100. VERGERIO Pietro [...] Arezzo, secondo l'Alidosi nat[o ...] d' Istria. Fu Lettore di Log[ica]

o, 1471, e 1472-73. Dove
Alidosi rilevato il Cognome
non lo sappiamo, dacchè i
indicano soltanto per Pier
Arezzo. Dubitiamo molto che
bbia confuso con altro Pier
rgerio nato in Capo d'Istria
circa, e morto in Ungheria
, di cui parla il Tiraboschi
I, part. II, p. 1056, e che
ertamente Professore nel no-
10. = Alidosi p. 61.
'ERGUÈ (De) Nicolò d'Ale-
iel 1431 leggeva la Medicina
= Alidosi p. 55.
/ERNAZIO Decretista, Cano-
a Chiesa di Treviso indi di
letropolitana del 1252. Fu
di Gius Canonico d'alta
o dopo il principio del Se-
o ai tempi del famoso Tan-
Sarti tom. I, part. I, p. 322.
'ERNIZZI Filippo Maria An-
io di Vincenzo, Bolognese.
obre 1714 recitò l'Orazione
e per la riapertura degli Stu-
e laureato in amendue le
l'anno seguente 1715, indi
erdote Secolare, e nel 1733
Canonico Prevosto di san Pe-
ell'anno 1724 ebbe una Cat-
Gius Civile, dalla quale in-
ad insegnare li 6 Decembre
so anno, e passò poi a leg-
ius Canonico, ed in fine la
riminale sino alla di lui mor-
anche ascritto ai Collegii
, e Civile. Nel 1746 France-
Duca di Modena lo dichiarò
n tutta la sua famiglia, con-
i il titolo di Conte, dietro
nostro Senato lo ammise al-
Nobile li 12 Decembre 1763.
molte cariche, tra cui quella
missario della R. Fabbrica di
o di Roma per l'adempimento
i pii. Morì in Bologna li 26
772 d'anni 70 in grande stima
patria, ove ebbe sempre nu-
uola. = Fantuzzi tom. VIII,

'ERNIZZI Girolamo Maria Bo-
lognese, dell'Ordine de' Servi di Maria, ascritto al Collegio de' Teologi li 24 Gennaro 1733. Nell'Anno 1732 ebbe una Cattedra onoraria di Teologia Scolastica, che occupò sino all'epoca di sua morte 29 Maggio 1779. Fu Generale del suo Ordine.

3105 VERNIZZI Giuseppe, Nobile Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto al Collegio Civile, ed al Canonico. Nell'Anno 1729 ebbe una Lettura di Gius Canonico, che tenne sino al 1732, in cui passò ad insegnare il Gius Civile per tutto il 1735, indi nel 1736 tornò a leggere il Gius Canonico per tutto il 1750-51.

3106 VERNIZZI Conte Gregorio Nobile Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto ai Collegii Civile e Canonico. Fu Professore d'Instituzioni Legali, di Gius Civile, e di Gius Canonico dall'Anno 1736 al 12 Febbraro 1776 epoca di sua morte. Mancò però alla Cattedra negli Anni 1748 al 1751 inclusivamente.

3107 VERNIZZI Ottavio Nobile Bolognese, laureato in ambe le Leggi li 13 Febbraro 1663, ed indi ascritto al Collegio Civile. Nell' Anno 1670 ottenne una Lettura d' Instituzioni Legali, dalla quale passò ad altre Letture del Gius Civile nel 1693, nelle quali ad eccezione degli anni 1673-76, e 1679 al 1691, in cui si trovava assente, continuò sino al 1698 inclusivam.

3108 VERNIZZI Conte Ugo Nobile Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto al Collegio Civile Fù Professore di Gius Civile dall'Anno 1763 al 1792, dopo di che venne dichiarato emerito e giubilato. Morì in Bologna nel 1800 circa.

3109 VERONIO Petronio Bolognese Agostiniano, ascritto al Collegio dei Teologi li 7 Aprile 1637. Nel precedente Anno 1636 ebbe una Cattedra di Teologia, che occupò sino al 1650, nel qual Anno si fece assente, indi tornò a riprendere le sue Lezioni nel 1651, e nel seguente Anno 1652 venne fatto Vescovo di Bojano nel Regno delle due Sicilie. Morì li 10 Maggio 1658.

3110 VERRI Albertino da Reggio. Il Celebre Professor Re di Reggio nella Prolusione alle Lezioni d'Agraria, stampata nel 1804 pei tipi di S. Tommaso d'Aquino, lo fa Professore d'Eloquenza nel 1414. L'Alidosi nel Catalogo de' Dottori Forestieri, che hanno letto nel nostro Studio a pag. 4 ci ricorda un Albertino Ferri da Reggio colla data del 1412, senza dirci in quale facoltà leggesse. Forse questo soggetto è lo stesso Verri nominato dal suddetto Professor Re, e sbagliato nel Cognome dell'Alidosi.

3111 VERUCOLA Gio. Pietro Forestiere. Fu Lettore di Chirurgia nell'Anno 1451-52.

3112 VEZZA Ferrante figlio di Giacomo Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 24 Maggio 1540, ed indi ascritto all'uno ed all'altro Collegio Civile, e Canonico. Prima di ricevere la Laurea insegnò per un triennio le Instituzioni Legali, e dopo laureato passò a leggere il Gius Civile sino al 1562, nel qual Anno si trasferì ad insegnare il Gius Canonico, e nel 1564 riprese la Lettura del Gius Civile, nella quale continuò con grandissimo concorso di scolari sino alla morte. Fu Avvocato celebre e disinteressato. Morì nel 1606 d'Anni 77 in Bologna = Fantuzzi tom. 8 p. 172.

3113 VICCANI Giovanni Forestiere. Era tra Professori del nostro Studio nel 1463, e probabilmente di Leggi, non essendo nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi.

3114 VIGNA Ippolito Francesco Bolognese. Dottorato in Leggi li 27 Maggio 1656, ascritto indi al Collegio Civile, e fatto Canonico di S. Petronio nel 1677. Nell'Anno 1661 venne provvisto di una Lettura d'Instituzioni Legali, che sostenne per un triennio, dopo il quale passò a leggere il Gius Civile sino al 1678, che fu l'anno di sua morte. Fu però assente dalla Cattedra, con riserva di ritornarvi, negli anni [illegible] al 1673.

3115 VIGNADALFERI [illegible] Bolognese laureato in Filosofia e Medicina li 10 Febbraro 1735, ed al Collegio Filosofico li 26 Apri[le] [illegible] Fu Dissettore ed Ostensore An[atomico] dell'Università, e come tale [illegible] rato tra i Professori della me[dicina] dall'Anno 1754, sino al 27 F[ebbraro] 1777 epoca di sua morte.

3116 VIGNATI Carlo Ant[onio] [Bo]lognese, Minor Conventuale di [S. Fran]cesco. Nell'Anno 1620 ven[ne fatto] Lettore di Metafisica, che in[segnò si]no al 1626 epoca di sua morte [illegible] ne' Cataloghi dell'Alidosi.

3117 VIGNATI Evangelista [di] Ambrogio Bolognese, laureato [in amen]due le Leggi li 20 Novembre [illegible] e nell'Anno 1589 provvisto [di una] Lettura d'Instituzioni Legali, [che soste]nne con molta lode per un tri[ennio e per] tutto il 1591, che fu l'Anno [di sua] morte avvenuta in Bologna = [illegible] si p. 71.

3118 VIGNE (Dalle) Pietro [della Vi]gna, nativo di Capua. Fu Pr[ofessore] celebre di diritto Civile nelle [nostre] Scuole, Uomo di grande aut[orità e] carissimo a Federico II Imp[eratore,] che si valse molto di lui negl[i] suoi affari. Ei fu innalzato d[alla fec]cia del Popolo a sommi onori. [Fu da]llo stesso Federico fatto Gov[ernatore] di tutta la Puglia, e dopo av[er scrit]to il Libello intitolato „ Ap[ri Si]gnore le mie labbra „ si ucci[se egli] medesimo. Dopo la sua morte [furo]no trovate 10 mila libbre d'O[ro, e] le altre ricchezze, che furono innumerevoli. Fioriva tra il [illegible] il 1236. = Sarti Tomo I, [illegible] pag. 123.

3119 VILLAGOMEZ Lorenz[o Mi]chele Alfonso Spagnuolo. Fu [Lettore] onorario di Leggi Canoniche [negli An]ni 1782, e 1783 al 1784.

3120 VILLALOBOS Ferna[ndo di] Cordova. Nell'Anno 1484 ven[ne fatto] Professore di Logica, e nel [illegible] Anno 1497 di Astronomia, che per tutto il 1487-88.

3121 VILLANI Ettore di [illegible] Fu Professore di Logica, e di [illegible] dall'Anno 1443, per tutto il [illegible]

APANDUS Giovanni Spa-
ettore di Medicina dal-
per tutto il 1544-45.
ARES D. Matteo Sacer-
lo. Fù Professore ono-
gia Scolastica dall' Anno
to il 1771-72.
ENZI Vincenzo figlio di
nio Bolognese, Dottore
Medicina del 1395, ed
llegii di tali facoltà. Fu
di Logica, poi di Astro-
di Filosofia, ed in ulti-
na, dall' Anno 1397 per
11. Sbagliano l' Alidosi,
a farlo Lettore sino al
, mentre lo abbiamo tro-
tra i salariati del no-
e' Libri del Comune per
. = Alidosi p. 180 = Ca-

ENZO Bolognese, Medi-
Fu Professore di Lingua
Anno 1464 suddetto per
90.
ENZO da Mantova. Fu
Medicina dall' Anno 1471
477-78.
ENZO di Portogallo. Leg-
i in Bologna nel 1417
rt. II, Lib. 29, p. 619.
ENZO Spagnuolo, Scolare
Gius Civile del famoso
rsio. Fù Professore chia-
s Canonico. Fioriva do-
l Secolo XIII, ed era
sulla fine del medesi-
corato di dignità Vesco-
Tom. I, part. I, p. 332.
ITORI Gio. Francesco,
Lettore di Aritmetica,
dall' Anno 1528 per tutto

ILII o di Virgilio Gio-
Antonio Bolognese, fa-
terato e gran Poeta, a-
simo di Dante Alighieri
ai venne, ad inchiesta
dal Senato condotto a
e Anni la Poesia, e ad
ar versi con largo sala-
14 fu di nuovo confer-

mato e ricondotto. Egli è uno de' primi coltivatori e ristoratori delle belle Lettere in Italia = Fantuzzi Tom. VIII, p. 180.

3131. VITALE (Maestro) Dottore in Grammatica. Nel 1324 leggeva Tullio, e le Metamorfosi d' Ovidio = Ghirard. Part. II, Lib. XX p. 56.

3132. VITALI Lodovico figlio di Filippo Nobile Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 14 Giugno 1505 e gli 8 Novembre dello stesso Anno ascritto ai Collegii di tali facoltà. Nel precedente Anno 1504, e non nel 1505, come accenna il Conte Fantuzzi, venne fatto Professore di Astronomia, che insegnò costantemente sino alla morte con moltissima deligenza, per cui si acquistò in quella scienza molta celebrità. Morì in Bologna li 8 Marzo 1554. = Fantuzzi Tom. VIII, p. 185.

3133. VITTORI Andrea da Faenza, primo di questa famiglia che venisse a Bologna agli Studj, e che del 1440 era Rettore dello Studio, e Lettore di Medicina ne' dì festivi. = Fantuzzi Tom. VIII, p. 187.

3134. VITTORI Benedetto figlio di Antonio di Faenza. Venne laureato in Filosofia e Medicina nel nostro Studio del 1503, nel qual anno ottenne una Cattedra di Logica, che occupò per un biennio, dopo il quale insegnò la Filosofia sino al 1511, indi nel 1512 passò a leggere la Medicina teorica, e poi la Pratica per tutto il 1531. Essendosi formato molto credito, fu nel detto anno 1531 con vantaggiose condizioni condotto a leggere nello studio di Padova, e vi si fermò a tutto il 1538-39. Mentre leggeva colà venne ascritto alla nostra Cittadinanza cone, dotto nuovamente a leggere fra noi li 3 Ottobre 1539 nella primaria Cattedra di Medicina pratica, che sostenne sempre con molto applauso, e concorso di Scolari, per cui godette altissima stima e in Patria e fuori di essa. Morì in Bologna li 12 Febbraro del 1561. = Fantuzzi Tomo VIII, p. 187.

3135. VITTORI Leonello figlio di

Andrea suddetto di Faenza, laureato in Filosofia e Medicina nel nostro Studio l'Anno 1473, nel quale ebbe tosto una Lettura di Logica, da cui passò ad altra di Filosofia, indi nel 1482 venne trasferito ad insegnare la Medicina, che insegnò sino al 1483, in cui tornò alla Cattedra di Filosofia per un biennio, indi nel 1485 riprese la Lettura della Medicina, che insegnò sino alla morte. Avendo acquistata molta riputazione di valente Medico, e resa rinomata e numerosa di discepoli la sua Scuola, venne col di lui fratello Antonio ascritto alla Cittadinanza Bolognese li 2 Aprile 1489, e li 22 Gennaro 1490 d'espressa volontà di Giovanni Bentivoglio Signore di Bologna ammesso ad amendue i Collegii di Medicina e Filosofia. Morì in Bologna li 5 Gennaro 1520. = Fantuzzi Tom. VIII, pag. 191.

3136. VITTORI Nicolò figlio del suddetto Leonello Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 22 Maggio 1521, nel qual Anno venne provvisto di una Lettura di Logica, che tenne sino al 1525, in cui passò a leggere la Medicina per tutto il 1532. Morì in Bologna li 6 Gennaro 1562.

3137. VITTORI Vittorio Bolognese, Dottore in amendue le Leggi, ed ascritto ai Collegii Canonico e Civile. Nell'Anno 1638 venne fatto Lettore d'Instituzioni Legali, che insegnò per quest'Anno soltanto, dopo di che si rese assente sino al 1645, in cui tornò a montare la Cattedra leggendo il Gius Civile per tutto il 1653-54.

3138. VIVES Andrea d'Aragona, laureato in Medicina nel nostro Studio li 20 Novembre 1481, e nello stesso Anno fatto Lettore di Medicina, che insegnò sino al 1482 soltanto. Con Testamento 6 Agosto 1528 eresse un Collegio in Bologna a comodo di poveri Spagnuoli non Nobili, che fu aperto nel 1530, e che sulla metà del Sec. XVIII venne unito all'altro di S. Clemente per Nobili.

3139. VIZZANI Carlo Emanuele, figlio di Giasone, di famiglia Nobile Bolognese, laureato in Filosofi[...] Novembre 1634 e nell'Anno [...] provvisto di una Lettura di [...] che tenne sino al 1638 [...] qual Anno godeva l'Onoran[...] ao. Studio anche le Leggi, e [...] Lettere, per cui divenne L[...] e Scrittore di molto grido. C[...] messo del Senato passò nel [...] detto a leggere nella Cattedr[...] tologico in Padova, con l'an[...] Sc. 300, e dopo alcuni Ann[...] dono le Cattedre, e si fece [...] colare, e dato un addio alla [...] stabilì in Roma, ove nel 1652 [...] Avvocato Concistoriale, indi C[...] della Basilica Vaticana, e Rett[...] Sapienza. Venne come Come[...] ascritto al Collegio Filosofico [...] gna li 21 Giugno 1660. Morì [...] nel seguente Anno 1661 = [...] Tom. VIII, pag. 196 a cui agg[...] la detta aggregazione al Coll[...] losofico.

3140. VIZZANI Enea figlio [...] Battista, Nobile di Bologna, [...] in Filosofia, e Medicina li 5 [...] 1572, e non nel 1575 come [...] il Conte Fantuzzi, ed ascritto [...] legii di amendue quelle facol[...] Novembre 1570 Nell'Anno 1[...] una Lettura di Logica, che te[...] al 1576, in cui passò a legger[...] sofia sino al 1578, nel qual An[...] fatto Professore di Medicina [...] indi di Medicina Pratica, ed [...] tornò ad insegnare la Medicin[...] sino al 4 Ottobre 1602, epoca [...] morte avvenuta in Bologna. [...] getto rinomatissimo, ed in gra[...] stima de' Letterati del suo te[...] Fantuzzi Tom. VIII, p. 199.

3141. VIZZANI Giasone Cara[...] lognese, Dottor di Leggi. Fu [...] sore d'Instituzioni Legali, e [...] Civile dall'Anno 1633 per [...] 1653-55.

3142. VIZZANI Nanne figlio [...] cinotte, Bolognese, Dottor di [...] uno de' sedici Riformatori d[...] Patria. Fu Lettore del Codice [...] no 1444 per tutto il 1448-49

143. VIZZARDELLI Monsignor Avvocato Don Carlo di Monte S. Giovanni Città della Diocesi di Veroli. Con Biglietto di Monsignor Delegato Apostolico Giustiniani delli 10 Gennaro 1816, venne scelto a Professore di Sacri Canoni. Dopo l' instauramento degli Studj ordinato dalla Bolla Leonina delli 28 Agosto 1824, passò alla Cattedra di Gius Pubblico Ecclesiastico. Leone XII li 27 Ottobre dello stesso anno lo ascrisse al Collegio Legale. Rinunciò alla Cattedra suddetta, che occupò con moltissimo grido, e concorso di scolaresca, li 18 Ottobre 1826, per essere stato scelto a Professore nell' Archiginnasio Romano, di cui ora è passato tra il numero degli Emeriti onorarj, ritenendo non ostante il posto nel nostro Collegio Legale. Ivi venne in seguito Cameriere segreto di S. S. Papa Gregorio XVI, Segretario della S. Congregazione degli Affari Ecclesiastici straordinarii, e delle Lettere Latine, Consultore di quelle de' Vescovi, e Regolari, e dell' Indice, Votario del Tribunale della Penitenzieria Apostolica, e Referendario dell' una e dell' altra Segnatura.

3144. VIZZARDELLI Monsignor Don Stefano, di Monte S. Giovanni, Città nella Diocesi di Veroli, laureato in Filosofia, Teologia, ed in ambe le Leggi, fratello del descritto Avvocato Don Carlo. Con Biglietto di Monsignor Delegato Apostolico Giustiniani delli 10 Gennaro 1816, venne egli pure nominato Professore di Storia Ecclesiastica. Leone XII li 27 Ottobre 1824 lo ascrisse al Collegio Teologico. Rinunciò alla detta Cattedra soltanto li ... Ottobre 1828, per essere passato a Roma sino dal 1825, e colà provisto di Lettura in quella Pontificia Accademia di Nobili Ecclesiastici, indi fatto Cameriere segreto Soprannumerario di N. S. Papa Gregorio XVI, Canonico della Patriarcale Basilica Liberiana, Sostituto della Segreteria de' Brevi ad Principes, e Consultore della S. Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinarii. Fu pure ascritto all' Accademia Teologica nella Romana Università, nè fu Censore emerito, e Pro-segretario. Spedito dal N. S. Gregorio XVI nel 1841 in Lisbona in qualità di Consultore dell' Internunzio, e Delegato Apostolico Monsignor Capaccini, meritò l' onore di essere dal S. Padre destinato a presentare la Rosa d' Oro a S. Maestà Donna Maria da Gloria Regina di Portogallo, e quindi la Berretta Cardinalizia a quel Patriarca Saraiva, nelle quali occasioni fu dalla stessa M. S. prima creato Commendatore dell' Ordine di Cristo, e poi Commendatore dell' Ordine della Concezione. Morì questo quanto dotto altrettanto esemplare Ecclesiastico in Roma li 30 Aprile 1846.

3145. VOGLI Gio. Giacinto figlio di Marc' Antonio, nato in Budrio nel 1697. Venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina nel nostro Studio li 23 Giugno 1714, ed in appresso vagò per alcune terre del Ducato d' Urbino esercitando la Medicina. Fece ritorno a Bologna, ove nell' Anno 1726 ottenne una Lettura onoraria di anatomia, ed in pari tempo fu ascritto alla Classe degli Anatomici ordinarii. Sostenne indi la pubblica anatomia negli Anni Scolastici 1727-28, 1732-33, 1736-37, e 1740-41. Nel 1728-29 passò ad insegnare la Logica per un biennio, nel 1730-31 ebbe la Lettura stipendiaria di Medicina Pratica ordinaria, che sostenne poi sempre sino alla morte, ad eccezione degli Anni 1731, 1735, 1738, e 1739, ne' quali tornò a leggere l' anatomia. Benedetto XIV. lo aggregò all' Accademia delle Scienze nella classe de' Pensionati. Morì questo illustre Medico ed anatomico in Bologna li 23 Giugno 1762. = Fantuzzi Tom. VIII, pag. 213 da correggersi in quanto alle letture colle dette notizie.

3146. VOGLI Giuseppe figlio del suddetto Dott. Giovanni Giacinto, nato in Bologna li 9 Novembre 1733, e fatto Canonico Priore della perinsigne

Basilica Petroniana nel 1781. Decorato già della Laurea in Sacra Teologia, fu ammesso a quel Collegio li 11 Agosto 1767. Con Senato Consulto 28 Ottobre 1766 venne nominato Professore di Logica nella Università, dalla qual Cattedra lesse indefessamente sino al 27 Maggio 1798, epoca nella quale fu giubilato. Qual soggetto rinomato e di moltissima erudizione letteraria, venne ascritto all' Accademia Benedettina, indi eletto del Collegio de' Dotti, e Cavaliere della Corona Ferrea. Morì in Bologna li 22 Gennaro 1811, e delle lodi sue ne scrisse commentario latino l' aurea penna del Canonico Prof. Filippo Schiassi, che venne tradotto in italiano da persona anonima nel 1812, e fatto di pubblica ragione pei Tipi Bolognesi di Giuseppe Lucchesini nell' Anno istesso.

3147. VOGLI Marc' Antonio figlio esso pure del Dott. Gio. Giacinto, e fratello del descritto Prior Giuseppe, nato in Bologna li 6 Novembre del 1730. Abbracciò ben presto la carriera ecclesiastica, e vestì l' Abito di Chierico Regolare Barnabita. Con Senato Consulto 9 Novembre 1765 venne nominato Professore onorario di Filosofia morale. Nel 1778 passò ad essere stipendiario. Con Dispaccio del Ministro dell' Interno 19 Novembre 1800, dalla Cattedra suddetta venne trasferito a quella di Diritto di Natura, e delle Genti, e di Filosofia Morale, ed in virtù del Decreto Napoleonico 25 Decembre 1802 passò all' altra di Diritto Pubblico, e delle Genti. Cessò di servire con pensione li 22 Decembre 1814. Morì in Bologna li 11 Agosto 1821 d' Anni 85, abbastanza conosciuto per lavori già pubblicati.

3148. VOLPARI Gio. Andrea Bolognese, laureato in Medicina e Filosofia li 12 Giugno 1654, e nel seguente Anno 1655 fatto Lettore di Logica, che insegnò per un triennio, indi nel 1658 gli venne accordato d'insegnare in propria Casa nelle parti[...]eche la Scolaresca, e nel 1659 fu fatto Professore di Medicin[a teo]rica, e di poi di Medicina p[ratica], esercitando in appresso anche [la pub]blica Anatomia, oltre al co[ntinuare] in Casa propria l' insegnament[o di] Lettere Greche, Ebraiche, A[rabe] e Caldee sino al 1695, in cu[i fu] dichiarato emerito, e giubila[to, co]me tale conservato ne' Rotoli [del no]stro Studio per tutto il 1698[...] credesi l' Anno di sua morte.

3149. VOLPE Nicolò da [...] Fu celebre Professore di Gra[mmatica], Rettorica, e Poesia dall' An[no ...] all' Anno 1459-60 inclusivam[ente ...] tra i suoi illustri Scolari ha[...] noverare il famoso Nicolò P[erotti da] Sassoferrato. = Tiraboschi T[...] parte III, p. 1649.

Volpi. Vedi Dalla Volpe.

3150. VOLTA Achille figli[o di Lo]dovico Nobile Bolognese, lau[reato in] Gius Civile li 30 Ottobre 1[...] ascritto indi al Collegio di u[...]ta. Fu Professore di Gius Ci[vile dal]l' Anno 1482 per tutto il 14[...] recò poi a Roma in corte d[i Mon]gnor Giberti Datario del [Papa] Clemente VII, dove nel 152[...] dichiarato Conte del Sacro [...] Notaro, e Famigliare. = Fantu[zzi T.] VIII, p. 215, a cui devesi aggi[ungere la] Lettura e l' aggregazione [...] correggendovi la data della [...]coila su espressa.

3151. VOLTA Antonio Ca[...] figlio di Zoene, Dottor in [...] Leggi del 1430, Bolognese [...]nico della nostra Cattedrale [...] Protonotario Apostolico, a[...] Collegio di Gius Canonico, [...]mente Vescovo d' Imola nel [...] Professore di Gius Canonico [...]no 1440 per tutto il 1458-5[...]cò negli anni seguenti sino a[...] in cui di nuovo è inscritto [...] del nostro Studio sino al 14[...] nel 1467.

3152. VOLTA Antonio figlio [di Ca]millo Bolognese, laureato in [...] due le Leggi li 22 Decembr[e ...] ed ascritto indi al Collegio [...]

Nell' Anno 1575 ottenne una
a di Gius Civile, dalla quale
ad altra di Gius Canonico, che
sino all' epoca di sua morte
ita in Bologna li 22 Maggio
89.

I. VOLTA Cornelio figlio di Bar-
o, Bolognese. Fecesi Sacerdote
re, e nel 1506 divenne Primi-
i San Petronio. Passò indi ad es-
anonico della nostra Cattedrale,
iprete della Chiesa di Barbarolo,
Anno 1514 Arcidiacono della
Cattedrale. In quest' Anno ven-
orato della Laurea in amendue
gi, ed ascritto ai Collegi Civile
onico. Lesse il Gius Canonico
stro Studio dall' Anno 1512 per
il 1523-24, come appare dai
del nostro Studio. Fu Protono-
postolico, Cappellano Pontifi-
l Uditore di Rota. Morì in Bo-
li 19 Luglio 1529. = Fantuzzi
VIII, p. 216, a cui aggiungnerai
zia della Lettura suddetta.

. VOLTA Paolo altro figlio di
e fratello del riferito Vescovo
o, Bolognese, laureato in Gius
li 25 Giugno 1446, ed ascritto
ai Collegii Civile, e Canonico.
nno 1447 ebbe una Cattedra
Civile, dalla quale ad esclusio-
li Anni 1463 e 1464, in cui tro-
assente, insegnò per tutto il
6. Morì in Bologna li 23 Otto-
69.

. VOLTA Sforza Galeazzo figlio
ssandro Bolognese, Dottorato in
e Leggi li 5 Decembre 1525, ed
ai Collegii Civile, e Canonico.
l Gius Civile dall' Anno 1526
to il 1541-42.

. VOLTEI Giovanni Battista, Fo-
, dell' Ordine de' Minori Con-
li di S. Francesco. Fu Professo-
letafisica nell' Anno 1540-41.

. VULPES Giovanni Spagnolo.
tore di Logica nel 1458-59

. ZABINI Giovanni Battista fi-
Filippo Bolognese, Dottore di
Fu Professore di Gius Canoni-
Anno 1485. per tutto il 1501-2,
indi mancò alla Cattedra dal 1502 al
1506, e tornò di nuovo a salirla nel
1507, e non più oltre.

3159. ZACCARIA Bolognese, Dot-
tore nell' Arte Notarile, ed uno degli
Esaminatori de' Notari. Fu Professore
di Notaria, e fioriva nel 1258, essen-
do in quest' Anno descritto nell' Albo
de' Notari Bolognesi. = Sarti Tom. I,
p. 423.

3160. ZACCARINI Giuseppe Bolo-
gnese, Canonico di S. Maria Maggiore
nel 1768. Fu Lettore di Particole Gre-
che ed Ebraiche in propria Casa, pa-
gato però dall' Università, dall' Anno
1746 sino al 1800, dopo di che passò
nel numero de' Professori emeriti. Mo-
rì in Febbrajo dell' Anno 1811.

3161. ZACCHIROLI Francesco figlio
del Dottor Medico Giovanni Battista,
Scrittore graziosissimo di versi e pro-
se. Nacque verso la metà del Secolo
XVIII in Castel Guelfo Contado Bolo-
gnese. Ebbe educazione in Lugo nella
bassa Romagna, ove dimoravano due
suoi Zii, indi si recò a Bologna agli
Studi Legali, e nel 1766 come Gio-
vane delle più belle speranze ebbe una
delle Letture chiamate dell' Universi-
tà, perchè conferite agli Scolari distinti
della medesima, e nella quale diede la
sua prima lezione li 25 Febbraro del-
lo stesso Anno. Li 7 Decembre 1769,
ottenne la Laurea in amendue le Leg-
gi, e continuò a leggere tra noi per
tutto l' Anno Scolastico 1771 al 1772.
Si diede dopo alla letteratura, ed al-
la Poesia, a cui sembrava che la na-
tura lo avesse singolarmente disposto.
Vagò per 50 Anni in varie Città Ita-
liane, e Straniere sostenendovi pub-
bliche, e private Segretarie, ed in o-
gni incontro si meritò gli elogi e la
stima di tutti i letterati e Scrittori del
suo tempo. Morì in Bologna li 7 De-
cembre del 1826, abbastanza conosciu-
to per lavori già pubblicati.

3162. ZACCONIO Giuseppe da Fano
Fu Professore di Medicina teorica e
pratica dall' Anno 1591 per tutto il
1594-95

Zagni. Vedi Pandini Giulio Cesare.

3163. ZAGNI Petronio figlio di Nicolò Bolognese Dottor di Leggi, ed ascritto al Collegio di Gius Civile. Fu Professore di Gius Civile dall' Anno 1466 sino al 20 Novembre 1505, epoca di sua morte avvenuta in Bologna.

3164. ZAMBECCARI Bartolomeo, figlio di Carlo, Bolognese Dottor di Decretali, ascritto al Collegio Canonico, dell' Ordine nero de' Benedettini, Abate de' Santi Naborre e Felice. Fu Professore di Leggi nel nostro Studio, e del 1384 leggeva l' Inforziato. L' Alidosi crede che morisse nell' Abbazia di S. Bartolo di Ferrara li 12 Aprile 1440, ed aggiunge che nel 1421 venne dal Papa deputato a leggere pubblicamente. = Alidosi p. 47, ed appendice p. 13.

3165. ZAMBECCARI Bernardino Bolognese, laureato in amendue le Leggi li 3 Luglio 1385, ed ascritto ai Collegii Civile, e Canonico. Fu Lettore de' Decreti dall' Anno 1385 sino all' epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 15 Aprile 1424.

3166. ZAMBECCARI Bolognino figlio di Gerardo Bolognese, laureato in Medicina nel 1357, ed ascritto a quel Collegio. Fu Professore di Medicina Teorica per molti Anni con nome celebre, e leggeva certamente nel 1365. Fu del numero degli Anziani in Marzo del 1368 = Catalogo del Cavazza p. 14. Ghirard. Tom. II, p. 289.

3167. ZAMBECCARI Cambio figlio di Paolo Bolognese, Dottor di Leggi nel 1350, ed ascritto al Collegio Civile. Leggeva pubblicamente le Leggi nel 1357. = Ghirard. Tom. II. Lib. 23, p. 235.

3168. ZAMBECCARI Cambio, figlio di Tommaso Bolognese, laureato in Leggi Civili li 10 Settembre dell' Anno 1461, ed ascritto al Collegio Civile. Fu Professore di Gius Civile dall' Anno 1466 per tutto il 1477-78.

3169. ZAMBECCARI Carlo figlio di Cambio Bolognese, laureato in ambe le Leggi del 1377, ed ascritto ai Collegii di entrambe le Facoltà Civile, e Canonica. Sbaglia il Conte Fantuzzi a dirci che incominciò a leggere nel nostro Studio del 1388, giacchè lo abbia[illegible] vato descritto ne' libri della C[illegible] tra i Salariati del medesimo [illegible] alla Lettura de' Volumi, e [illegible] a quella dell' Inforziato Passo [illegible] a leggere il Gius Canonico, C[illegible] che tenne sino alla morte. Nel [illegible] venne destinato a riformare g[illegible] ti della Città, e fu fatto Av[illegible] del Comune col Salario di 20 F[illegible] Camera ogni due Mesi Sosten[illegible] altre cariche, ed ambascerie, [illegible] troppo suo credito nella Città [illegible] potere che si era acquistato co[illegible] poggio di un validissimo partito [illegible] ta fini, lo guidarono ad ambir[illegible] mando della Città medesima, e[illegible] dosi con l' Armi, e con le [illegible] Nanne Gozzadini, ed a Giovann[illegible] tivoglio, che con le loro fam[illegible] tavano altrettanto, onde ebbe [illegible] a guardarsi da loro. Non dime[illegible] altro mai il suo carattere di [illegible] e di grandezza d' animo, sicche [illegible] zo alla prevalenza del suo p[illegible] già padrone del Governo non [illegible] so mai. Nel 1399 infieriva in [illegible] la Peste, onde a guardarsene [illegible] se Carlo nel Convento di S. [illegible] in Bosco, ove restò vittima [illegible] morbo li 19 Ottobre di dett[illegible] 1399. = Fantuzzi Tom. VIII, p[illegible]

3170. ZAMBECCARI Gaspa[illegible] di Paolo Bolognese, laureato [illegible] Civile li 20 Aprile 1442. Fu [illegible] di Gius Civile dall' Anno 1[illegible] tutto il 1444-45.

3171. ZAMBECCARI Nico[illegible] gnese, Dottor di Leggi. Fu [illegible] re di Gius Canonico nel 1392-9[illegible] dosi si annovera tra i Dott[illegible] gisti un Nicolò figlio di Ba[illegible] Zambeccari colla data del 14[illegible] che scrisse un Volume sopra [illegible] sto nuovo. È probabile che su[illegible] si soggetto da noi riferito Il [illegible] si però non lo include tra gli [illegible] ri Bolognesi. = Alidosi p. 18.

3172. ZAMBECCARI Monsig[illegible] cenzo Emilio Nobile Bolognese [illegible] Canonico di questa Metropolita[illegible] ne decorato della Laurea in [illegible]

gi li 16 Decembre 1752, e li 23
1757 fu ascritto al Collegio
. Li 22 Settembre di detto An-
57 ebbe anche la Laurea in Fi-
, e nell' istesso giorno venne
so al Collegio di tale facoltà.
Anno 1769. fu provvisto di una
a di Gius Canonico, che occupò
i politici cangiamenti del 1800.

3. ZAMBELLI Giovanni figlio di
mo da S. Arcangelo di Lucca.
ettore di Astrologia, e poi di
natica dal 1424 all' Anno 1429.
dosi p. 32.

4. ZAMBONI Ugolino Bolognese,
r di Leggi. Fu Professore illustre
ius Civile. Fioriva dal 1254 al
Perì nel 1275 pugnando per
emei. = Sarti Tom. I, part. I,
.

5. ZAMBONINI Francesco Anto-
olognese, dell' Ordine de' Predi-
. Fu Professore di Metafisica dal-
no 1736. per tutto il 1742-43.

6. ZANCARI Alberto figlio di Mae-
alvano, Bolognese, celebre Me-
eorico e pratico ingegnosissimo.
laureato in Arti e Medicina nel
ed ammesso ai Collegii di tali fa-
Fu Professore di Medicina pratica
l 1347. epoca di sua morte. = Fan-
Tom. VIII, p. 236.

7. ZANCARI Annibale figlio di E-
Bolognese, laureato in Filosofia
licina li 12 Decembre 1511, ed
o al Collegio Filosofico li 3 A-
1512. Nell' Anno 1510 ebbe u-
ttura di Logica, che occupò si-
1516, in cui passò ad insegna-
Filosofia sino al 1520, nel qual
incominciò a leggere la Medici-
o al 2 Luglio 1528 epoca di sua
.

8. ZANCARI Fabiano figlio di
to Bolognese Dottore in Medici-
l 1349, ed ascritto al Collegio
le facoltà. Nel 1352 era Vicario
Arcidiacono Agapito Colonna. Fu
ssore di Medicina sino al 1365,
be concetto di eloquentissimo Fi-
e Medico. Morì nel detto Anno
= Cavazza p. 13 Alidosi p. 55.

3179. ZANCARI Pietro figlio di E-
noch Bolognese, Dottor di Leggi nel
1440. Nel 1443 leggeva le Instituzio-
ni Legali.

3180. ZANCHINI Floriano Bologne-
se, laureato in Filosofia e Medicina
li 27 Marzo 1510 ascritto al Collegio
Filosofico nello stesso giorno, ed al
Medico li 12 Aprile 1511. Nel detto
Anno 1510. fu provvisto di una Let-
tura di Logica, che insegnò sino al
1516 insieme alla Medicina, e nel 1517
passò a leggere la Filosofia, indi dal
1518 sino al 19 Ottobre 1527, termi-
ne di sua vita, insegnò sempre la Me-
dicina.

3181. ZANELLI Francesco figlio di
Pietro Bolognese, laureato in Filoso-
fia e Medicina nell' Anno 1347, ed a-
scritto ai Collegii di tali facoltà. Fu
Lettore di Medicina nel nostro Studio
sino al 1365, epoca di sua morte. Pri-
ma di essere laureato lesse le Arti in
Perugia = Ghirard. part. II, lib. XXIV,
p. 289. Fantuzzi Tom. VIII, p. 237.

3182. ZANETTI Monsignor Agosti-
no, Nobile Bolognese figlio di Girola-
mo. Fu decorato della Laurea in Gius
Canonico li 15 Ottobre 1524, nel qual
Anno ottenne tosto una Cattedra in ta-
le facoltà, che sostenne costantemen-
te per tutto il 1547-48- Li 21 Marzo
1530 venne ascritto al Collegio Cano-
nico in luogo di Lodovico Muzzoli,
li 10 Ottobre 1544 fu decorato della
Laurea in Gius Civile, ed ammesso do-
po al Collegio di questa facoltà in rim-
piazzo del defunto Giovanni Boncompa-
gni. Nell' Anno. 1530 fu promosso ad
un Canonicato nella perinsigne Basi-
lica Petroniana. Nel 1533 venne elet-
to a Vicario generale del Vescovo di
Bologna Cardinale Lorenzo Campeggi.
Nel seguente Anno 1534 divenne Ve-
scovo di Sebaste in partibus, e suf-
fraganeo del detto Vescovo Campeggi,
e in questa carica seguitò anche sotto
il di lui successore Alessandro Cam-
peggi. Cessò di vivere questo zelante,
piissimo, e dotto giurisconsulto Eccle-
siastico in Bologna li 6 febbraro 1549.
= Fantuzzi Tom. VIII, p. 238.

re 1648. Nell' Anno 1651 ebbe la dra delle Instituzioni Legali, che per tutto il 1654-55. Fecesi inete della Congregazione dell' O-o nella Città di Reggio.

)1. ZANONI Iacopo figlio di Pelio, nato in Montecchio Castello Ducato di Reggio Diocesi di Par-6 Gennaro 1615, celebre Bota-Benchè non dovesse essere egli rerato tra i Professori Cattedratil nostro Studio, perchè non launè provvisto in esso di Lettura, ria la gran fama che di se si elevò atta Europa, le sue opere stame l' impiego di Custode del pub-Orto Botanico, che gli venne ostro Senato fidato, nonchè le renze avute colla studiosa gio-i, coi Professori esteri, e con alie si recavano ad ammirare quel-abilimento, lo fanno degno di alissima menzione in questo Re-rio. E tanto più ci siamo indot-inserirvelo in quanto che in se-vennero sempre i Custodi e Di-atori del detto Orto, sino alla la dell' Università 1803, considera gli altri Professori della me-a. Morì in Bologna li 24 Agosto = Fantuzzi Tom. VIII, p. 255.

2. ZANONI Petronio Bolognese, pote del suddetto Jacopo. Fu Cu-dell' Orto Medico dell' Universi-ll' Anno 1752 per tutto il 1768, ndi come tale è compreso tra i ssori della medesima. Morì nel Anno 1768.

3. ZANOTTI Eustachio figlio di Pietro Cavazzoni Zanotti, nato in na li 27 Novembre 1709. Li 10 o 1729 venne eletto ad Ajutan-Professore di Astronomia del-tuto delle Scienze il celebre Eu-io Manfredi. Li 22 Agosto del se-e Anno 1730 fu decorato della a in Filosofia. Nell' Anno 1738 ne anche una Lettura di Mec-a nell' Università, e li 6 No-re 1739 per la morte del Man-venne scelto a Professore di A-omia del detto Istituto, e nell' istesso Anno divenne pure Professore di tale scienza anche nell' Università. Dal 1760 sino alla morte insegnò poi in essa l' Idrometria. Nel 1762 gli fu commessa la compilazione del Taccuino Astronomico. Li 27 Gennaro 1778 divenne Presidente a vita dell' Istituto predetto. Li 27 Settembre 1781 fu aggregato come Uomo famoso al Collegio Filosofico, siccome lo fu pure a varie altre Accademie Italiane e Straniere. Morì questo celebre Astronomo e letterato li 15 Maggio 1782 in Bologna. = Fantuzzi Tom. VII, p. 265.

3194. ZANOTTI Francesco Maria figlio di Giovanni Andrea Cavazzoni Zanotti, nato in Bologna li 6 Gennaro 1692, e laureato in Filosofia li 29 Ottobre 1716. Li 9 Decembre del 1718 ottenne una Cattedra di Logica nell' Università, che occupò per tutto il 1734, dopo di che passò a leggere la Filosofia sino al 1737, in cui insegnò la Fisica particolare, e nel 1738 tornò a leggere la Filosofia morale sino alla morte. Li 14 Agosto 1721 fu pure eletto a Bibliotecario dell' Istituto delle Scienze, e li 11 Giugno 1723 a Segretario del medesimo. Li 8 Marzo 1743 venne come Uomo famoso ascritto al Collegio Filosofico. Li 11 Marzo 1766 fu fatto Presidente dell' Istituto predetto. Morì li 25 Decembre 1777 in Bologna. Fu questo famoso Filosofo, Poeta, e Scrittore aggregato a varie Accademie Italiane, e Straniere.=Fantuzzi Tom. VIII, p. 270.

3195. ZANOTTI Cavazzoni Luigi Bolognese, laureato in Filosofia li 25 Giugno 1787, ed in Medicina li 18 Maggio 1795 Li 2 Gennaro 1799 venne eletto a Coadjutore del Professore di Fisica dell' Università, e cessò di esserlo nell' Anno 1802. Fu quindi fatto Ripetitore di tale Scienza per tutto il 1807-8. Morì in Bologna li 21 Decembre di quest' Anno 1808.

3196. ZECCARELLI Francesco di Foligno, e Cittadino Bolognese. Studiò nella nostra Università, ove venne decorato della Laurea in Filosofia, e Medicina li 7 Gennaro 1539. Fu in

essa Lettore primario e celebre di Medicina teorica dall' Anno 1574 sino al 24 Novembre 1587, epoca di sua morte avvenuta in Bologna = Alidosi p. 70.

3197. ZECCARELLI Maurizio figlio del suddetto Dottor Francesco, oriondo di Foligno, e fatto Cittadino Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 3 Settembre 1566 nel nostro Studio, in cui fu creato Lettore di Medicina nel 1580, e continuò ad insegnare questa Scienza sino al 1590, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Alidosi p. 141.

3198. ZECCARELLI Nicolò figlio del detto Dottor Maurizio Bolognese, laureato in Medicina li 31 Maggio 1603, ed in Filosofia li 19 Settembre dello stesso Anno. Nell' Anno 1604 ebbe una Lettura di Logica, che occupò sino al 1606, in cui passò a leggere la Medicina pratica sino al 22 Novembre 1611, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Alidosi p. 150.

3199. ZECCHI o Zecca Ercole, figlio del Cavaliere Andromaco Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 19 Agosto 1614, ascritto al Collegio di Filosofia li 4 Settembre dello stesso Anno, ed al Medico li 19 Giugno 1618. Li 3 Ottobre del detto Anno 1614, con dispensa dall' età, ottenne una Lettura di Logica, che tenne sino al 1617, in cui passò a leggere la Medicina sino al 1622, epoca di sua morte avvenuta in Bologna. = Fantuzzi Tom VIII, p. 292.

3200 ZECCHI o Zecca Giovanni figlio di Andromaco, illustre Medico Bolognese. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 17 Decembre 1558, ed ascritto ai Collegii di quelle facoltà li 12 Marzo 1562. Nell' Anno 1559 ebbe una Cattedra di Medicina teorica ed insegnò poi anche la pratica, e per la fama del suo sapere giunse nel 1568 ad avere l'Onorario di Lire 1200. Nel 2 Novembre del detto Anno 1583 passò a Roma, con riserva della Lettura e dello Stipendio in Bologna, a leggervi la Medicina in quella Sapienza Si restituì alla Patria ed alla Cattedra di Medicina pratica nel 15 l' Onorario di Lire 1400. Li 19 1595 gli venne di nuovo conc portarsi a leggere nella Sapien la riserva della Lettura e del in Bologna, ed ivi fu creato (no Romano, fatto Archiatro de to Pontificio, e de' Conclavi n di Sede vacante. Colà cessò d li 2 Novembre 1601. = Fantuzz VIII, p. 293.

3201. ZECCHINI Bonaventu gnese figlio dell' infrascritto P laureato in amendue le Leggi glio 1787 Li 25 Novembre 1 citò l' Orazione inaugurale per pertura degli Studj. Venne ele fessore di Eloquenza li 4 Genna Con Dispaccio del Ministro dell no 19 Novembre 1800 passò a tedra di Analisi delle Idee, ch po per un solo biennio per es sato a Vice-Prefetto della Città to. Fu di poi Segretario di Pr sotto il cessato Governo Italic di che passò negli Stati Austria venne investito di cariche lu ed in ultimo fatto Prefetto del ta di Udine, in cui cessò di pieno di meriti l' Anno 1824.

3202. ZECCHINI Petronio figlio di Lorenzo Bolognese, l in Filosofia e Medicina li 12 1753, indi nel 1767 provvisto Lettura onoraria di Anatomia Nel 1768 venne collocato tra natomici ordinarii, e fatto Let Anatomia teorica Stipendiario, gato all' Accademia Filosofica stituto delle Scienze, e dichiar chiatro dei Duchi di Olstein allora dimoranti in Bologna. Ne passò a leggere la Medicina ne dio di Ferrara collo stipendio di 400, e dopo tre Anni e l'aumento di Scudi 300. Sosten sta Cattedra con molto applaus corso di scolari fino alla di lu avvenuta colà li 13 Settembre e tra suoi illustri discepoli su il celebre Clinico Antonio Te rarese. Non ostante la di lui

ia, venne sempre conservato
del nostro Studio come Let-
ledicina Pratica, ed Anatomi-
tuzzi Tom. IX, p. 201, che
ii per la Lettura colle sud-
izie.
:ELINI o Chellini o Gilini o
tro, Dottor di Leggi Bologne-
ofessore di Notaria dall' An-
per tutto il 1395-96. L' Ali-
onta che gli venne tagliato il
) Luglio 1411 per essere sta-
rio allo Stato popolare di Bo-
Fantuzzi Tom. III, p. 173. =
193. = Libri della Camera
1396.
= Vedi Gerbi.
:EROVNIZKI Don Pietro, del-
de' Predicatori. Fu Professore
. Arabica dall' Anno 1779 per
1787-88.
i Ovidio. Vedi Gibetti
:INI Flavio Bolognese, lau-
'ilosofia li 30 Decembre 1661,
Anno ebbe la Cattedra emi-
Metafisica, che sostenne si-
morte. Nel 1673 fattosi già
Secolare, divenne Parroco
, nella qual cura morì li 11 A-
). Fu anche Laureato in Leggi
dio di Padova. = Fantuzzi
, p. 898 a cui aggiugnerai la
isa della detta Laurea Filoso-
sua professione di Metafisico.
:OCCA Domenico Maria figlio
mi Antonio, Nobile Bologne-
ato in amendue le Leggi li 23
684, ed indi ascritto al Col-
onico. Fu Professore di Pra-
iinale, e di Gius Civile dal
re 1695 sino al 10 Maggio
oca di sua morte avvenuta in
= Fantuzzi Tom. VIII, p. 299.
ZOFFREDO Piemontese. Era
essori Artisti nel 1357. = A-
83.
ZOPPIO Cesare Bolognese,
in Filosofia li 17 Decembre
in Medicina li 18 Decembre
, ascritto al Collegio Filoso-
Gennaro 1649, ed al Medi-
'iugno 1651, nel qual Anno
ottenne una Lettura di Medicina pratica, che tenne per tre Anni, dopo di che si rese assente, indi nel 1660 tornò a montare la Cattedra leggendo la Filosofia morale, che insegnò per tutto il 1670. Venne anche decorato della Laurea in Leggi li 20 Marzo 1663, e lesse il Gius Canonico dall' Anno 1672 al 1673, indi le ripetizioni di Bartolo dal 1674 sino alla morte. Fecesi Prete, e divenne li 10 Febbraro 1680 Canonico di S. Petronio. Morì in Bologna li 30 Ottobre dello stesso Anno 1680, mentre trovavasi Decano del suddetto Collegio di Filosofia.

3209. ZOPPIO o Zoppi Girolamo, di nobile famiglia Bolognese, laureato in Filosofia li 27 Luglio 1574, e prima di essere così condecorato, fu li 11 Febbraro dello stesso Anno eletto Lettore di Rettorica e Poesia nello Studio di Macerata, ove si trattenne sino al 1586, li 26 Settembre del qual Anno il nostro Senato gli conferì una Lettura di Umanità, che intraprese li 23 Decembre del medesimo Anno, proseguendò sino all' epoca di sua morte. Venne ascritto al Collegio di Filosofia li 29 Novembre 1586 suddetto. Morì in Bologna li 5 Giugno 1591. = Fantuzzi Tom. VIII, p. 300.

3210. ZOPPIO o Zoppi Melchiorre figlio del detto Dottor Girolamo Bolognese, laureato in Filosofia e Medicina li 22 Settembre 1579, nel qual Anno ottenne nello Studio di Macerata una Lettura di Logica, che tenne sino al 1581, li 27 Ottobre del qual Anno ebbe simile Lettura nella nostra Università, per la quale li 20 Decembre 1590 ottenne un aumento di Salario col titolo di Protologico. Li 23 Gennaro 1592 passò alla Cattedra di Filosofia morale coll' Onorario di Lire 800, la qual Cattedra sostenne sempre con sommo aggradimento, e concorsó di Scolari sino alla morte. Li 23 Luglio 1593 venne ascritto ad amendue i Collegii di Medicina e Filosofia. Fu Fondatore della celebre Accademia de' Gelati nel 1588. Morì in Bologna nell' Anno 1634. = Fantuzzi Tom. VIII, p. 303.

FINE DEL REPERTORIO.

AGGIUNTE

OCCORSE DURANTE LA STAMPA

pag. 12 N. 24.
AIGUANI Michele Carmelitano. *agg.* Fu Generale del suo ordine.
pag. 13 N. 28.
ALBANI D. Cammillo Bernardino. *agg.* Defunto in Bologna l'anno 1706.
pag. 24 N 140.
ANGELELLI Marchese Massimiliano. *agg.* Per disposizione del Sommo Pontefice Pio IX felicemente regnante, ed in conformità della riserva fatta dalla Sacra Congregazione degli Studi l'anno 1838, è rimasto Angelelli alla Cattedra soltanto di Lingua Greca, essendosi l'altra della Storia antica e moderna conferita al chiarissimo Sig. Abate Antonio Montanari di Meldola.
pag 28. N. 199.
APONTE P. Emanuele. *agg.* Soggetto che si rese assai celebre anche per lavori pubblicati.
pag 37 N. 208.
BANDIERA D. Andrea. *agg.* Cessò di vivere in Bologna l'anno 1714
pag. 55 dopo il N. 472 aggiungasi.
BIANCANI Tazzi Giacomo. Vedi Tazzi Biancani Giacomo.
pag. 56 N 487.
BIANCONI Girolamo. *agg.* Mancò ai vivi nella sua Villa di Gavaseto nel Bolognese li 2 Luglio 1847.
pag 57 N 495.
BINARINI Alfonso. *agg.* Fu anche Parroco di S Maria di Casaglia di Caldola, e di Bertalia dall'anno 1553 al 1540
pag 63 N. 601.
BOERONI Giovanni. *agg* Fu Parroco de' Ss. Pietro, e Marcellino dall'anno 1591 al 1593.
pag. 68 N. 610.
BORNATI Cammillo. *agg.* Sa-
cerdote secolare, ed è soggetto
senuto per lavori pubblicati.
pag. 69 N. 615.
BOSCHI Gio. Matteo. *agg.* P-
roco di S. Caterina di Sarago-
l'anno 1713 al 1722, indi di
pag. 71 N. 640.
BROCCHIERI Pietro Maria.
Noto per lavori pubblicati.
pag. 86 N. 771.
CASALI Bentivogli Paleotti
chese Gregorio. *agg.* Soggetto
si rese chiaro per lavori pubbl-
pag. 88 N. 791.
CASTELLI Gio. Battista. *a*
inoltre Parroco di San Bartol-
della Beverara.
pag 88 N. 800.
CASTELVETRI Gio. Antonio.
Fu anche Parroco di S. Maria
Budrie del 1719 al 1727.
pag 94 N. 855.
CHIERICI Domenico. *agg.* P-
roco di San Lorenzo di Porta
dal 1668 all'anno di sua morte
pag. 94 N. 858.
CIALLI P. Abate Alessandro.
Fu Parroco di S. Gio. Battista
lestini dal 1734 in poi.
pag. 95 N. 863.
CICCOLINI Abate Lodovico.
Si rese noto per lavori pubbli-
pag 96 N. 880.
CODIBO Alessandro. *agg*
che Parroco della Chiesa Prio-
S. Maria Maddalena dal 1504
no 1538.
pag. 101 N 923.
COSPI Jacopo *agg.* L'Aldea

ra Dottor di Leggi nel 1290, co Lettore nel 1304. = Ali- 6.

N. 1034.

OI Giacomo. *agg.* Fu Sena- loma.

N. 1216.

CCI Michele. *agg.* La Cat- cuoprì in Ginevra fu di Let- latina; l'attuale che ha in ella di Storia ed Archeologia.

N. 1246.

NA P. Mariano. *agg.* Si re- oto per lavori pubblicati.

N. 1264.

ESCHINIS Padre Francesco. ;etto conosciuto per lavori ..

N. 1296.

IA P. Francesco. *agg.* Fu i S. Maria della Carità dal- '44 in poi.

N. 1310.

I D. Gaetano. *agg.* Fu Par- Margherita dall'anno 1768

N. 1399.

RINI Avvocato Bernardo. Governatore di Faenza.

N. 1460.

MELLI Avvocato Raffaele. ommo Pio IX ha accettata uncia alla Cattedra d'Insti- iminali, e gli ha accordata e vitalizia dei due terzi del- onorario di Scudi 400.

N. 1473.

IO da Castel de' Britti. *agg.* acono di Bologna, ed ag- Collegio di Gius Canonico.

N. 1668.

NI P. Michel Angelo. *agg.* ssai noto per lavori pub-

dopo il N. 1709. aggiungasi secondo.

LMO da Cesena. Secondo i fu Professor di Leggi nel dio nel 1300. = Panziroli

N. 1774.

Domenico. *agg.* Fu Parroco di San Lorenzo di Porta Stiera dal 1630 al 1647.

pag. 178 N. 1786.

LANZERINI D. Domenico. *agg.* Fu Prior Parroco di S. Maria della Purificazione nella Strada Mascarella dall'anno 1748 al 1751.

pag. 189 N. 1904.

MAGNANI D. Antonio. *agg.* Soggetto noto per lavori pubblicati.

pag. 192 N. 1935.

MALPIGHI Marcello. *agg.* Erraro- no tutti coloro che riferirono che questo grand'uomo ottenne l'anno 1656 la Lettura di Medicina, mentre in forza delle ordinazioni date per lo Studio di Bologna dal Cardinal Legato Durazzo li 26 Giugno 1641, stampate in Bologna dal Tipografo Benacci nell' anno istesso, nessun Professor Artista poteva leggere la Medicina, se non aveva prima insegnato per tre anni continui la Logica, ed ecco il perchè Malpighi ebbe non mai nel 1656, ma nel precedente 1655 questa Lettura, la quale, benchè resosi assente da essa nel 1656, gli venne conservata sino al 1658-59, come risulta dai Rotoli autentici dello Studio. Fu quando tornò da Pisa e cioè nell'anno Scolastico 1659-60 che passò alla Cattedra di Medicina teorica. Intorno alla sua nomina in Archiatro di Papa Innocenzo XII, crediamo di far cosa grata al Lettore aggiungendo il tenore dell' analoga Lettera, che gli scrisse da Roma il Cardinale Spada in data del 15 Agosto 1691, esistente nell'Archivio generale Arcivescovile, Atti del Collegio Medico Libro XV N. 6 del tenore seguente „ Al Molto Illu- „ stre e Molto eccellente Sig. Dottor „ Marcello Malpighi. Bologna. Molto „ Illustre e Molto eccellente Signo- „ re. Dal Sig. Marchese Cesare Ta- „ nara ho inteso quanto V. S. sia dis- „ posta in accettare il Servizio di „ Nostro Signore in qualità di suo Me- „ dico, onde io havendone fatta og- „ gi relazione a Sua Santità, non „ posso esprimerle con quanto gusto „ sia stata accolta dalla Santità Sua

,, la di lei risoluzione, riprometten-
,, dosi dalla di lei assistenza quel
,, buon effetto, che gli può influire
,, la sola virtù di V. S., che tanto
,, viene amata, e stimata da tutti.
,, Dal medesimo Sig. Marchese sentirà
,, ella alcuni altri particolari circa
,, il suo trattamento, potendola assi-
,, curare, che Sua Beatitudine vorrà,
,, che in ciò spicchi la sua paterna
,, beneficenza, e distinta soddisfazio-
,, ne. Quando sarà tempo opportuno
,, intraprendi pure V. S. volontieri
,, l' incomodo del Viaggio, che io
,, ancora starò attendendola con de-
,, siderio particolare d' impiegarmi in
,, suo servigio, che è il fine con cui
,, le prego dal Signore ogni vero be-
,, ne. Roma li 15 Agosto 1691. Di
,, V. S. Affezionatissimo sempre. Il
,, Cardinal Spada.

Dopo la detta nomina, e mentre il celebre Malpighi trovavasi anche in Bologna, prima di essere ascritto all' Arcadia di Roma, il Collegio Medico a pieni voti lo volle aggregare, come si disse, a questo Corpo li 27 Settembre 1691. Saputosi da lui questo tanto nuovo e straordinario, quanto inaspettato gratissimo onore, dovendo tra pochi giorni partire per Roma, fece pei rogiti del Notaro Bolognese Girolamo Medici li 3 Ottobre di detto anno solenne Procura nel Dottor di Filosofia e Medicina Collegiato e Lettor Pubblico Gio. Battista Cingari, perchè a suo nome prendesse possesso del posto, che gli sarebbe stato destinato nel detto Collegio, il quale in seduta del 13 di detto Mese giudicò ad unanimità di pareri dover essere il primo dopo i numerarj. Prese indi il Mandatario Cingari possesso di questo posto colle volute statutarie formalità li 8 Novembre del detto anno, come si legge nel Libro Segreto degli Atti di detto Collegio 1661 al 1692 a Cart. 197 e 198. In riconoscenza di tanto onore scrisse di propria mano Malpighi da Roma la Lettera che segue, la quale in originale col Mandato suddetto conservasi nella Filza X 1688 al 1695 corrisp... ai ripetuti Atti presso l' Arch... civescovile.

Sopra coperta seperata ,, I...
,, simis et Excellentissimis Alm...
,, gii Medicinæ Bononiæ Patrib...
,, niæ. Lettera ,, Illustrissimi et...
,, lentissimi Patres. Eximias q...
,, sum, non quas debeo, vel...
,, strissimi et Excellentissimi...
,, gratias ago; me siquidem...
,, in Album Præclarissimi Coll...
,, stri referre voluistis, et æq...
,, et socium inter Vos seden...
,, semper uti Magistros venerat...
,, antiquisq. et celeberrimis...
,, Artis antesignantis, qui long...
,, serie Urbem nostram, totu...
,, bem illustrarunt, solo ve...
,, manitatis beneficio succ...
,, creare. Tanta beneficii hu...
,, norisq. amplitudo totum...
,, adeo occupat, ut vix ver...
,, tant pro debita gratiarum...
,, quam sentiendo magis, q...
,, quendo perpetuo me ha...
,, profiteor. Interim ea omnia...
,, quæ a me proficisci potera...
,, his Illustrissimi et Excelle...
,, Patres libentissime offero, ...
,, de innotescat, quem creat...
,, aliter, quam vobis com...
,, sentire, et moveri Valete...
,, strum al lectissimum fover...
,, dignemini. Dabam Romæ...
,, Octobris 1691. Dominat...
,, Illustrissimarum et Excelle...
,, rum Humil. et Devinct.
,, Coll. Marcellus Malpighius...

Vertendo in Roma lite tra... gii di Filosofia e Medicina... tori tutti Cittadini di Bologna... questo Senato, pel ritardato ... to e per la falcidia degli on... Lettori del nostro Studio, no... l' aumentato conferimento d... tedre a Soggetti forestieri... nenti, venne dagli stessi C... 22 Aprile 1693 pregato il... Malpighi ad assumere in... me la procura per trattare... cordio col Marchese Cesare...

:ore presso la Corte di Roma
Senato, e Mandatario spe-
:ssa lite; il che egli accettò
ıte mediante Lettera del 2
detto anno, che in origi-
:e nella sopra citata Fil-
ıl 1695, di questo tenore.
perta separata. „ Illustrissi-
: Excellentissimis Patribus
s Colendissimis Collegiorum
phiæ et Medicinæ Bononiæ.
æ „ Lettera „ Illustrissimi
:llentissimi Patres Domini Co-
ımi. Provinciam, quam tan-
ı humanitate mihi tradere
llustrissimi et Excellentissimi
tis, tam gravis ataque ar-
istit, ut meis viribus omni-
ıarem agnoscam; agitur enim
:ituenda nostra Universitate,
erenda Collegiorum dignita-
statu, deque conservando
patrimonio, quod in exteros
ti cæpit; Vestra tamen au-
s me impellit, et allicit Il-
ımi Senatus in concordiam
sio, quam in Patriæ Patribus
n suspicari non licet; qua
r cæca quadam obedientia
:a vestra libens obibo, ut
ılentiam vestram, saltem ob-
ando, demerear. Operam igi-
eam, qualiscumque sit, Vo-
:res Illustrissimi et Excellen-
humilime offero, et ea di-
a, et fide, qua potero, et
, cum Illustrissimo Marchione
Tanara ad Sanctissimus In-
ium XII. Oratore nostro agam,
is nostri Archiginnasii, Colle-
et Civium iuribus, res ad
diam adducatur. Interim pro
honore, quo me prosequuti
maximas, quas possum ago
, et precor vobis, qui saluti
e, et pubblicæ summopere
ıs, omnia fauste, et feliciter
nt, meque sciatis ad omnia.
at. Vestar. Illustrissimaıum et
entissimarum. Romæ Die 2 Maii
'aratissimum et Devinctissim.
a Marcellum Malpighium. „

In ultimo non sarà inutile l'avvertire come tra gli Scolari che sortirono dalla Scuola in Bologna di questo celebre Professore, oltre i rinomati Domenico Gugliemini, Lodovico Donelli, Giacomo Sandri, Francesco Albertini, Antonio Valsalva, vi si debba aggiugnere anche il celebre Medico Professore nell'Università Romana Giorgio Baglivi nato in Lecce nel 1688, e morto d'anni 38 in Roma nel 1706, come si ha dall'originale attestazione rilasciatagli dal suo insigne Precettore presso l'Archivio Arcivescovile, espressa come segue.

„ Die 29 Augusti 1691. Bononiæ. Fi-
„ dam facio, et attestor ego inf. pub-
„ blicus Med. Prof. Per Illustrem Dom.
„ Georgium Baglivum Neapolitanum
„ meum esse auditorem, et sedulam
„ Medicinæ operam dare, in quorum
„ fidem hæc propria manu firmavi.
„ Marcellus Malpighius. „ Dietro la quale attestazione venne iscritto nel Registro de'Matricolati in questo modo:
„ Die 7 Septembris 1691. D. Georgius
„ Baglivus Lyciensis ex Regno Nea-
„ politano Studet Medicinæ poenes
„ D. Marcellum Malpighium. „

pag. 198 N. 1982.

MARANZI Pietro. *agg.* Fu Parroco di S. Maria de' Foscarari, alla qual Chiesa rinunciò nel 1426.

pag. 200 N. 1998.

MARESCOTTI Monsignor Marc'Antonio. *agg.* Fu anche Parroco di Santa Maria delle Muratelle dal 1522 in seguito.

pag. 200 N. 1999.

MARIANI Andrea. *agg.* La Laurea in Medicina gli venne conferita nell'Università di Padova li 26 Aprile 1628.

pag. 201 N. 2004.

MARMOCCHI Monsignore Francesco. *agg.* Fu anche Parroco di San Martino della Croce de' Santi dal 1778 al 1790.

pag. 205 N. 2063.

MATTEUCCI D. Petronio. *agg.* Soggetto noto per lavori pubblicati.

pag. 213 N. 2138.

MONARI Francesco. *agg.* Fu Parroco

ra che fosse di un tant' uomo, aveva già su di se attirata l'universale ammirazione e stima.

ag. 228 N. 2281.

ORIOLI Francesco. *agg.* Nominato Sommo Pio IX in Ottobre 1847 a fessore di Archeologia e Storia ana nell' Università di Roma.

ag. 231 N. 2311.

PALCANI Caccianemici Luigi. *agg.* getto notissimo per lavori pubicati.

ag. 232 N. 2321.

PALEOTTI Vincenzo. *agg.* La Laua in Gius Civile che ebbe li 6 Genio 1446 fu privata, mentre la pubica gli venne conferita li 16 Genio 1449.

ag. 235 N. 2354.

PARISI Giulio Cesare. *agg.* Fu an Parroco di S. Maria del Tempio tta della Masone dal 1718 al 1720.

ag. 237 dopo il N. 2376 aggiungasi N. 2376 2.°

PATUZZI Abate D. Luigi nato in logna li 26 Agosto 1738, laureato Sacra Teologia, ed ascritto al Colgio di questa facoltà li 13 Decem 1770, fatto Abate e Vicario Foseo di Zola Predosa nel precedente no 1769, e morto nella sua Canoa li 13 Settembre 1810. Benchè venisse concesso di esercitare in alunque Cattedra della Patria Unisità le parti di Professore, tutta è a ritenersi che in fatto non sae mai la Cattedra, mentre il suo me non si trova inscritto nei Ro autentici, in alcun altro Registro l'Università, e neppure nel Diario clesiastico e Civile di que' tempi. cariche che occupò di Professore Filosofia, e di Etica nel Collegio ntalto, e di Lettore di Teologia gmatica presso i PP. dell' Oratorio S. Filippo Neri, sicuramente non permisero di servire anche al-Università. Noi però abbiamo volu aggiungere al nostro Repertorio il me di questo illustre Teologo e Fiofo, affinchè non si creda da taluche vi sia stato ommesso per negligenza. = Elogio in morte dell'Abate Don Luigi Patuzzi. Bologna 1810. Presso il Tipografo Jacopo Marsigli.

pag. 237 N. 2378.

PEDEVILLA D. Gio. Antonio *agg.* Si rese noto per lavori pubblicati.

pag. 240 N. 2404.

PERACCINI Alessandro. *agg.* Fu anche Parroco di S. Andrea degli Ansaldi nel 1517.

pag. 247 N. 2482.

PISTORINI Calabrese. *agg.* Fu Sacerdote Secolare, e Parroco di S. Isaia dal 1650 all' anno di sua morte 1672.

pag. 255 N. 2555.

PRETI Ugolino. *agg.* Crediamo che questo Professore sia lo stesso Ugolino del Prevede notato dal Savioli tra i Professori del nostro Studio dell' anno 1189, mentre vediamo che anticamente Presbiteri, Prevede, o del Prevede eran sinonomi del cognome Preti. = Savioli Annali di Bologna tom. II, part. I, p. 158.

pag. 267 dopo il N. 2664 s' aggiunga il N. 2664 2.°

ROCCHI Dottor Francesco di Savignano Provincia di Forlì, allievo del celebre Antiquario Cavalier Bartolommeo Borghesi, e Custode del rinomatissimo di lui Museo in Savignano suddetto. È stato dal Sommo Pio IX li 9 Ottobre 1847 nominato Professore di Archeologia in luogo del defunto egregio Signor Dottor Girolamo Bianconi.

pag. 267 N. 2665.

RODATI Luigi. *agg.* Si rese noto per lavori pubblicati.

pag. 273 N. 2719.

RUGGIA Abate Girolamo. *agg.* Soggetto noto per lavori pubblicati.

pag. 280 N. 2785.

SANDRI Pietro. *agg.* Fu Sacerdote Secolare, e Parroco di S. Michele del Mercato di mezzo, indi di S. Lorenzo di Porta Stiera, nella qual cura cessò di vivere l' anno 1665.

pag. 285 N. 2821.

SBARAGLIA Tommaso. *agg.* Ucciso in rissa da Bartolommeo Malpighi fratello del celebre Marcello in

ı nella Strada Fiaccacollo la
l 14 Decembre 1659.
.18 N 1874.
ANI Avvocato Antonio. *agg.*
ı l'Avvocato Alessandro Mazza
ato alla carica di suo supplen-
le Lezioni di Testo Civile
ttobre 1847, è stato in suo
dallo stesso Silvani nominato
dalla superiorità approvato il
imo Signor Avvocato Filippo
elli di Bologna. Assalito Silva-
toma da fierissima colica, colà
a vita inaspettatamente, e con

universale cordoglio la notte (
al 4 Decembre 1847.
pag. 291 N. 2891.
SIRENIO Giulio. *agg.* Fu Ar
te, e Vicario Foraneo della Pi
S. Giorgio di Samoggia dall'anno
al 1567.
pag. 316 N. 384.
VECLI Andrea. *agg.* Ritenim
sia lo stesso Andrea Vecchio n
toci dal Savioli Professore di Ca
nonico l'anno 1229. = Savioli
nali di Bologna tomo III, pa
pagina 69.

Compito li 7 Decembre 1847.

INDICE

' luoghi della Diocesi Bolognese, di cui sono nativi alcuni Professori.

INDICE

DE LUOGHI DE' PROFESSORI FORESTIERI

DISTRIBUZIONE NUMERICA
DE' PROFESSORI PER SECOLI E FACOLTÀ
secondo l'ordine attuale degli Studi

FACOLTÀ TEOLOGICA

SECOLO XII.

Numero 87, 161, 411, 1715, 1864, e 2877.

SECOLO XIII.

Num. 90, 186, 539, 1785, 1799, 2568, e 2991.

SECOLO XIV.

Num. 24, 81, 273, 1019, 1081, 1187 2.°, 1221, 1267, 1305, 1373, 1532, 1918, 2432, 2446, 2490, 2553, 2958, e 2994.

SECOLO XV.

Num. 431, 892, 950, 1888, 1928, 2006, 2067, 2891 2.°, e 3021.

SECOLO XVI.

Num. 523, 532, 1290, 1754, 1920, 1934, 2322, 2418, 2700, 2891, 2906, e 2947.

SECOLO XVII.

Num. 22, 82, 104, 111, 270, 352, 356, 390, 450, 499, 556, 705, 755, 833, 835, 855, 1088, 1143, 1151, 1191, 1300, 1441, 1443, 1495, 1502, 1619, 1658, 1701, 1735, 1791, 1807, 1848, 1980, 1986, 1996, 2021 2.°, 2091, 2173, 2269, 2483, 2489, 2513, 2563, 2581, 2661, 2680, 2787, 2968, 3025, e 3109.

SECOLO XVIII.

Num. 17, 98, 112, 168, 219, 271, 321, 327, 362, 376, 419, 421, 454, 519, 615, 636, 640, 674, 678, 720, 729, 741, 743, 744, 751, 777, 807, 837, 857, 858, 908, 932, 933, 942, 1012, 1032, 1057, 1107, 1125, 1236, 1296, 1310, 1349, 1386, 1393, 1491, 1603, 1608, 1614, 1656, 1668, 1700, 1741, 1749, 1759, 1786, 1796, 1808, 1819, 1977, 1985, 2004, 2077, 2084, 2132, 2137, 2160, 2162, 2178, 2213, 2245,

309, 314, 329, 331, 363, 397, 409, 423, 428, 474, 502, 504, 540, 564, 585, 589, 593 2.°, 613, 617, 625, 628, 650, 687, 691, 693, 701, 702, 703, 716, 726, 727, 728, 731, 756, 786, 788, 794, 806, 817, 818, 844, 900, 913, 922, 924, 937, 961, 970, 971, 988, 1016, 1022, 1046, 1078, 1089, 1122, 1153, 1163, 1176, 1189, 1203, 1227, 1250, 1251, 1258, 1265, 1302, 1303, 1308, 1344, 1350, 1367, 1368, 1369, 1377, 1385, 1392, 1436, 1462, 1467, 1468, 1473, 1489, 1524, 1557, 1565, 1580, 1626, 1689, 1702, 1709 2.°, 1725, 1756, 1776, 1783, 1793, 1814, 1815, 1832, 1833, 1841, 1880, 1901, 1923, 1933, 1964, 1991, 2016, 2027, 2031, 2045, 2061, 2116, 2153, 2165, 2203, 2220, 2237, 2238, 2241, 2246, 2254, 2267 2.°, 2277, 2291, 2293, 2294, 2295, 2297, 2329, 2340, 2372, 2440, 2442, 2472, 2518, 2544, 2548, 2552, 2556, 2558, 2578, 2579, 2586, 2587, 2612, 2620, 2624, 2645, 2656, 2659, 2660, 2666, 2667, 2688, 2713, 2752, 2754, 2755, 2758, 2769, 2772, 2774, 2788, 2789 2.°, 2818, 2829, 2833, 2882 2883, 2909, 2916 2.°, 2923, 2938, 2971, 2972, 2973, 2983, 2986, 2989, 2990, 2997, 3012, 3015, 3027, 3034, 3035, 3038, 3055, 3060, 3063, 3092, 3164, 3165, 3167, 3169, 3171, e 3203.

SECOLO XV.

um. 5, 9, 21, 33, 35, 65, 72, 74, 77, 78, 106, 113, 120, 121, 134, 139, 145, 149, 162, 163, 165, 174, 190, 195, 204, 207, 224, 225, 226, 230, 239, 240, 246, 259, 293, 304, 305, 338, 342, 346, 365, 373, 412, 418, 424, 430, 473, 479, 482, 489, 496, 522, 524, 528, 530, 531, 534, 544, 552, 583, 584, 593, 611, 621, 623, 626, 639, 645, 660, 665, 670, 677, 684, 688, 690, 692, 694, 695, 700, 706, 707, 708, 710, 711, 712, 722, 723, 725, 732, 733, 735, 736, 737, 787, 799, 802, 803, 809, 813, 816, 819, 854, 864, 867, 868, 872, 879, 909, 916, 917, 919, 935, 939, 973, 989, 991, 992, 1001, 1013, 1020, 1034, 1040, 1055, 1056, 1068, 1071, 1094, 1155, 1156, 1157, 1175, 1184, 1186, 1224, 1257, 1269, 1273, 1277, 1307, 1315, 1316, 1329, 1356, 1384, 1388, 1389, 1435, 1450, 1454, 1456, 1457, 1458, 1463, 1478, 1481, 1523, 1546, 1547, 1550, 1566, 1571, 1581, 1582, 1621, 1622, 1625, 1627, 1628, 1631, 1632, 1637, 1641, 1643, 1644, 1648, 1649, 1651, 1695, 1743, 1744, 1766, 1767, 1768, 1775, 1795, 1798, 1816, 1850, 1854, 1859, 1861, 1868, 1871, 1882, 1909, 1910, 1919, 1924, 1944, 1945, 1948, 1961, 1971, 1973, 1974, 1978, 1982, 1983, 1992, 2009, 2010, 2017, 2048, 2050, 2062, 2094, 2125, 2129, 2149, 2193, 2198, 2200, 2209, 2215, 2218, 2219, 2221, 2222, 2284, 2285, 2288, 2307, 2314, 2321, 2326, 2333, 2347, 2350, 2358, 2360, 2400, 2401, 2402, 2404, 2405, 2417, 2419, 2420, 2457, 2481, 2498, 2499, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2517, 2524, 2528, 2540, 2542, 2547, 2554, 2559, 2573, 2574, 2582, 2588, 2602, 2636, 2637, 2671, 2684, 2694, 2699, 2708, 2712, 2741, 2742, 2745, 2746, 2747, 2748, 2756, 2767, 2770, 2775, 2776, 2777, 2779, 2801, 2808, 2813, 2819, 2834, 2846, 2847, 2867, 2885, 2896, 2898, 2902, 2910, 2926, 2949, 2950, 2958 2.°, 2984, 3003, 3029, 3044, 3047, 3054, 3064, 3068, 3080, 3127, 3142, 3150, 3151, 3154, 3158, 3163, 3168, 3170, 3179, 3184, 3186, e 3189.

SECOLO XVIII.

. 2, 29, 68, 70, 93, 97, 105, 156, 171, 208, 210, 220, 221,
3, 254, 355, 406, 432, 433, 442, 452, 493, 548, 587, 609,
8, 643, 761, 774, 775, 798, 804, 836, 839, 853, 871, 923,
8, 1038, 1042, 1043, 1054, 1070, 1126, 1196, 1210, 1249, 1291,
47, 1355, 1370, 1387, 1391, 1402, 1431, 1451, 1459, 1496, 1512,
97, 1598, 1610, 1655, 1684, 1696, 1697, 1734, 1757, 1758, 1760,
05, 1817, 1822, 1866, 1889, 1906, 1908, 1914, 1941, 1997, 2007, 2018,
19, 2020, 2022, 2036, 2038, 2072, 2088, 2109, 2159, 2167, 2182,
12, 2223, 2224, 2325, 2332, 2353, 2406, 2411, 2428, 2464, 2484,
88, 2518, 2522, 2527, 2533, 2566, 2567, 2584, 2597, 2631, 2639,
52, 2681, 2693, 2709, 2710, 2711, 2717, 2735, 2739, 2740, 2761,
25, 2840, 2868, 2870, 2881, 2937, 3030, 3052, 3086, 3103, 3105,
06, 3108, 3119, 3161, 3172, e 3183.

SECOLO XIX.

1. 280, 446, 669, 1325, 1399, 1403, 1460, 1509 2°, 1600, 2074,
96, 2495, 2514, 2538, 2607, 2628, 2703, 2849, 2874, 2980, 2982,
65, 3079, 3094, e 3143.

FACOLTÀ MEDICO-CHIRURGICA

SECOLO XII.

1. 554, 631, 1471, 1518, 1673, 1686, 2023, 2181, 2217, e 2871.

SECOLO XIII.

1. 39, 66, 144, 146, 328, 506, 588, 590, 940, 946, 947, 1025,
75, 1109, 1200, 1279, 1480, 1552, 1726, 1727, 1870, 1879,
86, 1957, 1959, 1965, 2103 2°, 2107, 2227, 2228, 2323, 2342,
92, 2461, 2643, 2678, 2679, 2757, 2861, 2890, 2917, 2930,
63, 2987, 3033, 3074, e 3088.

SECOLO XIV.

1. 80, 180, 184, 185, 192, 209, 214, 216, 223, 227, 229, 313,
5, 332, 333, 335, 343, 344, 347, 422, 461, 471, 513, 555, 648,
4, 899, 938, 941, 945, 948, 953, 959, 966, 980, 981, 996, 1002,
07, 1018, 1050, 1115, 1188, 1207, 1209, 1211, 1222, 1228, 1237,
71, 1283, 1287, 1320, 1378, 1409, 1416, 1419, 1421, 1472, 1482 2°,
21, 1541, 1562, 1583, 1590, 1707, 1708, 1713, 1724, 1733, 1736,
74, 1885, 2028, 2053, 2126, 2127, 2129 2°, 2156, 2265, 2268,
45, 2393, 2433, 2447, 2491, 2545, 2546, 2560, 2629, 2632,
57, 2715, 2768, 2771, 3026, 3076, 3078, 3089, 3124, 3166, 3176,
78, e 3181.

SECOLO XV.

1. 15, 20, 45, 126, 127, 164, 170, 180, 183, 197, 200, 247, 263,
4, 341, 349, 364, 366, 372, 399, 400, 413, 414, 427, 491, 520 2°,

2536, 2537, 2649, 2651, 2665, 2723, 2804, 2842, 2865, 2919, 2920, 3935, 2936, 2967, 2977, 3017, 3049, 3057, 3072, 3098, 3099, 3115, 3145, 3192, e 3202.

SECOLO XIX.

Num. 86, 313, 325, 382, 456, 457, 571, 635, 653, 697, 829, 885, 896, 1009, 1362, 1634, 1682, 2082, 2143, 2183, 2189, 2601, 2658, 2765, 2791, 2826, 2866, 2913, 2970, 2985, 3069, e 3096.

FACOLTÀ FILOSOFICO-MATEMATICA

SECOLO XII.

Num. 40, e 1753.

SECOLO XIII.

Num. 588, 1407, 1710, 1797, 1799, 2029, 2147, 2391, 2608, 2861, 2962, e 2991.

SECOLO XIV.

Num. 47, 128, 131, 148, 151, 169, 177, 180, 185, 187, 211, 216, 249, 291, 379, 380, 405, 461, 470, 513, 575, 646, 698, 838, 883, 951, 953, 996, 1002, 1050, 1106, 1113, 1199, 1266, 1271, 1276, 1287, 1327, 1378, 1423, 1466, 1474, 1476, 1483, 1498, 1526, 1528, 1530, 1532, 1533, 1541, 1542, 1545, 1560, 1583, 1751, 1773, 1887, 2051, 2052, 2053, 2101, 2110, 2226, 2229, 2239, 2265, 2280, 2343, 2439, 2449, 2450, 2452, 2455, 2493, 2545, 2647, 2792, 2992, 3009, 3050, 3062, 3075, 3081, e 3124.

SECOLO XV.

Num. 15, 23, 36, 42, 45, 51, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 92, 116, 117, 119, 129, 179, 181, 191, 201, 222, 242, 248, 251, 263, 272, 282, 283, 316, 324, 345, 351, 391, 407, 443, 458, 494, 542, 549, 618, 659, 662, 758, 792, 842, 850, 882, 886, 897, 914, 944, 963, 984, 1003, 1017, 1023, 1030, 1037, 1049, 1062, 1077, 1080, 1083, 1093, 1103, 1104, 1117, 1132, 1139, 1177, 1201, 1214, 1231, 1241, 1252, 1268, 1270, 1274, 1275, 1278, 1280, 1282, 1284, 1286, 1301, 1317, 1380, 1394, 1397, 1411, 1414, 1424, 1425, 1485, 1486, 1487, 1490, 1506, 1515, 1527, 1536, 1543, 1544, 1551, 1553, 1556, 1558, 1569, 1573, 1575, 1578, 1579, 1584, 1585, 1586, 1592, 1599, 1645, 1665, 1698, 1712, 1723, 1750, 1821, 1829, 1831, 1855, 1856, 1858, 1876, 1891, 1895, 1921, 1928, 1936, 1956, 1958, 1960, 1981, 2024, 2046, 2047, 2054, 2104, 2106, 2108, 2113, 2141, 2163, 2164, 2179, 2230, 2235, 2247, 2248, 2266, 2310, 2327, 2328, 2346, 2349, 2361, 2376, 2385, 2413 2°, 2435, 2441, 2448, 2451, 2454, 2456, 2561, 2576, 2583, 2592, 2617, 2633, 2635, 2668, 2669, 2691, 2695, 2696, 2706, 2729, 2736, 3737, 2794, 2843, 2854, 2860, 2873, 2880, 2884, 2888, 2891 2°, 2922, 2925, 2976, 2996, 3004, 3040, 3053, 3082, 3100, 3120, 3121, 3157, e 3173.

›5, 1482, 1528, 1560, 1567, 2105, 2130, 2188, 2214, 2301, 2
›7, 2449, 2575 2.°, 2644, 2773, 2793, 3090, 3130, e 3131.

SECOLO XV.

132, 147, 154, 167, 173, 175, 176, 182, 189, 194, 235,
, 439, 440, 458, 494, 652, 752, 762, 770, 781, 953, 985,
9, 1225, 1231, 1272, 1275, 1281, 1289, 1341, 1398, 1420,
7, 1479, 1540, 1554, 1555, 1572, 1593, 1692, 1777, 1829, 2
2, 2035, 2049, 2055, 2076, 2108, 2154, 2187, 2206, 2231,
10, 2405, 2408, 2477, 2494, 2521, 2541, 2569, 2595, 2623,
1, 2855, 2924, 2940, 2964, 2993, 3013, 3039, 3051, 3110,
19, e 3173.

SECOLO XVI.

. 108, 109, 276, 384, 408, 500, 511, 515, 537, 592, 754,
1, 915, 920, 1048, 1076, 1095, 1105, 1168, 1172, 1217, 1220,
59, 1360, 1364, 1594, 1662, 1720, 1842, 1875, 1884, 1968,
4, 2174, 2251, 2282, 2315, 2409, 2500, 2608, 2654, 2662,
55, 2872, 2914, 2929, 2975, 2979, 3061, e 3209.

SECOLO XVII.

. 563, 595, 649, 824, 847, 931, 977, 1010, 1052, 1383,
30, 1693, 1813, 1970, 2075, 2365, 2648, 2698, 2828, 2942,
12, e 3148.

SECOLO XVIII.

. 133, 199, 297, 377, 441, 484, 487, 610, 619, 633, 766,
11, 1595, 1596, 1663, 1812, 1914, 1943, 1949, 2007, 2015,
3, 2119, 2168, 2184, 2253, 2424, 2427, 2496, 2611, 2690,
39, 2841, 2945, 2954, 2961, 3010, 3160, 3201, e 3204.

SECOLO XIX.

. 140, 472, 492, 644, 669, 721, 845, 927, 1216, 1504,
51 2.°, 2207, 2532, 2664 2.°, 2874, e 2981.

Professori che mancano della indicazione precisa della loro facoltà

SECOLO XIII.

. 2520.

SECOLO XIV.

. 73 2.°, 952, 1969 2.°, 2194 2.°, e 3207.

SECOLO XV.

. 130, 265, 286, 354, 488, 518, 616, 656, 1060, 1142,
14, 1345, 1488, 1535, 1657, 1711, 1718, 1869, 1877, 1917,
02, 2232, 2233, 2236, 2271, 2300, 2341, 2590, 2995, 3037,

Pensiamo di far cosa grata ai Lettori aggiungendo a questo I
rio un Saggio inedito sugli Stabilimenti letterari, e sulla lett
Bolognese del celebre Matematico Cav. Sebastiano Canterzani,
steso nell' Agosto 1790 di commissione del Conte De Bianchi
questo inviato, per quanto sembra, al rinomato Abate Denin
gnato dal Re di Polonia in un lavoro, nel quale gli occorreva
lar di Bologna, e particolarmente degli stabilimenti letterari,
scienziati che vivevano allora. Eccone il fedele transunto tra
l' autografo esistente nell' Archivio generale Arrivescovile, che
chiamo tanto più volentieri perchè istruisce con tutta quella p
e chiarezza, la quale era propria del suo illustre Autore, dell
antico dell' Università, e dell' Istituto delle Scienze, a cui rig
i Soggetti di detto Repertorio.

SAGGIO

SUGLI STABILIMENTI LETTERARJ, E SULLA LETTERATURA B GNESE DEL CELEBRE PROFESSORE DI MATEMATICA CAV. S BASTIANO CANTERZANI BOLOGNESE, L' AUTOGRAFO DEL QUALE ESISTE NELL' ARCHIVIO GENERALE ARCIVESCOVILE DI BOLOGNA.

Particola di lettera che scrivea da Berlino il signor Abate Denina al signor Conte de' Bianchi in data del 26 Giugno 1790, premessa al Saggio.

Il Re di Polonia, e questo celebre Ministro di Stato Conte di Hertzberg, per una combinazione, che sarebbe lunga cosa a spiegarle, mi hanno impegnato in un lavoro, nel quale mi occorre di parlar di Bologna, e particolarmente degli Stabilimenti letterarj, e de' letterati e scienziati, che vi sono presentemente. Io non potrei certamente meglio indirizzarmi che all' Eccellenza vostra per averne sicuro, e fedele ragguaglio. Mi basterà però che mi venga indicato ciò che sarebbe da correggere e da aggiugnere a quanto ne ha detto la Lande nel suo viaggio. Desidero soprattutto di aver notizie dei Signori Conte Fantuzzi, dell' Abate Tiorlelli, Sig. Abate Fattorini, Sig. Camillo Galvani e se da poco tempo in qua si è fa che promozione notabile ne demie, ne' Collegi, nell' Un e quali siano i giorni, in cui all' Istituto, o in altri luoghi ze pubbliche, o solennità let

SAGGIO

Che cosa dicesse della le Bolognese M. de la Lande i mi edizione del suo viaggio che io vidi, non me ne ra bene che egli dovette nell sive edizioni, che ha fatt viaggio, correggere molte cos nenti a Bologna; ma io no dute queste posteriori edi ho trovato in Bologna pe abbia l' edizione ultima.

Volendo dire degli Stabili terarj, e della letteratura gna, potrebbersi notare le

logna principalmente due
letterarj : l' Università,
o delle Scienze e delle
mo è antichissimo, e ne
.a Storia il Padre Abate
lolese, la quale fu pro-
Padre Abate Fattorini pu-
lese. Morto già il Padre
rini non so chi pensi alla
ie. È stata l' Università
celebre per li Professori
n tempi meno remoti ha
ssori famosi anche nelle
iesti possono nominarsi il
, Guglielmini, Malpighi,
tre fratelli Manfredi cioè
Gabriele, ed Eraclito, Vit-
ari, i due Zanotti cioè
ed Eustachio, Beccari,

lre tanto per la parte dei
anto per quella degli Ar-
in gran numero. Le con-
nato insieme col Cardinal
ordinariamente sono con-
getti bolognesi, tranne il
' bolognesi non si trovasse
volesse, o potesse appli-
essare il titolo della Cat-
empiere.
versità si sono sempre in-
facoltà teoricamente, an-
, che discendono alla pa-
so delle lezioni comincia
iti; finisce poco dopo la
glio. Per dar luogo a tutti
i leggere ogni giorno, tre
stinate alle lezioni la mat-
il dopo pranzo. Le lezioni
buite per queste ore se-
certa regola. I Lettori so-
ti ad intervenire ciascuno
a, e chi non interviene è
Il sistema dell' Università
uasi lo stesso che quello
ndati, e pochi sono i ti-
delle Letture, che sieno
iati. Questo ha fatto, che
orni gli scolari trovino as-
li le lezioni, che i Lettori
atamente o nelle proprie
vari Collegi destinati al-
l'educazione della gioventù, che quel-
le che possono fare nel pubblico Stu-
dio. Perciò non v'è più al giorno
d' oggi verun Lettore che legga nel-
l'Università, e quantunque ognuno
intervenga la sua ora, pure non leg-
ge se non ne sia specialmente richie-
sto o da qualche illustre forestiere,
o da un certo numero di Scolari.

L'Instituto delle Scienze ed Arti
fu con pubblica autorità fondato al
principio di questo Secolo dal Gene-
rale Conte Ferdinando Marsili, indi
di mano in mano venne accresciuto
fino alla presente grandezza per libe-
ralità di vari cittadini, e di alcuni
esteri ancora. La storia di questa fon-
dazione, e dei successivi incrementi
si trova nei commentarj dell' Accade-
mia, che fin da principio fu unita
all'Instituto, e il titolo porta d' Ac-
cademia delle Scienze. Fuvvi unita
pure un' Accademia di pittura, di
Scolastica, e d' Architettura, e que-
sta ancora ha la sua storia, che ar-
riva fino alla metà in circa del Secolo.

L' intenzione, che si ebbe nella
fondazione dell' Instituto, fu di aprire
un luogo, in cui si potessero prati-
camente, ed esperimentalmente trat-
tare quelle facoltà, che nell' Univer-
sità non si trattano che teoricamen-
te, e speculativamente. Però gl' inse-
gnamenti, che si davano nell' Insti-
tuto si dovevano chiamare non lezio-
ni, ma esercizj, e le giornate desti-
nate a questi esercizj dovevan esser
quelle, nelle quali fosse vacanza nel-
l' Università, ne doveva esservi più
d' una giornata d' esercizi per set-
timana.

I titoli degli esercizi da primo fu-
rono cinque; l'Architettura Militare,
la Storia naturale, la Fisica, l'Astro-
nomia, la Chimica Quindi cinque
Professori, i quali facevano i loro
esercizj uno dopo l'altro nei giorni
destinati, i tre primi la mattina, gli
altri due dopo il pranzo. Oltre que-
sti cinque Professori vi erano e vi
sono ancora il Presidente dell' Insti-
tuto; il Segretario dell' Instituto, il

quale fu stabilito che dovesse essere insieme Segretario dell' Accademia delle Scienze, il Bibliotecario dell' Instituto: e anche questi tre fin da principio goderono di tutti gli onori, e di tutte le prerogative de' Professori. Fu aggiunto ancora un Custode delle Antichità: ma oggidì gli si dà il titolo di Professore, e fa anch'egli i suoi esercizi. A que' cinque Professori eccettuato l'Architetto militare, fu assegnato un ajutante col titolo di sostituto; al Chimico in oltre fu dato un operatore de' lavori chimici, e al fisico un Macchinista.

Col tratto del tempo sono stati aggiunti altri Professori: prima d'ogni altro fu aggiunto un Professore di Geografia e Nautica, poi uno di Notomia, uno d'arte Ostetricia, ed uno, che ha incombenza di mostrare come si eseguiscono con gli opportuni Strumenti le principali operazioni Chirurgiche, il quale per altro, benchè Professore dell'Instituto, fa le sue lezioni fuori dell'Instituto, cioè parte nell'uno, parte nell'altro dei due maggiori Ospitali della Città. Quando Papa Benedetto XIV ebbe acquistata per l'Instituto tutta la suppellettile ottica, che fu del famoso Giuseppe Campani, si aggiunse anche il Custode dell'Ottica.

È tanta la dipendenza, che nelle Scienze ha la parte pratica dalla teorica, che non han potuto i Professori dell'Instituto non entrare insensibilmente co' loro esercizi nella sposizione delle varie teorie, e nel loro confronto. Dunque oggidì non s'ha difficoltà di dar apertamente agli esercizi il titolo di Lezioni. Anzi per alcune facoltà non si bada più se i giorni delle lezioni sieno giorni di vacanza nell'Università, o no. Già il Professore, che mostra le operazioni Chirurgiche nei due Ospitali ha sempre fatte le sue lezioni seguitamente, e seguitamente le han pur fatte fin dalla loro instituzione i Professori d'Ostetricia, e di Notomia: Son molti anni che comincio a farle tutte seguitamente il Profes
Chimica, il quale così obblig
il corso di quella facoltà in
ni. Ultimamente ha adottato
metodo anche il Professore di
che in due anni dà anch'eg
il corso, e per far più comod
tutte le sperienze ha due a
Questa pratica è molto profi
gli Studenti, perchè permette
fessore di fare tre o quattr
più lezioni in un anno di q
ne poteva fare nel sistema a
di compiere per tal modo il
giro di tempo tutto il corso d
coltà, a cui egli è destinato.

L'Amministrazione dell'Ins
in mano di alquanti Senato
costituiscono un dipartiment
mato Assunteria dell'Instituto
zione dei Professori, e de'
spetta senz'altro al Senato.

I Professori dell'Instituto a
sentemente come segue.

Presidente Dottor Gaetano

Segretario Dottor Sebastian
terzani.

Architetto Militare. Senator
Gregorio Casali.

Suo Coadiutore. Can. D. Piet

Storico Naturale. Dottor
Monti.

Suo sostituto. Dottor Don
Brunelli.

Fisico Emerito. Dottor
Verrati.

Fisico attuale. Dottor Se
Canterzani.

Suo sostituto Seniore. Dott
vanni Aldini.

Suo sostituto Iuniore. Dott
Verrati

Professor d'Astronomia. D
tronio Matteucci.

Suo sostituto. Dottor Franc
chetti.

Professore di Geografia e
Dottor Luigi Caccianemici P

Professor di Chimica. Dot
cenzo Pozzi. Morto ultimam
posto è ancor vacante.

Suo sostituto. Dottor Luig

ore d' Antichità. Monsignor
Floriano Malvezzi.
ore di Notomia. Dottor Car-
ni.
ntante. Dottor Giovanni Mar-

ore di Ostetricia. Dottor Lui-
ii.
ore di Chirurgia. Dottor Ga-
guerri
ecario. Abate Don Antonio

Bibliotecario. Dottor D. Gio-
ntonio Pedevilla.
nstituto non si fanno fun-
ri quelle, che appartengono
Accademie ad esso unite.
mia delle belle Arti propo-
anno varii premi ai giovani
nno meglio eseguiti i temi
alle varie classi sì dei Pit-
e degli Scultori, e degli Ar-
Poco dopo la solennità del
omini stanno per un giorno
l pubblico nella Loggia del-
o i lavori, che in ciascuna
n riportato il premio col no-
ispettivi autori, e in quel
ella gran sala dell' Instituto
si fa da qualche valente
un discorso in lode delle
i alla presenza del Cardinal
del Cardinale Arcivescovo,
gnor Vicelegato, del Confa-
e degli altri magistrati, do-
l discorso al Cardinal Legato
tri Superiori si presentano i
che sono giudicati degni del
per ricevere dalle loro mani
aglia. Dell' altra Accademia,
quelle delle Scienze si dirà
luogo.
ssori dell' Instituto sono per
or parte anche Lettori del-
ità, come apparirà dal Cata-
Lettori attuali, che qui si
e.

DALLA PARTE DE' LE

LA MATTINA.

I. ORA.

Ad Lect. Instit. Civil. lib. te
et quartum.

Conte Ugo Vernizzi.
Canonico Conte Galeazzo Mar
Avvocato Francesco Giacomelli
Canonico Conte Carlo Marsili.

Ad Lect. de Reg. Juris.

Avvocato Giuseppe Pignoni.
Avvocato Domenico Bonini.

Ad Lect. Summæ Rolan

Dottor Cesare Camillo Zanetti.

II. ORA.

Ad Lect. ord. Juris Canon

De Constit, de Rescriptis, de
et potestate Jud. delegat

Monsignor Vincenzo Emilio
Zambeccari Cancelliere m
dell' Università, e Arcidiac
Bologna.

Ad Lect. ord. Juris Civi

Cod. de Impuber. et aliis Su

Avvocato Vincenzo Berni degli

Ad prax. Judic.

Avvocato D. Carlo Uglien

Ad prax. Criminal.

Avvocato Luigi Nicoli.

III. ORA.

Ad Lect. Clementina

Dottor Vicenzo Borgognoni.

Ad Lect. Sexti.

Dottor Camillo Mazza Lettore Onorario.

Ad Lect. de Maleficiis.

L. Prim. C. ad L. Corneliam. de Sicar.

Dottor Giuseppe Gavazzi.

Ad tres poster. lib. Codicis de Iure pubblico.

Avvocato Antonio Aldini.

Ad Lect. de Jur. Municipal. juxta Statutum Civit. Bononiæ.

Avvocato D. Filippo Romagnoli.

DOPO PRANZO

I. ORA.

Ad Lect. Repet. Bartoli.

L. omnes Populi ff. de Just. et Jur. deinde legant. de ætat. ff. de minor. 25 ann.

Canonico D. Luigi Gualandi.

Ad prax. Criminal.

Avvocato Ignazio Magnani.

Ad lect. Pandect., et Cod.

Avvocato Giacomo Pistorini.

Ad lect. Instit. Civil. lib. prim. et secund.

Avvocato Luigi Brizzi.

Ad lect. Decretal. extraord.

D. Wenceslao de Argumosa Borrek Coll. del Real Collegio Maggiore di Spagna Lettore onorario.

D. Ferdinando Queipo de Llano Coll. del R. Collegio maggiore di Spagna. Lettore onorario.

II. ORA.

Ad lect. ord. Juris Canoni

De Regular, et transeuntibus ad de Capellis Monachorum. Ne ci, vel Monaci Secularib.

Avvocato Francesco Galvani.

Ad lect. ord. Juris Civilis

Tit. ff. de nov. oper. nunciat. Tit ff. de acquir. Poss.

Avvocato Gio. Battista Cam

III. ORA.

Ad lect. Decreti.

De censur. a principio.

Avvocato Andrea Eligio Nicoli.

Ad lect. de verbo significat

Dottor Gio. Domenico Ciag tore onorario.

Ad lect. de Feudis.

Tit. de Feudis, et Tit. de fidei Hæred. petit.

Avvocato Ruggero Ruggeri.

DALLA PARTE DEGLI ART

LA MATTINA.

I. ORA.

Ad lect. Chirurgiæ.

De Ulceribus.

Dottor Giuseppe Atti.

De operat. Chirurg.

Dottor Tarsizio Riviera.

men ex Classe Emeritorum.

arc' Antonio Caldani.
ietano Fattorini.
ispare Linguerri.

Classe Ordinariorum.

iigi Galvani.
tronio Ignazio Zecchini.
rmano Azzoguidi.
menico Sgargi Bartoli.
ietano Gaspare Uttini.
useppe Maffeo Moreschi.
useppe Fabbri.

*supranumerarii suffecti or-
o hic descripti reperiuntur
loca in classe ordinario-
um primo vacatura.*

irsizio Riviera.
;o Becchetti.

Ad lect. Logicæ.

Sustitutionibus Logicis.

io di S. Giulio Carmelitano
Lettore onorario.

ct. Med. extraordinariam.

cuum, et ætatum morbis.

lessandro Bonzi. È ultima-
morto.
arlo Rusconi. Lettore ono-

ect. Human. Literarum.

atonio Magnani.

t. Sac. Theolog. dogmat.

D. Carlo Manzolini.
r Cristiano Saverio Cristiani
iano. Lettore onorario.

t. Sac. Theolog. Moralis.

De Casibus Conscientiæ.

Dottor D. Domenico Lenzarini.
Reverendissimo P. D. Giuseppe Marchese Lauri Mon. Bened. Cassin. Lettore onorario.

Ad Hydrometriam.

Hydrometriam, et rem Agrariam leg. Domi.

Dottor D. Gio. Antonio Pedevilla.

Ad Anatomen Theor., seu de Quæstionib. Anat.

Dottor Giovanni Marchetti.
Dottor Giuseppe Codini.

II. ORA.

Ad Theor. Medic. ordin.

De Pulsibus.

Dottor Gaetano Gaspare Uttini.
Dottor Luigi Laghi.

Ad artem parvam Galeni.

Dottor Ugo Becchetti Lettor onorario.

Ad Physicam.

Physicam Generalem.

Dottor Giovanni Aldini.

Ad lect. Metaphysicæ.

De Ontologia.

P. D. Filippo Maria Toselli Ch. Reg. di S. Paolo. Lettore onorario.
Reverendo P. Ab. Don Sebastiano Sacchetti Canonico Regolare della Congregazione Renana. Lettore onorario.

Ad Geometriam analyticam.

Algorithmum.

Dottor Petronio Caldani.
Donna Maria Gaetana Agnesi. Lettrice onoraria.
Canonico D. Girolamo Saladini. Lettore onorario.

III. ORA

Ad Pract. Med. Supraord.

Dottor Giuseppe Verrati.
Dottor Gaetano Fattorini.

De Lue Venerea.

Dottor Gaspare Gentili.

Ad Philos. moralem.

De finibus.

P. D. Marc'Antonio Vogli Ch. Reg. di San Paolo.

Ad Metaphysicam in via D. Tomæ.

Canonico D. Gio. Battista Morandi.

Ad lect. Sacr. Theolog. Scolasticæ.

Tertium lib. Sententiarum.

Dottor D. Francesco Marmocchi. Lettore onorario.

Lib. quartum Sententiarum.

P. M. Domenico Piccini Agostiniano.

Ad lect. Sacræ Scripturæ.

Canonico Giovanni Verrati. Lettore onorario.

Ad Mechanicam.

De Machinis, et Centrobarica.

Senatore Marchese Gregorio Filippo Maria Casali Bentivoglio.

Ad lect. simplicium Medic.

Dottor Gaetano Monti.

Ad Lect. Linguæ Græcæ.

Reverendissimo P. Ab. D. Gio. Mingarelli Canonico Regolare Congregazione Renana.

Ad particul. Hebraic. Doni

Canonico D. Giuseppe Zaccarini

Doceat Grammaticam Doni

Ab. D. Rocco Ferlini.

Doceat. arithmeticam Doni

Don Nicola Belletti.

Dopo Pranzo.

I. ORA.

De ossium luxationibus.

Dottor Giuseppe Fabri.

Ad Operat. Chirurg.

Dottor Bartolomeo Riviera.

De Variolarum Inoculatione

Dottor Ercole Maria Taccani. Le[illegible] onorario.
Dottor Agostino Fantini. Lettore [illegible]rario.

Ad Lect. Sacræ Theologiæ Mo[illegible]

De Casibus Conscientiæ.

Dottor Don Deodato Gandi. Le[illegible] onorario.
P. D. Michel Angelo Griffini Ch[illegible] golare di S. Paolo. Lettore ono[illegible]
P. D. Giuseppe de Boni Ch. Reg di S. Paolo. Lettore onorario.

Theor. Medicinæ ordin.

phorismos Hippocratis.

ermano Azzoguidi.

rim. lib. prim. Avvicennæ.

Domenico Sgargi Bartoli.
Giulio Cesare Cingari.
Marc' Antonio Caldani. Letto-
orario.

Ad lect. Conciliorum.

D. Giuseppe Bacialli.

Ad lect. human. liter.

o D. Antonio Monti.

Ad Chimicam.

m. theoricam, et in Instituto
iarum Chimicam practicam.

'incenzo Pozzi. Morto ultima-

Ad dioptricam.

rolamo Malisardi dell'ordine
rvi. Lettore onorario.

l universam Mathesim.

Sebastiano Canterzani.

II. ORA.

Sacr. Theolog. in via Scotti.

o. Francesco Bergonzoni Mi-
Conventuale.

ect. Sac. Theol. dogmat.

icenzo Marchesini Domenica-
ttore onorario.

l pract. Medic. ordin.

de febribus.

Dottor Pietro Giacomo Aldrovandi.
Dottor Gaspare Lingnerri.
Dottor Carlo Mondini.

Ad Lect. Astronom.

Doctrinam primi Mobilis.

Dottor D. Petronio Matteucci.

Ad Geomet. Element. Syntheticam.

Trigonometriam planam, et sphæricam.

Canonico D. Pietro Landi.
P. D. Francesco Franceschinis Chier.
Regolare di S. Paolo. Lettore ono-
rario.

III. ORA.

De quæstionibus Logicis.

Priore D. Giuseppe Vogli.
Dottor Francesco Sacchetti.

Ad Physicam.

Physicam Particularem.

Dottor Luigi Palcani.
Dottor Benedetto Donelli. Lettore
onorario.

Ad pract. Medic. Supraord.

Dottor Petronio Ignazio Zecchini.

Ad Lect. Metaphys. in via Scotti.

P. M. Francesco Antonio Vaccari Mi-
nor Conventuale.

Ad lect. Sacræ Theol. in via D. Thomæ.

P. M. Rinaldo Covi Domenicano.

Ad lect. Sacr. Theolog. Scholast.

Librum primum Sententiarum.

Canonico D. Paolo Ignazio Piella.

Et lib. quartum.

Dottor Gioachino Ambrosi.

Ad lect. Historiæ Eccles.

P. M. Filippo Angelico Becchetti Domenicano. Lettore onorario.

Ad lect. Anat. cum ostensione partium humani corporis Domi.

Dottor Luigi Galvani.

Ad Section. et ostens. Anatom.

Dottor Carlo Mondini.

Ad lect. Linguæ Hebraicæ.

P. M. Luigi Becchetti Domenicano.
Don Agostino Aurelio Balzi. Lettore onorario.

Ad lect. linguæ Chaldaicæ.

. . . .

Ad lect. Linguæ Græcæ.

P. M. Antonio Maria Cosalli Domenicano. Lettore onorario.

Ad particulas Græcas Domi.

D. Emanuele Pons.

Conficiat Taccuinum Astronom.

Dottor Luigi Palcani.

Doceant Veterinariam Domi.

Giacomo Gandolfi.

Doceant Domi Paleographiam justa regulas Chronologiæ, et Diplomaticae.

Vincenzo Lazzari.

Doceant Artem Scribendi D

Francesco Carriari.
Sebastiano Lorenzini.

ALTRI PROFESSORI STIPENDIA
COLLE RENDITE DELL' UNIVER

Dottor Gaetano Monti Ostens semplici nell' Orto Medico.
Dottor Gabriele Brunelli Prefet l'Orto Botanico delle piant tiche.
Dottor Camillo Galvani Ajutan Prefetto dell' Orto Botanico.
Dottor Gaspare Gentili Litoto Oculista.
Dottor Camillo Galvani Custo l' Orto Medico.

Le funzioni, che si fanno con pubblico nell'Università, sono Notomia, di cui si dà un cor anno in Carnevale da uno degl tomici ordinarj notati nelle p della mattina, i quali fanno u per uno secondo l' ordine dell nita, e finito il numero torn capo. Sogliono le lezioni esser L' anatomico fa la sua lezion minata la lezione, varj lettor blici gli argomentano contr alcuno dei punti, o anatomici siologici, o fisici, che sono sta cati nella lezione. Dopo la d l' Incisore Anatomico dell' Un presente l'anatomico stesso, fa sione delle parti sopra dell verso la lezione, che si tenga parate, ed esposte su di una in mezzo al Teatro anatomico la lezione, e la disputa.

2. Le conclusioni, che si no senza assistente da chi conseguire qualche lettura, quali argomentano il Prınce pore degli Scolari, e cinque pubblici estratti a sorte dal niere, in mano del quale gi difendente, e gli argomentanti comunicarsi ne immediatame mediatamente gli argomenti.

e Lezioni, che fanno i
i la prima volta, che
attedra.
tioni intervengono per
'aloniere, e i Magistra-
ancora il Cardinal Le-
rdinale Arcivescovo.
ırdarsi come Stabilimen-
nche i Collegi de' Dot-
ıanno la facoltà di con-
si i convenienti esami
orale ciascuno nella sua
ollegio di Medicina ha
oltà di esaminare ed ap-
rurghi, e gli Speziali,
ra il buon ordine delle
.n una parola contiene
medicato.
ıo i Collegi de' Dottori.
ıgia, uno di Canonica,
, uno di Filosofia, uno
I due Collegii di Cano-
vile in molte occasioni
olo corpo; e così pure
sofia, e di Medicina.

;IO DE' TEOLOGI.

NUMERARI

ı Cesare Scarselli Procu-
erale della Congregazione

sco Antonio Rossi Vac-
ıvinciale de' Minori Con-

Alessandro Graffi Monaco

Antonio Francesco Guic-

ıseppe Bacialli.
ristiano Saverio Cristiani
o.
olo Ignazio Piella.
ovanni Verrati.
iuseppe Vogli.
Arcangelo Ferratini Ca-
golare della Congregazio-
ı.
Filippo Giusti.
. Luigi Patuzzi.
. Antonio Fabri.

Arciprete D. Innocenzo Merendoni.
P. M. Carlo Traversari Servita.
Canonico D. Gio. Battista Morandi.
P. M. Girolamo Ballarini Minor Conventuale.
P. M. Pier Tommaso Marocchi Carmelitano.
Monsignor Pietro Luigi Rusconi.
P. M. Rinaldo Covi Domenicano.
Canonico D. Ignazio Schiassi.
P. Lettore Giuseppe Ruscelli Carmelitano.
Canonico D. Carlo Manzolini.
P. M. Girolamo Malisardi Provinciale de' Serviti.

SOPRANUMERARI

Canonico D. Paolo Patrizio Fava.
Canonico D. Antonio Termanini.
P. Lettore D. Gio. Girolamo Grati Monaco Olivetano.
Dottor D. Carlo Fabri.
P. M. Giuseppe Marocchi Carmelitano.
Canonico Don Gaspare Nascentori Manzi.
P. Lettore Luigi Becchetti Domenicano.
Priore D. Giuseppe Moreschi.
Dottor D. Gioacchino Ambrosi.
Dottor D. Francesco Marmocchi.
P. Feliciano di S. Rosa Carmelitano Scalzo.
Dottor D. Luigi Bertuccini.
P. M. Gio. Battista Dotti del terz' ordine di S. Francesco.

ONORARI

P. M. Pietro Maria Gazzaniga Domenicano.
Dottor D. Filippo Schiassi.

COLLEGIO CANONICO E CIVILE.

NUMERARI

Avvocato Luigi Antonio Nicoli in Canonica.
Avvocato Ruggiero Ruggieri in Canonica.
Conte Ugo Vernizzi in Civile.

Avvocato Francesco Galvani in Canonica.

Monsignor Arcidiacono Conte Vincenzo Zambeccari in Civile.

Avvocato Francesco Antonio Michelini in Canonica.

Conte Domenico Levera in Canonica

Canonico e Decano Conte Francesco De Bianchi in Canonica.

Avvocato Ignazio Magnani in Civile.

Monsignor Galeazzo Conte Mariscotti in Civile.

Canonico Luigi Gualandi in Canonica.

Avvocato Andrea Eligio Nicoli in Canonica.

Avvocato Giacomo Pistorini in Canonica, e Civile.

Avvocato Giuseppe Pignoni in Civile

Avvocato Francesco Giacomelli in Civile.

Dottor Camillo Mazzi in Civile.

Avvocato Antonio Aldini in Civile.

Avvocato Vincenzo Berni degli Antoni in Canonica e Civile

Avvocato Francesco Mignani in Canonica e Civile.

Dottor Domenico Bonini in Canonica.

Canonico D. Carlo Bragni in Canonica

Dottor Filippo Barberoli Salaroli in Canonica

Avvocato Don Carlo Ugliengo in Canonica.

Avvocato Gio. Battista Casanova in Civile.

Dottor Agostino Monti in Civile.

Avvocato Gio. Battista Pozzi in Civile

Avvocato Don Filippo Romagnoli in Civile.

Avvocato Carlo Masi Riari in Civile.

Dottor Severino Monti Casignoli in Civile.

Dottor Gaetano Savini Loiani in Civile.

SOPRANUMERARI

Dottor Lorenzo Prandi in Canonica.

Dottor D. Vincenzo Borgognoni in Canonica.

Dottor Luigi Salina in Canonica e Civile

Dottor Luigi Berti in Civile.

Avvocato Don Filippo Romagn[illegible]

Canonica

Dottor Don Pietro Livizzani in [illegible]nica.

Dottor Angelo Bersani in Cano[illegible]

Dottor Giovanni Bignami in Ca[illegible]

Dottor Giuseppe Cella in Cano[illegible]

Canonico Conte Carlo Marsili [illegible]vile.

COLLEGI DI FILOSOFIA, MEDICINA.

NUMERARI

Dottor Gaetano Monti in Filo[illegible] Medicina.

Canonico Don Pio Laurenti i[illegible]sofia.

Dottor Benedetto Donelli in [illegible]fia, e Medicina.

Dottor Pier Giacomo Aldrova[illegible] Filosofia e Medicina.

Dottor Luigi Bonzi in Filosofia

Dottor Germano Azzoguidi in [illegible]fia, e Medicina.

Dottor Luigi Laghi in Medicin[illegible]

Dottor Gaetano Fattorini in Med[illegible]

Dottor Luigi Galvani in Filoso[illegible] Medicina.

Dottor Sebastiano Canterzani in [illegible]sofia.

Dottor Carlo Mondini in Medic[illegible]

Dottor Gaspare Gentili in Me[illegible]

Dottor Co. Pietro Molinelli in [illegible]sofia e Medicina

Dottor Domenico Sgargi in Med[illegible]

Dottor Agostino Fantini in Fil[illegible]

Dottor Giulio Cesare Cingari [illegible]dicina.

SOPRANUMERARI

Dottor Vincenzo Borghi in Filo[illegible]

Dottor Gio. Battista Pozzi in Fil[illegible]

Dottor Gaetano Vignaferri in Fil[illegible]

Dottor Camillo Galvani in Filo[illegible]

Dottor Carlo Rusconi in Medic[illegible]

Dottor Lorenzo Riviera in Me[illegible]

Dottor Antonio Galvani in Fil[illegible]

Dottor Agostino Fantini in Me[illegible]

nor Arcidiacono Conte Vincen-
:milio Zambeccari in Filosofia.
Bartolomeo Riviera in Medi-

Gaetano Gaspare Uttini in Me-
ia.

gli Stabilimenti letterari sono
noverarsi ancora le molte Ac-
e, come sono quella di Gela-
ella degli Arcadi, quella degli
cati, quella degli Ardenti, quel-
l' Infiammati, e fors' anche del-
. Queste hanno per fine di col-
, e promuovere il gusto delle
ettere. Quasi ognuna di queste
:mie ha una o due giornate del-
, in cui comparisce in pubblico
asione di qualche solennità sa-
lla quale alludono le prose, e
, che dagli Accademici si re-
Una di loro, cioè quella dei
, che è anche la più antica di
si è in questi ultimi tempi
to di esercitar ogni anno il ta-
di sei almeno de' suoi accade-
tre de' quali stendano tre dis-
oni sopra vari punti di lette-
, e tre tessano l' elogio di tre
iesi illustri o nell' armi, o nelle
. Non si può negare, che si-
istituzioni non vaglian molto a
iere in Bologna universalmente
to genio per le umane lettere,
tal quale buon gusto nello
e.
antenere lo spirito scientifico
miscono grandemente le Accade-
Scienze: Varie se ne contano
case private di alcuni Professo-
quali servono a esercitar la
tù specialmente nella moderna
e nella Medicina, ed anche
natematiche. Ma niuna è da pa-
rsi all'Accademia delle Scienze
astituto, nella quale si eserci-
Professori stessi
sono le classi d' Accademici:
gnesi, e gli esteri. Tra i Bolo-
ventiquattro sono pensionati, e

chiamansi Benedettini, perchè rico-
noscono la pensione da una institu-
zione del Papa Benedetto XIV. Vi
sono ancora dodici alunni, od aggiun-
ti, i quali sono tutti Bolognesi: l' ele-
zione d' essi spetta al corpo de' Bene-
dettini. Sono giovani, che danno spe-
ranza di riuscir bene in qualche scien-
za. Ordinariamente da questa classe
si traggono i soggetti, che vanno a
riempiere i posti, che di mano in
mano vengono vacando nella classe
degli Accademici.

Quest'Accademia ha la sua residen-
za nell' Instituto, ma si governa con
leggi sue proprie, che furono appro-
vate dal Senato fin allor quando fu
unita all' Instituto. Quindi è che non
dipende essa se non se dal proprio
Presidente, il quale si crea ogni an-
no dall' Accademia stessa, ed è sem-
pre un Benedettino. Fa le sue sessio-
ni letterarie la sera cominciando al-
l' Ognissanti, e finendo alla fine di
Aprile. Non v' ha più d' una sessione
per settimana, e cade nel giovedì,
quando non sia giorno di festa. Al
principio di Maggio si cavano a sorte
tutti i Benedettini, e l' ordine col
quale son cavati, è quello stesso,
col quale son distribuiti nel Calenda-
rio del seguente corso Accademico,
e così ognuno vien a sapere qual sera
gli tocca per recitare la sua disser-
tazione.

Le sessioni sono private, ne vi si
ammette veruno, che non sia Accade-
mico, se non con licenza del Presi-
dente, e di quell' Accademico cui
tocca di recitare. Ogni sessione co-
mincia dalla lettura delle lettere scrit-
te all' Accademia, o agli Accademici
relative alle facoltà, che si trattano
nell' Accademia, la quale abbraccia
tutte le materie scientifiche eccettuate
la pura Metafisica, la Teologia, la Mo-
rale, le Legali. Si leggono ancora le Dis-
sertazioni, che di quando in quando
vengono mandate da Soci esteri, e si
presentano i libri nuovi mandati in
dono all'Accademia. Dopo ciò l'Acca-
demico Benedettino, cui toccò quella

sera, recita la sua dissertazione: recitata la quale, se vi è qualcuno degli Accademici non Benedettini, o qualche aggiunto, che abbia in pronto dissertazione, gli suol esser permesso dal Presidente di recitarla. Finita la recitazione delle dissertazioni non è finita la sessione Accademica: perche allora comincia un colloquio famigliare tra gli accademici, nel quale o si muovono dubbj, e difficoltà intorno alle materie, che sono state trattate nelle dissertazioni, o si dimanda lo schiarimento di qualche passo, o si propongono nuove riflessioni sopra le stesse materie. Questo colloquio per lo più dura molto, ed è ordinariamente assai interessante: gli aggiunti vi stanno presenti, ma a riserva di quel che avesse recitato, gli altri senza espressa licenza del Presidente non parlano. Suole l'Accademia delle Scienze ogni anno tener una e anche due delle sue sessioni letterarie in pubblico, dando cioè accesso a chiunque. Comincia allora la sessione con una Prefazione del Secretario. Il Secretario di quando in quando pubblica un tomo di dissertazioni. Nella scelta delle dissertazioni, che si stampano ha per compagni alcuni Censori, che egli prega l'Accademia di destinare. Alle dissertazioni premette un commentario, nel quale dà la Storia dell'Instituto, e un idea non tanto delle dissertazioni, che si stampano, quanto d'altre che non si stampano.

Il Catalogo degli Accademici Benedettini è presentemente come segue

Dottor Giovanni Aldini Sostituto Seniore alla Fisica nell'Instituto.

Dottor Germano Azzoguidi Medico e Anatomico.

Dottor D. Gabriele Brunelli Prefetto dell'Orto delle piante esotiche, e sostituto alla Storia Naturale nell'Instituto.

Dottor D. Giovanni Brunelli Matematico, attualmente in Lisbona al servigio di quella Corte.

Dottor Sebastiano Canterzani Secretario, e Professore di Fisica [...] stituto.

Senatore Conte Gregorio C[...] fessore d'Architettura [...] l'Instituto.

Dottor Petronio Colliva [...] ro, e Ajutante del Secret[...] l'Instituto.

Dottor Gaetano Fattorini [...] e Anatomico.

Dottor Luigi Galvani Medi[...] tomico, Professore d'Ostetric[...] stituto.

Dottor Gaspare Gentili Med[...] rurgo.

Dottor Luigi Laghi Medi[...] stituto alla Chimica nell'Inst[...]

Dottor Gaspare Ligguerri [...] Anatomico, Ostensore delle [...] ni Chirurgiche nei due p[...] Ospitali.

Monsignor Floriano Malve[...] fessore d'Antichità nell'Insti[...]

Dottor Giovanni Marchetti [...] ajutante dell'Anatomico nel[...] tuto.

Dottor D. Petronio Matteucc[...] matico, Professore d'Astronom[...] l'Instituto.

Dottor Carlo Mondini Medic[...] sore Anatomico, e Professore [...] tomia nell'Instituto.

Dottor Gaetano Monti Pr[...] dell'Instituto, Professore di St[...] turale nell'Instituto, e Prefet[...] l'orto de' Semplici.

Dottor Luigi Caccianemici [...] Filosofo, e Professore di Ge[...] e Nautica nell'Instituto.

Dottor Vincenzo Pozzi Medi[...] fessore di Chimica nell'Instit[...] timamente morto.

Dottor Francesco Sacchetti [...] matico, e sostituto all'Ast[...] nell'Instituto.

Canonico D. Girolamo Saladi[...] tematico, e Sopraintendente alla [...] del Pubblico di Bologna.

Dottor Giuseppe Verrati Me[...] Professore emerito di fisica nel[...] tuto. Fu marito della celebre [...] Bassi.

D. Giuseppe Vogli Filosofo.
Gaetano Uttini Medico, e
o.
de' Professori, e de' Sostituti
ituto sono Benedettini nati:
ıgono eletti benedettini dal
gli altri Benedettini sono
)eramente dal corpo stesso
lettini.
ri accademici tanto Bologne-
o esteri sono eletti da tutto
lell'Accademia secondo certe
in certe forme.
ogna non pochi altri lettera-
non sono notati in veruna
:e, che si sono qui recate,
on son ne' Professori dell'In-
nè Lettori pubblici, nè Dot-
egiati, nè Accademici Bene-
Alcuni godono di una grande
ne, e colle loro produzioni
tto conoscere il proprio me-
in un ramo di letteratura,
n altro. Tra questi dee an-
. Monsignor Alfonso Bonfioli
vezzi, il quale oltre che si
nell' Oratoria, e nella poe-
ltà, coltiva anche le Scienze
mente fisiche, e le matema-
modo che essendo Accade-
l' Instituto ha potuto pub-
egli atti dell'Accademia qual-
dissertazione, che gli fa mol-
. Si dee pure annoverare il
Conte Lodovico Savioli, il
ı chiaro per le originali ana-
ıe, che pubblicò fin da gio-
scrive ora con singolare ele-
pari criterio gli Annali di
dei quali è gia sotto il tor-
ɜrzo volnme. Dee annoverarsi
Giovanni Fantuzzi Autore
:e di vari illustri Bolognesi
a parte ne' tempi passati,
raccolta di memorie concer-
a Storia di tutti gli uomini
che Bologna ha prodotti, di-
oll'ordine alfabetico de' no-
asi di stampare non ha mol-
verare pur debbonsi il Conte
e Carrati versatissimo anche
a Storia di Bologna; il Prin-
cipe Hercolani autore di molte belle poesie, che sono stampate; il Senatore Marchese Giuseppe Angelelli Autore anch' egli di molte composizioni in vario genere già pubblicate; il Senatore Conte Ferdinando Marescalchi, che ha ancor egli prodotte varie pregievolissime composizioni, e tra l'altre una Tragedia, che ha avuto molto incontro; il Conte Federigo Casali, che ultimamente ha dato alla luce un tometto di sue poesie non meno accreditate delle belle poesie pochi anni prima pubblicate dal Senatore di lui fratello Conte Gregorio già nominato di sopra tra i Professori dell' Instituto, tra i Lettori pubblici, e tra gli Accademici Benedettini. Meritano ancora d'essere nominati l'Abate D. Lodovico Preti Scrittore purgatissimo, come apparisce sì dalle prose, come dai versi che in varie occasioni ha dato alla luce; il Senatore Marchese Francesco Albergati Capacelli noto per le molte cose stampate principalmente in genere di Tragedie, e di Commedie; il Conte Prospero Ranuzzi, che nel proprio palazzo si è fatto un Gabinetto di fisica, e a certi tempi fa privatamente le sue lezioni, e i suoi esperimenti, cui intervengono molti de' suoi amici e famigliari; il Senatore Conte Alamanno Isolani versatissimo come nell' Astronomia, così pure nella fisica, e principalmente in quella parte, in cui si sono fatte in questi ultimi tempi tante scoperte, e che è in modo particolare connessa colla Chimica. Tra questi letterati avrei pure annoverato il Padre Abate Trombelli (1), se non mi fosse stato proposto di indicar solo i viventi, sebbene non pretendo di aver annoverati tutti quelli, che Bologna si compiace

---

(1) Il Padre Abate Trombelli della Congregazione Renana morì il dì 7 Gennaio 1784. Nè è di poi stata pubblicata la vità scritta in latino da un religioso dello stesso ordine.

er tuttora frequentar le sue e, e da quali spera ricevere lustro, e splendor maggiore. ninato quei, che mi si sono ati alla mente, mentre scrive-luto già di non nominarli tutti accrescer di troppo la mole to Saggio.

micai, per avere il suo senti-mento massime intorno al prude le, questo scritto a Monsignore fioli la mattina 14 Agosto 179 approvo grandemente, e mi an che non poteva che riuscir onorevole per Bologna. Mi su alcune poche, e piccole mutaz che fedelmente eseguii.

ERRATA CORRIGE

col.	lin.	ERRORI	CORREZIONI
1	38	20 Ottobre	29 Ottobre
2	*ult.*	e Verardo	Everardo
2	46	tale	tali.
1	31	Paolo Emidio	Paolo Emilio
2	21	1680	1660
2	51	pag. 7, e 34	pag. 7, e 74.
2	17	pag. 331	pag. 311.
2	27	una Lettura di Médicina teorica, da cui nel 1577 venne trasferito alla Logica, indi alla Filosofia	una Lettura di Logica tenne per tre anni, d quali passò a leggere losofia sino al 1585.
2	28	o del sesto	e del sesto
2	39	28 Luglio	21 Luglio
1	41	occupato	occupata
2	48	Fu Pretore di Cremona, e Podestà di Faenza	Fu Podestà di Cremona . Faenza
1	42	pag. 390	pag. 396
2	20	tom. I	tomo VII
1	20	23 Luglio 1592	23 Luglio 1593
1	39	4 Giugno	14 Giugno
2	12	Madicina	Medicina
1	1	Si portò indi a Napoli, ove fu laureato nel 1301	Si portò indi in Aix Carlo II Re di Sicili finire del 1297, ed in torno ricevette la La e passò poi collo st a Napoli, ove spi ritto Civile, e dali, e divenne suo gliere, e Giudice dell pellazioni Criminali, 1304 ecc.
2	41	1330	1331
2	33	della quale	dalla quale
2	38	1629-40	1629-30
2	41	Scudi 600	Scudi 700
2	51	1644	1664
1	51	Gollegio	Collegio
1	7	Secolo XI	Secolo XII
2	1	Fiorentino	Ferentino
2	43	Vivea ancora dell'anno 1758.	Morì in Novembre 1781

pag.	col.	lin.	ERRORI	CORREZIONI
73	1	40	discepolo d'Irnerio	creduto comunemente polo d' Irnerio
73	1	48	suo Vicario in Italia . . .	suo Vicario in Bologna
74	2	4	Tolgasi il dubbio del Fantuzzi, che non salisse mai Cattedra, mentre trovasi nei Rotoli ecc.	Ritengasi che la Letta Gius Civile di questo so Professore durò dal a tutto il 1523-24.
74	2	10	sacerdote	secolare ammogliato
76	2	6	15 Giugno	14 Giugno
81	1	40	suddetta	suddette
83	1	44	8 Agosto	18 Agosto
87	1	11	Aggregato	aggregato
99	2	20	Navarra	Novara
100	2	42	pag. 207	pag. 217.
102	1	36	10 Ottobre	15 Ottobre
106	2	33	sino al 1496, in cui venne promosso alla Cattedra di Rettorica, e Poesia . . .	sino al 1495-96, in cui ne promosso alla Catte Rettorica, e Poesia, cu bligo di continuare ed guare privatamente su Grammatica.
111	2	50	a dal	e dal
117	1	21	Artrologia	Astrologia
122	2	33	1493	1483
125	1	*ult.*	1025	1205
127	1	18	cui cui	cui
128	2	36	1599	1600
129	2	15	9 Febbrajo	9 Settembre
129	2	30	ed Arcicancelliere	e Cancelliere
142	1	6	pag. 93	pag. 74.
143	2	37	discepolo d' Irnerio . . .	creduto comunemente polo d' Irnerio
151	2	32	ad una	di una
151	2	37	tomo IV.	tomo VI
159	2	51	Governatore di Reggio, ove morì li 28 Agosto 1517. .	Governatore di Piacen poi di Reggio, ove 28 Giugno 1517
160	2	32	6 Giugno	25 Giugno
162	1	46	aggregazioni	aggregazione
162	1	50	28 Maggio	28 Marzo
168	2	5	pag. 318	pag. 317
171	1	8	pag. 350	pag. 330
172	2	27	Alias	alias
187	1	45	pag 68	pag. 86.
197	2	9	17 Decembre	27 Settembre
196	1	2	nel Anno	nell' anno
198	1	32	pag. 125.	pag. 195
200	2	3	1526	1086

col.	lin.	ERRORI	CORREZIONI
1	42	1577	1557
2	12	1537	1637
2	19	1653	1652-53
1	48	Padova	Pavia
1	38	pag. 144	pag. 142
1	37	23 Gennaio 1446	23 Novembre 1445
2	16	22 Luglio	2 Agosto
2	35	Erimitico	Eremitico
2	40	2167 2.°	2267 2.°
2	18	6 Agosto	7 Agosto
2	19	1586.	1587
1	22	1669.	1769
1	45	Decano	Priore
1	46	14 Marzo	14 Maggio
1	40	Angelo	Arcangelo
2	1	1632	2632
2	26	Sommo	sommo
1	10	1689	1698
1	40	figlia	figlio
1	9	na Rotoli	ne' Rotoli
1	10	8 Febbraro	18 Febbraro
1	32	dal 1517	del 1517
1	51	Elottorale	Elettorale
1	31	Salicesi	Saliceti
2	52	22 Giugno	23 Giugno
2	14	Orieto	Orvieto
1	24	Avolo	fratello
1	27	Spada Giulio	Spada Giusto
1	9	Sraniere	straniere
1	16	cominciata	comunicata
1	35	piegiatissimo	pregiatissimo
2	20	incura	incuria
2	29	cose	cosa
2	40	Creviar	Crevier
2	31	1592-98	1592-93
1	1	Secolo XII.	Secolo XIII
1	4	1616	1606
1	23	Teelogia	Teologia
2	19	della	dalla
2	23	Patalogia	Patologia
1	7	Professore	Fu Professore
2	10	politici	politici avvenimenti
1	31	disenteressato	disinteressato
1	32	1696	1596
2	18	deligenza	diligenza
2	43	cone, dotto	e condotto
2	10	da Gloria	De Gloria
1	1	vembre	Novembre

pag.	col.	lin.	ERRORI	CORREZIONI
331	1	1	rimario	primario
335	1	31	igigur	igitur
337	2	22	sinonomi	sinonimi
344	2	27	Vesona	Verona
353	—	31	deela	della
359	1	33	patria	pratica
359	2	24	Scolastica	scoltura
359	2	42	da primo	da prima

Per le variazioni poi accadute durante la stampa di questo Repe-
rio, occorre nelle avvertenze collocate alla pag. 8 levare dalla seco
i numeri 778, 829, 1460, e 1509 a.°, aggiungendo i numeri 215
e 2061 a.°, dalla terza eliminare il N. 487, ed aggiungere l' 829. D
quarta togliere il N 2985, ed accrescere il 1460. Dalla quinta le
il N. 2874, ed aggiungere il 1509 a.°

IMPRIMATUR

Fr. P. Caj. Feletti O. P. Inq. S. O.

IMPRIMATUR

Jo. Franciscus Magnani Deleg. Archiep.

ALTRE CORREZIONI, ED AGGIUNTE OCCORSE
UNA RIVISTA ACCURATA DELL' OPERA.

col.	lin.	ERRORI	CORREZIONI, ed AC
2	16	1610	1609-10
2	26	1555	1554-55
2	4	. . . .	*agg.* 573.2.° BONETTI P. M. LIO da Soncino Carm ascritto al Collegio de li 7 Giugno 1621. Fu P di Metafisica nel 1621-2
2	8	1510	1509-10
1	51	. . . .	*agg.* 602.2.° BORDONI LE di Firenze. Fu Professo oretali nel 1468-69.
1	26	CANTABENI Giuliano forestiere. Lesse l' inforziato nel 1458-59	CANTABENI GIULIANO rara. Fu salutato Dottore nella nostra Università gio 1436, e vi lesse l' I nel solo anno scolastico
2	8	1794	1793-94.
2	15	COSTEO Cavaliere Gio. Francesco ecc.	COSTEO GIOVANNI n Lodi. Lesse la Medicin rino, dalla cui Univers nel 1581 condotto a q Bologna, nella quale ins gran fama la Medicin sino al 1587. Morto li 1 di quest' anno il Dott Maria Alberghini Letto rio di Medicina pratica dinaria, Costeo gli fu e seguitò ad insegnare Cattedra sino al 1593, anno per la partenza d Studio del celebre Forl rolamo Mercuriali suo coetaneo, passò in luog sto a leggere la Medi sopraordinaria fino a

col.	lin.	ERRORI	CORREZIONI, ed AGGIUNTE
2	1	anche nel 1456 soltanto, e non più oltre	anche nel 1456, dopo il qual anno mancò di nuovo sino al 1465-1466, in cui ripigliò la sua lettura, e cessò da essa alla fine dell'anno medesimo.
2	3	MALVEZZI Aurelio.	*agg.* Confermasi la sua Lettura per essersi trovato inscritto nel Rotolo del 1706-7
2	2	dal 1607	dal 1606-7
1	20	1613.	1612-13
2	3	Vescovo di Catanzaro	*agg.* ove morì li 11 Luglio 1607
1	3	1563.	1560
2	18	. . . .	*agg.* 2441.2.° PIETRO D'AREZZO. Lesse le Decretali nel 1486-87.
1	46	Vivea anche nel 1334	*agg.* Morì in Avignone nel 1335
1	35	Morì a Capranica . .	*agg.* nel 1514 circa
1	50	nell'anno seg. 1461 .	nell'anno istesso 1460
2	28	p. 332	p. 342
1	26	per tutto il 1520	per tutto il 1520, meno del 1516 1517, in cui lesse ancora la Chirurgia.
2	20	. . . .	*agg.* 2797.2.° SANUTI GIULIO figlio di Claudio di Bologna, laureato in Leggi li 16 Giugno 1618. Lesse le Instituzioni Civili nel 1628-29.
2	50	1618	1518.
1	39	1513	1512-13
2	37	nel 1514-15 . . .	dal 1513 a tutto il 1514-15
2	25	per un anno . . .	per due anni
1	30	tom. II.	tom. V.
1	19	sino alla morte . .	sino al 1775, in cui passò a leggere la Medicina pratica sopraordinaria sino alla morte.
2	25	Padova	Parma
2	26	. . . .	*agg.* 2968.2.° TESSARI LODOVICO, laureato in Medicina nell'Università di Padova li 20 Giugno 1756. Lesse nel nostro studio gli afforismi d'Ipocrate nel 1771-72
1	47	1454.	1453-54
1	30	1481.	1471
1	19	1604.	1603-04
2	3	indi nel 1660 tornò a montare la Cattedra leggendo la Filosofia morale . . .	indi nel 1657 tornò a montare la Cattedra leggendo la Logica sino al 1660, nel qual anno passò a leggere la Filosofia morale.

ALCUNE AGGIUNTE, E CORREZIONI

ALLE OPERE

DELL'ALIDOSI, DEL CAVAZZA, DEL SARTI, DEL FANTUZZI, E DEL TIRABOSCHI,

per quella parte soltanto che tratta de' Professori dell' Università di Bologna

RILEVATE

DA SERAFINO MAZZETTI BOLOGNESE

ARCHIVISTA ARCIVESCOVILE

Bologna

TIPOGRAFIA DI SAN TOMMASO D'AQUINO

1848.

AL BENIGNO LETTORE

La rigorosa segretezza, colla quale si dovevano custodire gli Atti de' Collegii antichi della Felsinea Università era di ostacolo a chiunque, che ai medesimi Collegj non fosse appartenuto di poterne avere la ostensione, ond'è che tanto l'Alidosi, quanto tutti coloro che lo seguirono, ebbero a cadere in parecchi errori, da incolparne però più la mancanza di sicuro materiale, che il difetto di diligenza, e di vero merito degli Scrittori istessi. Sopravvenute in progresso le note politiche vicende degli ultimi anni dello scorso Secolo, e soppressi nel 1798 *i detti Collegii, passarono i relativi atti presso taluno de' loro Membri, a cui rimasero fin dopo l' epoca del* 28 *Agosto* 1824, *nella quale il Pontefice Leone XII con sua Bolla* Quod divina Sapientia *riformò gli Studj delle Università, istituì di nuovo i Collegii, affidandone la Supremazia ai Vescovi locali. Fu in tale circostanza che l'ottimo Principe Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale CARLO OPPIZZONI Arcivescovo e primo Arcicancelliere della nostra Università, fatto consapevole del privato deposito di detti Atti, si diede ogni cura di ufficiare le persone che li tenevano in custodia a rilasciarli generosamente all'Archivio della Sua Reverenda Mensa, nel quale si sarebbero perpetuamente conservati a pubblica utilità. Al quale Superiore eccitamento ed amorevole invito tutte gentilmente*

le dette Persone, niuna eccettuata, si fecero u
sequioso dovere di prontissimamente prestarsi, e
eseguita la riunione dei detti Atti si preparò l
campo di poter rettificare con sicuri Documenti a
fatti riportati dagli Scrittori suddetti con poca
cisione, e render quindi più perfetti e di uso sic
loro lavori già pubblicati. Ad ottenere il quale scopo
sembrato non inutile l'unire in un volumetto tutte q
correzioni, ed aggiunte, che ho potuto rilevare nel
dare attentamente tali Documenti nell' occasion
pubblicare il Repertorio de' Professori della l
Università (1) persuaso che tutti coloro che posseg
le opere da me indicate (2) riceveranno con buon
mo questa mia ulteriore e paziente fatica. Vivi f

(1) *Per le Stampe di S. Tommaso d' Aquino 1847.*

(2) *Vedi in fine l' Indice di queste Opere. a cui tien dietro l*
de' Soggetti, sui quali sono occorse le Aggiunte e Correzioni.

ALIDOSI

DOTTORI DI LEGGI BOLOGNESI.

Pagina 1.

AGOSTINO di Porta Ravennate. Nè il Sarti, nè il Savioli, Ghirardacci, nè altri Scrittori indicano che questo Soggetto stato Professore di Leggi nel nostro Studio intorno il 1165, p riteniamo che venga confuso con Alberico di Porta Ravenna

Pag. 8.

ANTONIO da Budrio o de Butri. Venne addottorato in Gius li 5 Ottobre 1384, ed in Gius Canonico li 12 Luglio 1387; quindi un errore il dirlo laureato nel 1358.

Pag. 9.

ANTONIO SCADINARI o SECCADENARI. Fu laureato in Gi vile li 19 Marzo 1431, e non nel 1374.

ANTONIO CURIALTI Dottor di Leggi nel 1385. Il dire che Decreti nel 1388, sembra che non leggesse che quell'anno, q insegnò il Gius Canonico anche dal 1389 al 1418 almeno.

ALBERGATI ANTONIO. L'accennare che lesse l'Inforziato no 1388, sembra che anche questo soggetto non leggesse che l'anno, quando invece lesse tanto il Gius Civile quanto il Canonico dal 1384 sino al 1406, indi si recò a Firenze, e ne tornò alla sua Lettura, e morì nel 1437.

ALBERTO MAGNANI. Fu laureato in Gius Civile li 14 Luglio e non l'anno 1385.

ANTONIO CRISTIANI. Venne addottorato in Gius Civile li tobre 1425, e non l'anno 1389.

Pag. 10.

ANTONIO di CASTELLO, o CASTELLI. Ottenne la Laurea Civile li 14 Ottobre 1395, e non l'anno 1400.

ANTONIO ROSELLI laureato in Leggi nel 1405, e Lettere cretali nel 1437. In nessun Registro trovasi indicato questo S come Bolognese, e riteniamo invece che sia Antonio figlio sello Roselli d' Arezzo che fu laureato in Gius Civile li 3 gio 1407, e che lesse l' Inforziato nell' anno medesimo. Ne pendice al Catalogo degli Artisti Forestieri alla pagina 84 un Antonio Roselli di Toscana colla data del 1436 indicasi scrisse un trattato *de Potest. Pont. Max. et Imperatoris*, e noi sembra lo stesso Professore descritto per errore anche Bolognesi.

ANTONIO SAMPIERI, o da SAMPIERO. Fu laureato in am le Leggi non nel 1409, ma bensì li 12 Luglio 1428.

Pag. 12.

ALESSANDRO TARTAGNI. Venne decorato della Laurea in due le Leggi li 5 Ottobre 1445, e non del 1438, in cui non che l' età di 14 anni.

Pag. 13.

ALBERTO AZZOGUIDI. Fu laureato in Gius Civile li glio 1437, e non l' anno 1439.

ANDREA MANZOLINI, o da MANZOLINO. Ebbe la Lau Leggi li 2 Aprile 1444, e non del 1448.

ANTONIO CAMPANACCI. Ottenne la Laurea in Gius Civi Ottobre 1444, e non del 1448.

Pag. 14.

ANDREA di GIOVANNI di TOMMASO dal Dottore. Và da questa pagina, dacchè è lo stesso Soggetto descritto nell cedente pagina 13 in questo modo: Andrea di Giovanni Da Manzolino.

AGOSTINO ORSI. Non fu addottorato in Leggi l' anno 1467, fu li 7 Agosto 1465.

ALESSANDRO MOGLI. Venne laureato in Gius Civile li gno 1463, e non del 1467.

AGAMENNONE MARESCOTTI Calvi. Ebbe la Laurea i li 2 Ottobre 1466, e non nel seguente anno 1467.

Pag. 15.

ALESSANDRO CACCIANEMICI. Fu addottorato in Gius C Ottobre 1466, e non nel 1467.

ACHILLE VOLTA. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 3 bre 1483, e non l' anno 1480.

:O FAVA. Venne laureato in Gius Civile li 25 Agosto 1483, del 1480.
[O TARTAGNI. Ebbe la Laurea in Leggi li 17 Ottobre 1475, del 1483.

Pag. 16.

NDRO DALLA NAVE. Suo Padre fu Guido, e non Florio, non ebbe la Laurea in Leggi del 1494, ma bensì li 26 Mag- a.
[O SALA. Non fu laureato nel 1491, ma lo fu li 16 Feb- dell' anno seguente 1492.

Pag. 17.

NO BERÒ. Fu decorato della Laurea in ambe le Leggi Maggio 1503, e non del 1505.

Pag. 18.

NDRO PALEOTTI: Ebbe la Laurea in amendue le Leggi ettembre 1503, e non l' anno 1506.
NDRO GHISILIERI. Venne laureato in ambe le Leggi li 16 1509, e non l' anno 1508.

Pag. 18, e Pag. 125.

LE CANONICI, ovvero GIOVANNI ANNIBALE CANO- È lo stesso Soggetto duplicato.

Pag. 35.

[O BONFIOLI. Si tolga l'asterisco, col quale l'Alidosi s' in- d'indicare che non lesse, dacchè realmente insegnò il Gius co nel 1598, ed il Gius Civile nel 1599.
NDRO BOSCHI. Cancellisi l'asterisco, poichè lesse il Gius ico dal 1598 al 1602.

Pag. 36.

NDRO ORAZI. Si elimini l'asterisco, mentre lesse il Gius co dal 1620 in poi.

Pag. 46.

BENTIVOGLI. Venne decorato della Laurea in Leggi li 31 1388, e non l' anno 1383.

Pag. 47.

BARTOLOMEO DAINESI. Non venne laureato l'anno 1385, fu li 11 Ottobre 1395.
BONIFACIO CASTELLI o da CASTELLO. Fu laureato in li 12 Novembre 1388, e non del 1385.
BERNARDINO ZAMBECCARI. Ebbe la Laurea in Leggi li glio 1385, e non dell'anno 1384.
BARTOLOMEO di DOMENICO da Budrio 1390. È il Ga Artista descritto a pag. 28 del relativo Catalogo, e che nor do stato Dottor di Leggi và cassato dal Catalogo de' Leggi lasciato soltanto nell'altro degli Artisti, ove ha il suo vero

Pag. 48.

Dopo Branca Tucci aggiungasi.

BALDASSARRE OSTESANI, che lesse Notaria l'anno 139.
BERNARDO LAMOLA. Fu laureato in Gius Civile li 25 Agosto e non del 1413.
BARTOLOMEO CAMPEGGI, o da CAMPEGGIO. Ebbe la L in Leggi li 22 Aprile 1408, e non del 1414.
BORNINO o BORNIO SALA. Non era certamente Dottor di l'anno 1423, ma ebbe la Laurea in Gius Civile li 4 Settembre ed in Gius Canonico li 30 Decembre 1435. Sembra poi che n gesse che gli anni 1437, e 1450, quando lesse dall'anno 1438 al secondo i Rotoli.
BATTISTA SAMPIERI o da SANPIERO. Ottenne la Lau Gius Civile li 23 Giugno 1423, ed in Gius Canonico li gno 1425, e và male perciò il farlo addottorato l'anno 14
BARTOLOMEO LAMBERTINI. Trovandosi inscritto ne' Roto Studio per tutto il 1473-74, non può sussistere ciò che di morisse li 14 Marzo 1470.

Pag. 49.

BARTOLOMEO PORTA. Venne laureato in Leggi li 28 Genna e non del 1432.
BARTOLOMEO BOLOGNINI. Non fu laureato in Gius Ci l'anno 1439, ma li 6 Ottobre 1444.

Pag. 50.

BARTOLOMEO CHIARINI. Venne laureato in Leggi li 11 Agos e non del 1448.

Dopo Baldassarre Mantachetti deve aggiungersi.
LOMEO ALDROVANDI. Lesse il Codice nel 1465-66.
LOMEO GOZZADINI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 22
aro 1460, e non del 1465.
LOMEO CALDERINI. Fu addottorato in Gius Civile li 14
o 1458, e non del 1460.
RDO SASSONI. Ottenne la Laurea in amendue le Leggi il
Febbraro 1473, e non del 1463.

Pag. 51.

LOMEO NEGRI. Fu laureato in Leggi li 4 Marzo 1486, e
lel 1485.
ACIO FANTUZZI. Ebbe la Laurea in Leggi li 24 Marzo
, e non del 1485.

Pag. 52.

RDINO SCLARICI detto dal GAMBARO o GAMBARI. Ot-
la Laurea in amendue le Leggi li 7 Ottobre 1510, e non
509.

Pag. 53.

RDINO FERRARESI. Tolgasi l'asterisco, perchè lesse le In-
ioni Civili dal 1620 al 1623.

Pag. 57.

FORO SAMPIERI, o da CASTEL S. PIETRO. Fu laureato
ggi li 26 Aprile 1398, e non l'anno 1360.
FOSCARARI. Venne laureato in Gius Civile li 19 Apri-
)5, e non del 1400.

Pag. 58.

O ZAMBECCARI. Ebbe la Laurea in Leggi Civili li 10 Set-
e 1461, e non del 1441.
FORO POGGI o del POGGIO. Ottenne la Laurea Legale
Febbraro 1451, e non del 1445.
RINO CALDERINI. Fu laureato in Gius Civile li 3 Giu-
452, e non del 1453.
FORO ROSSI. Ottenne la Laurea in Leggi Civili li 9 Mag-
52, e non l'anno 1454.
ILLO PALEOTTI. Fu laureato in Gius Civile li 25 Otto-
475, e non del 1470.

a

Pag. 59.

CELIO (e non CELSO, deve dire) AMASEI. Cancellisi l'aste dacchè lesse le Institituzioni Civili dal 1537 al 1540

Pag. 65.

DELFINO ATTICONTI. Non gli fu Padre Nicolò, ma ... conte, e così non venne laureato in Gius Civile l'anno 143 li 2 Ottobre 1442.

Pag. 66.

DOMENICO RICORDATI. Tolgasi l'asterisco, mentre lesse l... stituzioni Legali dall' anno 1517 al 1522.

Pag. 68.

DOMENICO MEDICI. Fu laureato li 29, e non li 30 Decemb... 1606. Cancellisi poi l' asterisco perchè lesse la Pratica ... dal 1607 al 1622.

Pag. 69.

ELISEO CIGNANI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 9 Ottobre e non l' anno 1440.

Pag. 71.

ERCOLE GUALANDI. Ottenne la Laurea in amendue le L... 24 Agosto 1579, e non li 24 Settembre dello stesso anno.

Pag. 72.

ENEA MAGNANI. Venne laureato in amendue le Leggi li 27 ... naro 1591, e non del 1590.

Pag. 73.

ERCOLE GRIFFONI. Và bene l' asterisco perchè quando l' A... stampò nel 1620 il suo Catalogo non aveva il Griffoni ancora in... ciato a leggere le Instituzioni Civili, che lesse dal 1629 al 16...

Pag. 78.

FLORIANO SAMPIERI (ò da CASTEL S. PIETRO). Non fu laureato nel 1386, ma bensì in Gius Civile li 23 Maggio 1385, ed in Gius Canonico li 22 Decembre dello stesso anno 1385.

Pag. 79.

FLORIANO PLASTELLI. Non venne addottorato del 1396, ma li 13 Giugno 1401.

Dopo FRANCESCO PICCIOLPASSI aggiungasi

FLORIO DALLA NAVE Seniore. Lesse la Notaria negli anni 1416, e 1417.

Pag. 80.

FLORIO DALLA NAVE Juniore. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 6 Maggio 1452, e non del 1446

aggiungasi anche

FRANCESCO RAMPONI Dottore in amendue le Leggi, e lettore de' Decreti nel 1447-48, che fu Canonico della nostra Cattedrale, e che morì in Bologna li 29 Ottobre 1448.

Pag. 81.

FLORIANO DOLFI. Fu laureato in Gius Canonico li 27 Agosto 1466, e non del 1464.
FRANCESCO GRATI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 22 Settembre 1466, e non del 1464.
FRANCESCO AGUCCHI, o dall' AGOCCHIE. Non cessò di vivere nell' anno 1507, ma bensì li 7 Novembre 1503.

Pag. 89.

FRANCESCO MARIA ANGELI. Si elimini l' asterisco, poichè lesse le Instituzioni Civili negli anni 1611, e 1612.
FRANCESCO BOCCAFERRI. Via l' asterisco, mentre insegnò il Gius Civile dal 1616 al 1625.

Pag. 94.

GIACOMO ARPINELLI. Era morto del 1301, per cui è falso che testasse nel 1314.

Pag. 108.

GIOVANNI CANETOLI. Trovavasi Dottor di Leggi nel 1376, e nel 1380.
GIACOMO ISOLANI. Ebbe la Laurea Legale li 27 Gennaro e non li 26 Settembre 1381.

Pag. 109.

GIOVANNI ARISTOTELI. Sembra che leggesse l' Inforziato l' anno 1388, quando insegnò il Gius Civile dal 1381 al 1388.
GIOVANNI SAMPIERI. Non fu laureato nel 1386, ma bensì in Civile li 16 Maggio 1388.
GANDINO (e non GARDINO) GANDONI. Fu laureato in Gius Civile li 26 Aprile 1389, e non del 1386.
GIACOMO SALICETI. Venne laureato in Leggi li 11 Ottobre e non del 1386.

Pag. 110.

GIACOMO MARESCALCHI. Ebbe la Laurea in Gius Civile Giugno 1387, e non del 1386.

Pag. 111.

GIOVANNI CAMPSALDI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li glio 1386, e non nel 1388.
GIOVANNI SALICETI figlio di Giacomo, Arcidiacono. Ritengo che sia lo stesso Soggetto descritto alla pag. 115, e però deg

Pag. 112.

Dopo GIOVANNI da SCANELLO aggiungasi

GIACOMO ORETTI laureato in Gius Civile li 16 Ottobre 1! che lesse il Codice nel 1397-98.
GIOVANNI BIANCHETTI. Fu addottorato in Leggi li 14 Ottobr e non l' anno 1397.
GIOSEFFO TESTI. Venne decorato della Laurea in Leggi li vembre 1393, e non del 1398.
GASPARE PIANTAVIGNE. Non fu laureato in Gius Civile 1398, ma bensì li 15 Decembre 1399.
GOMEZIO UGODONICI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li naro 1395, e non del 1400.

Pag. 113.

GIOVANNI LUPARI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li lo 1399, e non del 1400.

Pag. 115.

OVANNI GUASCONI. Fu laureato in Leggi non l'anno 1420, ma li 19 Decembre 1412.
ALEOTTO CANETOLI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 17 Gennaro 1424, e non del 1411.
IOVANNI SALICETI, o da SALICETO. Non fu addottorato in Leggi del 1412, ma bensì li 25 Maggio dell'anno 1422.

Pag. 116.

IOVANNI NICOLETTI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 10 Settembre 1397, e non del 1410
IOVANNI D'ANANIA. Fu laureato in ambe le Leggi li 17 Maggio 1423, e non del 1422.

Pag. 117.

IOVANNI BOSCOLI, che secondo il Ghirardacci leggeva nel nostro Studio l'anno 1423, forse è lo stesso Giovanni di Ribaldino dalle Bussole Dottor di Leggi quì descritto.
IACOMO BIANCHINI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 16 Ottobre 1425, e non del 1423.
IOVANNI POGGI, o del POGGIO. Ottenne la Laurea in ambe le Leggi li 19 Febbraro 1433, e non del 1434.
ALEOTTO BONGIOVANNI. Venne addottorato in Gius Civile li 24 Maggio 1435, e non del 1431.
IROLAMO GHISLARDI. Fu laureato in ambe le Leggi li 19 Decembre 1433, e non del 1436.
IROLAMO PLASTELLI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 26 Febbraro 1431, e non del 1436.
ASPARE RINGHIERI. Ottenne la Laurea in amendue le Leggi li 11 Ottobre 1434, e non del 1436.

Pag. 118.

IOVANNI ANGELELLI. Fu laureato in Gius Civile li 20 Luglio 1437, e non del 1436.
ASPARE CANONICI. Fu addottorato in Gius Civile li 15 Giugno 1453, e non l'anno 1437.
IOVANNI ZANI. Ebbe la Laurea in Leggi li 16 Novembre 1433, e non del 1436.
OZZADINO, GOZZADINI. Venne laureato in Gius Civile li 17 Febbraro 1472 e non del 1437.

Pag. 119.

GASPARE ZAMBECCARI Ottenne la Laurea in Diritto Civile Aprile 1442, e non l'anno 1439.
GALEAZZO BOTTRIGARI. Non fu laureato in Gius Civile del ma bensì li 17 Maggio 1442.
GIORGIO SPANNOCCHI. Fu laureato in Gius Civile li 17 1444, e non del 1446.
GASPARE GRASSI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 6 Maggio e non del 1451.
GIROLAMO ZANETTINI. Venne addottorato in Leggi li 31 naro 1457, e non l'anno 1451.

Pag. 120.

GIOVAN GASPARE SALA. Ebbe la Laurea in Leggi li 18 Fe ro 1460, e non del 1454.
GHISLARDO GHISLARDI. Fu laureato in Leggi li 27 Marzo e non l'anno 1455.

Pag. 121.

GIOVANNI ANDREA CALDERINI. Venne addottorato in Gi vile li 26 Maggio 1467, e non del 1457.
GIOVANNI ANTONIO BOTTONI. Ottenne la Laurea in Le 30 Giugno 1470, e non del 1469.
GIOVAN BATTISTA CAMPANACCI. Ebbe la Laurea in Gi vile li 3 Aprile 1473, e non del 1470.
GIOVANNI CAMPEGGI. Fu laureato in Leggi li 8 Aprile e non del 1470.

Pag. 122.

GIACOMO DE BUOI, o del BÒ, o de' BOVI. Venne laur Gius Civile il 1 Ottobre 1481, e non del 1485.

Pag. 124.

GIOVANNI GOZZADINI. Ottenne la Laurea in Leggi li 11 ro 1499, e non del 1501.
GIULIO PALEOTTI. Ebbe la Laurea in Leggi li 25 Settem e non del 1502.
GALEAZZO BOTTRIGARI. Ottenne la Laurea in Leggi li gio 1501, e non del 1502.

Pag. 131.

NNI SCAPPI. Cancellisi l'asterisco, mentre lesse il Gius Ci-
dal 1551 al 1560.

Pag. 132.

MO GRATI. Si tolga l'asterisco perchè lesse le Instituzioni
li l'anno 1560.

Pag. 135.

AZZO PASELLI. Venne laureato in Leggi li 16 Novembre 1568,
n del 1567.

Pag. 149.

NNI ANTONIO ZANI. Ebbe la Laurea li 28, e non li 24
embre 1600

Pag. 150.

O SARACENI. L'Alidosi non poteva sapere quando stampò
1620 il suo Catalogo che questo Dottore doveva leggere i Ma-
li dal 1629 al 1637-38.

Pag. 152.

MO NARDI. Anche questo lesse il Gius Civile dal 1623 al
, ma l'Alidosi non poteva supporlo nel 1620.
ITO MARSILI. Fu addottorato in Leggi li 12 Gennaro 1480,
n in Marzo dello stesso anno.

Pag. 156.

VICO CALVI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 14 Marzo
, e non del 1410.
NZO USBERTI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 12 Mag-
1432, e non del 1421.

Pag. 157.

VICO LODOVISI. Ottenne la Laurea Legale li 28 Novembre
, e non del 1445.

LODOVICO di GIOVANNI CADINELLI Dottor di Leggi del
Avendo trovato nei Ruoli dello Studio un Leonardo Cadinelli
tore di Diritto Civile dal 1448 in poi, riteniamo che l' Alidosi
bia per errore cangiato il nome di Leonardo in quello di Lo
co, dacchè questo mai si rinviene in alcun Registro.

LODOVICO ALBERGATI. Il non aver rinvenuto negli Atti d
legii che questo Soggetto sia stato Protonotario Apostolico,
vernatore di Roma, ci ha fatto sospettare, se non convincesse
l'Alidosi lo abbia confuso con suo fratello VIANNESIO, che
sti tali cariche. Fu poi laureato in Gius Civile li 5 Aprile 14
non del 1454.

Pag. 158.

LODOVICO BOLOGNINI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li
tobre 1469, e non del 1470, e li 30 Agosto di quest'anno l'
tenne nel Diritto Canonico.

Pag. 159.

LODOVICO GOZZADINI. Venne laureato in Leggi li 25 Ottobre
e non del 1480.

Pag. 160.

LORENZO CAMPEGGI. Non fu addottorato in Leggi del 14
bensì il 1 Ottobre 1499.

Dopo il detto Lorenzo Campeggi aggiungasi.

LODOVICO DOLFI, che fu Professore di Notaria dal 1505 per
il 1516-17.

Pag. 165.

LUCIO ALBANI. Tolgasi l'asterisco, mentre lesse le Instituzioni
vili e la Notaria dal 1620 al 1641-42. Probabilmente l'Alidosi
do stampò nel 1620 il suo Catalogo non aveva l'Albani ancora
tenuto la Lettura.

Pag. 168.

MATTEO di MESSER FERRANTE SARTO. Il vero Cognome
stui fu FERRANTI, come consta dai Ruoli dello Studio.

MARCO ALBIROLI. Fu laureato in diritto Civile li 11 Settembre
e non del 1381.

MATTEO GESSI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 25 April
e non del 1398.

Pag. 169.

MARCO CANETOLI. Fu laureato in Leggi non nel 1405, ma li 2 Settembre 1398. È poi uno sbaglio ancora che rifacesse il suo Testamento nel 1435, mentre cessò di vivere in Venezia li 30 Novembre 1428.

MATTEO MATTESILLANI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 2 Settembre 1398, ed in Gius Canonico li 26 Maggio 1402; per cui non regge la data del 1404.

MICHELE NICOLETTI. Venne laureato in Leggi li 2 Agosto 1436, e non del 1437.

Pag. 170.

MICHELE NETTI. Ebbe la Laurea Civile li 23 Novembre 1445, e non li 24 Decembre dello stesso anno.

MINO GARISENDI. Fu addottorato in Gius Civile li 29 Ottobre 1482, e non del 1484.

Pag. 176.

NICOLÒ CASTELLI. Mancò di vita nel 1389, e non nel 1396.

Pag. 177.

NICOLÒ AZZOGUIDI. Non venne laureato in Leggi l'anno 1378, ma bensì li 17 Ottobre 1384.

NAPOLEONE BOTTRIGARI. Sembra che leggesse i Decreti allo Straordinario soltanto l'anno 1388, quando leggeva il Gius Canonico sino dal 1383, e proseguì in questa lettura per tutto il 1394, meno però degli anni 1388, 1390, 1391, e 1392, in cui trovavasi assente dalla sua Cattedra.

NICOLÒ ROVERBELLI. Fu laureato in Leggi li 8 Ottobre 1398, e non del 1400.

Pag. 178.

NICOLÒ LAPI. Ebbe la Laurea in Leggi li 25 Giugno 1403, e non nel 1411.

Pag. 179.

NICOLÒ GHISLARDI. Venne laureato in Gius Civile nel Mese di Agosto 1422, e non del 1411.

Pag. 180.

NICOLO DESIDERI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 8 N bre 1482, e non del 1481.

Pag. 181.

OBIZZO MARTIGNANI (e non MARTIGNONI.) Fu laureato i Civile li 9 Ottobre 1425, e non del 1422.

Pag. 193.

PIETRO SAVIOLI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 9 Ottobre e non l'anno 1410.
PIETRO MATTESILLANI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li tobre 1412, e non del 1410.
PIETRO ALDROVANDI. Venne addottorato in Leggi li 22 D bre 1404, e non del 1410.

Pag. 194.

PAOLO CODAGNELLI. Venne laureato in Leggi li 20 D bre 1430, e non del 1413.
PIETRO ARISTOTELI. Fu laureato in Gius Civile li 22 Maggio e non del 1420.
PIETRO MAGNANI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 16 zo 1440, e non del 1433.

Pag. 195.

PAOLO LEGNANI. Ottenne la Laurea in Leggi li 29 Ottobre e non del 1470.

Pag. 196.

PIETRO CANONICI. Fu laureato in Gius Civile li 22 Lugl e non nel 1496.

Pag. 200.

PAOLO LUNA. Aggiungasi che fu del Collegio Civile.

Pag. 206.

ROMEO PEPOLI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 27 Lugl e non nel 1434.

Pag. 208.

SCIPIONE GOZZADINI. Ottenne la Laurea in Gius Ci
Giugno 1425, e non del 1422.
STEFANO DESIDERI. Venne addottorato in Leggi li 29 Ap
e non del 1480.

Pag. 211.

SEVERO SIVIERI. Fu laureato in Leggi li 30 Giugno 16
li 27 dello stesso Mese. Si elimini poi l'asterisco, dacc
Instituzioni Legali nell'anno 1601-1602.

Pag. 217.

TROILO MALVEZZI. Venne laureato in ambe le Leggi
tembre 1465, e non del 1446.
TOMMASO CASTELLI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile
tobre 1458, e non dell'anno 1456.
TOMMASO SCLARICI, o DAL GAMBARO. Ottenne la
Leggi li 26 Aprile 1481, e non l'anno 1483.
TOMMASO GRASSI Dottor di Leggi del 1484, e morto
Sotto il nome di Tommaso non troviamo ne' Rotoli alc
di Leggi, ma bensì sotto quello di Teseo, che insegnò i
nonico dall'anno 1485 al 1503-4, e che noi riteniamo si
Tommaso dall'Alidosi letto diversamente.

Pag. 226.

UGOLINO PRETI, o PRESBITERI. Fu laureato in Gius
Ottobre 1381, e non dell'anno 1378.
VINCENZO PALEOTTI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile
naro dell'anno 1449, e non del 1448.

Pag. 227.

VIRGILIO SARASINI. Deve ritenersi per VIRGILIO S

Pag. 230.

VALERIO MORANDI. Fu laureato in Leggi li 23, e non
gno 1601.

Pag. 232.

ZACCARIA GIRALDI. Ebbe la Laurea in Leggi li 8 Ott
li 8 Settembre 1601.

APPENDICE AI DOTTORI DI LEGGI BOLOGNESI

Pag. 3.

ANTONIO BOTTRIGARI o BUTRIGARI. Ne' Libri de' Conti di Camera nessuna notizia esiste che indichi questo Soggetto e Lettore Straordinario del Codice nel 1385, come negli Atti de' legii di Gius Civile e Canonico non trovasi mai tra i Dottori Leggi un Antonio Bottrigari, per cui lo riteniamo confuso con polcone Bottrigari, che leggeva appunto in tale epoca.

Pag. 5.

ANDREA BENZI. Non lesse soltanto sino all' anno 1458, ma il Gius Civile, ed il Gius Canonico sino al 1460-61 inclusivamente, e così non fu addottorato in Leggi nel 1443, ma bensì li Ottobre 1442.

Pag. 11.

ALESSANDRO ORAZI. Ebbe la Lettura di Gius Canonico nel 16 e non nel 1621.

Pag. 14.

BARTOLOMEO CHIARINI di Budrio. Ottenne la Laurea in Leg li 11 Agosto 1434, e non l' anno 1448. Non lesse poi sino 1435, ma per tutto l' anno Scolastico 1465-66.

Pag. 20.

CRISTOFORO ROSSI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 9 Magg 1452, e non del 1466.

Pag. 22.

DOMENICO COMELLI. Insegnò il Gius Civile dal 1624 al 16 ma l' Alidosi non è da incolpare d' ommissione, dacchè quando nel 1623 stampò la sua Appendice non pote[illegible] nominarlo.

Pag. 28.

FLORIANO DOLFI. Lesse la Pratica Giudiciaria dal 1623 al 1656, onde convien ritenere nullo l' asterisco.

Pag. 31.

GUIDO TROCCHI. Fu decorato della Laurea in Diritto Civile li 16 Giugno 1382, e non del 1386.

Pag. 32.

GIOVANNI CATTANI. Aggiungasi che fu laureato in Gius Civile li 16 Ottobre 1392.

Pag. 33.

GIOVANNI ZANI. Ebbe la Laurea in Leggi li 16 Novembre 1433, e non del 1438.

Pag. 40.

GIACINTO CAMPIONI. Non faccia caso l' asterisco perchè lesse il Gius Civile dall' anno 1624 all' anno 1643.
GIULIO MALVEZZI. Si ritenga nullo l' asterisco, dacchè lesse il Gius Civile dal 1624 al 1631-32.

Pag. 43.

LORENZO POLICINI. Lesse il Gius Civile dall' anno 1632 al 36, onde quell' asterisco non è opportuno.

Pag. 47.

OBIZZO MARTIGNANI. Fu laureato in Gius Civile li 9 Ottobre 1425, e non del 1422, e così non fu Lettore de' Volumi, e degli autentici soltanto sino al 1460, ma bensì a tutto il 1462-63.

Pag. 50.

PIETRO ANSERINI. Deve dire PIETRO ASERINI.

Pag. 51.

PROSPERO POLICINI. Lesse il Gius Civile, e Canonico dal 1625 in poi.

Pag. 53.

SAULE GUIDOTTI. Lesse il Gius Civile dal 1626 in poi.

DOTTORI BOLOGNESI DI TEOLOGIA, FILOSOFIA, MEDICINA, ED ARTI.

Pag. 4.

ANTONIO GALUZZI. Non lesse la Logica, e Medicina solta no al 1457, ma lesse in tali facoltà sino all' epoca di sua 18 Marzo 1461.

Pag. 5.

ANDREA DONELLI. Dopo il 1440-41 non trovasi che cessi a leggere la Logica, per cui è falso che la insegnasse sino al

Pag. 7.

ANTONIO CHIARI. Non fu Bolognese, ma Bresciano, ond vien cassarlo da questo Catalogo, e passarlo all' altro de' Forestieri.

Pag. 9.

ANTONIO DALLA CROCE. Lettore di Aritmetica, e Geo sino al 1526. E lo stesso soggetto riferito alla pag. 11, duplicato.

Pag. 10.

ANDREA CATTANI. Fu Lettore di Medicina sino al 1526, sino al 1520.

Pag. 12.

ANNIBALE DALLA NAVE. Lesse l' Aritmetica, e la Ge sino al 1558, e non sino al 1551.

Pag. 13.

ANTONIO BONASONI. Lesse la Medicina soltanto sino al non sino al 1566.

Pag. 14.

ΓIO GANDOLFI. Lesse la Rettorica e Poesia nel 1541-42, e ›el 1540.
ΊIO GAGGI. Non fu di S. Agata nel Bolognese, ma di Ser- nel Mantovano, onde convien cassarlo da questo Catalogo, e rlo nell' altro de' Forestieri.

Pag. 20.

.O AVANZI. È sbagliato nel cognome dovendo dire Aranzi.

Pag. 27.

ACIO DALLE PECORE. Lesse la Grammatica sino al 1395, ı sino al 1394.

Pag. 28.

Dopo Bartolomeo Gottoli si aggiunga.

LOMEO NEGRI. Lesse Grammatica del 1385.
LOMEO GARGANELLI. Lesse la Logica, l' Astrologia, la ›fia, e la Medicina sino al 1411, e non sino al 1402. È lo › Soggetto descritto per errore anche tra i Leggisti alla pag. 47.

Pag. 31.

O MERCURI. Ebbe la Laurea in Medicina lì 23 Luglio 1499, a nel 1478.

Pag. 33.

ETTO PANCERASI. Lesse l'Arimetica e la Geometria dal 1493 ›10, e non dal 1494 al 1508.

Pag. 36.

ASSARRE GAMBERINI. Ottenne la Laurea in Medicina e Fi- ia li 16 Aprile 1556, e non il primo di Agosto dello stesso ›.
OLOMEO PIÒ. È uno sbaglio il farlo Lettore anche di Medi- , dacchè non lesse che la Filosofia.

Pag. 41.

O GENULI. Fu laureato in Filosofia e Medicina li 28 Giu- 1498, e non del 1497.

COSTANZO CANCELLIERI Lettore di Lettere Greche dal 15
ve dire Claretti Costantino. Essendo poi di Pistoja và tolto d
sto Catalogo.

Pag. 42.

CAMMILLO BORGOGNONI. Lesse la Chirurgia per tutto
no 1566-67, e non sino al 1565 soltanto.

Pag. 44.

CESARE FANTUZZI. Ebbe la Laurea in Filosofia, e Medic
primo Marzo 1567, e non li 4 stesso, e continuò a legge
al 1584, e non sino al 1582 soltanto.

Pag. 46.

Dopo Carlo Gentili aggiungasi.

CARLO ANTONIO VIGNATI Minor Conventuale. Lesse la
sica dal 1620 al 1626.

Pag. 47.

DANIELE da S. Sofia. Non istà bene in questo Catalogo de' B
si, dacchè fu Padovano. È un errore che appartenesse ai C
di Medicina e Filosofia, e che potesse servire da Medico a
dinali Legati di Bologna sino al 1419, mentre morì nel 14
DOMENICO REFRIGERI. Dicesi laureato nel 1441, e lettor
al 1528, per cui avrebbe continuato ad insegnare 87 anni
che non sarà mai creduto da alcuno, poichè converrebbe n
che avesse montata la Cattedra molto dopo l'età d'un Secol
tamente questo Domenico Refrigeri fu quello che secondo i
autentici, lesse la Filosofia e Medicina dal 1443 al 14-6,
l'Alidosi confuse con altro di egual nome e cognome, e ch
gnò Logica e Filosofia dal 1521 a tutto il 1528, onde in
caso egli di due Soggetti ne formò uno solo. Conviene dunq
pararli lasciando il primo a questa pagina, e ponendo l'altr
gina 48 dopo Domenico Monti.

Pag. 51.

Dopo Enrico Balduini aggiungasi.

EMILIO ARGELI. Lesse la Medicina nel 1390.

Pag. 52.

E BONACOSSA. Non ebbe la Laurea in Filosofia e Medici-
el 1520, ma bensì li 22 Novembre 1524, e lesse in tali fa-
sino all'epoca di sua morte.
IIO CALCINA. Lesse la Medicina a tutto il 1579-80, e non
al 1576 soltanto.

Pag. 57.

O DARDI detto LIPPO. Lesse l'Aritmetica, e la Geometria
443 per tutto il 1463, e non sino al 1461. L'Astronomia
esse ancora nel solo anno 1444.

Pag. 58.

Dopo Francesco Facci aggiungasi.

ESCO SACCHETTI. Lesse la Filosofia nel 1458-59.

Pag. 83.

PREONTI. Non lesse la Medicina soltanto sino al 1378, ma
se per tutto il 1388.

Pag. 84.

NNI RIZZOLI alias Barbieri. È un errore il farlo Lettore di
rgia soltanto sino al 1382, mentre la lesse sino al 1384.

Pag. 86.

LATI GIOVANNI Dottore in Arti del 1380, e Lettore di
a sino al 1384. Non fu Lettore di tale Scienza che dal 1381
3.

Pag. 87.

MO CRISTIANI. Lesse la Grammatica e Rettorica sino al 1407
ivamente, e non sino al 1401.

Pag. 90.

NNI FONDI. Lesse l'Astronomia per tutto il 1472, e non
ll'anno 1470.

GIOVANNI di ANTONIO GOZZADINI Lettore di Chirurgia e dicina dal 1438 sino al 1453. e Giovanni di Bernardino Gozza Lettore in tale facoltà dal 1439 sino al 1474, sembrano due getti diversi quando noi li abbiamo ritenuti per uno solo, pe secondo le notizie dell'Alidosi dovettero aver letto contemporanea mente dal 1439 al 1453, ne' Ruoli de' quali anni non appare un solo Giovanni Gozzadini

GIROLAMO CASTELLI. Non fu Bolognese, ma Ferrarese.

GIOVAN BATTISTA AMORINI. Sembra che costui sia stato tore di Aritmetica e Geometria sino al 1461, ed è un equiv dacchè non leggesi che nel Rotolo del 1447-48 insieme con P grino suo fratello, col quale l'Alidosi lo ha confuso per la rata della Lettura.

Pag. 91.

GIOVAN BATTISTA GUARINI. Non lesse mai la Medicina solamente lesse la Rettorica, e Poesia negli anni 1455, e 14

Pag. 98.

Dopo Giustiniani Fantini aggiungasi.

GIULIO MACCHIAVELLI. Lesse la Logica nel 1503-4.

Pag. 99.

GIOVAN MARIA CAMBI. Lesse l'Aritmetica dall'anno 15 tutto il 1554, e non dal 1510 al 1552.

GIOVAN BATTISTA GUALTIERI. Non fu Bolognese, ma P do, ed è stato confuso coll'altro Giovan Battista Gualtieri de nel Catalogo de' Forestieri alla pag. 41, facendo così appari Soggetti di patria diversa, quando fu uno solo. Si tolga ad da questo Catalogo, e si lasci soltanto nell' altro, ove ha mente luogo.

Pag. 101.

GIROLAMO LAZZARI. Lesse la Logica, e la Medicina per il 1546-47, e non sino al 1543 soltanto.

Pag. 102.

Dopo Giovanni Gandolfi aggiungasi.

GIOVANNI Orologi. Lesse Aritmetica e Geometria dall'anno tutto il 1539-40.

Pag. 103.

Dopo Giulio Dalla Volpe si aggiunga.

IOVAN BATTISTA SABATTINI. Lesse l'Aritmetica dall'anno 1546 per tutto il 1551-52.

Pag. 104.

GABRIELE BEATI. Lesse Medicina sino al 1587, e non sino al 1584.

Pag. 115.

GIOVAN BATTISTA FABBI. Venne addottorato in Filosofia e Medicina li 7 Maggio 1577, e non li 9 Maggio 1578.

Pag. 116.

GALEAZZO LEONI. Lesse Medicina sino all'epoca di sua morte 9 Ottobre 1607, e non sino al 1599 soltanto.

Pag. 120.

GIOVAN DOMENICO ALBERTAZZI Laureato in Filosofia li 4 Gennaro 1590. Si dice lettore di Logica sino all'anno 1594, e sembra che abbia letto in questa facoltà quattro anni, quando non esiste che nel Rotolo del 1592-93.

Pag. 127.

INNOCENZO TOSCHI Dottore in arti del 1438, e Lettore di Logica e Filosofia sino al 1475. Ritengasi che, secondo i Rotoli autentici di questo Studio, lesse in tali facoltà soltanto dal 1458 per tutto il 1475-76. Aggiungasi poi INNOCENZO da Bologna, che insegnò la Logica, e Filosofia morale dal 1438 a tutto il 1452-53, e che dall'Alidosi venne creduto il suddetto Toschi quando ne' Rotoli de' detti anni non appare che avesse un tal Cognome, per cui ci è sembrato conveniente di separare dall'altro anche perchè ne' Rotoli degli anni 1453-54 sino al 1457-58 nessuno de' due Innocenzi vi si trova inscritto.

Pag. 128.

LORENZO di PIETRO SPEZIALE alla Scala. È un errore l'asserire che lesse la Chirurgia, e Medicina sino al 1450, e soltanto si ha certezza, che inseguasse in tale facoltà sino al 1417. Ne' Ruoli poi

dal 1438 al 1450 certamente non esiste il [illegible]e di questo P[illegible] sore, ma bensì trovasi quello di suo figlio Pietro, che lesse ap[illegible] sino a detta epoca 1450, e che sicuramente l'Alidosi ha co[illegible] col Padre.

Dopo Luca Zambeccari aggiungasi.

LAMBERTO Professore in Arti. Lesse la Filosofia nel 1393.

LODOVICO CARBONI. Non fu di Bologna, ma di Ferrara, bisogna toglierlo da questo Catalogo, e passarlo nell'altro d[illegible] restieri.

Dopo Lodovico Carboni aggiungasi.

LORENZO ROSSI. Lesse Rettorica, e Poesia dall'anno 1474 per il 1497-98.

Pag. 131.

LUCIO ROSSI. Lesse la Filosofia sino al 1591 inclusivamente, [illegible] sino al 1588.

Pag. 140.

Dopo Martino Barbieri aggiungasi.

MICHELE MOGLI. Era tra Lettori Artisti nel 1381.

Pag. 141.

MERCADANTE BUDRIOLI. Non fu Lettore di Retterica, e [illegible] dall'anno 1452 al 1461, ma lesse prima la Grammatica dal [illegible] al 1460, indi la Rettorica, e Poesia dal 1460 al 1461-62.

Dopo Melchiorre Venerari aggiungasi.

MARSILIO BERSANI. Lesse l'Aritmetica e la Geometria del 14[illegible]

MATTEO CURCI o CURZIO. Fu di Pavia, e non Bolognese cui convien toglierlo da questo Catalogo, essendo già regi[illegible] nell'altro de' Forestieri, e quindi malamente duplicato.

Pag. 143.

MARCO ANTONIO MOLLI. Ebbe la Laurea in Filosofia e [illegible] cina li 30 Decembre 1586, e non li 30 Settembre dello stesso

Pag. 146.

Dopo Nicolò Fanti aggiungasi.

NICOLO BARBIERI. Dottore in Arti e Medicina del 1350, a[illegible] ai Collegii di esse facoltà, nelle quali lesse sino al 1370.

Pag. 147.

: di RICCARDO BORGOGNONI. Il suo vero Cognome è ARDI come risulta dai Ruoli, e come è confermato anche avazza.

Pag. 149.

) AMORINI. Lesse l' Aritmetica, e la Geometrìa non dal al 1501, ma bensì dal 1482 al 1484, e dal 1491 al 1494 to.

Pag. 150.

) ZECCARELLI. Ottenne la Laurea in Filosofia li 19 Settem- non li 2 Giugno del 1603.

Pag. 155.

ARISTOTELI. Lesse la Medicina non già dal 1381 al 1386, nsì dal 1377 al 1386.

Pag. 156.

di PAOLO. Non fu Lettore di Logica dal 1388 al 1389, ma dal 1384 al 1389-90

Pag. 157.

SACCHI. Dicesi che fu Lettore sino al 1466, come al Li- e' Dottori Forestieri. Va bene che leggesse sino al 1466, e ggiungersi la Logica, Filosofia, e Medicina, ma va poi male re il detto Libro perchè in esso non è descritto il Sacchi, nsì PIETRO BENTACORDA, col quale l' Alidosi probabil- lo ha confuso.
RINO AMORINI. Sembra che leggesse l' Aritmetica e la etrìa dal 1447 al 1490, ma è un equivoco perchè non lesse facoltà che nel 1447, indi mancò dal 1458 al 1481, e tor- nuovo ad insegnare nel 1482, proseguendo sino al 1490.
RINO della LOBIA. Non va tra i Bolognesi, avendo l' Ali- reso la Patria di costui pel suo Cognome. Egli è di un Vil- del Regno Lombardo Veneto chiamato Lobia.

Pag. 158.

ALBIROLI. È un equivoco il dire che lesse la Geometrìa e netica soltanto sino al 1541, mentre è inscritto ne' Rotoli tto il 1546-47.

Pag. 160.

POMPILIO AMASEO. Fu Lettore di Lettere Umane, e Gre sino al 1584, ma per tutto il 1585-86.

Pag. 180.

URBANO da GALISANO. Non fu Bolognese, ma Forestiero di Galizano in Ispagna, e perciò va eliminato dal presente logo, e portato all' altro de' Forestieri.
VINCENZO VINCENZI. Lesse la Logica, Filosofia, e Medic al 1410, e non sino al 1406.

Pag. 191.

VINCENZO SANDRI. Ebbe la Laurea in Filosofia e Medi e non li 30 Agosto del 1575.

DOTTORI FORESTIERI DI TEOLOGIA, FILOSOFIA, MEDICINA, ED ARTI.

Pag. 2.

ANGELO del DOTTOR RINIERO d' Arezzo. Lesse la Filosofia non sino al 1325, ma secondo il Ghirardacci la leggeva tuttavia anche nell' Anno 1328.

Pag. 3.

Dopo Antonio da Pavia aggiungasi.

ANDREA da GENOVA. Lesse la Logica nel 1384.
ANTONIO da CONEGLIANO. È fatto Lettore di Logica e Filosofia dal 1381 al 1388, ma non si trova che la sua Lettura passasse il 1384.
ALDROVANDINO da FERRARA. Secondo il Rotolo 26 Ottobre 1384 rogato dal Notaro Manzolo Manzoli principiò in quest'anno a leggere la Filosofia, e non nel 1388.
ANDREA di SPAGNA. Lesse la Filosofia naturale non dal 1388 in poi, ma bensì dal 1384 al 1390.
ANTONIO da MONTE dell'OLMO· Si fa arrivare la Lettura d'Astrologia, e Medicina di costui sino al 1392, ma è certo che dopo il 1390 non si trova più il suo nome tra i Salariati del nostro Studio.
ANTONIO da MONTEBELLUNO. Non insegnò l'Astrologìa, ma bensì la Medicina pratica nell' anno 1391-92.
AMICO da SULMONA. È sbagliato il nome, e deve dire ANTONIO da SULMONA, come sta descritto nei Libri della Camera degli anni 1391, e 1392.

Dopo il detto Antonio da Sulmona aggiungasi.

ANTONIO DA VICENZA. Lesse Grammatica e Rettorica nel 1392.

Pag. 4.

Dopo Albertino da Piacenza aggiungasi.

ANGELO dall' AQUILA. Spiegava e leggeva il Dante nel 1401.
AVANZO da FERRARA. Ne'Libri della Camera non essendovi che un ANTONIO da FERRARA Lettore di Filosofia nel 1400, e di

Logica nel 1401, riteniamo che l'Alidosi non abbia ben... pretato il suo nome, dicchè nessun altro Ferrarese lesse anni nel nostro Studio.

ANGELO da PUGLIA. Dott. in Arti del 1398, e Lettore di matica e Rettorica sino al 1429. Non si rinviene Lettore Scienze che nel 1401-2.

ANTONIO FERRI Lettore di Medicina pratica nel 1407. È so ANTONIO FERRI notato nel Catalogo de' Bolognesi a ; onde conviene cassarlo dal presente come soggetto duplicat...

Pag. 6.

ALBERTO da CRACOVIA, o da POLONIA. Non lesse mai l... rurgia, ma lesse l'Astronomia, e la Matematica negli ann... e 1455.

ANTONIO AZZONI di MANTOVA. Dottor in Arti e Med.c... 1458, e Lettore di quest' ultima Scienza sino al 1460, non... nel Rotolo del 1458 59 a tale Lettura.

ANNIBALE di GUGLIELMO MALPIGLI PADOVANO. Le... Logica e Filosofia morale dal 1459 al 1474. Riteniamo che invece Bolognese, perchè secondo il Cavazza era ascritto a... legii di Filosofia, e Medicina, ne' quali non entravano ce... te i Forestieri.

Pag. 7, e 74.

ARRIGONE da PARMA alla pagina 7, e RIGHINO da P... alla pag. 74 è lo stesso soggetto dall'Alidosi duplicato, co... sta dai Rotoli dello Studio.

Dopo ANTONIO da FORLÌ aggiungasi.

ANTONIO CHIARI di BRESCIA, Laureato in Medicina li... cembre 1457, e Lettore di Logica dal 1483 per tutto il 14... che è stato per errore collocato nel Catalogo de' Bolognes...

Pag. 11.

Dopo ANDREA VESALIO aggiungasi.

ANTONIO GAGGI di MICHELE di SERMIDE nel Mantovan... reato in Filosofia e Medicina li 7 Febbraro 1561, e Lettore ...gica e Filosofia dal 1562 al 3 Decembre 1584, epoca di su... te. L'Alidosi lo collocò per errore nel Catalogo de' Bologn... pagina 7.

[NI DI MESSER BERTOLO da IMOLA. Lesse la Logica, ia, e Medicina non dal 1386, ma bensì dal 1384 per tutto -96.

Pag. 30.

[NI BELFORTE, che lesse l' Astrologia alcuni anni inco-ndo dal 1388. Ritengasi che la sua Lettura incominciò invece 84, e seguitò per tutto il 1389.
NI NOTTO Siciliano. Deve dirsi GIOVANNI AURISPA)TO in Sicilia. L' Alidosi prese la Patria di questo sommo ta pel Cognome.
[NI CONCOREGGI. Lesse la Filosofia non nel 1404, ma nel 1405-6.

Pag. 32.

NI DA GENOVA. Lesse la Chirurgia e Medicina per tutto)-70, e non sino all' anno 1464 soltanto.

Pag. 33.

Dopo GIACOMO MILANI aggiungasi.

MO CASTELLI Ferrarese collocato per errore tra i Bolo- Lesse la Filosofia naturale negli anni 1443, e 1444-45.

Pag. 35.

IO DA SANT'ARCANGELO. Lesse l'Astronomia, e la Ma-ica per tutto il 1454-55, e non pel solo anno 1452.
LE DA VERONA. Lesse la Logica e Filosofia soltanto ne-ini 1453, 1454, e 1455-56, e non sino al 1463.

Pag. 36, e 62.

NO DA PONTREMOLI, o QUIRINO DA PONTREMOLI, e di Rettorica e Poesia dal 1459 al 1469, descritto alla pa-36, e PIRINO DA PONTREMOLI Professore di Rettorica e citato alla pagina 62, riteniamo che sia un solo soggetto iente e diversamente scritto e duplicato, dacchè ne' Ruoli inno 1451 per tutto il 1468-69 non esiste che un QUIRINO 'ONTREMOLI Lettore in tali facoltà.

Pag. 37.

NNI BATTISTA dell' Ordine di Sant' Agostino. Il suo vero che stà inscritto ne' Ruoli è quello di GIOVANNI BARTO-EO.

Pag. 41.

GIOVANNI BATTISTA FILATERI. Deve dire GIOVANNI TISTA FILARETA, come stà scritto ne' Ruoli.

Pag. 42.

GIOVANNI ANDREA BIANCHI. Avendolo trovato costui descritto ne' Ruoli sino al 1565-66 inclusivamente, senza annotazione di mancanza dalla Cattedra, riteniamo molto se non falsa la notizia che nel 1561 si recasse al servizio Paolo IV, e che morisse in Roma li 9 Agosto 1566.
GIOVANNI FILOTERIO. Deve dire GIOVANNI FILETEI stà scritto ne' Rotoli, ed è poi un equivoco che leggesse l rica e Poesia soltanto sino al 1540, mentre lesse queste per tutto il seguente anno scolastico 1541-42.

Pag. 44.

GIOVANNI BATTISTA TOLA. È sbagliato il Cognome, e essere quello di DOLA, come risulta dall' atto di sua La Filosofia e Medicina delli 3 Gennaro 1567, e dai Rotu Studio.
GIOVANNI COSTEO. Quell'anno 1581, non è l'anno della rea, ma bensì quello nel quale venne condotto a leggere dicina nel nostro Studio. Aggiungasi che venne anche u decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 27 Giugn

Pag. 45.

GIULIO TASSONI. Lesse la Filosofia sino all'anno 1594-95 vamente, e non sino al 1599.
GIOVANNI ANTONIO MAGINI. Aggiungasi che venne della Laurea in Filosofia nel nostro Studio li 11 Giugno 15 data del 1588 ritengasi quella della sua Condotta di L Matematica tra noi.

Pag. 48.

Dopo GIOVANNI CORNELIO UTERVERTO aggiungasi.

GIUSTO SPADA DI TRIESTE, laureato in Filosofia nel no dio li 11 Gennaio 1667, e fatto Lettore di Medicina in qu desimo anno.

Pag. 50.

) DARDI. È un errore il dirlo Spagnuolo, mentre fu Bologne-
e lo stesso Cognome ce ne assicura. Di fatto anche l' Alidosi
iconobbe per nostro, quando registrò nel Catalogo de' Bologne-
pag. 57 un Lippo detto Filippo di Bartolomeo Dardi Lettore
Aritmetica e Geometrìa dal 1443 al 1461, da noi già corretto
gli anni della sua Lettura.
ALOTTO o LANCELLOTTO CARMANA di REGGIO. Les-
ettorica e Poesia dal 1462 al 1477. È sbagliato il Cognome,
deve dire Carniana, ed è anche sbagliata la durata della sua
ura che fu dall' anno 1451 per tutto il 1476-77.

Dopo Ladislao pisini aggiungasi.

VICO CARBONI Ferrarese (collocato per errore nel Catalogo
Bolognesi) Poeta laureato, che lesse Rettorica, e Poesia nel-
ino 1465-66.
da SASSOLEONE. Lesse la Rettorica e Poesia soltanto sino
531, e non sino all' anno 1535.

Pag. 53.

'INO da URBINO. Lesse la Rettorica e Poesia non sino a
, ma solamente per tutto il 1438-39

Dopo Mengolino da Faenza aggiungasi.

O RICCI di PARMA. Lesse la Rettorica e Poesia nell' an-
1443-44.
TINO di POLONIA. Lettore di Astronomìa, e poi di Astrolo-
dal 1448 al 1463. Nei Ruoli non esiste che un Martino Palaz-
ettore di Matematica, e di Astronomìa del 1463-64, per cui
iamo che l' Alidosi abbia letto male il Cognome di questo
essore. Non si conosce poi dove egli abbia rilevata la notizia
a Lettura suddetta dal 1448 al 1463, o del Martino Polacco,
el Palazzi se ha sbagliato nell' interpretare il Cognome come
certo, dacchè ne' detti Ruoli del 1448 al 1462, ad eccezione
quella del 1463-64, nel quale esiste il Palazzi, non trovasi
descritto nè l' uno, nè l' altro Professore.

Pag. 54.

ILIO BERSANI deve dire invece di Marsilio da Brescia, co-
si ha nel Ruolo del 1472-73. È falso poi che continuasse a
ere l' Aritmetica, e la Geometrìa sino al 1478, dacchè non la
che nel detto anno 1472-73, come è falso che fosse Fore-
e, mentre fu Bolognese.

Pag. 56.

NICOLO PEROTTI. Non è vero che leggesse la Rettorica e dal 1451 al 1462, ma lesse queste Scienze solamente nel 1451, e 1452. È falso che leggesse anche la Medicina.

Pag. 59.

OGNIBENE da FAENZA. Deve dire ORIGENE come stà nel lo del 1510-11.

Pag. 60.

PAOLO CAROLI. Lettore di Astrologia, Filosofia, e di Retto 1386 al 1397. Sotto il Cognome CAROLI non si rinviene toli alcun Professore, ma bensì sotto quello di POLO e da MODENA, e di PAOLO CALORI, che lesse appunto losofia, e l'Astrologia dal 1384 al 1389 solamente. Nè che questo Calori leggesse anche la Rettorica. Riteniamo che dosi abbia letto male il Cognome Calori commutandolo in di Caroli.

PIETRO da MANTOVA, e PIETRO PELOSI amendue Le Filosofia, il primo dal 1392 al 1400, e l'altro dal 1396 crediamo che sia un solo soggetto dall' Alidosi duplicato, ne' Libri de' Conti della Camera non trovasi tra Lettori de Studio che un Pietro da Mantova.

Pag. 61.

PIETRO NICOLUZZI. Lesse la Grammatica, e Rettorica sin solamente, e non sino al 1461.

PACE TATTI. Deve dire PACE DOTTI, come stà nei Ruo

PIETRO BENTACORDA di VERONA. L'accennare che fu di Logica va bene, ma pel solo anno 1452-53. L'aggiung lesse la Medicina sino al 1465 va male perchè si confo PIETRO SACCHI o SACCO da VERONA.

Dopo PIETRO da FIRENZE agginngasi.

PELLEGRINO di LOBIA Villaggio del Regno Lombardo che lesse Grammatica, Rettorica e Poesia dal 1453 per 1476-77, e che dall' Alidosi venne per errore collocato tr lognesi.

Pag. 62.

PIER ANTONIO NOTTI. Lesse la Logica nel 1493, come ma non lesse mai più dopo quest' anno nè detta Scien Medicina come si vorrebbe, portando la sua Lettura sino no 1528.

Dopo Pasino da Rotingo aggiungasi.

TIDDEI PERUGINO. Lesse Rettorica, e Poesia nell' anno
!.

Pag. 74.

Dopo Riniero da Sicilia aggiungasi.

O da LODI. Lesse la Medicina pratica, e la Chirurgìa nel 1394.

Pag. 75.

Dopo Roberto Tizzi aggiungasi.

da VICENZA. Lesse la Grammatica nel 1383.

Pag. 76.

IANO DELIO. Proseguì ad insegnare le Lettere Greche an-
el 1529-30.
E RIZZI alias BRACCIOLI. Lesse la Chirurgìa soltanto nel-
) 1531-32, e non sino al 1551.

Pag. 77.

.SO detto MASO da CODERONCO o CODRONCHI. La sua
a di Logica principiò nel 1384, e non nel 1385.

Pag. 78.

ASO da CAMERINO. Professore di Rettorica nel 1431, e
MASO detto SENECA, pur da Camerino, Lettore similmen-
Lettorica e Poesia dal 1458 al 1461, riteniamo che siano un
oggetto, non ostante la non breve distanza da un' epoca al-
, dappoichè il Tiraboschi c' indica che il Seneca insegnava
ammatica in Ancona sino nell' anno 1421.

Pag. 82.

Dopo Vandino d'Inghilterra aggiungasi.

O da GALIZANO in ISPAGNA Lettore di Filosofia morale
398, dall' Alidosi per errore collocato tra i Bolognesi.

Pag. 83.

VINCENZO FENDENTE di NOVARRA. Va bene il dire che fu Lettore di Chirurgia nel 1510; ma non regge poi che continuasse in tale Lettura sino al 1516, mentre non si trova inserito nel Rotolo di detto anno, ed è probabile che non leggesse meno in tutto il corso scolastico del detto anno 1510, non essendo stato laureato nella nostra Università, nè letto prima in altri Studii famosi, come richiedevasi pei fessori Forestieri, venne dal Collegio Medico con atto 30 Maggio obbligato a desistere della sua Lettura, a meno che non entro otto giorni presentati i documenti, che si ricercavano continuarla.

CAVAZZA

CATALOGO DI TUTTI I COLLEGIATI ECC.

Pag. 6.

NI PELLEGRINO. Aggiungasi
1285.

Pag. 13.

I GUIDO. Lesse non sino al 1379, ma per tutt

Pag. 14.

I GIOVANNI. È falso che morisse nel 1382,
l insegnava anche del 1383-84.

Pag. 15.

GIOVANNI. Cessò di vivere nel 1418, e

Pag. 17.

ZI VINCENZO. Lesse sino al 1410 inclusiv
1406 soltanto.
ERI LORENZO. Fu laureato nel 1433, come di
on nel 1413, e così non cessò di vivere nel 154
1451.

Pag. 18.

I BERNARDO. Morì nel 1456, come dice il
ll' anno 1450.
ERI DOMENICO. Lesse sino al 1476 inclusiv
1458 soltanto.
ETTI BALDASSARRE. Lesse sino al 1485, e non

Pag. 19.

NICOLÒ. Deve dire SAVI NICOLÒ.
I FILIPPO di TOMMASO Dottore in Arti e

1447, e Lettore sino al 1477. Col Cognome Galuzzi non viene in queste epoche alcun Lettore in tale facoltà, per mo convinti che invece debba dirsi SAVI FILIPPO figlio maso laureato appunto nel detto anno 1447, e lettore dal 1477 suddetto.
MILANI ANDROMACO. Secondo il Fantuzzi morì prima del braro 1505, e non nel 1508.

Pag. 20.

RANUZZI GIROLAMO. Aggiungasi che lesse dal 1456 sino morte del 1496.
AZZOGUIDI PIETRO. Si aggiunga che fu Canonico di S. Pi e ritengasi col Fantuzzi che morì li 3 Settembre 1478, e 1477.

Pag. 21.

DALLA TORRE STEFANO. Aggiungasi che lesse sino alla m
MORANDI NESTORE. Aggiungasi che lesse sino alla morte
GARZONI GIOVANNI. Si aggiunga che lesse sino al 1504.

Pag. 22.

ACHILLINI ALESSANDRO. Aggiungasi che lesse sino al 15
CURIALTI NESTORE. Aggiungasi che venne ascritto ai Col 29 Maggio 1487.
SACCHI GIROLAMO. Si aggiunga che fu ammesso ai Colleg l'istesso giorno, in cui fu laureato, e cioè li 23 Ottobre 1

Pag. 23.

BACCILIERI TIBERIO. Secondo il Fantuzzi morì in Pavia tobre del 1511, e non in Roma nel 1500.
GAMBALUNGA FEDERICO. Si ritenga che venne ascritto legio Medico li 12 Ottobre 1495, ed al Filosofico li 9 Mar
BOMBACI GIROLAMO. Venne ascritto ai Collegii li 9 F 1498, e non nel 1497.

Pag. 24.

GENULI CHIARO. Ottenne la Laurea li 28 Giugno 1498 del 1497.
GRASSI GIULIO. Aggiungasi che lesse la Logica nel 1497.
SALVI GIACOMO deve dire SAVI GIACOMO.

Pag. 25.

EGGI BENEDETTO. Venne ascritto al Collegio Filosofico li
cembre 1507, e non li 29 Aprile dello stesso anno.
I PANFILO. Fu laureato li 20, e non li 29 Marzo del 1510.
ARI ANNIBALE. Si aggiunga che venne ascritto al Collegio
ofico li 3 Aprile 1512, e che ottenne la Laurea non del 1510,
bensì li 12 Decembre 1511.

Pag. 26.

GIO. GIACOMO. Deve dire SAVI GIOVAN GIACOMO. Ag-
giungasi che venne laureato li 18 Marzo dell'anno 1518.

Pag. 27.

JONO GIROLAMO. Morì nel 1532, e non nel 1535.
GRINI POMPEO. Mancò di vita li 28 Febbraro 1542, e non
arzo dello stesso anno
GHINI ANTONIO. Aggiungasi che lesse insino alla morte.

Pag. 28.

CCI LATANZIO. Fu laureato li 8, e non il 1 Gennaro del 1538.
OLI ALBIZZO. Venne laureato li 15, e non li 17 Decembre
540.
GRINI GIOVAN BATTISTA. Ritengasi che venne ascritto
llegii li 30 Settembre 1542, e che lesse soltanto 24 anni, e
26.
ONI FABRIZIO. Lesse sino al 1573 inclusivamente, e non si-
l 1570 soltanto.
HIAVELLI ANNIBALE. Lesse due anni solamente, e non 17.

Pag. 29.

OVANDI ULISSE. Lesse sino al 6 Decembre 1600, epoca del-
la giubilazione, e non sino al 1598 soltanto.
ZZA GIO. FRANCESCO. Lesse solamente sino al 1559 inclu-
nente, e non sino all' epoca di sua morte 2 Aprile 1582.

Pag. 30.

TI o ZIBETTI OVIDIO. Lesse soltanto sino al 1564-65, e non
al 18 Marzo 1577.
ZI GIULIO. Fu laureato li 20, e non li 4 Maggio 1556.

Pag. 83.

VINCENZO FENDENTE di NOVARRA. Va bene il dire che fu Lettore di Chirurgia nel 1510; ma non reggo poi che contì se in tale Lettura sino al 1516, mentre non si trova inscritto nel Rotolo di detto anno, ed è probabile che non leggesse meno in tutto il corso scolastico del detto anno 1510, non essendo stato laureato nella nostra Università, nè letto prima in altri Studii famosi, come richiedevasi pr fessori Forestieri, venne dal Collegio Medico con atto 30 Maggi obbligato a desistere della sua Lettura, a meno che non entro otto giorni presentati i documenti, che si ricercava continuarla.

CAVAZZA

CATALOGO DI TUTTI I COLLEGIATI ECC.

Pag. 6.

NI PELLEGRINO. Aggiungasi che morì come dice il Sar-
1285.

Pag. 13.

I GUIDO. Lesse non sino al 1379, ma per tutto il 1388.

Pag. 14.

RI GIOVANNI. È falso che morisse nel 1382, dacchè vi-
d insegnava anche del 1383-84.

Pag. 15.

GIOVANNI. Cessò di vivere nel 1418, e non nel 1408.

Pag. 17.

ZI VINCENZO. Lesse sino al 1410 inclusivamente, e non
. 1406 soltanto.
ERI LORENZO. Fu laureato nel 1433, come dice l' Alido-
on nel 1413, e così non cessò di vivere nel 1541, ma ben-
1451.

Pag. 18.

NI BERNARDO. Morì nel 1456, come dice il Fantuzzi, e
ll' anno 1450.
ERI DOMENICO. Lesse sino al 1476 inclusivamente, e non
. 1458 soltanto.
IETTI BALDASSARRE. Lesse sino al 1485, e non sino al 1483.

Pag. 19.

NICOLÒ. Deve dire SAVI NICOLÒ.
ZI FILIPPO di TOMMASO Dottore in Arti e Medicina del

1447, e Lettore sino al 1477. Col Cognome Galuzzi non viene in queste epoche alcun Lettore in tale facoltà, per mo convinti che invece debba dirsi SAVI FILIPPO figlio d maso laureato appunto nel detto anno 1447, e lettore dal 1477 suddetto.
MILANI ANDROMACO. Secondo il Fantuzzi morì prima del braio 1505, e non nel 1508.

Pag. 20.

RANUZZI GIROLAMO. Aggiungasi che lesse dal 1456 sino a morte del 1496.
AZZOGUIDI PIETRO. Si aggiunga che fu Canonico di S. Pe e ritengasi col Fantuzzi che morì li 3 Settembre 1478, e 1477.

Pag. 21.

DALLA TORRE STEFANO. Aggiungasi che lesse sino alla m
MORANDI NESTORE. Aggiungasi che lesse sino alla morte.
GARZONI GIOVANNI. Si aggiunga che lesse sino al 1504.

Pag. 22.

ACHILLINI ALESSANDRO. Aggiungasi che lesse sino al 15
CURIALTI NESTORE. Aggiungasi che venne ascritto ai Col 29 Maggio 1487.
SACCHI GIROLAMO. Si aggiunga che fu ammesso ai Colleg l'istesso giorno, in cui fu laureato, e cioè li 23 Ottobre 1

Pag. 23.

BACCILIERI TIBERIO. Secondo il Fantuzzi morì in Pavia tobre del 1511, e non in Roma nel 1500.
GAMBALUNGA FEDERICO. Si ritenga che venne ascritto legio Medico li 12 Ottobre 1495, ed al Filosofico li 9 Mar
BOMBACI GIROLAMO. Venne ascritto ai Collegii li 9 F 1498, e non nel 1497.

Pag. 24.

GENTI CHIARO. Ottenne la Laurea li 28 Giugno 1498 del 149-
GRASSI GIULIO. Aggiungasi che lesse la Logica nel 1497.
SALVI GIACOMO deve dire SAVI GIACOMO.

Pag. 25.

ΣGGI BENEDETTO. Venne ascritto al Collegio Filosofico li cembre 1507, e non li 29 Aprile dello stesso anno.
I PANFILO. Fu laureato li 20, e non li 29 Marzo del 1510.
ιRI ANNIBALE. Si aggiunga che venne ascritto al Collegio ofico li 3 Aprile 1512, e che ottenne la Laurea non del 1510, ensì li 12 Decembre 1511.

Pag. 26.

GIO. GIACOMO. Deve dire SAVI GIOVAN GIACOMO. Ag-asi che venne laureato li 18 Marzo dell'anno 1518.

Pag. 27.

ONO GIROLAMO. Morì nel 1532, e non nel 1535.
GRINI POMPEO. Mancò di vita li 28 Febbraro 1542, e non arzo dello stesso anno
GHINI ANTONIO. Aggiungasi che lesse insino alla morte.

Pag. 28.

CI LATANZIO. Fu laureato li 8, e non il 1 Gennaro del 1538.
OLI ALBIZZO. Venne laureato li 15, e non li 17 Decembre 540.
GRINI GIOVAN BATTISTA. Ritengasi che venne ascritto llegii li 30 Settembre 1542, e che lesse soltanto 24 anni, e 16.
NI FABRIZIO. Lesse sino al 1573 inclusivamente, e non si-1570 soltanto.
IIAVELLI ANNIBALE. Lesse due anni solamente, e non 17.

Pag. 29.

VANDI ULISSE. Lesse sino al 6 Decembre 1600, epoca del-a giubilazione, e non sino al 1598 soltanto.
ZA GIO. FRANCESCO. Lesse solamente sino al 1559 inclu-ente, e non sino all' epoca di sua morte 2 Aprile 1582.

Pag. 30.

TI o ZIBETTI OVIDIO. Lesse soltanto sino al 1564-65, e non al 18 Marzo 1577.
ZI GIULIO. Fu laureato li 20, e non li 4 Maggio 1556.

Pag. 31.

ZECCHI GIOVANNI. La sua Lettura proseguì sino al 15[illegible] sino al 1559.
BRANCALEONI COSTANTINO. Aggiungasi che fu decorato [illegible] Laurea li 25 Ottobre 1559.
BERTALOTTI CAMMILLO. Si aggiunga che venne addott[illegible] 24 Settembre 1560.

Pag. 32.

BARTALOTTI ORAZIO deve dire BERTALOTTI ORAZIO.

Pag. 33.

VIZZANI ENEA. Venne ascritto ai Collegii li 29, e non li [illegible] vembre 1576, e fu laureato li 5 Febbraro, e non li 5 Genna[illegible]
GIOVANETTI LUCIO. Ebbe la Laurea li 15 Decembre 157[illegible] del 1574.
CAVAZZA GIULIO CESARE. Ottenne la Laurea li 16, e no[illegible] Marzo 1574.

Pag. 34.

DALLA VOLPE FLAMINIO. Fu laureato li 16, e non li 8 [illegible] bre del 1572.
ROSSI LUCIO. Venne laureato li 4 Aprile, non li 5 Maggi[illegible] e proseguì a leggere sino al 1591, e non sino al 1588.
ZOPPI GIROLAMO. Si aggiunga che venne decorato della [illegible] li 27 Luglio 1574.
GALLI VINCENZO. Non fu Lettore certamente come si di[illegible]

Pag. 35.

ZOPPI MELCHIORRE. Fu laureato li 22 Settembre, e non li [illegible] cembre del 1579.
CORTESI GIOVAN BATTISTA. Non morì in Messina del 16[illegible] bensì in Reggio di Calabria nel 1634.

Pag. 36.

GALESI BARTOLOMEO. Venne laureato li 9, e non li [illegible] gio 1597, e lesse sino al 1635.
FANTUZZI GIOVANNI. Fu laureato li 16, e non li 20 [illegible] bre 1604. Si aggiunga che lesse insino alla morte.

Pag. 37.

.NI GIROLAMO. Si aggiunga che lesse a tutto l'anno 1632.
REDI AGOSTINO. Fu laureato li 18 Giugno 1607, e non li 17
gno del 1608. Aggiungasi che la sua aggregazione al Collegio
'ilosofia fu li 12 Luglio 1618, e che lesse sino all'anno 1630.
HI ERCOLE. Si aggiunga che venne ascritto al Collegio Me-
li 19 Giugno 1618.
DINI ALESSANDRO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile
:613 al 1620.
CHI VIRGILIO. Ebbe la Laurea li 26 Giugno 1612, e non
1614. Aggiungasi che morì di peste in Bologna l'anno 1631.

Pag. 38.

OTTI FRANCESCO. Aggiungasi che lesse le Instituzioni Ci-
dal 1619 al 1622, e che fu laureato in amendue le Leggi li 10
oraro del 1618.
NI GIOVANNI. Venne laureato li 29, e non li 10 Giugno
anno 1614.
IINI GIACOMO. Ottenne la Laurea li 12, e non li 13 Lu-
1614.

·Dopo Vincenzo Duglioli aggiungasi.

.CORSI BARTOLOMEO laureato in Arti, e Medicina li 26 Gen-
1618, aggregato al Collegio Medico li 8 Gennaro 1630, ed al
sofico li 28 Marzo 1640, e che lesse sino all'anno 1631.

Pag. 40.

.NI ROCCO. Lesse sino al 1641-42 inclusivamente, e non sino
640.
NI DOMENICO. Fu laureato li 11, e non li 14 Aprile 1626.
iungasi che la sua aggregazione al Collegio Medico fu li 6
zo 1636.

Pag. 41.

I ERCOLE. Si aggiunga che lesse sino al 1644.
I SFORZA. Aggiungasi che lesse sino alla morte.
I CESARE. Non venne laureato in Medicina li 18 Decem-
1641, ma bensì li 18 Decembre dell'anno 1649.

Pag. 42.

ZINI CONTE LUIGI. Aggiungasi che lesse dall'anno 1642
644.

Pag. 143.

ALBERTAZZI GIOVAN DOMENICO. Fu Lettore di Logi
tanto nell' anno 1592-93, e non dal 1590 al 1594. È cosi
l' Alidosi.

Pag. 154.

ALBERTINI IPPOLITO FRANCESCO. Non ottenne nel 1
Lettura di Medicina, ma l' ebbe di Logica, e nel precede
no 1698. Passò a quella di Medicina nel 1701.

Pag. 201.

AMASEO POMPILIO. È uno sbaglio l' indicare che l' Alid
la morte di questo Professore l' anno 1584, mentre egli al
dice che fu Lettore di Umanità e Lettere Greche sino a qu
ra. Avendolo poi trovato inscritto anche nel Ruolo del 1
riteniamo che la sua morte sia accaduta o sul terminare di
o prima dell' Ottobre 1586, in cui si pubblicava il segue
tolo del 1586-87, nel quale manca l' Amaseo.

Pag. 206.

AMASEO ROMOLO. Ebbe la Lettura di Rettorica e Poesia n
e non nel 1514, onde non sussiste l' errore che si è volut
buire all' Alidosi, che nota bene il principio di detta
nel 1512, come consta dal relativo Rotolo.

Pag. 220.

AMBROSINI BARTOLOMEO. Non ebbe la Cattedra di
del 1612, ma l' ottenne nel precedente anno 1611. Fu nel 1
gli venne dato per concorrente nella Lettura de' Semplici
nali suo fratello GIACINTO, e non nel 1630.

Pag. 222.

AMBROSINI GIACINTO. Fu provvisto della Lettura de'
Medicinali nel 1629, e non nell' anno 1630, come si è espo
correzione precedente. Non è poi vero che ottenesse tal
ra per la partenza da Bologna di GIROLAMO ERMANI
questo rimase tra noi a leggere la Medicina sino al 163

Pag. 309. e TOMO IX. Pag. 35.

BACCILIERI TIBERIO. I dubbi che si ebbero dal Fantu
Laurea, sull' aggregazione ai Collegii, sulla esclusione d

del BACCILIERI, si possono ora togliere affatto colla sicura scorta degli atti de' Collegii medesimi, ritenendo che venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 30 Luglio 1492, e, non nel 1490; che fu ammesso in qualità di Sopranumerario ai predetti Collegii li 9 Decembre 1499, e che per essersi arrogato il diritto di presentare i suoi scolari per ricevere la Laurea spettante ai soli numerari, fu con Decreto 9 Luglio 1500 escluso per un quinquennio dai detti Collegii, passato il quale venne ad essi restituito in virtù di altro Decreto 8 Novembre 1505. Intorno poi alla Lettura sostenuta dal BACCILIERI in Pavia dal 1503 al 1512, la quale però è certa, dobbiamo avvertire di averlo trovato inscritto anche ne'Ruoli del nostro Studio degli anni 1503, e 1508, per cui sembra che in essi tornasse ad insegnare tra noi.

Pag. 322.

ALBI PAOLO BATTISTA. Venne fatto del numero de' pubblici Anatomici nel 1723, e non nel 1730, e così non ascese per la prima volta la Cattedra di Anatomia nel 1735, ma fu nel 1724, avendo in precedenza letto la Logica per il biennio del 1722-1723, e 1723-24.

Pag. 324.

ALDI CAMMILLO. Morì li 24 Marzo del 1637, e non del 1635, come risulta dagli atti segreti del Collegio Medico.

Pag. 330.

ALDI PIETRO. La Laurea che ottenne non fu solo di Filosofia, ma anche di Medicina. L' epoca di essa è l' 8 Febbraro 1542, e non un secolo dopo come è notato, sicuramente per errore di stampa.

Pag. 342.

BARBADORI FRANCESCO. È un errore assai rimarchevole il ritenere che questo Professore cessasse di vivere nel 1628, arguendolo da una Iscrizione in quest'anno da' suoi Scolari innalzatagli nel pubblico Archiginnasio, riportata dal Fantuzzi *ad litteram*, la quale fa invece conoscere come il nostro BARBADORI benchè assai giovane fosse valente maestro. È poi in contraddizione la supposta morte con ciò che seguita a dirsi, che esibì ai detti suoi Scolari un Prontuario Scolastico per tutto il 1645. E come poteva far questo se moriva nel 1628? Il fatto è che visse anche dopo il 1645 molti anni, dacchè lo troviamo costantemente ne' Rotoli a tutto l' anno Scolastico 1665-66, che certamente fu l'ultimo di sua vita perchè ne'quartironi di pagamento de'Salarii ai Lettori del 1666 è notato con una croce.

Pag. 143.

ALBERTAZZI GIOVAN DOMENICO. Fu Lettore di Leggi tanto nell' anno 1590-93, e non dal 1590 al 1594. È cosi l' Alidosi.

Pag. 154.

ALBERTINI IPPOLITO FRANCESCO. Non ottenne nel 1 Lettura di Medicina, ma l' ebbe di Logica, e nel precede no 1698. Passò a quella di Medicina nel 1701.

Pag. 201.

AMASEO POMPILIO. È uno sbaglio l' indicare che l' Alid la morte di questo Professore l' anno 1584, mentre egli al dice che fu Lettore di Umanità e Lettere Greche sino a qu ca. Avendolo poi trovato inscritto anche nel Ruolo del 1 riteniamo che la sua morte sia accaduta o sul terminare d o prima dell' Ottobre 1586, in cui si pubblicava il segue tolo del 1586-87, nel quale manca l' Amaseo.

Pag. 206.

AMASEO ROMOLO. Ebbe la Lettura di Rettorica e Poesia n o non nel 1514, onde non sussiste l' errore che si è volu buire all' Alidosi, che nota bene il principio di detta nel 1512, come consta dal relativo Rotolo.

Pag. 220.

AMBROSINI BARTOLOMEO. Non ebbe la Cattedra di del 1612, ma l' ottenne nel precedente anno 1611. Fu nel 1 gli venne dato per concorrente nella Lettura de' Semplici nali suo fratello GIACINTO, e non nel 1630.

Pag. 222.

AMBROSINI GIACINTO. Fu provvisto della Lettura de' Medicinali nel 1629, e non nell' anno 1630, come si è espo correzione precedente. Non è poi vero che ottenesse tal ra per la partenza da Bologna di GIROLAMO ERMANI questo rimase tra noi a leggere la Medicina sino al 163

Pag. 309. e *TOMO IX.* Pag. 35.

BACCILIERI TIBERIO. I dubbi che si ebbero dal Fantu Laurea, sull' aggregazione ai Collegii, sulla esclusione d

del BACCILIERI, si possono ora togliere affatto colla sicura scorta degli atti de' Collegii medesimi, ritenendo che venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 30 Luglio 1492, e non nel 1490; che fu ammesso in qualità di Sopranumerario ai predetti Collegii li 9 Decembre 1499, e che per essersi arrogato il diritto di presentare i suoi scolari per ricevere la Laurea spettante ai soli numerari, fu con Decreto 9 Luglio 1500 escluso per un quinquennio dai detti Collegii, passato il quale venne ad essi restituito in virtù di altro Decreto 8 Novembre 1505. Intorno poi alla Lettura sostenuta dal BACCILIERI in Pavia dal 1503 al 1512, la quale però è certa, dobbiamo avvertire di averlo trovato inscritto anche ne' Ruoli del nostro Studio degli anni 1503, e 1508, per cui sembra che in essi tornasse ad insegnare tra noi.

Pag. 322.

BALBI PAOLO BATTISTA. Venne fatto del numero de' pubblici Anatomici nel 1723, e non nel 1730, e così non ascese per la prima volta la Cattedra di Anatomia nel 1735, ma fu nel 1724, avendo in precedenza letto la Logica per il biennio del 1722-1723, e 1723-24.

Pag. 324.

BALDI CAMMILLO. Morì li 24 Marzo del 1637, e non del 1635, come risulta dagli atti segreti del Collegio Medico.

Pag. 330.

BALDI PIETRO. La Laurea che ottenne non fu solo di Filosofia, ma anche di Medicina. L' epoca di essa è l' 8 Febbraro 1542, e non un secolo dopo come è notato, sicuramente per errore di stampa.

Pag. 342.

BARBADORI FRANCESCO. È un errore assai rimarchevole il ritenere che questo Professore cessasse di vivere nel 1628, arguendolo da una Iscrizione in quest' anno da' suoi Scolari innalzatagli nel pubblico Archiginnasio, riportata dal Fantuzzi *ad litteram*, la quale fa invece conoscere come il nostro BARBADORI benchè assai giovane fosse valente maestro. È poi in contraddizione la supposta morte con ciò che seguita a dirsi, che esibì ai detti suoi Scolari un Prontuario Scolastico per tutto il 1645. E come poteva far questo se moriva nel 1628? Il fatto è che visse anche dopo il 1645 molti anni, dacchè lo troviamo costantemente ne' Rotoli a tutto l' anno Scolastico 1665-66, che certamente fu l' ultimo di sua vita perchè ne' quartironi di pagamento de' Salarii ai Lettori del 1666 è notato con una croce.

Pag. 343.

BARBAZZA ANDREA. Lesse i due titoli delle Decretali, e (sto delle Clementine non già dal 1454 in poi, ma bensì d a tutto il 1454-55, come consta dai Rotoli.

Pag. 361.

BARGELLINI COSTANZO. Non è vero che leggesse la M otto anni soltanto, ma la lesse 12 anni cioè dal 1560 al 1! Aggiungasi poi che venne ammesso al Collegio de' Teologi li zo 1566.

Pag. 365.

BARTOLETTI FABRIZIO. Morì d'anni 54, e non di 44.

Pag. 376.

BARTOLOTTI GIOVANNI. Aggiungasi che lesse la Sacra S anche nell' anno 1601-2.

Pag. 394.

BAVERIO o BONETTI NICOLÒ. Fu registrato per la prim nel rotolo del 1468 alla Lettura di Logica, e non del 1 così passò a leggere la Medicina all' ordinario nel 1471, nel 1475.

Pag. 400.

BAZZANI MATTEO. È uno sbaglio l' accennare che fu d della Laurea soltanto in Medicina, e nel 1689, poichè la questa facoltà, ed in Filosofia ancora li 5 Marzo 1698, m anno, e non nel 1699, ottenne la Lettura di Logica, e guente 1700 il grado di Anatomico. Nell'anno appresso 170 la Lettura ordinaria di Anatomia, che di poi insegnò int tamente più anni insieme alla Medicina teorica, e pratica

TOMO II. Pag. 3.

BEATI GABRIELLO SENIORE. Fu laureato li 23, e non li tembre del 1553. Dicesi che lesse la Logica, Filosofia, e ne sino al 1584, e secondo i Rotoli insegnò tali Scienze p il 1586-87.

Pag. 4.

BEATI ONORIO. Se il Conte Fantuzzi osservava i Rotoli dopo non avrebbe detto che questo Professore moriva in quell

nel seguente, ma essendovi descritto, sino al 1647-48, ed anche in quello del 1648-49, con una croce, poteva notiziare che cessò di vivere in quest' ultimo anno.

Pag. 62.

BENACCI LATANZIO. Ritengasi che fu laureato in Filosofia e Medicina, ed in pari tempo ammesso ai Collegii di esse facoltà li 8 Gennaro 1538, e non nel 1537.

Pag. 77.

BENTIVOGLI CONTE CARLO. Ritengasi che non fu aggregato che al Collegio Canonico, e non al Civile. Aggiungasi che li 26 Giugno 1654 venne decorato della Laurea Filosofia, e come Letterato di sommo grido ammesso al Collegio di detta facoltà per acclamazione li 21 Giugno 1660.

Pag. 159.

BETTI ANTONIO MARIA. Non vuolsi ammettere ciò che di costui disse l' Alidosi, cioè che principiasse ad insegnare la Logica del 1503, ma noi crediamo che quell' Antonio Maria da Modena inscritto ne' Rotoli degli anni 1502-3, e 1503-4 sia sicuramente il Betti, dacchè era di Legge che un Professore artista prima d' insegnare la Filosofia doveva avere per un triennio insegnato la Logica.

Pag. 163.

BETTI CLAUDIO. Sembra un inganno quel dire che venne chiamato da Modena nel 1545, a leggere tra noi la Logica, mentre qui fece i suoi studj, e qui fu decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 25 Agosto del detto anno 1545; nel quale appunto venne provvisto di detta Lettura.

Pag. 210.

BOCCADIFERRO LODOVICO. Nell' aprile del 1516 fu ammesso al solo Collegio Medico, dacchè al Filosofico vi entrò li 25 Maggio del seguente anno 1517.

Pag. 217.

BOCCHI ACHILLE. Fu promosso alla Lettura di Rettorica e Poesia nel 1512, e non nel 1514, e passò a quella di Umanità nell' anno 1525.

Pag. 236.

BOLOGNETTI ALBERTO. Venne decorato della Laurea in ... le Leggi li 23 Maggio, e non in Giugno dell' anno 1562.

Pag. 253.

BOLOGNETTI POMPEO. Aggiungasi che conseguì la Laurea ... losofia e Medicina li 14 Ottobre 1611, e che ottenne la C... di Logica non tosto laureato, ma nell' anno seguente 1612-1... tenne per tutto il 1615-16, essendo nel 1616-17 passato a ... la Medicina sino al 1623 ecc.

Pag. 254.

L' ALIDOSI, il Guglielmini, ed il Bumaldi o Montalbani, ... no la notizia che ANGELO BOLOGNINI addottorato in M... del 1508, lettor famoso di Chirurgia, e celebre Anatomic... l' anno 1513 all' epoca di sua morte 23 Ottobre 1516, scri... trattato sulla Lue Venerea, per cui si rende opportuno l' a... gere questo illustre soggetto agli Scrittori del Conte Fantuzzi

Pag. 288.

SEMBRA che dopo GIACOMO BONACOSSA, potesse aver... posto anche BONACOSSA ERCOLE figlio di Gentile da ... per essere stato ascritto alla nostra Cittadinanza, per esse... strato sempre tra noi, e per aver composto un' opera medica ... esso decorato della Laurea Medica nella nostra Universit... Novembre 1524, e nel 1526 vi ebbe Cattedra di Logica, c... ne sino al 1529, essendo nel seguente 1530 passato ad ... la Filosofia sino al 1533, nel qual anno si trasferì alla ... Medica, che occupò sino al 26 Gennaro 1578, epoca di ... te accaduta in Bologna. L' Opera medica citata dall' Alid... pagina 52 ha per titolo: DE HUMORUM EXCREMENTIUM SIC... TERAPIIS, ET MEDICAMENTIS PURGATORIIS.

Pag. 299.

BONFIOLI ANTONIO. Aggiungasi che lesse il Gius Cano... 1598, ed il Gius Civile nel 1599-1600.

BONFIOLI DOMENICO. Il Cavazza nota che lesse anche in ... senza però indicare l' epoca, ma che probabilmente sarà ... po il 1551.

Pag. 300.

BONFIOLI ORAZIO. Aggiungasi che si allontanò dalla Cat... dalla Patria nel 1691, rimanendo assente sino al 1701 i... mente, nel corso dei quali anni è inscritto ne' Rotoli e... ferendario dell' una, o dell' altra Segnatura.

Pag. 308.

MI GIULIO. L' anno che comincia a vedersi ne' Rotoli dello io alla Lettura di Rettorica, e Poesia è il 1507, e non il 1509. ıe la lettura medesima sino al 1520, nel qual anno e non già 1510, insegnò oltre detta scienza anche la Filosofia morale.

Pag. 345.

IO (da) ANTONIO. Prima di passare nel 1387 a leggere il Canonico, lesse il Gius Civile dal 1384 in poi.

Pag. 362. *nota* 27.

ANELLI BARTOLOMEO. Fu veramente Professore di Logica, ıofia e Medicina dall' anno 1393 al 1411.

Pag. 377.

JONO BIAGIO. Aggiungasi che fu figlio d' Astorre, e che les- Logica dal 1629 al 1630, in cui morì di Contagio.

Tomo III. Pag. 4.

ANEMICI GIULIO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal a tutto il 1550.
ANEMICI ANNIBALE. Aggiungasi che fu Lettore di Gius e dal 1517 a tutto il 1523-24.
ANEMICI SCIPIONE. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal a tutto il 1523-24.

Pag. 33.

EGGI BENEDETTO. È uno sbaglio l' asserire che si trovava Lettura di Filosofia solamente l' anno 1516, dacchè vi era si- dal 1507, come è un altro sbaglio quello di farlo passare a re la Medicina nel 1517, quando vi passò nel precedente 1516.

Pag. 41.

EGGI GIOVAN ZACCARIA. Circa al ritenere che quel Gio- i da Campeggio, che trovasi nel Rotolo del 1472 alla Lettura Codice sia un diverso soggetto da quello che lesse negli an- 487 e 1488, ci sembra che il Conte Fantuzzi abbia preso equivoco, dacchè per un atto del Collegio di Gius Civile del Ottobre del 1472 si vede che il medesimo Campeggi benchè insignito della Laurea, e seguendo l' esempio di altri scolari,

si era fatto inscrivere nel Rotolo, onde il Collegio medesimo presenza dell' Arcidiacono gli intimò il divieto della lettura pena di perdere tutti gli onori, comodi, e privilegi concessi tori Cittadini. Di mal animo certamente dovette egli ubbidire cetto, come desumesi dall'altro atto del suo addottoramento le 1473, in cui si dice che non lesse nè ripetè, e così abbandonò tosto la Patria portandosi a leggere in Pavia. stato il contrario, cioè che non avesse mai letto, che bisogno nel laurearlo di soggiungere che non lesse ne ripetè?

Pag. 47.

CAMPEGGI LORENZO. Nel giorno 1 Ottobre 1499 fu della Laurea tanto in Gius Canonico, che nel Gius Civile, quella probabilità che si ritiene sopra questa seconda Le viene certezza.

Pag. 65. *nota* 3.

CAMPEGGI TOMMASO. È falso che dopo il 1505, mai più il suo nome ne' Rotoli dacchè esiste in quelli degli anni 1513, e 1514, ad una Lettura di Gius Canonico.

Pag. 70.

CANALI GIULIO CESARE LUIGI. Non è vero che nel tennesse la Lettura di Teologia, ma la ebbe di Filosofia naria, e fu nel seguente 1726 che passò ad insegnare la

Pag. 77.

CANETOLI MARCO. Sussiste l' errore attribuito all' Alidosi se addottorato nel 1405, ma tanto prima, come in fatti sicura che lo fu li 2 Settembre 1398. Il Conte Fantuzzi poggio dell' Alidosi riferisce che Canetoli passò a dimorare nezia, e che ivi fece il suo Testamento del 1428, o le rife no 1435, senza indicare sè colà, o altrove morisse. Egli vero a Venezia, dopo il 1425, anno nel quale leggeva Digesti vecchi, e vi andò in qualità d' ambasciatore presso Serenissima Repubblica per gli interessi della nostra Città cessò di vivere li 30 Novembre del 1428, come risulta del Collegio di Gius Civile, onde è falso che potesse Testamento nell' anno 1435.

Pag. 80.

CANONICI GIOVANNI ANNIBALE. È uno sbaglio l' la prima volta che venne inscritto ne' Rotoli

lico di Leggi fosse l'anno 1523, mentre vi è costantemente trato d'anno in anno dal 1515 al 1541 inclusivamente meol solo anno 1532, in cui mancò dalla Cattedra.

Pag. 90.

NI GIOVANNI. Aggiungasi che la Laurea in Filosofia e Me- l'ottenne li 10 Aprile del 1609.

Pag. 123.

RI GIAN LODOVICO. Non fu nel 1561 promosso alla Catdi Filosofia come dicesi, ma nel 1557 ottenne quella di Loe nel 1560 l'altra di Filosofia suddetta. Non lesse poi mai la ina, ma sempre la Filosofia. Non ritornò a Bologna dopo il ma in questo medesimo anno.

Pag. 148.

LLI BALDASSARRE. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico 452 al 1462, e dal 1475 al 1479.

Pag. 151.

LVETRI GIAN ANTONIO ANDREA. La sua elezione in co e Confessore delle Monache di S. Margherita fu li 7 Nore 1727, e non l'anno 1719, nel quale quale invece ebbe la cchia rurale di S. Maria delle Budrie, che governò sino al suddetto.

Pag. 152.

DI PIETRO ANTONIO. Aggiungasi che ebbe la Laurea Fica nel nostro Studio li 7 Marzo 1584.

Pag. 157.

NI ALBERTO. Fu Lettore a Siena è vero dal 1466 al 1468, rima di quest'epoca insegnò il Gius Civile nel nostro Studio 458 al 1465, e vi tornò nel 1468 rimanendovi sino al 1477; ia che manca affatto nel suo articolo.

Pag. 160.

LINA FRANCESCO. Aggiungasi che ottenne la Laurea in Filoe Medicina li 7 Marzo 1682, e che fu ascritto al Collegio Medico Novembre 1713, che nel 1695 ebbe una Lettura di Logica,

s

che tenne per un triennio, dopo il quale passò ad insegnare
dicina teorica e pratica sino al 7 Giugno 1724 epoca di sua

Pag. 170.

CERTANI DON JACOPO. Aggiungasi che fu decorato anch
Laurea in Filosofia li 13 Settembre 1655.

Pag. 172.

CESAREI DOMENICO. Si aggiunga che con Senato Consulto
le 1632 fu nominato Professore di Lettere Umane, le que
gnò sino all'epoca di sua morte 20 Febbraro 1653. Si ca
notizia della Lettura Legale, mentre non la ebbe mai,
nel nostro Studio.

Pag. 176.

CLARETTI COSTANTINO. Aggiungasi che venne decorato del
rea in Filosofia e Medicina li 25 Febbraro 1505, e che fu
sore eruditissimo di Lingua Greca e Latina nell'anno 1504
bra poi doversi cancellare dagli Scrittori Bolognesi perchè
Pistoja.

Pag. 177.

CLAUDINI GIULIO CESARE. Fu laureato in Filosofia e M
li 4 Decembre, e non li 4 Settembre 1574.

Pag. 200.

COLTELLINI GIUSEPPE. Aggiungasi che fu Professore di Gi
vile dal 1657 al 1704.

Pag. 221.

COSPI GIACOMO. Ritengasi che costui era certamente Dottor
gi, perchè se non lo fosse stato non poteva essere ammesso
legio di Gius Canonico. Il Ghirardacci conferma che fu Dot
Decretali, e che lesse i Decreti l'anno 1308.

Pag. 232.

CROCE (dalla) GIACOMO. Non è vero che mancasse dalla C
negli anni 1510, e 1522, dacchè esiste ne' Rotoli il suo

Pag. 215.

CUPPELLINI ERCOLE. Aggiungasi che venne decorato della

in Filosofia li 2 Marzo 1663, che fu ascritto a quel Collegio
del detto mese, che ebbe la Laurea in Leggi li 22 Giugno 1
che venne ascritto al Collegio di Gius Civile li 30 Decembre
e che lesse le Instituzioni Civili dal 1676 al 15 Maggio 1684,
ca di sua morte. Cancellisi che fu Lettor pubblico di Fil
dacchè non insegnò che la Legge.

Pag. 250.

DANIOLI GIACOMO. Aggiungasi che fu Lettore di Gius Civil
1663 al 1668, di Gius Canonico dal 1668 al 1676, e di Giu
vile altra volta dal 1676 al 1679-80.

Pag. 254.

DIOLAITI ALBERTO. Non può sussistere che questo Professo
morto li 15 Agosto 1627, mentre l'Alidosi nota tale avven
to dieci anni prima cioè li 15 Agosto 1617, epoca che co
co' Rotoli dello Studio. L'Alidosi stampò il suo Catalogo l
1623, onde converrebbe credere che si fosse sognata una tal i

Pag. 256.

DOLFI CAMMILLO. È falso che dopo il 1507, trovisi mai pi
scritto ne' Ruoli, mentre è in quelli del 1508, e del 1510 all
Lettura di Gius Canonico.

Pag. 262.

DONELLI PIETRO GIACINTO. Ottenne la Lettura di Teolog
1635, e non nel 1636. Aggiungasi che fu ascritto al C
de' Teologi li 29 Aprile dell'anno 1636.

Pag. 266.

DUGLIOLI RINALDO. Aggiungasi che la Laurea in Medicin
nuta nel 1692 fu alla maniera che si usava co' Forestieri,
la ebbe alla Bolognese li 18 Luglio 1702. Ritengasi poi ch
il 1692, e prima di passare a Padova l'anno 1698, non
tamente Professore di Medicina nel nostro Studio, dacchè
ma volta che trovasi ne' rotoli è il 1708, e si continua a
in essi descritto sino all'anno 1739, coll'avvertenza che f
te nel 1713.

Pag. 280.

FABRI DOMENICO. Fu laureato in Filosofia li 6 Febbrai
e non nel 1727.

Pag. 281.

FABRI GIOAN PIETRO. La Cattedra di Gius Civile l'ott
1634, e non nel 1639.

Pag. 288.

FANTUZZI FEDERICO. Aggiungasi che fu Professore di Gi
le dal 1541 per tutto il 1550. Il Canonicato in San Pietro
nel 1540, e non nel 1530.

Pag. 296.

FANTUZZI GIOVANNI JUNIORE. La Laurea in Filosofia e
cina l'ebbe li 16 Decembre 1604, ed ottenne la Cattedra
gica nel 1607, cioè prima e non dopo di essere stato as
Collegio Filosofico che fu li 13 Settembre 1608. Venne anch
to al Medico li 17 Agosto 1612.

Pag. 297.

FANTUZZI GIOVAN BATTISTA. L'altro Cognome SCAN
RI aggiunto dall' Alidosi regge, perchè con esso è descritto
toli dello Studio È poi un errore del Canonico Mancarti d
van Antonio Fantuzzi fosse Lettore di Filosofia e Medicina
un altro errore il dire che l'Alidosi lo confermi, mentre
altro non indica che il testamento del 1513.

Pag. 302.

FASANINI GIACOMO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile d
per tutto il 1532-33.

Pag. 310.

FAVA PELLEGRINO. È descritto ne' Rotoli sino al 1532, e
no al 1531.

Pag. 318.

FELINA FRA ODOARDO PIO. Non consta che fosse mai L
Teologia nel nostro Studio.

Pag. 320.

FERRARI LODOVICO. Ebbe la Cattedra di Matematica n
e non nel 1565.

Pag. 331.

PIER GIACOMO. Aggiungasi che fu laureato in Filosofia,
icina li 16 Giugno 1640, ascritto ai Collegii di quelle fa-
i 7 Giugno 1651, e che fu Lettore prima di Logica, e poi
licina dall' anno 1647 al 31 Luglio 1679 epoca di sua morte.

Pag. 332.

'IO ANTONIO. Aggiungasi che lesse la Teologia dall' anno
l 1744 inclusivamente, e nel 1748.

Pag. 333.

ZA ANNIBALE. Ottenne la Cattedra di Legge nel 1582,
nel 1583. Il dire che dopo il 1594 non salì più la sua Cat-
è un errore, perchè è di fatto che la montò di nuovo nel
rimanendovi per tutto il 1605-6. Vi mancò in seguito, e
ia vi fece ritorno, proseguendo sino all' epoca di sua morte.

Pag. 357.

SATI CARLO. La Lettura di Logica l'ottenne nel 1656, e
l 1658.

Pag. 361.

II GIULIO ANTONIO. Fu Dottore in amendue le Leggi, e
Gius Canonico soltanto.

TOMO IV. Pag. 14.

ANGELO. Fu ascritto soltanto al Collegio Civile, e non
Canonico ancora.

Pag. 15.

ANTONIO. Dall' atto del suo addottoramento risulta che fu
aide nel Mantovano, e non di S. Agata nel Bolognese. Tale
a rogito del Notaro Giovan Battista Canonici delli 7 Feb-
lell' anno 1561.

Pag. 22.

AGOSTINO. Ebbe la Cattedra di Logica nell' anno 1568,
nel 1569, e nel 1572 passò a leggere la Filosofia sino al
come ai relativi Rotoli, che ora non mancano. Aggiungasi
1603 insegnò anche le Lettere umane.

Pag. 24.

GALESI BARTOLOMEO. Fu provvisto della Cattedra di L
1598, e non nel 1599.

Pag. 43.

GAMBARI o DAL GAMBARO SCLARICI BERNARDINO
la Laurea in amendue le Leggi li 7 Ottobre 1510, e non

Pag. 50.

GAMBARI, o DAL GAMBARO TOMMASO. Non fu la
Leggi prima del 1481, come si vuole accertare, ma h
Aprile dello stesso anno.

Pag. 61.

GARELLI PIO NICOLA. Aggiungasi che fu addottorato in
e Medicina li 26 Marzo 1695, che nell'anno 1705 ott
Lettura di Logica, la quale tenne sino al 1712, in cui
leggere la Medicina, facendosi dopo assente. Ripatriò nel
tornò ad insegnare la Medicina sino al 1739, che fu l
sua morte.

Pag. 75.

GARZONI BERNARDO. Sembra che dopo la morte di Nicolò
ritornasse il Garzoni in Patria, mentre leggesi il suo nome
lo del 1455-56 come primario Lettore di Medicina ne'di

Pag. 78.

GARZONI GIOVANNI. Ebbe la Cattedra di Medicina ne
non nel 1468.

Pag. 104.

Dopo Gaudio Girolamo aggiungasi.

GENULI alias FONTANA CHIARO Bolognese, decorato
rea in Filosofia e Medicina li 28 Giugno 1498, ed a
Collegii di quelle facoltà li 13 Luglio dello stesso anno
le ebbe una Lettura di Logica, che sostenne sino al 15
passò a leggere la Medicina, ed Anatomia, insegnando
Filosofia sino al 31 Ottobre 1524 epoca di sua morte a
Bologna. L'Alidosi ci dice che lesse anche a Perugia,
blicò una questione col titolo de animatione ...

Pag. 124. *nota* 3.

PIER FRANCESCO. È uno sbaglio l'asserire che il nome di
i mai si trovi nei Rotoli dello Studio, mentre esiste in quel-
gli anni 1569, 1570, e 1571, alla Lettura delle Instituzioni
li.

Pag. 183.

DI ZACCARIA. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dall' an-
501 per tutto il 1613.

Pag. 211.

ADINI GIOVANNI. Pare sbagliata la notizia che fosse Lettore
10 1460, dacchè non si rinviene nel Rotolo relativo il suo nome.

Pag. 212.

ADINI GIOVANNI. Aggiungasi che prima di essere laureato,
nel 1498 le Instituzioni Civili, e che dopo laureato passò ad
nare il Gius Canonico a tutto il 1501.

Pag. 217.

ADINI GOZZADINO. Ritengasi che questo Professore insegnò
mente il Gius Civile dall'anno 1471 a tutto il 1485, e che
leggeva i Digesti nel 1437, anno nel quale probabilmente non
eppur nato. Colui che insegnò i Digesti in detto anno 1437, anzi
lesse le Leggi dal 1391 sino al 1440, è un altro Gozzadino
adini figlio di Simolino, che il Conte Fantuzzi ha confuso per
ettura coll'altro suddetto, che insegnò assai più tardi.

Pag. 223.

ADINI SCIPIONE. Venne laureato in Gius Civile li 25 Giu-
1425, e non l'anno 1422. Lesse poi il detto Gius dal 1438
utto il 1468, essendo però mancato dalla Cattedra negli an-
463, 1464, 1466, e 1467. Aggiungasi che la sua morte ac-
li 17 Marzo 1482.

Pag. 230.

I CARDINALE ACHILLE SENIORE. Aggiungasi che insegnò
stituzioni Civili negli anni 1485, 1486, e 1487, e che in que-
timo venne addottorato in amendue le Leggi, indi nel seguen-
38 passò a leggere l'Inforziato sino al 1489. Aggiungasi ancora
u, ammesso ad amendue i Collegii Canonico, e Civile.

Pag. 238.

GRASSI ACHILLE JUNIORE. Aggiungasi che fu Lettore di C
vile dal 1538 al 1542-43, inclusivamente, e che fece parte
legii Civile, e Canonico.

Pag. 239.

GRASSI ANNIBALE. Non lesse il Gius Civile nel nostro St
tanto per 8 anni, ma lo lesse per 16 cioè dal 1553 al 15
dal 1565 per tutto il 1570-71.

Pag. 241.

GRASSI ANTONIO. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico
no 1444 a tutto il 1462-63, e che venne ammesso al Co
tale facoltà.

Pag. 281.

GREGORI GIUSEPPE MARIA. Aggiungasi che fu professore
tere Ebraiche, Arabe, e Caldee nell'anno 1712-13.

Pag. 311.

GRIMALDI LORENZO. Nacque li 7 Giugno 1623, e non li
gno 1643.

Pag. 314.

GROSSI GIOVAN BATTISTA. Non avendo il Conte Fantuzzi
cati gli anni della sua Lettura, nè in quale facoltà leggesse
giungasi dunque che dal 1743 al 1755 insegnò la Logica
1755 al 27 Luglio 1767 epoca di sua morte la Filosofia mora
pre come onorario, cioè senza stipendio.

Pag. 315.

GUALANDI Conte DOMENICO. Ebbe la Laurea in Leggi li
gno, e non li 13 Febbraro dell'anno 1665.

Pag. 320.

GUGLIELMINI DOMENICO. Va male il dire che ebbe la
in Filosofia e Medicina li 29 Aprile 1678, dacchè non fu
to che in Medicina li 29 Agosto di detto anno. La Lettura
tenne nel 1689, e non nell'anno 1687.

Pag. 328.

[ELMINI GIUSEPPE. Ottenne nel 1721 la Lettura di Logi-
› non di Medicina.

Pag. 355.

ETTI MICHELE. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico
438 al 1465, e che fu laureatò li 2 Agosto, e non li 22 Lu-
1436 come dice il Diplovataccio.

Tomo V. Pag. 20.

FABIANO. Ebbe la Cattedra di Metafisica nel 1644, e la
del 25 Febbraro 1645 è probabilmente quella della sua prima
ne.

Pag. 21.

PALTRONI CARLO. Prima di essere promosso alla Cattedra
edicina, fu nel 1658 provvisto di quella di Logica, che occupò
n triennio, dopo il quale passò a leggere la Medicina teori-
indi la pratica, e poi l'Anatomia sino alla sua morte acca-
li 17 Gennaro 1687.

Pag. 22.

GASPARE. Venne decorato della Laurea in Filosofia e Medi-
li 28 Marzo, e non li 25 Aprile 1709. Prima di leggere la Me-
a ebbe nel 1712 la Lettura di Logica, che occupò sino
15, in cui passò alla Cattedra Medica, indi all'Anatomica,
segnò con molto grido sino all' epoca di sua morte accaduta
il 1 Ottobre, ma il 1 Settembre dell' anno 1736.

Pag. 24.

:NTI Monsignor MARC'ANTONIO. Nel 1711 ottenne non la
dra di Medicina, ma bensì quella di Logica, la quale so-
e sino al 1714, ed in quest' anno passò ad insegnare la Me-
à teorica. Aggiungasi ancora che li 4 Decembre del detto
1711 fu eletto Professore di Chimica dell'Istituto delle Scien-
he venne ammesso al Collegio de' Filosofi li 20 Decembre 1714,
quello di Medicina li 14 Luglio del 1719.

Pag. 26.

:NZI P. ALAMANNO. Aggiungasi che fu Professore di Teolo-
colastica dal 1698 a tutto il 1709-10, ed è perciò un errore

9

che morisse li 28 Febbraro 1763, poichè è ne' Ruoli per detto anno 1709-10. Con questo schiarimento vengono tolt[illegible] insorti al Conte Fantuzzi sopra la postuma pubblica[illegible] lavori letterarii di detto LAURENZI.

Pag. 51.

LEONORI LEONORIO. Aggiungasi che prima di leggere la Greca, insegnò nel 1455 la Filosofia morale.

Pag. 69.

LOCATELLI CESARE. Aggiungasi che lesse il Gius Civile [illegible] al 1570.

Pag. 71.

LOCATELLI Monsignor GIOAN ANTONIO. Continuò a le[illegible] Filosofia per tutto il 1554-55, e non sino al 1553 soltanto[illegible]

Pag. 77.

LODOVISI LODOVICO Seniore. Aggiungasi la data della L[illegible] amendue le Leggi delli 28 Novembre 1444, e che venne a[illegible] ai Colleghi delle medesime. In quanto alla Lettura riteng[illegible] nel 1445 fu di Gius Civile, ed in questa continuò a tutto il [illegible] e poi mancò sino al 1450, nel quale anno passò ad inseg[illegible] Gius Canonico sino al 1451, mancò altra volta sino al 1456[illegible] tornò a riprendere quest' ultima lettura per quest' anno [illegible] E falso poi ciò che dicesi alla nota 2 che manchi il Rotolo [illegible] dacchè, almeno in ora, esiste. Aggiungasi in ultimo che [illegible] vivere in Milano li 26 Agosto 1475.

Pag. 86.

LUPARI GIOVANNI. Aggiungasi che fece parte de' Collegii [illegible] Canonico e Civile, e che lasciò di vivere in Bologna li [illegible] braio dell' anno 1662.

Pag. 112.

MAGGI BARTOLOMEO. Aggiungasi che venne decorato del[illegible] rea in Filosofia e Medicina li 8 Giugno 1541.

Pag. 121.

MAINETTI MAINETTO. Non regge che insegnasse nel [illegible] dio la Medicina, mentre non vi lesse che la Logica e Fil[illegible]

Pag. 128.

GHI MARCELLO. La Laurea in Filosofia e Medicir
li 26 Aprile 1653, e non del 1651. È uno sbaglio l'
ıon potesse ottenere la Cattedra che nel 1656, giac
dente anno 1655 trovasi inscritto ne' Rotoli alla Le
:a. La Lettura di Medicina non l'ebbe che dopo il suc
isa nell'anno 1659.

Pag. 174.

EZZI TROILO. Va male l'accennare che non divenne
atria che nel 1475, dacchè esiste ne' Rotoli dal 1465
93-94 senza interruzione, per cui ci sembra ancora ı
il dire che fu Lettore a Siena.

Pag. 182.

'REDI ERACLITO. Non è vero che dopo la Laurea av
ura di Medicina, ma divenne soltanto nel 1731 Lettoı
ıtica onorario, indi fu fatto stipendiario, e nel 1739
;nare l'Idrometria e l'Idraulica sino alla morte.

Pag. 196.

?REDI GIROLAMO Seniore. La prima volta che si ved
Rotoli non è l'anno 1463, ma bensì il 1455 alla Lettu
, dalla quale nel 1458 passò all'altra di Filosofia, e
ınto alla Medica. Alla Cattedra poi di Astronomia
ferito nel 1469, e non nel 1474. Aggiungasi che fu a
.egii di Filosofia e Medicina.

Pag. 234.

ESCALCHI GIACOMO. Non prese la Laurea in Le
377, ma bensì li 22 Giugno 1387. Non sembra po
pone dal Conte Fantuzzi che insegnasse nel nostro
gi prima del 1390, mentre non si trova notato tra i
medesimo che da quest'anno in poi. Viveva ancora l'a
quale leggeva i ff. nuovi, onde è uno sbaglio l'as
;gnasse soltanto sino al 1405, e che forse cessasse di
sto anno.

Pag. 247.

ESCOTTI CESARE. Non fu mai ascritto ai Collegi
ı e Filosofia come si afferma.

Pag. 261.

MARIANI ANDREA. È un errore il dire che fosse laureat in Medicina nel nostro Studio, nel quale non lo fu che sofia, come è un errore l'asserire che lesse qui la Medicina, non lesse mai che la Filosofia. La Laurea in Medicina vette nello Studio di Padova li 26 Aprile dell'anno 1648.

Pag. 280.

MARSILI IPPOLITO. Non regge la notizia che dopo l'an non sia più inscritto ne' Rotoli del nostro Studio se non e 1499, darchè è registrato in quelli dal 1487 per tutto il nell' altro del 1497, essendo mancante in quello del 14 nuovo torna a vedersi nel 1499 sino al 1516, ed in que passò a leggere il Gius Canonico sino al 1520, indi riprese tura primiera del Gius Civile, nella quale seguitò sino al te. Dopo di aver detto che non si vede descritto che nel del 1498 e 1499, come può reggere la notizia che ritornò tria, ed alla sua Cattedra del 1497, come però realmente a

Pag. 363.

MATTESILLANI GIOAN CARLO. Venne addottorato in Fi Medicina non già li 29 Agosto 1648, ma bensì li 29 A detto anno.

Pag. 368.

MATTIOLI ERCOLE. Non è vero che fosse ascritto ai Col Gius Canonico e Civile.

TOMO VI. Pag. 27.

MINI PAOLO. Ritengasi che fu laureato non solo in Medici in Filosofia ancora li 13 Giugno 1663, e che la Lettura di l'ottenne nel 1666, e non nel 1669, e che in quest'anno Lettore di Medicina e di Anatomia.

Pag. 48.

MONGARDINI AGAMENNONE. Aggiungasi che lesse il C vile dal 1491 a tutto il 1502-3.

Pag. 64.

MONTANO COLA. Non è uno sbaglio dell'Alidosi l'aver nota per Profess. di Rettorica e Poesia, mentre [illegible] al Rotolo del

Pag. 72.

ECALVI VINCENZO. Fu ascritto al Collegio Medico li 17 Giu-
612, e non li 17 Agosto dell' anno 1613.

Pag. 97.

PANFILO. Ebbe la Laurea in Filosofia e Medicina li 20 Mar-
10, e non del 1509.

Pag. 126.

O (Da) o MOGLI MELCHIORRE. Era Lettore di Leggi Ca-
he nel 1443.

Pag. 127.

IO (Da) PIETRO. Secondo il Cavazza era Dottore in Arti
346.

Pag. 137.

OLI GIOAN PAOLO. Non lesse mai la Medicina, ma sol-
la Logica nel 1568, e non nel 1569 per la prima volta. La
ofia poi la lesse dal 1573 in poi, e non dal 1575, per cui sem-
in errore l'asserire che rimase a Pavia sino all' anno 1574.

Pag. 139.

GIUSEPPE. Aggiungasi che ebbe la Laurea in Filosofia li 17 Ot-
1715.

Pag. 152.

I GIACOMO. Non lesse le Leggi alcuni anni, ma le lesse sol-
nel 1516-17.

Pag. 177.

LEDI FRANCESCO. Di costui dicesi che avendo perduta la
, ottenne la giubilazione della sua Lettura l'anno 1603. Non
lo a quest'epoca che il servigio di 20 anni interrotti, ci sem-
lifficile che potesse ottenere la quiescenza, dacchè per essere
lato ve ne volevano 40. L'averlo ancora trovato descritto nei
i alla sua Lettura sino al 1623, senza alcuna osservazione di
, pare una conferma del nostro dubbio. Ritengasi poi che la
ıra Legale l'ebbe nell' anno 1570, e non dopo il 1573.

Pag. 215.

PACINI JACOPO. Occupò la Cattedra di Medicina a tutto il 1
e non sino al 1543.

Pag. 229.

PALEOTTI Monsignor ALFONSO. Aggiungasi che lesse le
zioni Legali dal 1557 per tutto il 1558-59.

Pag. 235.

PALEOTTI CAMMILLO. Ebbe la Cattedra di Rettorica e
nel 1503, e non nel 1504.

Pag. 261.

PALEOTTI VINCENZO. Ottenne la Lettura di Gius Civile n
e non del 1451, e la Laurea pubblicamente in tale facolt
conferita li 16 Gennaro 1449.

Pag. 278.

PAPAZZONI nato DALLA VOLPE FLAMINIO. Non fu
li 16 Decembre 1572 in Filosofia e Medicina, ma sol
quest' ultima facoltà. La Laurea Filosofica l' ottenne li 1
del seguente 1573. In quanto poi alle Letture ritengasi che
ebbe quella di Logica, e nel 1577 sino al 1579 l' altra d
fia. Mancò dal 1580 al 1587, e nel 1588 tornò a leggere l
fia sino al 1603, ed in quest' anno lesse le Lettere Um
prese nel 1604 ad insegnare la Filosofia, e proseguì sino
dopo il qual anno si recò a Pisa, ed ivi morì.

Pag. 312.

PASI PAOLO. Ebbe la Laurea in Filosofia li 26 Ottobre 1
Professore di Lettere umane dal 1698 sino alla sua mort

Pag. 314.

PASI TOMMASO. Ottenne la Lettura d' Aritmetica nel 15
nel 1550.

Pag. 330.

PELLEGRINI GIOVAN BATTISTA. Lesse sino all' epo
morte 9 Settembre 1566, e non sino al 1564.

Pag. 335.

I SANUTI GIOVAN BATTISTA. In quanto alle Letture
, che nel 1661 sostenne quella delle Institnzioni Legali,
; materie Civili, che seguitò sino al 1667, nel qual anno
eggere il Gius Canonico sino al 1670, in cui tornò a leg-
ius Civile sino al 1673, ed in quest' anno principiò ad
la pratica Criminale sino alla sua morte. Và poi male il
fu figlio del Dottor Alessandro Lettor pubblico di Leggi
Alidosi, mentre se questo moriva nel 1600, non poteva
BATTISTA SANUTI che nacque li 19 Maggio 1632 es-
i figlio. Egli fu veramente figlio di un altro Dottor ALES-
IUNIORE, che egualmente fu Professore di Leggi dal 1627
r.

Pag. 372.

CANIO. Aggiungasi che fu decorato della Laurea in Fi-
l nostro Studio li 10 Febbraro 1589.

Pag. 383.

RA EUSTACHIO. Aggiungasi che venne ascritto al Col-
Teologi li 8 Agosto 1502, e che nel 1507 ebbe una Cat-
Teologia, che tenne a tutto l' anno 1510-11.

Pag. 389.

OVANNI. Il dubitare uno sbaglio che il Ghirardacci lo
:ra i lettori del nostro Studio l' anno 1423, sembra lo
cadere in un altro sbaglio dicendo che non è descritto
de' Salariati dello Studio, e ne' Rotoli. Ma se questi Li-
no nel 1410, ed i Rotoli cominciano del 1438, come più
ırtì lo stesso Conte Fantuzzi, come poteva rigettarsi la
el Ghirardacci ritenendola fallace? Se si prestò fede a
oriografo delle cose nostre, siccome il migliore tra gli
perchè non dovrassegliela prestare nel caso del Piazza, o
tare documenti che annullassero il suo riferimento?

Pag. 395.

BENEDETTO. Si aggiunga che nell' anno 1717 fu prov-
ına Lettura di Logica, che tenne costantemente sino alla

TOMO VII. Pag. 12.

SSI RODORICO. Aggiungasi che fu Professore di Gius Cano-
; espone il Padre Sarti confermato dal Savioli nell'anno 1178.

PIELLA LORENZO. Ottenne la Cattedra Legale nel 1717, nel 1718.

Pag. 31.

PIO GIOVAN BATTISTA. Aggiungasi che prima di passare a leggere Umanità e Rettorica a Bergamo, lesse tra noi la Rettorica e Poesia l'anno 1494-95.

Pag. 19.

Dopo PIRATINI ALESSANDRO aggiungasi.

PIRAZZI LORENZO figlio di PIETRO Bolognese, decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 19 Novembre 1587, e nel 15[illegible] Lettore di Logica, indi nel 1592 di Medicina, che insegnò fino il 1622-23. Secondo il Bumaldi o Montalbani nella sua Minerva alla pag. 140, dettò varii scritti degnissimi, tra cui uno DE IMMODERATIS EXCRETIONIBUS.

Pag. 63.

POGGI CRISTOFORO Secondo. Aggiungasi che fu Lettore Canonico dall'anno 1450 a tutto il 1456-57, e che venne Vicario del Vescovo di Bologna nel detto anno 1456.

Pag. 64.

POGGI GIOVANNI. Aggiungasi che fu Professore di Decreti l'anno 1438 per tutto il 1444-45, e che ebbe la Laurea in due le Leggi li 19 Febbraro 1433.

Pag. 93.

POZZI GIULIO CESARE. Aggiungasi che essendosi infamat[illegible] mine, venne con Decreto del Collegio Medico delli 10 Giu[illegible] spogliato dei titoli, dei quali era stato insignito, e che f[illegible] logna appiccato nel giorno susseguente, come rilevasi dag[illegible] Confortería presso l'Archivio della Reverenda Mensa Arciv[illegible]

POZZI GIUSEPPE. Non nacque nel 1692, ma li 7 Marzo [illegible] così leggesi la notizia di esser egli morto d'anni 55 nel 17[illegible]

Pag. 113.

Ove parlasi dei figli di ANTONIO DA PRATOVECCHIO. che anche BARTOLOMEO fu Professore di Lingua Greca, e Poesia dall'anno 1470 per tutto il 1472-73. GIOVANNI fratello lesse il Gius Civile dal 1461 al 1468, e nel 1473

Pag. 169.

ZZI GIROLAMO. Non è vero che la prima volta che trovisi itto ne' Rotoli dello Studio sia l' anno 1459, mentre vi era dal 1455, ad una Lettura di Filosofia, dalla quale nel 1456 a quella di Logica, e nel 1460 alla Medica.

Alla Pag. 176. aggiungasi.

GERI DOMENICO Dottor in Arti e Medicina, ed ascritto ai gii di tali facoltà. Insegnò la Filosofia dal 1443 al 1450, e la cina dal 1451 a tutto il 1476. Fu del numero degli Anziani anni 1456, 1458, 1461, e 1474. Secondo il Cavazza scrisse ati di Medicina degnissimi di passare all'immortalità, e speiente sulle Orine.

Pag. 192.

IIERI GASPARE. È falso che cominciasse a leggere il Gius e soltanto nel 1443, appoggiando le notizie ai Rotoli, dacchè i indicano che principiò a leggerlo nel 1438. È pur falso che sse di vivere in Settembre 1454, poichè morì in principio 458, come appare dai detti Rotoli, e dagli atti del Collegio ius Civile.

Pag. 198.

IIERI OTTAVIO. Non fu ascritto che al Collegio Canonico, i al Civile.

Pag. 205.

NI GIOAN ANTONIO. Li 10 Maggio 1607 ebbe solamente iurea in Filosofia, dacchè l'altra in Medicina l'ottenne li 25 e 1622. Aggiungasi che fu ascritto al Collegio Filosofico li 5 Settre 1614, ed al Medico li 30 Giugno 1622.

Pag. 219.

LORENZO. Dicesi che fioriva nel fine del Secolo XIII, ma ra un errore riflettendo alla notizia dell' Epigramma fattogli morte da CODRO URCEO, che fioriva nel Secolo XV. Aggasi che quest' Illustre Soggetto fu Professore di Rettorica e a dall' anno 1474 a tutto il 1497-98.

Pag. 223.

ROTA GIOVAN FRANCESCO. Venne laureato in Filosofia dicina li 30 Decembre 1547, e non solamente in Filosofia li cembre 1546. È poi un altro errore che montasse la Catt Chirurgia del 1549, mentre è nel Rotolo del 1546.

Pag. 240.

RUINI GIOAN ANTONIO. Aggiungasi che lesse le Instituzi vili dal 1662 a tutto il 1663-64.

Pag. 246.

RUSTIGHELLI FRANCESCO. Aggiungasi che fu Professore di nomia dall'anno 1539 sino all'epoca di sua morte 19 April

Pag. 251.

SALA BORNIO. Ove dicesi che non si è potuto trovare l'a suo addottoramento in Gius Civile, ritengasi che questo s li 4 Settembre 1425. Non ebbe poi la Lettura del 1443 c accenna, ma l'aveva già ottenuta sino dal 1438, e di De e forse l'ebbe tanto prima; il che non può accertarsi pe canza di sicure notizie.

Pag. 272.

SALICETI BARTOLOMEO. Gli atti del Collegio di Gius C indicano morto li 28 Decembre 1411, e non del 1412, e l' stato li 26 Febbraro del 1412 sostituito nel posto del Colleg detto GASPARE PIANTAVIGNE persuade dell'errore. Rito da Padova a Bologna nel 1403, e non nel 1402.

Pag. 280.

SALICETI GIACOMO. L'averlo trovato descritto tra i Salar nostro Studio l'anno 1381 alla Lettura del Gius Civile, ci dell'errore che si fa nel dar principio alla detta Lettura d no 1387. Costantemente poi è inscritto tra i detti Salariati il 1388.

Pag. 292.

SAVIOLI VINCENZO. Ritengasi che ritornò in Patria, ed Lettura di Gius Civile nel 1523, e non nel 1526, dacchè nel Rotolo di detto anno e ne'seguenti il suo nome.

Pag. 297.

RI ANTONIO. È nel Rotolo del 1438, onde non regge che s'in-
:i a vederlo in essi soltanto del 1440. La data poi della Lau-
l 1409 è un altro errore, dacchè l'ottenne in amendue le
li 12 Luglio del 1428. Ma quest' errore è dell' Alidosi, al
si riferì il Conte Fantuzzi.
RI BATTISTA. Sull' incertezza che si ebbe della morte di
Professore, può in ora con tutta certezza ritenersi che dessa
in Bologna li 14 Maggio 1467.

Pag. 305.

:RI GIOVANNI. La Laurea in Gius Civile l'ottenne li 16
o 1388, e non l'anno 1386 come si è notato all' appoggio
ılidosi.

Pag. 306.

I GIACOMO. Fu laureato li 24 e non li 14 Aprile dell' an-
80.

Pag. 323.

ABATE Don MAURO. Aggiungasi che nell' anno 1757 fu
Professore onorario di Storia Ecclesiastica, la quale insegnò
:o il 1765, come risulta dai rotoli dello Studio.

Pag. 328.

FRA AMBROGIO Minor osservante. Dicesi che questo Frate
ò una Lettura di Sacri Canoni negli Anni 1640, e 1642. Per
nei Ruoli relativi non è inscritto il suo nome, per cui sia-
ıdotti a credere che il Conte Fantuzzi lo abbia confuso col
: ANTEO SASSI Persicetano Minor Conventuale di San Fran-
, che lesse la Metafisica dall'anno 1628 a tutto il 1657-58.

Pag. 329.

CARLO. Aggiungasi che nel 1654 fu provvisto di una lettura
ogica, che occupò sino al 1657, in cui venne trasferito ad
;nare la Filosofia a tutto il 1695-96.

Pag. 329.

NI BERNARDO. Non ebbe la Laurea nel 1463, ma bensì il
o Febbraro 1473, ed in amendue le Leggi. Aggiungasi che
;nò il Diritto Civile dal 1472 sinó al 2 Marzo 1483 epoca di
morte accaduta in Bologna.

Pag. 351.

SCARLATTINI GIULIO. Non è vero che [illegible] le Leggi [illegible] stro Studio, come si dice all'appoggio dal Tiraboschi, dacchè [illegible] toli dal 1535 al 1574, epoca in cui lo SCARLATTINI [illegible] Bologna non esiste il suo nome.

Pag. 370.

SCRIBANARI MARCO. È di fatto che costui fu Professore di [illegible] nomia nell'anno 1513, e che proseguì ad esserlo sino al 15[illegible] me risulta dai rotoli dello Studio, onde viene tolto il dubbi[illegible] salisse la Cattedra prima dell'epoca suddetta, come si vol[illegible] porre dalla pubblicazione de' suoi lavori Astronomici.

TOMO VIII. Pag. 8.

SIMI NICOLÒ. Aggiungasi che prima di leggere l'Astronomia [illegible] gnò l'Aritmetica dall'anno 1544 al 1547.

Pag. 9.

SIMONI FRANCESCO. Aggiungasi che si addottorò in Fi[illegible] Medicina alla Forestiera li 13 Febbraro 1686.

Pag. 26.

Sebbene dicasi che PANDOLFO SPANNOCCHIA in virtù di [illegible] Consulto 28 Aprile 1642 passasse ad altra Cattedra Legale [illegible] stro Studio coll'onorario di lire 1200, e che la tenesse p[illegible] anni, noi però non possiamo assicurare che in effetto nè a[illegible] l'impegno, dacchè ne' Rotoli non rinviensi mai più il suo n[illegible] riteniamo invece che ripatriasse, e divenisse come dicesi G[illegible] de' Pupilli.

Pag. 55.

STIATICI ALESSANDRO. Principiò ad insegnare la Notaria del [illegible] e non del 1549.

Pag. 60.

TACCONI GAETANO. A chiarire le Letture da questo Sogget[illegible] perte nel nostro Studio, ritengasi che insegnò prima la Fi[illegible] due anni solamente; che fu promosso alla Cattedra di Me[illegible] nel 1725, e nel 1726 all'altra di Anatomia, indi tornò a l[illegible] la Medicina teorica, e poi la Pratica sino al 1736, in cui [illegible] tutto allo Studio della Chirurgia, che insegnò sino alli [illegible]

Pag. 61.

OZZI GASPARE. Li 12 Settembre 1570 ottenne in Medicina, mentre quella in Filosofia l' ebbe 1576. Aggiungasi che venne ascritto ai Collegii di 29 Novembre del detto anno 1576, e che lesse a Teorica.

Pag. 88.

NI ALESSANDRO. Fu provvisto della Lettura L 450, e non nell' anno 1452.

Pag. 98.

TURRINI ANGELO MARIA. Aggiungasi che v amendue le Leggi li 27 Luglio 1667, ascritto a i 30 Decembre 1675, e fatto Lettore d' Instituzic , avendo seguitato ad insegnare altre materie de al Decembre dell' anno 1679 epoca di sua morta

Pag. 106.

I GIACOMO. Aggiungasi che nell' anno 1370 ubblico di Teologia.

Pag. 113.

IUSEPPE. Ebbe la Laurea in Filosofia li 20 Febb el 1738.

Pag. 118.

TTI LELIO. Non fu decorato della Laurea Filos , ma bensì li 12 Luglio 1663.

Pag. 121.

LI ANTONIO SEBASTIANO. Non conseguì n Medica, ma soltanto nel 1710 ebbe quella di L due anni, e nel 1712 passò ad insegnare la Med li la pratica, e l'Anatomia sino al 1717, ed in q rì a leggere la Chirurgia sino alla sua morte.

Pag. 129.

GIOVANNI. Ritengasi che non fu che Dottore i

Pag. 153.

VAROLI COSTANZO. Lesse nel nostro Studio fino al 1573-74 sivamente, come risulta dai Rotoli, e non sino al 1572.

Pag. 178. aggiungasi.

UGODONICI GOMEZIO figlio di Nicolò, laureato in Giu li 29 Gennaro 1395, e lettore in questa facoltà dal 1397 il 1410. L'Alidosi riferisce che scrisse una ripetizione sopra ragrafo. ,, QUISQUIS MIHI HÆRES DELLA L. LUCIUS TITIUS, ,, LEGATIS 2, ed' una sopra la L. VECTIGALIA C. NOVA ,, INSTITUI NON POSSE. ,,

Pag. 185.

VITALI LODOVICO. La Lettura che ebbe fu di Astronomia di Astrologia, e l'anno è il 1504, e non il 1505, e così la fu anche in Filosofia.

Pag. 196.

VIZZANI CARLO EMANUELE. Aggiungasi che come Com fu per acclamazione ammesso al Collegio de' Filosofi li gno 1660.

Pag. 199.

VIZZANI ENEA. Venne decorato della Laurea in Filosofia cina li 5 Febbraro del 1572, e non già li 5 Gennaro 15 Cattedra di Logica l'ottenne nel 1574. Aggiungasi che fu ai Collegii di dette Facoltà li 29 Novembre 1576.

Pag. 213.

VOGLI GIOVAN GIACINTO. Ebbe la Lettura onoraria di A nel 1726, e non nel 1725. Dal 1728 al 1730 lesse la Logica quest' anno passò alla Cattedra Stipendiaria di Medicina ordinaria, che lesse poi sempre sino alla morte, ad e degl' anni 1731, 1735, 1738, e 1739, ne' quali tornò ad i l'Anatomia.

Pag. 215.

VOLTA ACHILLE. Fu laureato non nel 1480, ma bensì li bre 1482, ed in Gius Civile. Aggiungasi che venne ascritto legio di questa facoltà, nella quale lesse dall' anno 148 il 1492-93.

Pag. 216.

CORNELIO. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico dall'an-
12, a tutto il 1523-24.

Pag. 220.

CCARI CARLO. L'anno nel quale comincia a vedersi tra i
ati del nostro Studio è il 1384, e non il 1388.

Pag. 229. aggiungasi.

CCARI NICOLÒ figlio di Bartolomeo, Dottor di Leggi, e Let-
li Gius Canonico nel 1392-93. Secondo l'Alidosi compilò un
ie sopra il Digesto nuovo.

Pag. 240.

'TINI GIROLAMO. Principiò ad insegnare il Gius Civile l'an-
58, e non l'anno 1459.

Pag. 247.

GIOVANNI. Incominciò nel 1438 a leggere il Gius Canonico,
i nell'anno 1440, ed è un errore l'asserire che i Rotoli prin-
io da questo anno, quando il primo è del 1438 suddetto.

Pag. 298.

'LAVIO. Fu veramente laureato in Filosofia li 30 Decembre
anno 1661, e nell'istesso anno fatto Lettore eminente di Me-
ca, la quale insegnò sino alla morte.

TOMO IX. Pag. 133.

ANDI Don LUIGI. Ritengasi che ottenne la Laurea in Legge
nica li 8 Giugno 1762, e che nel 1766 ebbe una Cattedra in
facoltà, dalla quale lesse sino al 1776, in cui passò ad inse-
e le ripetizioni di Bartolo sino all'epoca di sua morte. Riten-
ancora che fu ascritto al Collegio Canonico li 11 Aprile del 1767.

Pag. 140.

ANI PAOLO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1471
174, ed il Gius Canonico dall'anno 1475 a tutto il 1477-78.

Pag. 146.

MARISCOTTI BERSELLI GIACOMO. Aggiungasi che venne rato della Laurea in Filosofia li 7 Marzo 1749, e che nel venne Professore di Fisica particolare nell'Università, e nel te 1762 di Fisica generale.

Pag. 149.

MINGARELLI PADRE GIOAN LUIGI. Dicesi che il suo Ma Teologia fu GAETANO AZZOGUIDI Lettore della nostra sità, ma e un errore perchè questo mai leggesi nei Rotol medesima.

Pag. 159.

DALL'OCCA GIOAN BATTISTA. Non ebbe la Lettura di dopo li 30 Agosto 1758, in cui divenne Canonico di San P ma l'ottenne sino nel 1749, e cioè 9 anni prima.

Pag. 177.

POZZI VINCENZO. Aggiungasi che nacque in Bologna li bre del 1727, che venne ascritto al Collegio Medico li 28 bre 1749, ed al Filosofico li 24 Ottobre 1754; che la Catt Chimica nell'Università l'ottenne l'anno 1755, e che la zo 1760 fu anche fatto Professore sostituto di detta Scien l'Istituto delle Scienze, e di essa divenne in questo Pr primario li 11 Marzo 1766 per la seguita morte del Professore BARTOLOMEO BECCARI.

Pag. 181.

SABATTINI LODOVICO. Il nome, col quale è descritto tra legiati Teologi, e tra i professori della Università è quello di

Pag. 187. *nota* 10.

Si tolga il dubbio esposto in questa nota che il PAPIO di leggesse due volte in due epoche diverse, dacchè dai Rotoli che lesse dal 1563 a tutto il 1581-82 senza interruzione al

Pag. 201.

ZECCHINI PETRONIO. In rapporto alle Letture coperte da es tengasi che nel 1767 ebbe quella onoraria di Anatomia teorica nel seguente anno 1768 fu fatto del numero degli Anatomici ri, e Lettore di Anatomia teorica stipendiato. Benchè nel 1772 a Lettore nella Ferrarese Università, nulladimeno e conservato ne'Rotoli del nostro me Lettore di na pratica, ed Anatomico sino alla sua rte.

TIRABOSCHI

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA.

Tomo V. Pag. 98

Non consta da alcun registro che VIRGILIO FOSCARARI fosse Professore in Bologna nel 1318, come sotto questo nome di Virgilio mai si rinviene in quell'illustre Casato un Lettore, onde siamo per credere che invece colui che fu eletto li due Agosto di detto anno a leggere nello Studio di Trevigi fosse Filippo Foscarari, che insegnava le Leggi nel nostro Studio del 1297, e che viveva tra noi anche ne' primi anni del secolo seguente, come ce ne assicura il Fantuzzi al Tomo III, pag. 352.

Pag. 399.

ALEAZZO da SANTA SOFIA. Aggiungasi che morì in Padova di pestilenza l'anno 1427.

Pag. 491.

ANGELO da PERUGIA. Aggiungasi che fu Professore di Diritto Civile nel nostro Studio dall' anno 1391 al 1394, e che in quest' ultimo anno percepiva l'onorario di Lire 1480, in allora assai pingue, per cui bisogna ritenere che fosse soggetto di gran merito.

TOMO VI. Pag. 64.

CATONE da PAVIA. Il dubbio che sia stato Professore anche tra noi va tolto, poichè lo fu certamente e di Gius Civile negli anni 1447, e 1448-49, come risulta dai Rotoli dello Studio.

Pag. 112.

FILELFO FRANCESCO. Aggiungasi che tra le Università che ricercarono di averlo a Professore, vi fu di nuovo quella di Bologna, la quale sembra che venisse da lui preferita perchè troviamo il suo nome inscritto nel Rotolo del 1471.

Pag. 139.

FINOTTI GIOVANNI Dottore, che nel 1430 si esibì a Ferraresi di

partir da Bologna con molti scolari per recarsi a leggere nel versità di Ferrara, non possiamo con certezza annoverarlo t stri Professori per assoluta mancanza di notizie.

Pag. 388.

NOVARA DOMENICO MARIA FERRARESE. Ritengasi ch in Bologna di peste li 15 Agosto 1504, e non del 1514. Il G dacci che è forse assai più meritevole di fede dell'Alidosi, ci diede la Storia di Bologna progressiva, ammette la morte d sto famoso Astronomo li 15 Agosto 1504, epoca che coinci Rotoli del nostro Studio, ne' quali trovasi inscritto il Nova punto a tutto il 1503-4, e non più oltre. L'Alidosi lo dice anch'egli nel 1504, ma nell'iscrizione riportata, forse malan pone il 1514, dalla qual data è forse derivato l'errore.

Pag. 673.

MATTEOLO da PERUGIA. Tolgasi l'incertezza che fosse Pro di Medicina Pratica nel nostro Studio, dacchè esiste nel del 1452-53.

Pag. 703.

SACCHI GABRIELE di SALO, o GALUZZI GABRIELE. Ne ascriverai tra nostri Professori del 1488, mentre non era ch laro e Rettore degli Oltramontani, e se leggeva la Medici di festivi era per privilegio della sua carica di Rettore, che cupava sempre da uno Scolaro. L'essere poi stato laureat Decembre di detto anno in Filosofia e Medicina, e l'aver cessato di leggere, conferma la nostra negativa che fosse Pro

Pag. 743.

RAIMONDI BENEDETTO figlio di Raffaele di Como, che Professore di Giurisprudenza per più anni in Padova e in I sul finire del Secolo XIV, o sul principio del XV, od in q no, non è citato in alcun registro.

Pag. 810.

TOMMAI PIETRO di Ravenna nato nel 1425 circa, e morto i circa, celebre Giureconsulto, non fu veramente Professore logna, mentre non si rinviene mai il suo nome ne' Ruoli stro Studio.

Pag. 829.

)CCINI BARTOLOMEO. Non v' ha più alcun dubbio sulla Lettura Legale di Gius Civile sostenuta da questo famoso Giurisperito nel nostro Studio dal 1495 per tutto il 1497-98, e cioè per tre anni di seguito, poichè esiste ne' Rotoli dello Studio medesimo.

Pag. 860.

;CIO FILIPPO. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico anche nel nostro Studio l'anno scolastico 1507-8.

Pag. 883.

›MENICO da SAN GEMIGNANO Castello della Toscana, Canonista, Vicario del Vescovo di Modena nel 1407, poscia Professore n Bologna, e finalmente Uditor Camerale in Roma. Non può ammettersi che fosse realmente Lettore nel nostro Studio, dacchè non si rinviene mai il suo nome in alcun registro o documento. Troviamo invece che fu Vicario generale anche del nostro Vescovo Giovanni di Michele Monaco Benedettino nel 1414.

Pag. 893.

)CCINI MARIANO. Aggiungasi che lesse nel nostro Studio le Decretali nell' anno 1447-48.

Pag. 908.

;LLINCINI BARTOLOMEO, che vuolsi Professor celebre tra noi di Leggi dopo il 1466, non lo fu certamente, mentre non esiste in alcun Rotolo o Registro.

Pag. 1196.

NDRONICO da TESSALONICA. Trovavasi in Italia, ed a leggere in Bologna le Lettere Greche, e la Filosofia l'anno 1458, e non il 1464.

Pag. 1206.

ʟPO il Giovane da Castiglionchio nel Fiorentino, che vuolsi Professore in Bologna di Belle Lettere e di Filosofia morale, non è notato in alcuno dei nostri registri o documenti. Egli fu Scolaro come dicesi del Filelfo in Firenze. Il Filelfo insegnò colà dal 1429 al 1435; dunque doveva Lapo essere stato nel nostro Studio, o dopo quest' epoca, o in quel torno; il che non si è verificato.

Pag. 1449.

GUARINO da VERONA nato nel 1370, e [illegible]rto nel 1460, Professore di Grammatica o Rettorica in Bologna, [illegible] trova memoria alcuna di lui ne' nostri documenti.

TOMO VII. Pag. 234.

GAURICO LUCA. Aggiungasi che insegnò l' Astronomia [illegible] nostro Studio l' anno 1506-7.

Pag. 1555.

TESEO AMBROGIO PAVESE della nobile famiglia dei Co[illegible] lionese nella Lomellina, e Canonico Regolare della Congreg[illegible] S. Giovanni Laterano, nato nel 1469, e morto nel 1540, [illegible] dette Professore nel nostro Studio di Lingue Orientali, [illegible] certamente come assicurò il Conte Fantuzzi.

Pag. 2181.

BUONAMICI LAZZARO di BASSANO nato nel 1479, e [illegible] Padova li 11 Febbraro 1552, non fu realmente Professore [illegible] logna di Belle Lettere, come si credè sull' asserzione del [illegible]

TOMO VIII. Pag. 452.

MALPIGHI MARCELLO. Non ebbe la Cattedra di Medici[illegible] tro anni dopo la Laurea, ma ottenne due anni dopo [illegible] cioè nel 1655 quella di Logica, che sostenne per un anno essendo passato nel 1656 a leggere la Medicina teorica in[illegible] si fermò sino al 1659 val a dire per tre anni, dopo i quali [illegible] montò la Cattedra di Medicina teorica. Morì li 29 Novem[illegible] li 29 Settembre del 1694 in Roma.

INDICE

Degli Autori, e delle Opere, ove sono occorse le correzioni, ed aggiunte.

INDICE

Soggetti cui si riferiscono le correzioni, ed aggiunte.